SIGNA *1*000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 221

LA STAMPA

Martedì 18 Settembre 1984

A PAGINA 2

Il sogno di una Chiesa libera nel testamento di Slipj

Il cardinale Slipj

di Marco Tosatti

A PAGINA 6

A Quindici rivincono i Graziano. «I camorristi? Uomini d'onore»

di Giovanni Cerruti

Luigino Graziano: uomo sindaco?

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Selezione passaggi: numero 65.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla prima ansa L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Aerea Usa «La Stampa (USPS 644-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 - Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 5, Francia fr. 5, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fr. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 2,50, Svizzera frs. 1,20, Svizzera Ticino frs. 1,80, Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Cecchi 1/14, tel. 587.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: modulo mm 43x45, per lavoro, pensionone o base di valore tariffe in parentesi: Cecoslovacchi L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 346.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (maiuscole L. 4000) - Cifre L. 10.500 in più - Economici vedi le tariffe - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Lungo colloquio nell'ufficio del collega Genscher a Bruxelles

Andreotti ha rettificato la frase sulle Germanie

«Non mi sono pronunciato contro gli obiettivi a lungo termine del popolo tedesco» - Critiche anche dai rappresentanti di Gran Bretagna e Danimarca - Il portavoce tedesco: «Per noi l'incidente è chiuso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, dopo un incontro con il collega tedesco Hans Genscher, ha sostanzialmente rettificato le sue dichiarazioni sul presunto pangermanesimo di Bonn («*Le Germanie sono due e due devono restare*») in un testo rilasciato alla stampa. La frase chiave della nuova dichiarazione è: «*Mi sono riferito unicamente alla situazione attuale dopo il rinvio della visita del segretario generale Honecker nella Repubblica federale di Germania. Non mi sono pronunciato contro gli obiettivi a lungo termine del popolo tedesco*».

Questa rettifica sostanziale è stata concordata da Andreotti con Genscher in un colloquio di circa un'ora svoltosi in una saletta di Palazzo Carlo Magno, dove i dieci ministri della Cee si sono riuniti per discutere sui problemi del bilancio comunitario e delle adesioni della Spagna e del Portogallo. Il portavoce della delegazione tedesca ha poi precisato che il ministro Genscher si è detto «*soddisfatto*» della dichiarazione di Andreotti. L'incidente diplomatico tra l'Italia e il governo tedesco appare chiuso, ma Andreotti sperava che già lo fosse domenica e ha dovuto ricredersi appena arrivato a Bruxelles.

Un accigliato Genscher, infatti, ha dichiarato ai giornalisti, al suo arrivo a Palazzo Carlo Magno con due ore di ritardo sull'inizio della riunione comunitaria: «*Non c'è ragione, da parte mia, di evocare questo problema. La posizione del governo tedesco è stata espressa ieri a Bonn*». Genscher ha smentito poi una dichiarazione fatta da Andreotti ai giornalisti italiani a Gedda, secondo la quale egli avrebbe espresso gli stessi concetti illustrati alla Festa dell'Unità in sede Cee, la settimana precedente, quando era stato discusso informalmente il mancato viaggio di Honecker. Ha replicato Genscher: «*Non è assolutamente vero*».

Verso le 13,30, Andreotti e Genscher hanno tenuto colazione assieme agli altri ministri degli Esteri della Cee. Ci si attendeva un pomeriggio tranquillo, ma il ministro degli Esteri inglese, Sir Geoffrey Howe, rilasciava ai giornali un'improvvisa dichiarazione sulle polemiche italo-tedesche che, al di là delle intenzioni e degli stessi contenuti, è suonata come una nota di critica alla frase pronunciata da Andreotti a Roma. «*La posizione del governo britannico sulla riunificazione tedesca* — ha detto Sir Geoffrey — *resta questa: una stabilità reale e permanente nell'Europa sarà difficile da raggiungere fino a che la nazione tedesca sarà divisa contro la sua volontà*».

Per Giulio Andreotti un incontro chiarificatore con Genscher

Qualche giornalista ha ricordato allora che Andreotti aveva detto il giorno prima, a Gedda: «*E' una tempesta nel nulla, sfido chiunque a dire il contrario*». Howe è stato il primo a farlo. A lui si è subito dopo associato, con toni più morbidi, il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann Jensen, che ha detto ai giornalisti: «*La riunificazione della Germania sarà positiva per l'Europa se avverrà con metodi pacifici. E' una questione, comunque, che tocca ai tedeschi risolvere*».

Il ministro francese degli Affari europei, Roland Dumas, si è fatto spiegare dai giornalisti i termini della querelle, poi se l'è cavata con una battuta: «*Ciò mi ricorda quanto disse Mauriac: "Amo tanto la Germania da essere felice che ne esistano due"*».

Andreotti, evidentemente, si è reso conto a questo punto che l'incontro Cee gli offriva l'occasione ideale per chiarire una volta per sempre gli equivoci e ha chiesto a Genscher, dopo la colazione, d'incontrarlo. La dichiarazione verbale di Andreotti è stata formulata in termini tali da lasciare aperta ogni interpretazione sulle sue intenzioni originali e sulle sue giustificazioni successive. Tuttavia dice: «*Sono stato lieto d'incontrarmi oggi, a Bruxelles, con Genscher in occasione del Consiglio della Cee. Nel corso di questo colloquio ho fatto presente che con le mie dichiarazioni del 13 settembre, a Roma, non ho avuto l'intenzione di collegare il concetto del pangermanesimo con la politica della Repubblica federale di Germania. Mi sono esclusivamente riferito ai recenti avvenimenti di Innsbruck, che peraltro non furono sopravvalutati ma neppure ignorati. Mi spiace se le mie parole hanno suscitato equivoci*».

Visto che tutti i diplomatici, italiani come tedeschi, sono d'accordo nel sostenere che le parole giudicate maggiormente offensive a Bonn non sono state quelle riguardanti le due Germanie, ma l'allusione al pangermanesimo di Bonn, Andreotti ha preferito focalizzare la sua replica sui movimenti irredentistici sudtirolesi senza attribuire alla Germania Federale tentazioni pangermaniste. Su questo punto, la rettifica di Andreotti è senza riserve e ciò spiega probabilmente la soddisfazione di Genscher.

Il portavoce della delegazione tedesca ha così commentato le reazioni del suo governo alla dichiarazione di Andreotti: «*Si tratta di un episodio spiacevole, qualcosa di più di un malinteso. Tuttavia, il messaggio del presidente del Consiglio Craxi e le dichiarazioni del ministro Andreotti chiudono questo incidente*».

Renato Proni

La moneta Usa (è a 1885) dilaga in Europa

Il dollaro non s'arresta

Milano. Al fixing della Borsa la cifra più alta mai raggiunta dal dollaro (Telefoto Ansa)

ROMA — Il dollaro ha retto tutti gli urti dilagando in Europa. In Italia ha raggiunto 1885,375 lire, avvicinandosi sempre più a quota 1900, ma nel pomeriggio a New York ha toccato la quota record di 1891-1892. In una sola seduta, insomma, ha guadagnato una ventina di punti. Sempre ieri la moneta Usa ha toccato il livello più alto, degli ultimi tredici anni, nei confronti dell'orgoglioso marco tedesco (3,06) nonostante un esborso di altre 50 milioni di dollari da parte della Bundesbank.

Gli europei sono impotenti di fronte a questa nuova tempesta valutaria: il governatore della Bundesbank, Pohl, ha dichiarato che la spinta psicologica della divisa americana è tale da sconsigliare persino interventi concertati da parte delle banche centrali. Le motivazioni di fondo di questo nuovo rialzo, secondo gli osservatori, stanno infatti nella fiducia di fondo degli investitori nella moneta americana. I mercati, infatti, non hanno risentito ieri minimamente delle indicazioni di venerdì scorso circa un rallentamento della crescita economica negli Stati Uniti, che potrebbe provocare un calo degli interessi. E' molto diffusa, anzi, l'opinione che il dollaro resterà ancora a livelli molto elevati: proprio ieri l'economista Kaufman ha pronosticato un dollaro ancora molto forte almeno fino al primo semestre del 1985.

Nella sua nervosa travolgente ti dollaro ha toccato ieri nuovi record nei confronti di quasi tutte le divise europee: nei confronti della corona danese ha superato la «barriera psicologica» delle 11 corone. Anche l'oro, che aveva aperto con quotazioni sopra i 340 dollari l'oncia, è scivolato via via, scendendo sotto quota 335, in pratica ai livelli più bassi toccati il 26 luglio scorso.

(A pagina 12 servizio di *Enrico Caretto* e un commento di *Mario Deaglio*).

Natta e il psi

Alternativa come rissa?

Il discorso di chiusura alla festa nazionale dell'Unità ha sempre rappresentato, nella liturgia comunista, un momento particolarmente solenne. In questa occasione il segretario dice sempre qualcosa di importante: sia che ribadisca i suoi principi e i suoi propositi, sia che annunci qualche correzione di rotta.

Domenica scorsa Alessandro Natta non ha avuto dubbi: ha ribadito tutto e con la massima fermezza. In un discorso senza calore né slanci, ma anche privo di ambiguità e di furberie, in un discorso di taglio burocratico, ma anche schietto e concreto, il segretario del pci ha invitato laici e socialisti a staccarsi gradualmente dalla democrazia cristiana, cominciando dalle giunte locali, per gettare la base di una alleanza che sia alternativa, sul piano degli schieramenti come su quello dei programmi, all'attuale sistema di potere, centrato sulla dc.

Nulla di nuovo: sono anni che laici e socialisti si sentono fare di queste proposte. Ma questa volta Natta, con una franchezza e una lealtà che gli vanno riconosciute, ha accompagnato l'invito con una importante precisazione. I potenziali partners sostengono che i contenuti di questa alternativa non sono affatto «chiari e persuasivi»? Se questi distinguo e queste riserve servissero soltanto per chiedere che i comunisti si spostassero su orientamenti e posizioni che non sono e non possono essere quelli di un partito e di una forza progressista», ebbene, in questo caso meglio non farne niente. Il pci sta bene dove sta; semmai spetta agli altri avvicinarsi.

A questo punto alcune osservazioni paiono indispensabili. Per creare un sistema di potere alternativo alla dc occorre raggiungere la maggioranza assoluta; per centrare questo obbiettivo il pci avrà sempre bisogno dei socialisti e dei laici. Eppure Natta, imitando in questo il suo predecessore, ha finora reso la vita impossibile al primo governo a conduzione socialista. Come se ciò non bastasse, oggi Natta fa sapere che sul piano dei principi, e di conseguenza su quello dei programmi, non scenderà mai a compromessi. Se oggi col pentapartito abbiamo il governo dei litigi, domani, con l'alternativa, avremmo il governo della rissa.

Va poi ricordato che nelle moderne democrazie, quando due o più partiti politici formano due opposte coalizioni, per conquistarsi la maggioranza in Parlamento, tutti tendono a sfumare i tradizionali connotati, conservatori e progressisti che siano, per conquistarsi l'elettorato di centro. Questo elettorato ha, infatti, un ruolo determinante per scegliere il vincitore. Una coalizione sbilanciata a sinistra o a destra è quasi sempre votata alla sconfitta. Quale sarebbe la sorte di un nuovo fronte elettorale in cui avesse un ruolo preminente un partito comunista, per di più preoccupato di riaffermare la sua diversità invece che la sua affinità?

Ieri con Berlinguer oggi con Natta il pci continua a progredire sul piano dell'efficienza organizzativa e propagandistica, ma non riesce a esprimere alcun concreto e credibile progetto politico. Il socialista Rino Formica, che pure sta affidando all'alternativa le sue personali fortune politiche, prevede questo evento nel 1992, anno in cui si celebrerà il centenario del partito socialista italiano. Probabilmente Natta e compagni pensano, invece, a una data imprecisata del secolo successivo.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

De Mita: ho letto il discorso di Natta. Oggi veramente è morto Berlinguer

Golfo Persico

Bombardate due petroliere

LONDRA — I Lloyd's hanno annunciato che due petroliere sono state colpite nel Golfo Persico da aerei non identificati. Si tratta della panamense «Royal Columbo», che ha avuto quattro membri di equipaggio feriti ed i motori fuori uso, e della liberiana «Med Heron».

La società di assicurazioni londinese ha inoltre confermato che sei marinai erano morti il 12 settembre nel bombardamento aereo della nave appoggio panamense «Sentrans 21».

Ha scritto a Kohl senza parlare con Andreotti

Tra Craxi e il ministro un incredibile silenzio

ROMA — Chiuso sul piano internazionale, con le precisazioni di Giulio Andreotti a Bruxelles dopo l'incontro con Genscher e con la soddisfazione del governo tedesco, l'«incidente» politico-diplomatico nato con il giudizio del nostro ministro degli Esteri sulla riunificazione delle due Germanie è più che mai aperto sul piano interno.

Attaccato dai partiti alleati e dalle forze di opposizione (anche i comunisti prendono le distanze, mentre i missini chiedono che il ministro «*tragga le conseguenze politiche e morali*» da ciò che è accaduto e presenti le dimissioni) Andreotti dovrà con ogni probabilità presentarsi davanti al Parlamento, in aula o alla commissione Esteri, per un chiarimento di fondo. Restano in discussione, infatti, gli indirizzi della politica estera italiana e resta in discussione la conduzione di questa politica: un problema che chiama direttamente in causa i rapporti tra la presidenza del Consiglio e la Farnesina, tra il psi e la dc, e in particolare tra Craxi e Andreotti.

Craxi, ieri sera, ha detto ai suoi collaboratori di essere «soddisfatto» della dichiarazione di Andreotti a Bruxelles, che chiude il contenzioso diplomatico con Bonn. Ma dietro questa soddisfazione del presidente del Consiglio ci sono tre giorni di tensione, di preoccupazione, e anche di incomunicabilità. A quanto si rivalta, la nota di precisazione indirizzata al governo tedesco era stata predisposta personalmente da Craxi nelle sue linee generali fin da sabato, quando il «caso» cresceva di ora in ora, sembrava rendere indispensabile un intervento chiarificatore da parte del governo italiano.

Per due giorni la presidenza del Consiglio ha atteso, sperando che questa chiarificazione arrivasse da Andreotti. Nella cautela di Craxi, c'era anche il timore di aprire un contrasto diretto con il suo ministro degli Esteri, e quindi con la dc, con il rischio di indebolire gli equilibri di governo. La Farnesina non si è mossa, e non c'è stata nemmeno una spiegazione tra il ministro degli Esteri e il presidente del Consiglio.

Domenica, dopo che le pressioni diplomatiche e le richieste di spiegazione arrivavano da Bonn anche a Palazzo Chigi, Craxi decideva di intervenire personalmente, spiegando a Kohl gli indirizzi della politica estera del suo governo, per superare gli equivoci e i malintesi. Cercava personalmente di mettersi in contatto con Andreotti a Gedda, in mattinata, ma non riusciva a rintracciarlo. Lasciava quindi una «comunicazione» alla Farnesina, chiedendo al ministero di fare da ponte con Andreotti, e di informarlo del messaggio indirizzato al Cancelliere tedesco. Ma fino a ieri sera, Craxi e Andreotti non si erano parlati.

Il ministro degli Esteri è andato così all'incontro con il suo collega tedesco preceduto

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

La dc propone per le elezioni prima domenica di maggio

ROMA — La dc proporrà agli altri partners di governo la data della prima domenica di maggio per le amministrative del 1985. La data, cioè è nota, viene fissata dal ministro dell'Interno e portata poi in Consiglio dei ministri, ma, naturalmente, essa viene fissata dal ministro dopo aver ascoltato anche i pareri delle forze politiche. La prima domenica di maggio viene ritenuta dalla dc la data da preferirsi per parecchie ragioni.

Entro novembre, l'annuncio dopo una spola di Cheysson a Tripoli

Francia e Libia ritirano le loro truppe dal Ciad

PARIGI — Francia e Libia ritireranno le proprie truppe dal Ciad. Lo sgombero comincerà il 25 settembre, sarà «*totale e simultaneo*», ma la durata dell'operazione — affidata al controllo di un «*dispositivo di sorveglianza*» — resta segreta. Secondo fonti ufficiose, il ritiro si compirà entro la metà di novembre.

L'accordo, annunciato a sorpresa ieri in tarda mattinata nelle due capitali, è stato raggiunto domenica, al termine di una spola con Tripoli del ministro degli Esteri, Cheysson. La visita era rimasta segreta: è stato lo stesso Cheysson a parlarne, sia pure in termini sfumati e senza fornire troppi particolari, in una breve intervista televisiva, ieri.

Il ministro ha rilevato che i colloqui con il colonnello Gheddafi e il responsabile degli Affari esteri, Ali Trikki, sono durati «due giorni e due notti», ha confermato che da mesi la Francia trattava con i libici (in febbraio, Cheysson era stato in Libia, nel Ciad e a Addis Abeba, sede dell'Organizzazione per l'unità africana). Ma non ha chiarito in che cosa consisterà il «*dispositivo di sorveglianza*» (truppe africane, si diceva ieri sera a Parigi); non ha accennato ai duemila soldati dello Zaire, chiamati in Ciad dal presidente Hissène Habré; non ha parlato — nemmeno il comunicato ufficiale ne fa cenno — della fascia di Aiouzou, nell'estremo Nord del Paese, che i libici occupano da oltre 12 anni. E ha smentito — con vigore, con stizza quasi, senza tuttavia convincere tutti gli osservatori — l'ipotesi che la recente visita del presidente Mitterrand in Marocco abbia influito sull'accordo.

Da oltre un anno la linea francese nel Ciad si ispirava alla formula coniata da Mitterrand davanti all'Assemblea generale dell'Onu: «*Loro restano, noi restiamo; loro se ne vanno, noi ce ne andiamo*». La decisione francese di lasciare il Paese significa dunque che Gheddafi ha ceduto? Ieri, Cheysson non ha voluto fare commenti di sorta. Ma ha ripetuto la formula del Presidente, aggiungendo: «*Non accetteremo invasioni del Ciad, come non le abbiamo accettate in passato*».

La Francia lascia il Paese africano con l'orgoglio di avere «*fermato le forze straniere senza combattere*», come ha ricordato Cheysson. Per Mitterrand, il successo diplomatico è indubbio, da questo punto di vista. Uno degli obiettivi dell'«Operazione Manta», lanciata l'8 agosto dello scorso anno, dopo la fuga delle forze del presidente Hissène Habré dall'oasi di Faya-Largeau, era appunto quello di congelare i combattimenti. A parte l'incidente di Ziguey, nel febbraio di quest'anno — quando un pilota francese venne ucciso e un aereo Jaguar abbattuto — i tremila uomini della forza d'intervento di Parigi e i cinquemila libici inviati in appoggio ai «ribelli» di Goukouni Oueddei non si sono mai scontrati, sul campo. Le altre perdite — 11 soldati — sono state accidentali.

Ma l'altro fine dell'intervento francese, creare le condizioni per una soluzione politica del conflitto, sembra mancato. I negoziati tra Habré e Oueddei non hanno avuto esito, nonostante i numerosi contatti avviati, soprattutto a Parigi. A gennaio, la Conferenza di riconciliazione che doveva tenersi a Addis Abeba sotto gli auspici dell'Organizzazione per l'unità africana è saltata. Stessa sorte ha avuto la riunione di Brazzaville, questa estate. Che avverrà, adesso? Dopo l'annuncio dell'accordo, un portavoce del Gunt — il governo di Oueddei — si è rallegrato, e ha lanciato un appello all'Oua perché «*assuma le sue responsabilità in vista di una soluzione del problema ciadiano*».

Ma il governo di Habré è stato colto di sorpresa, ha appreso la notizia dalle agenzie di stampa. «*Non crediamo ai libici* — ha commentato il ministro Lassou — *non comprendiamo perché non siamo stati informati, visto che eravamo stati noi a chiedere l'intervento dei francesi*». Continueranno i combattimenti tra fazioni in Ciad? Secondo il ministro «*bisogna assolutamente che i ciadiani si riconcilino*». Ma il governo di Habré, ha concluso Lassou, «*ha la volontà di riprendere in mano l'amministrazione di tutto il Ciad, fino ad Aouzou*».

Emanuele Novazio

Dieci arresti per droga e prostituzione nel tempio (abbandonato) del femminismo romano

Casa della donna, una fine amara

Irruzione della polizia nel cadente palazzo cinquecentesco: tra siringhe e sporcizia una piccola corte dei miracoli

ROMA — Un plotone di agenti armati, cani poliziotti, un'irruzione all'alba tra stanze maleodoranti e cortili ingombri di rifiuti: la storia della «Casa della donna», per molti anni tempio del femminismo romano, si è conclusa così, con un'operazione di polizia. Dove una volta si riunivano i collettivi solo una povera distesa di pagliericci, dove si faceva «autocoscienza» un tappeto di siringhe usate. Dieci donne sono state arrestate: le accuse, spaccio di droga e sfruttamento della prostituzione.

Era un'iniziativa, dicono in questura, che si sarebbe dovuta prendere da tempo, ma probabilmente nessuno ne aveva il coraggio. Quell'antico palazzo, nel cuore di Roma, in via del Governo Vecchio, una volta sede della pretura, dai primi Anni 70 si era trasformato in un simbolo. Abbandonato dal Comune, era stato «fatto proprio» dai collettivi delle donne, in parte faticosamente ristrutturato, trasformato in sede di incontri, riunioni, dibattiti, e poi quasi in fortezza.

Avevano imparato a conoscerlo le femministe di tutta Italia. Poi lentamente erano cominciate le defezioni, prima da parte dei collettivi meno «duri», poi via via dagli altri. Gli ultimi avevano abbandonato la sede «storica» un anno fa, e adesso dicono che «*nessuno ha fatto più nulla, finché è arrivata la polizia*». Restavano gli stanzoni, divisi su due piani, l'antica torretta del palazzo, i cortili: una specie di terra di nessuno priva di acqua e luce elettrica, sfornita di qualunque servizio. Della «Casa», un po' alla volta, era rimasto solo il nome: l'interno si era trasformato in una corte dei miracoli.

Di un centro che ormai sopravviveva a se stesso si era tornato a parlare, per qualche giorno, nell'aprile scorso: un certo Gerardo Casali, ex legionario, era stato inseguito e ferito dalle donne dopo aver violentato due di loro. La polizia era capitata in via del Governo Vecchio proprio al culmine della «battuta», l'uomo era stato arrestato. Ad accusarlo erano Maria Di Callisto, trentatré anni, e Tiziana Fumei, di venticinque.

L'uomo però, si scoprì un po' più tardi, era entrato e uscito più volte dalla «Casa», vi si era fermato più notti. L'accusa di violenza restava valida, ma lasciava intuire un ambiente molto diverso da quello descritto dalle due donne. Per qualche mese la polizia ha lavorato intorno alla «Casa», ha cercato testimoni: alla fine, ha trovato due ragazze (ma forse, ce ne sono anche altre) che fuggite da quell'ambiente, hanno raccontato di violenze, inviti a prostituirsi, di «punizioni» per chi resisteva. Storie che il magistrato, Silverio Piro, ha seccamente tradotto in dieci ordini di cattura.

In via del Governo Vecchio, capitavano ormai soprattutto tossicomani, o ragazze alla ricerca di un aiuto qualunque. A governare l'economia del gruppo, era proprio Maria Di Callisto, dice adesso il giudice. Tiziana Fumei è accusata invece di aver spacciato droga. Tra le altre, ce n'è una che si occupava di mantenere l'ordine: Margherita Cadoni, 58 anni, dalle ragazze soprannominata «Killer».

Viene da Oristano: aveva scontato da poco sedici anni di carcere per gli omicidi del marito e dell'amante di lui. Se qualcuna rifiutava di «collaborare», lei la convinceva bruciandole il pagliericcio durante la notte. Alcune ragazze portano ancora addosso il segno delle ustioni.

Tutte le altre sono accusate di aver spacciato droga: erano venute da Bergamo, Genova, Civitavecchia. Pra gli stracci, sono state ritrovate dieci dosi di eroina, cucchiaini, flaconi di metadone. In tutto, l'altra notte, le ragazze alloggiate negli stanzoni erano trenta: 10 sono in carcere, le altre sono rientrate nei luoghi d'origine.

Giuseppe Zaccaria

Franco rapporto al Parlamento del ministro della Difesa

Grido d'allarme di Spadolini «C'è malessere fra i militari»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Prima di partire per una visita in Spagna e Portogallo, il ministro Spadolini ha inviato al Parlamento un «rapporto» sulla situazione del personale militare e civile della Difesa destinato a suscitare polemiche. E' un rapporto che, accanto ad alcuni aspetti positivi, denuncia una una franchezza inusitata per gli ambienti militari italiani una difficile «condizione», morale e materiale, di migliaia di giovani. Forse, alcune delle circostanze denunciate da Spadolini non sono nuove; la cosa importante è però quella di averle rese pubbliche e ufficiali, attraverso una relazione stesa personalmente dal ministro della Difesa.

«*Urge adottare una serie di misure intese a rimuovere alcune cause di frustrazione e di oppressione comprensibilmente diffuse tra il personale di carriera, nonché di possibili smarrimenti di quello di leva* — scrive il ministro —, *occorre ripristinare il giusto valore del merito per i militari e forse ancora più per i civili. I pensionati attendono concrete previdenze che testimonino la gratitudine del Paese verso di loro*».

Per prima cosa, Spadolini denuncia una diffusa riluttanza a prestare il servizio di leva. A suo giudizio, «*l'atteggiamento negativo dei giovani è in massima parte frutto di una cattiva informazione, anche se molti reagiscono positivamente, se impiegati in operazioni ed anche in funzioni addestrative che valgono a motivarli. Fattori di turbativa appaiono invece l'eccessiva liberalizzazione dell'uso dell'abito civile fuori servizio*».

A un esame (e una lettura) superficiali, tali «*fattori di turbativa*» sembrano quantomeno forzati. Invece, sempre secondo il rapporto del ministro, quando vengono cumulati, «*sono motivo di tensione, dovuta alla comprensibile ma illusoria sensazione di poter continuare la propria vita sempre senza remora alcuna, evitando gli obblighi connessi con il servizio sono visti come insopportabili limitazioni della propria libertà*».

E' soprattutto l'uso dell'abito civile fuori servizio ad essere messo sotto accusa nel rapporto del ministro: «*E' talvolta concausa scatenante*

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Durissima replica del segretario dc alle tesi del leader comunista

De Mita: ho letto il discorso di Natta Ora Berlinguer è veramente morto

«Non ho trovato un concetto che fosse uno, è un concentrato di luoghi comuni» - «La sua pretesa di insegnare al Papa come si fa il Papa, non è solo irriverente, è sciocca» - Reazioni negative anche da socialisti e socialdemocratici

ROMA — Un attacco durissimo, senza mezzi termini, destinato a suscitare reazioni altrettanto dure ed a sollevare polemiche che certamente non si spegneranno in breve tempo, è stato lanciato dal segretario della dc Ciriaco De Mita al leader comunista Alessandro Natta commentando quanto detto da quest'ultimo a conclusione del festival nazionale dell'Unità. «*Ho letto il discorso di Natta* — ha affermato De Mita —. *Non è stato un concentrato di elaborazione teorica, non un complesso di luoghi comuni, detti bene da un alunno della 'normale'. Non ci ho trovato un concetto che fosse uno. Il discorso si è retto semplicemente sull'ipotizzare una strategia del pci finalizzata all'occupazione del potere*».

De Mita — che parlava a Bologna alla festa dell'Amicizia — ha poi messo a confronto l'attuale segretario comunista con Enrico Berlinguer. «*Se devo dire la mia impressione* — ha affermato il segretario della dc — *è che Berlinguer è morto oggi per il pci, non in giugno. Questo leader della sinistra italiana, sia pure con contraddizioni, pause, aveva in fondo in suo pensiero di creare un salto di qualità nella politica. Natta no. Essendo volteriano, ritiene che l'elemento distintivo della politica italiana sia la valenza religiosa. Per questo nel suo discorso ha sollevato due argomenti: l'attacco alla Chiesa — la pretesa di insegnare al Papa come si fa il Papa non è solo irriverente, è sciocca — e la discriminazione verso la dc*».

Ma le critiche a Natta non sono giunte solo da parte democristiana. Il suo invito a laici e socialisti perché lavorino insieme per mandare la dc all'opposizione, non è parso convincente a nessuno, anche se non tutte le repliche appaiono di netta chiusura.

Ai socialisti, per esempio, è piaciuto il tono nuovo con il quale il neo-segretario del pci ha parlato di loro. E' una «*linea tatticamente più prudente*» scrive oggi Intini sull'«Avanti!» rilevando «*toni meno esagitati di quelli precedenti alle elezioni europee*». Secondo l'«Avanti!» «*si avverte la preoccupazione tattica di ringanciare il discorso con i socialisti e i laici in chiave antidemocristiana, specialmente nel momento in cui la segreteria dc porta alla ribalta motivi di tensione con gli alleati di governo*».

Per il resto, seconda la voce ufficiale del psi, non si riesce a capire quale sia la concreta proposta del pci. Il quale, nei temi di fondo, è «*arretrato in senso conservatore e tradizionale*».

«*Non emergono novità nelle affermazioni di Natta* — dice anche il segretario socialdemocratico Longo —; *viene rispettata in linea, ma con più cautela rispetto al predecessore*». E' piaciuto invece al capo della sinistra del psdi, Ciocia, il nuovo corso comunista, perché «*rimette in movimento tutta la situazione politica e offre a tutte le forze intermedie la possibilità di ridefinire o svolgere ruoli e iniziative in piena autonomia e senza cadere nelle condizioni di una nuova subalternità*».

Le prime reazioni ufficiali non fanno certamente testo. Dubbi sull'attuale alleanza a cinque serpeggiano sempre più evidenti tra i socialisti e potrebbero diventare voce pubblica nel convegno che Formica e De Michelis stanno organizzando per gli inizi di ottobre.

Nel frattempo, però, la democrazia cristiana si sente rassicurata dalle dichiarazioni degli alleati. «*Con il pci attestato sulle posizioni indicate da Natta* — scrive oggi Galloni sul "Popolo" — *non è pensabile un'alleanza di governo diversa da quella oggi in atto*». E quindi diventa legittimo per la dc proporre un metodo capace di rendere più solide le alleanze dei partiti di fronte agli elettori per impedire «*giochi o fughe trasformistiche di potere*».

Il confronto deve cominciare subito, incalza da parte comunista Chiaromonte su «Rinascita». Bisogna sperimentare già in questa legislatura, aggiunge, le nuove soluzioni concretamente possibili. Vi aveva accennato anche Natta domenica, senza dare ulteriori chiarimenti. Si capisce solo che, tanto per cominciare, il governo Craxi deve andarsene, perché viene considerato strumento della dc. Questo, secondo le intenzioni del pci, dovrebbe avvenire quanto meno dopo le elezioni amministrative di primavera. A quel punto si potrebbero avviare «*anche parziali intese, come quelle già sperimentate negli enti locali*».

Se il psi invita ad essere più precisi, i comunisti per ora glissano, come è successo con Giovanni Berlinguer alla conclusione del Festival dell'Unità. Festival che, per il pci, è di per se stesso un fatto politico, un messaggio al Paese. «*La festa ha dimostrato la disponibilità del partito a colloquiare con altri partiti e Paesi*», ha detto Berlinguer aggiungendo che «*il pci, che dichiara di essere pronto a governare, in questa occasione ha dimostrato tutta la sua capacità organizzativa, la propria apertura politica, la propria capacità di fare le cose con ordine, sollecitando la partecipazione della collettività*».

Il successo della Festa è indiscusso. Gli incassi sono stati di 10 miliardi e 880 milioni, contro due miliardi e mezzo di spese per l'allestimento. Tre milioni e mezzo di visitatori, 400 mila pasti, libri venduti per 680 milioni e biglietti per gli spettacoli per 900 milioni.

a. rag.

L'Osservatore Romano «Il nuovo segretario scorda il predecessore»

CITTA' DEL VATICANO — L'*Osservatore Romano* risponde al segretario del pci, Natta, che nel discorso conclusivo della Festa dell'Unità aveva accusato il documento vaticano sulla Teologia della Liberazione di presentare del marxismo «*una versione deformata e deformante*». Un corsivo del quotidiano ufficioso della Santa Sede sottolinea non puntualità, ma senza particolari punte polemiche, alcune affermazioni del segretario comunista, e ne sottolinea, sia pure in maniera sfumata, la «*diversità rispetto al suo predecessore*».

Natta aveva criticato «*l'anatema estremo lanciato contro i Paesi in cui sono avvenute le prime esperienze socialiste*». Risponde l'*Osservatore*: «*I timori dell'on. Natta sarebbero quanto meno strani se si pensa ai reiterati pronunciamenti del suo predecessore alla segreteria comunista, Enrico Berlinguer, in occasione degli avvenimenti polacchi e di fronte alla tragica realtà afghana. Non basterebbero questi riferimenti per riconoscere, come dice il documento, che con la pretesa di portare loro la libertà si mantengono intere nazioni in condizioni di schiavitù*?».

Alessandro Natta è stato il primo responsabile del partito comunista italiano a parlare in un'intervista dalla radio pontificia. Dai microfoni di «Radiovaticanasera» il neosegretario aveva spiegato, nel giugno scorso, che il pci voleva proseguire nella linea fino ad allora seguita.

m. tos.

P 2-Fincoriz i radicali denunciano Scalfaro

ROMA — I radicali hanno preannunciato una denuncia nei confronti del ministro dell'Interno on. Scalfaro per «omissione di atti di ufficio». La denuncia, che dovrebbe essere consegnata al procuratore generale Franz Sesti oggi alle 11 dall'on. Teodori, è motivata dal fatto che il ministro dell'Interno — a norma dell'art. 8 della legge n.17 del 1982 sullo scioglimento della P2 — non ha finora confiscato la quota azionaria del 10,2% del capitale sociale della Rizzoli, nominalmente intestata alla Fincoriz

Nodo da sciogliere: appoggio esterno o partecipazione diretta

Ancora divisi i socialisti sardi oggi scontro finale sulla giunta

La minoranza, favorevole all'ingresso nel governo regionale, ha fatto mancare il numero legale al comitato del psi - Il pri non farà parte della coalizione: deciderà se votare contro o astenersi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Viaggi a Roma, consultazioni con i massimi esponenti del partito, dibattiti interni aperi fino alla contrapposizione frontale: i socialisti hanno battuto tutte le strade, ma non sono riusciti a trovare una soluzione per il rebus della nuova giunta regionale sarda. Il dilemma è quello di sempre: concedere l'appoggio esterno all'esecutivo di sinistra, laico e sardista che il presidente Melis intende varare, oppure entrarvi a pieno titolo? A quasi 90 giorni dalle elezioni, la risposta ancora manca.

Nella notte tra sabato e domenica, le due anime del partito si sono confrontate per dieci ore. Ed al momento decisivo, quello della conta, la minoranza che auspica il coinvolgimento in responsabilità di governo ha fatto mancare il numero legale. Non è stato quindi possibile consacrare la volontà della maggioranza: l'appoggio esterno, e nulla di più, all'esecutivo. Il vicesegretario reggente socialista, Antoniello Cabras, è stato costretto a prendere tempo ed a diramare una nota nella quale si afferma che «*l'orientamento emerso all'interno del comitato regionale sardo del psi è di confermare la linea seguita finora, tendente a favorire il mandato del presidente Melis. Restano da approfondire, e possibilmente da chiarire, questioni politiche e programmatiche, e tra queste la partecipazione del psi alla giunta*».

Il nodo sarà forse sciolto in giornata, ad Oristano, al termine di un nuovo confronto tra il gruppo che ha come leader il sottosegretario Giovanni Nonne ed il deputato Alberto Manchinu e quello, minoritario, che fa capo all'ex presidente della Regione Franco Rais, confortato nella sua posizione anche da un esponente della sinistra, Domenico Pili. Con il trascorrere dei giorni, il dibattito si va allargando e investe il problema più generale della ricerca di un assetto interno che consenta un rilancio dell'azione del psi nell'isola.

La posizione dei socialisti è stata illustrata nella tarda serata di ieri al presidente Melis nel corso di un incontro al quale hanno partecipato anche le delegazioni comunista, sardista, socialdemocratica, repubblicana, liberale, oltre a quella del pdup. Convocata per un esame del programma, la riunione era ancora in corso a tarda notte. E' un segno che forse sono sorte nuove difficoltà, anche se ormai le posizioni dei partiti che hanno contribuito alle elezioni di Mario Melis sono sufficientemente chiare.

Il pci e il partito sardo d'azione hanno ribadito il loro appoggio senza riserve al tentativo di dar vita alla giunta laica e di sinistra; il psdi condiziona il suo appoggio a chiarimenti sui temi istituzionali (indipendentismo e separatismo) e sul programma, ma non si pone alternative all'ingresso in maggioranza: non è cioè disposto a collaborare dall'esterno. Il segretario regionale del pri ha confermato che il suo partito non entrerà a fare parte della coalizione: deve soltanto decidere se votare contro la giunta oppure astenersi. Sceglierà il suo atteggiamento dopo aver avuto le risposte richieste al presidente Melis sui problemi istituzionali e sulla piattaforma di governo. E ciò anche se il segretario nazionale Spadolini ha smorzato in un'intervista i toni della polemica aperta nelle scorse settimane nei confronti dei sardisti.

Corrado Grandesso

Sanremo, eletta la nuova giunta

SANREMO — A quasi dieci mesi dallo scandalo del casinò che travolse l'amministrazione comunale, Sanremo ha un nuovo sindaco e una nuova giunta municipale. Dopo l'elezione a sindaco del democristiano Leo Pippione, si è proceduto anche all'elezione degli assessori. Quelli effettivi saranno i democristiani Guido Goya, Antonio Sindoni e Bruno Giri, il repubblicano Raffaele Catenna, il liberale Ulderico Sottocasa e il socialdemocratico Franco Solerio (gli ultimi tre sono alla loro prima esperienza di consiglieri comunali).

Assessori supplenti sono stati eletti i democristiani Oastone Rossi e Stefano Assenza, anche loro alla prima esperienza amministrativa.

La nuova compagine amministrativa sarà trovera sul tappeto numerosi problemi da risolvere, primo fra tutti quello del casinò con la scelta del sistema di gestione ancora non definito. Le opposizioni hanno annunciato una dura lotta alla maggioranza che conta complessivamente su 22 consiglieri. Uno di questi, il repubblicano Adriano Ferraris, ha però annunciato pubblicamente che «voterà secondo coscienza» e domenica ha abbandonato l'aula non votando per sindaco e assessori.

Il Papa proclamerà il 30 settembre quattro beati

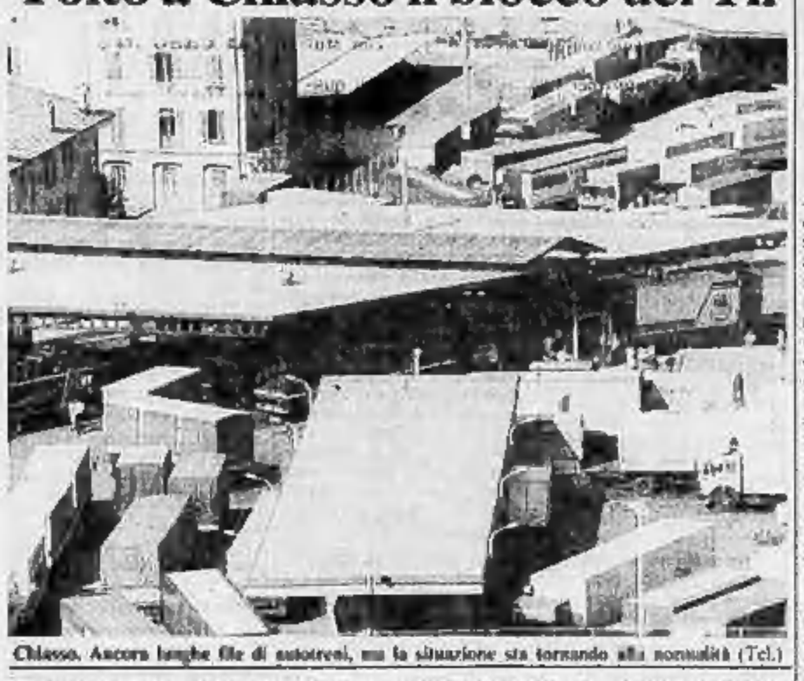
CITTA' DEL VATICANO — Due italiani, un belga e una spagnola, vissuti tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo, saranno proclamati beati dal Papa domenica 30 settembre durante una solenne messa in piazza San Pietro.

Si tratta di Federico Albert (Torino 1820 - Lanzo Torinese 1876), fondatore delle suore dell'Immacolata Concezione; di Clemente Marchisio (Racconigi 1833 - Rivalba 1903), fondatore delle suore delle Figlie di San Giuseppe; di Isidoro di San Giuseppe, al secolo Isidoro de Loor (Vranesse 1681 - Kortrijk 1815, in Belgio) fratello laico della congregazione dei padri passionisti; e di Raffaella Ybarra de Villalonga, fondatrice delle suore degli Angeli custodi (Bilbao, in Spagna 1843-1900).

Manovre Nato ai confini nord-orientali dell'Italia

VENEZIA — Il contingente portoghese della prima brigata aerea indipendente è giunto da Santa Margarida all'aeroporto di Venezia-Tessera per prendere parte alla esercitazione *Display Determination*, che si è iniziata ieri nell'Italia settentrionale. Le truppe portoghesi sono state salutate dal gen. Donati, che è l'ufficiale italiano a quattro stelle comandante delle forze terrestri alleate del Sud-Europa.

Tolto a Chiasso il blocco dei Tir



Chiasso. Ancora lunghe file di autotreni, ma la situazione sta tornando alla normalità (Tel.)

COMO — I mille camionisti che bloccavano il valico commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda hanno deciso di recedere dalla loro clamorosa protesta, iniziata a denunciare il non funzionamento della dogana che provocava assurde chilometriche file di Tir ogni giorno. Ora, stando almeno alle promesse, i passaggi degli autotreni a Ponte Chiasso-Brogeda avverranno senza intoppi attesi. E — almeno così si spera — non si dovrebbero più formare code.

«*Finalmente* — ci ha detto Giorgio Celato, segretario provinciale della Federazione italiana autotrasportatori di Como — *se tutto il pacchetto di miglioramenti verrà integralmente applicato, la dogana di Brogeda potrà diventare veramente europea. I camionisti non dovranno più aspettare giorni e giorni*

Il prelato ucraino morto recentemente (fu deportato da Stalin)

Il sogno di una Chiesa libera nel testamento del card. Slipj

CITTA' DEL VATICANO — Sono stati resi noti ieri alcuni brani del testamento spirituale del card. Josyf Slipj, il prelato ucraino vittima delle persecuzioni staliniane, liberato poi da Krusciov e morto novantaduenne a Roma, dopo oltre 20 anni di esilio, il 7 settembre scorso. Il cardinale, una figura prestigiosa, dotato di una forza fisica e morale fuori del comune, nel suo messaggio si rivolge ai connazionali e a quelli della «diaspora» — proprio ieri il Papa ne ha incontrati in Canada — e a quelli rimasti in patria, per rilanciare la speranza e il sogno di una Chiesa ucraina libera.

Nell'immediato dopoguerra, nel 1945, la Chiesa cattolica ucraina fu annessa alla Chiesa ortodossa russa, con un atto di imperio. In precedenza Josyf Slipj, arcivescovo maggiore di Leopoli, la sede più importante dell'Ucraina cattolica, era stato arrestato e deportato in Siberia. Nel gulag, il protagonista della resistenza religiosa allo stalinismo trascorse diciotto anni, dall'aprile del 1945 fino al febbraio del 1963.

Di questa esperienza drammatica parla lo stesso cardinale nel testamento: racconta «*l'arresto di notte, le segrete senza luce, le domande indiscrete, i sospetti, le pressioni morali e fisiche, le percosse, i patimenti di fame, i pedinatori perversi e i giudici. E duranti a loro — scrive — io, indifeso prigioniero galeotto, muto testimone della Chiesa che, sposato e moralmente e fisicamente prostrato, rende testimonianza per la sua Chiesa del silenzio condannata alla morte*».

Si sentì in quel momento vicino a morire «*nelle insopportabili condizioni climatiche del più terribile lager della morte. Inaspettatamente mi fu annunziata la mia liberazione! Chi e come e ciò si interessò: di questo argomento scriveranno in futuro gli storici della vita martoriata della nostra Chiesa*». La liberazione fu uno dei primi frutti del dialogo tra Krusciov e Giovanni XXIII. Johannes Willebrands, nell'ottobre del 1962, mentre a Roma si apriva il Concilio, andava a Mosca per trattare l'invio di due «osservatori» della Chiesa russa ortodossa. E la liberazione e l'esilio a Roma dell'ormai settantenne arcivescovo di Leopoli.

Qualche anno più tardi prendeva lentamente forma la *Ostpolitik* di Casaroli, e le rivendicazioni immediate della «Chiesa del silenzio» dovevano di necessità cedere il passo alle esigenze del dialogo. Così più volte — fa notare Slipj nel testamento — Paolo VI rifiutò la preghiera del cardinale di dare la dignità patriarcale alla «metropolia» di Kiev Halic. Sarebbe stato un gesto di solidarietà.

Il cardinale — fu Paolo VI che lo elevò alla porpora nel 1965 — invita i fedeli ucraini, in patria e in esilio, di pregare per l'eleggendo Patriarca di Kiev e di tutta l'Ucraina. «*Verrà il tempo che Dio lo manderà alla nostra Chiesa e manifesterà palesemente il suo nome*». Il patriarcato conferirebbe alla Chiesa di Kiev una dignità e un'autonomia particolari, ma che non appaiono realizzabili al momento, dopo l'annessione alla Chiesa ortodossa.

Il testamento-messaggio di Slipj vuole essere il suo ultimo contributo alla battaglia dell'autonomia religiosa nell'Est europeo, mentre si avvicina una data chiave per il mondo cattolico e ortodosso: la celebrazione del 1100 anni della morte di Metodio, fondatore del cristianesimo slavo.

Marco Tosatti

Azionisti Rai Oggi l'assemblea andrà deserta

ROMA — Andrà sicuramente deserta oggi l'assemblea degli azionisti della Rai convocata per sostituire i tre consiglieri di amministrazione eletti in Parlamento.

L'azionista di maggioranza della Rai, cioè l'Iri, con la decisione di giovedì del suo consiglio di presidenza ha infatti deciso di non procedere alla reintegrazione del Consiglio «*per pervenire in tempi brevi alle nomine di competenza parlamentare nel quadro di un completo rinnovo del Consiglio*».

Grido d'allarme

(Segue dalla 1ª pagina)

di violazioni non soltanto della disciplina militare, ma anche della civile convivenza ed anche delle norme penali».

Non è una denuncia da poco. Vediamo perché: «*Si verificano casi non del tutto infrequenti di giovani che, in seguito all'allenamento del "coercito freno" costituito dall'uniforme, possono venire facilmente agganciati da elementi della malavita locale e coinvolti in comportamenti delittuosi o comunque irregolari, dal piccolo teppismo agli squallidi approcci sessuali, all'iniziazione alla droga, a più gravi forme di delinquenza organizzata. Trattasi, beninteso* — osserva il ministro —, *di una casistica quantitativamente contenuta ma che non manca di suscitare allarme anche in considerazione della serietà di mezzi per fronteggiarla*».

Spadolini suggerisce allora alcuni rimedi: adozione di criteri realmente preferenziali nel collocamento dei giovani che abbiano regolarmente assolto il servizio di leva; revisione della normativa sull'uso dell'abito civile; contenimento della regionalizzazione. Fra gli altri problemi da risolvere per instaurare un clima di serenità del tutto soddisfacente, quello dell'andamento della dinamica retributiva riferita ai militari; l'adeguamento degli stipendi dei non dirigenti militari al trattamento accordato a tutti gli altri statali, il problema della casa, la questione dell'avanzamento per la quale suggerisce una nuova legge a carattere globale «*che faccia giustizia delle posizioni sperequative create tra i diversi ruoli e che privilegi il merito. Ma poiché questa riforma richiederà tempi non brevi appare necessario un provvedimento tampone*».

Milano, pretore ha confermato licenziamento mister Muscolo

MILANO — «Lombagine»: così diceva il certificato medico presentato nel luglio dello scorso anno da Gaetano Oliverio, operaio metalmeccanico della CRM di Senago.

Nulla di strano, senonché quel mal di schiena che gli impediva di andare a lavorare non gli aveva impedito di partecipare (facendo anche un certo sforzo muscolare per mostrare i suoi bicipiti) al festival del culturismo di Castrovillari (Cosenza). E lo aveva anche visto, prima classificato nella categoria pesi leggeri.

Il successo, immortalato nella foto di un giornale, non passò inosservato alla ditta che lo licenziò in tronco, non per culturismo, ma per palese assenteismo.

Oliverio aveva però ritenuto illegittimo il provvedimento e fatto ricorso: lo ha perso. Il pretore del lavoro Antonio Iannitello ha dichiarato che la ditta aveva ragione, essendo evidente la simulazione della malattia.

Scarcerata presunta br: insufficienti gli indizi

ROMA — Il Tribunale della libertà ha ordinato la scarcerazione di Caterina Calia, arrestata il 24 febbraio scorso con l'accusa di partecipazione a banda armata, nell'ambito delle indagini sulla colonna romana delle Brigate rosse.

I giudici hanno accolto il ricorso presentato dal difensore, avv. Costantino Marini, giudicando insufficienti gli elementi dell'accusa, contestati nell'ordine di cattura (aver ospitato per alcuni giorni un presunto terrorista e aver tenuto contatti con altri fiancheggiatori del br).

La donna è uscita dal carcere ieri pomeriggio.

Riunione di ministri per i tagli alla spesa pubblica

ROMA — Il governo si è occupato ieri sera dei «tagli» alla spesa pubblica per contenere il disavanzo dello Stato entro il tetto prefissato in una riunione svoltasi a Palazzo Chigi e coordinata dal sottosegretario alla presidenza Amato. Vi hanno partecipato i ministri del Tesoro Goria, delle Finanze Visentini, dell'Industria Altissimo, del Bilancio Romita, del Lavoro De Michelis e della Sanità Degan.

In un precedente incontro presieduto dal presidente Craxi nei giorni scorsi era stato messo a punto il metodo da seguire nella formulazione della legge finanziaria che dovrebbe appunto prevedere questi «tagli» ed erano stati individuati i settori dove intervenire maggiormente. Questi settori sono la Sanità, la Previdenza e i trasferimenti di stanziamenti alle Regioni.

Per mettere a punto la legge finanziaria si svolgeranno altre riunioni di ministri finanziari con gli altri ministri.

Le rettifiche di Andreotti sulle due Germanie non placano tutte le polemiche

Mosca: conferma alle nostre accuse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A scoppio ritardato, ma in ovvia sintonia con il ministro Andreotti in quanto le si offre il destro di inasprire la sua polemica con Bonn, l'Urss si pronuncia sulla polemica italo-tedesca suscitata dal discorso del nostro ministro degli Esteri al festival dell'*Unità*. Ora ieri mattina la Pravda, e successivamente la Tass, hanno espresso la convinzione del Cremlino che la reazione tedesca rappresenta una conferma indiretta delle accuse che Mosca ha mosso con insistenza — nelle ultime settimane — alla Germania di Bonn. Le «parole di Andreotti, afferma il giornale del pcus, «*non sono andate a genio a chi vorrebbe rivalutare i risultati della seconda guerra*

La Tass parla di «*malcelata irritazione*», da parte del governo tedesco, di fronte al monito di Andreotti sul «*grave pericolo*» insito in una «*aspirazione a mettere in dubbio gli accordi di Yalta*». Sulla più specifica questione del pangermanesimo, la voce ufficiale della Piazza Rossa sottolinea come l'incontro fra l'ambasciatore italiano a Bonn e Hans-Dietrich Genscher sia destinato a passare negli annali della Nato come il primo «in cui un ministro degli Esteri tedesco abbia fatto all'ambasciatore di un paese alleato un cicchetto

Da due mesi Mosca bombarda Bonn con quotidiane accuse di «revanscismo» e, sull'onda di una dichiarazione reaganiana di fine luglio, evoca lo spettro di Yalta che la Nato — a suo avviso — vorrebbe riproporre in nuove sembianze. A quella polemica si sono aggiunte le pressioni del Cremlino su due dei suoi alleati europei, la Germania Est e la Bulgaria, al fine di far «rinviare» — di fatto annullare — le già previste visite a Bonn

f.g.:L

Kohl: sono contento della precisazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La grande burrasca Roma-Bonn sembra spegnersi. Ieri sera, dopo le notizie da Bruxelles, il cancelliere Kohl ha ampliato un'intervista da lui precedentemente concessa al giornale popolare *Bild Zeitung*, e ha detto: «*Sono molto contento che il ministro italiano degli Esteri si sia corretto, scostandosi dalle dichiarazioni che gli erano state attribuite*». E' un giudizio importante che pare chiudere la vicenda, dopo quattro giorni d'inquietante escalation.

Ben diversa era l'atmosfera che prevaleva poche ore prima dell'incontro Genscher-Andreotti. Il messaggio di Craxi a Kohl non aveva avuto quasi nessun effetto. A metà pomeriggio, il portavoce del governo Peter Boenisch aveva avvertito: «*Il Cancelliere non considera ancora chiusa la questione sollevata dalle dichiarazioni del ministro degli Esteri Andreotti*». E ancora: «*Il Cancelliere si compiace della rapida e amichevole reazione del presidente italiano del Consiglio, ma è particolarmente irritato che la politica di pace della Repubblica federale sia stata diffamata come pangermanismo*.

Boenisch non indicava la formula per una soluzione; insisteva invece: «*L'aspetto più antipatico della vicenda è che le parole sono state pronunciate da un democristiano dinnanzi a un foro comunista*».

Non mancano voci più comprensive. Giungono soprattutto dall'opposizione socialdemocratica, che si vale però degli avvertimenti del nostro ministro degli Esteri per rinnovare la propria campagna contro il governo. Dopo i due esponenti Horst Ehmke e Johannes Rau, si è pronunciato ieri Vogel, presidente del gruppo parlamentare.

an. el.

Un incredibile silenzio tra Craxi e il ministro

(Segue dalla 1ª pagina)

da una nota ufficiale del presidente del Consiglio che smentiva i suoi giudizi: e il chiarimento, se è avvenuto tra Roma e Bonn, è mancato a Roma, nei rapporti tra il capo del governo e uno dei suoi ministri più influenti.

Adesso, Craxi sarà investito direttamente dalla polemica che sale dai partiti, e che invita il governo a fare il punto sulla politica estera italiana, dopo zigzagi e «sbandate». Con una lettera alla presidente Jotti, i radicali hanno già chiesto un dibattito generale in aula, che investa Craxi ed Andreotti. Giovedì si riunirà la commissione Esteri, con un ordine del giorno già definito, ma con ogni probabilità si parlerà anche del caso-Germania.

La discussione, d'altra parte, è già incominciata tra le forze politiche. Con un editoriale della «Voce» il pri critica Andreotti, sostenendo che rimettere in discussione l'obiettivo finale della riunificazione tedesca «*non favorisce in nessun modo la causa dell'equilibrio tra i due blocchi*». Sbagliato (oltre che «*pesante*» e «*inaccettabile*» per i tedeschi) è anche confondere la causa dell'unificazione con il pangermanesimo. Insomma,

Segretario pli della Sicilia «A Palermo nuove elezioni»

PALERMO — «*Non possiamo più partecipare a nessun governo con la dc. I partiti laici non devono dare alcun avallo alla dc. L'ultima alternativa resta lo scioglimento del Consiglio comunale*». Lo scrive, in una lettera al segretario provinciale del suo partito, l'on. Stefano De Luca, segretario regionale uscente del pli in Sicilia

quella di Andreotti è stato un errore: «*Anche in questo caso, come è per i critici dei falsi Modigliani* — aggiungono i liberali con il vicesegretario Battistuzzi — *meglio sarebbe riconoscere di aver sbagliato*». Da parte comunista, due commenti, con qualche differenza di tono: per l'*Unità*, nelle reazioni ai giudizi di Andreotti «c'è un *riflorire impressionante di toni revanscisti, che ricordano i tempi di Adenauer*». Per *Rinascita*, nella presa di posizione di Andreotti «c'è un *elemento di ragionevolezza, ma vi sono anche molte cose pericolose e sbagliate*». E' giusta, in sostanza, denunciare il pericolo di ridiscutere Yalta, tanto più unilateralmente; ma con tutto ciò «*non hanno nulla a che fare*» ne le relazioni tra le due Germanie, né il progettato viaggio di Honecker a Bonn, un'iniziativa che il pci giudica «positiva».

Enio Mauro

RISPOSTA A UN GIOVANE LETTORE

Il mestiere di scrivere

Caro Signore,

spero che Lei mi perdonerà se alla Sua lettera del... rispondo pubblicamente, benintesо oscurando il Suo nome e quanto altro potrebbe rivelare la Sua identità. Tuttavia, a beneficio di altri che si trovano nella Sua condizione, o in condizione simile, e che come Lei mi hanno scritto, mi trovo costretto a palesare qui almeno questo: che Lei ha 27 anni, che vive in una piccola città, che ha compiuto senza eccessivi sforzi il liceo classico, e che ora ha trovato faticosamente un impiego modesto, che Le dà poco guadagno, una certa sicurezza e scarse gratificazioni.

Lei desidera scrivere, e più precisamente narrare; ed infatti scrive, ma vuole da me un consiglio e un indirizzo: come scrivere. Lei non mi pone, e non si pone, il dilemma fondamentale, cioè se scrivere o no; e così facendo mi mette fin dall'inizio in imbarazzo. Infatti, da quanto Lei mi dice si desume che Lei si rappresenta il raccontare come un mestiere, come secondo me non lo è.

In Italia, oggi, ogni mestiere coincide con una garanzia: chi vive di scrittura, garanzie non ne ha. Di conseguenza, i narratori puri, quelli che ricavano di che vivere soltanto dalla loro creatività, sono pochissimi: non più di qualche decina. Gli altri scrivono a ore perse, dedicando il resto del loro tempo alla pubblicità, al giornalismo, all'editoria, al cinema, all'insegnamento, o ad altre attività che con lo scrivere non hanno nulla in comune. Perciò Le raccomando in primo luogo, anzi, Le prescrivo, di tenersi caro il Suo impiego.

Se veramente Lei ha sangue di scrittore, il tempo per scrivere lo troverà comunque. Le crescerà intorno, e del resto, il Suo lavoro quotidiano, per quanto noioso, non potrà non fornirLe materie prime preziose per il Suo scrivere serale o domenicale, a partire dai contatti umani, a partire dalla noia stessa. La noia è nemica per definizione, ma un discorso sulla noia può essere un esercizio vitale, ed appassionante per il lettore: Lei che ha fatto gli studi classici certamente già lo sa.

Lei però salta questo bivio ed aspetta da me consigli pratici e specifici: i segreti del mestiere, anzi, del non-mestiere. Bastono, non lo posso negare, ma per fortuna non hanno validità generale; dico «per fortuna» perché, se l'avessero, tutti gli scrittori scriverebbero allo stesso modo, generando così una mole di noia tale da vanificare qualunque tentativo di farla passare per leggibile, e da far scattare per sovraccarico gli interruttori automatici dei lettori più indulgenti. Quindi mi dovrò limitare ad esporLe i miei segreti personali, col rischio di costruirmi con le mie stesse mani il concorrente che, a dispetto della mia immolazione, mi scaccerà dal mercato.

Il primo segreto è il riposo nel cassetto, e credo che abbia valore generale. Fra la prima stesura e quella definitiva, deve passare qualche giorno: per ragioni che ignoro, per un certo tempo l'occhio di chi scrive è poco sensibile al testo recente. Bisogna, per così dire, che l'inchiostro si sia asciugato bene; prima, i difetti sfuggono: ripetizioni, lacune logiche, improprietà, storture.

Un ottimo surrogato al riposo può essere costituito da un lettore-cavia, dotato di buon senso e buon gusto, non troppo indulgente: il/la coniuge, un amico/a. Non un altro scrittore: uno scrittore non è un lettore tipo, ha sue preferenze e fisime peculiari, davanti a un testo brutto è spezzante, davanti a uno bello è invidioso. A questo precetto del riposo sto contravvenendo in questo stesso momento, perché appena scritta questa lettera la imposterò: così Lei potrà verificarne la validità.

Dopo la maturazione, che assimila uno scritto al vino, ai profumi ed alle bespole, viene l'ora di cavare dal pieno. Quasi sempre ci si accorge che si è peccato per eccesso, che il testo è ridondante, ripetitivo, prolisso: o almeno, ripeto, così capita a me. Ingiustificabilmente, nella prima stesura io mi indirizzo ad un lettore ottuso, a cui bisogna martellare i concetti in testa. Dopo lo smagrimento, lo scritto è più agile: si avvicina a quello che, più o meno consapevolmente, è il mio traguardo, quello del massimo di informazione con il minimo ingombro.

Noi che ci massimo di informazione si può arrivare per diverse vie, alcune abbastanza sottili; una, fondamentale, è la scelta tra i sinonimi, che quasi mai sono equivalenti fra loro. Ce n'è sempre uno che è «più giusto» degli altri: sta spesso bisogna andarlo a cercare, a seconda del contesto, nel vecchio Tommaseo, o fra i neologismi del Nuovo Zingarelli, o fra i barbarismi stupidamente vietati dai tradizionalisti, o addirittura fra i termini di altre lingue; se il termine italiano manca, perché fare acrobazie?

In questa ricerca, mi pare che sia importante mantenere viva la consapevolezza del significato originario di ogni vocabolo; se Lei ricorda ad esempio che «scatenare» voleva dire «liberare dalle catene», potrà usare il termine in modo più appropriato ed in senso meno frusto. Non nasi i lettori si accorgeranno dell'artificio, ma tutti percepiranno almeno che la scelta non è stata ovvia, che Lei ha lavorato per loro, che non ha seguito la linea della massima pendenza.

Dopo novant'anni di psicanalisi, e di tentativi riusciti o falliti di travasare direttamente l'inconscio sulla pagina, io provo un bisogno acuto di chiarezza e razionalità, e credo che la maggior parte dei lettori la pensino allo stesso modo. Non è detto che un testo chiaro sia elementare: può avere vari livelli di lettura, ma il livello più basso, secondo me, dovrebbe essere accessibile ad un pubblico vasto. Non abbia paura di fare un torto al Suo cervello imbavagliandolo, non c'è pericolo, «l'inquilino del piano di sotto» troverà comunque il modo di manifestarsi, perché scrivere è denudarsi: si denuda anche lo scrittore più pudico. Se denudarsi non Le piace, si consoli del Suo lavoro attuale. Dimenticavo di dirLe che, per scrivere, bisogna avere qualche cosa da scrivere.

Gradisca i migliori saluti.

Suo

Primo Levi

A Betocchi il Premio Montale

MILANO — Carlo Betocchi, per il volume *Tutte le poesie* (ed. Mondadori) e *Memorie, racconti, poemetti* in prosa (ed. Panarti), è il vincitore della terza edizione del premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale per la poesia».

Lo ha deciso la giuria, riunita a Milano, scegliendo tra una terna di poeti della quale facevano parte anche Attilio Bertolucci e Giovanni Giudici. Il premio, di 25 milioni di lire, sarà consegnato il 28 settembre al Piccolo Teatro di Milano.

Alberto Moravia commendatore della Legion d'onore francese

ROMA — Lo scrittore Alberto Moravia è stato insignito del titolo di «Commendatore della Legion d'onore francese», in riconoscimento — si legge nella motivazione — non solo dei suoi meriti letterari ma anche dell'amicizia e del profondo interesse da lui sempre mostrati verso la cultura e la civiltà d'Oltralpe.

A consegnare allo scrittore italiano l'onorificenza a nome del proprio Paese è stato l'ambasciatore francese in Italia Gilles Martinet, con una cerimonia il 10 settembre scorso, durante la quale è stata ribadita l'importanza di una letteratura e di un'arte indipendenti dal potere.

ANEDDOTI E RETROSCENA DIABOLICI DEL MERCATO ARTISTICO

A caccia di falsi in cornice

La scritta di Guidi che annullava un quadro, manipolata, divenne dedica che avallava l'opera - De Chirico caduto nella trappola della doppia tela, consegnò la sua firma a un truffatore - Il coperchio di un cassone spacciato per un Vedova, speculando sull'indirizzo - A Venezia anche Jeanne Modigliani credette in un piatto di terracotta inciso dal padre - Una precauzione: impronte digitali d'autore?

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Un giorno venne in casa di Virgilio Guidi un signore compito che aveva sottobraccio un quadro del pittore, un poco comperato per sei milioni di lire. Non era sfiorato dal dubbio di falsità, chiedeva semplicemente al maestro che gli «inquadrasse cronologicamente» quel dipinto, una bella testa di donna riccioluta, gialla e turchina.* «Ma non c'è niente da inquadrare, *lo deluse Guidi*, perché io non ho mai dipinto una cosa del genere. Non è assolutamente opera mia. Anzi: dia qui, dia qui la tela». *E brandì un pennarello a inchiostro viola, indelebile. Sul retro del dipinto scrisse:* «Falso». *Poco più sotto firmò:* «Guidi». *Il signore sembrò esterrefatto, se ne uscì mogio mogio. Non teneva più il dipinto amorevolmente tra le mani. Reggeva la tela con due dita soltanto, come il fu con uno straccio sporco.*

Gianni De Marco, pittore che per tanti anni, fino alla morte di Guidi, fu vicinissimo al pittore, ricordo d'aver assistito alla scena, ma ricorda anche un poi fatum. «Quella donna riccioluta mi capitò fra le mani qualche anno dopo, mostratami da un cliente tutto contento d'essersela aggiudicata. Ecco, pensai appena visto il quadro, qualcuno ha cancellato la scritta sul retro. Invece no, l'imbroglio era stato più sottile. Girato il quadro, lessi questa frase: *A Falsetti, cordialmente, Guidi*. La parola *Falso* era dunque diventata un cognome allegorico; la parola *cordialmente* era stata aggiunta di sana pianta; la firma autografa di Guidi era rimasta ad avallo dell'incredibile dedica. Sono infinite le vie della falsificazione d'arte, la bella livornese non è tra le più sopraffine quanto a esecuzione».

Certo, si sono infoltite le chiacchiere di complicità a Venezia, città d'arte per eccellenza, dopo la vicenda di Livorno. Va a sapere se è dimostrabile, poniamo, che il coperchio di fassile d'un cassone, servito tempo fa per spedire alcuni quadri di Emilio Vedova, abbia assunto dignità d'opera d'arte. Qualcuno avrebbe cercato di spacciarlo per dipinto autentico, solo perché da una parte aveva una leggera traccia di bisacca, sporcata con segnacci neri durante il trasporto, e dall'altra l'indirizzo scritto a pennello: «Spedisce Emilio Vedova, Fondamenta Venier 023». Ma accanto a questo incerto episodio e a decine d'altri più o meno certi aneddoti la cui rievocazione è stimolata dal cronista, ci sono ricordi di cui si fanno malleabili personaggi al di sopra d'ogni sospetto. E può capitare perfino che assuma sapore d'attualità un'inedita ricerca avvenuta sette anni or sono, protagonista Jeanne Modigliani.

La figlia dell'artista, ramingata l'antiquario e perito d'arte giudiziario Marco Rodolfi, era giunta a Venezia con un piatto di terracotta graffito. «Aveva la contentezza negli occhi mentre me lo mostrava, in casa d'un pittore comune amico. E' stato ripescato dal Fondo reale, diceva Jeanne, e aggiungeva: ho provato una bella emozione quando me l'hanno portato».

Portato, in dono oppure in vendita? L'antiquario non lo sa. Ricorda d'aver avuto tuttavia immediatamente molti dubbi nell'esaminare il piatto. L'incisione nella terracotta raffigurava una donna, non in piedi o a mezzo busto, ma come adagiata su un sofà: alla turca, parevа d'ispirazione mediterranea. «Me ne stetti zitto però, *dice ora Rodolfi*, non volevo deludere la signora. Per fortuna Jeanne fu convinta a non rischiare il ridicolo. Gli esperti degli *Archives legales* Amedeo Modigliani ebbero buoni argomenti per farla rinunciare all'idea dell'attribuzione di quel piatto. Una storia questa che può essere illuminante».

Dimostrerebbe innanzi tutto che ci fu un tempo in cui anche Jeanne Modigliani, in statuola con la direttrice del Museo Progressivo di Livorno Vera Durbé, credeva nel Fuoco reale come ricettacolo d'opere disconosciute dal padre. E spiegherebbe in secondo luogo l'usuale casto atteggiamento assunto nel luglio scorso da Jeanne, quando apparve esplicitamente titubante, molto restia a lasciarsi coinvolgere dall'entusiasmo per la presa delle impronte tre famose teste di pietra.

Una diversa scena di entusiasmo fu recitata a Venezia di fronte a Giorgio De Chirico. Gianni De Marco ricorda di quando all'artista si presentò un cerimonioso truffatore, con un quadro autentico. «Maestro, amerei tanto che lei mi rilasciasse una dichiarazione d'autenticità», *propose. De Chirico aveva riconosciuto il quadro con commozione, perché da anni non sapeva più la quale collezione fosse finito. Si rallegrava non quel truffatore per l'acquisto, che l'uomo dicesse d'aver appena compiuto. E alla fine, naturalmente, il pittore scrisse dietro la tela d'aver eseguito lui quell'opera. Non poteva immaginare che l'imbroglione gli avesse presentato un doppio quadro: il dipinto autentico appiccicato a una tela vergine, la quale sola avrebbe conservato la scritta ottenuta dal cortese De Chirico. Tela vergine da dipingere inventando un bel falso, protetto in eterno dalla dichiarazione autografa del maestro.*

L'inghippo fu scoperto più tardi, dice De Marco, per l'ingordigia dell'imbroglione. Ottenne che anche un notaio dichiarasse la genuinità dell'opera per iscritto e con timbro, dietro a una foto a colori dello stesso quadro presentata a De Chirico. «Poi, da buon falsario, staccò dalla foto il velo posteriore di carta bianca con l'autentica notarile, e l'adoperò a sostegno di un'altra contraffazione, sempre a spese di De Chirico. Quando i due falsi, in tempi diversi, furono oggetto d'una contestazione, non si capacitava di quel che poteva essere accaduto. Per qualche tempo il notaio se la prese con De Chirico, accusandolo di aver la memoria deteriorata; e il pittore insinuava dubbi sull'onestà del notaio».

Ma come stilare una classifica degli artisti del nostro tempo più spesso vittime di falsificazioni? Renato Cardazzo, presidente del Sindacato nazionale dei mercanti d'arte troppo la galleria Il Naviglio *a Milano, e a Venezia un'omonima galleria, oltre al Cavallino, sortisce di non dir nulla di nuovo affermando che in cima alla graduatoria ci sono Rossi, De Pisis, Guidi, De Chirico, Guttuso, Vedova.* «Ma non si finirebbe più a far la lista completa: non si salvano né Mirò né Sironi né Picasso né Fontana. Devo dire tuttavia che chi prende le buggerature spesso se le merita. Non si acquistano opere importanti nella hall di un albergo o alle aste estemporanee dei luoghi di villeggiatura».

Cardazzo soggiunge che le falsificazioni molto difficilmente ingannano l'occhio dell'esperto che con passione e serietà abbia dedicato la vita al mercato dell'arte. «Spesso i non addetti ai lavori immaginano che sia cosa facile, come bere un bicchier d'acqua, imitare poniamo un Lucio Fontana, e poi darla a intendere al prossimo. Ebbene, per rimanere a questo esempio, ricordo che ebbi il privilegio di vedere (io stavo seduta, silenziosissimo, nel suo studio) Lucio all'opera. Meditava, si concentrava sul quadro che stava per eseguire, poi con il bisturi in mano si avvicinava alle tele immacolate, pronte a ricevere i suoi tagli. Quindi arretrava, scrutava il lavoro compiuto, e non sempre era soddisfatto. Allora ritornava alla tela che non lo convinceva e sempre col bisturi ne faceva scempio, la distruggeva. Io ero lì che non spiccicavo sillaba. Ma mi piaceva credere di poter intuire, e a dire il vero lo intuivo, a quale tela Fontana, dopo i primi interventi, si sarebbe riaccostato per rinnegarla. Ecco che cosa significa l'occhio, l'esperienza, la voglia di affinare una propria sensibilità professionale: non c'è nessuno, oggi, che possa trarmi in inganno, né su Fontana né su altri artisti contemporanei».

Giusto: se ci è professionisti e critici degni di questo nome, dice il pittore Renato Borsato, dinamico presidente della Fondazione Bevilacqua La Masa, nulla vieta di fidarsi ciecamente e quasi delle proprie sensazioni. Però non si potrebbe già facilmente porre rimedio ai pericoli delle falsificazioni? Borsato illustra una suggestiva idea: «Ogni pittore, per grandi, dovrebbe cominciare ad apporre una propria impronta digitale sull'opera finita, in un angolino che sia, meglio se intrisa nel colore fresco. Così non correremmo i rischi di perizie equivoche o accondiscendenti, non assisteremo ai travagli angosciantі di taluni storici dell'arte, alle loro contraddizioni, alle cocenti delusioni di tanti acquirenti». *Proposta impraticabile nella realtà? Un esperto della Polizia scientifica, il dottor Luigi La Sala, non saprebbe dire quali effetti avrebbe:* «Ma in linea teorica, l'iniziativa non sarebbe affatto peregrina. E' talmente complessa, irripetibile, unica la morfologia dell'impronta digitale, da scoraggiare anche i più abili falsari. E paradossalmente, i parenti d'un pittore morto di fresco non dovrebbero nemmeno temere che qualche macabro truffatore andasse a visitare la tomba del defunto per procurarsi lo strumento d'un eventuale imbroglio. Ormai le tecniche di analisi sono così raffinate, che riusciamo a scoprire anche se l'impronta lasciata non è *vitale*; oppure se è un'impronta di riporto: tratta da un bicchiere o da un mobile e trasferita in qualche altro luogo per raggiro. Ma sì, quest'idea di Borsato non è da buttar via».

Franco Giliberto

«Volgarissimo falso» scrive con rabbia Guttuso sotto un quadro-truffa che gli è stato attribuito

Il caso Modì è arrivato in Parlamento

LIVORNO — «Il clamoroso caso *Modigliani*, afferma Pino Lucchesi (dc) in un'interrogazione ai ministri dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, ha coperto di ridicolo le istituzioni culturali *del nostro Paese*». Il parlamentare richiede la «sospensione cautelativa dei due sopraintendenti di Roma e di Pisa».

Lucchesi domanda poi che venga reso noto chi ha deliberato o finanziato «la lussuosa pubblicazione sulle due teste attribuite a *Modigliani*, realizzata in meno di 30 giorni compreso il periodo di Ferragosto».

MORTO FUSCO, TRA I PROTAGONISTI DEL GIORNALISMO ITALIANO

Il cantastorie da mille e una notte

ROMA — *Il giornalista scrittore Gian Carlo Fusco è morto ieri a Roma, al Policlinico Gemelli, dove era ricoverato dal 7 agosto. Era nato a La Spezia nel 1914.*

E così anche Gian Carlo se n'è andato. Gian Carlo Fusco, il più gran talento sprecato della carta stampata. Un momento, sempre meglio fare attenzione con i luoghi comuni. Sprecato perché? «A me interessa tutta la carta stampata», diceva. «La qualsiasi modo sia stampata e a chiunque s'indirizzi ha sempre un effetto positivo». E lui ne ha riempito, di carta stampata. Il bellissimo libro di racconti *Le rose del ventennio* così lieve e crudele di italianità, fa capire che Fusco avrebbe potuto affermarsi come uno dei maggiori scrittori italiani, se a quest'attività avesse dedicato un poco più di tempo. Ma lui alla letteratura ha riservato un tempo limitato, un libro è una cosa che si scrive oggi e magari esce l'anno prossimo. Lui era impaziente, aveva voglia di narrare subito quello che aveva visto o ricordava o immaginava sarebbe potuto accadere, e dunque si è esteso, sfogato, ma mai esaurito, perché era insaziabile, nei giornali di ogni tipo. Altro che sprecato, il più gran talento sfrenato della carta stampata, piuttosto. E il più straordinario cantastorie a voce.

Gian Carlo Fusco era spezzino, della classe 1914, si vantava e si doleva di aver passato dieci anni in armi, tra servizio di leva, richiami per guerre possibili, partecipazione a una guerra impossibile come la seconda mondiale, eccetera. Anzi, si doleva e si vantava di non aver mai finito di combattere. La sua guerra continuava e lui si sentiva come uno di quei soldati giapponesi isolati e fanatici che, si diceva, insistevano a lottare nelle giungle più remote. Probabilmente, erano balle, ed erano balle anche quelle di Gian Carlo per scritto o a voce. Ma erano più vere della verità. Erano la creazione di un narratore irresistibile, uno come da noi non c'è mai stato e probabilmente non ci sarà più.

Sul ring

Era scappato di casa, narrava, a sedici anni e il primo campo da affrontare per uno che in pratica non sapeva far nulla gli era parso il pugilato, dato che pensava di aver due buoni pugni. Gli spezzini hanno temperamento focoso. Era salito sul ring 43 volte e assicurava di esserne sceso vincitore ventisei. Negli intervalli aveva sempre letto Leopardi e Gozzano. A un certo punto si era stufato, si suppone, perfino dei suoi poeti preferiti, aveva letto Zola e aveva abbandonato il pugilato per andare in Francia. In Francia si era fatto strada nella mala, era stato apprendista puppa, o si era distinto. Di sicuro avrebbe fatto carriera e sarebbe diventato un boss. Ma poi aveva preferito tornare in patria a investar barzellette sul regime fascista. Qualcuna ne ma giunta agli orecchi di Mussolini che non aveva gradito e, quindi, prima o poi, Fusco era stato chiamato, richiamato, chiamato ancora alle armi. Inutile dire che le date non corrispondevano sempre nelle storie di Fusco. Pazienza, basta supporre che abbia vissuto vite parallele.

Una sola vita era troppo poco per lui. Deportato in Germania dopo l'8 settembre, rispedito in patria per combattere i partigiani, aveva cercato di tagliar la corda ed era finito in carcere a Marassi. Da lì era fuggito e, ripreso, era stato rinchiuso nel manicomio di Quarto. Nuova evasione e fine della guerra altrui, non della sua. Successive occupazioni come intrattenitore di militari neri nella pineta di Tombolo, ballerino di sala, specialista in boogie woogie al Kursaal Garden di Viareggio, poi ancora sostituto di qualsiasi attore si ammalasse in qualsiasi compagnia teatrale, e ancora attore, ma soprattutto soggettista e sceneggiatore di cinema, oltre che lavoratore, s'intende, forsennato e smagliante della carta stampata per *Il Giorno*, *L'Europeo*, *Epoca*, *Settimo Giorno*, *Le Ore*, *Cronache*, *La Stampa*, la *Gazzetta del Popolo*, *Momento Sera*, *Il Candido*, eccetera. E cantastorie, cantastorie all'infinito con la sua voce rugginosa e sparalda in mille e una notte di veglia.

Con rigore

Le rose del ventennio è il miglior libro che abbia scritto e Rizzoli continua a ristamparlo e a riesaurirlo. Ma i libri che pure meritano una menzione sono *Guerra d'Albania*, *La lunga marcia*, *Gli indesiderabili*, eccetera. Davvero Fusco avrebbe dovuto rinunciare a sprecarsi per far solo lo scrittore? E allora che cosa avrebbe scritto? Credo proprio che Gian Carlo abbia vissuto come voleva. E questo è l'importante. A suo modo era un uomo di un'estrema rigorosità.

Me lo ricordo non come ieri ma come oggi nell'unica volta che abbiamo lavorato insieme. Poi ci siamo sempre incontrati e visti al night o in altri luoghi più amabili di quella cameretta che Luis Trenker occupava all'albergo Amedei di via Amedei. Il produttore Barulli di Ferrara, uno che, quanto ad aspetto, pareva Guido Aristarco in sedicesimo, voleva che si inventasse e sceneggiasse il soggetto per un remoissimo film di montagna dell'attore. Ogni mattina gli portavano in albergo le cartelle che avevano battuto giù ogni sera nell'abitazione di Gian Carlo che stava proprio davanti all'obitorio. Faceva un caldo schifoso quell'estate a Milano, le nostre sedute avevan termine quando tornava dal lavoro la donna con cui conviveva allora Gian Carlo e riusciava sul tavolo i pochi soldi guadagnati. Erano tempi in cui non si aveva mai una lira e le cinquantamila lire promesse da Barulli ci sorridevano come un Nirvana più che come un Eldorado. Ma, quando Trenker una mattina rifiutò il nostro lavoro, dicendo: «Voi dite che io cubere in cinquecento. Io, una. Io una cubere, altri cubere. Io sobrare altri. Noi in sobrato...», prima guardammo per un poco il regista di «Condottieri», povero vecchio che un se stava a torso nudo per il caldo e pareva prossimo al collasso, poi ci guardammo. Infine Gian Carlo Fusco si alzò, scattò sull'attenti e gli disse vibrante: «Jawohl, mein kapitan», poi mi comandò: «Rino, lasso...». E uscimmo come due ussari cruccati. Per strada uno di noi disse all'altro: «Voglio vedere chi farà questa porcheria...». I nostri sostituti furono Pier Paolo Pasolini e Giorgio Bassani. Noi due giornalisti prendemmo una cucca formidabile in onore di letteratura e cinema finalmente sposi.

Oreste del Buono

«PROVA» DELLA TV DI STATO

Sui video francesi è nato il mattino

PARIGI — Atmosfera gaia, rilassata, volti sorridenti, il presentatore seduto sul divano a bere il caffè, umore adatto al fine settimana. E' cominciato così, sabato scorso alle 8,45, l'esperimento francese di tv-mattino. *Bonjour la France* (come i più sperimentati *Good morning America* e *Good morning Britain*), per ora, andrà in onda soltanto il sabato, sulla prima rete. E sarà breve: quindici minuti, forse mezz'ora fra qualche settimana. Un notiziario a flash, un panorama-stampa, tutto condito di foto e immagini filmate.

E' solo l'inizio. Come il primo ministro Laurent Fabius ha promesso, dal primo gennaio la tv-mattino diventerà una cosa seria anche in Francia: tutti i giorni, e a fascia oraria piena, come al di là della Manica e oltre Atlantico. Per parare i colpi della nuova tv privata, «Canal Plus», che trasmetterà agli abbonati dal 4 di novembre, e per tutta la giornata.

A giorni sarà sciolta la riserva. A quale rete toccheranno le mattinate feriali, a cui quelle del fine settimana? Il ministro Georges Fillioud ha promesso una decisione per i prossimi giorni. Ma sembra che il compromesso sarà: weekend alla prima rete, TF1, lunedì-venerdì a Antenne 2.

Ma, prevedono gli esperti di comunicazione, i telespettatori francesi saranno un osso duro, creare un pubblico stabile per le trasmissioni del mattino non sarà facile. «Anche in Inghilterra c'è voluto tempo — dicono a TF1 —. In Francia abbiamo due ostacoli da superare: le abitudini alimentari, prima di tutto, il modo frettoloso di far la prima colazione, un caffè e via. E la scarsa diffusione dei televisori portatili».

I primi a sentire gli effetti dell'innovazione saranno le stazioni radio, combattute sul terreno a loro più congeniale. «La tv ci ha già preso l'ascolto della sera — commenta il direttore di radio Montecarlo, Jean-Claude Herberlé —. Poi, quelli dell'ora di pranzo. E adesso?».

e. n.

Calendario '85 con le foto del principe Andrea

LONDRA — Tredici fotografie in bianco e nero scattate dal principe Andrea per il calendario 1985 sono state presentate ieri nella «Art Gallery» del Barbican, insieme ad altre 150 foto scattate durante la preparazione della pubblicazione. Tra i soggetti scelti per l'edizione 1985 del calendario «Ilford» ci sono raffinati «paesaggi, splendide ragazze e il cugino di Windsor.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.834 - 535.113

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti

Attesa per il discorso del ministro degli Esteri sovietico all'Onu

Gromyko incontrerà anche Mondale «Nessun problema», dice Reagan

Il colloquio con il candidato democratico indica che il Cremlino intende mantenere una posizione di equidistanza nelle elezioni presidenziali americane - Rilancio del dialogo fra le superpotenze interrotto un anno fa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Oltre al segretario di Stato Shultz e al presidente Reagan, il ministro degli Esteri sovietico Gromyko incontrerà negli Stati Uniti anche il candidato democratico alla Casa Bianca Mondale. Gromyko terrà inoltre un discorso all'Assemblea generale dell'Onu, a cui si attribuisce grande importanza, la mattina del 25, un giorno dopo quello altrettanto atteso del Capo di Stato americano. Nella prossima settimana, a poco più di un mese dalle elezioni americane, si avranno così indicazioni precise sulla possibilità o no di un rilancio della distensione tra le superpotenze. In netto contrasto con un anno fa, quando l'abbattimento del jumbo sudcoreano da parte dell'Urss bloccò la ripresa del dialogo, l'assemblea generale delle Nazioni Unite si apre quindi oggi in un clima cauto ma costruttivo.

E' stato lo stesso Mondale ad annunciare ieri, 24 ore prima dell'inizio dei lavori al Palazzo di Vetro, il suo colloquio con Gromyko, fissato per il 27 venturo, lo stesso giorno di Andreotti, a cavallo tra quelli con Shultz a New York e con Reagan alla Casa Bianca. Già in apertura della campagna elettorale il candidato democratico alla presidenza aveva reso pubblico di essere stato invitato a Mosca; ieri ha precisato che il ministro degli Esteri sovietico ha ritenuto più opportuno un incontro «*in un contesto americano*», evidentemente per misurare meglio l'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'Urss. Mondale ha posto in rilievo che non discuterà con l'ospite «in alternativa» a Reagan, ma che si contrario insisterà perché il Cremlino tocchi i principali negoziati sul disarmo. Interpellato dai giornalisti, Reagan ha detto di «*non avere nessun problema*» per quanto riguarda il colloquio del suo avversario con Gromyko: i suoi collaboratori hanno aggiunto di credere che il ministro degli Esteri sovietico «potrà constatare l'unanimità dell'orientamento di pace di tutte le forze politiche Usa».

Sul perché il Cremlino abbia deciso di consultarsi anche con l'opposizione al governo Reagan si danno interpretazioni diverse. Una è che voglia dimostrarsi più disponibile verso di essa, nella speranza di danneggiare le chances elettorali dei repubblicani. L'altra è che desideri evitare l'impressione di considerare Reagan vincente in ogni caso. Il giudizio forse più fondato è che punti a tenersi equidistante dal ballottaggio alle urne e ad apparire pronta a discutere. Intervistato alla televisione, il vicepresidente Bush ha asserito che in ogni caso la visita di Gromyko segna la fine della strategia del confronto.

Le circostanze che portano in primo piano l'assemblea generale dell'Onu, solitamente sterile, sono eccezionali, perché non investono solo il dialogo tra le superpotenze, ma anche il problema delle due Europe. I lavori al Palazzo di Vetro consentiranno ai ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica, prima tra di loro, poi in colloqui bilaterali con quelli del Patto di Varsavia, un confronto di posizioni su due temi di fondo sollevati da Reagan da un lato e da Andreotti dall'altro. Il primo è quello del Patto di Yalta, con la divisione dell'Europa in due sfere di influenza, patto che Reagan oggi denuncia; il secondo è quello della unificazione delle due Germanie, che Andreotti critica. Cruciale, in tale contesto, sarà il «vis-à-vis» tra Shultz e il ministro tedesco orientale Fisher.

Ennio Caretto

Rapporto su scomparsi in Argentina «Sono 8700»

BUENOS AIRES — Le persone scomparse in Argentina durante la repressione della guerriglia sotto il regime militare sarebbero 8700, in base alle denunce presentate; 1813 desaparecidos sono stati trovati morti, o hanno perso la vita in presunti «scontri armati». Lo afferma il rapporto che la Commissione nazionale che indaga sulla scomparsa di persone (Conadep) presenterà giovedì al presidente Alfonsin.

Secondo i dati anticipati, il rapporto registra anche denuncie su 180 centri illegali di reclusione, la cui esistenza è stata accertata in 45 casi: 3 nella capitale, 20 nella provincia di Buenos Aires e 22 in altre province. Il documento raccoglie inoltre i nomi di un migliaio di persone che sarebbero coinvolte in violazioni dei diritti umani, quasi tutti membri delle forze armate e degli organismi di sicurezza.

Alcuni alti dirigenti avevano espresso alla Conadep preoccupazione per le conseguenze che la divulgazione del rapporto potrebbe avere fra i membri delle forze armate.

In coincidenza con la presentazione del documento al Capo dello Stato, i partiti raggruppati nell'Assemblea metropolitana per la difesa della democrazia — 17 in tutto, compresi radicali e peronisti — hanno organizzato un raduno.

Forse l'ex capo di Stato Maggiore accusato di «bonapartismo»

A Ogarkov la presidenza di un'accademia militare?

L'americano William Jackson, già consigliere di Carter, sostiene di avere avuto in Urss queste informazioni - Incerta e contraddittoria la tesi che definisce il militare una «colomba» anti-SS20

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Preside dell'Accademia militare Voroshilov: il destino del maresciallo Ogarkov, secondo quanto è stato riferito a un funzionario americano in visita a Mosca, sarebbe stato determinato dalla sua opposizione al programma SS-20, dalle sue responsabilità - sia pure indirette e formali — nell'abbattimento del jumbo sudcoreano, anche dal tono forse troppo «bonapartista» con il quale egli era emerso dall'anonimato delle forze armate. E' forse attendibile la notizia sulla destinazione dopo il siluramento, con cui si scarta l'ipotesi di una sua umiliante nomina in subordine al maresciallo Achromeev che l'ha sostituito, meno quella sulle cause che hanno portato al terremoto, tuttora oggetto di speculazione. Le spiegazioni date al visitatore americano, di fatto, erano già allineate, ma sono in parziale contrasto con quelle circolate la scorsa settimana.

William Jackson, ex consigliere dell'Amministrazione Carter sulle questioni del controllo delle armi, ha riferito di avere avuto quelle informazioni da autorevoli funzionari sovietici degli Esteri e della Difesa. L'Accademia Voroshilov, una delle più note e illustri di Mosca, è attualmente diretta da un generale; anche lui starebbe a indicare la severità con cui Ogarkov — maresciallo, non generale - sarebbe stato colpito dal Cremlino. A Jackson è stato anche detto che il maresciallo si era macchiato di «comportamento antipartito», e cioè di essersi messo in contrasto con il Politbjuro. Ma se lui era «colomba» sugli euromissili, come è stato detto a Jackson, ne conseguirebbe che Gromyko e tutta la leadership, a partire da Cernenko, sono «falchi»; il che contrasta con l'ipotesi di cauta riapertura che si è voluta vedere negli imminenti colloqui americani di Gromyko.

Se nelle vicende dei prossimi giorni si vuole invece assaporare il primo timido gesto di una riapertura del dialogo fra le superpotenze, e se davvero Ogarkov è stato silurato per un suo contrasto di fondo sulla politica militare, ne può conseguire che il «falco» era lui. Anche se, va ripetuto, chiare e nette etichette non esistono, quelle di «falchi» e di «colombe» sono ipotesi occidentali di comodo per chiarire gli intrighi del Cremlino.

In ogni caso, per quanto riguarda il valore simbolico che la vicenda di Ogarkov potrebbe avere in merito al dialogo fra le superpotenze, si assiste a Mosca a una «offensiva di smentita» da parte del Cremlino. Dopo aver gettato acqua sul fuoco delle grandi speranze, con l'intervento venerdì di un funzionario del ministero degli Esteri, Mosca insiste con i suoi mass-media, elaborando nuove e dure denunce all'America di Reagan, accusata con la Germania di Kohl di «riscrivere i metodi di Hitler» e di preparare l'Europa a una terza guerra.

C'è addirittura, a pochi giorni dai colloqui americani di Gromyko, un tocco di pessimismo che emerge da una dichiarazione alla tv americana di un funzionario del comitato centrale, Stanislav Menshikov: «*Se il bagaglio sarà lo stesso che abbiamo trasportato negli ultimi anni* — ha detto applicando un'immagine doganale ai contenuti negoziali americani — *allora l'incontro* (con Reagan; ndr) *potrebbe essere nulla più che un incontro*». Cautela e pessimismo, di fatto, emergono a Mosca anche dal fatto che, alla vigilia del viaggio di Gromyko, vengono ancora taciuti tutti i suoi colloqui (Reagan, Mondale, Shultz, Andreotti, Genscher).

Fabio Galvano

La folla applaude la guerra di Khomeini

Teheran, Khomeini osannato dalla folla nella moschea Jamaran al termine del discorso ai familiari delle vittime della guerra con l'Iraq

Ricompare a Mosca il giornalista Bitov

Fuggì a Ovest - Oggi conferenza stampa

MOSCA — E' rientrato in patria Oleg Bitov, il giornalista sovietico che un anno fa si allontanò da Venezia in circostanze misteriose per ricomparire un mese e mezzo dopo a Londra, dove chiese e ottenne asilo politico. Bitov farà oggi una clamorosa riapparizione durante una conferenza stampa organizzata a Mosca dall'agenzia Novosti. Lo si è appreso ieri sera da fonti della Literaturnaja Gazjeta, la rivista politico-letteraria nella quale l'ex transfuga lavorava.

L'ipotesi di una ricomparsa di Bitov — che da circa un mese ha lasciato la sua casa in Inghilterra — ha preso corpo nel primo pomeriggio di ieri, in seguito a un laconico comunicato con il quale il ministero degli Esteri sovietico annunciava che questa mattina si sarebbe svolta a Mosca una conferenza-stampa della Novosti connessa a una «provocazione contro un cittadino sovietico».

Funzionari del ministero e della Novosti non hanno voluto precisare chi sarebbe stato il protagonista della misteriosa conferenza-stampa, ma in ambienti diplomatici e giornalistici occidentali della capitale sovietica si è subito pensato che il cittadino vittima della «provocazione» fosse Bitov. La conferma ufficiosa si è avuta in serata dalla redazione della Literaturnaja Gazjeta.

Da Venezia, dove seguiva il Festival del cinema, il giornalista scomparve il 9 settembre 1983. A metà ottobre si fece vivo dalla Gran Bretagna con una dichiarazione nella quale spiegava di non voler tornare in Urss perché non intendeva essere moralmente complice dell'abbattimento del Jumbo sudcoreano, e perché amareggiato dalla politica di non-liberalizzazione seguita dall'allora leader Andropov. A Mosca, il giornalista aveva lasciato la moglie e la figlia.

Il ministro nella penisola iberica: oggi visita ufficiale a Lisbona

Spadolini: la Cee apra a Madrid (e cauto accenno a Spagna-Nato)

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Giovanni Spadolini professore e ministro in un viaggio tra Spagna e Portogallo. Da professore, ha pronunciato ieri a Siviglia la prolusione ai corsi d'estate dell'Università internazionale Menendez y Pelayo. Un discorso sull'unificazione d'Italia nella storia d'Europa. Subito dopo Spadolini ha smesso i panni accademici per indossare quelli ministeriali: a Madrid lo attendeva infatti un colloquio con Narciso Serra, ministro della Difesa. E già domenica, a Siviglia, aveva incontrato Alfonso Guerra, vicepresidente del governo. Da oggi, poi, il ministro della Difesa è a Lisbona in visita ufficiale. Vedrà il presidente Eanes, il primo ministro Soares.

«*C'è un filo politico* — dice Spadolini — *che unisce questi viaggi, e che si è imposto perfino nella prolusione di Siviglia: il pieno ingresso della Penisola Iberica nell'Europa politica del nostro tempo*». Ai governanti dei due Paesi, il ministro della Difesa ricorda la posizione italiana, sostenuta con particolare calore fra il 1980 e il 1981 dal presidente Pertini a Madrid e Lisbona. Posizione che considera non solo opportuno ma essenziale l'allargamento della Comunità europea all'Europa Meridionale, al di là di ogni considerazione strettamente mercantile.

Altro problema, in qualche modo connesso col primo, è quello che Spadolini chiama di una «*politica integrata di difesa*», basata sulle «*comuni credenze negli assetti liberi di un mondo libero*». Il problema non si pone in Portogallo ma è delicatissimo in Spagna: nel Paese governato dal partito che basò la sua campagna elettorale sull'impegno a uscire dalla Nato. E' imminente il 30° Congresso del partito socialista operaio spagnolo, in cui dovrebbe essere ratificata una profonda evoluzione: il governo Gonzalez ricerca infatti la formula per seppellire la vecchia intransigenza, rinnovando le basi della presenza spagnola nell'Alleanza. La definizione di questa presenza dovrebbe essere sancita da un referendum.

Il vicepresidente Guerra, riferisce Spadolini, dice che il settanta per cento del partito è oggi favorevole a una formula per stare, a certe condizioni, nell'Alleanza. Quali condizioni? Si parla di trattamento preferenziale nella fase transitoria dell'adesione alla Cee, di promesse per Gibilterra, di garanzie per la difesa di Ceuta e Melilla, le due piccole enclaves spagnole sulla costa marocchina. Ma un'ala del partito, proprio quella rappresentata nel governo da Fernando Moran, ministro degli Esteri, continua a coltivare la tradizionale intransigenza anti-Atlantica.

Spadolini evita di entrare nel merito di questa polemica interna spagnola: «*Non mi compete, come ministro di un Paese amico*». Trasparente allusione al collega Andreotti, ai clamori del caso-Germania? No, di questo il ministro della Difesa non vuole parlare: «*La nostra è punto di Cuori ha chiuso la questione*», dice. Quanto alla Spagna, auspica un rafforzamento del ruolo atlantico «*nelle forme che saranno possibili*».

Alfredo Venturi

Iran: sventato nuovo tentativo di dirottamento

TEHERAN — Le forze dell'ordine iraniane hanno sventato ieri mattina un nuovo tentativo di dirottamento di un aereo delle linee interne nazionali e hanno arrestato tre piloti dell'aria armati.

Secondo l'emittente, i pirati intendevano dirottare il volo Teheran-Bushehr (sul Golfo) per recarsi in Francia.

Vicino all'Alaska

«Sani e salvi» i 5 americani fermati a mare dai sovietici

MOSCA — Si trovano a Provideniya, un porto della penisola di Ciukotka, i cinque marittimi americani finiti in mano ai sovietici mentre navigavano per lo Stretto di Bering. Lo ha reso noto il portavoce dell'ambasciata Mark Smith, che non ha voluto rivelare altri particolari della misteriosa vicenda.

I cinque, di cui non si conoscono i nomi, erano a bordo della «Frieda K.», una imbarcazione a motore usata per portare rifornimenti a remote zone dell'Alaska, quando sono stati bloccati la settimana scorsa dai sovietici in un tratto di mare dove la penisola di Ciukotka e le coste americane della penisola di Seward distano solo una novantina di chilometri. Non si esclude che siano penetrati per errore nelle acque territoriali dell'Urss.

Contatti sono in corso tra le autorità di Mosca e il Dipartimento di Stato per risolvere il caso.

Ma la polizia canadese ridimensiona l'episodio avvenuto due giorni fa

Toronto, arrestato un uomo Voleva accoltellare il Papa?

NOSTRO SERVIZIO

EDMONTON — Mentre il Papa stava trascorrendo la sua unica giornata di riposo durante il viaggio in Canada, a Toronto la polizia ha annunciato di aver arrestato due giorni fa un uomo armato di coltello e con in mano una lettera d'invito al ricevimento offerto in quella città in onore di Giovanni Paolo II.

L'episodio, rimasto segreto per 48 ore, ha avuto per protagonista un camionista di 27 anni, mescolato alla folla in attesa del Papa. Insospettiti dal suo comportamento agitato e da un coltello infilato nella tasca posteriore dei pantaloni, gli agenti lo hanno fermato. Addosso gli hanno trovato l'invito al ricevimento, rubato ad un prete. Il coltello a serramanico, dalla lama di otto centimetri, è stato giudicato un'«arma proibita».

Ridimensionato l'incidente, nell'entourage si ammette che il Papa è stanco dopo otto giorni di spostamenti ed i trenta discorsi già pronunciati. Giovanni Paolo II ha così trascorso il pomeriggio di relax nel convento delle «Suore Grigie», circondato da un impenetrabile cordone di sicurezza, dopo aver rinunciato, causa il tempo ventoso e piovoso, ad una gita sulle Montagne Rocciose, sopra i duemila metri, nel Parco nazionale di Jasper, stazione di sport invernali dell'Ovest canadese fra splendidi laghi e ghiacciai.

Oggi parte per Vancouver, sulla costa del Pacifico, e domani sarà nella capitale, Ottawa, per rientrare a Roma venerdì.

Ad Alberta, capoluogo della regione petrolifera, il Papa ha parlato a lungo, durante l'omelia, della «minaccia mortale che pesa sul mondo moderno». Il problema «di prima linea» — ha detto — sta nelle relazioni Nord-Sud più che in quelle Est-Ovest, «poiché il Sud diventa sempre più povero e il Nord sempre più ricco». Anzi, «i popoli poveri e le nazioni povere, non solo per mancanza di cibo ma anche per mancanza di libertà ed altri diritti umani, giudicheranno quei popoli che portano loro via questi beni, arrogandosi il monopolio imperialistico dell'economia e della supremazia politica a spese degli altri».

Erano presenti, con preghiere e canti, molti lavoratori, profughi ed emigrati dal Salvador, dal Guatemala e dall'Indocina, così come dall'Europa centrale (Polonia, Ucraina, Cecoslovacchia e Ungheria).

Citando espressamente l'ammonimento di Paolo VI, il Papa ha affermato che «*il progresso dei popoli è il nuovo nome della pace*» ed ha richiamato l'attenzione sul Vangelo di Cristo che impone di aiutare «*ogni persona umana che ha bisogno. La lotta contro la miseria, benché urgente e necessaria, non è sufficiente. Si tratta piuttosto di costruire un mondo dove ogni uomo, qualunque sia la sua razza, religione o nazionalità, possa vivere una vita pienamente umana, libera dalla servitù impostegli dagli altri uomini o dalle forze naturali. Un mondo in cui la libertà non sia parola vuota e dove il povero Lazzaro possa sedere alla stessa tavola del ricco*».

e. st.

In Polonia precipita aereo da turismo Nove morti

VARSAVIA — Un aereo da turismo è precipitato in Polonia con 28 persone a bordo: nove sono morte e quasi tutte le altre sono rimaste ferite (tre delle quali sono in condizioni disperate), sul campo dell'aeroclub di Opole, nel Sud del Paese.

Pubblicata con altri documenti una lettera del premier inglese a Eisenhower

Nel '54 Churchill tentò di bloccare l'impegno dell'America in Indocina

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Nel 1954, Sir Winston Churchill anticipò e invano sconsigliò l'intervento militare americano in Indocina, che si sarebbe concretato apertamente 10 anni più tardi con l'incidente del Golfo del Tonchino, ma che era incominciato già nel '53, sotto forma di aiuti finanziari degli Stati Uniti alla Francia. Lo rivelano alcuni documenti pubblicati ieri dal Dipartimento di Stato, un migliaio circa, e tutti concernenti il Sud-Est asiatico, e relativi al periodo '52-'54. In base alla legge Usa, documenti del genere devono essere resi pubblici dopo trent'anni.*

Eisenhower, che era allora presidente, aveva metaforicamente messo un piede nel Vietnam con l'annuncio dell'8 maggio del '53 che gli Stati Uniti avevano dato alla Francia 60 milioni di dollari per la guerra in Indocina. Più tardi, il 12 febbraio del '55, avrebbe deciso di provvedere all'addestramento militare delle forze armate vietnamite, con l'invio anche di istruttori e consiglieri. La presenza americana assunse un significato più grave quando Kennedy, il suo successore, decretò che il contingente si sarebbe difeso se attaccato dai vietcong.

Tra i messaggi di Churchill a Eisenhower, il più importante è uno datato giugno '54. L'allora premier britannico, che si stava adoperando per la formazione del patto di difesa della Seato, la Nato asiatica, diffidò il Presidente dal lasciarsi trascinare nel Vietnam. «In nessuna prevedibile circostanza — scrisse — a eccezione di eventuali operazioni localizzate di soccorso, truppe britanniche potranno essere impiegate in Indocina». «Se ci si chiede la nostra opinione» aggiunse «dovremmo dire che anche gli Stati Uniti dovrebbero astenersi da qualsiasi intervento a eccezione di operazioni ristrette di soccorso».

Churchill osservò anche che il premier francese Mendès-France, «che non conosco, sembra aver deciso di farla finita in Vietnam nelle migliori condizioni possibili». Se è così, concluse, «penso che egli sia nel giusto». Churchill sottolineò invece che l'Inghilterra appoggiava il progetto «di costituire un fronte fermo contro il comunismo nell'area del Pacifico». Certamente dovremmo avere una Seato che corrisponda alla Nato nell'Atlantico e nella sfera europea».

I documenti del Dipartimento di Stato svelano inoltre che la Gran Bretagna desiderava portare nella Seato l'India, il Pakistan, la Birmania e Sri Lanka. Ma queste nazioni rifiutarono, eccettuato il Pakistan, e ne derivò il peggioramento dei rapporti fra Londra e New Delhi. Il Patto fu firmato l'8 settembre del '54 a Manila da Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Pakistan, Filippine e Thailandia. Un particolare curioso è che Foster Dulles, che lo aveva propugnato fin da aprile, mentre in force francesi stavano per essere travolte, non aveva le idee chiare su di esso.

Fu Churchill, la cui visione politica era molto precisa, a piazzare il Patto. Ma il premier britannico non riuscì a dissuadere Eisenhower dal subentrare alla Francia in Indocina. Come il suo predecessore Roosevelt, che Churchill pochi anni prima aveva richiamato a un maggior realismo nei confronti di Stalin, così Eisenhower ritenne di essere un migliore interprete degli interessi americani.

Improvvisamente è spirata
Santa Marea ved. Vadalà
anni 73
Costantino ne annunciano il figlio Sebastiano, la nuora Anna, i nipoti Sandro, Pino, Ernesto, Luigi, Graziella con rispettive famiglie, Aldo Rosso e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 c.m. ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. Non fiori.
— Torino, 18 settembre 1984.

Direttore Generale Azienda Acquedotto Municipale di Torino Aldo Paduzzi unitamente partecipa al lutto e dolore del Presidente Sebastiano Vadalà per la scomparsa della cara mamma
Santa Marea ved. Vadalà
— Torino, 17 settembre 1984

Direzione, Dirigenti, Personale e Gruppo Aziendale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino partecipano al lutto del Presidente Sebastiano Vadalà per la morte della madre
Santa Marea ved. Vadalà
— Torino, 18 settembre 1984

I colleghi della Commissione Amministrativa Aziendale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino:
Saverio Cinquegrano
Sergio Garberoglio
Domenico Mignolo
Salvatore Pecoraro
Costanzo Pastore
vivamente partecipano al lutto del Presidente Sebastiano Vadalà per la scomparsa della madre
Santa Marea ved. Vadalà
— Torino, 17 settembre 1984

Aldo e Anna Maria Paduzzi condolo si partecipano al lutto e al dolore del Presidente Sebastiano Vadalà
— Torino, 17 settembre 1984

Presidenza Clupi Piemonte partecipa al lutto dell'amico e collega Vadalà.

Antonio e Gabriella Salerno partecipano all'annichilimento al lutto dell'amico Sebastiano.

Il Consiglio Accademico, Collegio partecipa al grave lutto che ha colpito il presidente dell'Asm di Torino per la scomparsa della madre signora
Santa Marea ved. Vadalà
— Pino T.se, 17 settembre 1984

Franco, Angela e Anna Paola Frola partecipano al grave lutto che ha colpito l'amica Sebastiana Vadalà per la perdita della MAMMA.

La famiglia Rolli è affettuosamente vicina al dolore della famiglia Vadalà per la perdita della MAMMA.

E' mancato
Franco Savarino
anni 50
L'annunciano la moglie Gina Vergnano, genitori, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi via Don Cocchi 3, ore 15.
— Druento, 18 settembre 1984

La famiglia Gallina e Benedetto sono vicine a Gina per la perdita dell'amico FRANCO.

E' mancato
Nicola Lavezzaro
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la figlia Ulda, Bianca e Victor. Benedicevano oggi ore 12,30 nella cara salma proseguono per S. Rocco di Camerino.
— Torino, 18 settembre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arrigo Sacerdote
Ne danno il triste annuncio i figli Roberto con Pina, Enzo con Tuby, i nipoti Maurizio, Alessandro, Antonella, Sabina e Coralì, il fratello Cesare, la sorella Matilde, Estella e Clelia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza dall'Ospedale Martini (via Tofane). La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984

Dopo lunghe sofferenze è deceduto a mercato
Giorgio Pellenuzzo
Commerciante
anni 52
L'annunciano la moglie Francesca Tombolato, i figli Mara col marito Rino e la piccola Laura, Pierluca con la moglie Teresa, Franco, il papà Augusto, i fratelli Giuseppe e Dino con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 18 corrente ore 16 dall'abitazione via Lattea 42 e ore 16,15 Chiesa Nuova. Un ringraziamento particolare al cav. Elio Vallata, al prof. Maggi, al psic. Massaro e all'equipe medica e infermieristica dell'ospedale Maurizio per l'assistenza prestata. Le presenti a partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 17 settembre 1984

I coniugi Andrelina e Giorgio Perrero, Rosanna e Guerino Fisco piangono con la Francesca, Mara, Pierino e Franco

La famiglia Terazza, Torta, Arlasi partecipano al lutto

La famiglia Salandin profondamente commossa partecipa

Luciano e Gianni Cavalla partecipano unitamente al dolore

Aurelio, Marisa, Fulvio, Marco Compiti partecipano commossi al dolore di Beppe, Carla, Franco, Ago, Piero per la dolorosa scomparsa del caro
Giorgio Pellenuzzo
— Borgaro, 17 settembre 1984

Franco e Alberto Long partecipano unitamente al dolore di Dino e famiglia.

Il nonno Francesco Pomo partecipa al dolore dei Natali e dei familiari.

Roberto Trivero e famiglia piangono sentitamente unite al dolore della famiglia Pellenuzzo per la perdita dell'amico
Giorgio Pellenuzzo
— Rivoli, 17 settembre 1984

Giuseppe Brescia e Giuseppe Filipello ricordano con affetto il compianto
Giorgio Pellenuzzo
— Torino, 17 settembre 1984

La famiglia dello Studio Brescia & Filipello partecipano al lutto della famiglia Pellenuzzo.

Marisa e Piergiorgio Tamagnone partecipano affettuosamente al dolore di Dino e dei suoi cari.

E' mancata
Margherita Gorzegno ved. Zocco
Ne danno l'annuncio nella speranza cristiana, il figlio Don Ottavio e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 c.m. ore 9.30 Parrocchia S.ta Teresina
— Torino, 18 settembre 1984

Dopo lunghe sofferenze serenità della fede è mancata ai suoi cari
Vittoria Gaspard ved. Poggio
Con dolore lo annunciano la figlia Tina, il genero Franco, i figli Giovanni, Giuseppe, Maria, Attilio, Armando, Agostino, nuora e nipoti. Funerali mercoledì 19 c.m. ore 10,15 parrocchia Sacra Famiglia, Viale dei Mughetti 18, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pianezza. Un particolare ringraziamento al dott. Tedesco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1984

La famiglia Maresciallo partecipa al dolore di Armando e famiglia.

Ufficiali e Maestranze della Ditta Casalo S.p.a. Bologna partecipano al lutto dell'ing. Gian Piero Tartara per la scomparsa del padre
Alberto Tartara
— Milano M.le, 17 settembre 1984

Profondamente addolorati
Francesca Massera vedova Castellano
di anni 77
Ne danno il triste annuncio i fratelli Giovanni, la sorella Lucia e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Leone Fois e alla signorina Angela Boghina. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corrente ore 10,15 parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 18 settembre 1984

Con affetto, dolore Pina Gallo partecipa fraternamente al lutto di Luciana e Mario per la perdita della mamma
Giuseppina Cossetta
— Savonna, 18 settembre 1984

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

(Continua a pag. 5)

L'Istituto di Studi strategici di Londra: venti o trent'anni per mettere a punto le armi del futuro

Improbabili guerre stellari

Dopo il discorso di Reagan del 23 marzo '83 che annunciava la grande svolta della tecnologia militare si è scatenata la psicosi della «difesa totale» - In realtà siamo ancora lontani da sistemi capaci di bloccare nello spazio i missili nucleari avversari - E avanzate tecnologie difensive si accompagnerebbero anche a nuovi mezzi offensivi in grado di superarle

L'impatto del progresso scientifico e delle «tecnologie emergenti» sugli equilibri militari e sui pericoli di guerra nucleare è da tempo un fattore importante del quadro politico mondiale: a volte positivo, a volte negativo. Recentemente, ha dedicato all'argomento la propria ventiseiesima conferenza annuale l'Istituto internazionale degli studi strategici di Londra — forse il più importante del mondo —, mentre l'*Economist* ha pubblicato una rassegna sulle «nuove tecnologie delle armi nucleari» col titolo, suggestivo e inquietante: «*Un'altra epoca?*». Sulla base dei materiali, in buona parte ancora riservati, elaborati per questi dibattiti, si può presentare un quadro aggiornato che comprenda anche l'«Iniziativa di difesa strategica» messa in moto dal presidente Reagan, a partire dal suo famoso e discusso discorso del 23 marzo '83, detto delle «guerre stellari».

Su questa iniziativa americana si sono lette, su tutti i giornali del mondo, cose sensazionali e del tutto sbagliate. Soprattutto si è data l'impressione che un sistema di difesa antinucleare possa diventare realtà in tempi relativamente brevi. Ma non è così. Al momento attuale nessuno può essere nemmeno sicuro che un tale sistema di difesa diventi un giorno realizzabile, e con quale grado di efficienza. La «Strategic Defense Initiative» americana, che raccoglie, coordina e intensifica varie ricerche già in atto, in base a una direttiva presidenziale del 26 gennaio di quest'anno (il capo del progetto è il generale James Abrahamson), prevede che la fase della pura ricerca sia completata entro circa un decennio. Soltanto allora, nella prima metà degli Anni Novanta, si dovrebbe disporre degli elementi di conoscenza necessari per decidere se si possa e debba procedere alla costruzione di un tale sistema difensivo. Una volta adottata questa decisione (che comporterebbe la denuncia del trattato contro i missili-antimissili del 1972, e che quindi rimetterebbe in discussione l'intero sistema dei trattati per il controllo degli armamenti, come «Salt 1» e «Salt 2»), l'entrata in funzione del sistema difensivo sarebbe graduale e richiederebbe (tra i venti e i trent'anni per essere completata. I costi, diretti e indiretti, sono oggi incalcolabili: ma saranno sempre smisurati, dell'ordine di molte centinaia di miliardi di dollari.

I lunghissimi tempi tecnici, e quindi anche «politici» (chi governerà l'America e l'Unione Sovietica nel 2020?), rendono tutta la materia estremamente incerta. Ma ciò non impedisce che delle ricerche siano in corso, in Russia oltre che in America, e che si siano già scatenate vivaci polemiche, per ora più fra i tecnici e gli esperti strategici che non tra i governi. Ma è già emersa, oltre a un'evidente preoccupazione sovietica, una diffusa diffidenza da parte dei governi europei nei confronti del progetto americano. Si teme, in parte, che una «difesa strategica», simultaneamente realizzata da ambedue le superpotenze, lasci in mezzo l'Europa indifesa, potenziale campo di una futura guerra nucleare: le esasperazioni di alcuni tecnici americani che la «difesa strategica» potrebbe cominciare proprio dalla protezione contro i «missili di teatro» sovietici puntati contro l'Europa sono molto ipotetiche.

Ma soprattutto si teme che la progettata graduale costruzione di sistemi di difesa nucleare faccia saltare gli attuali equilibri strategici che, bene o male, durano da decenni, e che sono fondati in buona parte sul trattato del 1972, che praticamente vietava la costruzione di sistemi antimissilistici: la reciproca vulnerabilità che ne derivava, fondamento dell'«equilibrio del terrore», era, e rimane, la principale garanzia contro una guerra nucleare. Questo sistema finora ha funzionato: ma che accadrebbe il giorno in cui l'una o l'altra superpotenza, in tempi forse diversi, incominciasse a costruire un sistema difensivo antinucleare? L'ipotesi più probabile è che si scatenerebbe una nuova corsa agli armamenti anche offensivi: la prima ovvia contromisura sarebbe infatti il moltiplicare il numero dei missili a testata nucleare, e di costruire nuovi sistemi «antidifensivi», per esempio «antisatelliti»: essendo i satelliti gli occhi e le orecchie indispensabili di qualsiasi sistema difensivo. Non solo, ma potrebbe esservi una fase in cui una superpotenza, ritenendosi «invulnerabile», sia più propensa a scatenare un «primo colpo», oggi impensabile. Si creerebbe così una pericolosa instabilità.

A queste obiezioni non conosco, fino ad oggi, risposta valida da parte dei sostenitori della «difesa strategica». Ma bisogna constatare che più nessuno sostiene seriamente che possa realizzarsi, in un «futuro prevedibile», un sistema di difese totale che annulli la minaccia delle armi nucleari, come la stessa descritto lo stesso Reagan nel discorso citato. E' impensabile, anche in prospettiva, che si possa costruire un sistema di difesa davvero impenetrabile a tutte le varietà di armi offensive esistenti o progettate: compresi gli aerei invisibili, i missili *Cruise*, i missili strategici mobili «mobili» e via dicendo. Nessun sistema difensivo consentirà quindi di fare a meno di sviluppare anche le armi offensive, come ha detto lo stesso Weinberger.

Abbandonato così il «sogno» della difesa totale che liberi l'uomo dalla minaccia nucleare, le stesse fonti ufficiali americane parlano oggi, più realisticamente (ma sempre nell'ambito dei lunghissimi tempi indicati), di voler arrivare a costruire anzitutto dei sistemi parziali di difesa antimissilistica, che proteggano non le metropoli ma le basi dei missili strategici o i centri di comando, per ridurne la vulnerabilità rispetto ai missili nemici. Questo progetto, pur ancora ipotetico, non è più «impensabile», come lo era con le tecnologie di dieci o venti anni fa. Ma vale la pena di seguire questa strada? Ogni discussione su questi temi, come quelle cui abbiamo partecipato al Congresso dell'Iiss, finisce per naufragare nel nulla, per la «circolarità» delle ipotesi di comportamento che rendono impossibile ogni ragionevole previsione. Rimane del tutto incerto se un tale sviluppo «difensivo», anche reciproco e controllato, sia destinato ad accrescere, o invece a ridurre, la sicurezza, e se esso renda meno o più probabile il pericolo di un «primo colpo».

Gli stessi dati tecnici, quando si consulta la letteratura specializzata, appaiono del tutto incerti. Restano da superare difficoltà inimmaginabili per tentare di costruire, anche con le tecnologie emergenti, dei sistemi di difesa strategica. In teoria, con «laser» di vario tipo, o con «fasci di particelle», si potrebbe sperare di colpire i missile subito dopo il lancio, partendo da piattaforme spaziali; altre nuove tecnologie costruirebbero successive linee di difesa, che mirino a colpire il missile nella fase intermedia, extra atmosferica, del suo viaggio; o nella fase terminale di rientro nell'atmosfera. Ma basterebbe un piccolo, e inevitabile, margine di errore, che consentisse il passaggio anche di pochi missili, per dare spazio alla catastrofe. Tutto questo appartiene, comunque, al futuro remoto; un futuro che, a parere di molti esperti, non si realizzerà mai, almeno non nel senso che si possa davvero «eliminare la minaccia nucleare», ma crescheranno le difese, cresceranno anche, nel giro di decenni, i sistemi offensivi.

Tuttavia gli studi vanno avanti ed è difficile che si arrestino. Una considerazione che, tuttavia, fin d'ora si impone (e che si riflette anche nel discorso originale di Reagan, la dove egli accennava all'ipotesi di regalare un giorno ai russi la nuova tecnologia difensiva), è che appare indispensabile un negoziato per inquadrare le ricerche stesse, e i loro possibili prodotti, in un sistema più che mai rigoroso di patti tra le potenze nucleari, che abbracci sia le armi difensive sia quelle offensive. Pensare che si possa risolvere unilateralmente il «problema nucleare» senza precisi accordi internazionali appare davvero una pericolosa follia.

Una battuta conclusiva sulle «tecnologie emergenti» nel campo convenzionale, un tema anch'esso immenso. Qui il processo è molto più diversificato e complesso; le ricerche e i programmi di riarmo procedono, da parte della Nato come da parte sovietica, a ritmi differenti da caso a caso. Diciamo comunque che non verrà da queste tecnologie alcun «toccasana» contro l'attuale superiorità sovietica, o contro il pericolo di nuclearizzazione di un conflitto. Se ben coordinate tra gli alleati, queste nuove tecnologie potranno però rafforzare le difese convenzionali della Nato ed «elevare la soglia nucleare». Ma s'imporrà, per raggiungere questi obiettivi, un poderoso sforzo d'azione politica, che ancora non si vede.

Arrigo Levi

Cile: tono più aspro tra Chiesa e governo

SANTIAGO — Il presidente cileno Pinochet, insieme con i membri della Giunta e i massimi dirigenti dell'esercito, ha assistito a una solenne funzione di rendimento di grazie celebrata dal Consiglio pastorale delle Chiese evangeliche per la festa nazionale del 18 settembre. Cinque vescovi cattolici hanno annullato, nelle cerimonie previste per oggi, il tradizionale *Te deum* in segno di protesta contro la violenta repressione.

Il vicepresidente della Conferenza episcopale, mons. Santos, ha affermato che il *Te deum* sarebbe soltanto «*il simbolo ingannevole di un'intesa che non esiste*». E ha aggiunto: «*Quando governo e Chiesa arrivano al confronto, comincia il conto alla rovescia*».

Il governo militare ha rinnovato lo stato d'emergenza per 90 giorni

Sabra e Chatyla, due anni fa la strage

Beirut. Giovani palestinesi sfilano armati per commemorare le vittime della strage di Sabra e Chatyla

BEIRUT — Il «conclave» dei ministri del governo di unità nazionale si è iniziato sotto la presidenza del Capo dello Stato Amin Gemayel con l'obiettivo di discutere tutti gli aspetti della crisi libanese, inclusa la «liberazione» dei territori occupati dalla Siria e da Israele.

La riunione ad oltranza si tiene nel palazzo presidenziale estivo di Bikfaya e si prevede che durerà almeno tre giorni. Durante una pausa dei lavori il primo ministro sunnita Rashid Karamé ha dichiarato che le discussioni «*non sono cominciate con dei rimproveri ma piuttosto con la volontà di procedere allo scambio dei punti di vista sui più recenti sviluppi della situazione politica*».

A Beirut intanto gli abitanti dei campi palestinesi di Sabra e Chatyla hanno attuato uno sciopero generale per commemorare le vittime dei massacri avvenuti fra il 16 ed il 18 settembre 1982 ed hanno deposto fiori sulla tomba collettiva dove sono sepolti i 460 corpi raccolti dalla Croce Rossa dopo la strage.

Mont Louis Recuperati 17 contenitori radioattivi

BRUXELLES — L'approssimarsi della stagione dell'equinozio ha costretto i sommozzatori ad accelerare le operazioni di recupero dei 39 fusti di esafluoruro di uranio dalle stive del «Mont Louis». Il cargo francese con un carico nucleare affondato il 24 agosto scorso al largo di Ostenda, mentre era in rotta per Riga, in Unione Sovietica.

I sommozzatori della «Smit Tak», la società olandese che guida i lavori, hanno ripescato ieri altri tre fusti grigi pieni di esafluoruro di uranio. Sono così 17 in tutto i contenitori pieni finora recuperati.

Di fronte alle proteste reintegrato il capo del governo dell'Andhra Pradesh

L'ex attore ha sconfitto Indira

Rama Rao sognava di diventare un capo dell'opposizione a livello nazionale: grazie al premier ci è riuscito

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Indira Gandhi ha fatto marcia indietro, la giustizia ha vinto. Trentuno giorni dopo essere stato destituito, Rama Rao, capo del partito *Telugu Desam* dell'Andhra Pradesh, ha riottenuto domenica la carica di capo del governo locale di quello Stato. Poco prima, in seguito a un ordine giunto dalla capitale, il suo rivale, Bhaskara Rao, non riuscendo a ottenere una maggioranza politica malgrado l'appoggio del partito del premier, era stato costretto alle dimissioni dal governatore.

Sembra che la decisione di restituire il legittimo potere a Rama Rao sia stata presa venerdì in un Consiglio ristretto presieduto dallo stesso premier. Dopo avere giurato insieme con nove ministri, Rama Rao ha guidato un trionfale corteo per le vie di Hyderabad, mostrando così ancora una volta la realtà di quell'appoggio che non gli è mai venuto meno per l'intera durata della crisi.

L'ex star di film popolari che i contadini analfabeti dell'Andhra Pradesh scambiano spesso per l'incarnazione degli dei da lui interpretati sullo schermo (gli stessi, del resto, ha tendenza a dimenticare di non lavorare più nel cinema, come gli rimproverano i suoi oppositori) ha promesso un'amministrazione «*epurata e efficiente*». Con tono lievemente sarcastico, ha pubblicamente ringraziato il governo centrale per avergli «*reso giustizia*», e ha esortato i suoi sostenitori a evitare rappresaglie contro chi l'ha tradito. Certo, una volta tornato al posto di comando a Hyderabad, l'ex attore spera di ricuperare almeno in parte quanti l'hanno abbandonato durante la crisi.

In teoria, Rama Rao ha un mese di tempo per dimostrare di avere la maggioranza all'Assemblea; ma ha già detto che non aspetterà tanto a lungo per ristabilire la propria legittimità. Giovedì prossimo l'Assemblea si riunirà per eleggere un nuovo Presidente. Il terno in un mese. Il sostituto di quello nominato la settimana scorsa dal governatore.

La Gandhi ha dunque perso. Ed è uno «scacco alla regina» che resterà a lungo negli annali. Il premier si è resa conto del fatto che il costo politico dell'operazione stava diventando troppo alto, a pochi mesi dalle elezioni generali (la data più vicina di questi tempi è il 6 gennaio), e ha battuto in ritirata, ma troppo tardi per evitare un grave danno alla sua immagine di fronte all'opinione pubblica.

Rovesciato il 16 agosto mentre subiva un intervento a cuore aperto negli Stati Uniti, Rama Rao, che ambisce proprio a diventare un leader dell'opposizione a livello nazionale, vede il suo desiderio esaudito grazie ai suoi nemici. Prima, il capo del *Telugu Desam* era soltanto un politico locale di un certo respiro, non limitato dalle sue debolezze e stranezze. Non è considerato un buon amministratore, e si circonda di astrologi, maghi e altri veggenti. Ora che ha vinto un confronto truccato dai suoi nemici, è stato proiettato in primo piano sulla scena politica nazionale, e ci resterà a lungo. «*Grazie, signora Gandhi*», dicono ironici i suoi collaboratori.

Per il primo ministro è un premio di consolazione: il *Telugu Desam*, che, alla sua prima battaglia elettorale, nel 1983, aveva schiacciato il Congresso-I, è ormai spaccato in due. La scissione, fomentata a New Delhi, rischia di durare a lungo.

La sconfitta del potere centrale nella vicenda ha mandato in visibilio l'opposizione. I partiti contrari a Indira, uniti dietro a Rama Rao per tutta la crisi, avevano lanciato per giovedì un ordine di sciopero generale, con manifestazioni in tutto il Paese. L'appello è stato annullato domenica sera, evitando così a chi l'aveva lanciato di dover contare le proprie forze: nessuno era sicuro del risultato. Ci si domanda quanto resisterà questa unità.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dopodomani le navi Usa lasciano il Canale di Suez

Ricuperate due mine Una è russa, del 1973

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Proprio mentre l'«operazione dragaggio» sta per concludersi, dal Mar Rosso cominciano a spuntare fuori le mine. Sembra quasi una beffa, ma tant'è che due ordigni sono stati finalmente «scoperti» dalla flotta multinazionale impegnata da circa un mese nelle complesse operazioni di ricerca.

Le prime a fare centro erano state sabato le unità della marina francese incaricate di ispezionare un largo tratto di mare immediatamente a Sud del Canale di Suez. Hanno trovato e fatto brillare una mina ma, come ha subito precisato a Parigi il portavoce del ministero della Difesa, essa non ha nulla a che fare con i recenti danneggiamenti, 11 in tutto, di navi che incrociavano nella zona.

Si tratta infatti di un residuato bellico del 1973, di fabbricazione sovietica, circondato da «oggetti sospetti» di identica forma, che però non sono stati ricuperati e portati in superficie per venire distrutti. Allora, durante la guerra arabo-israeliana, l'Urss fu una delle principali fornitrici di armamenti all'Egitto e dopo il conflitto lo sminamento del Mar Rosso fu completato, a quanto pare, solo in parte.

Poi è toccato al cacciamine britannici di «pescare» una seconda mina, sempre nel Mar Rosso. Lo ha rivelato ieri all'Assemblea del popolo il ministro egiziano della Difesa Abdelhalim Abu Ghazala, precisando tuttavia che l'origine dell'ordigno non è stata ancora stabilita.

Non è quindi possibile sapere se sia una mina deposta da poco, ed eventualmente dotata di dispositivi di autodistruzione o di altri sofisticati congegni che ne rendono difficile la localizzazione, oppure di un vecchio residuato simile alla mina recuperata dai francesi. «*Le ispezioni continuano per individuarne il tipo e il numero di serie*», ha detto Abu Ghazala, senza aggiungere altri particolari.

I cacciamine britannici hanno la base nel porto di Adabey e rastrellano una zona di mare al Nord del Golfo di Suez, contigua a quella dove operano i cacciamine italiani.

Intanto prima dal Cairo e successivamente per bocca dell'ambasciatore americano ad Atene, Nicholas Veliotes, viene confermato che le tre navi ed i sette elicotteri Usa inviati per partecipare alla caccia delle mine lasceranno le acque egiziane fra due giorni. «*In quanto hanno concluso la loro missione e si sono assicurati che nelle zone a loro affidate non vi sono esplosivi*». La missione italiana si concluderà invece il 20 settembre.

Ghazala ha poi precisato che gli inglesi proseguiranno l'attività fino a metà ottobre. «*mentre i cacciamine italiani e francesi resteranno più a lungo poiché la superficie che debbono esplorare è maggiore*».

e. st.

Scotland Yard: dovrebbero appartenere a Suha Younis Hawa, rapita in agosto

Forse di una giovane miliardaria saudita le gambe trovate in un sacco a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Scotland Yard è alle prese con un ennesimo «mistero». Qualche giorno fa, un sacco di plastica è stato ritrovato sotto una Rolls-Royce parcheggiata nel centro di Londra. E chi ha aperto il sacco ha avuto immediatamente un moto di raccapriccio: all'interno c'erano due gambe di donna, quasi decomposte. A chi appartenevano questi poveri arti? Chi era la vittima di questo truce delitto? La polizia si è messa al lavoro con la consueta meticolosità e ieri le indagini hanno registrato una svolta forse risolutiva. Le gambe potrebbero appartenere a una giovane saudita, figlia di un miliardario, che era stata rapita nella sua lussuosa villa dove era ospite proprio una quindicina di giorni fa. A poca distanza dal posto dove è stato ritrovato il sacco con il suo macabro contenuto.

La presunta vittima si chiama Suha Younis Hawa, sedici anni, in vacanza a Londra per l'estate, ospite di uno zio in una lussuosa abitazione del centro. La sua brutta avventura sarebbe iniziata, secondo quanto ha potuto ricostruire la polizia, in una serata della fine d'agosto, quando la ragazza uscì di casa per andarsi a comprare il gelato in un negozio poco distante. Rientrò poco dopo, secondo quanto hanno raccontato i vicini ai poliziotti, accompagnata da due uomini: due neri e uno bianco.

A questo punto, la storia si basa su semplici illazioni. Gli uomini avrebbero rapito la ragazza, lo zio con la moglie, trascinandoli in un furgone giallo parcheggiato davanti al portone di casa. Poco dopo, veniva rilasciato lo zio al quale sarebbe stato intimato di comunicare ai genitori della ragazza, residenti in Arabia Saudita, la somma del riscatto: 500 mila sterline (oltre un miliardo e 300 milioni di lire).

La polizia non ha appurato se la richiesta di riscatto è stata accettata o no. Di sicuro si sa soltanto che lo zio della ragazza rapita e la moglie sono partiti subito da Londra, diretti in Medio Oriente. Secondo Scotland Yard, dopo una tappa in Egitto, si troverebbero attualmente in Giordania, ma non sono stati rintracciati. Un silenzio assoluto si registra anche da parte della famiglia della ragazza, interpellata in Arabia.

Ma le gambe scoperte sotto la Rolls-Royce sono davvero quelle di Suha? Gli specialisti della polizia sostengono che non sono in grado di provarlo scientificamente. Bisognerebbe trovare anche il resto del corpo. E Suha è soltanto una delle 60 ragazze fra i 15-16 anni scomparse da Londra dall'inizio dell'anno.

p.pat.

Svizzera: morto l'inventore del bikini

BERNA — E' morto domenica a Losanna, all'età di 65 anni, Louis Reard, inventore del bikini, il costume da bagno femminile che nell'immediato dopoguerra venne considerato «scandaloso».

Francese, Louis Reard aveva studiato ingegneria meccanica, ma giunse al successo con la creazione del costume da bagno a due pezzi, prodotto in Francia e brevettato con il nome di «bikini». Dal 1950, Reard viveva in Svizzera, nel cantone di Neuchatel.

Poco interessati i giovani che preferiscono il tiro all'arco e i computer

La boxe esce dalle scuole private inglesi (Troppo pericolosa, sostengono i medici)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — In passato, Lord Byron aveva esaltato il pugilato a mani nude praticato dai giovani allievi di una delle più quotate scuole inglesi, Harrow, come «sport per gentlemen». Ma oggi, in anni di diffuso pacifismo, le rudi tradizioni a base di bagni freddi e bacchettate sulle mani che nelle più celebri «public schools» dovevano forgiare i condottieri dell'impero sono cadute in disuso. E anche la boxe come disciplina sportiva nelle scuole gode ormai di una magra tolleranza.

Quella che una volta era definita «la nobile arte» è infatti quasi scomparsa dai programmi delle 220 migliori scuole private britanniche, dove oggi si educa l'elite dell'Inghilterra post-duemila. Un sondaggio effettuato a Eton, Harrow, Westminster, St.Paul's, Millfield, Marlborough ha registrato una identica forma di rigetto della boxe. «*La generazione passata giocava a cricket, a pallone, boxava e tirava di scherma* — ricorda un vecchio direttore di scuola intervistato dal *Times* — *ma oggi i ragazzi prediligono altri svaghi per il loro tempo libero: gli scacchi, il tiro all'arco e naturalmente il computer*».

La boxe non ha più nessun attrattiva per i giovani inglesi. Almeno da quando la baronessa Summerskill animò una veemente campagna ai Comuni contro la pratica della boxe nelle scuole, una trentina d'anni fa. E da quando si sono moltiplicati gli ammonimenti delle associazioni mediche, che mettono sull'avviso i ragazzi, e soprattutto i loro genitori, sulla pericolosità di questo sport.

«*Una volta avere le nocche spellate, un occhio tumefatto e magari un dente in meno faceva parte di quel costume spartano, militaresco tipico delle migliori public schools* — sostiene un insegnate di discipline sportive, Ken Duncan —. *Allora i genitori non potevano interferire nelle nostre scelte. Ma oggi i criteri di selezione delle scuole si sono allentati, si devono ascoltare anche i parenti*». Ma il dibattito non si esaurisce soltanto nell'antinomia fra ieri e oggi, fra vecchi e nuovi metodi educativi. Al centro delle polemiche c'è anzitutto la pericolosità della boxe (praticata in certi istituti anche dai bambini inferiori ai dieci anni) e di altri sport scolastici o il suo preteso «carattere formativo».

Il deputato conservatore Nicholas Bonsor, presidente dell'associazione degli ex pugili di Eton e Oxford, ha dichiarato: «*E' importante controllare come la boxe viene praticata nelle scuole, evitare di far combattere ragazzi di età o peso troppo diversi. Questo sembra davvero rischioso. Ma siamo sinceri: non è altrettanto o forse più pericoloso far giocare a rugby i ragazzini, portarli in montagna o far sciare o farli discendere i fiumi in canoa? L'anno scorso sono morti un centinaio di giovani così, mentre non è accaduto nessun pugile dilettante. Eppure vorremmo pensa a bandire queste discipline sportive dalle scuole*». Per questo diversi docenti pensano che il pugilato possa continuare a essere insegnato per formare il carattere, oggi un po' adolescenziale, degli «sloane rangers», come a dire dei «parioli» di Londra.

Paolo Patruno

(Segue da pagina 4)

Lacerando un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari è improvvisamente mancata

Ilde Quassiati de Alfaro

Parte per il dolore, ma colmi del ricordo del suo amore, della sua forza morale, della grande dedizione del suo amico generoso, ne danno l'annuncio Vittorio, Marco Luca e Federico con la cara Barbarina.

— Torino, 18 settembre 1984.

Si associa Bianca da Alfaro con Annamaria e Ferdinando Arasmith.

Carissima ILDE, amica di sempre, che hai diviso con noi tanta gioia e tanto dolore, grazie per tutto quanto ci hai dato. Carlo Rosy Marisa e Federico.

Bob ed Helen Appleton sono vicini a Vittorio, Marco, Luca e Federico nel loro immenso dolore.

— New York, 18 settembre 1984.

Gli Amici ed i Compagni di Classe di Federico partecipano al suo grande dolore.

La famiglia Verde si associa al dolore dell'amico Vittorio.

Joan, Wicky, Guido e Giulio, affettuosamente vicini a Vittorio, Marco, Luca e Federico ricordano l'insostituibile ILDE.

La famiglia Giovanni partecipa al dolore della famiglia de Alfaro.

La Facoltà di Scienze dell'Università di Torino partecipa al dolore del collega professor V. de Alfaro e famiglia per la scomparsa della

prof.ssa Ilde Quassiati

— Torino, 18 settembre 1984.

Gli istituti di Fisica dell'Università di Torino partecipano al grande dolore dell'amico prof. Vittorio de Alfaro e della sua famiglia per la scomparsa della moglie

PROFESSORESSA

Ilde Quassiati de Alfaro

— Torino, 18 settembre 1984.

La Sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare partecipa con profonda costernazione al lutto del prof. Vittorio de Alfaro e della sua famiglia per la prematura scomparsa della

PROFESSORESSA

Ilde Quassiati de Alfaro

— Torino, 18 settembre 1984.

Tecnici e Ricercatori del Gruppo Alta Energia ricordano l'LDE con rimpianto.

Partecipano con affetto al dolore di Vittorio, Marco, Luca e Federico per la scomparsa della cara ILDE, gli amici:

Rita Almone
Wanda Alterico
Daniela Allasia
Mauro Anastrino
Ferruccio Balestra
Giulia e Alessandro Ballesteros
Giuseppe Barucchi
Laura Bergamasco
Gregor Bialkowski
Fabrizio Bianchi
Bianca e Valeo Bisi
Gianfranco Bologna
Rosalba e Giancarlo Bonazzola
Giuseppe Bonino
Giovanni Bonfanti
Giovanni Borreani
Piero e Alessandro Bottino
Edoardo Boudakian
Elena Bovone
Luigi Bracco
Gabriella e Tullio Briganti
Vera e Piero Buscallà
Maria Pia Busso
Luigi Busso
Bruno Canasso
Giuliana e Carlo Castagnoli
Michele Cassetta
Leonardo Castellani
Marcello Catasso
Rosalba e Michele Cefalo Mayrat
Alberto e Emilio Chiamone
Guido Ciacchetti
Anna e Sergio Costa
Mauro Dardo
Alessandro D'Addia
Riccardo D'Auria
Giuseppe Defranceschi
Luciano De Monte
Angelo Delprincipe
Adriano Di Giacomo
Ferdinando D'Inzeo
Maria Adele Dodero
Gunther Dosch
Anna e Franco Enrico
Luigi Favella
Attilio Ferrari
Ennio e Filippo Ferrero
Livio Ferrero
Maria Italo Ferrero
Andrea Ferro Milone
Pietro Frè
Roberto Fiore
Marina e Sergio Fubini
Sandro Fubini
Piero Galeotti
Diodigi Garbiso
Alberto Gallino
Mauro Gallo
Alessandro e Diego Gamba
Marisa Gervetto
Carola Maria Gorelli
Raffaello Garlaschè
Maurizio Gasparini
Ferdinando Gilardi
Adriana e Alberto Giovannini
Lina e Massimo Grassi
Adriana e Antonio Guarnieri
Arnaldo Longhetto
Ezio Maino
Pierenrico Maisasso
Camillo Manfredotti
Alberto Massari
Giuseppe Mazzanti
Giuliano Michelotto
Enrico e Bruno Minelli
Ida e Alfredo Molinari
Giorgio Montalenti
Carlo Montrasi
Alfredo Musso
Ernesto Nagelstaino
Gianni Navarra
Lidia Novelli
Magda Olivetti
Alfred Orbassano
Lucio Pacagnini
Enrico e Giampiero Panzarino
Piero Pasquino
Angelo Pastore
Pio Pastori
Guido Peregno
Giovanni Pellerano
Alberto Pernetti
Giorgio Perusino
Ugo e Federico Perquoditz
Cristiana e Enrico Predazzi
Antonello Provenzale
Mario Teresa e Piero Quassoli
Luciano Ramella
Francesco Ravenni
Rosanna e Tullio Regge
Lodovico Ricceri
Elena e Cesare Rossetti
Oscar Saccardo
Giancarlo Saccardo
Stefano Salute
Helga e Luigi Sartorio
Giovanni Silvestro
Luigi Tacchia
Silvana e Benedetto Tiezzano
Mario Tonta
Vincenzo Iolo Trivanti
Rachele Zammataro
Alba Zanini
Maria Vittoria Zanone
Antonino Zichichi
Gisella e Vladimir Vologzin
Albert e Giuseppina Wehrenpfennig

Si associano gli amici della Divisione Teorica del Cern:
Daniele Amati
Maurice Jacob
Andrè Martin
Claudio Rebbi
Gabriele Veneziano.

Direttore Docenti e Personale del Dipartimento di Fisica del Politecnico di Torino partecipano al dolore del prof. Vittorio de Alfaro per la perdita della moglie

prof.ssa Ilde Quassiati

— Torino, 18 settembre 1984.

Franco Massimo con mamma e Magda ricorda con nostalgia l'AMICA di infanzia.

Si associano gli amici dell'Università di Trieste:
Luciano Bertocchi
Pino Forlan
Galliano Donato.

Piero, Paola, Daniele, Lucia Dandolo con Michael e nonno Renato ricordano con infinito rimpianto l'AMICA di sempre.

Gianni affettuosamente vicino a Vittorio e Luca
Roberto e Flora Valabrega
Elda Valabrega Ghetti.

(Continua a pag. 6)

Nel centro dell'Avellinese la loro lista ha avuto il 45% dei voti

A Quindici vincono i Graziano «I camorristi? Gente d'onore»

L'ex sindaco, latitante, fu destituito da Pertini - La «Torre» ottiene 16 seggi; la dc (4) è soddisfatta; nessuno il pci «ma siamo aumentati in percentuale»

DAL NOSTRO INVIATO

QUINDICI (Avellino) — «Eccoli in dimostrazione: la gente, a noi, ci vuole bene...». Eugenio Graziano, 23 anni, maglietta nera e giubbetto bianco, parla con orgoglio e commozione. Il ristorante di famiglia è pieno di parenti. Lo stringono, lo invocano. Le elezioni di Quindici sono state vinte dalla «Lista Torre», come dire dai Graziano, e il giovane Eugenio sarà il nuovo sindaco. Arrivano i risultati ufficiali e lui subito si ritrova su una Ford decapottabile, un cesto di fiori accanto al posto di guida. «Vado a ringraziare la popolazione». Il corteo parte alle 17, e tornerà a sera.

Hanno votato in 3098. Alla «Lista Torre» sono andati 723 voti, il 45,8%. Al pci 404 voti, il 25,6%. Alla democrazia cristiana 449 voti, il 28,5%. Con il sistema maggioritario là «Torre» avrà sedici consiglieri, la dc 4, il pci nessuno. «Ma la nostra vittoria politica — commenta Ottaviano Siniscalchi, capolista pci — sta nell'essere riusciti a fare queste elezioni, nell'aver costretto la dc ad uscire allo scoperto. Abbiamo ottenuto più voti rispetto alle passate amministrative, e rispetto alla Europee aumentiamo del 13%. Vuol dire che comunque andiamo avanti».

Un Graziano, così, torna al municipio di Quindici. E' un altro Graziano, il secondo degli eletti, Carmine, 28 anni, potrebbe essere vicesindaco. Sono nipoti di Raffaele, l'ex sindaco latitante per camorra. Eugenio è figlio di Salvatore, arrestato in marzo dopo una sparatoria con la polizia. Carmine è figlio di Vittorio, in carcere per un sequestro di persona. «Siamo più perseguitati che colpevoli — protesta il futuro sindaco — qui tutti ammirano Raffaele». Eugenio garantisce la continuità. La camorra? «E' solo un codice di comportamento non scritto, proprio di persone antiche che credono ancora nell'onore».

Eugenio ha grandi progetti. «Realizzare un complesso sportivo per i giovani, già avviato da zio Raffaele». Ma ha poco tempo per parlare, deve festeggiare. Una festa che nel pomeriggio è stata un po' attenuata dalla presenza dei giornalisti. A sera, invece, via libera a botti, fuochi d'artificio e litrajoni. Solo tre botti, quando si sono conosciuti i risultati della vittoria. La gente, nelle strade, nei bar, era contenta. Elvira, sorella di Raffaele, maestra d'asilo, aveva gli occhi rossi dall'emozione. «Vedete, signori giornalisti, la gente vuole bene a chi fa del bene». «Abbiamo vinto democraticamente», aggiunge un altro della famiglia.

Alle 14, quando nei quattro seggi è iniziato lo spoglio delle schede, i quindicesi non si sono persi l'avvenimento. Sorrisi alla prima sezione: sulle prime cento schede scrutinate, 80 erano per la «Torre». «Qualunque partito stasera — commentava don Mimì Amelia, il parroco — a me fa piacere. Perché vota il popolo e vince il popolo». Don Mimì non si può sbilanciare: «Ho votato, ma neppure quelli per cui ho votato sanno che gli ho dato la mia preferenza. Nemmeno a mia sorella ho detto di votare per questo o quello, e la confessionale certi consigli non li ho mai dati. Sono sopra le parti, io».

Da oggi Quindici tornerà a vivere come sempre. Con un Graziano sindaco, non un'amministrazione che ha funzionato senza regare interventi e favori a nessuno, con i partiti e le istituzioni che ci sono e contano niente. Alle politiche la dc ha il 50%. «Adesso, appena si ritirano le acque — sostiene Michele D'Ambrosio, deputato del pci, candidato a queste elezioni — il rischio è che a Quindici lo Stato sia rappresentato solo dai quattro poliziotti che stanno nel paese accanto e da qualche carabiniere che sta qui. Noi, però, abbiamo scosso i giovani del paese. Il cambiamento».

La dc è soddisfatta. Umberto Santaniello, il prof. di Avellino che ha capeggiato la lista e tra i quindici candidati è l'unico iscritto al partito, temeva il pci: l'ha battuto per 45 voti. Ma se dc e pci si fossero alleati, magari con gli altri partiti, avrebbero potuto battere la «Torre» e tutto quel che la «Torre» rappresenta.

Prima di uscire da Quindici si passa dalla casa del parroco. E' una delle ultime, giù in fondo a via Roma. «La camorra che tagliuzza qui non c'è. Però — lamenta — i soldi che vengono raccolti con la questua in chiesa, finiscono al "cobiuto festa", di cui sono presidente. Cento milioni quest'anno. Ma io, non ho visto una lira. La questua la gestiscono loro...». Don Mimì regala le tre cartoline di Quindici che ha fatto stampare a sue spese. Una è quella del Municipio. Sul muro li vedono i fori lasciati dalle pallottole, quando i rivali dei Graziano assaltarono il Municipio e Raffaele riuscì a salvarsi, nascosto in sottitta. «Saluti da Quindici».

Giovanni Cerruti

Caso Ambrosoli

Estradato dagli Usa Venetucci

MILANO — Robert Venetucci, regista dall'America delle minacce sindoniane a Enrico Cuccia, è giunto nei giorni scorsi in Italia estradato dagli Stati Uniti. L'accusa dei magistrati italiani, accolta dai colleghi americani, è «concorso in tentata estorsione e violenza privata» ai danni di Cuccia, quando questi era presidente di Mediobanca e si opponeva ai tentativi di salvataggio del bancarottiere siciliano.

Adesso, però, i magistrati che indagano sull'occhione dell'altro grande nemico dei piani sindoniani, Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana, probabilmente contesteranno a Venetucci anche la partecipazione al delitto, come già è stato fatto per Michele Sindona.

Il computer alle Giornate Europee delle Telecomunicazioni

Parleremo con i giapponesi senza conoscere la lingua

Macchine sofisticate tradurranno in tempo reale le parole pronunciate al telefono Tra pochi anni potremo fare la spesa nel supermarket anche dal nostro salotto

ROMA — Anche telefonare in Giappone senza conoscere la lingua di quel Paese e parlare con un giapponese che non capisce una parola di italiano è una prestazione che l'informazione ha già strappato alla fantascienza. Sebbene ancora in fase sperimentale, le macchine che riescono a tradurre in tempo reale (e cioè mentre si svolge la comunicazione) da una lingua all'altra le parole e le frasi pronunciate a voce calcolano già. Per il momento si limitano a tradurre un numero ristretto di suoni e di vocaboli ma nel giro di una dozzina d'anni si evolveranno al punto da consentire conversazioni fluenti fra interlocutori che parlano in tutte le principali lingue del pianeta. All'inizio saranno macchine di un certo ingombro, da ufficio o da casa, ma non è lontano il tempo in cui diventeranno tanto piccole e leggere da stare comodamente in una tasca.

E' il momento dell'informatica, che in un'esplosione pirotecnica e fantasmagorica di applicazioni sempre più incredibili e fino a poco tempo fa impensate, sta concretizzando una vera e propria «società dell'informazione», nella quale la trasmissione e il trattamento delle informazioni nel senso più esteso del termine costituirà la base imprescindibile di ogni attività e di ogni sviluppo. Questo futuro pieno di fascino, ma anche di problemi tecnici, economici, normativi, produttivi, commerciali e organizzativi, è stato il protagonista delle Giornate Europee delle Telecomunicazioni, che hanno riunito a Roma più di 400 membri della Federazione Ingegneri delle Telecomunicazioni della Cee.

Più che di applicazioni pratiche delle macchine che distribuiscono e trattano informazioni, gli esperti hanno affrontato su scala europea i problemi in cui soluzione consentirà a un Continente come il nostro di garantire in termini qualitativamente elevati il movimento di grandi volumi di informazioni, di caratteristiche disparate, all'interno e all'esterno dei suoi confini.

La telematica, che sfrutta le telecomunicazioni per consentire all'utente non soltanto lo scambio di suoni e di parole ma anche quello di dati, di segni grafici, di immagini e di servizi, ha già fornito una convincente dimostrazione delle sue straordinarie e rivoluzionarie possibilità. Anche in Italia, con l'aiuto del telefono, che rappresenta un esempio di terminale diffuso in tutte le case, possiamo già trasmettere e ricevere pagine scritte, disegni, fotografie, elettroencefalogrammi, elettrocardiogrammi, radiografie; possiamo riunire in conferenza o a consulto persone residenti in località diverse e attuare un gran numero di servizi di telemedicina e di teledidattica.

Ma nei prossimi anni i servizi offerti cresceranno ulteriormente, in armonia con le esigenze via via più numerose e diversificate dell'utente: potremo per esempio ricevere in casa il giornale, la posta, la ricetta di cucina, le quotazioni di Borsa, la lezione di musica, i certificati anagrafici o le prescrizioni del medico; e restando tranquillamente nel nostro salotto potremo fare la spesa al supermarket o compiere tutte quelle operazioni bancarie che adesso richiedono invece la nostra presenza.

Il cuore di questo futuro, per quanto riguarda gli utenti, sarà il terminale domestico, che riunirà in un solo apparecchio le funzioni oggi svolte separatamente dal telefono e dal televisore. «Dotato di un grande schermo piatto, di un'unità centrale di elaborazione e di una serie di moduli che rappresentano i vari servizi e che possono essere aggiunti per ampliare a piacere le capacità del sistema — ha spiegato l'ing. Francesco Giacomelli direttore generale della Sip e presidente dell'Associazione Italiana Ingegneri delle Telecomunicazioni — sarà in grado di soddisfare un numero crescente di esigenze. Vedremo i film e il telegiornale, ma su nostra richiesta potremo ricevere le quotazioni di Borsa, gli orari dei treni, le informazioni mediche e altre ancora. Per raggiungere questo obiettivo sarà però necessario accelerare la trasformazione delle reti telefoniche attuali nelle reti numeriche integrate».

Bruno Ghibaudi

Le cicogne «attaccano» i jet

Abu Dhabi. L'aeroporto internazionale in questi giorni deve funzionare al rallentatore. Sulle piste migliaia di cicogne rendono pericolosi i decolli e gli atterraggi dei jet (Telefoto Wam)

Congresso nazionale di categoria a Riva del Garda col ministro Degan

Troppi medici sono senza lavoro i condotti chiedono più selezione

TRENTO — Riforma della riforma sanitaria, sanatoria per l'accesso in ruolo dei precari, sganciamento dalla logica della legge del pubblico impiego e riconoscimento di un'area medica contrattuale, istituzione del ruolo medico e del distretto sanitario di base, regolamentazione dell'accesso all'università mediante l'introduzione del numero programmato: sono queste alcune delle richieste di fondo dei medici condotti italiani che, aprendo ieri a Riva del Garda il loro 58° congresso nazionale, hanno ribadito a più voci la necessità di una politica che valorizzi e qualifichi ulteriormente la professione del medico.

I lavori ai quali hanno preso parte anche il ministro della Sanità Degan e l'on. Ezio Parodi, presidente della Federazione ordine dei medici, sono stati aperti dalla relazione del presidente dell'Associazione medici condotti, Pasquale Trecca, che ha compiuto una approfondita analisi della situazione sanitaria esistente nel Paese e dei problemi che quotidianamente debbono affrontare i medici condotti.

«Occorre modificare la riforma sanitaria — ha detto Trecca — ridimensionando laddove si è sbagliato e chiamando a responsabilità dirette chi sbaglia. In questa prospettiva non può essere eluso il grave problema della sanatoria. Di semestre in semestre — ha sottolineato il presidente della categoria — aumentano le anse di chi sta dentro e non si vede collocato in ruolo e si punisce chi, stando fuori, si vede sbarrata la possibilità di accedere ai concorsi».

Trecca ha ricordato anche che oggi ci sono in Italia 50 mila medici disoccupati o sottoccupati. Di qui la pressante richiesta di una regolamentazione dell'accesso alla facoltà di Medicina. Richiesta, questa, alla quale si è associato anche l'on. Parodi, che anzi ha lanciato la proposta di istituire, in concomitanza con l'approvazione da parte del Parlamento della legge per il numero programmato, un fondo di solidarietà per garantire momenti di qualificazione della professione e del neo-laureati.

Lo stesso Parodi ha ribadito la necessità di un sistema sanitario che dia sicurezza e garanzie al proprio personale ospedaliero, che rappresenta un esempio di terminale diffuso in tutte le case, possiamo già trasmettere e ricevere pagine scritte, disegni, fotografie, elettroencefalogrammi, elettrocardiogrammi, radiografie; possiamo riunire in conferenza o a consulto persone residenti in località diverse e attuare un gran numero di servizi di telemedicina e di teledidattica.

Troppi topi nella scuola scioperano gli alunni

ROMA — Topi che scorrazzano tra soffitto e controsoffitto e ogni tanto si affacciano da qualche muro, zecche sulle pareti, bagni allagati, termosifoni rotti: sono i motivi per i quali ieri 570 alunni della scuola media «Caravaggio», nella borgata romana di Torre Maura, non sono andati a scuola e sono rimasti fuori dei cancelli a protestare.

Una delegazione è andata alla sede dell'VIII circoscrizione e ha comunicato al presidente, Enrico Vichi, che «lo sciopero continuerà a oltranza e i bambini non torneranno in quella scuola».

Macerata, per il provveditore agli studi è stato notificato con un giorno di ritardo

Non è legittimo il licenziamento dei 5 religiosi

Il preside dichiara: «Sono un cattolico di destra» - In passato è stato anche un federale missino a Teramo - Andrà a Roma?

NOSTRO SERVIZIO

MACERATA — Il caso dei cinque religiosi «licenziati» dal preside dell'Istituto professionale di Stato di Macerata che ha loro revocato l'incarico di insegnanti di religione, si sta trasformando in un autentico braccio di ferro. Il preside, Stefano Rabbuffo, continua a dire: «A scuola non voglio preti. La legge è dalla mia parte».

I tre vescovi di Macerata, monsignor Carboni, di Camerino monsignor Pratteggiani e di Fermo, monsignor Bellucci, da parte loro hanno di nuovo confermato per telegramma la designazione dei «licenziati» (tre preti, un frate e una monaca) quali insegnanti di religione nell'istituto, che conta ben 50 classi e ha sezioni distaccate a Civitanova Marche, Recanati e San Severino. E' saltato inoltre ieri l'incontro tra provveditore agli studi, preside e vescovi che, almeno nelle intenzioni, avrebbe dovuto appianare la diatriba, mentre monta il clima di accesa polemica che si è venuto creando attorno al caso.

Macerata, il capoluogo di provincia più bianco delle Marche, segue un po' perplessa questa vicenda. Oggi ha preso posizione il movimento popolare. «In una società democratica — dice la nota — cinque cittadini sono stati privati del posto di lavoro a causa del loro ministero religioso e in forza di una volontà discriminatoria apertamente dichiarata da un pubblico funzionario. L'unico precedente — dice la nota — è quello dei provvedimenti razziali in epoca fascista».

Quest'ultimo riferimento vuol forse avere una sua specificità. Conferisce infatti a questo caso un aspetto inatteso la circostanza che il professor Stefano Rabbuffo, 62 anni, di Teramo, nominato preside a Macerata con l'anno scolastico '84-'85, non è come si immaginava un ministro anticlericale, ma dice di essere un «cattolico di destra». Ieri ci ha confermato di essere stato federale dell'msi a Teramo e di essere un «tradizionalista cattolico».

— Non le sembra di avere un po' esagerato?

«Mient'affatto. C'è l'articolo 5 della legge 824 del 1928 con le circolari applicative che rimette al preside l'accettazione degli insegnanti di religione indicati dall'autorità ecclesiastica. Non ho fatto quindi che esercitare una mia facoltà, visto che non voglio preti a scuola. Sono troppo impegnati fuori delle aule, devono pensare alla cura delle anime, meglio giovani laici, laureati in teologia, possibilmente disoccupati».

— Non è un po' vecchia la circolare?

«Ce ne sono di più vecchie».

Elegante, brizzolato, baffi ben curati, un completo color tabacco, il professor Rabbuffo insomma sta fermo come un macigno. Dicono che a Macerata abbia voluto soltanto tirare un po' di sassi in piccionaia prima di andarsene, dato che ha già in tasca il trasferimento per Roma. Smentisce però di aver voluto creare un caso imbarazzante, non smentisce l'altra circostanza. E' quindi probabile che almeno localmente, andato via Rabbuffo, tutto finisca in una bolla di sapone.

Per il provveditore agli studi, professor Domenico Ventrone, che ha già ricevuto dai cinque religiosi allontanati il ricorso per eccesso di potere da parte del preside, il provvedimento è formalmente illegittimo: sarebbe stato notificato con un giorno di ritardo, il 18 anziché il 19

Tutto comunque si è svolto in un clima di estemporaneità. Il professor Rabbuffo, appena arrivato a Macerata, ha infatti inviato ai tre preti, al frate e alla monaca cinque telegrammi di revoca dell'incarico, senza portare alcuna motivazione. Quando l'altro giorno i cinque religiosi si sono presentati nelle rispettive scuole un po' sbalorditi (qualcuno pensava a uno scherzo) si sono sentiti dire dal preside: «Cosa siete venuti a fare? La volete capire che non vi voglio più?».

«Così non si licenzia più nessuno — osserva l'avvocato Basilio Cupulolo, a cui è ricorso uno dei licenziati —, ogni revoca di un atto amministrativo deve essere motivata, secondo i principi generali del diritto, e deve essere anche richiamata la norma di legge in forza della quale la revoca avviene».

Ernesto Grifoni

Dopo la traversata a nuoto del lago di Como

Monia, l'ondina-prodigio cerca già un altro record

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — La piccola Monia Scalco ha superato se stessa. In una notte di vento, con onde alle quali un metro, ha nuotato al limite dell'umano percorrendo per intero il Lario da Colico a Como. Questa bambina valtellinese dal carattere volitivo — ha soli 12 anni, frequenta la terza media — ha «bruciato» i 43 chilometri del percorso in 16 ore 23 minuti e 40 secondi.

Monia era partita da Colico alle 17,16, in un lago tempestoso e freddo (l'acqua era a 17 gradi). Seguita da alcuni gommoni e da una sola barca più grossa questa bambina dalla volontà di ferro, come una locomotiva, ha nuotato ininterrottamente. A Como, applauditissima è arrivata domenica mattina alle 9,39 minuti e 40 secondi. Ha così battuto il record mondiale femminile per ragazze di di sotto di 15 anni.

Durante la notte Monia ha avuto tre crisi. Il medico che la seguiva e che controllava costantemente il battito del suo cuore — il cardiologo dell'ospedale di Sondrio dott. Mantovani l'ha fatta fermare per riposare qualche minuto. In breve però Monia s'è sempre ripresa. Durante la maxi nuotata la bambina è stata alimentata con carboidrati, pappa reale, miele e carne tritata al manzo. Ha bevuto molto tè caldo zuccherato. Assistita da Peppo Longhi, il suo allenatore e dal presidente del Valtellina Club Sub Sondrio, Eudo Dordi, Monia ha dovuto lottare non solo contro il vento che a tratti spirava a 70 chilometri

Applauditissima, è stata premiata dal sindaco Gianfranco Conti Persini e dal sindaco di Como

Sentì, Monia, a distanza di un giorno dal tuo exploit credi di sia stata un'impresa al limite delle tue forze oppure no? Rifaresti quello che hai fatto?

«Certo, lo rifarei, lo rifarei tranquillamente. Anzi, ora vorrei fare la traversata Genova-Portofino».

a. c.

Travolto e ucciso da 3 auto

TREVISO — Un uomo di 68 anni, Italo Manzoni, residente a Godega Sant'Urbano è morto durante il trasporto in ospedale dopo essere stato investito da tre automobili sulla statale «Pontebbana», nei pressi della propria abitazione.

Le automobili procedevano incolonnate e i conducenti non sono riusciti a frenare in tempo. Subito soccorso, Manzoni è stato trasportato verso l'ospedale di Conegliano, ma è morto durante il tragitto per trauma toracico.

Ad Acerra avanza la dc e perde il pci

ACERRA — Ad Acerra, nel Napoletano, si sono svolte domenica le elezioni amministrative. Gli elettori erano 20.928: hanno votato in 17.536. Alla dc sono andati 9239 voti (18 seggi): guadagna due seggi in più rispetto alle precedenti amministrative; per il psi hanno votato 5103 elettori (perde un seggio passando da 11 a 10 consiglieri); il psi mantiene i sette consiglieri comunali (5103 voti); il psdi conserva i suoi due consiglieri con 1226 voti; il msi da perde un seggio passando da tre a due consiglieri.

(Segue da pagina 5)

Umberto e Angelo Chiapperini con Alessia piangono la scomparsa della indimenticabile amica

Ilde de Alfaro

— Torino, 18 settembre 1984.

Marinella, Vittorio, Emilio e Anna ricordano con rimpianto l'impareggiabile grande amicizia della carissima ILDE.

Si associano gli amici del Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova:
Enrico Beltrametti
Maria Borsero
Antonio Borsellino
Fausto Fumi
Sandro Olivari
Giulio Pessatore
Giovanni Viano.

Si associano gli amici dell'Università di Salerno:
Edoardo R. Caianiello
Nando Manetti
Maria Marinaro
Gaetano Scarpetta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Vittorio:
Angelo e Cristiana
Luciano e Giulia
Paolo e Antonella
Silvia e Vladimiro.

ILDE, la tua Bianca ti piange insieme a Ippolito.

Le famiglie:
Livio e Luciano Bonzanes
Severo Croce
Ugo e Stefanino Iulaliccato
Livio e Giorgio Carnielle
Lauro e Antonello Rossi
Sonino Pigliè
Paolo e Giorgio Colombo
partecipano commossi.

Zia Maria de Alfaro Cordero con i figli Giancarlo Cordero, Gabriella Massardi, loro familiari, partecipa con comprensione al dolore di Vittorio e figli per la perdita della carissima ILDE.

Umberto Bosco Massara memore dei lunghi anni del college universitario torinese ricorda con vivo affetto la cara

DOTT. PROF.
Ilde Quassiati de Alfaro

e si unisce commosso al dolore della famiglia.
— Torino, 17 settembre 1984.

Tutti i Giovani Fidas sono vicini con affetto a Federico.

Il Direttore, i docenti e il personale dell'Istituto di Fisica Matematica dell'Università partecipano al lutto del professor de Alfaro per la scomparsa della consorte

PROFESSORESSA
Ilde Quassiati de Alfaro

— Torino, 17 settembre 1984.

Gli Amici dell'Accademia delle Scienze di Torino partecipano al lutto del corrispondente Vittorio de Alfaro per la scomparsa della consorte

PROFESSORESSA
Ilde Quassiati de Alfaro

— Torino, 17 settembre 1984.

Elena e Ferdinando Rossi sono vicini al loro amico Marco in questo difficile momento.

Componenti ed Amici Comitato Igiene (membro corre al dolore del professor Vittorio de Alfaro per la perdita della cara ILDE:
Sergio Fubini
Tullio Regge
Mario Rasetti
Fabrizio Rotundi
Bruno Cargo
Romeo Perla
Giovanni Lamoline.

Affranti Rosanna e Mario si stringono nel dolore ai carissimi Vittorio, Marco, Luca, Federico.

Le amiche Marisa Bosio Palestino, Costanza Sutino, Mariangela Dominici, Graziella Vanni, Luisa Vigliotti ricordano con affetto la carissima ILDE.

Simone e Gisella Fubini partecipano.

Bianca de Alfaro
Ferdinando e Annagenia Arzanello piangono la cara ILDE.

E' mancata ai suoi cari
Giovanni Berra
anni 82

L'annunciano i figli Bruno, Carlo con il marito Marilù Silvestro, Mariangela col marito Luigi Sbaiti e figlia Paola, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corrente ore 9 dall'abitazione via Cavour 10. Dopo l'esequie la cara salma proseguirà per Bonzo (Grosseto) ove sarà tumulata. Servizio pullman con partenza dalla stazione Ciriè-Lanzo di Torino ore 8,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 17 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il piccolo
Daniele Ventura

Lo piangono affranti mamma, papà, la sorellina Silvia e Loredana, i nonni, zii, cugini e famiglie tutti.
— Torino, 17 settembre 1984.

La Presidenza Segni S.p.A. partecipa sentitamente al lutto della famiglia Ventura per l'immatura scomparsa del piccolo DANIELE.

Direzione Generale e Direzione Personale della Società Segni S.p.A. partecipano all'immenso dolore della famiglia Ventura per la prematura scomparsa del loro DANIELE.

I Colleghi della Segni S.p.A. piangono con Giovanni e Elda Ventura la dolorosa perdita del loro amato DANIELE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Milani
ved. Izzo

L'annunciano il figlio, nuora, la nipote Samanta, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Duomo mercoledì 19 c.m. ore 10 chiesa Santissima Trinità
— Torino, 17 settembre 1984.

E' mancata
Maddalena Borgis
ved. Sivera

Lo annunciano addolorati la figlia Pina con Bruno e Paola, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Feroia oggi alle ore 14,30.
— Feroia, 18 settembre 1984.

Angela, Sergio e famiglia Nigri partecipano commossi al lutto.

Ha chiuso serenamente la sua lunga vita terrena
Enrichetta Ciaffi
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Ne danno il triste annuncio sorelle, fratello, cognate, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Carmela e infermiere Maria e Ivana. Funerali oggi ore 14,30 da corso Regina Margherita 81. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984.

La fidanzata Enrica Ciaffi Del Negro e famiglia piange la sua amata Zia.

Angela Bertalone affettuosamente partecipa

Mario Ripoli e Annalisa partecipano con grande dolore.

Gioia Azzurra e genitori, profondamente addolorati per la dipartita della carissima
Enrichetta Ciaffi
sono affettuosamente vicini ai suoi familiari.
— Torino, 18 settembre 1984

E' mancato
Dionigi Barotta
(Nigi)

Lo annunciano la moglie Rina, il figlio Bruno parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Verdesi. Funerali in Rivoli martedì 18 corr. ore 15 nella parrocchia di San Paolo (Cascine Vica).
— Rivoli, 16 settembre 1984.

E' mancata
Celeste Chiapello
ved. Valra

Lo annunciano angosciati la figlia Angiola Maria col marito Mario Pignata, gli amatissimi Ludwig e Jacopo, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 18 settembre 1984.

Franca e Antonio Grandesso partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano con affetto gli amici:
Emma Angioli
Luciana Caramello
Elisa Fernanda Enrico
Annagrazia Michele Ferri
Rosita Maria Kirschmayr
Carlo Marchisio
Marisanda Rossi
Alessandra Simone

Maurizio e Elisa sono vicini a Ludwig e alla sua famiglia.

Maria Stassmayer prende parte al dolore di Angiola Maria e famiglia per la scomparsa della mamma
Celeste Valra
— Cogne(Aosta), 17 settembre 1984.

Anna partecipa commossa al cordoglio della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Tesio

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Pina Cuneaz, i figli Paola col marito Alfredo Bessolo e le nipoti Alessandra e Federica, Franca e Luana, Luisa col marito Vittorio Ferrari e il nipotino Davide, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 19 alle ore 9,15 nella Chiesa parrocchiale S. Pietro di Gerbole Quinto, indi il mesto corteo proseguirà per Orbassano dove sarà tumulato alle ore 10,15 nella tomba di famiglia.
— Gerbole, 18 settembre 1984.

Con il conforto delle fede è mancata serenamente
Camilla Anfosso Gallesio

L'annunciano addolorati il marito Gino, i figli Carlo e Beppe con Anni, Giulia e Gino ed i nipoti Luisa Valeria Felice Franco e Igino Vergnano. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Antonio di Lido mercoledì 19 corrente alle ore 11.
— Lido di Venezia, 16 settembre 1984.

I nipoti Vergnano, Pirozzo, Rido e Paola Rossi piangono la carissima zia CAMILLA.

Il 15 settembre 1984 il cuore del primo
MAESTRO
Serafino (Lino) Bissatini

ha cessato di battere. Egli, ottavia, vive nella sua opera e nella memoria di coloro che gli vogliono bene. Piero e Paola, i fratelli Ermenegildo, Giuseppe e famiglie, i cognati Enrico, Adele, Emilia e famiglie, Pino, Graziella, Valerio e Massimo, Cesare, Matilde e Ottorino, Massimo e Barbara, André salutevanno LINO martedì 18 settembre alle ore 16 nella Chiesa di S. Vittore in Cannobio.
— Cannobio, 17 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Gianolio
Maestro del Lavoro
Ansiano Fiat

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Elvira, il due generi Giorgio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 settembre ore 10,15 dalla abitazione c.so Telesio 110. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984.

La Direzione e le Maestranze della Carrozzeria Bino spa di Chieresco partecipano al grave lutto che ha colpito l'architetto Giorgio Gianolio e la sua famiglia per l'improvvisa partita del padre
Antonio Gianolio
— Chieresco, 17 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Cerponi in Davanzo

Ne danno l'amaro annuncio la moglie, la figlia Patrizia, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi partendo da corso Potenza 66 alle 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984.

Condoglianze corso Potenza 66/68 partecipa al dolore della famiglia Fiorelli.

Elio Ivana Stefano Giovanni Dal Ponte partecipano commossi al dolore di Tina e Franco.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Boano
(Lino)

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Franca, la figlia Lidia con il marito Giovanni, il figlio Ignazio con la moglie Giacomina, i nipoti Roberto, Franco, Bruno e parenti tutti. Funerali ore 8,30 di martedì 18-9-84 con partenza dalla chiesa S. Bernardo a Brignio di Luserna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1984.

Si unisce al dolore Silvana Bruna Brondello, famiglia Bolbano.

La famiglia Trinchero piange la scomparsa dell'AMICO.

Famiglia Mosso e Prayola partecipano al dolore di Lidia e Giovanni.

Sono vicini a Lidia e Giovanni: Elvira e Mino, Lucio e Stefano, Rosetta e Gianni, Anna e Beppe, Anna ed Ernest, Giovanna ed Ivana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Remigio Fiorelli
architetto Michelin

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Patrizia, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi partendo da corso Potenza 66 alle 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984.

Condoglianze corso Potenza 66/68 partecipa al dolore della famiglia Fiorelli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Barbero
con gli Ottavio Vanzo
di anni 86

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie il genero nipoti tratelli cognati parenti tutti. Funerali in Processione martedì 18 corrente ore 16 direttamente in chiesa San Francesco.
— Pinerolo, 17 settembre 1984.

Partecipa al dolore la famiglia Tessaldo.

Vicini a Gianni e Emma, nel dolore si unisce la famiglia Tarzalo.

Rosy Rivelli con Cristina e Carla prende viva parte al dolore di Giovanni per la morte del padre
Giuseppe Barbero
— Torino, 18 settembre 1984.

Anna Adelina e Clara partecipano al dolore di Giovanni.

E' mancato improvvisamente
Giovanni Teclle

Affranti l'annunciano la moglie Concetta Cambiali, la cognata, i nipoti Pasquale, Gerlando, Armando, Frola, Dori, Jasmin, pronipoti, cugini, la famiglia Peschiera, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corrente ore 8,30 parrocchia Buon Pastore; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Susa. Si effettuerà servizio pullman. Un particolare ringraziamento al dott. Calvi.
— Torino, 17 settembre 1984.

Partecipano all'immenso dolore Rosanna e Cesare Coco partecipano al dolore della famiglia e ricordano il trentino amico don BANCHIERO.

La famiglia Fassina, Ganna, Gillardin, Civera, Pasher partecipano commossi al lutto.

Tutta la Scuola Media C. Ghedi piange la perdita del
PROF. DON
Battista Sandrone
— Torino, 17 settembre 1984.

La famiglia: Bertorello, Bongiovanni, Canuto, Capitolo, Cerutti, Cocco, Festa, Giovetti, Ghersio, Giuspra, Olivieretto, Lusso, Silvio Marella, Pentenero, Pittora, Raffaini, Ricolfi, Rocco, Salerno, Tecilla, Terrazio, Valmaggia, Veglio, Vighetti, Vigonese, Mirco Zuddi ricordano con rimpianto il loro amato PARROCO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Barbero
con gli Ottavio Vanzo
di anni 86

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie il genero nipoti tratelli cognati parenti tutti. Funerali in Processione martedì 18 corrente ore 16 direttamente in chiesa San Francesco.
— Pinerolo, 17 settembre 1984.

Partecipa al dolore la famiglia Tessaldo.

Vicini a Gianni e Emma, nel dolore si unisce la famiglia Tarzalo.

Rosy Rivelli con Cristina e Carla prende viva parte al dolore di Giovanni per la morte del padre
Giuseppe Barbero
— Torino, 18 settembre 1984.

Anna Adelina e Clara partecipano al dolore di Giovanni.

E' mancato improvvisamente
Giovanni Teclle

Affranti l'annunciano la moglie Concetta Cambiali, la cognata, i nipoti Pasquale, Gerlando, Armando, Frola, Dori, Jasmin, pronipoti, cugini, la famiglia Peschiera, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corrente ore 8,30 parrocchia Buon Pastore; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Susa. Si effettuerà servizio pullman. Un particolare ringraziamento al dott. Calvi.
— Torino, 17 settembre 1984.

Partecipano all'immenso dolore Rosanna e Cesare Coco partecipano al dolore della famiglia e ricordano il trentino amico don BANCHIERO.

La famiglia Fassina, Ganna, Gillardin, Civera, Pasher partecipano commossi al lutto.

Tutta la Scuola Media C. Ghedi piange la perdita del
PROF. DON
Battista Sandrone
— Torino, 17 settembre 1984.

La famiglia: Bertorello, Bongiovanni, Canuto, Capitolo, Cerutti, Cocco, Festa, Giovetti, Ghersio, Giuspra, Olivieretto, Lusso, Silvio Marella, Pentenero, Pittora, Raffaini, Ricolfi, Rocco, Salerno, Tecilla, Terrazio, Valmaggia, Veglio, Vighetti, Vigonese, Mirco Zuddi ricordano con rimpianto il loro amato PARROCO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bellone

Ne danno annuncio i figli Enrico e Roberto, la nuora Carmen ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 c.m. a Villa S. Secondo d'Asti, ore 15,30.
— Torino, 17 settembre 1984.

(Continua a pag. 7)

Tre magistrati siciliani sono stati interrogati dal Consiglio Superiore

Il giudice era amico dei mafiosi? I superiori: «Non lo sapevamo»

Un consigliere: «Emerge una immagine scoraggiante della magistratura siciliana» - Nessuno sospettò del sostituto Costa arrestato per corruzione - Il «giallo» delle bobine nascoste in un armadio della Mobile

ROMA — Possibile che nessuno si sia mai accorto o abbia nutrito qualche sospetto sui legami che — secondo l'accusa dei giudici di Caltanissetta — il sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Antonino Costa, aveva allacciato con la mafia? Pare proprio di sì. A giudicare, almeno, dall'esito degli interrogatori dei tre alti magistrati siciliani ascoltati ieri dalla prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura. Nessuno di loro, pare, ha mai visto, sentito o sospettato nulla. Nemmeno in centri piccoli, e quindi «pettegoli», come Trapani o Castellammare del Golfo dove per otto anni il giudice Costa è stato pretore.

A dare spiegazioni erano stati chiamati il presidente del tribunale e il procuratore della Repubblica di Trapani, Cristoforo Gemma e Giuseppe Lumia, ed il procuratore generale di Palermo, Ugo Viola. Dovevano dire, tra l'altro, perché non avevano informato per tempo il Consiglio prima dell'arresto, avvenuto il 7 agosto scorso, del giudice Costa accusato di corruzione. Tutti, però, si sono giustificati dicendo di non aver mai saputo o sospettato nulla.

In particolare, il procuratore della Repubblica di Trapani, Lumia, si è difeso sostenendo di aver appreso che Costa era implicato nell'indagine soltanto pochissimi giorni prima della sua cattura. Ma, come diretto superiore del giudice finito in galera, non aveva forse anche un potere e un dovere di vigilanza? Così come lo avevano anche il presidente del tribunale ed il procuratore generale?

«Anche se generalissero è tuttavia — è stato il commento di uno dei consiglieri subito dopo i primi interrogatori — *viene da scoraggiarsi per l'immagine che ne esce della magistratura siciliana»*. Parole gravi ed amare che però danno il senso delle condizioni di ieri e delle difficoltà che l'inchiesta affidata dal Consiglio superiore alla prima commissione è destinata ad incontrare.

Una cosa, comunque, è stato possibile accertare subito: e cioè che i tre alti magistrati non si sono comportati in difformità con una disposizione del Csm entrata in vigore nel marzo scorso. Alcune segnalazioni anonime nei confronti del giudice Costa erano state oggetto di un carteggio intercorso fra Procura della Repubblica di Trapani e Procura generale: copia del dossier era stata inviata solo al ministero di Grazia e Giustizia e non anche, come voleva la nuova disposizione, al Consiglio superiore e alla procura generale della Cassazione.

Quelle segnalazioni anonime erano state evidentemente sottovalutate da chi doveva sorvegliare sul buon comportamento dei sottoposti. Come sottovalutate, certamente, erano state quelle ventisei bobine che invece sono risultate, successivamente, ricche di informazioni e di indizi criminis. Le intercettazioni telefoniche erano state autorizzate negli ultimi mesi del 1982, le ultime concessioni portavano la firma di Ciaccio Montalto, il giudice trapanese ucciso proprio in quei giorni.

Perché, allora, le intercettazioni cessarono e per quale motivo le bobine raccolte furono «nascoste» in un armadio della Squadra mobile per più di un anno? A ripescarle è stato il nuovo responsabile della Squadra mobile di Trapani, il dottor Montalbano, che nel marzo scorso ha sostituito il collega Collura trasferito senza valido motivo al commissariato di Porto Empedocle. Montalbano si rese subito conto della gravità degli indizi contenuti nelle registrazioni e le consegnò immediatamente al procuratore di Caltanissetta. Patanè, al quale era stata affidata l'indagine sull'assassinio di Ciaccio Montalto.

Alla domanda, il procuratore generale Viola ha risposto di non sapere il perché, ma di aver comunque disposto l'apertura di un'inchiesta. Chi si è dichiarato assolutamente all'oscuro di tutto è stato il presidente Gemma in cui audizione è durata una mezz'ora appena contro le due ore di Viola e le quasi tre ore del procuratore Lumia. Per tutti, il giudizio di un consigliere è stato di *«atteggiamento incredibilmente reticente, di chi apparentemente cade dalle nuvole»*.

E' stato deciso comunque di aprire un'altra indagine sulla base delle notizie e delle sconcertanti informazioni contenute nelle 26 bobine definite con interesse da uno dei consiglieri del Csm «materiale incandescente». L'inchiesta sarà affidata alla procura di Trapani dove però già lamentano una scarsità di personale, specie dopo l'arresto del giudice Costa. Il Csm ha deciso così di dare una copertura immediata al posto rimasto vacante a Trapani.

Ruggero Conteduca

E' rimasto in carcere 21 giorni per errore

AGRIGENTO — Aldo Sardone, 33 anni, ragioniere presso l'amministrazione di Camillo Torregrossa, proprietario di vari negozi di abbigliamento, è rimasto per 21 giorni in carcere per «un errore», come ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Rosario Livatino, che lo ha scarcerato.

L'incredibile storia d'un nuovo complesso alberghiero

Il turismo fa autogol (e Sciacca va in crisi)

Ritardi nel concorso per il personale hanno fatto restare a casa 2000 stranieri - Ora a 2 hotel viene negata l'abitabilità - Boicottato il parco lacustre?

DAL NOSTRO INVIATO

SCIACCA — L'Italia aspetta l'apporto turistico straniero come una manna. Eccettuate le statistiche che quando le statistiche sono favorevoli, ci strapperemmo i capelli quando non lo sono. Quest'anno le cose non vanno bene. Ma facciamo davvero tutto il possibile per favorire il successo? Non sempre.

A Sciacca c'è un nuovo grande complesso turistico alberghiero-termale: Sciaccamare. La Regione e un gruppo di albergatori privati di Abano (Padova) hanno formato una società, la Sitas, con il 50% di capitale pubblico e il 50% privato, di presidente è un funzionario regionale, il consigliere delegato un rappresentante degli albergatori).

Questa società ha già creato quattro bellissimi alberghi con 1800 posti letto, provvisti di terme (le acque termali di Sciacca erano già sfruttate all'epoca dei romani), circondati da un parco esteso 300 ettari, con spiaggia esclusiva di oltre 4 Km. Dei quattro alberghi due, l'Alicudi e il Lipari, sono in funzione per la seconda stagione, gli altri due, Torre del Barone e Stromboli, attendono le opere di rifinitura e il certificato di agibilità, e quest'ultimo costituisce un nodo quasi incredibile, come vedremo.

Nell'83 i primi due alberghi hanno funzionato con personale provvisorio, in attesa che si concludessero i corsi per camerieri, fanghini, massaggiatori, ecc. In autunno 560 alunni erano pronti per essere esaminati. Ma la Regione tardava a nominare la commissione esaminatrice.

La gestione alberghiera, da parte sua, ha invece cominciato a gettare le basi per procacciarsi clientela già per il primo aprile '84, data fissata per l'apertura. Sfruttando anche la capacità organizzativa e le conoscenze degli albergatori aponensi, è riuscita ad ottenere la prenotazione, per aprile e maggio, di almeno duemila persone, per lo più tedeschi e svizzeri.

Ma invano si attendeva l'inizio degli esami: pressioni sindacali e politiche avrebbero preteso che tutti gli esaminandi fossero, non solo promossi, ma assunti immediatamente; la prima cosa ingiusta, la seconda impossibile. Così, di rinvio in rinvio, gli esami si sono iniziati in aprile e sono finiti a metà maggio. Il Lipari e l'Alicudi si sono potuti aprire soltanto il 28 maggio e i duemila clienti prenotati sono stati avvertiti di non venire. Una pessima immagine di credibilità e molte occasioni per lavoro futuro perduta.

Non era un Ufo ma un blocco di ghiaccio

ROMA — I misteriosi frammenti di ghiaccio color verde caduti la scorsa settimana sul campo di un circolo sportivo di Roma provengono da una perdita dei servizi igienici di un aereo. Lo hanno accertato le analisi fatte dal laboratorio di igiene del territorio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Le analisi chimiche e microbiologiche hanno stabilito che si tratta di «acqua con *tensioattivo colorato del tipo normalmente usato nei bottini di bordo dei gabinetti degli aerei*».

Dal momento dell'avvio i due alberghi hanno funzionato con un tasso di presenze alto, specie in luglio e agosto, quando anche centri siciliani come Taormina e Cefalù hanno lamentato forte calo di clientela rispetto agli anni passati. Segno quindi che la formula è giusta, alberghi e posizione sono capitali ed attraenti.

Il secondo aspetto: l'agibilità degli altri due complessi alberghieri. Il progetto prevede delle opere di consolidamento a mare, in corrispondenza degli edifici, e un parco lacustre, con una serie di giochi d'acqua, scivoli, cascate: una Disneyland del Mediterraneo che dovrebbe comprendere anche la presenza di due orche.

Tutte queste opere dovevano essere finite in settembre, ma non sono nemmeno incominciate a causa dell'ostruzionismo della giunta comunale. Dopo molto tergiversare il sindaco, Onofrio Allegro, nel luglio scorso ha firmato il nulla osta per l'inizio dei lavori delle opere a mare (già a suo tempo approvate dal Genio civile opere marittime). Ma dopo qualche giorno lo stesso sindaco si è rimangiato l'autorizzazione. Ha scritto alla Sitas chiedendo altra documentazione e la concessione del parco lacustre all'uso pubblico.

Così tutto si è di nuovo arenato perché, come si è detto, i certificati di abitabilità dello Stromboli e del Torre Saraceno sono subordinati dal Genio civile alla realizzazione delle opere di rafforzamento a mare. L'amministratore delegato della Sitas, Mario Rossetto, si dichiara esterrefatto di fronte a questo comportamento del Comune, il quale ostacola uno sviluppo turistico che senza dubbio è destinato a portare notevoli benefici a tutta l'area.

«Per ogni buon conto — dice Rossetto — *ci siamo tutelati con un atto notorio di diffida al Comune, perché ogni ritardo ci comporterà un aggravio finanziario notevole»*.

Onofrio Allegro (psdi) non è più sindaco, sostituito, dopo le elezioni del 24 giugno scorso, da Giuseppe Capraro (dc); però è rimasto assessore ai Lavori pubblici. A parole è favorevole all'iniziativa della Sitas, compresi i giochi d'acqua e le orche. *«Vi intravedo un grande rilancio turistico della zona»*.

Alla Sitas si ribatte: *«Il parco lacustre si inserisce in quello più vasto di tutta la nostra proprietà. E' un bene privato che noi abbiamo attrezzato e curiamo per meglio attrarre clientela in quale, facendo questa scelta per la quale paga, ha diritto alla maggiore quiete possibile»*.

Remo Lugli

Il caso Costa Un latitante si costituisce

TRAPANI — Il giudice istruttore Claudio Le Curto, che conduce l'inchiesta sul magistrato trapanese Antonio Costa, accusato di corruzione, interrogherà nei prossimi giorni Antonino Pio Minore, che si è costituito l'altra notte alla squadra mobile di Trapani accompagnato dai propri legali.

Antonino Pio Minore, 30 anni, figlio del presunto boss Calogero, era colpito da mandato di cattura per associazione per delinquere, corruzione e tentata corruzione.

Secondo l'accusa, il giovane avrebbe svolto un ruolo determinante nella vicenda di corruzione del sostituto procuratore Costa.

Il punto sulle indagini e gli ulteriori sviluppi dell'inchiesta sono stati al centro di un lungo colloquio che il giudice istruttore Le Curto ha avuto con il ten. col. Antonio Ignassi.

Carta d'identità in pochi minuti anche per Roma

ROMA — Non più lunghe attese per i romani che chiedono la «carta di identità»: il documento verrà quanto prima rilasciato «a vista», così come tutti i certificati anagrafici, da parte degli uffici del Comune. La procedura sarà infatti informatizzata.

Onofrio Zanca, del clan Marchese

Preso mafioso super-ricercato

PALERMO — Onofrio Zanca, 42 anni, ex dipendente dell'esattoria comunale, latitante da due anni, schedato come mafioso, è stato arrestato dai carabinieri in un casolare alla periferia di Palermo, nel popolare quartiere Brancaccio.

Era ricercato in esecuzione di numerosi ordini e mandati di cattura per diversi reati, che vanno dall'omicidio al traffico di stupefacenti.

Il suo nome si trova inoltre inserito nel cosiddetto «rapporto dei 162», presentato alla magistratura dal generale Dalla Chiesa nel quale si descrive la mappa delle più potenti famiglie mafiose del Palermitano.

Onofrio Zanca ed il fratello Carmelo, anch'egli ex dipendente dell'esattoria comunale, farebbero parte del clan guidato dal latitante Filippo Marchese. Quest'ultimo, insieme ai fratelli Salvatore e Michele Greco, anch'essi irreperibili, e a «don Masino» Spadaro sono accusati di essere i mandanti dell'agguato nel quale vennero uccisi il prefetto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo.

Secondo gli investigatori Onofrio Zanca sarebbe uno degli uomini di fiducia dei boss ed avrebbe svolto un ruolo di rilievo nel traffico di stupefacenti fra la Sicilia e gli Stati Uniti. Contro di lui, fra l'altro, sono stati emessi due mandati di cattura per gli omicidi di Giovanni Ambroglio e Gaetano Scalici, uccisi rispettivamente l'11 marzo del 1981 e il 10 ottobre del 1982.

(Ansa)

Due giovani in carcere per violenza a 12 bimbi

NAPOLI — Luigi Russo, 35 anni, elettricista di Sorrento, e D.V., 17, apprendista parrucchiere a Castellammare di Stabia, sono stati arrestati dai carabinieri perché accusati di aver violentato, nell'ultimo anno, 12 bambini. Entrambi dovranno rispondere di violenza carnale, atti di libidine su minorenni, atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minorenni.

I due avvicinavano i bambini tra i 10 ed i 13 anni e li convincevano, dietro regali e piccole somme di denaro, ad appartarsi in luoghi solitari.

I carabinieri hanno scoperto l'accaduto svolgendo indagini su un furto.

Mancavano due testimoni chiave

Napoli, è rinviato processo a Cutolo

Napoli. Il «bosso» Raffaele Cutolo durante il processo (Tel.)

NAPOLI — E' durata poco più di un'ora la prima udienza del processo contro il capo della «Nuova Camorra organizzata» Raffaele Cutolo, ed altre dodici persone accusate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Per la mancata presenza di due testimoni chiave, Antimo Verde e Vittoria Apuzzo, il presidente della seconda sezione penale del tribunale di Napoli ha rinviato il processo a venerdì.

I due testimoni hanno accusato in istruttoria Cutolo di aver costituito una banda per commettere reati contro la persona.

In sei mesi rubate 2500 vetture più dell'anno scorso

Crescono i furti d'auto Il primato ai lombardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I furti di auto, dopo un discreto calo lo scorso anno, sono nuovamente aumentati. Dell'1,9 per cento, informano le statistiche, limitate al periodo dal primo gennaio al 30 giugno '84; in questo primo semestre, infatti il totale dei veicoli rubati è stato di 87.352, ovvero 2575 in più rispetto all'anno precedente. Dall'altalena delle cifre su questo tipo di reato molto comune nel nostro Paese, emerge che il calo più sensibile risale al 1981 con 170.682 furti, seguito, subito dopo, da un aumento quasi impercettibile (252 le macchine in più sparite) e da una nuova flessione un anno fa, con 163.748 automezzi rubati.

Questo reato è ancora una volta in aumento e le regioni maggiormente prese di mira dai ladri sono tre: la Lombardia, primatista nazionale con 17.727 furti, seguita dal Lazio, secondo con 14.261 e, notevolmente distanziato, dal Piemonte, con 7.835 automobili rubate. In queste tre regioni avvengono il 42 per cento dei furti di vetture e si calcola che in Lombardia viene rubata una macchina ogni quarto d'ora. Anche nelle tre regioni primatiste i dati sono incostanti: nel Lazio, ad esempio, questo reato è lievemente aumentato nel 1982 — 28.670 rispetto ai 28.135 del 1981 —, per scendere a 25.730 i furti di veicoli, spiega un funzionario della squadra mobile della questura di Roma, si dividono in diverse categorie: d'«uso», per compiere una rapina, per contraffare i numeri di telaio e riciclare la vettura e infine per smontarla e utilizzare i pezzi di ricambio. Il più frequente rimane il primo, compiuto prevalentemente il sabato o durante i giorni festivi. Quasi sempre l'automobile viene rubata da giovani per una gita, finita la quale viene puntualmente abbandonata e ritrovata.

Diminuiscono in maniera sensibile i furti di macchine molto veloci per compiere rapine, per il semplice fatto che si registra una netta flessione di tale tipo di reato. E, rendono noto le statistiche, milano anche i furti di prestigiosi bolidi o vetture di grossa cilindrata che, dopo il cambio di numero di telaio, con libretti di circolazione falsificati, venivano rivenduti all'estero. E' ancora molto frequente, invece, che le macchine vengano rubate per vendere, dopo averle smontate, i pezzi di ricambio.

Ruba furgone con 2 bimbe addormentate

ROMA — Un furgone sul quale dormivano due sorelline di cinque e otto anni è stato rubato l'altra sera a Frascati e abbandonato dopo circa un'ora e mezzo, quando il ladro si è accorto dell'involontario rapimento. Le bambine, Ivana e Lorena Salvatori, non si sono praticamente accorte di quanto era accaduto.

L'automezzo, un Ford Transit, era stato rubato alle 22,30 nella piazza della stazione. Il padre delle bambine, Arduino, lo aveva lasciato con le chiavi nel cruscotto davanti al bar-tabacchi «La grotta azzurra», nel quale era entrato per bere un caffè con il socio in una impresa commerciale, Mauro Babbini.

Fortunatamente la vicenda si è conclusa rapidamente. Intorno a mezzanotte una pattuglia di carabinieri ha trovato il furgone, abbandonato, alla periferia di Frascati, lungo la strada che porta a Monteporzio Catone e al Monte Tuscolo. Ivana e Lorena, svegliatesi da poco, non erano particolarmente spaventate.

Anche il rettore coinvolto nell'inchiesta del giudice

Catania, accuse a 42 prof. per una cattedra sospetta

NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Prima le dimissioni del preside della facoltà Giovanni Bichel, adesso 52 comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio indirizzate dal procuratore della Repubblica facente funzioni Giulio Cesare Di Natale ad altrettanti docenti di medicina e chirurgia fra cui il rettore dell'ateneo Gaspare Rodolico.

Da un giorno all'altro, sull'università di Catania si è abbattuta una vera e propria tempesta che minaccia di coinvolgere illustri professori ed autorità accademiche sospettate di aver tentato di favorire un loro collega nella corsa verso una cattedra prestigiosa, quella di direttore della terza clinica chirurgica. Tutti gli indiziati, infatti, nel corso di una seduta del consiglio di facoltà, appoggiarono una mozione sfavorevole a uno dei due candidati, il prof. Salvatore Navarra, messinese, che, sulla base dei titoli e di numerosi verdetti amministrativi, avrebbe dovuto essere, invece, preferito al suo diretto concorrente, il prof. Saverio Latteri, catanese, appoggiato dalla maggioranza della facoltà.

Fra i dodici che votarono contro c'era il preside Bichel il quale, in segno di protesta, si dimise dalla carica denunciando «pressioni e beghe», parlando apertamente di «barone dure a morire», mettendo in luce, in una lettera al ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, l'«assoluta ingovernabilità» della facoltà di medicina e chirurgia.

In questo clima di faide e lotta all'ultimo sangue per piazzare questo o quel protetto anche a costo di calpestare leggi e regolamenti matura la vicenda Navarra. Inizio: l'anno 1980 quando il passaggio fuori ruolo del direttore della prima clinica chirurgica di prestigioso e potente professor Attilio Basile, maestro di generazioni di chirurghi fra cui lo stesso Navarra) provoca uno scivolamento di incarichi così da rendere libera la direzione della terza clinica, per la cui copertura viene bandito un regolare concorso a titoli.

Fra i due candidati è Navarra a possedere i maggiori requisiti possedendo una competenza specifica, maturata all'Università di Messina, mentre Latteri è patologo chirurgo. Ciò nonostante la maggioranza della facoltà sceglie quest'ultimo, una la designazione viene bocciata dalle autorità universitarie nazionali dopo un ricorso di Navarra.

Comincia così un tira e molla che porta per altre due volte alla riproposizione di Latteri e, puntualmente, alla sua bocciatura, prima da parte del Consiglio universitario nazionale, poi del Tar, quindi del Consiglio di giustizia amministrativa e, successivamente, della Corte di Cassazione. Un giudizio, quest'ultimo, apparentemente inappellabile, ma che, invece, non scoraggia la fazione anti-Navarra, la quale presenta, alla fine di luglio, una mozione con cui si invita la facoltà a rifiutare il clinico messinese.

Inutili le rimostranze di Bichel (eletto preside appena un anno prima) il quale aveva fatto presente le implicazioni penali di una simile mozione. La maggioranza dei docenti si schiera contro Navarra aprendo la strada all'inchiesta della procura.

r. ca.

Alunni a casa perché la scuola è senza banchi

RAGUSA — Vacanze forzate per gli studenti della scuola media «Giovanni Pascoli» di Ragusa Ibla. Il municipio, infatti, ha «dimenticato» di comprare banchi e sedie per consentire il normale svolgimento delle lezioni.

Così, la mattina, al suono della campana, i ragazzi vengono fatti «accomodare», si fa per dire, per poi essere rispediti a casa poco dopo.

(Segue da pagina 6)

E' mancata improvvisamente l'anima cara del
rag. Giovanni Bellone
Con immenso dolore lo piangono i figli Roberto Enrico, Fabrizio Eugenio Mario, la cognata Ottavia Piero, parenti tutti.
— Torino, 17 settembre 1984.

Crudelmente come visse improvvisamente è mancata
Giuseppina Biroto ved. Viano
anni 81
Le annunciano i figli Adelaide, Domitilla e Cornelio, nuora e genero, l'affezionata Mimma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla reverenda Madre e alle suore Figlie della Sapienza di Valperga per l'amorevole assistenza. I funerali in Torino mercoledì 19 ore 10,15 dalla parrocchia di San Giulio d'Orta, corso Cacciatori.
— Torino, 17 settembre 1984.

I nipoti Berlo con Lucia, Veronica e Federico, Ivana, con Geraldo e Chiara, Loredana ricordano con affetto la cara NONNA e BISNONNA.

La famiglia Castellengo si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della cara GIUSEPPINA.

I nipoti Torrero-Giordana piangono la cara zia PINA.

Crudelmente ci ha lasciati
Anna Molio in Petralio
La piangono il marito Francesco, la figlia Marinella col marito Bruno Torasso e Daniela, familiari tutti. Funerali martedì ore 16 via Cesare Lauro 38.
— Chivasso, 18 settembre 1984.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Leiduano ved. Gilardi
Ricordandola con infinito amore, ne dà dolorosa annuncio la figlia Anna, unitamente alla sorella Nuccia, cognati, nipoti, cugini. Funerali il 18 ore 14,30 nella parrocchia S. Anna.
— Torino, 18 settembre 1984.

Gli amici Cragile sono vicini al dolore con tanto affetto.

E' mancata
Felicita Ferrari vedova Bertetti
L'annunciano: i figli Lidia, Costanzo e Florenzo, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 9,30, partendo dall'abitazione corso Cosenza 70.
— Torino, 18 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ozino-Caligaris nata Colongo
Ne danno il triste annuncio i funerali avranno luogo a Pianezza e a tutti coloro che la vollero bene il marito Alessandro, la figlia Giovanna con il consorte Mario Rabbaiolo, la nipote Marina. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Crocemosso.
— Biella, 18 settembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Pellagatti
anni 82
Ne danno il triste annuncio i figli Ines, Franco, Claudio, Ondin, Franca, Umberto, Graziella. La sorella Irene, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna Rosone in parrocchia martedì 18 ore 20,30. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Gildo Mirti
Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna Visconti, i figli Piero, Maria Teresa e Sandra con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,45 nella Gran Madre.
— Torino, 18 settembre 1984.

La famiglia Chiesia e Guidetti partecipano commossi.

Comandini, Elisabetta Mirti e figli sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia.

Famiglia Mosettella partecipa

Mimì, Giovanna, Piero, Sandra, Maria, Sara, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
cav. Gildo Mirti
— Torino, 18 settembre 1984.

Natio e Giuliana Bastiani profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia Mirti per la scomparsa del fratello e indimenticabile amico
cav. Gildo Mirti
— Torino, 18 settembre 1984.

Consorelli per la scomparsa improvvisa di GILDO partecipano al dolore le cognate cognate e nipoti.

Il personale degli istituti di Chimica Analitica e Analisi Chimica Strumentale dell'Università di Torino partecipa al dolore del prof. Piero Mirti per la scomparsa del PADRE.

Famiglia Ispettore Galiano partecipa al dolore.

Gildo Mirti
Amministratore delegato dell'istituto superiore di psicologia sociale
Ne annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa la presidente A. Mascuccio Costa, il vice presidente C. Carbaro; la segretaria M. Bisgnone; i docenti: Bolna, Cocito, Garigllo, Pelli, Pestore, Tremontani, Lopez, Orango, Magnino, Negro; i collaboratori: Tedeschi, Luciano; gli allievi e famiglia Mantovani.
— Torino, 17 settembre 1984.

Lo S.M.A.S.B. Cost. S.A.I. di Torino partecipa al lutto per la morte di
Gildo Mirti
Membro della segreteria provinciale
— Torino, 17 settembre 1984.

Crudelmente è mancato
Giovanni Busto
Le salme riposa nella tomba di famiglia in Alpignano. Ne danno il triste annuncio il fratello, cognata, nipoti e pronipoti. Ringraziamento partecipare ai sigg. Carlo Italiano per l'assistenza prestata.
— Pecetto, 18 settembre 1984.

Prendono viva parte al dolore di Beppe per la perdita del FRATELLO
Francesco Delza
famiglia Bonvicino.

Giorgio e Marisa Bodocchio partecipano commossi al grave lutto che ha colpito gli amici BUSTO.

Thiiori, maestranze, impiegati della impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Francesco Berra
ricordandolo come maestro di vita e di lavoro.
— Torino, 17 settembre 1984.

Colleghi, laboratori e tecnici della cattedra di cardiologia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ing.
Piero Ricolfi
— Torino, 18 settembre 1984.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della G.E.A. SpA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente del Collegio Sindacale della Società
DOTTOR
Francesco Menotti Continenza
— Moncalieri, 17 settembre 1984.

I colleghi del Civico ufficio tecnico partecipano al lutto dei familiari del collega capo ripartizione
DOTT. ING. CAV.
Luigi Re
— Torino, 18 settembre 1984.

Fine Aldo Brigida Benedetti piangono
Edoardo Sacerdoti
con Lelia Guida Paola e i loro cari.
— Napoli, 16 settembre 1984.

ANNIVERSARI

I familiari di
Francesco Patiti
ringraziano commossi per la partecipazione al loro dolore.
— Torino, 17 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

1879 1984
arch. Paolo Bigoni
Valeria Casanova Bigoni
Fabrizio e Federico con i nonni li ricordano con immutato rimpianto. S. Messa al S. Lorenzo domani ore 18.

1902 18 settembre 1984
Carlo Del Rosso
sempre nel ricordo di tua moglie Erika.
— Leumann, 18 settembre 1984.

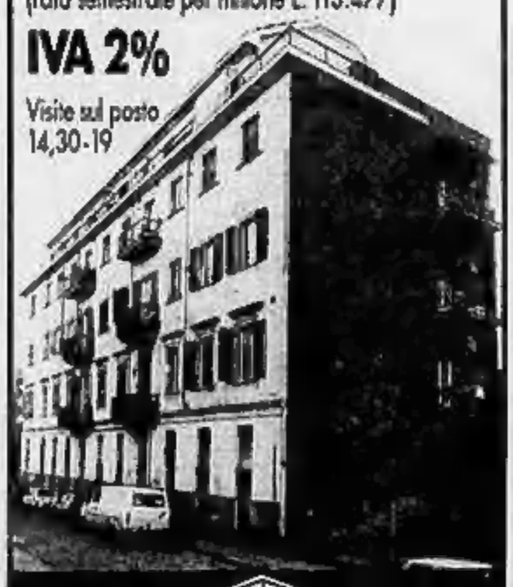
1893 1984
arch. Cesare Paolini
sempre affettuosamente ricordato da quanti lo conobbero e l'amarono. Messe in memoriam oggi martedì ore 18 Parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti.
— Torino, 18 settembre 1984.

1893 1984
geom. Achille Gobutti
La moglie e il figlio lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 18 settembre 1984.

1883 1984
Celestina Defranco Breolno
I figli, le nuore e i nipoti la ricordano con affetto. S. Messa Parrocchia S. Francesco da Paola, Torino, mercoledì 19-9 ore 18,30.

Nel decimo anniversario della dipartita del compianto
Giuseppe Cavigliotto
lo ricordano con affetto moglie e familiari. Gruppo Alpini Lalvi, Associazione ex Artiglieri.
— Lalvi, 18 settembre 1984.

1902 1984
Carla Borca
Nel ringraziare d'ogni giorno col nel cuore e nel pensiero della tua memoria, Santa Messa in Duomo giovedì 20 settembre, ore 9.
— Chivasso, 18 settembre 1984.

CORSO REGINA
VIA DON BOSCO 93-95
ULTIMI APPARTAMENTI
PREZZI AFFARE
1-3 camere, cucina, bagno
50% MUTUO DECENNALE
(rata semestrale per milioni L. 113.477)
IVA 2%
Visite sul posto
14,30-19

TORINO
VIA ALFIERI 24
IPI
TELEFONO
011/511382

ECONOMICI

La tariffa è di L. 9600 la riga. Rubrica 0: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 9200. Rubriche 2 a 11 (domande) L. 8400. Avvisi urgenti data fissa o mercati: il doppio. Mercati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 890.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI trasmice Renieault M3 usata in ottimo stato tel. ore ufficio 218.849 - 218.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche bollo scaduto) o mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 16
Telefoni 530.445 - 542.836

A.A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.780 - 596.912. Via Giachi 58.

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.6503 - 779.629, corso Francia 18.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora consegniamo prestiti. Telefonare 011 650.3361 ore ufficio.

A.A. ASSOLUTAMENTE prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 638.389.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, vi informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.280 - 638.432.

A.FI.T.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Telefoni: 650.3717 - 650.3702
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. IPIFIM
e tassi convenzionati a chiunque sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti speciali per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 66, tel. 618.231 - 617.065.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Specialità 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 538.178 - 548.627. Serietà immediatezza.

A tassi bassi S.Fin.Ga ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 29
telefoni 547.758 - 953.291

A tutti, senza spese anticipate.
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, rimborsi in ambito concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 22 (scala destra, 3° piano), tel. 011 518.040 - 519.888.

ADVISOR corso Re Umberto 28 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti privatami. Tel. 519.030.
ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti, interesse 21% annuo. Tel. 532.449.
ATTENZIONE finanziamenti istruttori rapidi ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Tecla 23 tel. 539.026.
CERCASI elemento per attività inerente nel campo della distribuzione automatica, assicuriamo poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 5 milioni 400 mila / L. 12 milioni 600 mila. Assenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 93 C 20123 Milano.
CON formula risparmio S.Fin.Ga ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modesti. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 838.433 - 631.904 ore ufficio.

PER 24 telefona cerchiamo stenotipisti ed aspiranti in compartecipazione utili. Tel. 06 768.5478 o scrivere: Studio Cinque via Gallarate 15 — 00162 Roma.
PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati anche ipotecari e chirografi. Tel. 857.837.
PRIVATO finanzia in 3 giorni commercianti bancari artigiani ditte commerciali, agevolazioni ai dipendenti. Mutui ipotecari anche su auto. Tel. 593.684.
PRIVATO
finanzia rapidamente commercianti bancari, artigiani, ditte, dipendenti. Serietà e riservatezza. Tel. 011 681.607.
SCONTIAMO cambiali a tutte provenienti da vendita di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 331.282.
S.FINGE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCIETA' FINANZIARIA
operante sull'intero territorio nazionale concede rapidamente a dipendenti commercianti artigiani, privati personali e tasso agevolato. Si garantisce riservatezza e rapidità.
BILEASING
Corso Regina Margherita 166/D
Tel. 011 485.514 - 482.243

TELEFONANDO al n. 780.2727 finanziamo immediato ai consenti artigiani commercianti e privati.
YUGI un prestito subito immediatamente a tri privati bonderi? L'Ariete via Vagnone 3 angolo via Cibrario. Telefono 748.866. Ti aspettiamo (ore ufficio).

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprendente attività di ogni genere e prezzo.
A. MERCIZIO rivendita pane e latteria a edicola giornali in Torino centro in acquisto. Tel. 585.333.
A. RIVOLI cedesi avviato articoli sportivi calzature incasso L. 220 milioni annui dimostrabili. Esaminati 850.2196.
A. SALVOLDI cede urgente Alpignano abbigliamento donna incasso L. 185 milioni anno L. 43 milioni. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI cede zona S. Paolo attrezzatissima salumeria gastronomia incasso L. 900 milioni annui. Tel. 850.2196.
A. SALVOLDI cede Moncalieri bar avviatissima saggezza ottima attrezzatura contratto affitto nuovo. Tel. 850.2196.

A L. 20.000.000 cedo zona San Paolo
ELETTRAUTO
ATTIVITA' TRENTENNALE
con buon giro d'affari
LABEO 746.222
posizione

A L. 90 milioni cedo parcheggio chiavi
AZIENDA
VENDITA INGROSSO CARTA
accessori imballi per alimenti e negozi e industrie. Elevati utili annui
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 parrucchiera bar super elevati livelli cedo zona Porta Nuova, punta di grandissimo passaggio, incasso di oltre L. 2 milioni giornalieri incrementabile, cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 attrezzature per gelateria e pizzeria clienti, linea rinnovata, cedo/affitto, deposito/i, carretto elevatore, camion Daily cedo L. 57 milioni.
ABAMEC 511.501 autorimesse con officina riparazioni e lavaggio, 1000 mq su 2 piani, alloggio famiglia, cede.
ABBIGLIAMENTO cedesi zona Stadio ottima posizione grande negozio tabella IX X XIV. Finzi tel. 603.315 - 605.891.

Adiacenza scuola e mercato nonale. Cedo per inadeguatezza condizioni
CARTOLERIA
GIOCATTOLI TAB. XIV
avviato negozio due vetrine + retro
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ALBERGO Borghesi Merate (Milano) mezz 30 camere ottimo giro affari Pistone Tel. 011 600.012.
ALBERGO residence Riviera Rimini 29 camere facile conduzione ottimo avviamento Pistone. Tel. 011 600.012.
AMBIENTAZIONI interni arredamenti oggettistica vendesi zona Torino centro clientela selezionata ottimo giro d'affari ideale per architetti o arredatrici. Tel. 780.4403.
ARTICOLI regalo cataloghi giocattoli 30/milioni ampio tre vetrine forte incasso cede L. 80 milioni Pistone 011.600.
ATTIVITA' ARTIGIANA [illegible] pena meccanico autosoccorso centrale Torino giro d'affari L. 200 milioni annuo agevolazioni pagamento. Tel. 593.298.
AVVIATA lavoro zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari disponi pagamento. Tel. 593.298.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale, ottimo pagamento. Tel. 380.810.
AVVIATO negozio fortemente qualificato zona Madonni ottimo giro d'affari vendesi Tel. 355.296.
AVVIATO negozio giocattoli e giochi educativi zona centrale ottimo reddito dimostrabile cede To 2000. Tel. 540.840.
AVVIATO notevole bar con tabaccheria e lotto gestione sovrastante Valle Susa cedesi motivi familiari. Tel. 939.120.
AVVIATO studio dentistico nella prima cintura di Torino cedesi. Telefonare [illegible] ore pasti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 listeria ottima posizione commerciale. Affari sui immobiliari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket avviatissimo elevato incasso giornaliero. Ottima posizione commerciale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari ottimo incasso documentabile. Posizione commerciale. Dilazioni.
BAR analizzato zona Stadio avviatissimo causa soggetto vendesi L. 40 milioni trattabili. Tel. 749.6613.
BAR hotteria corso Francia con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili, agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.
BAR Corso Francia ottima posizione chiusura parziale festiva vende a L. 85 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 383.089.
BAR cremeria ottima posizione attrezzatissima ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno, agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.
BAR cremeria gelateria su corso di forte passaggio incasso L. 900 mila giornaliere dimostrabili chiusura serale domenicale. Tel. 780.4403.
BAR super elevato ottima posizione corso Peschiera incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.
BAR super angolare forte passaggio, uffici, scuole, incasso 900 mila giorno, orario corto, cedesi. Tel. Boero 531.046.
BAR super centrale moderno chiusura serale incasso L. 450 mila cede anticipando L. 60 milioni Prama 511.090.
BAR super con alloggio bene ridotto, incasso L. 220 mila giorno, cede anticipo L. 90 milioni. Tel. 848.231.
BAR super orario ridotto centro incasso L. 1 milione 300 mila giorno, cedo anticipo L. 120 milioni. Tel. 848.231.
BAR super ristorante mq 120 più 120 angolare 5 vetrine vero affare cedo L. 90 milioni dilazionatissimo. Tel. 850.956.
BAR super zona S. Donato fronte corso 300 mila giornaliere cedo L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 749.8813.
BAR supermercatini zona S. Paolo asta bindi ottima posizione zona mercato alto reddito vendesi. Tel. 447.3214.
BAR tavola fredda angolare su corso forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 600.012.
BAR vendesi zona centralissima con stabile veramente stabile incasso L. 700 mila al giorno, prova cassa. Tel. 597.0109.
BELLETTI cede albergo 23 camere. Tel. 51.92.04 - 53.32.57.
BIRRERIA bar caffetteria 500 mila giorno cedesi possibilità dilazioni ottimo avviamento. Studio Ri.Ghi. 512.832.
BOMA 505.104 cede caffetteria giochi giocabili 7 vetrine mq 70 vicinanze corso Traiano ottimo reddito.
CALZATURE S. Paolo vuole licenziare due vetrine buon incasso scelta clientela cedo L. 60 milioni Prama 511.090.
CANTOLIBRERIA avviata zona commerciale cedesi per inizio attività. Tel. 848.258 ore ufficio.
CAUSA cessazione cedesi elegante negozio parrucchiera donna estetica zona commerciale L. 37 milioni dilazioni. Studio Ri.Ghi. 513.832.
AVVIATO studio dentistico nella prima cintura di Torino cedesi. Telefonare [illegible] ore pasti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 listeria ottima posizione commerciale. Affari sui immobiliari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket avviatissimo elevato incasso giornaliero. Ottima posizione commerciale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari ottimo incasso documentabile. Posizione commerciale. Dilazioni.
BAR analizzato zona Stadio avviatissimo causa soggetto vendesi L. 40 milioni trattabili. Tel. 749.8813.
BAR hotteria corso Francia con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili, agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.
BAR Corso Francia ottima posizione chiusura parziale festiva vende a L. 85 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 383.089.
BAR cremeria ottima posizione attrezzatissima ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno, agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.
BAR cremeria gelateria su corso di forte passaggio incasso L. 900 mila giornaliere dimostrabili chiusura serale domenicale. Tel. 780.4403.
BAR super elevato ottima posizione corso Peschiera incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.
BAR super angolare forte passaggio, uffici, scuole, incasso 900 mila giorno, orario corto, cedesi. Tel. Boero 531.046.
BAR super centrale moderno chiusura serale incasso L. 450 mila cede anticipando L. 60 milioni Prama 511.090.
BAR super con alloggio bene ridotto, incasso L. 220 mila giorno, cede anticipo L. 90 milioni. Tel. 848.231.
BAR super orario ridotto centro incasso L. 1 milione 300 mila giorno, cedo anticipo L. 120 milioni. Tel. 848.231.
BAR super ristorante mq 120 più 120 angolare 5 vetrine vero affare cedo L. 90 milioni dilazionatissimo. Tel. 850.956.
BAR super zona S. Donato fronte corso 300 mila giornaliere cedo L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 749.8813.
BAR supermercatini zona S. Paolo asta bindi ottima posizione zona mercato alto reddito vendesi. Tel. 447.3214.
BAR tavola fredda angolare su corso forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 600.012.
BAR vendesi zona centralissima con stabile veramente stabile incasso L. 700 mila al giorno, prova cassa. Tel. 597.0109.
BELLETTI cede albergo 23 camere. Tel. 51.92.04 - 53.32.57.
ELETTRODOMESTICI fronte marciapiede corso Racconigi mq 80 angolare a passaggio cede studio C. L. Tel. 850.956.
ESTIMAZIENDE bar ristorante angolare su corso intenso passaggio splendido arredamento anni locali. Tel. 512.012.
ESTIMAZIENDE carrozzeria profumi ottima posizione commerciale fronte scuola cede ottimo affare. Tel. 512.012.
ESTIMAZIENDE profumeria zona centro punto di intenso passaggio incrementabile ulteriormente. Tel. 512.012.
ESTIMAZIENDE Perella affermata pelletteria e accessori, attività 10ennale cede conveniente Tel. 512.012.
GESTIONE alimentari oltre L. 400 milioni anno mq 180 e capacità ottimi garantendo. Tel. 850.956 studio C.L.
INDOSSO maglieria abbigliamento zona centrale vendesi causa salubri pierro affare. Tel. 870.814, ore serali 707.1992.
LANE tessili biancheria intima ampio tre vetrine zona Mirafiori forte utile cede L. 40 milioni Prama 511.090.
LIMITROFO Torino cedesi attività commerciale avviata tab. XIV ottima soccasione stradale e servizio locazione auto. Tel. ore ufficio 011 517.041.
MACELLERIA zona Moncalieri alimentari commerciale ottimo avviatissimo cedesi. Studio Ri.Ghi. 513.832.

MAXI DANCING
DISCOTECA E PISCINA
apertura trasformazione sarà utili incrementabile vecchia gestione dimostrabile capacità 1500 posti
CEDESI DILAZIONANDO
Frana tel. 511.090.

MERCERIA angolare due vetrine vasto bacino zona Parella alto incasso cede L. 45 milioni Frana 511.090.
MINIMARKET alimentari Torino Sud L. 600 mila giornaliere facile conduzione cede Frana 545.129 - 511.090.
MOTTA cede S. Rita bar super incrementabile chiusura serale e domenicale L. 80 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.
MOTTA cede vicinanze corso Racconigi supermercato alimentare mq 110, L. 20 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.
PANETTERIA alimentari zona Crocetta avvisa. Ottima clientela cedesi. Tel. 848.259 ore ufficio.
PANIFICIO rivendita Crocetta angolare attrezzato incasso L. 800 mila cede con minimo anticipo Frana 511.090.
PASTICCERIA rivendita angolare fronte uffici cede eccezionalissima L. 85 milioni. Tel. 837.213 - 517.360.
PASTIFICIO gastronomia Borgo Vittoria attrezzato 180 milioni annui cedo L. 130 milioni facilitando. Tel. 749.8813.
PIAZZA Castello cedo negozio mq 40 tabella X-XI-XIV semininterrotto. Tel. 544.958.
PROFUMERIA zona Francia clientela eligente marche prestigiose cabina estetica cede Frana 511.090.
RE cede bar in zona commerciale e centralissima pesato corso chiusura domenicale ottimo affare via Lanzarmore 27. Tel. 548.503.

AEI cede bar pasticceria con annesso laboratorio minimo contante più dilazioni via Lanzarmore 27. Tel. 548.503.
REI cede bar super con carte a biliardo centro paese adiacente Torino incasso L. 600 mila ai di vero affare via Lanzarmore 27. Tel. 548.503.
REI cede pizzeria zona Barriera Milano orario serale incasso L. 1 milione giornaliero vai Lanzarmore 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante cucina superattrezzata 100 coperti chiusura domenicale via Lanzarmore 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE bar con dehor ottima posizione su corso di forte passaggio ampi locali buon giro d'affari possibilità trasformazioni. Tel. 780.4403.
RIVENDITA penetrella surgelati banco salumi vicinanze via Garibaldi incasso L. 600 mila giorno. Tel. 835.083.
S. RITA elettricità casalinghi giocattoli buon utile imprescindibile cede L. 24 milioni. Frana 511.090.
S. RITA su via centralissima di forte passaggio cede anche senza merce prestigioso negozio con forti incassi annui tabella X-XI-XIV Orlandini 353.900.
STUDIO GROSSO vende negozio biancheria intima per signora tabella IX, X, XIV buon incasso. Tel. 511.236.
STUDIO Grosso vende latteria adiacenze corso Vittoria incasso L. 250 mila giornaliere dilazioni. Tel. 511.236.
STUDIO Grosso vende zona Rivoli supermercato incasso giornaliero L. 1 milione 100 mila dilazioni. Tel. 511.236.
TABACCHI bar angolare possibilità alloggio incasso annuo L. 750 milioni cede Frana Tel. 511.090 - 545.129.
TABACCHI levata 7 milioni, forte vendita mensilerie, su corso importante, cedesi Boero 531.046.
TABACCHI prestigiosa angolare alloggio zona Lucento incasso L. 770 milioni annui cede Frana 545.129.
TABACCHI vasta scelta zona S. Paolo incasso annuo L. 350 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI zona S. Rita incasso annuo L. 380 milioni annui cede anticipando L. 100 milioni Frana 511.090.
TORREFAZIONE bar fronte Porta Nuova incasso L. 150 mila cede anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.
ULZIO cedesi negozio confezioni quadri cartoleria ottima posizione affari di sicuro interesse. Tel. 011 338.238.
VENDESI negozio ferramenta Nole Canavese. Tel. 929.6023.
VENDO muri negozio con gli annessa licenza super alcolici in parte usufruibile come abitazione sufficienti 30 milioni contanti analizzo permuta. Tel. 585.912.
VIA Roma adiacente negozio abbigliamento ottimo giro d'affari mq 40 eoppelato cedesi. Finz 603.314 - 505.891.

4 Terreni

A L. 1 milione 300 mila contanti e 18 rate da 200 mila senza interessi vendo 3000 mq terreno presso mare 80 km da Cagliari. Tel. 647.343.
PRIVATO vende entrostante figure terreni per campeggi e villaggi turistici vista mare L. 1000 mq. Tel. 011 695.354.

TERRENO residenziale mq 700-1000 e terreno con struttura uniindustriale cercasi zona S. Mauro Casalgrasso Volpiano Settimo Leini Brandizzo Chivasso. Nuova Immobiliare C. I., tel. 967.2907.
VENDESI terreno edificabile con costruzione iniziata Rivoli-Castello. Telefonare ore pasti 952.334.

5 Locali e negozi

domande

BALDINI 596.171 acquista per conto cliente capannone mq 2500 zona sud pagamento 60% contanti 50% permute.
CASAMERCATO 011 65.80 comprevendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI locale industriale mq 3000 più 600 di uffici zona Barriera Milano-Venaria e locale mq 6000 zona Moncalieri. Tel. 510.341 - 544.958.
NATIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome comprare vendere affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A 30 km Torino capannone fronte strada statale area coperta mq 1200 terreno mq 4500 libero. Tel. 011 674.490.
A Grugliasco vendo meglio/no locale industriale mq 4400, 2300 uffici, corrente 12.000 mq. Tel. 610.341 - 544.958.
A ogni destinazione provinciale affitta corso Vigevano locale mq 750 più uffici e servizi. Tel. 287.241 pomeriggio.

A 30 km sulla direttrice di Rivarolo
FABBRICATO
INDUSTRIALE MQ 1500
venduto 3 corpi indipendenti palazzina uffici mq 450 totale cabina elettrica terreno cintato mq 5000
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE garantito negozio libero adatto anche attività artigianali via Taricco (corso Cremona) L. 40 milioni. Fiduciaria [illegible] Tel. [illegible]
AFFARE via Airasca liquidiamo negozio mq 80 L. 30 milioni. Lux Casa Tel. 611.124.
AFFITTASI adiacenze piazza Castello negozio mq 120 con seminterrato e interrato mq 600 monteacchi. FINCI 505.891.
AFFITTASI in palazzina nuova fronte 85 Torino Pianezza uffici prestigiosi mq 300 su 2 piani. Tel. 743.971 - 619.9830.
AFFITTASI locale industriale mq 160 luminoso 1° piano volendo con seminterrato mq 140, via Belfiore. Tel. 591.003.
AFFITTASI locale commerciale mq 1200 più mq 4000 piazzale recintato tutti servizi fronte strada Provinciale. Tel. 840.5508.
AFFITTASI nord Torino locale mq 1900 frazionabile mq 200-800 parte proprio. Tel. 651.921.
AFFITTO locali industriali a Lelni mq 2000, 1300, 850 cortile a L. 7000 al mq Tel. 610.341 - 544.958.

BELLISSIMO locale inquadrato centrale in fabbrica 600 mq oltre uffici raddoppiabile vendo. Tel. 535.801.
BOX libero via Giuseppe Giacosa (Madonna di Campagna) dimensioni mt 3x6,70 a L. 18 milioni. La Cittadella 510.260.
BOX Lingotto acqua luce libero vendesi L. 19 milioni. Tel. 329 643 - 606.5008.
CABAMERCATO 6588 ampia zona Montalcino ottimo seminterrato mq 200 passo carraio. Possibilità uffici.
CABAMERCATO 6588 stabile Lucerna ottimo magazzino 600 mq passo carrabile impegnazione dilazioni.
CENTRALE (corso San Maurizio) ufficio prestigioso piano primo - 850 mq divisibile - pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.69.56.
CORSO Giulio Cesare in stabile recente magazzino 150 mq passo carrabile servizi igienici ripostiglio corrente mensile L. 450 mila. Tel. ufficio 204.021 - 269.833.
CORSO Regina adiacente c. Principe Eugenio locale commerciale libero costruzione eleganza, superficie mq 140 area parcheggio riservata. Tel. 857.8956.
CORSO Unione Sovietica angolo Castello Rivoli bonna nuova costruzione mansardi Aurta 698.807 - 697.774.

EDILCASE vende via Sesulano (corso Peschiera) locale commerciale mq 76 con magazzino. Affare. Tel. 648.154.
EDILCASE vende zona Porta Palazzo deposito mq 80 L. 18 milioni. Tel. 648.154.
EDILCASE vende zona S. Rita via Accursio 14, locale commerciale di mq 250. Tel. 648.154.
EURDEBILE vende corso Toscana magazzino interno corpo con passo carraio mq 170 libero. Tel. 748.098.
EURDEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a passo interessante. Tel. 748.098.
FINDI vende negozio libero 2 vetrine adiacente corso S. Maurizio L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 505.891.
GABETTIMAR 5787 affitta via Avogadro locali uso ufficio di mq 145 canone annuo L. 13 milioni.
GABETTIMAR 5787 corso Regina locali commerciali su due piani per complessivi mq 400.
GABETTIMAR 5787 affitta via Cavour-sio Ferrari locale uso laboratorio di mq 250 canone annuo L. 12 milioni.
GABETTIMAR 5787 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio canone annuo L. 12 milioni.
GIUDICI locali stesso caso, adiacente Fiat Mirafiori magazzini e posti auto di diverse metrature. Tel. 517.566.
GRUGLIASCO (corso Torino) vendesi box 3 auto in recente costruzione L. 22 milioni dilazionabili. Mediocasa 389.183.
IL BATTORE vendo libero locale con passo carrabile mq 250 adatto qualsiasi attività mutuo. Tel. 339.701.

IMPRESA AFFITTA
UFFICI
Autoporto Pescarito
a 15 minuti dal centro
su uno o più piani da 100 a 6.000 mq
aria condizionata ampi parcheggi
Proprietà Fondo Pensioni B.N.L.
tel. 241.935 - 264.426
Partecipazione straordinaria
IMPRESA: 50% SU CANONE PRIMO ANNO

IMPRESA edile vende privato nuovi bar e magazzini con luce acqua Borgata Paradiso Collegno, mutuo. Tel. 411.8582.
IPI 511.382 corso Turati fronte Stazione Nord box auto diverse metrature. Possibilità mutuo.
LEINI' affittasi locale industriale mq 5000 coperti e L. 1500 al mq. Tel. 610.341 - 544.958.
LIBERO bar e magazzino corso Vittorio Emanuele 36 Lux Casa. Tel. 648.476.
LIBERO centrale vendesi magazzino laboratorio 55 mq circa L. 35 milioni facilitazioni. Tel. 595.875.
LOCALE industriale impresa vende mq 4940 con uffici servizi mq 5000 coperti adiacenti giardino cabina media tensione cassine Settimo. Tel. 850.3171.
LOCALE INDUSTRIALE centrale 1000 mq su corso ottimo per lavorazione magazzino etc. Tel. 635.651.
LOCALI di alta rappresentanza adiacenze centro consolare via Sacchi 15 - quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi mq totali 1900. Fiduciaria immobiliare. Tel. 657.69.56.
LUNGO Po Antonelli adiacenze Vanchiglia box auto da L. 15 milioni 500 mila. G.R. L'immobiliare 329.0431 - 520.824.
MAGAZZINO di 30 mq adatto ad attività artigianale via Bellezia 40 intorno cortile L. 25 milioni. Tel. 383.448.
MAGAZZINO seminterrato libero zona via Cecchi mq 260, passo carraio, servizi vendo disponendo Orlandini 353.900.
NAZIONALCASE affitta capannone Mappano mq 1000 cortile mq 300 riscaldamento L. 1 milione 600 mila. Tel. 781.452.
PIAZZA Bengasi 600 mq su 2 piani ingresso indipendente montacarichi adatto ufficio con magazzino. Tel. 530.871.
PRIVATO vende o affitta negozio libero mq 110 su due piani grossi. Porta nuova trattasi solo con privati. Tel. 599.429.
PRIVATO vende muri negozio libero mq 100 fronte corso Vittorio Emanuele. Tel. 544.977, ore pasti 646.031.
SERRA libero corso Moncalieri magazzino mq 130 altezza muri 4,25 L. 83 milioni dilazioni permute tel. 519.801.

S.p.A. vende direttamente
CAPANNONE MQ 1400
SEMINTERRATO MQ 200
UFFICI MQ 160
CORTILE MQ 600
zona corso Grosseto
Tel. 595.487 - 590.753

STABILIMENTO Lancia-S. Paolo mq 1500 indipendente con palazzina uffici L. 470 mila mq. Tel. 743.971 - 619.9830.
UFFICIO libero adiacenze via Palmieri stabile signorile recente di mq 120 volendo box auto. Tel. 636.952.
UBAY 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio angoli liberi mq 120 in blocco o separati.
VENDESI locali industriali mq 8300 con carriponte cabina, passo anche tradizionali ad eventualmente con attività. Tel. 698.6923.
VENDO stabilimento industriale zona corso Grosseto mq 1400 più servizi uffici e cortile. Rubiolo Immobili 779.733.

6 Domande lavoro e Impiego

operai, autisti, fattorini

ALESATORE, esperto trasfilare libero subito offresi. Scrivere: Publikompass 7381 — 10100 Torino.
AUTISTA magazziniere patente C offresi a serio ditta. Telefonare 27.88.74.
CERCO lavoro come autista patente C presso Piemonte. Telefonare 739.0035.
CONIUGI torinesi 50enni offronsi per portinaria anche fuori Torino. Tel. 858.427 ore 14-24.
COPPIA autista domestico cuoco tuttofare referenziati offronsi anche fuori Torino. Tel. 61.31.78.
COPPIA domestici senza figli offresi anche fuori Torino. Tel. 578.032.
CUOCO pensionato offresi. Telefonare 217.767.
CUOCO referenziato pratico offresi Torino o fuori. Tel. 011 660.7208.
DIPLOMATO 35enne patente B offresi per consegna Torino e dintorni anche mezza giornata. Scrivere Publikompass 5341 — 10100 Torino.
DOMESTICA referenziata offresi giornata amante bambini libera serietà Tel. 39.70.45 pasti 32.51.40.
MAGAZZINIERE esperienza settore meccanico pneumatico C/rivalutazione offresi a serio ditta. Tel. 242.242.
OFFRESI coppia domestici san anche fuori Torino. Tel. ore ufficio 39.70.45 pasti 32.51.40.
OFFRESI domestica [illegible] giornata ore massime serietà libera subito. Tel. 60.51.82.
RAGAZZO 20enne patente A poi moto Ape offresi come fattorino. Tel. 347.0784.
REFERENZIATA quarantenne con patente per lavori domestici a giornata o ore offresi Tel. 231.597.
TORNITORE offresi per lavori a ore ad arrotondamento anche stabile. Telefonare 467.517.
20ENNE militeassolto patente B pratica triennale tipografia cerca lavoro libero subito offresi. Tel. 824.048.

commessi, baristi

COMMESSA patentata pratica referenziata libera subito offresi. Telefonare 542.002.
RAGAZZO 17enne bella presenza con studio elettronica cerca urgentemente lavoro come aiuto barista o commesso gastronomia o magazziniere. Tel. 511 649.35.42.

impiegati

ANNI 28 esperienza 5 anni precise lettorazione conoscenza contabilità passaggio direttivo. Tel. 850.2196 ore 13-14.
DIPLOMATA perito aziendale commercialmente in lingue inglese e tedesco diploma di lingue francese e tedesco diploma di terza commerciale e praticanty impiegata offresi come impiegata libera subito. Passaggio diretto. Tel. 594.337.

DIPLOMATA
24enne pratica lavori ufficio, francese buono madrelingua, ottimo inglese tedesco e portoghese, diplomata traduttrice offresi per lavoro interessante. Tel. 011/858.140, Scrivere: Publikompass 9187 — 10100 Torino.

GEOMETRA 5° anno architettura esperienza in disegno C. A. e pratica catasto offresi. Telefonare 699.331.
GIOVANE signora esperienza studio medico dentistico offresi anche part-time. Tel. 801.1316.
ILLUSTRATORE cartellonista grafico in pensata, 24enne, diplomato offresi. Telefonare 306.057.
IMPIEGATA esperienza plurimansioni ispettivi ufficio cartolibro offresi serio ditta anche part-time. Tel. 849.7885.
IMPIEGATA 32enne pratica contabilità, lss, banche libera subito, passaggio diretto offresi. Tel. 300.452.
INGEGNERE civile esperienza progettazione su hp 45 assumo proposta di collaborazione. Tel. 334.042 pomeriggio.
INGEGNERE elettrotecnico esperienza pluriennale responsabile manutenzione impianti passaggio diretto offresi a società per miglioramento. Recapito 214.000 - 260.424.
PAGHE e contributi esperienza consulenza diretta offresi referenziata. Telefonare 542.002.
PERITO meccanico preziosi referenziato internazionale 4 livello ITL, valorizzazione libertà, accuratissimo partenza vivo pratico. Tel. 321.180.
RAGIONIERA esperienza ufficiale liquidazione paghe contabilità cassa banche clienti fornitori assumerebbe serio proposta impiego. Tel. 791.907.

(continua)

L'agricoltura calabrese va alla deriva: abbandonate le coltivazioni specializzate

Anche il gelsomino è appassito

Il declino di questa coltura è il simbolo della crisi - Perso il monopolio mondiale del bergamotto: invenduta buona parte della produzione '83 (410.000 quintali) - Non tira il mercato dei fichi secchi - Gli agrumi al macero

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO C. — Sulle carte geografiche la costiera che da Reggio risale lungo il Mare Ionio verso la Basilicata e Taranto, è indicata come la «Costa dei Gelsomini». E qui, fino a pochi anni fa, il gelsomino con il bianco dei suoi fiori e il verde carico delle foglie e dei rami non era soltanto ornamento, bellezza e profumo: era anche fonte di lavoro e di ricchezza. Oggi la coltivazione del gelsomino per trarne la preziosa essenza è stata praticamente abbandonata. Le industrie dei profumi acquistano ormai tutto il gelsomino che serve loro dai Paesi della costa africana del Mediterraneo, dove il fiore si sviluppa altrettanto bene, ma dove la manodopera costa infinitamente meno cara.

Il lavoro per questo fiore è pesante: bisogna raccoglierlo all'alba, prima ancora che sorga il sole, altrimenti caldo e luce si portano via la maggior parte del profumo; bisogna quindi essere al lavoro alle 4 e mezzo del mattino, e dopo due ore si resta sempre più nulla da fare sul campo, ma con un prodotto estremamente deperibile, che va trattato immediatamente. La concorrenza dei prezzi offerti in Marocco, in Algeria, perfino in Israele, hanno stroncato l'agricoltura del gelsomino in Calabria, ora ridotta a qualche appassionato, a piccoli quasi insignificanti quantitativi di produzione.

La tragedia del gelsomino — la cui coltivazione dava lavoro direttamente a centinaia, a migliaia di persone, e che rappresentava un'entrata supplementare per altre migliaia di agricoltori — può essere il simbolo del declino, quasi della catastrofe che si è abbattuta in questi ultimi anni sulle coltivazioni specializzate della Calabria. «*Chi nel Nord sostiene che noi meridionali dovremmo mettere da parte gli impossibili sogni di industrializzazione per dedicarsi invece nello sviluppo di un'agricoltura specializzata* — dice un responsabile della Regione — *dovrebbe venir qui a sentire il vento di crisi che soffia proprio sui nostri prodotti agricoli più tipici: gelsomino, bergamotto, limoni, cedri, fichi*». E' un problema in più che si aggiunge a interrogativi, dubbi e incertezze che sorgono quando si tenta di dare una risposta realistica alla domanda: che cosa si può fare per il Meridione?

Oltre a quello del gelsomino, la Calabria per esempio aveva — e ha tuttora — il monopolio mondiale della coltura del bergamotto, dei cedri e una grossa fetta della produzione totale dei fichi secchi. Prodotti famosi, (ragranti di profumi, legati alle giornate di festa. «*Tutto in crisi, tutto in rovina*», dicono a Reggio Calabria.

Il bergamotto è un agrume che non si mangia (*«anche se è un errore: quando è maturo ha un gusto quasi identico a quello del pompelmo»*, sostiene il dottor Picarn dell'Ufficio studi della Camera di commercio reggina), ma dalla cui scorza si estrae, facendo sfregare i frutti rotondi uno contro l'altro, un'essenza che oltre ad avere di per sé un buon profumo, ha la proprietà di essere un «fissatore», di contribuire cioè a trattenere gli odori. Il bergamotto è un componente essenziale di tutti i profumi. Un chilo di olio essenziale di bergamotto costa all'ingrosso 120-140 mila lire, ma oggi il prezzo di un kilo di bergamotti al produttore è sceso alla miseria di 110-130 lire. La sola spesa per la raccolta raggiunge 60-70 lire al chilo: come pagare, con quel che rimane, la fatica della coltivazione, la potatura, le innaffiature, il diserbo, il valore dei terreni? E come guadagnarci ancora?

L'anno scorso sono stati prodotti in Calabria 410 mila quintali di bergamotti: moltissimi sono rimasti invenduti. Quest'anno (la raccolta comincia a novembre) si prevede un raccolto ancora maggiore: che cosa farne?

La stessa sorte del gelsomino e del bergamotto, più o meno, la stanno soffrendo gli altri prodotti tipici o quasi esclusivi dell'agricoltura calabrese. Per i fichi secchi — la cui lavorazione richiede un grosso impegno soprattutto nella fase della confezione — vengono prodotti soprattutto nel Cosentino: ma il mercato «non tira», l'esportazione va a rilento. «*La concorrenza della frutta esotica* — sostiene uno dei pochi industriali che ancora lavorano i fichi — *ha fatto passare in secondo piano il fico secco e il fico imbottito, che una volta rappresentavano il massimo del lusso per le tavole d'inverno*».

Anche la coltivazione del cedro è praticamente monopolio calabrese: lo si coltiva sulle montagne del Cosentino, se ne producono ogni anno oltre 20 mila quintali (con un rendimento record di 137 quintali per ettaro, contro i 35 quintali che si producono invece in Sicilia), ma resta un prodotto marginale, con un piccolo mercato nel settore della pasticceria (cedri canditi) e uno sbocco minimo nell'industria delle bevande (cedrate): non è ipotizzabile alcun grosso sviluppo.

Scomparsi, in crisi, o ridotti a prodotti di *élite*, il gelsomino, il bergamotto, il cedro, il fico, l'agricoltura calabrese produce anche agrumi (un quinto dei mandarini italiani e la stessa proporzione delle arance; un po' di limoni), ma la sopravvivenza di queste colture è dovuta soltanto all'Alma che ogni anno ritira le montagne di invenduto.

«*L'Europa importa agrumi dalla Spagna, dal Marocco, dagli Stati Uniti, ma pochissimo dall'Italia: le nostre arance non piacciono, sono troppo rosse, hanno troppi semi, hanno la buccia più difficile da togliere*», sostengono gli stranieri. «*Ma cambiare produzione è impossibile o quasi*», è l'analisi degli esperti.

Resta, fra le grandi e tipiche attività agricole, l'olio: se ne fa in grande quantità, ma quasi tutto parte anonimo per le grandi fabbriche del Nord, e torna qui semmai in lattine, con etichette colorate. Alla Calabria restano insomma il tutto l'olio che produce i piccoli splendidi della materia prima. «*Di noi quel che manca sono soprattutto le piccole industrie di trasformazione agricola*», dicono a Reggio.

Ma chi vuol fare l'industriale in Calabria? «*Basta avere un capannone e un'automobile nuova per cadere fra le vittime potenziali della mafia. Chi può se ne va altrove, gli altri restano nel loro guscio*». E il Sud, con tutti i suoi prodotti, belli e buoni, va alla deriva.

Sandro Doglio

Minacce per far vendere i prodotti della camorra

NAPOLI — Sette persone, accusate di far parte di un'associazione camorristica che aveva imposto ai commercianti di generi alimentari di Giugliano, la vendita di prodotti forniti esclusivamente da loro, impedendo così il libero commercio, sono state arrestate dai carabinieri.

I sette — i fratelli Nicola e Carmine Di Nardo, di 18 e 23 anni; i fratelli Vincenzo e Rodolfo Bambace, di 24 e 26 anni; Giuliano Abate, di 18, pregiudicato; Pasquale Pennacchio, di 23, tutti di Giugliano, e Giovanni Smeraglia, di 27, di Napoli sono accusati di associazione per delinquere di stampo camorristico ed estorsione.

I componenti la banda avevano imposto a diversi commercianti all'ingrosso di vari generi alimentari (principalmente pane, latticini e frutta) di non rifornire più i venditori al dettaglio della cittadina napoletana.

Prezioso whisky dell'astemio

Reema. Peter Krummel, gastronomo tedesco, è astemio. Malgrado ciò ha riempito la sua collezione di 400 preziose bottiglie con ottimo whisky. Gli hanno già offerto 60 milioni (Publifoto)

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 16 settembre

I piccoli dispettosi

Il bambino che cerca Lisa è il 2. Infatti il 4 è Gino: non possono esserlo né il primo né il quinto in quanto sono all'esterno e non può essere il secondo perché ha il bavaglino di Gino e compare il terzo perché è detto che Gino non ha il bavaglino di Pino. Il 5 è Pino perché si trova vicino a Gino, e non può esserlo il terzo perché sul suo bavaglino è scritto Pino. Il 3 è Rino, poiché è rimasto il solo, avendo già determinato Gino e Pino, con la tuttina a fiori. Il bambino 1 è Tino perché ha il bavaglino di Rino: di conseguenza, il 2 è Bino.

Othello

Il Nero muove in B7; se il Bianco risponde con A6, A7 o B8 il Nero prende A8. Se invece il Bianco gioca in A8 il Nero risponde con C3; l'unica risposta bianca possibile (O2) offre al Nero l'angolo H1.

Rebus

REBUS (12,9): Sugge R, I — mento SS — agli ATO- SUGGERIMENTO SBAGLIATO.

Parole incrociate

Dama

La notazione «colpo reale» dovrebbe aver aiutato i lettori che ci seguono con assiduità. 1) 21-22! da mossa che caratterizza il «colpo reale»), 16x27; 2) 32x21, 23x43; 3) 42-37!,16x27; 4) 37-32, 27x29; 5) 34x23, 19x28; 6) 48-42, 43x34; 7) 40x16 e il Bianco vince.

Scacchi

Il Bianco ha giocato 1. D:d6 e il Nero ha abbandonato. Non c'è scampo, infatti, dopo 1...R:d6; 2. C:e4, Re7; 3. d6.

Posizioni logiche

La n. 4 - In ogni terna i capelli delle ragazze sono uguali, ma diversi da quelli delle altre terne, e i «pois» dei foulard decrescono dalla prima alla terza.

LA STAMPA dà di più
tutto scienze
Tutto libri
tutto dove

Caserta, da venerdì

Un convegno per salvare San Leucio

MILANO — E' stato presentato ieri il convegno che si terrà a Caserta venerdì e sabato prossimi per fare il punto sulle iniziative per il complesso di San Leucio. Si tratta di uno dei più importanti monumenti dell'archeologia industriale italiana, sorto alla fine del '700 per volere di Ferdinando di Borbone che attorno alla celebre reggia volle costituire una «Real Colonia» con abitazioni e manifatture. Da anni questo complesso è abbandonato ed in precarie condizioni.

Lo studio Gregotti, su incarico di Fiat e Benetton, aziende che sponsorizzano l'iniziativa sta approntando una serie di manifestazioni per vedere come rivitalizzare, non solo dal punto di vista architettonico, ma anche socio-economico, il complesso di San Leucio.

Dopo una raccolta di documentazione è stato dato incarico a cinque architetti di preparare i progetti. Sono: Leonkrier (Lussemburgo); Richard Piuna (Usa), Franco Purini e Francesco Venezia (Italia), Alvaro Siza Vieira (Portogallo).

La prima giornata del convegno sarà dedicata alla discussione sui loro progetti. Seguirà una tavola rotonda sulla possibilità di recuperare San Leucio dal punto di vista economico, e verrà inaugurata una mostra nelle sale della Reggia, aperta fino a novembre.

Nuova frana a Orvieto

ORVIETO — Le radici della vegetazione nata sul ciglio della rupe e le prime piogge dei giorni scorsi sono, secondo i tecnici, le cause prime del nuovo smottamento che ha interessato nella notte di sabato scorso la zona della Confaloniera della rupe di Orvieto.

La strada statale Umbro-Casentinese (che collega, attraverso viale Carducci, Orvieto scalo al centro cittadino) è stata transennata precauzionalmente, anche se — come affermano i tecnici comunali — non vi sono pericoli.

I lavori di risanamento della rupe proseguono intanto sul versante opposto a quello interessato dal nuovo smottamento; nella zona della Confaloniera, già inserita nel piano di interventi previsti nel quadro del rifinanziamento della legge per Orvieto e Todi, i lavori, anche alla luce di questo nuovo smottamento, cominceranno quanto prima a cura del raggruppamento Geosonda-Grassetto-Sogesta.

Il tempo oggi

situazione: residue condizioni di instabilità sulle regioni centro-meridionali. Una nuova perturbazione proveniente dal Nord-Ovest si sposta velocemente verso l'Italia.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali progressivo peggioramento con precipitazioni sparse anche di tipo temporalesco e localmente di forte intensità. Sul resto d'Italia da poco nuvoloso a nuvoloso con successivo peggioramento all'inizio della Sardegna e dal medio versante tirrenico.

temperatura: in diminuzione al Nord e senza apprezzabili variazioni sulle altre regioni.

venti: moderati da Sud-Ovest con rinforzi locali e tendenti a provenire da Nord o Nord-Ovest sulle zone settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna.

mari: molto mossi.

città italiane

Bolzano	12	23		Pescara	16	33
Verona	13	23		Roma	14	24
Trieste	15	21		Campobasso	12	29
Venezia	15	21		Bari	15	27
Milano	13	23		Napoli	14	24
Torino	9	24		Potenza	21	25
Cuneo	12	32		S. M. Leuca	21	26
Genova	18	23		R. Calabria	22	27
Bologna	13	25		Messina	21	24
Firenze	11	24		Palermo	19	32
Pisa	11	23		Catania	19	24
Ancona	12	22		Alghero	18	26
Perugia	12	20		Cagliari	19	26

città estere

Amsterdam	10	18	nuvoloso	Lisbona	16	32	sereno
Atene	16	31	sereno	Londra	14	19	nuvoloso
Bangkok	33	33	sereno	Los Angeles	24	31	nuvoloso
Belgrado	18	24	nuvoloso	Madrid	11	27	sereno
Berlino	10	16	nuvoloso	Miami	25	30	nuvoloso
Bruxelles	10	19	nuvoloso	Montreal	8	14	nuvoloso
Buenos Aires	9	19	nuvoloso	Mosca	5	13	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	New York	8	18	sereno
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	14	18	nuvoloso
Dublino	10	15	piovoso	Pechino	13	26	piovoso
Francoforte	14	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	34	nuvoloso
Ginevra	10	14	piovoso	Singapore	24	31	nuvoloso
Helsinki	9	14	nuvoloso	Stoccolma	9	15	sereno
Johannesburg	8	17	nuvoloso	Vienna	13	18	nuvoloso

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 6+10 - Tel. 4697 85 96
10100 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 71 7
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 30 341 / 29 381
16121 Genova — Via Ceccardi 7/14 - Tel. (010) 58 26 60/58 56 33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 210/36 44 95
19100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58 46 49/58 49 40

opportunità

FINO A 6.500.000 di finanziamento senza interessi.

FINO A 1.500.000 di sconto.

È il momento giusto per comprare una fiammante Austin Rover.
Su tutte le vetture disponibili in rete trovate delle offerte veramente stupende:
a seconda dell'auto che sceglierete, potrete ottenere fino a sei milioni e mezzo di finanziamento per 18 mesi, interessi, niente.
Oppure, potrete risparmiare fino a un milione e mezzo.

AUSTIN METRO, cinque posti comodi per tutta la famiglia e tanto spazio per i bagagli. Dalla 1000 alla 1300 MG Turbo in 7 versioni, con bassi consumi e i costi di gestione tipici della "formula Metro".
Da L. 7.244.000 IVA inclusa franco Concessionario.

AUSTIN MAESTRO, spazio e luminosità impareggiabili. Dalla 1300, in tre versioni dotate di gestione elettronica del motore per ridurre i consumi ed i costi di manutenzione, alla potente 1600 MG. Computer di bordo parlante nelle versioni HLS e MG.
Da L. 9.911.000 IVA inclusa franco Concessionario.

TRIUMPH ACCLAIM, la 1300 che non ha niente da invidiare alle 2000, in tre versioni dotate di ogni comfort. Nelle versioni HLS e CD accensione elettronica, vetri atermici azzurrati con alzacristalli elettrici, e molto altro ancora.
Da L. 10.456.000 IVA inclusa franco Concessionario.

MA FINO A QUANDO?

Correte dal Vostro Concessionario Austin Rover,
che Vi spiegherà tutto su queste eccezionali opportunità.

Le offerte citate hanno carattere promozionale e sono limitate nel tempo. I finanziamenti citati corrispondono ai normali tassi praticati dalla Società Finanziaria F.I.F. S.p.A.

I nostri Concessionari sono nelle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vetture".

AUSTIN ROVER

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERE decennale esperienza contabilità generale primanota CL-FD cassa banche controllo partitario bilanci offresi anche part-time Tel. 735.942.

SEGRETARIA d'amministrazione esperienza cinquennale offresi. Telefonare ore pasti 011/348 9857.

TEDESCO francese inglese parlato e scritto diplomato 35enne vasta esperienza commerciale lingua ed estero vendita alto livello e conduzione rete disponibilità breve termine offresi. Adeguatamente. Scrivere: «Publikompass 8222 — 10100 Torino».

VENTIQUATTRENNE esperienza quinquennale grande ufficio offresi anche part-time o periodo determinato. Tel. 232.650.

16ENNE diplomata, bella presenza, biennale esperienza grosso studio notarile presso terminali cerca lavoro. Tel. 822.587.

24ENNE diplomato inglese parlato e scritto e francese, passaggio diretto occuperebbesi in settore turismo e/o commercio. Tel. 011 958.1537.

35ENNE bella presenza 7 anni esperienza ufficio contabilità import export inglese. Tel. 710.080 ufficio.

tecnici

24ENNE cerca impiego nel settore elettronico o telecomunicazioni. Referenze passaggio diretto. Tel. 834.553.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali cercasi ragazz/e per facile lavoro organizzato via Baretti 14 B ufficio

A.A.A.A.A. CERCHIAMO ragazz/e lavoro organizzato alto guadagno via Pio Foa 69 bis Lavagna corso Bramante

A.A.A.A.A. L. 250 mila settimanali assumiamo giovani 14-24 anni lavoro facile e organizzato. Per informazioni via Corteggi 8, zona piazza Bengasi

A.A.A.A. AGENZIA cerca ragazz/e lavoro interessante ottima paga. Corso Matteotti 88/A orario ufficio.

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazz/e per lavoro organizzato. Via Galliari 8/D traversa via Nizza.

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazz/e lavoro organizzato ottimo guadagno presentarsi via Rossini 20/H orario ufficio.

A.A.A.A. PER noto ed innovativo articolo elettro esaminiamo tre elementi da qualificare ed un laureato per assistenza clienti. Presentarsi per informazioni oggi ore 9-12 15-18 c. Oddone 12, primo piano.

AMBOSESSI gradesi lavoro ricalco domiciliare. Scrivere: Idam, via Padova 36, 20131 Milano.

ASSUMIAMO collaboratrice domestica fissa zona C. Tassoni, famiglia 4 persone. Richiedesi referenze. Tel. 087.3917.

CERCASI giovanissima seria esterna per abiti di alta moda capace tagliare. Tel solo se veramente capaci 674.065 - 613.310.

CERCO ragazze fasci referenziate pratiche lavori casalinghi oltre vitto alloggio stipendio lei settimanalmente ore 15,30-15 al 980.81.40

CON contratto a termine assumesi portinaio/a per pulizie giardinaggio lasciandosi istruzioni possibilmente palestino fuoriorario per periodo infrasettimanale custode titolare. Tel. 613.816.

CONIUGI cercasi collaboratrice domestica fissa referenziata. Telefonare 511.816 dalle 14 alle 15.30.

ELETTROTECNICO elettronico giovane passaggio diretto azienda meccanica cerca. Scrivere: PubliKompass 416 - 10100 Torino.

FABBRICA affida ovunque lavori confezione pigiamini. Scrivere. Chiemodes via Gaetano Mazzoni 21, Roma.

NEGOZIO arredamenti cerca aspetto telegrafico responsabile laboratorio e magazzino richiedesi massima serietà e professionalità oltre: stipendio adeguato alle reali capacità individuali. Scrivere: «Publikompass 414 — 10100 Torino».

OPERATORE presso passaggio diretto. Presentarsi Strada delle Langhe n. 6 Nona.

TORNITORE e fresatore 4°/5° livello cercasi. Società Merlo. Via S. Rocchetto 15, tel. 740.625.

TORNITORE ed aggiustatore esperti stampi piccoli lamiera plastica 25-35anni zona Rivoli. Studio Elle 920.0656.

commessi, baristi

CERCASI abilissima commessa abbigliamento uomo donna esperienza biennale libera subito Tel 590.621 ore pasti.

COMMESSA/O appassionata/o cinque anni 30/40 cercasi da Diner Dog corso Siracusa 13, non telefonare ma presentarsi personalmente dalle 14 alle 15.

impiegati

A.A.A.A. SE desidera incrementare il suo reddito di almeno 500.000 L. mensili utilizzando anche poche ore del suo tempo libero se desidera entrare in un qualificato ambiente finanziario - cerchiamo ed in una attività non legata alla vendita ci telefoni al 63-90 dopo le 470.

A Novara, Vc, At, Cn, At e rispettive province, programmatori esperti Basic ad uso Personal Computer istituto cerca per interessante lavoro didattico part-time/full-time, part-time, in zona di residenza. Tel. 011 442.482.

ABILE coordinatrice/tore vendite telefoniche disponenti stabilmente cercasi. Remunerazione adeguata effettive capacità. Colloqui via Ponza 2.

AGENZIA generale Mondiali importante compagnia di assicurazione cerca elementi per interviste e selezione telefoniche di clienti. Tel. 842.180.

AZIENDA leader propria sempre ricerca personale femminile per facile lavoro garantito (non vendita). Tel. 651.548.

AZIENDA leader cerca personale qualificato età 25-40enni. Oltre dopo selezione inserimento azienda prevede corso aggiornamento già retribuito. Tel. 741.3122.

AZIENDA leader settore per nuovo ufficio commerciale cerca 4 signorine e 4 giovani militesenti da inserire subito. Richiesta buona cultura disponibilità immediata. Fisso + incentivo garantiscono guadagni interessanti. Tel. 727.053.

AZIENDAL MARKET società del Gruppo Casamercato ricerca addetti/e vendite acquisizione-vendita. Si richiede specifica attitudine al rapporto interpersonale buona cultura bella presenza età 25-30 anni. Si offre inquadramento di legge alta livello retributivo commisurato capacità. Presentarsi ore ufficio corso Massimo d'Azeglio 23.

CENTRO immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore acquisizione vendite. Offresi fisso mensile ed allevata provvigioni. Tel. 547.250.534.984.

DISEGNATORE meccanico qualificato. Rispondere solo se esperienza quinquennale. Scrivere: «Publikompass 8331 — 10100 Torino».

ESPERIENZA triennale lavori ufficio contabilità generale/bilanci cellulo e inglese parlati, cercasi. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 9176 — 10100 Torino».

ESPERIENZA triennale consulente/disegnatore impianti termici idraulici pratiche ISPESL conoscenza pratiche e preventivi export, cercasi. Scrivere: «Publikompass 9179 — 10100 Torino».

FARMACISTA favoreso corsi per assumere subito gestione farmacia in Torino. Tel 011 540.644 - 263.379 ore pasti.

GARZANTI Editore SpA cerca 6 signorine età 21-40 anni. Le candidate seguiranno un corso retribuito con L. 500 mila ed incentivi garantiranno un guadagno immediato di sicuro interesse. Tel. 747.053 per appuntamento.

ISTITUTO di diritto pubblico seleziona 5 candidati minimo 25 anni diploma o laurea da inviare alla professione di consulente finanziario. Tel. 840.80 80 ore ufficio.

PADRE e contitolo conoscenza normativa cercasi impiegato/a da impostazione industria lattiero casearia via Trieste 97.

PERITI chimici e chimici cercansi. Tel. ore ufficio 831.380.

SEGRETARIA alta direzione, perfetta conoscenza, inglese fluente ricercheremo per importante azienda zona Settimo. Telefonare 804.710.

SOCIETA' immobiliare ricerca abili acquisitori/trici esperti settore autonomi/fisso più incentivi. Tel. 517.269.

SOCIETA' immobiliare ricerca segretaria/trice ottima retribuzione forti incentivi. Tel. ORV.IM. 506.081.

SOCIETA'

leader progetto settore ricerca giovani massimo 28enni buon livello culturale spiccata doti di vendita automuniti libari subito per inserimento immediato rete commerciale. Disponibilità a trasferte da lunedì a venerdì ambito Piemonte per visite a clientela già selezionata. E' previsto un corso tecnico di 3 giorni a periodo pratico 1 mese retribuito con fisso di lire 1 milione 120 mila più provvigioni e incentivi vari. Per appuntamento telefonare oggi 011 860.539 ore ufficio.

SOCIETA'

ricerca per la propria filiale di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buona conoscenza di informatica. Chiede disponibilità di sviluppare contatti umani, attitudine organizzative per gestione di personale didattico, doti di serietà e spirito sportivo, età massima 28 anni, auto propria; offre: inquadramento di legge ed interessanti incentivi; sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a Publikompass 413 10100 Torino.

tecnici

IMPORTANTE azienda nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca progettista altamente qualificato di sfondi plastico per particolari tecnici di piccole dimensioni. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 6343 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader operante settore componentistica elettromeccanica per auto ed elettrodomestici zona Collegno ricerca n. 2 progettisti meccanici esperti macchine montaggio. Tel. 411.2304.

SOCIETA'

SOCIETA'

ricerca per la propria filiale di Torino 1 diplomato/laureato, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria e con buona conoscenza di informatica. Chiede disponibilità di sviluppare contatti umani, attitudine organizzative per gestione di personale didattico, doti di serietà e spirito sportivo, età massima 28 anni, auto propria; offre: inquadramento di legge ed interessanti incentivi; sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a Publikompass 413 10100 Torino.

CONOSCIUTA [illegible] produttrice shampoli bagno schiuma prodotto casa cerca venditori impiegati presso drogherie, alimentari, salumerie per zone Torino e provincia e Alessandria Asti Pavia. Eventualmente anche plurimandatari purchè dimostrino reale introduzione. Offresi: inquadramento Enasarco portafoglio clienti reali possibilità di guadagno oltre 20 milioni annui. Telefonare Ascito 011 232.484 - 235.781 ore ufficio.

LA Foam Torino specializzata impermeabilizzazioni e risanamenti ricerca agenti zone libere. Tel. 748.414 - 779.551.

NUOVA filiale società affidataria Mostra ricerca 4 persone, ambosessi, per la pubblicità, la promozione e la vendita dei propri prodotti. Si guadagna non è inizio re a L. 30 milioni annui. Auto [illegible] Enasarco. Per colloquio corso Sommeiller 23 ore 10-14.

PRIMARIA casa rappresentanze vinicole estera cerca agenti plurimandatari regionali e/o provinciali [illegible]. Condizioni interessanti. Scrivere: «Publikompass 67 E — 20123 Milano».

SOCIETA' finanziaria ricerca per ampliamento proprio organico agenti nelle zone di Asti Alessandria Saluzzo. Si richiede dinamismo capacità organizzative auto propria. Si offre inquadramento Enasarco fisso provvigioni e rimborso spese. Tel. 011 748.722.

SOCIETA' in zona separazione ricerca 3 agenti anche senza esperienza per la provincia di Vercelli Cuneo Asti e Torino per visitare clientela costituita da azienda. Offriamo lavoro nelle province di residenza. Inquadramento alti guadagni dimostrabili. Per fissare appuntamento telefonare allo 011 348.7995.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore macchine e prodotti per la pulizia industriale cerca agenti monomandatari per la zona di Torino e provincia. Tel. ore ufficio 848.825 - 348.7615.

CERCASI giovane subagente tecnico commerciale diplomato elettronica esperienza per divisione Piemonte. Scrivere: «Publikompass 7389 — 10100 Torino».

ACQUISTA auto d'occasione a semestre. Il massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 735.2264.

ACQUISTA furgoni diesel o benzina pagamento contanti corso Umbria 35. Tel. 491.674 Avio Giulia.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Alia, 325.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ARGENTA 2000 I.E. anno 1983 garanzia sistema usato sicuro. Lancia corso Regina 270. tel. 751.666.

AUTOTERTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CITROEN GSA

disponibili occasioni con garanzia da L. 4 milioni 900 mila. Francese, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.292.

FIAT Campagnola hard top benzina 1979 pochi km ineccepibile in garanzia vendesi Fiorauto corso Turati 13/D.

MERCEDES

nuova concessionaria consegna pronte le nuovi modelli e alle valutazioni usato. Autostarlo, via Carena 2, tel. 472.710.

MERCEDES 200 Diesel bianco 1978 motore nuovo inviolato vera occasione vendesi in garanzia Fiorauto corso Turati 13/D.

PRIMA DIESEL

consegna sollecita alle valutazioni usato nominalissime Lancia Autostarlo via Carena 2, tel. 472.710.

PRIVATO vende Volvo 244 DL azzurro mia condizionata accessoriata 24 mila km originali. A L. 7 milioni 800 mila trattabili. Telefonare ore ufficio 851.878/77.

PRIVATO vende Golf GTI, vende metallizzato '83 bellissima. Tel. 596.147 ufficio.

SAAB turbo 3 porte stata bu 1982 pochi km in perfette condizioni garanzia totale vende Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB TURBO

5 marce 5 porte perfetta, oltre 5 porte condizionatore tetto apribile a partire da L. 10 milioni. Finanziar corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.292.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Ritmata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Brera, corso Raffaello 5, tel. 658.001.

VOLVO 345 GLE DE jano apribile interno pelle garanzia sistema usato sicuro, Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

127 Polo Peugeot 304 Talbot Arna Escort Taunus Giulia Ritmo 1307 Ziz R16 Kadett Ascona Manta Rekord. Via Cigna 3.

11 Baby sitter

domande

22ENNE cerca lavoro come baby sitter. Tel. ore pasti 668.986.

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuova pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 65, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kanguro K-J, 350 Kanguro, [illegible] Camel Strada, 350 mod. K2. Borgiattino, via Aurelia San Bartolomeo (Im).

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO solo da privato alloggio 2/3 camere servizi bella casa, pago in contanti. Tel. 506.650.

ABBIBONA libero 2 camere soggiorno cucina o cucinino ampio in stabile decoroso. Tel. 647.834.

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 54.17.89.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno spesa finite L. 36 milioni. Tel. 758.583.

ACQUISTASI no 400 circa uso ufficio zona centro o precollina. Scrivere: «Publikompass 329 — 10100 Torino».

ACQUISTEREI da privato alloggio libero in stabile medio signorile di 4 camere in S. Paolo o S. Rita. Tel. 504.327.

ACQUISTEREI per contanti 2 camere tinello cucinino bagno in Torino finite L. 61 milioni. Tel. 634.181.

ACQUISTIAMO zona S. Rita 2 appartamenti ubicati nella medesima scala. Il primo di 3 camere cucina doppi servizi, il secondo di 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 594.874 - 602.415.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio in Torino zona comoda disponga contanti. Tel. 752.443.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 2/3 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 205.1908.

ACQUISTO direttamente alloggio 5 camere salone cucina cleanvial box solo pagamento contanti Baldini 596.771.

ACQUISTO in Torino alloggio libero in casa d'epoca o medio signorile 120-160 mq preferibilmente da ristrutturare. Tel. 718.085, ore pasti.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello servizi decoroso tel. 539.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGIO vasto carco acquisterei 2 camere tinello servizi disponibili contanti L. 54 milioni. Tel. 758.583.

APPARTAMENTI, liberi stabili, villa casetta in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.89 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CASETTA acquisto Torino o prima cintura anche da sistemare con giardino limite L. 95 milioni tel. 532.405.

CASETTA vicino Torino o immediata circonvallazione acquisto pagando in contanti. Tel. 870.8528 - 806.642.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino cerchio ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 sig.ra Gianni (negozio).

CERCASI libero zona S. Rita Grado 3/4 vani in stabile decoroso. Studio Latina 848.848 - 749.2245

CERCO appartamento o villa uni-bifamiliare in Torino Moncalieri precollina e dintorni. Terrei-Case 641.858.

DA privato acquisto alloggio in Torino 2-3 camere e bagno pagando in contanti. Tel. 379.789 pomeriggio.

EDILCASE

su incarico fiduciaria acquista appartamenti preferibilmente liberi anche da ristrutturare in vaste zone residenziali. Tel. 848.154.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio signorile mq 150-180 con possibilità ristrutturazione box. Tel. 599.898.

GABETTI

Tel. 011 5767 acquista appartamenti villette per propria clientela vicinanze Torino pagamento contanti.

GENTINI al 850.8429 ricerca urgentemente appartamenti liberi ed occupati in Torino, pagamento contanti.

IMMOBILIARE SAMPAOLO acquista con pagamento contanti appartamenti ville stabile in Torino e cintura Tel. 505.000.

IN contanti acquisterei libero camera tinello cucinino zona Santa Rita - Francia - Cioccaris - S. Paolo. Tel. 539.181.

INV. IMM. ricerca vita in Torino e stretta cintura Tel. 518.283 - 518.880.

NAZIONALCASE acquisto pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista camera cucina servizi in casa decorosa spesa L. 35 milioni contanti. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista in Collegno o Rivoli appartamento di salone 2 camere cucina servizi. Tel. 958.0348.

RICERCO libero camera tinello servizi in S. Rita o limitrofe. Si assicura pagamento rapido. Tel. 850.4095.

SETTIMO edifici villette o casette libere unifamiliare. Telefonare 937.7082 ore ufficio.

STABILE in blocco acquisto direttamente. Massima riservatezza. Pagamento contanti. Tel. 599.857.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto dal proprietario 2 camere tinello servizi libero. Tel. 0123-84.533.

VILLA Pianezza 8 anni salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda garage terreno ottimo L. 260 milioni, compreso residuo mutuo. Salmi 467.741.

VILLETTA libera acquisto preferibilmente Torino o zona poneta prima cintura, pago contanti. Tel. 701.443.

VILLETTA unifamiliare o casetta indipendente prima cintura Torino acquisto per contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5566 libero piazza Vittorio salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 4 balconi posto auto.

A.A.A. CASAMERCATO 5588 libero via Cardinal Fossati (Pozzo Strada) salone 2 camere 2 servizi più mansarda salone camera cucina servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 5588 libero via Stellone (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

A. CORSO Sebastopoli (S. Rita) vendesi libero 3 camere bagno cucina ingresso cantina. Tel. 504.042.

A. CROCETTA libero 3 camere tinello cucinino cantina scritta L. 14 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. EDILITALIA libero S. Rita (via Egidi) signorile soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mutuo residuo. Tel. 445.671.

A. LIBERO ampio camera tinello recente signorile S. Rita L. 34 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO in recente palazzina 2 camere tinello cucinino Regina-Cosenz L. 39 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO in stabile 1978 salonetto camera tinello cucinotto box giardino parco giochi corso Belvedere vera occasione. Tel. 517.591.

A. LIBERO zona Molinette recente signorile piano alto panoramicissimo 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.

A. ORV.IM. a 506.681 via Indurio (centro Europa) libero ottimo salottino 2 camere cucina doppi servizi L. 69 milioni.

A. ORV.IM. G 506.681 via Pesaro Busca (Mirafiori) libero recente salottino 2 camere cucina servizi.

A. ORV.IM. C 506.521 corso Sebastopoli adiacente libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 120 L. 69 milioni.

A. ORV.IM. O 506.681 via Framolio (Millefiori) libero recente 2 camere tinello cucina servizi L. 67 milioni.

A. ORV.IM. E 506.681 via G. Bruno (mercati generali) libero salone 2 camere cucina servizi L. 82 milioni.

A. TECNOCASA 545.502 vende ville unifamiliari in costruzione a Rosta con verde e giardino a L. 600 mila mq.

A. VIA Madama Cristina corso Dante vendiamo libero 2 camere cucina termo centrale solo L. 45 milioni. Tel. Rep. Case 533.026.

A L. 15 milioni libero via Venaria camera tinello cucinino servizi 1° piano difazioni Edilitalia 447.8788.

A S. Mauro imprese prende alloggi varie metrature, palazzina signorile nel verde, comoda tutti servizi. Tel. 822.3805.

A 5 km da Rivoli panoramiche villa unifamiliari finiture signorili. Parco e giardino. Vendo direttamente permuto e dilazioni iva 2%. Telefonare 507.049.

ABITABILE subito piano rialzato camera cucina ingresso bagno cantina. Largo Brescia, L. 35 milioni. Tel. 510.745.

ADIACENTE corso Palermo stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi camera cucina, 3 camere cucina, locale libero su strada mq 40. Tel. 531.005.

ADIACENTE corso Agnelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 16 milioni più mutuo. Selmi 473.0367.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente camera tinello cucinino anche uso ufficio tel. 530.183.

ADIACENTE largo Sampione libera camera tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 500 mila. Tel. 057.834.

ADIACENTE piazza Omero libero soggiorno camera cucina casa '70 L. 35 milioni più mutuo fondiario. Tel. 637.834.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino ingresso bagno termo L. 35 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE via Valperga libera 2 camere cucina ingresso bagno affare L. 39 milioni ristrutturabili. Tel. 637.834.

ADIACENTE via Servais libera camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 39 milioni. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Tiepolo libari sulla stessa pianta 1/2 camere cucina angolo cottura bagno termo da L. 13 milioni più mutuo. Selmi 467.741.

ADIACENTE Maurizio recente 3 camere cucina doppi servizi termo ascensore L. 60 milioni. Mediocase tel. 388.183.

ADIACENTE via Servais piazza Massaua vendiamo in casetta di 2 piani 1/2/3 camere tinello cucinino libari. Tel. Rep. Case 545.439.

AFFAIRE 518.998 libero grandioso Borgo Vittoria ascensore tinello cucinino 2 camere termo bagno facilitazioni.

AFFAIRE 518.986 libero C.so Turin via Susa 2 camere salone termo bagno ottimo per studio. Pagamento dilazionato.

AFFAIRE 518.964 libero Borgo Vittoria via Cassiodoro grandioso 2 camere tinello cucinino verande termo bagno.

AFFAIRE 518.986 libero via Del Frassini soggiorno-living 3 camere tinello cucinino termo bagno. Ottimo prezzo.

AFFAIRE 518.936 vendesi signorile panoramico corso Peschiera grandioso camera tinello termo bagno L. 40 milioni.

AFFAIRE 518.986 libero Campidoglio via Avellino 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 66 milioni iva 2%.

AFFARE adiacente corso Matteotti libero camera cucina bagno termo L. 5 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE alloggetto libero Bernardo Milano camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE corso Cosenza vicinanze con soli L. 32 milioni camera tinello cucinino servizi libero. Tel. 358.183.

AFFARE in via Giacomo Cina vendo libero 2 camere cucina bagno ingresso balcone L. 33 milioni. Tel. 606.7074.

AFFARE libero subito Pozzo Strada in stabile signorile camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 606.356.

AFFARE libero Madonna recente 3 camere cucina abitabile, 2 servizi cantina box L. 105 milioni AZ. Tel. 755.859

AFFARE privato vende alloggio signorile recente costruzione in Rivoli residenziale composto di 3 camere e cucina più servizi e cantina con circa 1200 mq di giardino condominiale. Tel. 980.0884 ore pasti.

AFFARE vendesi Volpiano 2 camere tinello angolo cottura ripostiglio servizi e giardino volendo box. Tel. 011 293.301.

AFFARE via Borgo Dora recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 539.562.

ALLOGGIETTO libero corso Palermo grande camera cucina bagno L. 20 milioni mutuo 17 milioni. Terracasa 541.418.

ALLOGGI liberi o affittati di 2/3/4 camere servizi sistema casa (S. Rita) via Capriera, dilazioni Gaiotto 741.3731.

ALLOGGI nuovi termine via Monginevro riscaldamento autonomo porte blindate doppi vetri impresa vende. Tel. 707.0886.

ALLOGGI signorili impresa vende iva 2% mutuo e agevolazioni a Forno Canavese. Tel. 857.197.

ALLOGGIO libero centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO libero casa moderna 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° corso Regina vendo L. 557.0374.

ANGOLO via Braglia 1 camera tinello cucinino spazioso libero L. 45 milioni. Tel. 417.5022 ore ufficio.

APPARTAMENTO libero zona piazza Rebaudengo recente costruzione ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone abitabilissimo cantina vendesi vera occasione. Crisp Immobiliare 540.222.

ATTICI a Rivoli liberi splendidi entrambi di 1 camera tinello cucinino abbinabili. Tel. Rep Case 545.439.

ATTICO corso Francia (inizio Collegno) ampi soggiorno a tinello, cucinino 2 camere grande bagno ripostiglio terrazzo balconi box. Tel. 600.405.

BALDISSERO villa unifamiliare salone cucina 5 letto locali servizio panoramica. Revisio tel. 842.508 - 842.531.

BANCA DATI A immobiliari 500.200 Crocetta lecita padrona signorile ottimo 2 camere letto cucina 2 servizi.

BANCA DATI B immobiliari 500.200 recente corso Dante salottino 2 camere cucina 2 servizi 140 mq.

BANCA DATI C immobiliari 500.200 Borgata libera subito camera tinello cucinino 2 servizi 140 mq.

BANCA DATI D immobiliari 500.200 recente piazza Pitagora soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BANCA DATI E immobiliari 500.200 Avigliana fronte lago villa su 3 piani 350 mq abitabili giardino 3000 mq.

BANCA DATI F immobiliari 500.200 Borgaro recente vera occasione libero salone 2 camere cucina libera/o.

BANCA DATI G immobiliari 500.200 Borgata libero su 2 piani 5 camere cucina 2 servizi terrazzo e giardino.

BANCA DATI H immobiliari 500.200 Borgaretto libari villetta 1-2 camere tinello servizi terrazzo balconi.

BANCA DATI I immobiliari 506.648 Collegno libero 2 camere cucina servizio mq 50 reconvis.

BANCA DATI L immobiliari 500.200 libero via Servais salone 4 camere cucina doppi servizi box.

BANCA DATI M immobiliari 506.648 Moncalieri occupati in palazzina 3 camere tinello cucinino servizio box.

BANCA DATI N immobiliari 500.200 libero piazza Peyron signorile 2 saloni 4 camere cucina doppi mq 280.

BARRIERA Milano inizio ristrutturazione liberi occupati 1-2 camere cucina box dilazioni. G. R. L. Immobiliare 328 0421.

BARRIERA Milano affare libero camera tinello cucinino bagno termo L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.

BARRIERA Milano (Mercadante) libero salone 2 camere doppi servizi piano alto mq 120 altare. Tel. 530.871.

BERGAMASCO 650.831 650.949 adiacenze corso Stati Uniti via Giolitti libero 5 camere cucinotto servizi.

BERGAMASCO 650.831 via S. Francesco d'Assisi in stabile d'epoca signorile salottino 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650.9845 corso Francia angolo corso Racconigi libero luminoso piano alto camera cucina servizi.

BORGARO alloggi liberi recenti 1-2 camere cucina servizi minimo contanti minimi dilazioni. Case Nove 820.6878.

BORGO Vittoria recente libero piano rialzato abitazione ufficio camera tinello bagno. Case Nove 820.5878.

BUTTIGLIERA Alta La Fronde in fondo vendo 1-2-3 camere cucina servizi box in villa giardino. Mutuo. Tel. 622.4397.

CARIGNANO in zona centrale casa bifamiliare con seminterrato giardino Di Giovanni vende dilazioni. Tel. 071.6877.

CASABIANCA libero Borgata Lesna recente camera tinello cucinino servizi piano 5° L. 44 milioni. Tel. 537.008.

(continua)

PER FARVI PROVARE VISA DIESEL

RESTIAMO APERTI VENERDI' 21 SABATO 22 DOMENICA 23 E LUNEDI' 24

UN REGALO A CHI LA PROVA!

Venite a vedere e a provare la nuova Visa Diesel dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën: approfittate dell'eccezionale apertura festiva. Per tutti coloro che proveranno Visa Diesel c'è in regalo una simpatica sorpresa.

I CONCESSIONARI CITROËN

CITROËN FINANZIARIA
REPARMIARE SENZA ASPETTARE

CITROËN TOTAL

se cerchi un impiego qualificato

ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER

PROGRAMMATORI

SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O RPG II

INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio, 53 - Torino Tel. 88 59 66 - 88 96 70

Si inasprisce la polemica dopo le dichiarazioni di Natta al festival dell'Unità

Cisl e Uil accusano: «Il pci vuole un sindacato in libertà vigilata»

Slitta il vertice sindacale sulla scala mobile per un nuovo no di Carniti - Da oggi incontri tecnici su fisco e occupazione

ROMA — E' slittato «sine die» il vertice Cgil-Cisl-Uil sulla riforma del salario e la scala mobile, proposto da Lama e auspicato da Benvenuto. Carniti non ne vuole sapere, almeno per ora. Finché resta la «spada di Damocle» del referendum pel sul recupero dei quattro punti di contingenza, non ci sarebbero i presupposti — ha osservato ieri la segreteria della Cisl al termine di una riunione protrattasi quasi cinque ore — per riprendere «il filo tutto compo il confronto fra le tre centrali, il tantomeno per uno trattativo complessiva con gli imprenditori sui temi della riforma del salario e della contrattazione».

La tensione nel sindacato è notevolmente aumentata dopo una nuova, interferenza del segretario del pci, Natta, nel discorso conclusivo del festival dell'Unità. L'intervento di Natta, secondo il segretario confederale della Uil, Veronese, è offensivo per l'autonomia del sindacato e in particolare della Cgil. «Il segretario del pci — aggiunge Veronese — dice: fate le trattative, io valuterò il vostro lavoro e, se è bene, chiederò il referendum. Il pci intende quindi negarci il diritto di dare i voti agli accordi del sindacato. E' incredibile, ingiustificabile».

Durissime le reazioni della Cisl. «Noi, ma anche tutto il sindacato — afferma il segretario confederale Merli Brandini — a questo punto non abbiamo niente da dire. Parlino i politici». E un altro segretario confederale, D'Antoni, incalza: «Il sindacato è ultimo e si sente offeso dal processo di delegittimazione e funzione che continua ad essere perseguito dal pci».

Deviando gli strali del partito comunista verso Lama, D'Antoni ricorda che la Cgil ha spiegato per sei mesi la centralità dell'occupazione rispetto al costo del lavoro, mentre oggi dichiara il contrario. Per la Cisl, invece, resta centrale il tema del lavoro e dell'occupazione: in questo quadro va collocato il problema del costo del lavoro, con il concorso del governo che «non si può limitare a lanciare appelli di buona volontà, ma deve offrire la cornice vera all'interno della quale fare scelte di merito».

Anche la componente socialista ha «sparato» contro Natta. «Si attende ancora — sottolinea ufficiosamente — risposta dal pci, perché Natta ha fatto altro che riproporre le vecchie posizioni sul referendum. Il superamento della situazione difficile può venire se il pci decide a togliere la libertà vigilata al sindacato».

Cgil e Uil si sforzano, comunque, di riallacciare il dialogo con la Cisl. A conclusione di una riunione della segreteria Cgil, il segretario confederale Turturo ha rilevato la necessità che il sindacato «elabori un pensiero primario la negoziazione, e che per negoziare bisogna preparare una piattaforma comune».

Una piattaforma unitaria, rilancia Veronese, è l'unico modo per neutralizzare gli effetti perversi del referendum: «In questo, non comprendiamo Carniti quando non vuole incontrarsi con noi e la Cgil; tanto più con noi che siamo sulla stessa posizione della Cisl nella critica al referendum, nel ricordare il riequilibrio tra parte automatica e parte delle retribuzioni, nel "no" al reintegro dei quattro punti».

La Cisl ha replicato, confermando la sua opposizione al vertice Lama-Carniti-Benvenuto e quindi alla ripresa del confronto con gli industriali; al tempo stesso però ha disponibile per riunioni unitari confederali su questioni specifiche, come fisco, occupazione, mercato del lavoro. Su questa strada ci si avvierà a partire da oggi.

Gian Carlo Fossi

«Tassare i Bot, frenare i salari» Modigliani parla del caso-Italia

Franco Modigliani

GENOVA — «Ritengo che anche in Italia sia venuto il momento di dare alla tassazione uniforme di tutti gli interessi di natura finanziaria; la misura intesa come provvedimento necessario per aumentare le entrate dello Stato e ridurre il deficit pubblico. Pertanto anche i CCT e i Bot, attualmente esenti da imposizioni di ogni genere, dovrebbero soggiacere al fisco». Questa è la proposta più interessante emersa da un incontro con la stampa che l'economista Franco Modigliani ha tenuto ieri a Genova, sotto il patrocinio della locale Associazione degli Industriali.

L'economista italiano, a lungo operante negli Stati Uniti presso il Mit, è reduce da un simposio tenuto a Villa d'Este sulle prospettive dell'economia nel commercio internazionale; in questa circostanza egli ha avuto l'opportunità di confrontarsi con imprenditori, uomini politici ed economisti e raccogliere le loro opinioni. Egli ha ricordato come la classe dirigente sia divisa attualmente tra ottimisti e pessimisti per quanto riguarda il futuro del Paese. Secondo Modigliani, che si vanta di appartenere alla schiera degli ottimisti, l'Italia ha tutte le carte in regola per conservare le quote di commercio internazionali che ha conquistato negli ultimi anni e quindi di mantenere il benessere. Però deve risolvere i grossi problemi interni che vanno ricondotti in buona parte al costo del lavoro e al controllo del deficit pubblico. Proprio a questo proposito l'economista ha sperato la sua in favore della tassazione dei titoli di Stato che insieme ad una minore evasione fiscale sono come le uniche misure in grado di aumentare le entrate. «In questo programma ritengo — ha aggiunto Modigliani — che vada l'esenzione fiscale sui godono Bot e CCT; in particolare i cittadini privati dovrebbero versare al fisco il 30 per cento dell'interesse reale che essi percepiscono da questi titoli. Per reale intendo al netto del tasso di inflazione: la differenza tra rendimento da titoli di Stato e tasso di inflazione è in attivo di 4 punti il fisco dovrebbe prendersi lo 0,50 per cento. Inoltre le imprese dovrebbero includere il reddito dei titoli di Stato entro quelli derivanti dalle attività industriali, rendendolo soggetto al fisco ed eliminando pericolose situazioni anomale».

Sul problema del costo del lavoro Modigliani ha abbracciato le tesi sostenute proprio la settimana scorsa dall'ultimo rapporto del Fondo monetario internazionale; occorre spezzare la scala automatismi e le indicizzazioni se si vuole in qualche modo abbassare il tasso di inflazione dei Paesi occidentali e ridurre la disoccupazione. «Non sono per principio ostile alla scala mobile — ha ricordato l'economista — però ritengo che quella in vigore in Italia vada in qualche modo riformata». La scala mobile riformata di Modigliani dovrebbe basarsi sui seguenti criteri: a) una minore copertura del paniere; b) una minore frequenza dei meccanismi di revisione; c) l'adozione di un punto proporzionale alle diverse categorie di lavoratori; d) un paniere depurato dell'Iva e dei costi aggiuntivi che vengono importati, ad esempio il caro petrolio derivante dal cambio del dollaro.

I vantaggi che deriverebbero da questa revisione della scala mobile sono essenzialmente quelli di un minor costo del lavoro e di un calo della disoccupazione.

Tra le altre misure che potrebbero venir adottate l'economista ha citato l'abolizione delle discipline che regolano il mercato del lavoro e la introduzione di contratti a termine. Anche la riduzione dell'orario di lavoro, come è stata prospettata in Germania durante l'ultima vertenza, potrebbe ottenere l'effetto di ridurre i disoccupati purché accompagnata da una riduzione dei salari.

Gianfranco Modolo

COMUNE di PETTINENGO
Provincia di Vercelli
Avviso di gara a licitazione privata
Si rende noto che è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera A della Legge 2-2-1973 numero 14, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di immobile di proprietà comunale in frazione Veglio, dell'importo a base d'asta di L. 112.695.510.
Almeno aggiudicatarie la ditta od impresa che avrà offerto il maggiore ribasso per la esecuzione dei lavori suddetti.
Le ditte e imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta di invito in carta legale, alla segreteria comunale entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso su questo quotidiano.
Il Sindaco
Ing. Pelissero Angelo

COMUNE DI
PROVINCIA TORINO
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione n. 79 del 26 luglio 1984 il Consiglio Comunale ha adottato, in conformità dell'art. 15 L.R. 56/77 il Progetto Preliminare del Piano Regolatore
Il Progetto Preliminare del P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria del Comune ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dal giorno 18 settembre al giorno 17 ottobre 1984 con il seguente orario, giorni feriali compresi: dalle ore 10 alle ore 12.
Nei successivi trenta giorni e cioè a partire dal 18 ottobre e fino al 16 novembre 1984 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo ed in due copie su carta libera, indirizzate al Sindaco del Comune di Chiusa di San Michele.
Chiusa di San Michele, li 17 settembre 1984.
IL SINDACO
Alberto Pipino

Con ricorso al Tribunale di Torino, in data 7-5-'84, la sig.ra Fiorio Maria, nata a Cavallerleone il 6-11-1918, residente in Torino, via Artisti 19, piazza Lanz. Carlo Cumino, ha chiesto la dichiarazione di
morte presunta
del coniuge separato, DAPEINO MATTEO, nato a Trimia il 26-1-1908, scomparso dal suo ultimo domicilio di Torino, via Cottolengo 18, nel gennaio 1977. Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire alla Cancelleria Civile del Tribunale di Torino, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

IL TRIBUNALE DI TORINO
Sez. II civile
Con sentenza 3-5-1984 depositata in Cancelleria 5-5-1984 ha così provveduto:
OMISSIS
DICHIARA la morte presunta di MONTAMARA MARIO nato a Torino il 6-7-1897, ordina l'iscrizione della presente sentenza nei registri dello stato civile
ORDINA all'Ufficiale dello Stato Civile di Torino di procedere alla formazione dell'atto di morte presunta di MONTAMARA MARIO, con trascrizione della sentenza sono C del Registro degli atti di morte del Comune di Torino. pres. Estensore Dello

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle obbligazioni:
- IRI 1984-1989 A TASSO VARIABILE, CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET DI RISPARMIO
- IRI 1984-1991 A TASSO VARIABILE, CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET DI RISPARMIO
In applicazione degli artt. 3 e 9 del regolamento dei prestiti, si comunica che il tasso di interesse relativo alla seconda semestralità maturante il 1° aprile risulta determinato nella misura dell'8,15% sul valore nominale, al lordo della ritenuta fiscale del 12,5%.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle obbligazioni:
IRI 1984-1990 A TASSO VARIABILE, CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO ALITALIA CAT. B
In applicazione degli artt. 3 e 10 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso di interesse relativo alla seconda semestralità maturante il 16 aprile 1985 risulta determinato nella misura dell'8,15% sul valore nominale, al lordo della ritenuta fiscale del 12,5%.

CITTA' DI TORINO
Avviso di licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113
Provvista di buoni tramvia super, per L. 350.000, occorrenti per gli esercizi municipali nell'anno 1984. LOTTO UNICO
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: L. 373.333.333, oltre IVA.
Informazioni su deliberazione, capitolato, documenti complementari presso l'Area Economato, Il Economato, piazza Palazzo di Città n. 7 Torino.
Le domande di partecipazione, in bollo da L. 3.000, su carta semplice, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6 lettera b) e dell'art. 8 comma 7 legge 113/81 entro il 10 ottobre 1984
all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Ingresso) via Milano n. 1 - Torino (Italia), esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato.
Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in caso e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.
Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate all'art. 10 della legge 113/81.
L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera a) della legge 113/81.
Il presente avviso è stato spedito alla Pubblicazioni Comunità Europee in data odierna.
Torino, li 18 settembre 1984.
Il Segretario Generale
Rocco Orlando Di Gilio
Il Sindaco
Novelli

Due provvedimenti difficili per il governo sui quali si annuncia battaglia

Domani la risposta dc sulle pensioni Sfratti, decreto ancora in alto mare

La proroga estesa a oltre 200 Comuni?

CITTA'	attribuiti	Miliardi utilizzati	%
MILANO	247	122	51,8
GENOVA	152	93	64,3
VENEZIA	71	24	33,8
BOLOGNA	183	70	67,6
FIRENZE	121	47,5	39,3
ROMA	690	320,5	45
NAPOLI	268	51	18,9
BARI	124	66	51,6
CATANIA	180	60	60
PALERMO	185	65	33,3
TARANTO	76	50	65,6

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non è ancora pronto il testo del decreto legge sugli sfratti, approvato dal governo venerdì mattina. Non si sa se i contrasti fra i ministeri sulla stesura potranno essere appianati in tempo per la Gazzetta Ufficiale di oggi pomeriggio, e se ci sarà piuttosto un altro rinvio. Dalla pubblicazione che si cominceranno a contare i 60 giorni per la conversione in legge da parte del Parlamento.

Numerosi sindaci hanno chiesto di estendere ad altri Comuni la breve proroga degli sfratti. In questi sono previsti incontri con amministratori regionali e comunali. L'ipotesi lanciata dal ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi comporta l'allargamento «con criteri selettivi» ad altri grandi Comuni e oltre 200. Si tratta di città con il contorno dei centri limitrofi: ad esempio tutto il consorzio intercomunale torinese, il Cimep milanese, per Venezia Jesolo e Chioggia, per Firenze Prato e Sesto, per Roma Pomezia, Ciampino, Tivoli, Monterotondo e via via.

La collocazione degli sfratti ridarà fiato al dibattito sugli altri provvedimenti per la casa. Ma nuovi rinvii non sono esclusi. Ieri il relatore del disegno di legge sul condono edilizio, senatore Attilio Bastianini, ha denunciato il pericolo di uno slittamento fino all'autunno dell'anno prossimo. Per evitarlo, Bastianini, che è responsabile del partito per la casa, avanza alcune proposte.

Al Senato, infatti, il condono edilizio riprenderà domani e potrebbe forse concludersi entro il mese, cioè troppo tardi perché la Camera possa votare a sua volta prima di cominciare a occuparsi di bilancio e legge finanziaria. A gennaio, con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative, sostiene Bastianini, «non so quanti partiti vi si cimenteranno. Il condono è una legge che, specie se fatta pagare alla vigilia del voto, solleva agli abusivi».

La proposta dei liberali, rivolta ai partiti della maggioranza e anche ai pci (ci saranno contatti oggi), sono di modificare il disegno di legge secondo due criteri guida: 1) che gli abusivi paghino in aleun modo meno di quanto pagato dai cittadini che hanno rispettato la legge; 2) che in alcune parti del territorio nazionale, per esempio le zone inedificabili dei parchi, non sia ammessa sanatoria.

Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis

ROMA — Non è ancora certo che la riforma delle pensioni, così come l'ha pensata il ministro del Lavoro, Gianni Michelis, vada al Consiglio dei ministri questa settimana. Questo dipenderà dalla riunione che domani adotterà la direzione della democrazia cristiana convocata apposta per una valutazione «politica» della discussione che oggi, sempre a piazza del Gesù, avvieranno gli esperti democristiani. Il comunicato che porterà la firma di Flaminio Piccoli dovrà dare via libera al progetto (e stata lì lì a chiederne il congelamento) o quanto meno indicare i punti che vanno modificati.

Sono da tempo le modifiche che molte dc — oltre a essere sollecitate anche dai liberali e repubblicani — saranno compatibili con l'impostazione elaborata da De Michelis. Il ministro finora non è sceso sul terreno delle polemiche limitandosi a dire che la filosofia del suo progetto non può essere stravolta, che su argomenti importanti come l'età pensionabile c'è un margine tra tutte le forze della maggioranza tanto da essere contenute nel vertice con Craxi, che altri cambiamenti potranno venire solo dal confronto parlamentare.

Non è la prima volta che De Michelis si scontra con le resistenze dei partiti alleati. In verità non è altro ministro, in questo caso il democristiano Scotti anni fa responsabile del Lavoro, è dovette confrontarsi duramente con gli ostacoli presenti un po' in tutti i gruppi politici e in particolare nel suo partito pure con diversi obiettivi, quando tentò di cambiare le storture e gli sprechi del sistema pensionistico nazionale. L'attuale progetto dc ha un precedente illustre, che anche la sua riforma delle Partecipazioni statali, presentata poco più di un anno fa, venne bocciata e modificata in particolare dalla dc.

Non è escluso che il richiamo della dc, preannunciato dal vicepresidente del gruppo democristiano alla Camera, Cristofori, vengano accolte in linea di principio nel documento per evitare contraccolpi sulla stabilità del governo. Ma il confronto parlamentare, se la maggioranza risulterà divisa già sul progetto iniziale di De Michelis, si tradurrebbe nell'ennesimo impasse e si ripeterebbe probabilmente l'insuccesso di Scotti.

Varie categorie in questi giorni, con l'avvicinarsi dell'appuntamento a Palazzo Chigi, si sono espresse contro i provvedimenti messi a punto dal ministero del Lavoro tant'è che il disegno di legge, che doveva approdare in Parlamento entro il 10, è di nuovo. Dirigenti d'azienda, giornalisti, magistrati e altre categorie del «fronte del no» consultati in questi giorni e non escludono una riunione plenaria per definire una comune strategia. La Fedai ha inviato una lettera al segretario della dc dando la protesta e le preoccupazioni. «In tema di pensioni il pli ha posizioni diverse da quelle del ministro su molti punti ma non per questo ritiene che la strada da quella delle penalizzazioni e dei tetti» ha dichiarato il responsabile economico del partito liberale, Facchetti.

Michelis non si è lasciato andare a risposte avventate: resta convinto che il sistema previdenziale è alla vigilia della bancarotta se non si interviene, a costo di frenare i desideri delle corporazioni più forti. Un altro elemento di discussione sarà quello del famoso «tetto» pensionabile sul quale ogni partito ha da dire la sua ma che non trova De Michelis inflessibile: la dc ha proposto un limite di 34 milioni e mezzo, il pci di 30, il pli di 38.

e. ga.

Alla Pavesi 150 operai in «cassa»

NOVARA — Per smaltire 50 mila quintali di biscotti invenduti la «Pavesi» ha deciso di ridurre drasticamente la produzione e di mettere in cassa integrazione 150 degli 800 lavoratori dello stabilimento di Novara per cinque giorni della prossima settimana. La direzione dell'azienda ha inoltre in programma di ridurre di un giorno (da cinque a quattro) la settimana lavorativa (a partire dal 1° ottobre fino a tutto dicembre) per dodici giorni, complessivamente, e per tutti gli addetti alla produzione.

La direzione «Alivar», il gruppo di cui fa parte «Pavesi» fa sapere, motiva i nuovi provvedimenti, dicendo che con il calo di ordini, anche con la sovrapproduzione,

Gruppo internazionale che sta creando
un complesso turistico di grandi dimensioni in
TUNISIA
cerca organizzazione o persona capace di interessare investitori privati e istituzionali a questo progetto a di assicurare la commercializzazione nel loro rispettivo Paese
Scrivere con referenze a:
I.M.S. PUBLICITE'
3, Rue

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI
AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI
L'Entreprise Nationale des Travaux aux Puits, Direction des Approvisionnements, Base du 20 Août 1955, N° 217, Hassi-Messaoud, Wilaya de Ouargla, Algérie, informa le Società interessate alla gara d'appalto internazionale N° 0137/W/MF per la fornitura di:
— **utensili di trivellazione (Rock**
che la data di chiusura, inizialmente prevista per il 25-8-1984, è prorogata al ottobre 1984.

CITTA' DI TORINO
pubblica ai sensi della Legge 8-8-77 n. 584 e succ. modifiche.
Appalto per consolidamento strutturale e restauro conservativo della Chiesa S. Maria dei Cappuccini — Lotto 2°, opere di consolidamento delle coperture.
Importo: L. 1.398.000.000 a misura.
Offerte: entro le ore 17 del 22 ottobre 1984 — Protocollo Generale della città di Torino — Appalti, via Milano n. 1 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in plico sigillato e raccomandato.
Apertura buste contenenti documentazione e offerta: ore 9,30 del 24 ottobre 1984 presso il Palazzo Civico, seduta pubblica.
Gara di ribasso (art. 24, lett. A) n. 1 Legge 584-77.
Albo Nazionale dei Costruttori: categoria «10/d».
Copia di gara in distribuzione presso il Palazzo Civico, Ufficio Legale - Appalti, v. Milano n. 1.
Torino, 12 settembre
Il Segretario Generale
Rocco Orlando Di Gilio
Il Sindaco
Diego Novelli

gli appuntamenti da non mancare
TECNOMONT 84
2° salone internazionale professionale della tecnica al servizio della montagna
torino esposizioni 4-7 ottobre 1984
riservato agli operatori, orario 9,30 - 19,30
viabilità invernale • trasporti a fune • battipista • veicoli da neve • innevamento artificiale • segnaletica • architettura e urbanistica
MONTAGNA 84
21° salone internazionale della montagna
1ª mostra di agricoltura e zootecnia montana
torino esposizioni 28 settembre - 7 ottobre
orario: feriali 15-23; sabato e festivi 9,30-23
convegni: viabilità invernale • trasporti a fune • problemi della montagna • maestri di sci • agricoltura • forestazione • agriturismo • studio dei suoli
informazioni: torino esposizioni - corso massimo d'azeglio, 15 10126 Torino - tel. 011/65.69 - telex 221492 TOEXPO-I

LA MONETA USA HA BATTUTO TUTTI GLI ARGINI, E' LA PIU' GRAVE TEMPESTA VALUTARIA DAL '73

Il dollaro (1885) dilaga in Europa

Lo zio Sam ha troppe spese

Di fronte ai [illegible] rialzi del dollaro i giornali sono a corto di aggettivi, i governi a corto di politiche, gli esperti a corto di spiegazioni. Questa generale impotenza [illegible] una causa precisa: l'ostinazione a considerare il cambio della valuta americana come un fatto esclusivamente economico-monetario, trascurandone aspetti ed implicazioni più generali.

I rapporti tra il dollaro e le monete [illegible] per fanno in realtà parte del più generale sistema di rapporti tra America ed Europa. Il prezzo della moneta americana, per conseguenza, non dipende soltanto dagli scambi commerciali e dai movimenti monetari e finanziari. E' influenzato in maniera significativa da un elemento non direttamente economico: la garanzia americana di difendere l'Europa Occidentale da un'eventuale aggressione militare.

Non si tratta, se non in piccola parte, di un collegamento psicologico: la credibilità militare trova la sua premessa nella credibilità finanziaria, cioè nella disponibilità americana ad accettare le conseguenze economiche di maggiori spese per la difesa.

Occorre ricordare, a questo punto che, con l'Alleanza Atlantica, i Paesi della Nato hanno di fatto convenuto di coordinare uno degli elementi più importanti della propria spesa pubblica, e cioè la spesa per la difesa, e che, alcuni anni addietro, decisero congiuntamente di aumentare in modo sensibile questa spesa. Di fatto, però i Paesi europei, per timore dell'inflazione, lo fecero solo in maniera limitatissima e furono surrogati dagli Stati Uniti. La volontà politica degli Stati Uniti di provvedere più energicamente alle spese militari si è tradotta in un maggior deficit pubblico americano e nell'accettazione americana di pagare il prezzo di questo deficit, sotto forma di due anni, ormai superati, di recessione durissima e di un perdurante maggior costo, e quindi un maggior rendimento, del denaro.

In un sistema economico come quello occidentale, costituito da compatti [illegible] canti, la concentrazione delle spese aggiuntive per la difesa in un solo Paese, disposto a pagarne il prezzo ed a sopportarne il peso, [illegible] provocato l'orientamento [illegible] quel Paese dei flussi finanziari internazionali. Chi opera sul mercato dei cambi non compra dollari perché trova la faccia di Reagan particolarmente simpatica o rassicurante [illegible] perché le scelte dell'amministrazione Reagan hanno portato ad un maggior rendimento del [illegible] denaro se investito in moneta americana.

L'attuale situazione economica europea deve quindi esser confrontata con quelle che si sarebbero venute a creare se i Paesi del vecchio continente avessero aumentato le spese per la difesa in maniera paragonabile a quella americana, oppure se avessero passo fine all'alleanza con gli Stati Uniti. Nel primo caso, il deficit pubblico americano sarebbe stato inferiore, e così pure il rendimento del denaro in America e il cambio del dollaro sarebbe risultato più debole, ma i deficit pubblici europei sarebbero risultati molto superiori ai già elevati [illegible] attuali con la necessità di politiche economiche ben più restrittive. Nel secondo [illegible] un'Europa più sola avrebbe quasi certamente dovuto accrescere le proprie spese militari per conquistare la propria indipendenza.

In questa prospettiva generale, la debolezza di [illegible] delle monete europee, al di là delle fluttuazioni [illegible] marcate nei due sensi, è destinata a durare, a parità di altre condizioni, fino al giorno in cui si verificherà una riduzione permanente della tensione internazionale e quindi un minor bisogno di spese per la difesa oppure si realizzerà una più uniforme distribuzione dell'onere difensivo. Il pericolo di curare con metodi esclusivamente monetari questi più [illegible] squilibri, di [illegible] le tensioni sui cambi [illegible] soltanto un sintomo, rimane un'illusione nella quale è pericoloso indulgere.

Mario Deaglio

Bonn rinuncia a difendere il [illegible] marco

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il dollaro ha [illegible] rotto tutti gli argini dilagando sull'Europa. Ha raggiunto le 1685 lire e ha toccato il livello più alto degli ultimi 13 anni nei confronti dell'orgoglioso marco tedesco: 3,06. La tempesta monetaria da esso scatenata è forse il più grave dall'abolizione del [illegible] del tallone aureo ad opera del presidente Nixon nel ferragosto del 71. Gli europei sono impotenti: il governatore della Bundesbank Pohel ha dichiarato che «*la spinta psicologica della divisa americana è tale da sconsigliare perfino interventi concertati per bloccarla*». Dall'inizio di settembre, ha aggiunto, la Bundesbank ha speso inutilmente oltre mezzo miliardo di dollari a difesa del marco. Le prospettive per l'Italia appaiono nere: la valuta Usa minaccia non solo di superare le 1900 lire, ma addirittura di [illegible] le 2000, e di mettere in ginocchio anche la sterlina inglese, la più esposta all'attacco.

L'andamento della piazza newyorchese — i [illegible] riferiti riguardano le piazze dell'Europa — è stato ancora più inquietante. Qui il dollaro è giunto a [illegible] marchi, a ben 3085 lire, e a [illegible] franchi francesi. Invano il presidente [illegible] Riserva Federale di New York, l'ex sottosegretario del Tesoro Anthony Solomon ha ammonito che l'apprezzamento [illegible] divisa americana è eccessivo e che quando l'attuale tendenza si rovescerà «*tutti pagheremo un costo altissimo*». La sensazione generale è che fino alle elezioni questo trend sia destinato a continuare. Difficilmente, l'assemblea annuale del Fondo monetario, che inizierà venerdì prossimo con la riunione dei governatori delle banche centrali, per aprirà in maniera ufficiale il lunedì successivo con un discorso del presidente Reagan, porterà a iniziative concrete [illegible] valuta Usa. Esiste un [illegible] fatto che prima o poi [illegible] scenderà: [illegible] nessuno sa indicare con esattezza la data della svolta.

«*Se la situazione non fosse così anomala* — ha dichiarato Solomon — *mi azzarderei a predire che è questione di giorni. La nostra economia sta dando tefatti segni di rallentamento, e si verificano fenomeni che puntano [illegible] deprezzamento del dollaro. L'anno venturo, si renderanno inoltre necessarie misure restrittive del deficit del bilancio dello Stato. Ma qui giocano fattori emotivi incontrollabili. Solo dopo le elezioni — chiunque le vinca — quando sarà chiaro che il boom non può proseguire con tale impeto, i mercati muteranno condotta*». Solomon non esclude comunque alti e [illegible] del dollaro anche nelle prossime settimane, non fosse altro per gli inevitabili movimenti speculativi.

I principali fenomeni «[illegible] per la divisa americana registrati nelle ultime ore sono i seguenti:

1) Il disavanzo delle partite correnti. L'anno [illegible] è stato di circa 40 miliardi di dollari, ma nei primi [illegible] mesi di quest'anno — ha annunciato ieri il ministero [illegible] Tesoro — ha [illegible] scavalcato i [illegible] miliardi. Dal quasi [illegible] miliardi del primo trimestre è salito a oltre 24 miliardi nel secondo: «Temo — ha [illegible] il ministro del Commercio Baldrige — che [illegible] troveremo con [illegible] di *100 miliardi* [illegible] *fine dell'anno*».

2) Lo sciopero [illegible] operai dell'automobile. Ieri mattina alle 5, dopo una maratona di 21 ore, il sindacato ha sospeso per [illegible] giornata [illegible] cruciali trattative con [illegible] General Motors per il [illegible] contratto nazionale di lavoro. Hanno incrociato le braccia circa 85 mila persone in 13 stabilimenti diversi. Il contenzioso maggiore è la stessa [illegible] dell'impiego [illegible] mila dipendenti del settore. Per Detroit, l'esito del negoziato determinerà la sorte dell'auto [illegible] per il prossimo quinquennio: Ford e Chrysler lo attendono con profonda ansia.

3) Le statistiche economiche [illegible] agosto. Esse dimostrano che la domanda negli Stati Uniti [illegible] raffreddandosi (durante il mese il [illegible] [illegible] per cento) e la crescita della produzione [illegible] rallentando (è stata dello 0,2 per cento). E' [illegible] che l'inflazione rimane bassa e la disoccupazione promette di scendere al [illegible] sotto [illegible] 7,5 per [illegible]. Ma il quadro nel complesso è quello di un'economia robusta, non inflazionata, [illegible] neppure più in fase di miracolo.

Una considerazione importante contro l'ulteriore apprezzamento del dollaro è che la superpotenza non può ignorare a lungo il proprio deficit pubblico né l'indebitamento estero dei Paesi in via di sviluppo. Il candidato democratico alla presidenza Mondale [illegible] già dichiarato che se sconfiggerà Reagan aumenterà le tasse, frenando così il boom: Reagan stesso non ha escluso di ricorrere allo strumento fiscale. Quanto alle nazioni indebitate, se l'Argentina concordasse un prestito col Fondo monetario, come sembra probabile, il panico diminuirebbe, e con esso la corsa al [illegible] E' per questo motivo che i lavori del Fondo stesso a Washington i prossimi giorni sono circondati da parecchie aspettative. Mentre a brevissimo termine domina la rassegnazione, a media [illegible] si confida in un miglioramento. Il [illegible] natore della Banca d'Italia Ciampi anticiperà questi [illegible] in un discorso alla New York University giovedì.

Ennio Caretto

■ **Massey Fergunson** — La Massey Fergunson è riuscita a tornare in attivo quest'anno, realizzando un utile netto di 7,4 milioni di dollari nel secondo trimestre contro [illegible] perdita di 11,3 milioni nel corrispondente periodo del [illegible] primo [illegible] un utile netto di 9,8 milioni contro una perdita di [illegible] [illegible] rende noto un comunicato. Il fatturato è salito nel trimestre a 407 milioni di dollari (365 nel primo). [illegible] nel primo semestre è asceso a 772 milioni rispetto agli 804 dello stesso semestre 1983. In [illegible] la Massey Fergunson ha unità produttive a Reggio Emilia e a Como.

A pieno regime il motore USA

La lunga marcia del dollaro

ROMA — Ecco una tabella [illegible] cui sono indicate [illegible] principali «tappe» dell'ascesa del dollaro a partire dall'autunno del 1980: in meno di quattro anni, la valuta [illegible] americana ha più che raddoppiato [illegible] propria quotazione nei confronti della lira.

Data	Quotazione in lire
[illegible]	876,75
[illegible]	1231
19-3-1982	1312,50
[illegible]	1401,50
11-11-1982	[illegible]
1-8-1983	1407,75
10-[illegible]	1606,75
6-1-1984	1703
3-7-1984	1727,45
11-7-1984	1731,75
23-7-1984	[illegible]
30-7-1984	1732,47
7-8-1984	1732,50
1-9-1984	1737,25
6-9-1984	1810,50
10-9-1984	[illegible]
14-9-1984	1846,47
17-9-1984	1863,97

Difficile intesa sul bilancio Cee

BRUXELLES — I ministri [illegible] degli Esteri, ieri [illegible] stavano [illegible] discutendo i problemi di [illegible] e quelli agricoli della Cee. Sul bilancio supplementare per il 1984 è improbabile [illegible] anche nella seduta odierna [illegible] si [illegible] d'accordo perché sussistono differenze sui mezzi per reperire [illegible] denaro (mediante [illegible] meccanismo [illegible] [illegible] accordo intergovernativo). Per ora, c'è la base di intesa sulla somma: [illegible] miliardi [illegible] lire, [illegible] metà dei deficit previsto [illegible] dalla commissione della Cee.

Un accordo deve necessariamente [illegible] entro l'inizio di ottobre, altrimenti non ci saranno più [illegible] per pagare i sussidi [illegible] agricoltori. Purtroppo, nel loro incontro [illegible] fine settimana in Irlanda, i ministri delle Finanze [illegible] si sono accordati neppure sulle condizioni poste dal Regno Unito per varare quel bilancio supplementare, [illegible] una rigida disciplina [illegible] per limitare [illegible] l'aumento delle spese agricole.

Ieri, i ministri degli Esteri, hanno discusso anche il bilancio supplementare per il 1985 (mancano 2800 miliardi di fondi rispetto alle spese preventivate). La Germania federale è disposta a finanziare questo «buco» con i fondi provenienti dall'aumento [illegible] già deciso [illegible] gettito [illegible] dell'Iva dall'1 all'1,4 per cento, a patto che sia concluso in tempo utile il negoziato per le adesioni della Spagna e del Portogallo alla Cee. Le [illegible] riprendono oggi.

Intanto, nel pomeriggio, i ministri degli Esteri hanno [illegible] in [illegible] il dossier agricolo, lasciando ai competenti ministri dell'Agricoltura le discussioni su punti minori, in particolar modo sul vino e sull'olio di oliva. Anche questi problemi agricoli [illegible] connessi [illegible] [illegible] e nell'altra, all'entrata della Spagna e [illegible] Portogallo nella Cee prevista il primo gennaio [illegible]. L'Italia rischia di perdere in questo [illegible] stato varie centinaia di miliardi di [illegible].

[illegible] temeva, ieri, il ministro [illegible] dell'Agricoltura, Rocard, ha presentato le sue proposte [illegible] controllare la produzione [illegible] vino nella Comunità. Rocard vuole che siano istituite «soglie di garanzia» (ovvero [illegible] quantitativi [illegible] comunitari) [illegible] produzione vinicola su scala europea, limiti rivedibili ogni tre anni. Le eccedenze sarebbero distillate a prezzi poco remunerativi. L'Italia si oppone a [illegible] limitazioni e suggerisce [illegible] creazione di un mercato più dinamico.

Anche sull'olio d'oliva i [illegible] non produttori, cioè tutti meno l'Italia e [illegible] Grecia, vogliono [illegible] limiti ai sussidi della Cee ai produttori, sempre in vista [illegible] della crescita [illegible] produzione, dopo l'ingresso [illegible] Spagna nella Comunità.

Renato Proni

S'è concluso, con un accordo, il vertice dei ministri finanziari

Nell'Ecu è entrata la dracma e la lira diventa più pesante

ENNIS — *Da ieri l'Ecu, l'unità di conto europea, è «più pesante». A partire non sono più infatti soltanto sette monete ma tutte e dieci le valute [illegible] paesi Cee. Per [illegible] lunità [illegible] ministri della Finanze della Comunità, che si [illegible] riuniti questo fine settimana ad Ennis, in Irlanda, al nuovo «paniere» partecipa, proprio da ieri, anche [illegible] dracma greca. Nell'occasione, i ministri [illegible] anche ritoccato il peso assegnato a [illegible] na valuta all'interno dell'Ecu, per «rispecchiare meglio» l'importanza relativa [illegible] dieci economie che compongono la Comunità. Viene così ridimensionato, al [illegible] contro il 37,31% precedente, il peso del marco tedesco, mentre la lira italiana, franco francese e, in misura minore anche la sterlina britannica, vedono crescere la propria importanza. Il peso della [illegible] altre monete all'interno dell'Ecu sale infatti [illegible] 10,2%, contro il 7,15% fissato [illegible] 21 [illegible] Il fiorino olandese retrocede leggermente, [illegible] la sterlina irlandese guadagna marginalmente [illegible] peso. Il franco belga e quello lussemburghese rimangono pressoché [illegible]. Alla dracma viene assegnata [illegible] quota dell'1,3%.*

Secondo Ernest Bomans, che dirige la direzione eurovalute presso la Kredietbank di Bruxelles, la revisione del paniere dell'Ecu determinerà [illegible] aumento dei tassi d'interesse sugli Ecu a uno a due mesi di tre-quarti di punto percentuale. Per gli Ecu a sei mesi, i rendimenti dovrebbero crescere di mezzo punto, mentre per [illegible] ad un [illegible] il mercato dell'eurovaluta registrerà probabilmente, a detta di Bomans, rincari di [illegible] quarto di punto percentuale. Allo scopo poi di consolidare l'importanza dell'Ecu nel sistema finanziario internazionale, i ministri hanno [illegible] dato, nella riunione irlandese, di chiedere ai governatori delle banche centrali di prendere [illegible] una serie di provvedimenti. Tra questi, a detta di fonti diplomatiche, ci sarebbe anche l'incremento dei [illegible] ufficiali sull'Ecu, valuta che è già utilizzata [illegible] [illegible] tra banche centrali, la possibilità di elevare il cosiddetto «livello di accettazione» dell'Ecu, e [illegible] l'ammontare di Ecu che ciascuna banca centrale può detenere, ed infine la rimozione delle barriere all'utilizzo commerciale dell'unità di conto europea.

I ministri finanziari dei Dieci avrebbero poi raggiunto il consenso per quanto riguarda un [illegible] che impegnerebbe [illegible] — sul fronte del bilancio Cee — a controlli formali sulla spesa e cioè ad una «disciplina di bilancio». La questione del bilancio comunitario sarà [illegible] all'esame dei ministri degli esteri nelle giornate di lunedì e martedì a Bruxelles.

[illegible] *all'Ecu,* [illegible] comunicato *ufficiale diffuso al termine della loro riunione, i ministri Cee hanno sottolineato che la revisione del paniere non ha alcun effetto sulle parità centrali delle valute che partecipano alla fluttuazione coordinata europea, ed sulle parità [illegible] all'interno dello Sme (sistema monetario europeo), né, infine, sulle cosiddette valute verdi, vale a dire le divise fittizie per il calcolo dei prezzi agricoli.*

Sulla base [illegible] decisione [illegible] ministri Cee, il nuovo Ecu, a partire da oggi, è composto [illegible]: 0,719 marchi tedeschi; 1,31 franchi francesi; 0,0878 sterline inglesi; 140 lire italiane; 0,256 fiorini olandesi; 3,71 franchi belgi; 0,219 corone danesi; 1,15 dracme [illegible] che; 0,0087 sterline irlandesi e 0,14 franchi lussemburghesi.

	Primo paniere (1979)	Vecchio paniere	[illegible] paniere
MARCO tedesco	33 %	30,1%	33 %
FRANCO francese	19,8%	16,3%	19 %
STERLINA inglese	13,6%	14 %	15 %
FIORINO olandese	10,5%	11,5%	10,1%
FRANCO belga	9,5%	8,6%	8,5%
LIRA italiana	9,5%	7,9%	10,9%
CORONA danese	3 %	2,7%	2,7%
STERLINA irland.	1,1%	1 %	1,3%
DRACMA greca	—	—	1,3%

Gran Bretagna oggi aumenta la benzina

LONDRA — La benzina subirà un nuovo aumento in Gran Bretagna a partire dalla mezzanotte di ieri. Il suo prezzo [illegible] è fissato [illegible] verno.

Secondo un portavoce della British Petroleum, [illegible] benzina, che costa [illegible] circa 940 [illegible] al litro, verrà a costare non [illegible] di 970 lire. L'aumento sarebbe di trenta lire

Alla Comit aumentano la raccolta e gli utili

MILANO — La Comit ha realizzato, nel primo semestre di quest'anno, un utile netto di 62,5 miliardi di lire, contro 25,7 miliardi del primo semestre 1983. Lo ha reso noto il consiglio di [illegible] ministrazione che ha approvato la relazione dei primi sei mesi da inviare alla Consob.

[illegible] in lire è aumentata dell'11,85%, meno in divisa del 16,81%; [illegible] impieghi hanno avuto un incremento del 6,88%.

Assirisks e Assimec nel gruppo [illegible]

[illegible] — L'Assimec e l'Assirisks, società italiane che da anni [illegible] no nel campo del brokeraggio assicurativo, sono entrate a far parte [illegible] gruppo Nikols, attuando [illegible] un rilevante rafforzamento. Da questa operazione potrà infatti svilupparsi un interscambio di professionalità con l'apporto [illegible] rispettive esperienze in relazione alla vasta e diversificata clientela.

L'Assimec e l'Assirisks mantengono la propria autonomia gestionale a fianco della Nikols, [illegible] cui trarranno peraltro l'utilità [illegible] vari servizi in comune, ottimizzando le proprie prestazioni anche col supporto di nuove unità tecniche.

Arturo Lombardini resta presidente dell'Assimec e dell'Assirisks. Con questa operazione il [illegible] [illegible] la [illegible] posizione [illegible] nel brokeraggio [illegible] rativo in Italia.

Il [illegible] governo ha deciso tagli al bilancio per un miliardo di dollari

Israele vara un piano di austerità lo shekel svalutato subito del 9%

TEL AVIV — Dopo i tagli nel bilancio dello Stato per un importo di un miliardo di dollari, decisi domenica dal governo, lo shekel, la moneta israeliana, è stato svalutato del 9 per cento.

Ambedue i provvedimenti fanno parte del pacchetto di misure che il nuovo gabinetto economico, formato dal premier [illegible] Peres e dai ministri del Tesoro Yitzhak Modai e dell'Economia e Programmazione Gad Yacobi, ha allo studio.

Due sono i problemi più urgenti dell'economia israeliana: un'inflazione che toccherà e forse supererà quest'anno il 400 per cento e una gravissima emorragia di valuta che ha [illegible] fortemente intaccato le riserve dello Stato. [illegible] soffre infatti di un [illegible] disavanzo della bilancia commerciale e di un debito netto cumulato con l'estero di circa 18 miliardi di dollari.

Il risanamento dell'economia è in testa alle priorità del nuovo governo di unità nazionale, che si propone di varare un esteso piano di politica economica al più presto possibile. L'attuazione di questo piano, che includerà severe misure di austerità per il Paese, è ritenuta necessaria prima del viaggio che il primo ministro Peres compirà, a quanto sembra tra alcune settimane, negli Stati Uniti.

Il premier chiederà a Washington ulteriori aiuti economici da aggiungere ai 2,6 miliardi di dollari già concessi per l'anno fiscale '84-'85.

Gli Stati Uniti sembrano però disposti a considerare la concessione di nuovi aiuti solo dopo l'attuazione in Israele di un severo piano di austerità e per la presentazione di un convincente piano di risanamento dell'economia.

I prossimi giorni [illegible] previste a Gerusalemme nuove riunioni del gabinetto economico [illegible] decidere i futuri interventi.

Secondo la stampa locale, è previsto l'aumento delle [illegible] indirette, come l'Iva, e un'imposta sulla proprietà. La contrazione del bilancio [illegible] Stato, attualmente di 22 miliardi di dollari circa, comporterà una riduzione [illegible] servizi a carico dello [illegible] e un [illegible] rincaro.

Uno degli obiettivi dichiarati [illegible] gabinetto economico è il raggiungimento di un patto sociale con la centrale sindacale e le industrie, al centro del quale è il congelamento dei salari, prezzi e imposte.

Il segretario generale dell'Histadruth (la centrale sindacale), Israel Kisar, [illegible] ha avuto domenica un primo incontro con i ministri responsabili dell'economia, ha dal canto [illegible] avvertito che il sindacato si opporrà a ogni misura mirante a far cadere i nuovi oneri in misura sproporzionata sui pubblico dei salariati. *(Ansa)*

L'economia israeliana

	1981	1982 (variaz. %)	1983
PNL	4,6	— 0,2	0,9
Consumi privati	11,0	7,5	6,8
Consumi pubblici	5,3	— 6,6	— 7,1
Investimenti lordi	— 5,6	12,3	4,9
Import	7,0	6,0	5,2
Export	4,6	— 2,6	0,9
		(miliardi di $)	
Import civile	12,6	13,6	14,9
Export	10,4	10,9	9,0
Deficit civile	2,2	2,8	4,1
[illegible]	2,9	3,5	3,9
Deficit	4,5	4,7	5,1
[illegible]	3,0	2,6	2,5
Deficit corrente	1,6	— 2,1	2,5
Riserve in [illegible] estero	2,8	3,6	2,7
	12,1	11,0	10,0

Parigi lancerà nuovo prestito [illegible] Stato

PARIGI — Il governo francese è apprestato a lanciare un nuovo prestito [illegible] Stato, il terzo di quest'anno, nel prossimo futuro.

Lo ha [illegible] alla radio il ministro dell'Economia Pierre Beregovoy, che ha precisato che i nuovi titoli avranno [illegible] cedola [illegible] interesse [illegible] 13% o poco più, comunque inferiore al 13,8% [illegible] prestito [illegible] luglio.

L'importo dovrebbe essere superiore a quelli precedenti: si parla di [illegible] miliardi di franchi circa.

PARIGI — Il [illegible] di petrolio nei [illegible] industrializzati dovrebbe aumentare [illegible] nel terzo trimestre del [illegible] rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia l'Europa continuerà nella sua tendenza [illegible] diminuzione con [illegible] contrazione [illegible] 0,9%.

Devono restituire 500 miliardi di dollari

Anche i Paesi europei sono grandi debitori

LONDRA — Anche l'Europa Occidentale è indebitata per cifre vistose: in totale sono 500 miliardi di dollari, una cifra [illegible] troppo [illegible] [illegible] miliardi dei Paesi in via di sviluppo. In testa a tutti gli europei [illegible] piazza la Germania Federale con 77 miliardi di [illegible] esteri, circa 18% del totale. Ma questa situazione è [illegible] lungi dal suscitare allarme, viste le dimensioni e le condizioni delle economie e delle riserve monetarie dei singoli Paesi.

Inoltre, mentre tra il 1981 e il 1983 l'indebitamento dell'Europa Occidentale nel [illegible] è allargato di quasi il [illegible] il passo è [illegible] rallentando ed [illegible] si prevede che la cifra scenderà in quanto si prevede che i Paesi di quest'area accumuleranno un saldo attivo di [illegible] miliardi [illegible] nelle partite correnti [illegible] biennio 1984-1985.

Sono questi alcuni degli aspetti che emergono da un'[illegible] pubblicata nell'ultimo numero [illegible] della rivista [illegible] sle dell'American Express. Il tono è in genere ottimista, [illegible] per una certa cautela [illegible] quanto riguarda soprattutto Grecia e Portogallo e, in misura minore, per Irlanda e Danimarca.

Secondo alcuni, tuttavia, non è facile calcolare esattamente l'importo complessivo [illegible] alcuni dei principali Paesi europei, per il grado di complessità raggiunto dalle loro economie e sistemi finanziari. [illegible] afferma da qualche esperto che in fondo è più [illegible] ottenere le vere cifre [illegible] debito [illegible] Bruxelles o dei [illegible] di quanto non lo sia per la Francia e per l'Inghilterra.

Se [illegible] ca[illegible] l'indebitamento netto, [illegible] dopo aver sottratto l'importo delle riserve valutarie e auree [illegible] vari Paesi, i debiti esteri dell'Europa Occidentale scendono a 227 miliardi [illegible] dollari, secondo [illegible] ricerca dell'American Express.

OGGI
ESCLUSIVA MONDIALE
Le prime straordinarie foto dell'incontro Farsetti Trevisin
Continua l'appassionante racconto della vera vita di Grace

Lo strumento del warrant per favorire i piccoli azionisti

Parte l'aumento Fiat E'un [redacted] la Borsa

TORINO — Scambi più attivi e diffusi contrasti nei prezzi hanno contraddistinto ieri la riunione conclusiva del mese [redacted]ico di settembre che ha visto gli istituti di credito aumentare di circa mezzo punto i tassi sui riporti. I segnali positivi e quelli [redacted]tivi si sono più o meno equivalsi (l'indice Comit ha segnato -0,16%, a quota 210,12). [redacted] dell'attuale fase di incertezza del mercato, [redacted]centuata dai continui record [redacted] dollaro, ormai [redacted] alle 1900 lire. [redacted] Il vero test per Piazza Affari lo si avrà oggi con l'avvio dell'aumento di capitale Fiat, la più massiccia richiesta di denaro mai decisa in Italia da una società privata alla quale guardano con interesse anche gli investitori stranieri.

Ricordiamo in breve i termini dell'operazione. Il capitale (337,5 miliardi) viene gratuitamente quadruplicato [redacted] il raddoppio del valore nominale (da 500 a 1000 lire) e con la successiva assegnazione [redacted] una nuova azione ogni vecchia posseduta. [redacted] quindi a pagamento, dai 1350 miliardi raggiunti attraverso

Giovanni Agnelli

l'utilizzazione delle riserve, a 2025 miliardi con l'offerta di una [redacted] ogni allo[redacted] specie posseduta prima dell'assegnazione gratuita.

Mantenendo la proporzione di due terzi del capitale sociale in azioni ordinarie e un terzo in azioni privilegiate, vengono emesse 450 milioni di azioni ordinarie e 255 [redacted] di azioni privilegiate al prezzo di 1130 lire. Identico il numero delle azioni emesse per la parte gratuita dell'au[redacted] (in tutto 900 e 450 milioni).

In altre parole chi possiede mille azioni Fiat ha diritto a riceverne [redacted] gratis e a sottoscriverne altre mille [redacted] una [redacted] di [redacted] (1000 nuovo valore nominale; 80 lire a titolo di conguaglio dividendo in quanto il godimento di tutte le azioni — sia gratuite, sia a pagamento — è regolare, cioè dal 1° gennaio scorso; 50 lire rappresentano il rimborso delle spese d'emissione).

Un test, dicevamo, non tanto perché esistano dubbi sul successo dell'operazione (partecipano all'aumento i grandi azionisti per le rispettive quote: 27,50% Ifi, 13,56% Libyan Arab Foreign Investments Bank, 3,12% Mediobanca, 0,53 Gruppo Pirelli; seguono banche, fondi comuni, compagnie di assicurazione, cioè gli investitori istituzionali), quanto perché sarà un banco di prova per il mercato azionario. Si attende cioè di vedere se Piazza Affari è in grado di assolvere al suo ruolo [redacted] è quello di non far mancare [redacted] un'azienda [redacted] i finanziamenti necessari per nuovi investimenti destinati a creare nuova ricchezza, e se i risparmiatori sapranno apprezzare il nuo[redacted] strumento d'investimento offerto: il warrant.

E' [redacted] novità per il nostro mercato destinata ad aprire nuove prospettive per tutta la Borsa. Si tratta di un meccanismo originale messo a punto dalla Fiat e da Mediobanca (che ha costituito il consorzio di garanzia dell'intera operazione) per favorire i piccoli azionisti (chi possiede da 200 a 50 mila titoli) che per qualche ragione preferiscano rinviare l'operazione di 12 o [redacted] 24 mesi.

Semplifichiamo con un esempio. Un socio che ha mille azioni ritira quelle che gli spettano per l'aumento gratuito di capitale e se vuole rinviare la sottoscrizione delle 1000 a pagamento cede i relativi diritti a una fiduciaria di Mediobanca (la Spafid) la quale rilascia in cambio 1000 warrant, cioè «buoni d'acquisto». Il possessore di questi warrant può chiedere nell'ottobre [redacted] o nell'ottobre '86 alla Spafid (che [redacted] frattempo ha sottoscritto l'aumento al posto del piccolo azionista) le 1000 azioni che gli sarebbero spettate partecipando direttamente all'opzione. Nel primo caso sborserà 1250 lire per azione, nel secondo caso 1400. In altre parole l'azionista ha fino a 24 mesi a disposizione per decidere il da farsi.

Intanto per il 24 settembre [redacted] riunione del consiglio d'amministrazione Fiat: verranno esaminati i dati relativi all'andamento del 1° semestre. «*Da parte del management* — ha detto Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale Fiat e responsabile della finanza della società — *l'impegno è di far sì che i risultati della società incoraggino i risparmiatori a sottoscrivere l'aumento di capitale*».

Francesco Bullo

Un accordo Fiat-Alfa per veicoli commerciali

MILANO — Prevede un volume [redacted] interscambio pari a circa [redacted] miliardi annui l'accordo firmato nei giorni scorsi a Torino tra Fiat Auto Spa e Alfa Romeo Veicoli Commerciali Spa (Arveco), la società del [redacted]ppo Alfa Romeo/Finmeccanica.

Lo afferma [redacted] nota dell'Alfa Romeo aggiungendo che l'accordo riguarda il settore della componentistica per veicoli commerciali con portata tra i 10 e i 13 quintali.

I guadagni dello scorso esercizio avevano di poco superato i 21

Utile Pirelli a quota 32 miliardi

Agli azionisti sarà proposto un dividendo di [redacted] lire per le azioni ordinarie e di 110 per le risparmio

MILANO — Si è chiuso con un utile netto di 32 miliardi 700 milioni l'esercizio al 30 giugno della Pirelli Spa, in aumento rispetto ai 21 miliardi 100 milioni del precedente esercizio, durato 14 mesi.

Il bilancio, che è stato esaminato dal consiglio di amministrazione della società, [redacted] sottoposto all'assemblea, convocata per il 5 [redacted]vembre [redacted] prima e per il 6 novembre in seconda convocazione.

«Tenuto conto che sull'utile distribuito [redacted] la nuova imposta di conguaglio — si precisa in un comunicato della società — *pari a 6,8 miliardi, verrà proposto all'assemblea di distribuire un dividendo di 90 lire alle azioni ordinarie aventi godimento pieno e di 110 lire alle azioni [redacted] risparmio, a cui si aggiunge [redacted] credito di imposta di 50,62 lire per le prime e di 61,87 lire per le azioni di risparmio nominative*».

«Il consiglio — prosegue il comunicato — *ha altresì constatato che l'andamento delle società operative del gruppo [redacted]ire di quest'anno è stato nell'insieme favorevole ed in netto miglioramento rispetto all'anno precedente*», confermando così quanto già indicato nella relazione semestrale che la Pirelli Spa [redacted] inviato alla Consob nel marzo scorso.

Nell[redacted] si osserva come «*le prospettive per l'anno in corso si presentano sotto una luce positiva: il consolidarsi [redacted] una ripresa economica generalizzata dovrebbe infatti consentire ai 3 settori di attività del gruppo, ed in particolare a quello dei [redacted], in quasi tutti i Paesi di realizzare ulteriori progressi al livello di risultato netto*».

Nel primo semestre di quest'anno — si osserva in ambienti della società — i risultati del settore pneumatici risultano positivi in tutte [redacted] società del gruppo, per il settore cavi nel suo complesso si è passati da una situazione reddituale di lieve perdita nell'83 ad [redacted] risultato positi[redacted] sod[redacted]isfacente nello [redacted] periodo di quest'anno. Infine il [redacted] dei prodotti diversificati ha registrato un sensibile progresso verso il risanamento reddituale.

Si allungano i tempi per il salvataggio, la Cee chiede di veder chiaro sui finanziamenti

Il [redacted] lancia l'allarme per la [redacted]

BRUXELLES — La Cee si interessa alla sorte della Zanussi e chiede informazioni sulle soluzioni [redacted] studio per sanare la crisi dell'azienda, [redacted] maggiore industria italiana.

La Cee [redacted] preoccupa che il salvataggio della Zanussi avvenga nel rispetto delle regole di concorrenza della Comunità. In un primo tempo, la Commissione di Bruxelles, l'esecutivo della Cee, ha chiesto informazioni sulla decisione della Regione di acquisire azioni dell'azienda per 50 miliardi e di concederle finanziamenti agevolati.

In un secondo tempo, dopo avere valutato le informazioni avute dal governo italiano, la Commissione ha allargato il tiro a tutto il gruppo, intravedendo un'ipotesi [redacted] cumulo [redacted] aiuti: quelli della Regione si sommerebbero, infatti, a quelli della «Rel», che la Cee ha già approvato. La Commissione, inoltre, sospetta che l'intervento delle banche nella vicenda nasconda un sostegno pubblico.

La Cisl intanto ha sollecitato il governo ad intervenire «*nella sua collegialità ed in maniera definitiva*» [redacted] trattativa per il passaggio [redacted]a Zanussi all'Electrolux.

Questa mattina, intanto, si riunisce a Londra il consiglio di amministrazione della Iib (International Bank), la consociata inglese del Monte dei Paschi [redacted] che vanta dalla Zanussi un credito di 10 milioni di dollari.

Fino a questo momento il Monte dei Paschi, che ha anche un credito «interno» dalla Zanussi di 4 miliardi di lire, ha rifiutato le proposte di pagamento prospettate [redacted] gruppo [redacted] Pordenone (e cioè [redacted] considerare «italiano» anche il [redacted] di 10 milioni [redacted] dollari).

Ieri infine è stato lanciato un grido d'allarme [redacted] Fim anche per la situazione creat[redacted] Indesit, nei cui stabilimenti l'ultimo stipendio è stato pagato con 20 giorni di ritardo. «*Questa situazione di incertezza* — [redacted] legge in [redacted] comunicato — *rende il rapporto fra azienda e lavoratori intollerabile, si da rischiare di invalidare tutti gli sforzi fin qui fatti per risanare l'azienda*» (Ansa-Agi)

Il fatturato è aumentato del 21,7% in sei mesi

Snia, in forte crescita i settori spazio e fibre

MILANO — Nel primo semestre di quest'anno il fatturato consolidato di gruppo della Snia Bpd ha raggiunto i 1194 miliardi, con una crescita del 21,7% sullo stesso periodo del [redacted]. I principali dati dell'andamento della Snia sono stati illustrati dal presidente della società, Cesare Romiti, nel corso dell'assemblea degli azionisti riunita a Milano presso la sede dell'Assolombarda.

Tutte le attività del gruppo hanno fatto registrare una crescita del fatturato, ad eccezione delle attività diversificate. La divisione difesa e spazio ha incrementato il fatturato del [redacted] le fibre del 25%, la divisione chimica è cresciuta del 29% e quella tessile del 17%. E' diminuito invece il f[redacted]to delle attività di[redacted]ificate, che pesa sul t[redacted] del fatturato del gruppo [redacted] solo per il 4,7%, contro il 22,7% della difesa e spazio, il 31% delle fibre, il [redacted] della chimica e il 16% del tessile.

«Alla fine del primo semestre — [redacted] affermato Romiti — il margine operativo lordo della Snia ha toccato i 107 miliardi: 75 miliardi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Si tratta di un aumento notevolissimo».

Nei primi sei [redacted] q[redacted] la quota [redacted] all'esportazione ha rappresentato il 54% del fatturato complessivo del gruppo Snia. Per il settore difesa e spazio tale quota arriva al 75%. (Agi)

Aumenta il fatturato Sweda

MILANO — Otto registratori di cassa su dieci [redacted] stati acquistati dopo il 1982 e rappresentano il 79% del totale: il 31% sono stati acquistati nell'83 e il 40% nell'84. Questi i dati emersi da una indagine condotta dalla Doxa sul settore.

L'indagine, commissionata dalla Sweda, una delle società che vi operano, rileva [redacted] tre quarti degli utenti attribuiscono aspetti positivi specifici alla presenza di un registratore di cassa, quali: la possibilità [redacted] controllare il totale degli incassi ogni giorno e, di riflesso, anche il personale; di calcolare il resto, di suddividere le vendite per gruppi merceologici ed in base alle aliquote Iva.

La Sweda, che per il 51% fa capo al gruppo Finsoar/Cha e dall'aprile di quest'anno per il 49[redacted] alla Olivetti, produce 65.000 [redacted] l'anno, destinate per l'8% all'estero. Il bilancio consolidato '83 è stato di oltre 38 miliardi, [redacted] un utile pari al 3,5% [redacted] fatturato.

Sale ancora il capitale Cir

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Cir S.p.A. (Compagnie Industriali Riunite) ha deciso di convocare un'assemblea straordinaria per deliberare su [redacted] aumento gratuito del capitale sociale dagli attuali 49,2 [redacted] lire a 118 miliardi mediante assegnazione di sette nuove azioni ogni [redacted]que vecchie possedute nelle rispettive categorie e cioè ordinarie, risparmio convertibili e risparmio non convertibili. Corrispondentemente verrà pure adeguato il [redacted] porto di conversione del prestito obbligazionario. L'aumento gratuito di capitale avverrà mediante utilizzo [redacted] parte [redacted] cospicue riserve.

Il consiglio ha inoltre approvato la relazione da inviare alla Consob sull'andamento della società nei primi sei mesi del 1984. In questo periodo è stato deliberato ed ha avuto esecuzione con pieno successo l'aumento di capitale da 38 a 49 miliardi di lire, per un introito complessivo di 57,2 miliardi. Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie [redacted] state acquistate circa 3 milioni di azioni della Pirelli & C., pari al 4% circa del suo capitale.

I fatti più rilevanti avvenuti dopo la chiusura del semestre sono stati l'acquisto di circa 900 [redacted] azioni della Olm S.p.A. costituenti il 10% circa del capitale sociale ordinario di questa società e, più recentemente, 800 mila azioni del Credito Romagnolo S.p.A.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	149.000-151.000
Marengo it.	117.000-123.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	116.000-124.000
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	900.000-910.000
Krugerrand	545.000-570.000
Argento (*)	425-436
Platino (*)	19.770

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[redacted]	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,875	[redacted]
1 mese	17,000	17,375
[redacted]	17,125	17,500
[redacted]	[redacted]	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 14-9	Banconote (Milano) 17-9	Esportazione (Milano) 14-9	Esportazione (Milano) 17-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 14-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 17-9
Dollaro Usa	1850	1875	1866,8	1895	1868,4	1895,2
Dollaro Usa t.p.	1820	1845	—	—	—	—
Marco tedesco	613	612	616,77	615,76	615,55	615,37
Franco francese	200,25	200,50	200,71	200,48	200,60	200,48
Fiorino olandese	543	543	547,16	546,51	547,17	546,38
Franco belga	30,10	30,15	30,610	30,618	30,634	30,612
Sterlina	2327	2357	2345,8	2339,2	2356	2360,3
Lira irlandese	1890	1890	1904,5	1907,2	1909,4	1907,5
Corona danese	168,50	168,50	170,15	170,06	170,13	170,07
E.C.U.	—	—	—	—	1384	1381,5
Dollaro canadese	1385	1410	1417	1433,8	1417	1434,1
Yen giapponese	7,40	7,60	7,50	7,579	7,50	7,58
Franco svizzero	735	740	744,51	747,40	744,60	747,34
Scellino austriaco	87,25	87,25	87,650	87,568	87,674	87,584
Corona norvegese	214	215	217,73	218,47	217,78	218,48
Corona svedese	215	218	217,85	218,47	217,84	218,47
Marco finlandese	293	295	297,51	298,25	297,83	298,38
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,80	11,81	11,88	11,883
Peseta spagnola	10,60	10,60	10,975	10,995	10,975	10,995
Dinaro taglio gr.	5	8,75	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,50	14,50	—	—	—	—
Dollaro [redacted]	1400	1490	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
28/10/84	50	98,847	13,50
28/11/84	90	97,605	14,15
14/12/84	90	96,965	14,50
30/12/84	100	96,132	14,40
27/1/85	130	95,179	14,35
24/2/85	155	94,152	14,40
14/3/85	175	93,315	14,65
27/4/85	220	91,812	14,60
25/5/85	240	90,801	14,75
29/6/85	283	89,675	15,05
27/7/85	311	88,701	14,95
14/9/85	360	87,000	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 17-9

ITALIANI			Italfortune	$	[redacted]
Gestiras	L.	14.552	Italunion	$	7,38
Imicapital	»	16.376	Europrogramme	Lit.	158
Interfund	»	10.344	Mediolanum	$	12,11
Fondo Ina	»	1327,7	Rominvest Int.	$	10,18
Fondiritel	»	12.066	Rasfund	L.	14.042
ESTERI AUTORIZZATI					
Capitalfonds	$	16,30			
Interfund	$	11,21			
Fonditalia	$	38,03			
Int. Securities	$	8,27			
[redacted]		[redacted]			

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	14-9	17-9
Londra	341,75	338,36
Zurigo	343	[redacted]
Parigi	336,79	[redacted]
New York	341,25	335,55
Milano (lire al grammo)	20.600	20.720
Hong Kong	338,50	340,00

Un'oncia [redacted] uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 14-9	Zurigo 17-9	Francoforte (in marchi) 14-9	Francoforte 17-9	Londra (per sterlina) 14-9	Londra 17-9	Parigi (in fr. fr.) 14-9	Parigi 17-9
Dollaro	[redacted],5055	2,5280-2,5305	3,0380-3,0390	3,0780-3,0785	1,2645-1,2655	1,2415-1,2420	9,3155-9,3165	9,3700-9,3800
Fr. sv.	—	—	121,04-121,15*	121,53-121,57*	3,1645-3,1730	3,1535-3,1610	370,95-371,00*	372,20-372,24*
Fr. fr.	26,83-27,07*	26,81-26,84*	32,59-33,00*	32,61-32,65*	11,760-11,780	11,690-11,710	—	—
Marco	82,80-82,71*	82,17-82,25*	—	—	3,8345-3,8410	3,8145-3,8210	306,85-307,34*	306,82-306,90*
Sterlina	3,1700-3,1810	3,1425-3,1500	3,845-3,851	3,819-3,825	—	—	11,784-11,806	11,746-11,755
Yen	1,0190-1,0214*	1,0220-1,0231*	1,2462-1,2466*	1,2462-1,2465*	310,27-310,80	306,05-307,18	3,7900-3,7908*	3,8090-3,8136*
Lire	0,1344-0,1346*	0,1337-0,1339*	1,630-1,638**	1,631-1,634**	2356,7-2362,5	2344,5-2348,5	4,9780-4,9890*	4,9720-4,9800*

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	[redacted] 17-9	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 17-9
ALIMENTARI				
Alivar	5600	+ 135	[redacted]	5350
Bonifiche Ferr.	[redacted]	— 300	50	n.q.
Eridania	5260	—	22100	5300
Florio	n.q.	—	—	105
IBP ord.	1949	— 51	4000	n.q.
IBP risp.	1015	— 35	1000	n.q.
Mulinogr. Vitt.	4900	— 80	600	5000
Perugina ord.	1980	— 21	4000	n.q.
Perugina risp.	1462	+ 7	3000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	35900	+ 50	4600	n.q.
Ausonia Ass.	675	— 27	6000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	14600	— 250	1500	15575
C. Ass. Mi. risp.	7750	— 45	2700	7800
C. Latina ord.	643	— 5	37000	545
C. Latina priv.	441	— 25	5000	[redacted]
FIRS ord.	1200	— 10	—	n.q.
FIRS risp.	660	— 1	—	n.q.
Generali	32500	— 200	85530	32550
Italia Ass.	9120	— 401	5000	n.q.
L'Abeille	32600	— 500	250	n.q.
La Fondiaria	46650	— 200	2250	n.q.
La Previdente	11500	— 300	9900	n.q.
RAS	48700	— 600	17500	49000
SAI ord.	11400	— 101	5600	11425
SAI priv.	12750	— 90	200	12900
Toro Ass. ord.	11800	+ 100	11750	11800
Toro Ass. priv.	6610	— 42	31400	6670
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4301	—	16000	n.q.
B. Comm. [redacted]	16850	—	12300	16900
B.N.A. ord.	6400	— 146	7500	6400
B.N.A. priv.	3200	— 100	3000	3300
Banco Roma	16750	+ 1	11900	16800
Banco Lariano	3500	—	17500	n.q.
Cred. Italiano	2020	— [redacted]	78000	2030
Cred. Varesino	3851	— 1	[redacted]	n.q.
Interbanca p.	19190	+ [redacted]	[redacted]	19100
Mediobanca	62500	+ 1450	6325	62400
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4530	+ 40	30000	4570
Burgo priv.	3550	— 25	5000	3600
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	1950	+ 11	[redacted]	n.q.
Ed. Espresso	5050	— 20	1500	n.q.
Mondadori o.	3510	—	2500	n.q.
Mondadori p.	1700	— 250	2500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1410	+ [redacted]	92000	n.q.
Pozzi Ginori o.	100	— 1	100000	110
Pozzi Ginori r.	111 50	—	—	110
Eternit ord.	288	+ 4	—	290
Eternit priv.	290	— 1	—	295
Italcementi o.	49200	— 300	3750	n.q.
Italcementi r.	40900	— 100	50	n.q.
Unicem ord.	15300	— 100	800	15280
Unicem risp.	12800	—	600	12625
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4530	+ 30	—	n.q.
Caffaro ord.	610	+ 15	40000	n.q.
Caffaro risp.	618	+ [redacted]	—	n.q.
[redacted]	8189	+ 5	60200	n.q.
Fidenza Vetraria	3400	+ 15	—	n.q.
Italgas	965	— 11	143000	956
Lepetit ord.	26750	+ 450	300	n.q.
Lepetit priv.	24500	+ 1000	—	n.q.
Mira Lanza	27000	+ 600	500	29000
Montedison	1164	— 1	1580000	1165
Permalit	n.q.	—	—	1655

Titoli	Milano 17-9	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 17-9
Berlier	8438	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1255	— 12	11600	[redacted]
Pierrel risp.	871	— 9	24600	[redacted]
Rol	1430	—	2000	n.q.
Saffa ord.	5640	+ 30	15500	5600
Saffa risp.	5500	—	2000	[redacted]
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	15370	+ 30	700	n.q.
Snia Bpd ord.	1810	— [redacted]	[redacted]	1800
Snia Bpd risp.	1792	— 8	[redacted]	1800
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	457	— 4 25	3210000	458
La Rinasc. priv.	330 25	— 0 50	[redacted]	330
Silos	1101	+ 1	[redacted]	1100
Standa ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Standa risp.	4040	—	—	n.q.
[redacted]				
Alitalia priv.	900	+ 10	10000	895
Ausiliare	4010	+ 10	1500	n.q.
Autostr. To-Mi	5000	— 30	3500	5000
Italcable	10100	+ 10	33400	10100
NAI	34	— 0 75	1800000	34
Nord Milano	5150	—	—	n.q.
SIP ord.	1855	— [redacted]	293000	1853
SIP risp.	1810	— 11	45000	1810
Tripcovich	5400	— 300	—	n.q.
Selm	2300	— 22	30000	n.q.
Tecnomasio	414	—	15000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1345	— 5	6000	n.q.
Agricola Fin. o.	12750	— 100	1100	n.q.
Agricola Fin. r.	11930	— 140	200	n.q.
Bastogi-Irbs	141	+ 0 75	328000	141
Bonif. Siele	25000	— 10	3000	n.q.
Borgosesia o.	9980	+ 10	300	9900
Borgosesia r.	2605	+ 15	—	2700
Brioschi	750	— 3	3000	n.q.
Buton	2035	— 5	3000	n.q.
La Centrale o.	1818	+ 10	290000	1825
La Centrale r.	1581	= 30	221000	1580
La Cen. r. 1-1-82	1450	— 40	3000	1500
CIR ord.	7450	— 80	48500	7575
CIR risp.	7435	— 15	14800	7530
CIR risp. n.c.	5250	+ 110	—	5220
Euromobiliare	3900	+ 40	5500	n.q.
Fidis	4020	— 30	34000	4020
Fin. Breda	4180	— 50	14500	n.q.
Finmare	22 50	+ [redacted]	—	n.q.
Finrex	1150	—	—	n.q.
Finsider	30	+ 0 50	180000	30
Fiscambi	3100	+ 2	11500	3500
Gemina ord.	505	+ 6	1190000	n.q.
Gemina risp.	521	— 7	20000	n.q.
GIM ord.	3490	— 110	1000	3500
GIM risp.	2170	— 5	7000	2160
IFI priv.	4580	+ 40	125500	4540
IFIL ord.	5175	— 30	9000	5175
IFIL risp.	3900	— 20	4500	4000
Initiative Me.T.A.	24180	— 80	—	n.q.
Invest	2785	— 10	15500	2790
Italmobiliare	39000	= 300	21100	n.q.
[redacted]	1201	— 4	—	1200
Partec. Finanz.	1800	— 50	33000	n.q.
Pirelli & C.	3000	— 30	51000	3000
Pirelli S.p.A. o.	1730	—	651000	1730
Pirelli S.p.A. r.	1785	—	25000	1750
Rejna ord.	14350	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Rive Finanz.	3783	+ 30	1600	n.q.
Sarom	1570	— 31	2000	1500
Schiapparelli	279	+ 7	6000	275
[redacted]	781	+ 1 25	2100000	784
SMI ord.	2200	+ 25	23000	2173
SMI risp.	1881	+ 15	3000	1880
STET ord.	2082	— 15	136000	2080

Titoli	Milano 17-9	Variaz.	Quantità trattate	Torino 17-9
STET risp.	2020	+ 8	34000	[redacted]
Terme Acqui	915	—	2000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9450	—	9500	n.q.
Attività Imm.	2815	+ 5	1000	2815
B.I.I. ord.	494	— 4	131000	790
B.I.I. risp.	639	— 25	16000	630
Cogefar	1681	— 4	4000	n.q.
Con. Ac. Roma	190	+ 6 50	70000	180
[redacted] Angeli-Frua	1580	—	12000	n.q.
[redacted]m. I. Sogene	722	— 3	40000	723
I.I.I. ord.	2212	— 3	2500	n.q.
I.I.I. risp.	2260	+ 1	5500	n.q.
SFI	n.q.	—	—	1500
IEVIM	16000	+ 1000	1000	15100
La Milano C. o.	6570	+ 170	23000	n.q.
La Milano C. r.	5200	+ 70	—	n.q.
Risanam. ord.	6310	— 140	1400	6350
Risanam. risp.	5480	—	—	6000
Sila	3430	— 5	48000	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Costagnoli	n.q.	—	—	[redacted]
Danieli	3780	— 10	18000	n.q.
FIAT ord.	4100	— 40	1444500	4080
FIAT priv.	3320	— 15	814000	3307
Gilardini	11000	— [redacted]	2000	11010
Franco Tosi	16430	— [redacted]	700	n.q.
Magneti M. o.	1150	— [redacted]	48000	1210
Magneti M. r.	1200	— 5	2000	1218
Olivetti ord.	6814	+ 90	372000	6810
Olivetti priv.	4900	+ 20	21000	4888
Olivetti risp.	6740	— 20	7500	6788
Oliv. r. 1-1-83 nc.	4800	— 2	209000	4800
Sasib ord.	3981	— 20	25500	4000
Sasib priv.	[redacted]	— [redacted]	4000	3930
Westinghouse	[redacted]	+ 300	300	10780
Worthington	2300	+ 50	93500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	240	—	[redacted]	n.q.
C. Metal. Ital.	5270	+ 234	6000	n.q.
Dalmine	418	— 12	1335000	420
Falck ord.	2145	+ 35	16000	n.q.
Falck risp.	2310	= 10	1000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	n.q.
Rosa-Viola	800	— 30	—	n.q.
La Magona	5105	+ 25	—	n.q.
Pertusola	400	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	3250	— 20	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	44 25	+ 0 25	4000000	n.q.
Cantoni	2950	+ 35	7500	2930
Cucirini	1385	+ 5	1000	n.q.
Cascami 1872	3100	— 15	—	n.q.
Eliolona	990	—	—	n.q.
Fisac ord.	5100	— 100	500	5100
Fisac risp.	5300	—	—	5300
Linificio ord.	1745	— 17	265000	n.q.
Linificio risp.	895	— 1	54000	n.q.
Marzotto ord.	1500	+ 3	5000	n.q.
Marzotto risp.	1720	+ 20	5000	n.q.
Olcese Venez.	40 50	+ 0 25	290000	n.q.
Rotondi	11000	— 30	—	n.q.
Unione Manif.	sosp.	—	—	n.q.
Zucchi	3211	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1820	— 30	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r.	1010	+ 3	—	n.q.
Acqua Potabili	3230	—	500	3470
Ciga Hotels	3830	+ 40	[redacted]	3830
Jolly Hotels	4750	—	1800	n.q.
Pacchetti	50	—	15000	50
Trenno	16840	— 20	[redacted]	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI [redacted]		
C.C.T. 1/11/84	100	[redacted]
C.C.T. 1/12/84	100 40	100 30
C.C.T. 1/1/85	100	100 05
C.C.T. 1/2/85	100	100 06
C.C.T. 1/3/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/4/85	100 10	100 20
C.C.T. 1/5/85	100 25	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 05	101 05
C.C.T. 1/3/86	101 70	101 75
C.C.T. 1/5/86	101 60	101 55
C.C.T. 1/6/86	101 70	101 55
C.C.T. 1/7/86	101 60	101 50
C.C.T. 1/8/86	101 20	101 30
C.C.T. 1/10/86	101	101 40
C.C.T. 1/11/86	101 60	101 55
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 30	101 30
C.C.T. 1/2/87	101 20	101 30
C.C.T. 1/3/87	101 35	101 20
C.C.T. 1/4/87	101 50	101 45
C.C.T. 1/5/87	100 90	101 10
C.C.T. 1/6/87	100 65	101 05
C.C.T. 1/8/88	100 65	100 90
C.C.T. 1/10/90	100 90	101
C.C.T. 1/1/91	101	101
C.T.Ecu 14% 82/89	108 75	108 70
C.T.Ecu 13% 83/88	104 60	104 70
C.T.Ecu 11,50% 83/90	99 55	100 50
C.T.R. 2,50% 83	91 50	90
B.T.P. 12% 79/87	94 45	94 30
B.T.P. 12% 79/84 (i)	100	100
B.T.P. 18% 83/85	100 05	100 70
B.T.P. 17% 83/85 I	101 05	101 10
B.T.P. 17% 83/85 II	101 05	101 15
B.T.P. 17% [redacted]5 III	101 50	101 50

[redacted]	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
[redacted]	87	86 40
[redacted]	84 30	83 70
Enel 7% 71/86	[redacted]	95 90
Enel 7% 72/87 I	93 50	94 90
Enel 7% 73/88	78 60	78 50
Enel 12% 79/89	90 50	90 60
Enel 12% 80/87	87 80	87 20
Enel 77/84 Ind. II	140 50	140 60
Enel 80/87 Ind.	100	100 10
Enel 81/89 Ind.	101 20	101 25
Enel 82/89 Ind. I	100	100
[redacted] 82/89 Ind. II	100 50	100 60
Enel 82/89 Ind. III	100	100 05
Enel 82/89 Ind. IV	100	100 05
Enel 83/90 Ind. I	100 90	100 85
Enel 83/90 Ind. II	103 75	103 60
Enel 83/90 Ind. III	103 85	100 60
Enel 84/92 Ind.	103 60	103 40
Enel 84/93 Ind. II	102 40	102 50
I.R.I. S. Spir. 72/88 Ind.	100 60	100 50
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	107 50	107 60
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	103 50	100 90
Aut. I.R.I. 6% 87/87	90	89 40
Aut. I.R.I. 6% 86/88 I	90	90
Aut. I.R.I. 6% 68/89	78	77 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	86 20	83 80
CCOP 6% 30.le	75	76
CCOP 6% 30.le	87 75	87 30
CCOP 7% 30.le	84 40	83 75
CCOP 6% 1978/2005	81 60	80 90
CCOP 6% 1978/2003	84 60	84 40
CCOP 15% 1977/2007	70 50	70 50
CCOP Int. d. 6% 67/87 I	80 50	[redacted]
CCOP Int. d. 6% 69/89 II	87	86 10
CCOP Int. d. 6% 69/89 IV	84 10	83

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. d. 7% 71/86 I	81 50	81 50
CCOP Int. d. 7% 71/81 II	78 60	78 10
CCOP Int. d. 7% 71/86 IV	[redacted]	77 10
CCOP Aum 7% 72/2002 I	[redacted]	[redacted]
CCOP Aut. 6% 68/88 I	85 50	84 70
CCOP Aut. 7% 71/2002 II	86 50	88
CCOP FS 6% 67/87	90	[redacted]
CCOP FS 7% 71/91	81 15	[redacted]
CCOP FS 7% 72/92 I	84	88
CCOP FS 7% 72/92 II	76	76 30
CCOP pr 6% 66/86 IV	85 70	81 80
CCOP pr 7% 67/87 V	80 10	80 80
CCOP pr 6% 67/87 VI	84 30	86 40
CCOP pr 6% 68/88 VII	84 20	83
CCOP pr 6% 69/89 VIII	83 80	83 30
CCOP pr 7% 71/91 II	75 80	75 80
AMM. FS 6% 66/86	83 80	83
AMM. FS 7% 70/90	81 50	[redacted]
AZ. FS 83/90 Ind.	102 50	102 60
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 50	102 50
AZ. FS 84/92 Ind.	101 65	101 60
IMI 6% 67/87 XXVI	90 10	88 35
IMI 6% 68/88 XXVII	85 50	[redacted]
IMI 7% 70/88 XXVIII	89 30	88
IMI 7% 70/88 XXIX	88	[redacted]
IMI 7% 73/94 XXXVIII	78 80	74 80
IMI TV 81/88 LXXXI	111 50	111 30
IMI 14% 84/91	99 50	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85	85
S. Paolo c.f. 6% cam.	85 50	72
S. Paolo c.f. 7%	82 10	82 30
S. Paolo c.f. 7% 68/88 II° ind.	n.r.	81 60
S. Paolo c.f. TV 81/91 2°	102	[redacted]
S. Paolo c.f. TV 81/91 3°	[redacted]	100 80
S. Paolo c.f. TV 82/87 4°	107	102 80
S. Paolo o.p. 6%	87	87 30

[redacted]	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 6%	60 10	60
S. Paolo o.p. 7%	70	74 80
S. Paolo o.p. 6%	82 30	82 30
S. Paolo o.p. 6% 71/86 Em	100 75	101
S. Paolo o.p. 12% 77/87 I°	[redacted]	94 80
S. Paolo o.p. 12% 77/87 II°	[redacted]	94 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 I°	101 30	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	102 60	102
Fiat TV 81/86	100 40	100 50
Olivetti TV 82/87	105 90	106
Pirelli spa TV 82/88	[redacted]	103
[redacted]		
CIR 13% 81/88	154 40	[redacted]
Cogefar 14% 81/86	122	—
Generali 12% 81/88	242	242
IFIL 13% 81/87	216 75	220
IRI-B. Roma 13% 81/87	99 80	100 10
IRI-Comit 13% 81/87	101 60	101
IRI-Credit 13% 81/87	104 80	104 60
Italgas 14% 82/88	133 50	135
La Centr. 13% 81/86	101 10	101
Mediobanc. 14% 82/88	387	381
Med. Bil 13% 81/91	113	113 50
Med. Fidis 13% 81/91	149 10	148 50
Med. B. Sch. 7% 73/88	332	328
Med. Selm 14% 82/92	120	121 40
Med. Snia 13% 80/90	180 30	179
Olivetti 13% 81/91	129 90	129 60
Pirelli spa 13% 81/91	130	129 80
Pirelli spa 13,5% 81/88	128 80	128
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/92	127 80	128 30
S. Paolo Ind. 12% 76/88	290 80	290 15
Unicem 14% 81/87	120 30	120
Unicem 15% 82/88	124 80	127

E' incominciato l'anno scolastico, ma per quanti?

Cattedre vuote, orari ridotti ricerca affannata di supplenti

In provveditorato si tende a minimizzare: «Torino sta meglio di altre città»

Nelle scuole le lezioni sono cominciate giovedì scorso, ma come ad ogni inizio d'anno, l'attività è avanti a singhiozzo. I tentativi di tamponare le falle più grosse legate ai ritardi nomine insegnanti, sembrano portare risultati acarai. Le previsioni della vigilia vengono, purtroppo, confermate. Le difficoltà maggiori nelle inferiori e superiori e toccano in particolare quegli istituti in cui i professori non hanno la cattedra definitiva (pur avendo vinto il concorso) non sono ancora assegnati alle scuole

Risultato metà delle classi hanno l'orario provvisorio i più fortunati fanno tre ore ogni giorno, gli altri vanno a scuola per un paio d'ore e qualcuno ci va a giorni alterni. Qualche esempio.

Alla media Quasimodo mancano 18 professori: alla Don Orione 10, all'VIII Istituto Tecnico Industriale 8, all'XI commerciale 26. Parecchie segreterie di non conoscere la situazione docenti, ma resta l'organizzazione questi primi giorni a conferma del disagio. L'orario è ridotto per molte classi dello scientifico Galileo Ferraris, degli Industriali Avogadro, Prano e Quartrella, del classico Alfieri, del commerciale Arduino, del tecnico Guarini

La causa tanta confusione è le operazioni di nomina si fanno quando le lezioni sono già cominciate, per rimediare alle classi parte il ministero autorizza i presidi a chiamare dei supplenti, in attesa dei titolari. L'anno scolastico è aperto giovedì, ma il telegramma i presidi è partito soltanto ieri mattina parecchi capi d'istituto si lamentano: «A noi non è stato comunicato niente».

Dice il provveditore pi: «*Non potevamo anticipare i tempi perché dovevamo prima individuare i posti disponibili per gli insegnanti che hanno diritto all'immissione in ruolo. Il telegramma è stato inviato a tutti temporaneamente con il sistema della catena telefonica. Il provveditorato avverte un istituto capofila che a sua volta deve informare un determinato gruppo di scuole e sempre fatto così. Inoltre abbiamo affisso comunicato in bacheca qui, in via Cosmo*

«*Stiamo facendo tutto il possibile per seguire le direttive del ministero di cui comandazione è quella di tentare di ridurre al massimo fenomeno dell'avvicendamento dei professori in cattedra*». Ma tutto non basta

Infatti nomine per l'assegnazione della provvisoria (vincitori nelle medie inferiori e 293 nelle superiori) cominceranno domani, anche graduatorie che hanno diritto al passaggio in ruolo in base legge ma saranno rese note soltanto domani. Si sta elaborando, in base ai nuovi criteri resi noti nei giorni scorsi dalla Corte dei Conti, la posizione dei «riservisti», cioè quelle persone che per motivi diversi (anni di servizio, invalidità, ecc.) hanno precedenza nelle chiamate alla cattedra.

Solo qualche preside è riuscito a convocare per tempo i supplenti temporanei: 16 su 60, ad esempio, alla media Scotellaro. «*Da sempre la scuola* — dice il provveditore — *ha scelto l'inizio delle lezioni. Torino meglio di altre città*». E' vero Ma è altrettanto vero che non serve anticipare l'inizio dell'anno di studio poi il ministero non impone scadenze tempestive e regolate delle date. Anche perché oggi mancano i docenti, ma fra qualche giorno comincerà l'inevitabile valzer degli insegnanti in cattedra Se da sempre va così, significa che da sempre va male.

Maria Valabrega

nella cintura è anche peggio

Situazione critica anche nelle scuole della provincia. Qui, oltre alle difficoltà legate alla mancanza di docenti, ci sono quelle che derivano dall'applicazione delle norme di sicurezza e dalla decisione del ministero di sopprimere alcune classi.

A Cuorgnè, su migliaio di studenti elementari, medie inferiori e professionale, i cui sono stati dichiarati inagibili vigili fuoco il primo giorno le lezioni, torneranno a scuola. Dovranno però adattarsi per alcune settimane a fare i doppi turni negli istituti superiori, in attesa che si concludano le ristrutturazioni

A Castellamonte i 22 allievi ragionieri, sezione staccata del XXV Aprile, hanno raccolto firme di solidarietà per protestare oggi al provveditore. Protestano perché il ministero ha più autorizzato il funzionamento della loro classe che, di conseguenza, dovrebbe essere trasferita nella sede di Cuorgnè.

Sul piede di guerra anche gli studenti dei corsi sperimentali di Giaveno, Ivrea, Caluso e Rivarolo: rischiano di doversi trasferire sezioni normali perché non ci sono gli insegnanti di ruolo. unici che il ministero da quest'anno autorizza a insegnare prime classi sperimentali.

Una protesta anche dalla media inferiore Mappano (Caselle). Ci sono insegnanti su «Questa sarebbe il meno — dicono i docenti — la nostra sistemazione edilizia è disastrosa, ma il Comune ci ignora».

Dal Terzo Mondo maggiore disponibilità ma anche controlli più severi

Meno incognite nelle adozioni

Il Cifa Torino ha aiutato oltre coppie nella ricerca all'estero di bimbo da adottare - «I rischi li corre chi si rivolge mediatori privati, non certo chi si alle istituzioni» - Vi Paesi stranieri che verificano a distanza di anni la sistemazione del piccolo nella famiglia

Sono in costante aumento i bambini Terzo Mondo che hanno trovato da noi una famiglia

15 anni fa l'Italia figurava i Paesi «esportatori» bimbi abbandonati. Adesso, invece, figura tra quelli «importatori». I bambini del Terzo Mondo che trovano un padre ed una da noi sono in costante aumento, e a Torino, in modo particolare, il fenomeno sta registrando un'epoca

Proseguendo il viaggio nel pianeta dell'adozione (internazionale, la cronista raccoglie queste sorprendenti informazioni nella del Cifa di via Bardonecchia 101. L'associazione sigla significa Centro internazionale famiglie pro-adozione) è composta da 150 genitori che hanno dato una famiglia a piccoli asiatici, sudamericani e centroamericani; da quattro anni opera gratuitamente e senza fine di lucro, ed ha aiutato sinora duecento coppie ad adottare un bimbo di colore. «*Per l'esattezza 207* — precisa un gruppo di volontari dell'associazione — *La maggior parte di questi papà e mamme torinesi o residenti in Piemonte solo nell'area di Ivrea e del Canavese i "figli venuti da lontano" sono nove*».

Come mai, stando alle cifre, proprio a Torino l'adozione e pratica «*Perché Torino è sempre stata all'avanguardia, grazie soprattutto al grande lavoro del nostro tribunale dei minorenni. Fondamentale il suo ruolo nella modifica della legge sull'adozione, nella lotta alla piaga del mercato dei piccoli, nella vigilanza contro gli abusi. Non ci dimentichi, inoltre, l'apporto dell'Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie. Sono 17 anni che l'Anfaa porta avanti iniziative dell'adozione, fungendo di stimolo per il legislatore*».

Non dovrebbe essere allora troppo difficile, una volta ottenuto dalla magistratura il necessario nullaosta, adottare bimbo straniero Invece pare sempre un'impresa, ricca, in certi di incognite e di miserabili 'ricatti' si racconta avvocati del Paese in cui vive il piccolo che garantiscono un onorario regolare e poi aprirane cifre da capogiro, di mediatori e maneggioni che, speculando sul desiderio della coppia di avere subito il figlio, promettono: «*Si possono scegliere le procedure, basta pagare*».

E accaduto che un'adozione sia venuta a 20 milioni invece dei 5-7 abituali, che qualche coppia ormai vicina al bambino a lei assegnato sia sentita imporre: «*Se* che la pratica fine dovete pagare anche qualche migliaio di dollari.

I volontari Cifa rispondono: «*Quando si parla di adozione internazionale sono fuori luogo e pericolosi il trionfalismo sia l'disfattismo. Vicende penose ce ne sono state, potranno esserce ne. Certi rischi però li corrono le coppie s'affidano a privati, non certo quelle che s'appoggiano alle istituzioni (tribunali dei minori, consolati, ambasciate) ed a noi. Mai come oggi il Terzo Mondo è stato così disponibile all'adozione, e mai si è mostrato tanto responsabilizzato. I suoi tribunali dei minori sono seri, molto esigenti, alcune nazioni non limitano a ratificare l'adozione, si preoccupano di vedere come, a distanza anni, il bambino si trova nella sua "nuova" famiglia. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo ricevuto esperti del e del Salvador che giunti l'Europa per compiere quasi controlli C'è molta sensibilità: ogni minimo sospetto di irregolarità fa quasi Paesi a chiudere i "rubinetti" delle adozioni*».

Vostre coppie sono incorse in disavventure? «*No. Sono seguite le assistiamo anche durante la permanenza fin media all'estero. nostro compito consiste nell'aiutare gli aspiranti genitori non solo a risolvere le difficoltà pratiche, ma soprattutto quelle psicologiche Adottare significa affrontare problemi interiori enormi.* preparazione incontri che si dipanano in fasi diverse, culminanti nel cosiddetto momento di «*Informazione e formazione*, in cui vengono suscitati tutti i fantasmi legati alla mille problematiche psicologiche dell'adozione».

Capita che qualche coppia rinunci all'adozione? «E' successo. *La rinuncia comunque non è sconfitta, ma una vittoria. Che razza genitori sarebbe stata quella coppia non pienamente responsabilizzata?*».

Claudio Giacchino

Momenti panico in via Roma

Parte un colpo giovane ferito

Esploso accidentalmente dalla pistola di carabiniere - Erano accorsi su falso allarme

A parte un colpo di pistola, il proiettile rimbalza a terra e una scheggia ferisce leggermente alla destra un giovane passante. E' ieri na sotto i portici di piazza Castello nel corso di un movimentato episodio, protagonisti alcuni carabinieri accorsi in via Roma dopo la segnalazione d'una avvenuta rapina.

Il ferito si chiama Domenico Allosatti, 18 anni, Rivoli, corso IV Novembre 17. Ieri mattina s'è recato in piazza , ha parcheggiato l'auto e poi s'è incamminato sotto i portici. Stava cercando il numero 99, dove ha sede un'associazione di rappresentanti a cui voleva chiedere delle informazioni (sta cercando lavoro in questo settore) improvvisamente ha sentito un trambusto e visto dei carabinieri, mitra e pistole spianati, che invitavano i passanti a rifugiarsi dietro le colonne

Così ha fatto anche Domenico Allosatti Mentre immobile e spaventato attendeva che i carabinieri concludessero l'operazione, ha sentito poco lontano una scarica di Ha visto un giovane militare che, pistola in pugno, stava scavalcando una Dopo il salto dall'arma è sfuggito un colpo.

C'è voluto del tempo per chiarire che si trattava d'un falso allarme e che non alcuna rapina. L'Allosatti è stato al Mauriziano.

Temperatura ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 10,2
media	+ 18,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare Basse alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 70%. Temperatura: massima +26,3; minima +9, media +18,9. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti e precipitazioni localmente anche temporalesche. Visibilità buona. Venti: deboli o moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7,11; tramonta alle 19,34 Temperature delle stazioni estere e Torino: max +26; min. +10,6

Conclusa la requisitoria al processo per bancarotta fraudolenta

Il pm ha chiesto otto anni per l'editore Bevilacqua

Per gli altri responsabili della «Editori» che gestì la Gazzetta del Popolo '75 all'81, proposte pene 2 e 5 anni - «Disinvolto manager potenti amicizie politiche» - Avrebbe distratto 4 miliardi

la requisitoria pubblico ministero De Crescienzo contro i responsabili del fallimento della Editor, la società che gestì la *Gazzetta del Popolo* dall'ottobre '75 al luglio dell'81, si avvia a conclusione che era cominciato il 3 aprile alla prima sezione tribunale (pres. Rita Caribaldi) Queste le pene proposte dal pm: 8 anni di per l'amministratore delegato Lodovico Bevilacqua, «*manager venuto dal nulla*», secondo la definizione Din, testimone processo; per Kauffmann, responsabile marketing, accusato in concorso con Bevilacqua di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio; 5 reclusione per i Maria Bertorelli, Mario e Massimo Orsini, accusati di falso ; 2 anni, con le attenuanti generiche, per i due direttori amministrativi Carlo Alberto Corte-Rapis e Vincenzo Bergamo.

Gli imputati, tutti a piede libero (Bevilacqua ha ottenuto la libertà provvisoria nel giugno scorso), si presentati in Alla, eccetto Kauffmann, provato di tutti segnato in volto e invecchiato nel giro di pochi mesi. è apparso Bevilacqua, anche compiuti da poco. Il personaggio cui ruota la vicenda giudiziaria che ha segnato penultimo e più sfortunato capitolo della storia di uno più vecchi quotidiani nazionali, la *Gazzetta del Popolo*.

Ha il pm De Crescienzo: «*L'affossamento della Gazzetta cominciò il giorno stesso che Bevilacqua acquistò la testata i 500 milioni che si era fatto anticipare dalla Sipra come compenso della pubblicità. Alle spalle, il disinvolto manager potenti amicizie politiche (la più importante, quella l'onorevole Aldo Moro, allora presidente Consiglio) ma nessuna solidità finanziaria*».

Non è stato il perito d'ufficio De Gennaro ricostruire la contabilità Editor, perché, ha affermato il «*accanto conti ufficiali c'erano quelli in nero, fatture fantasma nascoste nell'ufficio milanese di Bevilacqua, conti personali sui quali venivano fatti affluire i finanziamenti al giornale e dai quali poi Bevilacqua via Kauffmann prelevavano liberamente*».

Secondo De Crescienzo, nel giro anni, nelle casse Editor entrarono finanziamenti per oltre 20 miliardi, accumulando però ben 11 miliardi di debiti Quattro miliardi — sempre secondo il pm — finirono nelle tasche dell'amministratore delegato, 150 milioni in quelle di Kauffmann. Nessun dubbio sulla responsabilità dei tre sindaci accusati dei falsi in bilancio. Meno gravi le colpe dei due direttori amministrativi che tentarono senza di sottrarsi all'influenza dell'amministratore delegato e che hanno tenuto un comportamento processuale molto più lineare.

Le arringhe dei difensori, avvocati Chiusano, Zaccone, Giordanengo, Accatino, Piccatti, Scaparone e Bovio Milano, dovrebbero concludersi giovedì. Poi il tribunale si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Claudio Cerasuolo

Parrocchie e grandi città

I vicari di tutte le diocesi italiane si interrogano da oggi a giovedì, a Villa Lascaris di Pianezza, sul «La grandi parrocchie nella area metropolitana». Come si evolve la parrocchia, quali sono i suoi rapporti con le istituzioni civili? Presumendo il tema, Riva, ausiliare di Roma, esposto ieri la sua esperienza: «Nel centro di Roma distribuiamo ogni giorno 1000 pasti completi; il Comune dà una certa , la chiesa mette i volontari per la confezione e la distribuzione. A Ostia 700 volontari assistono 150 emarginati. Ai Comuni noi chiediamo che ti riparmio fatto mediante il volontariato venga speso non in manifestazioni effimere, ma in realizzazioni concrete».

Questa mattina dopo il tema generale, il dott. Calvarese Censis analizzerà in una relazione dal titolo «Le grandi città italiane 2000» i problemi sociologici dei grandi agglomerati urbani.

Le indagini sulla ragazza trovata morta nella valigia

Dava la droga a Elena e alle amiche: fermato

L'uomo abitò nell'appartamento della vittima e due giovani accusate omicidio - Aiutò a trasportare il cadavere a S. Gillio?

Un tassello dopo l'altro, gli agenti della tentano ricostruire le di cui è «Elena» Giacinta Zamparelli, la di 21 anni trovata vita, il corpo chiuso in valigia, in una discarica abusiva di Gillio. Nei giorni scorsi l' (per «omicidio e *cultamento di cadavere*») Isabella Farina e Maria Antonia Masiello, amiche Elena, ieri è fermo di Giacchino Micell, 46 anni. è accusato «*detenzione di stupefacenti al fine spaccio* e «*favoreggiamento della prostituzione*» nei confronti della Farina e della Masiello.

Il Micell, nato a Corleone, abita in via Piave 9 Dice il capo della mobile, Sasai: «*La sua posizione dovrà essere attentamente vagliata. Ha avuto un ruolo nella drammatica fine Elena? E quale?*». Ecco i punti fermi, almeno de le indagini svolte dai funzionari Parsoni e Pellegrino: il Micell spacciava la droga alle prostitute di corso Cairoli, forniva l'eroina alla Farina a Zamparelli. Per qualche tempo ha vissute nell'appartamento all'ottavo piano di corso Brunelleschi, in casa di Elena, della Masiello e della Farina e, sebbene non ne ricavasse un utile, «favoriva» le loro attività, presentando agli e conoscenti.

Gli inquirenti si pongono alcuni interrogativi. Ha aiutato a trasportare la valigia con il corpo di Elena discarica abusiva, un centinaio di metri dalla provinciale Gillio-La Cassa? qualcosa sulla morte della Zamparelli? Conosce chi ha scritto le tre lettere (ai binieri, alla polizia e al nostro giornale) hanno permesso di ritrovare il corpo della giovane? Giacchino Micell, denunciato per spaccio, furto, oltraggio e detenzione di armi, verrà interrogato giornata Rinvio. Il magistrato che coordina l'inchiesta: queste domande potrebbero presto risposte.

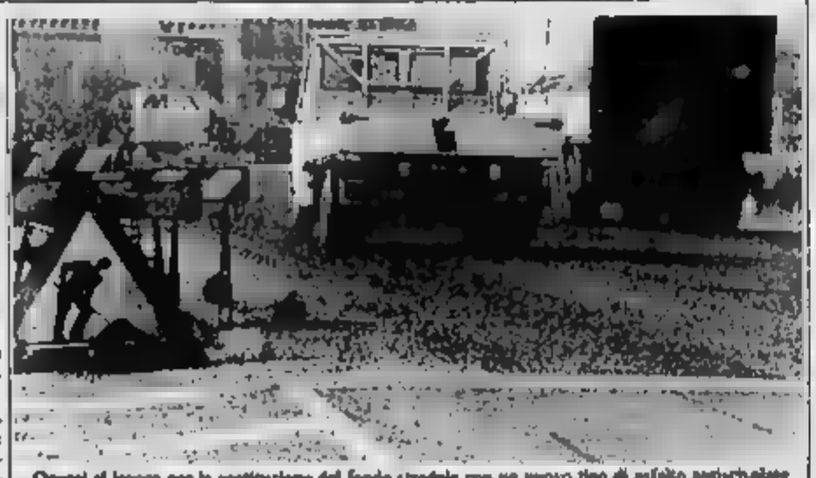
Ieri, frattanto, sono stati invitati al laboratorio centrale polizia scientifica, alcuni campioni di terriccio trovato ruote e sotto la carrozzeria della «Rally» di Isabella Farina. Secondo gli inquirenti, quell'auto è stata per trasportare la valigia Elena, stroncata da una overdose, fino Gillio; la vettura poi lasciata presso il corso Brunelleschi, senza più essere usata. Il dott. La Gala e agenti della scientifica hanno prelevato della terra nel campo ove è stato abbandonato il cadavere Zamparelli: verrà confrontata con quella sull'auto. «*Una eventuale conferma, potrebbe risultare una prova determinante*», dicono in questura.

Giacchino Micell, fermato

Asfalto antiscivolo su 11 strade

Entro metà novembre saranno completati gli interventi per il primo lotto di (spesa 265 milioni) Seguirà il rifacimento di altri 17 punti critici della viabilità - L'assessore: «Diminuiranno gli incidenti»

Undici tratti strade città hanno subito un trattamento «antiscivolo». «*L'asfalto* — spiega l'assessore viabilità Marcello Vindigni — *è stato trattato in modo tale che ci un doppio di pavimentazione. Il primo come base è di medio, quello superiore, ruvido*». Questo primo lotto di lavori (spesa prevista 265 milioni) sarà ultimato l'11 novembre. «*A questo seguirà un secondo pacchetto 17 interventi* — dicono Comune — *con altri 245 milioni spesa. Al termine trattato 150 mila metri quadrati strade*».



Operai al lavoro per la sistemazione del fondo stradale con un nuovo tipo di asfalto antiscivolo

Per ora l'esperimento interessa i tratti discesa di: rampa di uscita tangenziale per Orbassano, Rivalcavia di strada del Drosso, rampa di corso Siracusa, corso Lecce (tra via Simonda e corso Appio Claudio), corso Potenza (tra via Pianezza e via Calabria), rampa tra via Mazzarello e via G. Reni, cavalcavia di corso Grosseto, cavalcavia di strada Cuorgnè, ponte della diga di Lungo Stura Lazio, alcune curve della strada del Fioi.

«*Erano strade* — spiega Vindigni — *dove avvenivano con frequenza incidenti automobilistici. Adesso sarà possibile una maggiore aderenza all'asfalto e quindi una capacità di frenata migliore*». In pratica l'asfalto, reso ruvido dal pietrisco, non solo avverte è necessario ridurre velocità, ma consente di minare gli inconvenienti dovuti alla pioggia e al gelo. «*Siamo tra le prime città attuare questo trattamento* — l'assessore —, *mentre in altre nazioni l'uso nei circuiti urbani è più diffuso*».

Tutto bene dunque? Per qualche giorno non sono mancate le critiche, in modo particolare a causa pietruzze che venivano scagliate contro auto dalle ruote «*E poi* — commenta un tassista — *c'è il dei battistrada. E' come passare la pomice una grattugia*». Ma municipio certi del risultato «*Meglio un po' battistrada* — ribattono — *che un ferito in ospedale*».

Una lettrice ci scrive da Mondovì:

«Nominata a Firenze per gli esami di maturità, e la regolare congedo per una malattia ampiamente documentata, nel mese luglio stata convocata, su richiesta prosindaco agli studi di Firenze, all'ospedale militare per una visita fiscale

«Tale visita ha potuto fare altro confermare diagnosi del mio medico curante, però mi sono sentita ugualmente umiliata offesa, come insegnante e donna

«insegnante, perché, dopo tredici anni lavoro nella scuola, prosindaco Firenze, sulla e del mio impegno, scavalcando le legittime competenze del mio provveditore, mi ha sottoposta un ospedale militare, senza inoltre che nessuno si degnasse di avvertirmi mio diritto di visitata dal medico fiducia.

«Come donna ho vissuto un'esperienza umiliante promiscuità un ambiente cattivo.

«Non contesto la legittimità controlli contro l'assenteismo, contesto il ricorso a un ospedale militare quando esistono strutture sociali civili idonee per questi controlli civili.

Specchio dei tempi

Un controllo fiscale all'ospedale militare offende e umilia un'insegnante - Il contribuente non fiducia - Alloggio vuoto affittato - Ai torinesi piacciono solo le mostre altrui? - Lo «stradario»

«Mi sono dimessa Consiglio d'istituto cui facevo parte, ma è mio che la mia protesta vi ferma qui: amo il mio lavoro e i miei allievi, quali continuerò a dedicare l'interesse e l'impegno che meritano».

Piergiorgio

Un lettore ci scrive:

«Nel febbraio 1979, a quasi due anni di presentazione di ricorso all'Ufficio Registro Pubblica ed alla Commissione Tributaria di Torino, mi è pervenuta, da quest'ultima, ricevuta di richiesta di rettifica somma di 1.017.703 lire, indebitamente pagata per l'anno.

«Sono trascorsi cinque anni di fiducioso attesa, durante i quali mi sono recato un paio di volte all'Ufficio Registro per avere qualche informazione sull'esito di tale pratica.

«L'attesa ormai è più fiduciosa! L'ultima volta, un paio di anni fa, che mi sono affacciato a quel bancone, mi impiegato, devo riconoscere alquanto cortese, non sapendo che cosa rispondermi, si è assentato dicendomi che andava dal suo direttore a farsi suggerire una risposta. Se così stato non lo so, ma la risposta è stata la seguente: "Attualmente l'ufficio è personale; quel poco che è impiegato a ricostruire, non a rimborsare".

«Per prendendo atto della solerzia di tale funzionario, quanto dovrò attendere fa con me quanti a Torino e in tutta Italia), perché qualche giovane disoccupato venga assunto dall'amministrazione il compito anche di il denaro indebitamente versato contribuenti? E con tale esperienza, come posso serenamente presentare ricorso per delle imposte indebitamente versate sulla liquidazione fine rapporto lavoro?».

Giulio

Una lettrice ci scrive:

«Propongo che superiore che dovrebbe colpire proprietario degli alloggi conservati sfitti colpisca anche l'inquilino che tiene l'alloggio affittato, ma non tale.

«Ecco il mio ho un'unica casetta che anni abita in un mio alloggio via Saorgio 77, con affitto bloccato, alla quale ho potuto fare aumento dell'8% nel '83 perché pensionata sociale.

«Solo nel '79, con la famosa legge sull'equo canone, ho potuto variare la situazione.

«Ora tale signora, vecchia e malata, è andata un pensionato, ma i nipoti continuano a pagare l'affitto a suo nome per avere casa, poco spesa, e loro dispongono e ogni eventuale».

Rina Brosio

Un lettore ci scrive:

«Sono dalla mostra "Tesori dei Faraoni" Vienna, che ho trovato qualitativamente eccezionale.

«Ma quanta rabbia pensando al nostro Museo Egizio, all'enorme patrimonio artisticamente sconosciuto che, opportunamente pubblicizzato, sarebbe un richiamo di risonanza internazionale.

«Ho letto della soddisfazione dell'attuale direttore per aver raggiunto un'affluenza annuale di visitatori: la nostra versione ne ho altrettanti in 20 giorni».

Ing. Silvano Morando

Un lettore ci scrive:

«A pensato-febbraio prossimo Sip distribuirà come di consuetudine gli elenchi dei telefoni 1985 relativi alla rete italiana

«E nuovo ci si lamenterà della mancanza degli elenchi per ordine strada e di numero civico, con dello stradario, ma sarà lamentela inutile e giungerà in ritardo. Allora mi permetto, di ricordare la cosa per tramite il vostro giornale.

«E' 1969-70 che pubblica più lo "stradario" di Torino. utilissimo e faceva risparmiare molto telefonate e tempo agli utenti che sono costretti a chiedere informazioni alla Sip, intasando anche le linee. Chiedo quindi, a nome di moltissime persone da me contattate, che tale venga di nuovo pubblicato e distribuito, magari anche a pagamento) in non tutti gli almeno un ritmo biennale».

Maurizio Panetti

Problema medico e sociale

Molti anziani come aiutarli?

La Cu[illegible] delibera regionale

Il problema dell'assistenza [illegible] (in Piemonte 740 mila oltre i 65 anni) autosufficienti e no, torna oggi di attualità con le consultazioni che la Regione ha indetto nelle varie sedi comprensoriali su una sua delibera attuativa della legge 20 del 1982 che aveva come scopo il riordino dei [illegible] vizi socioassistenziali. La dc ha risposto alla fine di giugno con una proposta di legge che respinge la drastica suddivisione dei servizi per autosufficienti (comunità alloggio) e non autosufficienti (casa protetta). «*La volontà di modellare tutto* [illegible] *questi due servizi* [illegible] — dice la proposta [illegible] — *distrugge l'esistente (case di riposo, case albergo, comunità di vario genere) che invece dovrebbe essere gradualmente migliorato e razionalmente utilizzato*».

Sull'argomento, [illegible] tema di una lettera del cardinale Ballestrero al presidente della Regione, Vigliano, intervengono oggi, in sede di consultazione per la delibera, gli Uffici sanità delle varie diocesi (a Torino è diretto da don Mario Vercellese) con un documento approvato dalla Conferenza episcopale piemontese. La Chiesa ha in questo settore una notevole esperienza perché opera in 201 «case»: 131 di [illegible], che hanno risposto ad uno specifico questionario, dispongono di 7333 posti letto e soltanto 14 superano il tetto dei cento. La maggioranza quella tra i 20 e i 60 letti.

Un patrimonio di «*strutture senza scopo di lucro, volte con la collaborazione* [illegible] *tutte le popolazioni interessate*» che, [illegible] il documento presentato alla Regione, non può [illegible] misconosciuto [illegible] penalizzato. Adesso «*non hanno, nella generalità* [illegible] *casi, i fondi necessari per affrontare le ristrutturazioni che* [illegible] *legge regionale e* [illegible] *delibera* [illegible] *prevedono*». Quindi: «*Le opere di Chiesa, che* [illegible] *impegnano alle previste trasformazioni sostanziali, chiedono la garanzia per la copertura tempestiva* [illegible] *costi; il convenzionamento, in particolare, secondo l'esperienza attuale,* [illegible] *difficoltà a causa degli eccessivi ritardi con cui l'ente pubblico ha soddisfatto ai suoi impegni*».

Questa è [illegible] richiesta economica. Anche sul piano tecnico non m[illegible] [illegible] Una riguarda il criterio [illegible] ripartizione: comunità alloggio per autosufficienti, [illegible] protetta [illegible] non autosufficienti, ospedale. «*E' necessaria una struttura intermedia — dice don Veronese — che stia tra* [illegible] *prime due e il terzo e che offra servizi infermieristici e riabilitativi per l'anziano che non ha bisogno del medico ad ogni istante*». Ma ha bisogno per lo meno di un'infermiera che, ad esempio, sappia distinguere se dorme o se è stato colpito da collasso. E, in questo caso, sappia che [illegible] deve fare e [illegible] [illegible] preciso riferimento per la richiesta urgente dell' [illegible] sanitario.

In Liguria [illegible] hanno [illegible] chiamandole «*residenze protette*»; si chiede che [illegible] nuovo Piano sanitario regionale prenda in considerazione [illegible] problema.

Sono diminuiti anche quest'anno i visitatori in città

Turista straniero, oddio

Dal '79, anno successivo all'ostensione della Sindone, il flusso degli ospiti dall'estero è andato continuamente calando - Fra [illegible] la flessione negli arrivi è compensata da un lieve aumento dei giorni di permanenza - Uno studio dell'Associazione albergatori conferma la crisi

Torino piace sempre meno ai turisti: lo dicono le cifre relative all'afflusso degli ospiti italiani e stranieri negli ultimi anni. La nostra città appare trascurata ed emarginata, soprattutto dagli stranieri.

L'anno passato fra Torino e provincia sono stati registrati 906.507 arrivi, per complessive 5.140.828 presenze: ogni turista si è dunque fermato in media quattro giorni e mezzo. Rispetto all'anno precedente sono aumentati i giorni di soggiorno (+3 per cento) ma c'è una contrazione dell'1,8 per cento negli arrivi. L'andamento negativo risulta [illegible] accentuato nella componente straniera (—5,6 gli arrivi, —4,8 le presenze), mentre gli italiani hanno fatto registrare un [illegible] (—0,9) negli arrivi, ma un recupero del 9 per cento nelle giornate [illegible] in città.

Il mese più critico, [illegible] il profilo degli arrivi, è stato agosto (—12,8 per cento complessivo, con un picco di —31,52 per gli stranieri), il migliore gennaio (+8 gli arrivi, +16,4 le presenze). Notevoli i deficit di febbraio, aprile, settembre e dicembre.

[illegible] gli italiani sia gli stranieri hanno mostrato di gradire meno la sistemazione alberghiera [illegible] flessioni nell'ordine del 5 per cento), mentre quelle alternative hanno visto gli italiani reggere bene, [illegible] un +8,6 per cento, ma gli stranieri cedere in [illegible] [illegible] quasi uguale. Particolarmente pesante [illegible] dato [illegible] agosto, che ha visto, per gli alberghieri, una flessione di ospiti del 10 per cento.

Anche quest'anno la tendenza negativa non sembra [illegible]. Nei primi 5 mesi, in provincia [illegible] Torino, si sono registrati 413.345 arrivi, per circa 2.462.000 presenze. Rispetto all'anno passato è ancora evidente la crisi del turismo straniero, con [illegible] contrazione che sfiora il 10 per cento [illegible] negli arrivi sia nelle presenze, nonostante l'ottimo inizio verificatosi che ha caratterizzato sino a primavera i centri sportivi della provincia. Anche l'afflusso degli italiani è negativo (—3,67) e l'unica blanda nota positiva è un leggero aumento dei loro giorni di [illegible] [illegible]enza (+2,45).

Fra il 1979 (anno successivo all'esposizione della Sindone) e oggi, l'andamento [illegible] flusso turistico presenta complessivamente una tendenza negativa. I turisti italiani, cresciuti in modo apprezzabile sino all'81, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] lando anche se il saldo finale denuncia un incremento del 3,8 per cento. Solo segni negativi, invece, dalle presenze straniere; passate dai [illegible] visitatori del [illegible] [illegible] 180.468 dell'anno scorso, con un calo secco del 34 per cento.

Non [illegible] prevedono svolte. Anche le prime cifre [illegible]'84 segnano un calo d'arrivi, e l'unico [illegible] consolante viene dalle presenze: se i turisti diminuiscono [illegible] [illegible] anche vera che tendono a fermarsi un po' di più.

Sulle presenze in città esiste anche uno studio dell'Associazione albergatori: dimostra come la percentuale di occupazione [illegible] [illegible] negli alberghi sia calata negli ultimi sei anni di circa il 2 per cento.

Angelo Conti

Tre rapinano sei [illegible]

Rapina in un negozio di casalinghi e giocattoli, poco dopo le 16, in via Regaldi 7, nel quartiere Barriera di Milano. Tre sconosciuti (uno col volto coperto), hanno intimato al proprietario, Angelo Zinbelli, 24 anni, [illegible] [illegible] quanto c'era in cassa. Hanno arraffato l'incasso della giornata (5 milioni in contanti più un assegno) e sono fuggiti su una 127.

Turismo a Torino e provincia negli ultimi [illegible] anni

	1979	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Turisti italiani	693.963	[illegible]	762.094	[illegible]	720.119
Turisti stranieri	[illegible]	224.016	192.079	197.615	186.488
TOTALE	[illegible]	[illegible]	954.173	924.452	906.607
Giornate di soggiorno	5.302.382	5.253.442	[illegible]	[illegible]	[illegible]

E la Mole è un po' più sola

Con i suoi [illegible] metri d'altezza [illegible] Mole Antonelliana rappresenta l'emblema [illegible] città. Immancabile in ogni cartolina illustrata, punto di riferimento e di orientamento per turisti e non, costituisce un indicativo «termometro» dell'afflusso turistico verso Torino.

Ad ammirare la città, [illegible] terrazzino riservato a quota 85 metri è raggiungibile con una corsa in ascensore, sono salite l'anno passato 183.767 persone. E' una cifra inferiore a quella degli anni precedenti: 13.700 in meno rispetto al 1[illegible] 4400 rispetto a tre anni fa.

Mantenere in esercizio l'ascensore è costato l'anno scorso 333 milioni: questo il deficit del servizio, gestito dall'Azienda Tramvia Municipali, che verrà totalmente assunto dal Comune.

Il costo elevato del servizio, peraltro necessario se si vuole mantenere un'immagine turistica della città, è motivato dai [illegible] degli addetti necessari al funzionamento del mezzo e dal prezzo contenuto del biglietto (1500 lire).

Va al caffè sotto casa E' evaso

Il ricorso sempre più diffuso alla concessione di arresti domiciliari sta creando problemi all'arma dei carabinieri: tocca infatti ai militari controllare decine di abitazioni di detenuti, spesso più volte al giorno. L'impegno è ancor più gravoso per le compagnie cittadine, visto che gli arrestati tendono a scegliere (è una loro facoltà) un alloggio in una grande città, dove sono più facili i contatti umani e dove è anche più semplice compiere qualche «scappatella».

Chi decide [illegible] fare quattro passi fuori da quella che è, in teoria, la sua «prigione» corre però gravi rischi: ieri mattina Ottavio Di Maria, 51 anni, originario di Agrigento, condannato per furto dal tribunale di Savona lo scorso 20 agosto ad un [illegible] di arresti domiciliari, ha deciso di prendere il cappuccino al bar dell'angolo.

La manovra non è sfuggita ai carabinieri della compagnia San Carlo che lo hanno arre[illegible] per evi[illegible]ne [illegible] immediatamente trasferito alle Nuove. Ora Ottavio Di Maria sarà sottoposto [illegible] un nuovo processo: rischia di vedersi raddoppiato il periodo di detenzione (l'evasione comporta una reclusione sino ad un anno) e questa volta in un carcere vero.

L'esercito [illegible] [illegible] appassionati piemontesi è [illegible] in campo

Troppi [illegible] caccia, camosci vuoti Segue un camoscio e si uccide

La vittima è caduta su [illegible] pietraia in Val Varaita - Due [illegible] delle doppiette [illegible] Cuneese [illegible] a Verolengo - In Val Pellice e Val Susa abbattuti tutti i 20 capi previsti per la stagione - Multe

Rispolverato l'armamentario d'obbligo (tenuta mimetica, carniccera alla vita [illegible] a [illegible] giacca [illegible] tasconi dietro per la selvaggina, coltelli, doppietta o automatico e, i più fortunati, anche un [illegible] cane con pedigree), quasi [illegible] 78 mila cacciatori piemontesi (attorno [illegible] [illegible] mila nella sola provincia di Torino) sono [illegible] domenica [illegible] piede di guerra.

Risultato: due persone «impallinate» e un [illegible] in un incidente alpinistico durante una battuta al camoscio. Ma, a questi tre, occorre aggiungere chi, ferito lievemente, non [illegible] è rivolto agli ospedali. I carnieri, invece, sono rimasti quasi vuoti anche se c'è da registrare, per quanto riguarda la provincia [illegible] Torino, [illegible] Consorzi alpini della Val Pellice e della bassa e media Val di Susa la cattura al camoscio è già terminata perché è stato raggiunto il limite massimo [illegible] capi abbattuti previsti dai piani di tiro (20 nei due Consorzi).

Poca selvaggina abbattuta, dunque, a parte i camosci. Le cause vengono individuate dagli addetti [illegible] lavori nelle condizioni meteorologiche, non favorevoli, e nel ripopolamento che non ha dato i risultati sperati. «*Sono stati immessi capi troppo giovani. E, nei carnieri, abbiamo visto animali piccolissimi,* [illegible] *stirpe*» lamentano i protezionisti. L'assessore provinciale Penasso spiega: «*Il ripopolamento è stato fatto dopo aver consultato le associazioni venatorie*».

Endocrinologia della mammella

Organizzato dalla cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica D dell'Università, s'aprirà al teatro Nuovo il 19 settembre un congresso internazionale sull'endocrinologia della mammella promosso da Re[illegible]e Piemonte, Ateneo torinese, Società italiana di Endocrinologia e New [illegible] Academy of Sciences. Il convegno, cui prenderanno parte alcuni fra i più prestigiosi scienziati che, nel mondo, s'occupano del problema, si concluderà sabato 22.

Pesante il bilancio delle infrazioni. Sono state decine le multe appioppate dalle guardie venatorie della Provincia, che hanno anche sequestrato quattro camosci abbattuti sotto il limite d'età consentito (18 mesi). Otto i verbali del Wwf (Fondo mondiale per la natura) per violazione della legge che regola la materia. Lo scorso anno erano stati 42. Cacciatori più educati? «*No. E' che è rimasto ben poco da abbattere. Si vecchia il bestiame. E le infrazioni diminuiscono*», spiega Proia del Wwf.

Gli incidenti sono avvenuti nel Cuneese e a Verolengo. Nell'alto vallone di Piutrusa, in Val Varaita, a 2300 metri di quota, durante una battuta al camoscio è morto, scivolando su una «*pietraia*», Giuseppe Ghirardi, 36 anni, Carignano, via Cossa 12, elettricista. L'uomo, sposato, un figlio, [illegible] era recato domenica mattina in Val Varaita. Racconta uno degli amici che [illegible] accompagnato: «*Si è allontanato un attimo, forse si è sentito male ed è caduto sulle pietre battendo la testa. Quando l'abbiamo trovato era già morto*».

All'Ottainico [illegible] stato ricoverato con 25 giorni di prognosi Giuliano Marello, 45 anni, infermiere di Bolzano (Bavona), colpito, a Garessio, da una scarica di pallini che [illegible] suo compagno di battuta aveva destinato a un [illegible]. Un altro ferito a Verolengo: Giuseppe Carnovale, 36 anni, corso Sebastopoli 236, impallinato da un cacciatore. E' stato medicato all'Astanteria Martini. [illegible] [illegible] dieci giorni.

Mentre si contano i primi feriti (il Wwf segnala anche un cane ucciso a Sciolze) infuriano, anche quest'anno, le polemiche. I cacciatori, infatti, si sono visti salassare di altre 30 mila lire come tassa provinciale (52 mila per i con[illegible] alpini), somma che si [illegible] ad aggiungere alle [illegible] mila di concessione governativa, [illegible] alle [illegible] di tassa regionale.

E, inoltre, [illegible] vedono vincolati per l'esercizio dello sport venatorio a [illegible] sola provincia. «*Abbiamo fatto ricor[illegible]si Tar* — spiega Massaglia, presidente della Federcaccia — *ora aspettiamo i risultati*».

Echi di cronaca

Scuola di lingue
LEARN ENGLISH at CIS
via Lagrange 3,
APPRENEZ LE FRANÇAIS au CIS
via Lagrange 3,
LERNEN SIE DEUTSCH beim CIS
via Lagrange 3,
APRENDER EL ESPAÑOL [illegible] CIS
via Lagrange 3
VENITE AD APPRENDERE LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA al CIS.
30 ANNI DI ESPERIENZA
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica
Videotape
Insegnanti di madre lingua
Servizio traduzioni ed interpreti
CENTRO [illegible] ITALO [illegible]ZZERO
CIS
via Lagrange 3, tel. 53.78.38.

Liceo Linguistico
Breve per ricupero anni diurni e serali. Classi poco numerose. Insegnanti qualificati. CIS via Lagrange, 3 - 10123 Torino. Tel. (011) 53.78.38.

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego [illegible] [illegible] **regionale**
Segretario d'ufficio - stenodattilografo - paghe e contributi - contabilità-computerizzata in lingua - operatori su personal computer. Istituto Vigliardi, via Vigliardi 7, tel. [illegible]

Club Eurincontri
Quando ci sarà solo, quando vuoi [illegible] una famiglia, quando vuoi ritrovare dopo una separazione. Corso Peschiera, 264 2° p. Tel. 734.814.

Messaggi urgenti

PRIVATO vende libero 5 vani servizi via Colli 10 - Tel. 010/540.154.

PELLICCIA visone selvaggio, ocelotto bellissimo, marmotta argentata, giacca volpe polare, stola visone, vendesi. Telefono 39.33.66.

[illegible] Via Roma 80 Telefoni 517.068 - 535.834 - 535.113 I.A STAMPA

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 168.279.552.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5819/4/1 DI SOCIETÀ E N [illegible] DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00488410010

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti — L'Italgas - Esercizio [illegible] Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione** e ad **opportuni controlli preventivi.**

Contenimento dei consumi — Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la **sicurezza** di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio [illegible] Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52

[illegible] avverte la spett.le clientela che, prossimamente avverrà in Torino l'apertura della nuova boutique

valentino BOUTIQUE

In attesa che i lavori di approntamento siano ultimati, la collezione è a disposizione della clientela nei locali di Galleria S. Federico 19, [illegible] Torino.

VALENTINO BOUTIQUE - TORINO
Galleria S. Federico [illegible] 19 - Tel. 011 541.190.

La **PUBLIKOMPASS** spa
FILIALE DI TORINO
CORSO [illegible] D'AZEGLIO, [illegible]
VIA ROMA, 80
VIA MARENCO, [illegible]
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO
65.211

INFORMATALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - [illegible]
TEL. 511.024 - 538.682

CEDESI NEGOZIO VIA ROMA
con tab. IX - X - XIV
Tel. 011 651.314
ore pasti
mq 200 circa

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. **Carlo BURATTI** riceve in Biella, Milano, Genova e Torino
per informazioni o appuntamento telefonare 015 - 22.515

Saper spendere

Fascino d'antico

Il taglio vecchio di un brillante può essere trasformato in moderno, ma ci sono rischi

Un brillante in eredità: mica male! Piera B. di 30 anni è soddisfatta, ma non troppo. Scrive: «*E' un brillante fondo di vecchio taglio. Vorrei sapere se conviene ritagliare la pietra e farla diventare di taglio moderno. In questo modo aumenterebbe di valore, come sostengono amici di famiglia? Forse sarebbe anche più commerciabile e* [illegible] *nego che quest'idea* [illegible] *alletta.* [illegible] *brillante ha purtroppo anche alcune imperfezioni: potrebbero sparire con il taglio? Così sarebbe anche più puro*».

★★ Peccato che i vecchi detti non abbiano più presa sulle giovani generazioni. In fondo, «A caval donato non si guarda in bocca» aveva un suo significato. [illegible] pur interpretabile. Anzitutto il rispetto dell'amicizia o dell' affetto [illegible] è sempre racchiuso nel dono, grande o piccolo che sia. Poi, quando il regalo è di famiglia e addirittura [illegible] gioiello, il desiderio [illegible] [illegible] perderà un ricordo, [illegible] conservare con [illegible] ciò che altri avevano scelto, usato, apprezzato, tramandandolo a propria volta ai [illegible]sceli. Forse si tratta soltanto di nostalgie.

Largo all'esperto. Il dott. Sergio Della [illegible], gioielliere perito del tribunale, sottolineando che «trattare un argomento così interessante in poche righe è difficile» e chiedendo [illegible] scusa «per eventuali inesattezze strettamente scientifiche dovute alla necessità di sintesi» afferma: «E' bene ricordare che qualunque sia il colore e la purezza [illegible] un diamante, soltanto il taglio ne mette completamente in risalto [illegible] [illegible] Tutti i diamanti devono [illegible] sfaccettati in modo da rifrangere ogni raggio di luce: questa entrando in un brillante ben tagliato viene rifratta in tutti i colori dello spettro e riflessa attraverso la superficie superiore. Questi effetti di luce [illegible] ottengono soltanto [illegible] il diamante è ben tagliato, tant'è vero che la qualità del taglio è uno degli elementi determinanti del valore del brillante.

«La differenza tra taglio vecchio e moderno è enorme: infatti quando le leggi dell'ottica erano pressoché sconosciute lo scopo del taglio era conferire alla pietra un aspetto piacevole e di conservare soprattutto la massima caratura, [illegible] la grandezza. Soltanto più tardi i tagliatori si posero il problema [illegible] quali fossero le proporzioni ideali per ot[illegible] il migliore risultato che consiste nel favorire lo sprigionarsi di quei giochi di luce tipici del brillante. Possiamo dire che nel 1919 finisce l'epoca dell'empirismo nel taglio delle pietre ed incomincia l'era del taglio su [illegible] scientifiche.

«Per essere più chiari la differenza tra taglio vecchio e moderno consiste nel fatto che sono [illegible] [illegible] li di taglio e di conseguenza le proporzioni. Ne deriva un'enorme diversità di riflessioni che raggiungono il massimo solo nel brillante di taglio moderno.

«Ma solo dopo [illegible] esame del brillante si può dire se convenga o meno ritagliarlo. Si tratta di una vera e propria operazione che presenta [illegible] incognita. La pietra potrebbe essere ulteriormente lavorata o le attuali inclusioni sono superficiali oppure nelle parti esterne della pietra. Nulla da fare, per esempio, se vi è un carbone sulla tavola centrale. Inoltre vi sono pietre di vecchio taglio che hanno una predisposizione ad essere ritagliate ed altri irregolari che comporterebbero notevoli rischi.

«Bisogna ancora ricordare che si deve esaminare il colore [illegible] pietra: [illegible] inutile tagliare un brillante vecchio se, ma anche pagliericcio. La trasformazione potrebbe evidenziare [illegible] di più il colore e togliere anche quel fascino d'altri tempi che conservano tutti i brillanti antichi. Certo la differenza di valore tra taglio moderno e vecchio è notevole. Ritengo però che soltanto in rari casi si debba procedere ad un'operazione [illegible] genere, che non sempre riesce. Per le pietre poco importanti il gioco non vale la candela e per quelle di notevole caratura una modifica significherebbe cancellare la loro storia, sovente legata a quella [illegible] [illegible] famiglia e a [illegible] importanti.

«E poi i brillanti di taglio antico, anche se questo non rispetta le leggi dell'ottica, piacciono».

Simonetta

Export per i tessili

Invito alla Promark per concrete iniziative in favore delle aziende

L'analisi [illegible] situazione del settore, tessile-abbigliamento in Piemonte di Giuseppe Ghirlanda, responsabile regionale Cisl, viene giudicata dal direttore del consorzio «*Italy export*» di Novara, Luciano Lombardi, «*ben fatta e ricca di dati*». Secondo Lombardi, tuttavia, il sindacalista «*scivola nei campanili[illegible]*, quando chiede una fiera a Torino per promuovere quanto vi si produce.

Afferma il direttore del c[illegible]: «*Diverso il discorso, che dovrebbe stare anche a* [illegible] *sindacato, di un aiuto tecnico-finanziario* [illegible] *piccole e medie aziende del settore perché possano partecipare in modo qualificato alle più importanti rassegne internazionali di moda*». Tale è il compito di [illegible] come la Promark.

In [illegible] invece, [illegible] la molto [illegible] più, perché le «*iniziative degli organismi pubblici possono servirsi* [illegible] *forme aggregate intermedie*» come gli oltre 30 consorzi *export*, che associano centinaia di [illegible]. Conclude Lombardi: «*In Piemonte, invece si contano sulle* [illegible] *di una mano. Il risultato è che, alle scarse iniziative di Promark e Centro estero, rivolte direttamente a piccole e medie imprese senza la mediazione* [illegible] *consorzi* [illegible] *aderiscono nell'uno al massimo qualche decina di aziende*».

PER VICINO DI CASA TI ABBIAMO SCELTO UN ALBERO
IN UNO DEI VILLINI CHE STIAMO COSTRUENDO
● **CASTIGLIONE** collina ex Fornaci
● **RIVOLI** viale Nuvoli via Mori[illegible]
■ **ROSTA** collina Stazione
■ **CASCINE VICA** via [illegible]
COSTI RIDOTTI - PAGAMENTI CON PIANI FINANZIARI PERSONALIZZATI
CONSORZIO REG[illegible] COOPERATIVE EDILIZIE «[illegible]»
TORINO - corso [illegible] 8 - Telefono 543.321

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA

CROCETTA

VIA MASSENA

A GRANDE[illegible]

PUNTO APPOGGIO

20 Domande affitto

DIRIGENTE

21 Offerte affitto

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

31 Lezioni, traduzioni

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

ACQUISTA ORO

IMPRESA VENDE

IMPRESA VENDE

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Perché penalizzare la nostra città?

In Comune un coro solo «La Rai deve restare»

Novelli: «assurdo» un eventuale trasferimento del centro ricerche

I problemi della Rai, i timori di un trasferimento della sede amministrativa di via Cernaia, del centro ricerche di corso Giambone, dell'eliminazione dell'orchestra sinfonica, dopo le notizie di luglio e agosto, sono rimbalzati in Consiglio comunale, sotto forma di interrogazioni di tutti i gruppi.

Il sindaco Novelli ha informato l'assemblea su quanto è stato fatto finora, sulle ipotesi d'incontro a livello politico (i ministri delle Poste, Gava, e delle Partecipazioni statali, Darida) e in sede Iri, con il presidente Prodi.

Ha detto: «*Quando a luglio circolò la notizia che il consiglio di amministrazione della Rai avrebbe affrontato il problema a Torino, insieme ai presidenti della Regione e della Provincia, ho contattato con il vertice dell'Iri, il prof. Prodi, il quale è subito interessato del problema e mi ha anche scritto una lettera. Ad agosto abbiamo inviato una, firmata pure dalla Regione, sulla presenza dell'Iri in Piemonte. Infine abbiamo offerto di sostenere l'orchestra sinfonica firmando una convenzione che sia più presente sul nostro territorio, in cambio di un intervento finanziario di Comune, Provincia e Regione*».

Novelli ha parlato anche dell'eventuale trasferimento dei servizi amministrativi di via Cernaia, e ha definito assurdo il trasferimento del centro ricerche da Torino, una città fra le più idonee d'Italia nel campo delle tecnologie d'avanguardia. Ha chiesto di formare una ristretta di amministratori per partecipare agli incontri romani.

Nel corso del dibattito tutti gli intervenuti hanno sostenuto la necessità di difendere Torino da un ulteriore impoverimento occupazionale e culturale. I pci Pignocchino e hanno rilevato che «*il processo di razionalizzazione della gestione Rai rischia di tradursi in una grave penalizzazione non solo economico, ma culturale e morale della città, con il rafforzamento dell'asse Milano-Roma*».

La colpa di tutto, a giudizio del liberale Dondona, parte dal che «*Torino continua a ragionare come cent'anni fa, in piccolo. Smettiamola* — ha ammonito il consigliere liberale —, *diversamente rischiamo di essere gli di un passato del quale non abbiamo pagato le tasse di successione*».

Per il repubblicano Ferrara il problema non è solo Rai, ma strategia dell'Iri in Piemonte «*Per questo* — ha spiegato — *abbiamo chiesto di preparare un incontro con il prof. Prodi e il ministro Darida*».

Il trasferimento e il guente smantellamento della amministrativa, centro di ricerca e dell'orchestra sinfonica, secondo il capogruppo dei psi, Cardetti, porterebbe «*ad un impoverimento scritto della città, contro cui non può fare con le mani in*».

«*Purtroppo però* — ha ribattuto il psdi Magliano — *abbiamo sbagliato quando lasciammo che lo scorporo della prendesse avvio. Petalo dopo petalo, margherita è stata sfogliata, ora siamo al centro del fiore, ci portano via tutto*».

Per ultimo il pci, con De Stefanis, si è detto preoccupato del ridimensionamento annunciato dal direttore generale della Rai, Biagio Agnes (dc), «*utile ma ricercò a ridimensionare il deficit, ma dannoso se dovrà penalizzare, ad alto costo, la nostra città*».

E ora non rimane che attendere i risultati degli incontri romani.

Donna muore mentre stira

Una donna di 68 anni, Chiara Marnucci, via Sempione 124, è stata stroncata da un malore (probabilmente un infarto miocardico) mentre stirava. Ieri verso le 16. Era sola in casa, è caduta pesantemente a terra trascinando il ferro da stiro. Il fragore ha allarmato i vicini di casa che, temendo uno scoppio, hanno fatto intervenire i vigili del fuoco e la polizia

I primi dati parlano di un calo del sessanta per cento

Meno cercatori di funghi

Nelle valli Chisone, Germanasca e Pellice, ad esempio, sono state rilasciate finora duemila tessere contro le seimila dello scorso - La raccolta limitata a tre giorni; i numerosi controlli hanno, forse, scoraggiato gran parte delle schiere di appassionati

Dopo il grande rientro dalle ferie ricomincia a parlare di funghi e gli appassionati rinnovano presso le Comunità montane i loro tesserini per la raccolta. In ottemperanza alla legge regionale anche le Comunità montane Valli Chisone e Germanasca e Valpellice hanno stabilito che nel 1984 la raccolta funghi avverrà nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato. Come lo scorso anno il tesserino costa mille lire e se esentati soltanto i proprietari di fondi, gli usufruttuari, i coltivatori e i familiari, purché la raccolta avvenga sui loro terreni.

Tuttavia, a differenza dello scorso anno, le tessere rilasciate sono molto poche: finora circa contro le 6000 dell'83. Questa differenza notevole è da attribuirsi al malcontento creato dalla legge sulla regolamentazione della raccolta funghi. Uno dei motivi di scontento è dato dal limite nel numero di funghi raccolti: 15 esemplari per persona al giorno. Altro limite è quello dei giorni in cui può avvenire la raccolta che non sempre riesce a soddisfare tutte le richieste.

Sulla diminuzione delle domande non dovrebbe aver influito il problema del pagamento tessere: si è cercato di agevolare al massimo i richiedenti il versamento da quest'anno può anche fare presso gli uffici postali.

La Comunità Valli Chisone e Germanasca ha comunicato che i proventi ricavati dal tesseramento dei fondi 1983 saranno utilizzati per la realizzazione di alcune opere volte ad esaltare «la cura e l'efficienza dei boschi». Si costruiranno piste forestali, collegamenti fra borgate in alcuni Comuni quali Salza di Pinerolo, Pinasca, Perrero. A Praly si realizzerà un serbatoio per il servizio di estinzione incendi, a Villar Perosa si provvederà alla ricostituzione di boschi. In parte, alcune di queste opere sono già state realizzate.

Stessi dati sul forte calo dei cercatori di funghi giungono anche dalle altre Comunità montane. «E' bastato regolamentare quella che era considerata un'attività di svago — spiegano a Ghivone — ed i cercatori di funghi sono scomparsi». C'è da considerare, comunque, che essendo richiesto tempore diverse per ogni località molti cercatori hanno scelto una sola zona e, giustodi, è diminuito il numero di giornate dedicate alla ricerca nei boschi.

Antonio Giamo

Così Castagneto seppe salvare il Piemonte

Per ricordare il 280° anniversario della difesa di Torino, il Comune di Castagneto Po, località della collina chivassese, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia organizza una manifestazione che avrà luogo domenica prossima, in piazza Ravere.

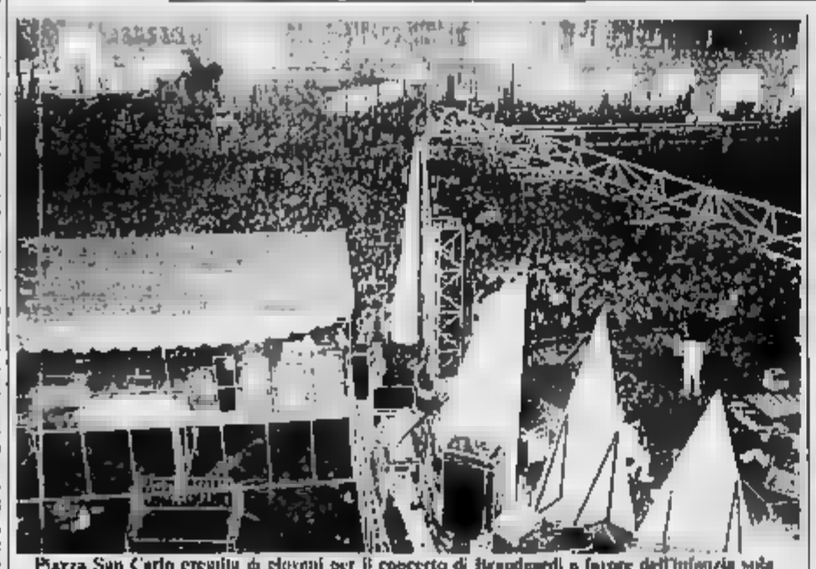
Per i castagnetesi la ricorrenza non è nuova. Già nel 1930 il plevano don Giorgio Oddenino, in collaborazione con Carlo Trabucco, aveva festeggiato l'anniversario.

«*Il fatto storico a cui ci colleghiamo* — dice Revello — *dovrà servire innanzitutto a ricordare che siamo piemontesi, quindi gente che ama la libertà, nello stesso tempo considerata la vocazione turistica di Castagneto Po dovrà servire, insieme alle altre manifestazioni, a far conoscere il nostro paese, sotto l'aspetto turistico, ma come punto di riferimento culturale e storico*».

Castagneto Po, inserita nel triangolo di difesa Verrua-Savoia-Chivasso, contribuì, nel 1705, a salvare Torino da una possibile distruzione. Lo stato maggiore del principe Vittorio Amedeo II di Savoia si sarebbe trovato all'improvviso allo scoperto perché i francesi, dopo sei mesi di assedio, riuscirono a conquistare Verrua. A Castagneto l'esercito invasore trovò pane per i suoi denti e le truppe piemontesi poterono organizzare la difesa nella cittadella di Torino in attesa di rinforzi. Il piccolo paese collinare fu però messo a ferro e fuoco e furono alzate durissime barricate.

L'assessore Ildino Valfetto, che cura l'aspetto storico della manifestazione, ricorda che «*bisogna dimenticare che il Piemonte d'oggi affonda le sue radici proprio in quell'epica battaglia, in quanto indispensabile all'autonomia del ducato Sociale che fonte dirà per la costituzione di Piemonte rafforzato e quindi di un'Italia libera dal giogo straniero*».

In cinquantamila alla festa di Branduardi



Piazza San Carlo gremita di giovani per il concerto di Branduardi a favore dell'infanzia sola

«Una goccia nel mare». Angelo Branduardi ha definito così l'eccezionale manifestazione di folla che ha caratterizzato il suo concerto a favore dell'Unicef, domenica sera in piazza San Carlo. Cinquantamila giovani, alcuni dei quali giunti perfino dalla Francia, hanno partecipato al concerto che è durato due ore, fra giochi di luce e lanci di palloncini. Branduardi, considerato vecchio amico dell'Unicef, ha sottolineato, fra un brano e l'altro, l'importanza della lotta alla «violenza dei bisogni».

A favore del fondo della Unite per l'infanzia gli introiti della vendita di cartoncini e programmi (circa 3 milioni) mentre gli agenti di Branduardi verseranno l'utile della serata (il cantante ha rinunciato al suo compenso personale), detratte le spese organizzative. L'assegno sarà comunque cospicuo, visto che il Comune ha a suo tempo stanziato oltre 40 milioni.

A Nichelino

Il Coreco annulla la delibera

Annullata dal Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo) una delibera con la quale il Comune di Nichelino intendeva rinnovare per altri sei anni l'appalto alla ditta Spaic per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi. Per il Comune era prevista una spesa di un e mezzo all'anno.

La ditta Spaic svolge il lavoro già da tre anni. Nell'ultimo rinnovo di contratto, in Consiglio comunale, nel luglio, la delibera era stata fortemente contrastata dai gruppi dell'opposizione (dc, pli, psdi) i quali avevano discusso per oltre tre ore nel tentativo di bloccarla. Il consigliere liberale Fulvio Rossotto nel suo intervento dichiarato: «*Questa delibera è illegittima, con la sua approvazione si priva eludere la normale gara d'appalto come prescrive la legge*».

I rappresentanti della dc avevano, a loro volta, fatto un lungo elenco delle inosservanze e manchevolezze che, a loro dire, la ditta appaltatrice avrebbe commesso negli anni scorsi, non rispettando i termini del contratto. Alla fine della lunga discussione la delibera era stata approvata.

★ Giuliana Antoniolli, 48 anni, via Cuneo 81, ieri è stata scippata dell'orologio da due giovani mentre stava aprendo la porta di casa. Medicata al Mauriziano, guarirà in cinque giorni.

L'incidente ieri mattina sulla Chivasso-Ozegna, nei pressi di Foglizzo

Auto si schianta nel sorpasso Muoiono sul colpo due fratelli

La vittima stava accompagnando il congiunto e due amici a scuola presso l'Istituto Salesiano di San Benigno Canavese - Secondo i carabinieri la velocità troppo elevata è stata causa della disgrazia

I fratelli Roberto e Alessandro Scolaro morti nell'incidente

Due fratelli di Ivrea sono morti e due loro amici sono rimasti feriti in un incidente avvenuto verso le 7,30 di ieri sulla Chivasso-Ozegna nei pressi di Foglizzo. Sono Roberto e Alessandro Scolaro, di 20 e 16 anni, abitanti in via Del Crist. I feriti, Roberto Marangon e Corrado Francesconi, entrambi sedicenni, sono residenti in frazione Viò di Ivrea e a Borgofranco, in via Montebruno 21. Viaggiavano tutti su a bordo di un ciclomotore guidato da Roberto Scolaro, diretti verso San Benigno Canavese, dove i tre ragazzi frequentano il terzo anno di elettromeccanica all'Istituto Salesiani Don Bosco.

Nei pressi del bivio per Foglizzo, l'auto, che probabilmente procedeva a velocità molto elevata (i carabinieri di Montanaro e Chivasso intervenuti per rilevare l'incidente nell'asfalto hanno riscontrato una frenata di oltre metri), era in fase di sorpasso e il conducente non è riuscito ad evitare l'ostacolo, un autocarro Tigrotto, condotto da Vincenzo Basile, 39 anni, Mazzè, via Italia, che stava immettendosi sulla provinciale in direzione di San Giusto. L'impatto con la parte anteriore dell'autocarro è stato tremendo e tutti gli occupanti della 131 sono rimasti incastrati nell'abitacolo. Subito soccorsi ed estratti con fatica dalle lamiere da alcuni automobilisti di passaggio, le ambulanze di Chivasso e Ivrea, Giusto i feriti sono stati portati all'ospedale; i fratelli Roberto e Alessandro Scolaro, rispettivamente a Chivasso e all'Astanteria Martini di Torino, dove entrambi sono giunti morti. Il Francesconi all'ospedale di Ivrea con una prognosi di 40 giorni, mentre il Marangon, pure al Martini, è guaribile in 30 giorni. L'autista dell'autocarro non ha riportato lesioni.

★ Quasi 250 stecche di sigarette, oltre ad accendini, pipe ed occhiali da sole sono il bottino del furto compiuto nella notte fra sabato e domenica nella tabaccheria di Lidia Sartore, 51 anni, piazza Chiocetti 14, Rivarolo.

Rivarolo: il mercato trasloca

Presentato il progetto per il trasferimento delle bancarelle in piazza Massoglia - Il provvedimento per motivi di sicurezza

Tra qualche settimana il mercato settimanale di Rivarolo cambierà volto. E' stato presentato ai gruppi politici, i rappresentanti di categoria e agli ambulanti il progetto per il trasferimento delle bancarelle nella nuova piazza polifunzionale Francesco Massoglia, realizzata dal Comune con il contributo della Regione Piemonte e costata quasi lire.

In quest'area, che è capitato in passato le quattro edizioni della Fiera del Canavese, saranno sistemati tutti gli ambulanti di generi alimentari attualmente sparsi al sabato nelle varie zone del mercato.

Dalla centrale via Ivrea scomparirà una fila di bancarelle in modo da permettere l'accesso ai mezzi di soccorso e necessità. Finora gli ambulanti sistemavano i propri punti vendita su entrambi i lati della via creando non pochi problemi alla viabilità. Questo genere di pericolo sarà anche eliminato dal Torino e Indipendenza, dove vengono parcheggiati i camion degli ambulanti.

«*E' chiaro che non tutti accetteranno di buon grado lo spostamento previsto* — ha detto il sindaco Domenico Rosagno — *crediamo comunque che l'architetto Giuseppe Vercellino incaricato di predisporre il progetto, abbia lavorato con scrupolo cercando di creare quella continuità di succedersi delle bancarelle ed evitando di dividere due metà tronconi il mercato stesso*».

Sul trasferimento del mercato le promesse degli amministratori nei mesi scorsi si erano sprecate: la piazza era stata ultimata oltre un anno e mezzo fa, ma fino a questo momento, in assenza di un piano ben definito, le bancarelle del sabato hanno continuato ad occupare le vie e le piazze centro cittadino.

Ceresole: morto Gildo Blanchetti

E' morto nella sua casa di Ceresole Gildo Blanchetti, una delle più famose guide alpine canavesane. Aveva pochi giorni compiuto 88 anni. Figura notissima negli ambienti alpinistici della zona, Gildo Blanchetti era stato anche sindaco di Ceresole dopo la Liberazione.

Durante la partigiana si per numerose azioni dove mise a prova le sue ottime conoscenze della montagna.

Caluso entro l'85 avrà il metano

Anche gli abitanti di Caluso avranno il metano.

La convenzione è stata firmata ieri dal sindaco Annarini e dal vicepresidente dell'Italgas Petterossi. La rete di distribuzione che assicurerà il servizio anche alle frazioni Asc, Rodallo e Valle, avrà uno sviluppo totale di coudotte di circa 30 km e consentirà a circa nuclei familiari servibili di ricevere «l'energia sicura».

Giorno per giorno

Rotary Torino

20,15 Turin Palace Hotel interclub con il Rotary Torino 45° e Torino Sud. Il prof. Martinotti parlerà sul tema: «Ritrovamenti d'archeologia subacquea».

Oggi alle 20,30 al circolo Amici di via Fratti, passaggio delle consegne di presidente fra l'avv. Carla Bessone e la neo eletta, Maria Teresa Picchetto, docente di Metodologia della ricerca Scienze Politiche, che rimarrà in carica 2 anni.

Via da rilanciare

Si riuniscono domani sera, presso la Locanda dell'Orco a Rivarolo, i commercianti ed i proprietari di case di via Ivrea, l'arteria che attraversa il centro storico. Scopo è predisporre una serie di iniziative per rivitalizzare la via e migliorarla con opportuni interventi.

Marcia uomo-natura

Prima tappa dell'unità «Uomo-natura» domenica 23 settembre a Chivasso. La manifestazione comprenderà due gare non competitive: una di chilometri dieci su percorso pianeggiante costeggiando il canale Cavour; l'altra di km 32 su percorso misto attraverso i boschi della riserva naturale di ripopolamento e a Castagneto. Ritrovo ore 7 presso la piscina comunale di via Cerbidia.

Veicoli personalizzati

Domenica, 21 al 23 settembre, 1° raduno internazionale del Va, e veicolo personalizzato. Tra le altre manifestazioni sabato alle 16,30 giunkana-cross con bici Bmx; domenica alle 10 sfilata dei veicoli per le vie del paese; alle 14 dimostrazione con mezzo regalo.

Per i

La Provincia ha stanziato 35 milioni per creare un sentiero didattico-naturalistico in Val Soana.

Per sensibilizzare il cittadino verso gli interventi di primo soccorso, il Centro ambulanze di Avigliana organizza il primo corso della durata di due interamente gratuito.

PERSONAL COMPUTERS
IMPARARE CONOSCERLI
• Lezioni individuali, tutte personal computer
• Possibilità di programmare, di volta in volta, le lezioni orari a propria scelta
• Insegnanti altamente qualificati
ISCRIZIONI LIMITATE A CHIUSO
WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION
Torino - Piazza Castello, Tel. 549203 - 553107

FINANZIAMO SUBITO
AZIENDE
Proponiamo:
Offriamo:
Scrivere PUBLIKOMPASS 379, 10100 TORINO

SASSO
FORNITURE EDILI
Via Cercaone 30 - TORINO
011/650.710 - 650.142
Finestre per mansarde Velux
Ceramiche monocotture
Marazzi - Vaccari
PM - Bardelli
Cotto fiorentino
Materiali isolanti ISOVER
Camini «SUPERCALORY»
SUPERIOR

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine-foto-video

Salone LA STAMPA
Via 30
Telefoni 517.958 - 535.112
specchio dei tempi
abbonamenti
copie arretrate
pubblicità Publikompass
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
prevendita biglietti

GELATERIA - BAR
PARADISE
Paradiso di fantasie gelate in coppa
Oggi ore 18 inaugurazione
TORINO - VIA ROMA, 305 - TELEF.

acquista tutti i giorni
STAMPA SERA
troverai il tagliando per partecipare al
BINGO
STAMPA SERA
ALTRA VERITA'
BOOM
con oltre 30 milioni di premi

COMUNICATO
LIBRERIA GIOLITTI
Via Giolitti 3/C - Torino
GIOVEDI' 20 SETTEMBRE
Inizia l'annuale vendita promozionale
SCONTO DEL 75%
Comunicazione effettuata ai 12.N. Ingl.

PIAZZA LAGRANGE 2
P.ZA CARLO FELICE 67
L'OCCASIONE IRRIPETIBILE NEL CENTRO TORINO.
In questo signorile stabile d'Epoca, con portineria restaurato nelle parti comuni, vendiamo mini appartamenti mansardati, LIBERI, completamente rimessi a riscaldamento e serviti al piano ascensore.
PREZZI A PARTIRE DA L. 50.000.000
Soggiorno, con monoblocco attrezzato, da letto, bagno.
POSSIBILITÀ MUTUO 40%.
PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TEL. 517421

ORCHESTRA RAI ALL'AUDITORIUM

Contro la droga

Oggi, ■ 18, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino suonerà per il «Gruppo Abele»

La ■■■■ contro ■ droga e l'indifferenza. E' ■ significato del concerto che l'Orchestra sinfonica del■ ■■■ di Torino, diretta ■■■ maestro Cesare Gallino, terrà oggi pomeriggio alle ■ all'Auditorium ■■■ di via Rossini, eseguendo celebri brani di Lehar, Strauss, Kalman, Planquette, Lecoq e Costa. L'ingresso è gratuito, ma durante l'intervallo saranno raccolte offerte a favore delle attività del Gruppo Abele, l'associazione di volontari fondata nel '67 da don Luigi Ciotti per ■■■■ i giovani emarginati e che negli ultimi■■■ anni ha ■■■ sempre maggiore importanza alla lotta■ contro la droga, offrendo ■ tossicomani ■■■ speranza, un punto di riferimento, una possibilità concreta — comunità terapeutiche, reinserimento nel mondo del lavoro, assistenza morale e materiale — per ■■■■ dal loro inferno.

■■■■ ■ Gruppo Abele si sono rivolti più di 700 giovani, e le spese dell'associazione hanno raggiunto gli 800 milioni, solo in parte coperti con il lavoro interno e l'autotassazione. Il passivo attualmente ■ di ■■■ milioni.

Il concerto di questo pomeriggio mira quindi a raccogliere una cifra consistente da devolvere a favore del Gruppo Abele.

■■■ l'iniziativa, patrocinata dalla Rai, dalla Regione, dalla Stampa, e da Radio Torino Popolare, si propone anche di scuotere le coscienze, richiamare l'attenzione di tutti sul■■■■■ ■ tanti giovani vittime della droga.

LE PROPOSTE PER LE ORE PICCOLE

Ora è tempo di night

Gianni Liboni

E' nuovamente tempo di «nightclubbing», anche se all'appello della Torino notturna ■■■■ ■■■■ locali di grido come ■ «Whisky Notte», chiuso per lavori ■■ adeguamento alle norme di sicurezza, il «Big», che sta rinnovandosi e ampliandosi. Il ristrutturato «Privé» di via Cavour 11 (aperto a ■■■ mese), e il «Good Times» di via Galliari, che dovrebbe riprendere a fine ottobre-inizio novembre, con ■■ nome ■■■■ vo.

Tra gli appuntamenti ■■■ la settimana, spiccano ■■■■ la prima festa della stagione al «Pick Up» di via Sacco ■, organizzata da Grp Europa ■ e Gtp Organisation, che propongono «Crazy Horse», party con spettacolo e ricchi premi, fra cui un corso di equitazione; le tre serate (domenica, venerdì e domenica) con cui il «Top» di via Le Chiuse 13 presenterà la sua «stagione invernale»: ■ venerdì uno spettacolo ■ musica cubana ■ «Pulto» ■ ■■■■ Moncalieri.

Le tre serate del «Top» sarà■■■■ identiche tra loro: «Abbiamo voluto "triplicare" l'avvenimento — dicono al locale di ■■ Le Chiuse — per poter ospitare tutti i nostri amici ■ clienti». L'attrazione principale del «Top» sarà la «compagnia stabile» allestita dal■■■■ direttore artistico del locale, Gianni Liboni, che tre volte alla settimana trasformerà il locale in un «villaggio vacanze», per un viaggio immaginario con spettacoli, scenografie, costumi ispirati ad un Paese straniero.

Al «Paillo», invece, serata «clou» venerdì per una festa ■■■■nizzata dalla Mondadori, che sarà animata ■■ un'orchestra cubana ■■ 14 ■■■■■■ ■ fatta arrivare direttamente dall'isola caraibica. Presto riprenderanno le serate del martedì con i giochi e i premi ■ Radio Torino International, e un ampio spazio sarà riservato, come ■ consueto, al cabaret.

Giovedì all'«Hennessy Club» di strada Traforo ■■ Pino è in programma una festa di «Addio all'estate» con ambientazione hawaiana, buffet esotico, ed ■■■■■ di premi, mentre al «Vanilla» di via Sabaudia 25 sono ripresi i party del giovedì sera, con ingresso a 6000 lire (5000 per la consumazione alcolica). Al «Sallincielo» ■ Superga ■ il venerdì ingresso gratuito per le ragazze, musica new wave e crêperie in funzione ■■■ le sere.

Novità anche per «La vie en rose» (via Pastrengo 12) a Moncalieri: discoteca «al femminile» che da quest'anno sarà aperta anche agli uomini e ogni venerdì e sabato presenterà spettacoli di cabaret, imitazioni e danza.

g. f.

I fuochi di San Mauro

Questa sera in riva al Po, a San Mauro, si svolge un interessante spettacolo pirotecnico. Fra quelli che abitualmente ■ in questo periodo colorano ■ cielo settembrino dell■ diurni torinesi è senza dubbio il più fantasioso. Non solo ■ cielo. Anche ■ «laghetto» ■■ cui si affaccia ■ ponte della cittadina, diventa palcoscenico di luci ■ si illumina via via ■ fontane, rampilli, cigni ■ movimento. E' l'omaggio ■ patrono che torna puntuale ogni anno, ■■■■■ ■■■■ banda musicale in tutti i rioni. La ■■■■ comincia al mattino ■■■ una fiera ■■■■■■ in via Roma e l'esposizione zootecnica. Nella palestra *Nino Costa* si svolge invece una mostra artistica e artigianale.

ar. ca.

Settembre fa musica preziosa

Pierre Boulez ritorna a Torino, questa volta per «Settembre Musica» (oggi ■■■ ■ al Teatro Regio) ed è un ritorno lieto per i cultori della ■■■■■ contemporanea.

L'«omaggio» che Torino ■■■■ a Pierre Boulez comprende tre concerti e due incontri con articolisti: stasera al Regio il compositore francese dirige la BBC Symphony Orchestra. Sa■■■■ eseguite pagine ■ Bartók, Berg, Debussy e dello stesso Boulez. Domani al Carignano (ore 16), coordinato da Mario Bortolotto, incontro ■■ musicista e concerto «Livre pour quatuor» del Quartetto Arditti. ■ 20 alle ■■■ 21 (Auditorium della Rai) «Le Marteau sans maître» per contralto e ■■ strumenti e «Domaines» per clarinetto e 21 strumenti in sei gruppi. ■■■■■■■■ Intercontemporain ■ diretto da Pierre Boulez. ■ 21 alle ■■■ 24 (Teatro Carignano) Bruno Canino e Antonio Ballista con «Structures» per due pianoforti, renderanno a loro volta omaggio al Maestro.

Infine sabato alle ore 21 nella palestra della caserma Cervaia, «Regona» per sei soffiati, 24 strumenti e sistema digitale 4X.

«Settembre Musica», ogni sito ore 18, offre agli appassionati di musica organistica il concerto di Giancarlo Parodi nella chiesa della Gran Madre.

ar. ca.

REGENCY SCHOOL

TUTTE LE LINGUE, SERIAMENTE INSEGNANTI DI MADRELINGUA CORSI AZIENDALI

• CORSI A TUTTI I LIVELLI • PREPARAZIONE AD ESAMI • ITALIAN FOR FOREIGNERS • LINGUE SLAVE E ORIENTALI • INGLESE ■■■ BAMBINI • CONSULENZA PER TRADUZIONI, INTERPRETARIATO E SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE TUTTO L'ANNO

REGENCY CLUB

CONFERENZE, DIBATTITI, PROIEZIONI, FILMS NEWS, SLIDES, SEMINARI, CORSI DI LETTERATURA VIDEOTECA, NASTROTECA, BIBLIOTECA

SCUOLA INTERNAZIONALE

■■■■ TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 TEL. (011) 517456 (3 LINEE)

CUCINE BERLONI Torino

■■■■■■ PALLACANESTRO SERIE A1 - ■■■■■

ABBONARSI E' MEGLIO!!

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int.	80.000
GRADINATA	rid.	40.000
TRIBUNA NUM.	■■.	180.000
TRIBUNA NUM.	■■.	■■■■■
PLATEA NUM.	■■.	300.000
PLATEA ■■■.	rid	150.000

ECCEZIONALI SCONTI PER I GRUPPI FAMILIARI

■■ abbonamenti ■■■■ in vendita presso ■ sede della Berloni Pallacanestro, corso Turati 25/4 Torino (tel. 503.160 - 586.573).
Orario: 9-12,30 mattino; 14,30-18,30 pomeriggio.

RISTORANTE PER L'AUTUNNO

Il bollito è piatto da gran signore

Autunno, tempo di nebbie e di bollito. La meteorologia se l'intende con la gastronomia. A ■■■■ più di mezz'ora d'auto da Torino c'è una trattoria ■■■ buona, graziosa, linda, pae■■■■■ ■■■ offre questo piatto di Piemonte davvero in modo amorevole. Etichetta ■■■■■■■■ e con ridotta fantasia subalpina: «Trattoria del Bollito». ■■■■ un viaggio e per il prezzo contenuto (dalle 10 alle 12mila; domenica 15, ■■■■ c'è ■ tovaglia al posto della carta) e per la bontà di carne, tastina, lingua, ripieno ■ salse gialle piccanti e verdi profumate.

■ trova in località Bossola alle porte ■ Carmagnola, sulla destra per chi arriva ■ Torino. Ne è ■■■■ ■■ bollito ■■■■ Pier Paolo Maretto, ai tavoli, e ■■■■■■ Chiavazza ai fornelli. I ■■■■■■■■ ■ passaggio se li cercavano (pagano ■■■ e mangiano bene) mentre ormai, da qualche tempo, anche i palati esigenti delle città vicine occupano sempre più i venti tavoli biancorossi del locale.

Ma c'è dell'altro. Alla «Trattoria del Bollito» ■ possono gustare antipasti d'antan del vecchio Piemonte, arrosti all'inglese (discutibile concessione ■ gusti attuali), acciughe ■ verde e ■ rosso, agombri al pepe e trote salmonate. E ■■■ tutto, generoso dolcetto di Neive adagiato in caraffa. Poi barbera di carattere e ■■■■ cortese.

Martedì giorno di riposo (tel. 9770038) e per il ■■■■ della settimana un avvertimento: mai presentarsi ■ cospetto dei fumosi bolliti dopo le 21. ■on si mangia.

ed. hall.

MASCOLO: UN CORSO DI DANZA DALLA EGRI

Con Anna e Susanna

Anna Mascolo con ■ figlio della danzatrice Birgit Cullberg

Anna Mascolo ■ la prima ospite stagionale ■ Susanna Egri in attesa del suo■■■■ collaboratore fisso, l'ungherese Laszlo Peter. E' stato un ■■■■rel di antiche, prima ancora che di colleghe che da anni si dedicano alla danza.

«Io e Anna parliamo lo stesso linguaggio tecnico pur con differenti sensibilità», ha affermato la Egri seguita dalla sua amica-ospite, «siamo due persone che ■■ punti diversi del globo si■■■■■ da sempre vicine». La ballerina-coreografa italo-portoghese concluderà in settimana uno stage organizzato dal Centro di Studio della danza e ■■ ministero dell'Educazione portoghese, ma è già pronta per volare a Osaka dove sarà membro della giuria d'un concorso internazionale.

«A dire la verità, sono una napoletana veracce», confessa■ quest'artista ■■■ schiva ■ ■■■■■ del ■■■ passato vissuto in diverse città d'Europa: prima al seguito dei genitori, poi di grandi compagnie internazionali, per una «fedelissima» alla danza agli esordi malvista da tutti e seguita di nascosto grazie al direttore del Conservatorio di Lisbona.

Non appagata da un dialogo esclusivamente esteriore ■■■ quest'arte, ■ Mascolo ■■■ poi voluto approfondire il rapporto con una continua ricerca pedagogica. «Nella vita ho avuto tanti ripensamenti che ■■ hanno portato all'insegnamento e al voler■■■■ qualcosa di concreto nel mio Paese, dove la danza non aveva tradizioni radicate».

f. d. l.

MA C'E' ANCHE DAVID BOWIE

Omaggio ■ Marlene da stasera al Movie

Sei famosi film interpretati da Marlene Dietrich saranno presentati, a partire da oggi, al Movie ■■■■. Il ciclo ■ alterna allo rassegna dedicata a David Bowie, nella quale è inserito (venerdì 21 settembre) ■ famoso Cigolò, film ■■■ quale ■ celebre rock star ■■ voluto affidare ■■■ brave parte allo oggi ottantenne Marlene.

L'omaggio alla Dietrich è composto, come ■ è detto, da sei titoli, scelti ■■■ i più importanti del periodo ■■ maggior fulgore ■■■■ star tedesca, quello sternberghiano, ■■■ la sola eccezione d'una pellicola del periodo post-bellico, diretta da Tay Garnett.

Ecco ■ calendario dell'«Omaggio»:

★★

Shanghai Express di Josef von Sternberg (Usa 1932): oggi, ore 20,30 e 22,30;

★★

La ■■■■ ■■■ sette peccati (Seven Sinners) ■ Tay Garnett (1965): domani, ore 20,15 e 22,30;

★★

Venere bionda (Blonde Venus) ■ von Sternberg (Usa 1932): giovedì 20, ore 20,15 e 22,30;

★★

L'angelo azzurro (Das Blue Angel) ■■■ von Sternberg (1930): venerdì ■■ e sabato 22, ore 20,30 e 22,30;

★★

Marocco (Morocco) di ■■■ Sternberg (Usa 1930): domenica 23, ■■■ 20,30 e 22,30;

★★

L'imperatrice Caterina (The Scarlett Empress) di von Sternberg (Usa 1934): lunedì 24, ore 20,30 e 22,30.

3ª EXPO CALUSO

SETTEMBRE IN MOSTRA

ancora + grande ancora + conveniente

■■ 14 ■■ ■■ settembre

presso il Campo sportivo

durante il Cinquantenario della Festa dell'Uva

Sponsor ufficiale

DRINK CALUSO c. Torino 51/A CALUSO

Il mestiere di scrivere

Alla Mole — Prosegue sino al 14 ottobre, ■■■ Mole Antonelliana, la mostra «Coerenza in coerenza dall'arte povera al 1984». E' a cura di Germano Celant. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19 (chiuso il lunedì).

Cabaret a Chieri

Questa sera, nel cortile del Palazzo Comunale a Chieri, spettacolo di musica e cabaret. Apre il recital di Mario Zucca comprendente satire e 'pagn' su temi di attualità. Segue il gruppo dei «Cantambanchi» che presenta canti tradizionali piemontesi tratti dal più recente 33 giri «Land Rover». Infine, Raffaella De Vita interpreta brani di sua composizione. Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune di Chieri con il patrocinio ■■■■ Provincia. Ingresso lire 2000, inizio spettacolo ore 21.

Un premio — Sino al 25 settembre proseguono le iscrizioni per partecipare al Premio La Mole ■■■ organizzato dalla rivista «Controcampo» (via Mazzini 30). Quattro le sezioni: ■■■■■ singola, racconto inedito, silloge inedita, romanzo edito.

Dibattito — Stamane, alle ore 10, sulla frequenza di «Radio Proposta» dibattito sul caso Sardegna con la partecipazione dei piemontesissimi Camillo Brero e Roberto Gremmo.

Terza Età — Domenica 30 si terrà a Pralormo, presso Pinerolo, la tradizionale festa dell'uva. Gli iscritti all'Uni■■■■■ della Terza Età ■ possono partecipare iscrivendosi alla segreteria di Via Cavour 3 a Torino. Sarà organizzato un pullman.

Al Charlie Chaplin — Riprende l'attività del «Charlie Chaplin» di via Passo Buole 153, un «pub» specializzato in concerti di musica jazz e blues, che nella scorsa stagione si era distinto per alcune proposte «anticonvenzionali» come la serata dedicata a Demetrio Stratos con il percussionista ■■■■ Furio Chirico. Il primo appuntamento è per questa sera con i Wells & Fargo, gruppo blues molto attivo nei locali torinesi.

A SETTIMO NASCE UN'INIZIATIVA

Calendario delle feste

Avremo un calendario delle feste popolari piemontesi. L'idea è del geometra ■■■■ Rocco Bessone, presidente della commissione Cultura ■■ Comune ■ Settimo, e ■ alcune associazioni locali: la Consorteria del■■■■■■, *I Cacciatori Dopi*, il Gruppo folkloristico Città di Settimo.

Bessone è già al lavoro per realizzare la sua iniziativa. Un ■■■■ fa ha spedito a numerosi studiosi e ricercatori ■ ■■■ ■■■ ■■■ regolare richiesta ■ documentazione ■■■ ■■■■ presentata durante la giornata di studio sulla ■■■■■ popolare piemontese che si ■■■■ a Settimo domenica 23 settembre.

«Il calendario segnerà non solo le feste civili — dice Bessone —, ma anche quelle contadine "spente" con possibilità di riproposta».

Tutto il materiale raccolto verrà elaborato dalle commissioni di lavoro e nel più ■■■■ tempo possibile, assieme Bessone, ■ giungerà alla pubblicazione di un primo■■■ gruppo ■ schede ■■■ calendario.

Le televisioni private

■■■■ rete

Elefante
12,15 Shopping
12,30 Telefilm Bill Cosby Show
13 — Telefilm Agente speciale
14 — Cartoni Ginguinor
14,30 Cartoni ■■ più ■■■■ (paste del mondo
15,30 Commerciali
15,45 Telefilm Kaseldon
16,30 Film Delitti ■■■■ gli altri, con Peter Graves
18 — Mirage, programma ■■ brani musicali
19,30 ■■■■■■ Bill Cosby Show
20 — Cartoni Don Chuck Story
■■■■ Cartoni ■■■■■■■■ Europa
20,35 Film L'ultima chance, con Richard Crenna
22,30 Echemindo
22,45 Tempo di cinema
23 — Film Nel ■■■■ , con Patrick Wayne
0,45 Telefilm Agente speciale - Non stop ■■■■■■■■

Quinta Rete
■■■■ Telefilm
18 — Telefilm I rangers della foresta
18,30 Cartoni L'Ape ■■■■
17 — Cartoni Lo scoiattolo Bertino
17,30 Cartoni ■■ battaglia dei ■■■■■ Ranoti
18 — Telefilm Corsa per la vita
18 — Telefilm Love American Style
19,30 Telefilm I Novelini
20 — Telefilm ■■■■ ■■■■ ragazzi
20,30 ■■■■ L'isoletta della lingua di ■■■■, con Valentina ■■■■■■■■
22,30 Film Il gabbiano volava basso
0,50 Film Sabato sera a letto da soli

Canale ■■ T.L.P.
18 — Fatevire Quiquio - Il grammofonino, per i più piccoli
18,15 Yalion Shoe, per bambini
18,45 T.G.
18,50 ■■■■■ Kadraki
19,55 ■■■■■■■■, rubrica ■■■■ mercatale
20 — Pa■■■■ ■ agricoltura
20,40 Film La ragazza di Broadway, con Sally Kellermann
22,55 T.G.
23,05 Videosittori
23,10 T.G.

Grp
11,30 Magnetoterapia ■■■■■, rubrica medica
12 — Telefilm Star ■■■
12,50 Telefilm Hitchcock
13,40 Telefilm ■■■ Scotland Yard
14,30 Sceneggiato Berlioz
15,30 Telefilm Bonanza
■■■■ Cartoni
16 — Telefilm Star Trek
19,20 Telefilm Hitchcock
20,20 Film Sotto il sole rovente, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julie Adams
22,30 Telefilm New Scotland Yard
■■■■ Film I leopardi di Chur■■■■, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison
1 — Film I ragazzi della ■■■■ violenza
■■■ ■■■ ■■■■■■■■ ■■■
4 — Film La cognatina
5,20 Film La pipa

Videogruppo
9 — Telefilm La legge di Burke
10,10 Film I ragazzi del■■■■■ di Sam Grossman, ■■■ Stuart Getz e ■■■■ White
11 — Telefilm Arrivano le spose
12 — Telefilm ■■■ Doctors
14 — Telenovela Verdolce
14,50 Le ■■■ ■■■ ■■■■■■
15,20 Telefilm Lancer
16,15 Telefilm I ragazzi di padre Murphy
17,05 Videomobile (1ª edizione)
17,10 Telefilm La legge di Burke
18 — Telefilm Arrivano le spose
19 — Videomobile (2ª edizione)
19,15 Primo piano. Attualità
19,20 Trentaminuti
20 — Telefilm The ■■■■■
■■■■ Telefilm ■■■■■■■■
■■■ ■■ ■■■■ ■ ■■■■■, di Gerard ■■■■■■■, con Lolen Bélon e Catherine Lalondi
23 — La ■■■ ■■■■ antiquario
23,30 Videomobile (3ª edizione)
23,45 ■■■■■ piano. ■■■■■
24 — Trentaminuti
0,30 Film ■■■■■■■■ a Brooklyn, ■■■■■■■■

■■■■■■■■

13 — Telefilm Grizzly Adams
14 — Telefilm ■■■ Doctors
14,30 Film Cambe d'oro
15,45 Film L'incredibile ■■■■■■■■■■ ra di Mr. ■■■■■
16,15 Telefilm ■■■■■
19,45 ■■■■■■ The Doctors
20,30 Telefilm Oakiari
21,30 ■■■■■■ Grizzly Adams
22,30 Parlasono, rubrica
24 — Film L'amante del prete, di G. Franju, con F. Hunter, F. Tozzi

Virna Lisi interpreta il film «Made in Italy» (ore 21) in ■■■■ su Telecupole

Retecapri
18,30 Telefilm Le famiglie Addams
20 — Cartoni Gelding
20,30 Telefilm Peyton ■■■■
21,30 Film Ossia Il padre, di Paul Wendkos, con Pat Vallone e Brenda Vaccaro
23 — Telefilm La valle ■■■ diavolo
23,50 Film Il grande sperone

Videouno
13,30 Calcio Como-Juventus, replica
15 — Film
■■■■ Video 1 notizie
■■■■ Telefilm
17,15 Film
19 — Cinema e attualità
19,15 Settembre in musica a Torino
19,30 ■■■■ notizie
19,45 ■■■■
20,20 ■■■■ Opera, attualità critica del mondo della lirica
21 — Telefilm
21,30 Soltil la concerto
■■ — Video 1 notizie
22,15 Film
23,45 Videomusic

Telecupole
■■■■ Telenovela ■■■■■ Celeste
9,30 Cartoni Gli amici delle montagne
10 — Telefilm Mr. Monroe
10,30 Film La luna del lupo
12,30 Telefilm Lassie
13 — Telefilm
13,30 Cartoni Angie
14 — Telenovela ■■■■■ ■■■■ ale
15 — Telefilm
16 — Telefilm Lassie
16,30 Cartoni Gli amici delle montagne
17 — Telefilm La ■■■■ ■■ diavolo
17,30 Cartoni Angie
18 — Telefilm Gli Outsiders
19 — Documenti Bertagliani, Pavanelli & Co
19,30 Tg 4 - Segue Alet jour
19,50 Telenovela Andrea Celeste
21 — Film Made ■ Italy, di N. Loy, con Virna Lisi, ■■■ Massari, Alberto ■■■■
23 — Tg 4 (replica) - Segue ■■■■ jour
23,30 Telefilm La v■■■ del diavolo
24 — Film La casa ■■■■ ■■■■ gliera, con Gail Russell, Ray Milland

Primantenna
12,15 Film Senza di lui l'inferno è vuoto, con M. Carol
14 — Le sule delle s■■■■■■■
14,30 Cartoni
15 — Il pomeriggio ■ Primantenna (1ª parte)
16,30 La ■■■■ su di noi, rubrica
17,30 Il pomeriggio di Primantenna (2ª parte)
18,30 Telefilm
19 — Telefilm
19,45 Videosera
20 — Cartoni
20,30 Film Le ■■■■ ■■■ cieli■■■, con P. Calveri
22 — L'aulo della settimana
■■■■ Telefilm Investigatori associati
23 — Telefilm Hazell
24 — Telenotte, notiziario
1 — Film della notte
2 — Buonanotte con...

Telecity
11,45 Telefilm Star Trek
12,45 Tv flash
13 — Cartoni Yattaman
13,30 Cartoni Lupin III
14 — Telenovela Maria Linda
15,15 Cartoni Lassù
15,45 Telenovela ■■■■■ selvaggia
16,45 Vivo per ragazzi
19,15 Telenovela Maria Linda
20,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
21,15 Sceneggiato La ■■■ di Berlioz
22,15 ■■■■■■■■ al calch
23,30 Film Sotto il sole rovente, con Rock Hudson, ■■■■ Adams

Erreuno Tv (Svizzera)
12,30 A tu per tu con te cartomante
12,45 Replay
14 — Incontro di patinaggio ■■■■ co di serie A
18 — Cartoni Palmiro Gringitro - Il grannacosto
18,15 Yalion show, spettacolo di canzoni, balletti e storielle per grandi e piccini
18,45 Telegiornale
18,50 Telefilm Nazinski
19,40 Qui Berna
19,55 Il Regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film La ragazza di Broadway
22 — Ores Maggiore, temi e ■■■■■
22,55 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

tau Informatica

CORSI INDIVIDUALI PERSONALIZZATI DI PROGRAMMAZIONE BASIC

Per ciascun allievo un personal computer, un ■■■■■■■ ed un piano di studi personalizzato anche negli orari di frequenza. ■■ ottobre a giugno, può richiedere e trovare il CORSO BASIC adatto alle tue esigenze

TAU Informatica - 10123 Torino - Via Bonelli 2 - Tel. 011/835.319 (3r)

ogni martedì su STAMPA SERA

LE «AUTO OCCASIONE» DEI DIPENDENTI

FIAT

Il Premio Italia a Trieste

Ma a che serve un Festival tv?

E' partita ieri a Trieste la ... edizione del Premio radiotelevisivo Italia che andrà avanti sino al ... settembre. Ogni anno la manifestazione costituisce un momento ... incontro fra i dirigenti di televisioni di tutto il mondo (più di 50, in rappresentanza di 34 Paesi) e offre una ... di produzioni di «livello raffinato» allo ... dichiarato e ribadito ... elevare la qualità dei programmi.

... qual ... sempre stato il problema ... Premio Italia? Quello ... non rimanere un ... aristocratico di esperti e di addetti ai lavori, e ... attirare invece anche il pubblico, ... come curiosità e interesse, sia come entità fisica. Quest'anno ... capitare la manifestazione è stato attuato il progetto regionale di rinnovamento della storica Stazione Marittima che poi resterà sede di attività culturale triestina; e quest'anno è ... introdotta — con lodevoli intenzioni — una modifica nel procedimento dei lavori. ... giurie nella prima settimana sceglieranno ... trasmissioni migliori che vengono poi ripresentate e ulteriormente selezionate la sera ... successiva davanti ... pubblico. Ma stiamo per sicuri, nessuno farà mai a cazzotti ... entrare ad uno spettacolo del Premio Italia.

Bisogna dire, per la verità, che la Rai non sembra prodigarsi per la cosiddetta promozione. Ci sono tre serate ... gala che danno l'avvio ... rassegna: ieri sera è stato proiettato un episodio della serie ... nei castelli ... Vittorio De Sisti ... titolo *La storia di Paolo e Francesca*; stasera, *Mio figlio* ... leggere di Franco Citraldi dal libro ... Ugo Pirro che ... di un ... dislessia (difficoltà nell'apprendimento) che aveva colpito in passato il figlio ... scrittore, e ... cui un paio di anni fa era stato realizzato un documentario tv; e domani tocca a *Yuris* ... Ledda, film ... presentato e ... premiato alla Mostra di Venezia.

Dove sono finiti i pezzi forti della Rai? Sono andati, appunto, due settimane fa, a Venezia. ... *Kaos* dei Taviani a *Cuore* ... Comencini, da *La neve nel bicchiere* ... Vancini a *Noi tre* di Pupi Avati, ... *Uno scandalo per bene* di Festa Campanile a *Sogni e bisogni* di Citti e a *Nudo* cero di Lizzani, e lasciamo perdere *Claretta*, e non teniamo ... dell'anticipazione del Cristoforo Colombo di Lattuada. Certo, tutti giustamente preferiscono una manifestazione prestigiosa e clamorosa ... quella del Lido, ma la Rai dovrebbe rammentarsi che esiste pure il Premio Italia.

Oggi poi, per il ben noto intreccio artistico e produttivo fra tv e cinema, ... moltiplicate le sezioni televisive abbinate ai festival ... cinematografici ... Cannes a Lugano) e le rassegne televisive ... di importanza internazionale, tipo il Teleconfronto ... Chianciano. Per ... davanti al Premio Italia ... aprono oggi due vie: ... trasformarsi in festival televisivi ... di ... risonanza, con premi di effettivo richiamo offerti in anteprima, oppure accentuare i suoi caratteri ... «qualità» (ma una qualità che sia autentica, e che non resti concetto astratto), di sperimentazione specie radiofonica, di chiuso convegno di ... di o infine di concorso a ... sia partecipazione (la Rai in questa edizione potrebbe essere tra i vincitori tv con *Le pigiore* di Damiani).

Nel concorso ... mancano mai ... ... egregie. ... ... spettatori a casa quando le vedranno! Ricordiamo ... originalissimo *Concerto* ... di produzione europea, ... anni fa, mai arrivato in Italia; e l'anno scorso è stata la volta di uno splendido *Gustavo III* svedese di cui, ... non si è saputo più nulla.

Ugo Buzzolan

Barbara De Rossi, protagonista in tv della «Pioggia di Damiani»

PRIME FILM: Schwarzenegger con la «pantera» Grace Jones

Conan, barbaro e gentiluomo (le favole non finiscono mai)

«Pianoforte», opera prima di Francesca Comencini: una drammatica vicenda ... droga

CONAN, IL ... RE ... Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, ... Jones, ... Douglas, Mako, ... Chamberlain. Fantastico-avventuroso, colori, Usa ... Cinema Ideal.

... regista ... *Fleischer, esperto in film d'avventure ambientati ... epoche remote ... con i Vichinghi, ha ereditato da John Milius, artefice cinematografico del primo Conan, il personaggio del barbaro nerboruto e altruista che — prima nei fumetti derivati dai racconti ... R.E. Howard, poi sullo schermo — ... contro la malvagità dei potenti in difesa delle loro ultime oppresse o perseguitate.*

Alla categoria delle carogne appartiene ... sovrana usurpatrice del trono destinato ... una giovane principessa le... in disparte ... grande, ma che riuscirà a soppiantarla con l'aiuto di Conan.

... gigante, più che mai ... migliante e ... Mister Universo (a carica, si pone al servizio della maschina diseredata collaborando ... lei alla ricerca, difficile e avventurosa, ... aureo corno, simbolo del potere regale. Nella «missione» la principessa da favola infantile e Conan ... risultati da una pittoresca accozzaglia di vagabondi, utili quando ... protagonista deve fronteggiare orribili giganti o far fuori, prima dell'epilogo, il vostro immane creato da Carlo Rambaldi.

Tra magie e sortilegi, che richiedono l'uso frequente di ... effetti speciali, il film imbocca ... qualche indagin la prevedibile via dei lieto fine e sfoglia copiosole, duelli, riti sfarzosi nonché più d'un risvolto facete.

... due ruoli femminili — la regina cattiva, ... principessa buona e la guerriera ... facente parte della banda di Conan — quello che ... più originale risalto è il terzo, per merito della scatenata interprete Grace Jones.

... di Francesca Comencini, ... Boschi, François Simon. Drammatico, colori, ... 1984. Cinema: Gioiella, Torino; Mediolanum, Milano; Archimede, Roma.

E' l'opera prima ... Francesca Comencini, figlia ... papà Luigi, premiata a Venezia per questo film, inserito nella sezione De Sica.

Il tema della drammatica vicenda, quello della droga, è di scottante attualità e la regista — pur non avendo, come ha dichiarato lei stessa, la pretesa ... analizzare e denunciare gli aspetti tragici ... vizio, d'altra parte ben noti — ha affrontato il problema realisticamente, ispirandosi ... vero, riferito ... chi ... buca tutti i giorni con in testa sogni di vita».

Protagonisti ... due tossicodipendenti, Paolo e Maria, lui impotente a difendersi dall'assalto mortale degli stupefacenti; ... capace di rompere il cerchio funesto. Del film ... è ampiamente parlato nelle cronache ... Lido; qui ricordiamo soltanto ... proiezione che avviene contemporaneamente ... varie città italiane e la cui uscita nazionale ... stata sottolineata domenica scorsa ... Francesca Comencini a Roiano, nella prima puntata della nuova serie ... «Tg l'una».

a. v.

Arnold Schwarzenegger, il buon Conan ... difende la principessa

CHE FANNO

Delon fa i profumi la Deneuve gioielli

Catherine Deneuve ha fatto un giro commerciale latinoamericano (Rio, San Paolo, Salvador) per lanciare la propria «linea» di gioielli: sono soprattutto catene d'oro, nello stile di Chanel. Alain Delon sta facendo ... stesso tipo di tour (da ... a Montreal, con tappa in California) per lanciare la propria «linea» ... profumi: «Alain Delon» per uomo, «Tempo d'amare» per signora.

Ingmar Bergman ha impegnato ... il prossimo gennaio-febbraio il ... di... della fotografia Sven Nykvist: ... prepara a girare ... televisione svedese *Quei due feriti*, tratto da un racconto ... Ulla Isaksson, autrice dalla cui opera già ricavò nel ... *La fontana* ... vergine.

Hugo Sanchez, il calciatore messicano, è stato scritturato dalla Warner Bros per uno «speciale» sportivo da realizzare a novembre (in vista della Coppa del ... che si svolgerà ... in Messico nel 1986. Altri calciatori previsti nel film: Maradona, Socrates, Zico, Rummenigge, Platini.

Liliana Cavani ha completato il cast del suo nuovo film, tratto dal romanzo di Tanizaki *La croce buddista*: Hanna Schygulla, Klaus Maria Brandauer, Catherine Deneuve, Charlotte Rampling.

***Il ladro ... Bagdad*, bel-l'avventuroso ... cinema muto interpretato nel ... da Douglas Fairbanks, è il revival ... quest'anno; verrà presentato nel prossimo novembre ... London Film Festival; Carl Davis ne ha scritto un accompagnamento musicale e dirige ... esecutori, i professori della Philharmonia Orchestra di Londra.**

Monica Guerritore e Lorenzo Lena ... interpreti del ... film di Salvatore Samperi, *Fotografando Patrizia*; Corinne Cléry, Fabio Testi, Massimo Ciavarro e Natasha Hovey sono gli interpreti ... *Giochi d'estate* ... Bruno Corbucci.

Nancy Allen, moglie e interprete prediletta di Brian De Palma, ha cambiato ... nere: dall'horror alla ... media brillante in *Not for publication* (Da non pubblicare): ragazza newyorkese con doppia vita, attivista politica di giorno, giornalista scandalista di notte.

Francis Ford Coppola organizza a Parigi, ... una grandiosa festa in dicembre. Il lancio europeo del suo ... film *Cotton Club*, ... Harlem nei migliori anni ... jazz e ... locale dove suonavano i musicisti migliori, interpretata da Richard Gere, Diane Lane e dal cantante-ballerino nero Gregory Hines.

George Chakiris nel ... «West Side Story»: Bernstein ha diretto un'incisione della sua opera dopo 27 anni dalla prima

Leonard Bernstein ... aveva mai diretto un'incisione della sua ... più popolare, *West Side Story*: l'ha fatto adesso, 27 anni dopo la «prima» a Broadway, per ... Deutsche Grammophon, e a cantare «Maria» e «I want to be in America» sono interpreti lirici famosi comune Kiri Te Kanawa e José Carreras.

Elton John ha scritturato il Just Jeackin delle pri-

Corinne Cléry

me *Emmanuelle* per il video, da girare a Los Angeles, d'una ... nuova canzone: ... la prima volta che una star americana ricorre per un simile compito a un regista francese.

Desmond Davis dirige in Francia un'altra Signora dalle camelie ... Dumas, *Camille*: protagonista è stavolta la giovane biondissima italo-inglese Greta Scacchi, comprimari John Gielgud e Ben Kingsley.

Tula-Bingo a New Orleans: dalla fine dell'anno, l'amministrazione della città, in cambio ... una percentuale da destinare in beneficenza, ha autorizzato il gioco del bingo attraverso tv-cavo, in diretta.

Mary Tyler Moore, protagonista di *Gente comune*, s'è aggiunta alla lista di celebrità spettacolari (Elizabeth Taylor, Liza Minnelli, Tony Curtis, Robert Mitchum, Peter Lawford) ricoverate al Betty Ford Center vicino Palm Spring negli Stati Uniti per cure di disintossicazione dall'alcol o dalle droghe. In questo caso si tratta di alcol.

Werner Herzog, il regista tedesco, sta ... l'epico-tecnico documentario sull'ascensione ... montagna che ha girato sul Karakorum con il famoso alpinista Reinhold Messner: ... avrà per sei-sette settimane.

Laura Del Sol avrebbe perduto per un aborto spontaneo il bambino che aspettava. La giovane attrice spagnola, che sta lavorando nel *Matita Pascal* ... Monicelli, vive ... due anni ... Carlos ... jr., figlio e assistente del regista.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TV

Feroce lotta fra poliziotti per amore della Sandrelli

ALPENSAGA ... Raiuno alle 20,30) di Dieter Berner con *Elisabeth Stepanek, Bernd Spitzer, Gerlinde Pressl, Andrea Altman*, ultimo dei ... episodi ... suggestivo e rigoroso film ... la tv, episodi indipendenti ma legati dal filo conduttore ... un paesino e ... famiglia delle Alpi Tiroleri dall'inizio secolo al dopoguerra. Quest'ultima parte si svolge nel '45, la guerra è finita ed è finito il nazismo, gli uomini superstiti ritornano, ma ... accendono rancori razziali e lotte ... classe, ... emerge lo scontro fra chi sostiene per il paese un avvenire industriale e chi difende le tradizioni agricole.

... PYTHON 357 (del 1975, su Raidue alle 20,30) di Alain Corneau con Yves Montand, Stefania Sandrelli, Simone Signoret, Mathieu Carrière: giallo francese realizzato sullo stile ... poliziesco americano Anni 40 ... un groviglio di implicazioni psicologiche e di ... amori. Una giovane donna amante ... commissario ha anche una relazione ... con altro poliziotto, viene umiliata e uno ... due amanti, sopraffatto, ... batte a indagare per dimostrare ... colpevolezza dell'altro.

GATOR (1976, su Retequattro alle 21,30) regia Burt Reynolds che è anche protagonista affiancato da Lauren Hutton e Jack Weston: commedia, violenta, un po' ... cruttino e un po' di umorismo nelle prodezze ... giovanotto al servizio dell'Fbi contro un potente boss della malavita che protetto dalle autorità svolge ... intenso commercio ... droga e di prostitute.

... IL SOLE ROVENTE (1953 ... Euro7a alle 22,15), western ... Raoul Walsh con Rock Hudson e Julie Adams: dramma di un cowboy accusato di un delitto che non ha commesso, e che poi processo lo uccide veramente.

MIA CUGINA RACHELE (1952 ... Canale 5 ... 0,25) ... Henry Koster, torbido melodramma ottocentesco tratto ... un racconto di Daphne De Maurier, con ... Burton — per il ciclo a lui dedicato — e con Olivia De Havilland, la sosia di Via col vento, qui dolce creatura chimicamente o diabolica suggestiva?

... PACIFI (1953 su Raiuno alle ...) di Luigi Zampa ... soggetto e collaborazione, come già per Anni ... di Vitaliano Brancati: storia ... torcastico e satirica ambientata nella Roma del dopoguerra, con ... professore sostanzialmente onesto e ingenuo (Nino Taranto) che per sormontare i magri guadagni tenta d'introdursi nel mondo degli intrallazzi e dei «giri» politici.

LE AVVENTURE DI ELIA FRASER (1975, Retequattro alle 14,45) ... Tim Burstall, con Susannah York e Trevor Howard, film australiano ambientato fra gli aborigeni che hanno cacturato due coniugi bianchi.

Sui periodi di rilevazione

Per l'Istel, private contro Berlusconi

MILANO — L'assemblea dei commissionisti Istel (istituto che cura le indagini sugli ascoltatori televisivi) ... regolarmente ieri una «completa spaccatura tra il gruppo Fi-... (Canale ... Italia 1/Retequattro/ ... A) da ... lato e dall'altro Telemontecarlo, Sip-Rv (Euroty-Tv Forti, Poco Vipi ed i rappresentanti ... tutte le tv indipendenti presenti alla riunione».

«Il motivo — è detto in un comunicato diffuso ... parte dei commissionisti Telemontecarlo, Sip-Rv, Fono Vipi e televisioni indipendenti — è stato la richiesta ... Pubblitalia di ridurre a soli 6 ... rilevazioni il periodo dell'indagine Istel 2 al ... sapiente ... poter concentrare ... propria programmazione in periodo più limitato».

... gli altri committenti dell'Istel — prosegue il comunicato — si sono dichiarati da questa proposta in quanto uno degli obiettivi fondamentali della nuova Istel era l'estensione del periodo della rilevazione al Quo di tenere sotto controllo ... (momento di particolare ... fruizione di programmazione da parte di reti e network durante i periodi rilevati).

Canale 5 ha precisato la propria posizione sottolineando che «il ritiro della Rai dalla ricerca Istel ha comportato l'aggravio di oltre 1 miliardo di lire a carico delle altre televisioni aderenti alla ricerca e l'aggravio ... oltre 100 milioni a carico ... televisioni facenti capo al gruppo Fininvest».

«Tale ulteriore spesa non era stata evidentemente prevista nei budgets delle singole aziende e non è quindi sostenibile in base a ... concetti di conduzione aziendale. Per fronteggiare una situazione tanto anomala, Canale 5 ... formulato la proposta della riduzione dei mesi ... indagine intesa a contenere gli oneri finanziari derivanti dalla ingiustificata assenza dell'emittente pubblica».

In televisione

... Telegiornale: 12, 13,30, 17; 20; 22,10; 0,05
10 — **Televideo - Pagine dimostrative**
12,05 **Maratona d'estate**, ... internazionale ... danza a cura ... Vittoria Ottolenghi: **Tango è bello - Il balletto racconta: vecchio tango**
14 — **Anni facili** (1953), film di Luigi Zampa, con Nino Taranto, Cloris Maiano
15,40 ... - **Scienza: Il suono - La ... del suono**
16,10 **L'inaspettabile dr. Smuggles: «Il ... dell'...»**
16,35 **Avventure, disavventure e amori ... Nero, ... di lava, «L'inespugnabile collina»**
17,05 **Il mare e i suoi ...**
18 — **L'orso Gipsy: «Caccia all'uomo»**
18,30 **Il barone e il servitore**, romanzo sceneggiato comico
20,30 **Alpensaga**, racconto in ... di Dieter Berner «La guerra è finita» (sesto episodio), ... Bernd Spitzer, Gerlinde Prelog
22,20 **Discussione Oscane**, testi di Gaetano Cafiero, musiche di Guido e Maurizio ... Angelis, regia di Pippo Cappellano (sesta puntata) «Inghiottiti dal mare»
23,15 **... estate** - Da Piazzola, Canzoniere Italiano, presentano Roberta Manfredi e Claudio Villa
0,45 DSE **Essere donna, essere uomo**, un programma di Cappelletti e Ossiomi (prima puntata): «La rascita di Eros»

... Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; ...
10 — ... - **Pagine dime...**
12 — **Il ... degli animali: «La struzza»**, dis. anim.
12,10 ... fuoco, telefilm: «Come Giulietta», ... Lorna Greene, Andrew Stevens, Sam S. Jones, Julie Adams, regia di F. Lamas
13,30 **Capitol**, telefilm (107' puntata), con Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,35 **Vivendo il passato**, telefilm «L'incontro»
15 — **Peter senza coda**, lungometraggio a cartoni animati
16,25 DSE **Valentina l'isola felice**, ... programma di Antonio Amoroso
16,55 **Due a cimpalla**, ... sceneggiato al giorno «La freccia nera» (1968), di Stevenson, regia di Majano, con Tino Bianchi, Arnoldo ... e ... Goggi
17,40 **La pietra ... Marco Polo**, telefilm «Mena ... secolo»
18,05 **Meatballs & spaghetti**, cartoni animati
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **I Professionals**, «Il ricatto», ... Jackson, Martin Shaw
20,30 ... **Python 357** (1975), film ... A. Corneau, ... Yves Montand, Simone Signoret, Stefania Sandrelli
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Il castello ... sabbia**: divici e dive dell'Asse (1930-40), di ... Moscati

... Telegiornale: 19; 22,45
17,15 DSE: **L'università ... Europa: insegnamento e ricerca** Germania Federale
18,15 ... **Tecnologia ... materiali**, programma ... Brian Davies. Prima puntata: **La lavorazione**
18,45 ... **storia della ... - ... e magia**
17 — **Dadaumpa**. Antologia del varietà televisivo. ... **personale ... Spadaro**
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, con Kaja Goo Goo
18,30 **Tg Regioni - Cartoline ... della cinetica ...**
20,05 DSE: **Liguria un milione ... seconda puntata: I primi segni dell'uomo**
20,30 **Tg 3 speciale: la convivenza ... in Alto Adige dopo la manifestazione di Innsbruck**
21,30 **I pomeriggi ... di Milano ... Conservatorio Verdi, orchestra dei «Pomeriggi», diretta da Gavazzeni, pianoforte: Alessandro ... Lua, musiche ... Mendelssohn**
23,20 ... **selvaggi**, sceneggiato

Loretta Goggi alle 16,55 su Raidue protagonista con Aldo Reggiani de «La freccia nera», di Robert L. Stevenson, regia di Anton Giulio Majano. Le sceneggiate sarà trasmesse per «Due e cinquanta»

Italia 1

8,30 **La grande vallata.**
9,30 **Giovinezza giovinezza**, (1969) film di Franco Rossi, ... Alain Noury, Roberto Lavia, Leonard Manzella
11,30 **Maude**, telefilm
12 — **Giorno per giorno**, telefilm
12,30 **Lucy show**, telefilm
13 — **Bim bum bam**
14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — ..., telefilm
16 — **Bim bum bam**
17,40 **La casa nella prateria, Kung fu**, telefilm
19,50 **Lady Georgia**, cartoni
20,25 **Simon & Simon, L'... Singapore, ... & Devlin**, telefilm
23,30 **La voce del delitto**, (1951) film ... Michael Lindsay Hogg, con ... Moriarti, ... Miles, Leonard Frey (giallo)
1,20 **Ironside**, telefilm

Canale 5

... **Alice**, telefilm
9 — **Phyllis**, telefilm
9,30 ... **vita da vivere**
10,30 **Zum zum zum, ... mi passa per la testa**, (1959) film di M. Corbucci, con L. Tony, I. Savona
12 — **I Jefferson**, telefilm
12,25 **Help**, gioco musicale
13 — **Il pranzo è servito**, gioco quiz
13,25 **Sentieri, ... Hospital, Una vita ... vivere**, telenovelas
16,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm ..., sceneggiato (terza puntata)
22,25 **Mary Benjamin**, telefilm
23,25 **Sport: Boxe**
0,25 ... **augina ... te**, (1953) film di H. Koster, ... O. De Havilland, R. Burton (dramm.)

Rete quattro

8,30 **I superamici, Lady Oscarina, Gisirus**, cartoni
10,10 **Giorno dopo giorno**
11 — ..., **Tre mori in attesa**
12,15 **Scooby Doo**
12,40 ...
13,10 **Prontovideo**
13,30 **Fiore selvaggio**
14,15 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato
14,45 **Elisa Fraser**, (1975) film ... Tim Burstall, con Susannah York e Trevor Howard
17 — **Scooby Doo**, ... trus, cartoni
18 — **Truck Driver, ... cuori in affitto, Chip's, I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Gator**, (1976) film ... Burt Reynolds, con Burt Reynolds
23,20 **Quincy**, telefilm
0,20 **Quando i ... scontrano**, (1951) film ... Rudolph Maté

Eurotv

11,30 **Le sole**, Star Trek
14 — ... **Linda**
16 — **Sono un disertore**, ... T. Power, J. Fontaine
18,30 **Attenti ai ragazzi**
19,30 **Mama ...**
20,20 ... **Il sole ...**ta, film con Rock Hudson e Julie Adams
... **Berlioz**, sceneggiato

Rete A

14 — **Mariana**
15 — **Cara e cara**, telenovela
16,30 **La riva ... ...teri**, ... di Bernard Vorhaus, con John Wayne
18 — **F.B.I.**, telefilm
19 — **Cara e ...**
20,30 ...
21,30 **Corte alla ...ecia**, film di Robert ...
23,30 **Flash** cronaca cara, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,15
17 — **L'Orecchiocchio**
18 — **Un ... tuoi ...**
19,30 **Gli ... ... tavi**
19,55 **La banda ... cinque**
20,25 **Film ... forte dell'amore**, con Jane Wyman, Charles Laughton
22,15 **Sport**

Capodistria

Telegiornale: 17, ... 21,35
17,05 ... **U.F.O. - La vita della stella**
18 — **Telefilm Ellery Queen**
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Film ... story**, ... Tony Kendall, Femi ...
21,45 **Aggiornamento ... dico**
22,15 **Sceneggiato ... libro ... compagni**

Svizzera

Telegiornale. 18,45; 20,15; 22,55
18,50 **Telefilm Un uomo ...**
20,40 ... **di Broadway**
22 — ... **Maggiore - ... ... ieri e oggi**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — Il Fer noi donne; 11,30 Piccola ... 15 Kiriuong; 18 Il pagi... estate; 17,30 ... Elvington '84; ... Sessanta anni di radio italiana: 1924-1984; 18,20 ... la bella verità; ... Punto di fuga. 20 Su il sipario: il teatro italiano ... ... 1815; 21,30 Non parlo, non cortese...; 22 Questa sera ... Chiaroscuro. 22,50-23,28 La telefonata. Stasera no: 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 8,30, 7,30, 8,30, ... 10, 11,30, ... 13,30, ... 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,30 Tribuna ... contesto ...; 9,10 Vetrina premi; 10,30-12,45 Ma che vuoi la luna?, 15 Donne alla sbarra: lo so ... - Chi sceveli?; 16,42 ... stenti; ... Arcobaleno; 18,30 L'ora che ora; 21,11 Conosco a quattro mani; 22,50-23,28 Radiodue sera jazz; Stereodue: 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, ... — 6,55-8,30 ... mattino; 11,30 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso estate; 17 DSE: Antiche genti italiane. 17,30-19 Spaziotre, 22 Lunedì d'autore: ... Chiaroscuro. 23 Il jazz. Stereonotte. 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): **Beat Street**, Harry Belafonte, Oliver Y. Pickett. Colori. Dr. 15,10; 17, 18,50; 20,30 22,20. Ingresso 5000

[illegible] (corso Sommeiller 22, tel. 287.190): **Martin Lyons**, Annapolis Kinski, John Savage, Robert Mitchum. Col. Vist. 14. Dr. 16,25; 18,35; 20,50; 22,30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.909): **Arrapato** con gli Squallor (divertentissimo). Orario 15,45; 17,30; 19,15; [illegible] 22,40 [illegible]000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 545.119): **Nel 're di Pupi Avati**, con L. Capolicchio, I. [illegible] e [illegible] Piana, colori non vist. Orario (commedia) Orario 16,30 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 546.345): **The detective** (I servi di scena) di Peter Jones con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (Panavision) Versione originale con sottotitoli italiani. Or. 14,30; 16,20, 18,25; 20,30, 22,35

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.345): **Il servo di scena** (The dresser) di Peter Jones con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (Panavision) Versione italiana. Or. 14,30, 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71 00): **Emmanuelle 4**, Sylvia Kristel. Metrocolor. Dal vist 18 Orario 16, 17,40, 19,15 20,50, 22,30

DORIA (via Garibaldi 8, tel. 543.427): **Cinema**, di Francois Truffaut, con Claude Cerval, Giuliano Gemma, Catherine Ecole. Or. 16,05, 18,10, 20,20, 22,30 ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino tel. 447.5241): **Metropolis**, di Fritz Lang. Musiche e colonna sonora [illegible] Moroder. Colori. Non vist. Or. 15, 17,00 19,20, 21 22,40 ingr. 5000; fest 3000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino tel. 447.5241): **Le Calligola**, Giacomo McDowell, Peter O'Toole. Techni Vist 18 Or. 15,30, 17,50, 20,10 22,30. Ingresso 5000; fest. 3000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): **Blessed** di Mike Nichols, con Meryl Streep, Chr. Ann Rampl Colori (drammatico) Ap. 16,30 (di 22,30. ingresso 4000

NEI CINEMATOGRAFI

GIOIELLO (via [illegible] Colombo 82, tel. 500.786): **Pianoforte** di Francesco Comencini con Giulia Boschi, Francesco Sanna. Col. Vist. 14 Orario. 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingresso 5000; rid 3000

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851.804): **Pizza pizza + Le belle della calda pelle**, con John Holmes. Tutti i giorni fanno un stop dalle ore 10 alle ore 2 (usano ore 24) Vist. 18 ingresso 6000

IDEAL (Corso Secreno 4, tel. 541.523): **Cosmo il disinvolto**, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Will Charmberlain. Colori. Non vist Orario 15,30, 17,20, 19, 22,40, 22,30.

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Godfather party** (Addio al cinema). Commedia brillante. Non vist Orario 15,10 17, 18,50 20,40, 22,30 Ingresso 5000

LUXOR (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Scuola di polizia**, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (drammatico). Or.: 15,30, 17,10, 18,55, 20,45; 22,40 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Calci sbagli mortali**, Marlene Violet, Jean-Luc Vallier. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 0, tel. 650.34 72): **Insaziabili e perversi**, Mylène Carol, Noella Sarkin Col. Vist. 18 Ap 14,30 ult. 22 30

MADONALE (via Pombe 7, tel. 518 582): **Bianco rosso nell'acqua**, di Lamberto Bava, con Monique Gabrier Colori Non vist Or.: 15,30 17,15, 19, 20,45 22,30 ingr. 5000; rid 3000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448): **La corta pelle** (Pelle d'America n. 2, Burt Reynolds, Dean Martin, Stanley Mac Laine, di Hal Needham (comico). Colori Non vist Ap 16 Feb 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 743.6251): **Bocca calda** - **La doppia chiave del piacere** (2 hard con 2) novità Vist 18 Ap 16, ult. 22,30 Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.585): **Malizie** - **Le Calligola**, Daniel Trabut, Danielle Ariane, Bert Grillo, Vanessa Hollistein (1 30 minuti più orgia di Venezia Del Rio) Vist 18 1° visione Ap 16,30, ult 22,30 Ingresso 4500, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 531.400): **All'inseguimento della pietra verde** (Romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Colby stereo (avventuroso) Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La casa di 6 piani con 6 campanelli**, E. Sandrelli. Colori Vist. 14. Orario. 16,30, 18, 19,30, 21; 22,30 Ingresso 5000; rid. 3000.

STUDIO PITZ (via Arsenale 2, tel. 835.621): **Metropolis**, di Fritz Lang, musiche di Giorgio Moroder. Non vietato. Colori. Or.: 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 5000, Abbo 3000

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): **Dolce signore** (Sweet erotic lady), con Evelyne Grault, Josiane Bangoura. Col. Vist. 18. Ap. ore 16 ult. 22,30 rid. Ridotto

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): **Smokehouse**, con Lucinda Dickey (proibito - divertente) Or.: 15,50, 17,40, 19,20, 21; 22,40. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Chiesa della Salute 27, tel. 267.167): **The day after** (Il giorno dopo), J. Roberts, J. Williams (drammatico) Ore 20 30, 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.621): **Oggi Tarzan** (versione originale) di Gérard Damiano con Linda Lovelace, Rosanna Gentavalle di Andrea Marchand, con Anne Moreau, Mary Laurent Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4000 ridotti 3000

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 745.503): **I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg Colori Or 20,20, 22 30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.250): **Zia erotica**, novità Vist 18 No stop dalle ore 10 Ult. 22 30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 260.772): oggi chiuso

ROMA BLUE (via Bari Donato 40, tel. 617.785): **Body play** (Sexy fantasy), Lipslo Bover Veronica Hart, Maria Ab[illegible] (recenti produzioni an americani nuovi hard core) Vist. 18 Ap 15 (di 22,30 sup. 2500).

SELENE PESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Storia di Piera**, regia di Marco Ferreri, con H. Schygulla, M. Mastroianni Vist 18 (Alpes e Agis 2000) Ap. 20, ult. 22,30

SPEZIA (via Piazzi 170, tel. 695.3617): Nessuna notizia. Impianto. Vist 18 Ap 15; ult 22,30. Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 7, tel. 871.847): **Bitter dentist** (protesista) + **Porno topless**. Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacco 14, tel. 511.293): **Margot la puppa della villa accanto**, Samantha Fox [illegible] 14,05, 15,30, 16,55; 18,20, 19,45; 21,10; 22,35

NUOVO GOZON (via Vanzetti 8, tel. 748.23.68): **Chiusa per lavori. Comunicherà quando riaprirà.**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34/L, tel. 544.077): **Tutto Fellini**: L'intervista di Marco Ferreri, con Claudia Cardinale, Enzo Jannacci. Ore 20,20; 22,30; **Sale Volare**, **Blowup**, **Il Casanova di Federico Fellini**. Ore 20,30, 22,30. Ingresso ass.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.582): dalle 14,30 alle 24 continuato per cineamatorialismo. Novità assolute. Ingresso mensile di soci

ZONA MILANO REGIO PARCO

MIGNON (corso G. Cesare 105, tel. 267.974): **Eras superas**. Colori. Vist 18 Ap 15; ult 22,30

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': Barry Lyndon.

MODERNO: Un quarantenne da brivido.

POLITEAMA: Bere bene, le veglie. Vist. 18

CIRIE'

ITALIA: Dove dove Vist. 18

MAJORO: oggi chiuso

MONTANARO

VITTORIA: Piccoli porno al Balletto - Calda mercanzia maggi Vist 18

NICHELINO

SUPERGA: Super porno girl nel college svedese. Vist. 18.

PINEROLO

ITALIA: Smokehouse.

NUOVO: Film per adulti.

VALPERGA

SAMBRA: Porno lesbici bagnate di sesso. Vist 18

L'avvio della riforma annunciato a Taormina - Gli operatori sperano

Tra un mese (parola di Lagorio) arriva la legge su teatro & Co.

TAORMINA — Archiviata la grande e irripetibile festa del teatro (indimenticabili rimarranno le parole [illegible] Eduardo De Filippo ha rivolto al figlio Luca), sono rimasti, però, i problemi.

Il cerimonia della consegna dei biglietti d'oro agli spettacoli «più visti» dal pubblico pagante si ripeterà anche il prossimo anno nell'ambito dell'estate-spettacolo di Taormina-Arte, mentre l'appuntamento con l'istituto del dramma italiano (convegno e premiazione) si trasferirà a Gardone Riviera.

Stando alle indicazioni fornite dalla presentazione, pro[illegible] dall'Agis, del [illegible]ne del «grande teatro» (quel[illegible] di cui si discute nel [illegible] della stagione, [illegible] perché viene rappresentato nei circuiti nazionali) sono circa 285 i titoli annunciati per l'annata '84-'85, di cui settanta rappresentano delle «riprese». Nell'ambito di questo panorama sono coinvolte tutte le grandi [illegible] della regia e dell'interpretazione: [illegible]una sarà assente nella stagione che sta [illegible] cominciare.

Tra i problemi che attendono una soluzione c'è quello [illegible] legge: per l'avv. Mazzella, capo di gabinetto e portavoce del ministro dello Spettacolo Lagorio, «tra un mese» la grande riforma del settore (musica, teatro, cinema e televisione) muoverà i primi passi.

Un impegno che ha sollevato qualche perplessità tra gli operatori teatrali abituati a combattere con un sistema che finora ai è mosso con ritmi piuttosto lenti. Entro una quindicina di giorni, accordo Mazzella, il Consiglio dei ministri varerà la legge finanziaria che per l'85 dovrebbe, per [illegible] prima volta, prevedere nel bilancio dello Stato una voce riguardante il finanziamento della musica, del teatro e del cinema.

Finora [illegible] sovvenzioni statali per lo spettacolo venivano decise con leggi annuali. Dall'85 dovrebbe scattare un meccanismo permanente oppure un meccanismo d'investimento novennale e secondo delle decisioni prese in sede di approvazione della legge finanziaria dello Stato.

Sarebbe, comunque, il primo [illegible] concreto della grande riforma dello spettacolo. Approvata la legge madre (costo preventivo 600-1000 miliardi), che garantirebbe la copertura delle sovvenzioni e le agevolazioni fiscali per gli investimenti, dovrebbero poi partire le quattro leggi collaterali che riguardano [illegible] promozione dello spettacolo italiano all'estero, la creazione di un istituto [illegible] il credito destinato [illegible] attività dello spettacolo, la normativa per lo spettacolo dal vivo (teatro e musica) e la normativa per lespettacolo riprodotto (cinema e televisione).

La normativa per il teatro è già stata inoltrata al Consiglio dei ministri, quella per la musica è quasi pronta ed entro un mese il ministero sarebbe in condizione di diramare anche la bozza della legge per lo «spettacolo riprodotto». E poi continuerà l'iter parlamentare.

Dietro le quinte della grande festa siciliana si è inoltre parlato di prezzi (non si preannunciano aumenti né per gli abbonamenti teatrali, né per le poltrone a prezzo pieno) e di trasferimenti.

Il personaggio più chiacchierato era Giorgio Guazzotti, il cui trasferimento dalla direzione dello Stabile di Torino a quella dello Stabile dell'Aquila [illegible] nei giorni scorsi annunciato da una notizia d'agenzia. «Non vado all'Aquila — ripeteva a Taormina Guazzotti — ho fatto/mia accettato di preparare per lo [illegible] aquilano un progetto, che non prevede il mio trasferimento, ma conferma il teatro abruzzese [illegible] non saltare la prossima stagione. Tra qualche giorno incontrerò il sindaco dell'Aquila, che è anche il commissario dello Stabile, per sottoporgli la mia ipotesi [illegible]. Oltre a spettacoli legati al territorio, il mio progetto prevede un Don Giovanni di Molière che dovrebbe coinvestire allo Stabile aquilano di rientrare sul mercato nazionale».

[illegible] sottolineare i termini del probabile accordo con lo Stabile dell'Aquila, Guazzotti ha tenuto a precisare [illegible] questa forma [illegible] «collaborazione a distanza» non altera gli attuali impegni con [illegible] Stabile di Torino, che scadono [illegible] il 31 dicembre.

Ernesto Baldo

Brusati tra Callas e Thomas Mann

Maria Callas: sulla sua vita Brusati vuol fare un film ispira[illegible] due protagoniste

TAORMINA — *Franco Brusati, che come autore teatrale si è aggiudicato per la quarta volta* — [illegible] «La donna sul letto» — *il premio dell'Istituto del Dramma Italiano, è ribattuto* [illegible] *due progetti cinematografici-televisivi di particolare fascino: la Vita della Callas per* [illegible] *Rai e la trasposizione per il grande schermo* [illegible] *un romanzo breve di Thomas Mann.* **L'eletto** *(o «Il santo peccatore»)*

Ispirandosi a Bufiuel, per la «Vita della Callas», il regista milanese avrebbe ipotizzato [illegible] *l'idea di affidare a* [illegible] *donne diverse l'interpretazione dello stesso personaggio. Gli interventi* [illegible] *dovrebbero essere quelli originali della Callas, tratti da materiale* [illegible] *repertorio. Il personaggio conduttore, invece, verrebbe interpretato da una «signora invecchiata», dilapidata, che medita sulla parte immortale di se stessa che è la Callas. «Questa idea è piaciuta — confessa Brusati — anche perché rifiuta ridicolo affidare la parte ad una sola attrice che poi dovrebbe cantare con la voce di un'altra persona. Finora, però,* [illegible] *c'è niente di deciso perché* [illegible] *vorrei rinunciare a L'eletto, un libro ironico, piacevole, medievale, pieno di gioco e di scherzi».*

Protagonisti [illegible] la Suma [illegible] Cuori nella tormenta primo film di Oldoini

Verdone e Arena per amore di Marina

Due amici, un sottufficiale e un cuoco [illegible] bordo, divisi [illegible] passione per la stessa donna

ROMA — *La storia di un triangolo, un po' tragica e un po' paradossale, raccontata nei toni «della commedia ironica, piena di equivoci e situazioni divertenti» è al centro di* **Cuori nella tormenta**, *il film che segue il debutto alla regia dello sceneggiatore Enrico Oldoini, in arrivo negli schermi per la fine di ottobre.*

A contendersi l'amore di Sonia, Marina Suma, c'è un'insolita accoppiata di comici, Lello Arena e Carlo Verdone: il primo è cuoco su una petroliera, l'altro è sottufficiale di marina. Sullo sfondo di giornate ventose e mare in tempesta, la vicenda, che è ambientata tra Roma e La Spezia, racconta di un incontro amichevole, vissuto con intensità diverse, turbato irrimediabilmente dalla passione amorosa.

«La caratteristica del mio personaggio è vivere i sentimenti in modo totale, con una coerenza e [illegible] profondità che in certi momenti può [illegible] un po' [illegible] dal tempo» spiega Lello Arena.

«Io invece faccio il gradasso — dice Verdone — ostento una [illegible] sicurezza e racconto ingenue bugie, a mia ma[illegible] come alla ragazza che cerco di conquistare».

La ragazza, quella che spazzerà [illegible] *neonata amicizia* [illegible] *dei due protagonisti, è Sonia, determinata e sognatrice, allegra e spontanea nei sentimenti: «E' un personaggio*

Marina Suma nella parte di Sonia, un personaggio che le somiglia

che mi ha dato la possibilità di interpretare una vasta gamma di stati d'animo — dice Marina Suma — anche se è molto lontano da me, [illegible] *forse* [illegible] *l'aspetto dell'allegria».*

La Suma, che è alla sua se[illegible] *esperienza cinematografica, ha in programma un film con Salvatore Piscicelli, il regista a cui deve il debutto su*

schi di Manuel De Sica ed è prodotto da Pio Angeletti e Adriano De Micheli per la International Dean film e da Franco Committeri per [illegible] *Maxfilm) segna «il distac*[illegible] *dal personaggio abituale* [illegible] *candido-imbranato: un tipo di recitazione nuova, più fluida, più matura — spiega — la macchietta è accantonata. In favore di una comicità che punta più sui mezzi toni che sulle* [illegible]

Come giudica l'esperienza di lavoro in coppia con un altro comico?

«Ci [illegible] trovati molto bene — risponde Verdone che in questi giorni è impegnato nelle riprese de I due carabinieri, dove recita con Enrico Montesano —. Avevo una [illegible] voglia di lavorare [illegible] altri comici. Non se ne può più del film-monologo, dei citarti addosso; credo che sia giusto unire le forze e cercare di raggiungere nuovi [illegible] tati».

Lello Arena, che è apparso nei due film di Massimo Troisi Ricomincio da tre e Scusate il ritardo con il ruolo dell'amico esuberante e un po' appiccicoso, non è nuovo alle esperienze di comicità di coppia.

«Ora però ho in programma un nuovo film — annuncia — si chiamerà Ladri [illegible] luna ed è una storia lontana dal filone giovanilistico, stile nuovi comici».

Pulvia Caprara

TEATRI E CONCERTI

TEATRO ADUA - Il GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al [illegible] NUOVO: venerdì 21 alle ore 17 presso la Sala Valentino c so Massimo d'Azeglio 17. Conferenza stampa di presentazione della Stagione in abbonamento. Per informazioni tel 274 32 78

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA. Amministrazione di buon mattino di danza classica - Istruzione alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Carla Perrin - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franca Rebello. Inizi e orari ore 9-12 e 15-19 C.so d'Azeglio 17 - Tel 846.868

NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento all'Arte Drammatica diretta da Franco Passatore. Iscr. alla prova di ammissione da lun a ven ore 15-19 Inf. tel 540.668

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Insegnare a recitare in vista di realizzare o per ajutare in caso di realizzare. Corso Alberto 127, tel. 533.378 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713 848 mattino ore 9-12

CENTRO [illegible] ERANCA PATATO: Stage di danza jazz con Enrica Patato

TEATRO NUOVO TORINO
NUOVO TEATRO STUDIO
SCUOLA DI AVVIAMENTO ALL'ARTE DRAMMATICA
diretta da
FRANCO PASSATORE
Iscrizioni alla prova di ammissione da lunedì a venerdì ore 15-19

Domani 19 settembre
ore 21,30 in **ASTI**
Piazza del Palio
Gigi Fiume presenta
VASCO ROSSI
IN CONCERTO
Per informazioni e prevendita telefonare 0141/356185

DA OGGI AL FIAMMA

Il film che ha decretato il trionfo di una grande attrice
MERYL STREEP
straordinaria interprete di «KRAMER CONTRO KRAMER» e «LA SCELTA DI SOPHIE»

SILKWOOD
ABC Motion Pictures presenta un film di MIKE NICHOLS

ARCO corso P. Oddone 31
PORNO - PERFORMANCE
dei maghi dell'HARD-CORE
DEEP-THROAT di Gerardo Damiano
In versione originale
LINDA LOVELACE - HARRY REEMS
PASSIONE [illegible]
di Andree Marchand
Vietato anni [illegible] - Apertura ore 14,30; [illegible]. 22.30

OGGI al Cinema TORINO
CLAMOROSA PORNO «PRIMA»
DALLE ORE 10 NO STOP
DOLCE SIGNORA
(SWEET EROTIC LADY)
EVELYNE GRAULT • JOSIANE BANGOURA
Vietato ai minori di anni [illegible]

Da giovedì al ROMANO
«Grazie Woody, [illegible] tuo pubblico!»
La Stampa
BROADWAY DANNY ROSE
Woody Allen Mia Farrow

QUALCHE FILM E MUSICA

ACCADEMIA ALBERTINA (via Acc. Albertina 8 - Torino) Omaggio a Piero Martello (1912-1982) Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina 15 settembre-5 ottobre Orario 9-12, 15-18,30 lunedì chiuso

ARCHIVOLTO - Sala G. Albertone

LA ROCCA Mercoledì ingresso

LA TELACCIO Antonio Rosella

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

CITTADELLA (Bastia, 31): ore 10 mostra personale Francesco Sgrò

GIBBI (tel. 534.473): G. Ballestriero dal, tempere 10-12; 16-20 (lunedì chiuso)

L'ARIETE - Chiesone: pittori piemontesi dell'800.

PINNA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramiche di Faenza

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 5) ore 10-12, 15-18, chiuso il lunedì

PRANZO a L. 20.000
(BEVANDE ESCLUSE)
Buffet di 25 antipasti
Agnolotti [illegible] Piemontese
Crêpes con [illegible]
Gnocchi alla bava
Tagliolini con funghi
Fritto misto alla Piemontese
Funghi-Rane-Lumache
[illegible] alla lampada
... e tanti altri piatti a scelta
Carrello di dolci
[illegible], Lungo Dora 69, 79
per prenot. tel. 011-830416/877291

ARLECCHINO
Nastassja Kinski
una dolce torbida Bergman
Il Giorno

NASTASSJA KINSKI
JOHN SAVAGE ROBERT [illegible]
«KEITH [illegible]
COLOR GLORIA [illegible]
MARIA'S LOVERS
[illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18 domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTI[illegible]
TORINESA (a Castello): martedì sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, [illegible] aprile festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Madama): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riallestimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE CON ROSSO (viale Thovez 37): si domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorno feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacosa/ev 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-13,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello, piano delle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabati e domenica 9-12 14-17. (Può essere [illegible] senza preavviso. I gruppi numerosi annunciano la loro visita telefonando al 0124 33 102)

L'ingresso gratuito è limitato per ciascuno Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° [illegible] giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Aglié Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ore 21
BBC SYMPHONY ORCHESTRA
Pierre
BOULEZ
direttore
Bartók, Berg, Boulez, Debussy
229 ingressi a sedere a lire 3000 dalle 20 al Teatro Regio

[illegible]
ore 10
[illegible]
PARODI
organo
«L'organo nell'Ottocento italiano»
Ingresso gratuito

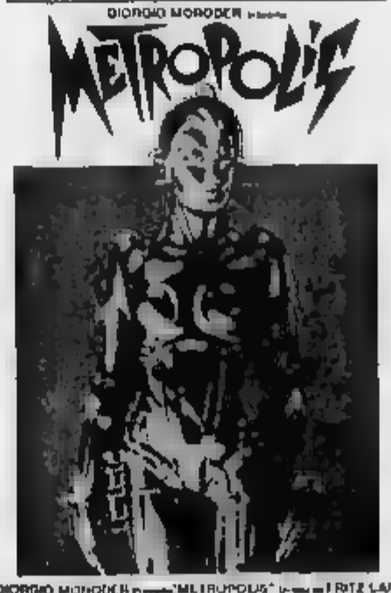
[illegible]
chiub
Ore 15,30 MATINEE'
Ore 21 I MACARIOTS
Giovedì orchestra di
VITTORIO BORGHESI

Châlet del Valentino
[illegible] FILIPPO CASINI
[illegible] SAVINI
e la Vera Romagna

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via della Rocca

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranco 32

DA OGGI [illegible] ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
Studio RITZ e **grand'eliseo**
L'INTERPRETAZIONE MUSICALE DI GIORGIO MORODER
(PREMIO OSCAR PER FLASHDANCE)
DEL CAPOLAVORO VISIONARIO DI FRITZ LANG



GIORGIO MORODER presenta METROPOLIS
GIORGIO MORODER presenta "METROPOLIS" di FRITZ LANG
con GUSTAV FRÖHLICH e BRIGITTE HELM - musica di THEA VON HARBOU
diretta da GIORGIO MORODER - testi di PETE BELLOTTE
Colonna sonora su PAT BENATAR - BILLY SQUIER - JON ANDERSON
ADAM ANT - BONNIE TYLER - FREDDIE MERCURY - LOVERBOY
[illegible]

Bari: tango, tzigani e musical [illegible] anche prosa e avanguardia

BARI — [illegible] Petruzzelli di [illegible] per concludere la rassegna di spettacoli «Teatrodanza».

Aprirà, il 28 e 29 ottobre, **Tango argentino**, musiche e [illegible] interpretati da una compagnia di Buenos Aires, composta da autentici ballerini di tango. Spettacolo proposto [illegible] anno a Venezia, in questa stagione torna in Europa.

Il 3 e 4 novembre sarà il turno della Lindsay Kemp Company. Quest'anno il celebre artista inglese presenta in prima assoluta in Italia il suo ultimo lavoro, **Pallide**.

Il primo e il [illegible] dicembre andrà in [illegible] **Maja**, uno spettacolo di musiche popolari spagnole, interpretate da zingari andalusi.

Il 19 e 20 dicembre ritornerà al Petruzzelli Roland Petit, con lo spettacolo musicale **Hollywood Paradise**, con Zizi Jeanmaire.

[illegible] Usa arriveranno i danzatori-allievi del **Filobolus Dance Theatre**, con un nuovo repertorio.

Nel Teatrodanza di quest'anno, il presidente dell'Ente teatrale barese, Ferdinando Pinto, ha inserito tre spettacoli di prosa: l'1, 2 e 3 febbraio il Teatro [illegible] Roma rappresenterà la Veneziana, di anonimo, regia di Maurizio Scaparro, [illegible] Valeria Moriconi.

Al Teatro [illegible] di Roma offrirà due rappresentazioni: il 22, 23 e 24 febbraio **L'aquila a due teste**, di Cocteau, con Rossella Falk e Umberto Orsini, regia di Gabriele Lavia;

Barbara Alberti «Non ho scritto i dialoghi per Q[illegible]»

ROMA — La scrittrice **Barbara Alberti** ha smentito di essere l'autrice dei dialoghi di «Una donna allo specchio». Il film di **Paolo Quaregna**, interpretato da **Stefania Sandrelli** e **Fabio Onorato**.

«La dicitura che appare nei manifesti del film "Dialoghi di Barbara Alberti", è una insolente bugia — sostiene la scrittrice —; [illegible] che ho lavorato ai dialoghi del film già girato, convinta di potervi portare un soffio di bellezza. Invece mi [illegible] né agire in condizioni così infelici ed equivoche, che mi rifiuto [illegible] riconoscere il bastardo, e di apparire complice di un risultato [illegible] non mi somiglia.

Le occasioni di Rosa: «Il titolo provvisorio è *Blues metropolitano* — annuncia — è una [illegible] ambientata a Napoli, nell'ambiente musicale: ci saranno molti attori di teatro, gli esponenti del sound partenopeo, i giovani gruppi rock e naturalmente Pino Daniele».

Per Carlo Verdone, **Cuori nella tormenta** *[illegible] ha le mu-*

[illegible] febbraio, 1, 2 e 3 marzo **Gli spettri**, [illegible] Ibsen, [illegible] per la regia di Lavia.

Da Vienna giungerà il Serapiona Theatre, con **Double e Paradise**, il 7 e 8 maggio.

Per il mese di giugno, [illegible] giorni ancora da stabilire, sono in programma la compagnia di danzatori russi [illegible] Igor Moiseiev [illegible] un'altra di balletto classico.

Nell'ambito di *Teatrodanza*, quest'anno è stato incluso un ciclo denominato *L'altra scena*.

Così il 15 novembre, «Magazzini Criminali» rappresenterà **Genet a Tangeri**. Seguiranno altri sette spettacoli: [illegible] compagnia «La Maschera», di Memè Perlini e Antonello Aglioti, in Picasso (22 novembre), [illegible] Belgio, Jan Fabre, con la sua compagnia, ne **Il potere della follia teatrale** (26 novembre), Richard Foreman, con **Vita e morte di** [illegible] **Paolo** [illegible] (12 dicembre), «Falso Movimento» con **Il piacere gonna per la gola** (12 gennaio), «La Gaia Scienza» con **Notturni diamanti** (18 gennaio) e **I Ladri di anime** (19 gennaio), il Ballet Théâtre de l'Arche [illegible] **Mayb** (26 febbraio); termina Carolyn Carlson, con **Solo**.

v. c.

A Parigi debutta giovedì lo spettacolo di Serge Lama anche protagonista

Napoleone, val bene un musical

Trenta canzoni musicate da Yves Gilbert e già uscite in album - «Vogliamo far ridere, rispettando la verità storica»

PARIGI — Per preparare il suo **Napoleone**, un musical che ci annuncia come uno degli avvenimenti della nuova stagione parigina, Serge Lama si è documentato per mesi (*«oltre duecento libri letti»*); ha bivaccato in biblioteche e musei, ha incontrato storici di fama. Ha lavorato *«a ritmi bestiali»* per [illegible] anni, ha investito una fortuna. L'attesa è grande, e le prime cifre incoraggianti: per il debutto di giovedì sera, il teatro Marigny è esaurito da tempo: per le serate successive sono già stati venduti centomila biglietti.

A Lama (che firma lo spettacolo insieme con Yves Gilbert e Jacques Rosny) l'idea di una commedia musicale su Napoleone venne due anni fa. All'improvviso, uscendo dal teatro Chatelet, dopo una rappresentazione. Stava pensando, allora, a un adattamento del *«Don Giovanni»*, ma si era accorto che *«Don Giovanni è un personaggio troppo negativo»*, mentre *«Napoleone è un combattente prodigioso»*. E poi, quella sua straordinaria somiglianza col *«Piccolo caporale di Ajaccio»* lo tormentava da sempre.

Di getto, Lama scrive il testo di settanta canzoni, ne sceglie una trentina e le affida a Yves Gilbert, suo compositore abituale, perché le metta in musica e le orchestri. In pochi mesi è pronto un album a trentatré giri, dal titolo allusivo *«Mi assumo io ogni rischio»* (anche i risvolti finanziari dello spettacolo, comunque, oggi l'attore-cantante: quasi quattro milioni di franchi anticipati di tasca propria, perché [illegible] impresario se l'è scrollata di richiamo).

«Volevo che il disco uscisse almeno un anno prima dello spettacolo, per essere ben sicuro delle canzoni — spiega Lama — *ma subito dopo, è cominciata la battaglia per avere un teatro disponibile»*. Ne serviva uno non troppo grande però dall'acustica perfetta. E soprattutto libero a lungo. Per trovarlo, c'è voluto un anno.

A fine '83 ci sono dunque le canzoni, la musica, una sala adeguata. Manca lo spettacolo: serve un tema adatto a cucire i frammenti già pronti. L'uomo è il regista Jacques Rosny, subito disposto a raccogliere la «sfida» di Lama: *«Raccontare Napoleone in due ore e* [illegible].

Napoleone visto da Levine (Copyright R.V. Boulevard Books - Opera Mundi per l'Italia «La Stampa»)

Continuano i mesi più caldi. Per settimane i tre lavorano insieme: scrivono i dialoghi, riscrivono musiche e testi. Con un impegno: *«Fare uno spettacolo che rispetti la verità storica»*. A poco a poco, prende forma l'idea-guida: la storia di Napoleone s'intreccerà su quella di Serghiei Lamitosov, direttore di un teatro ambulante negli anni della monarchia di Luigi Filippo.

L'azione comincia appunto [illegible], quando Lamatosov ottiene l'autorizzazione a presentare — per la prima volta in Francia, caduta la censura — uno spettacolo su Napoleone. Un espediente che consente a Lama, capo della troupe d'attori, di dirigere i compagni per interrompere l'ordine della commedia; di essere due volte generale. E di superare i limiti imposti dallo spazio teatrale, che diventano al contrario un elemento dell'azione.

Che cosa rimarrà tutto Lama, del destino di Napoleone? *«La sua fedeltà agli uomini e alle donne che non hanno mai smesso di tradirlo. Ha coperto gli amici e la famiglia d'oro e d'onori, ed è stato abbandonato da tutti»*.

E lo spettacolo, come lo vede? *«Non sia niente di pomposo, di magniloquente. Non ci siamo presi troppo sul serio. E' una rivista. Vogliamo solo far ridere»*.

e. n.

Devastato da incendio l'auditorium di Ginevra

GINEVRA — Un incendio di origine sospetta ha devastato il famoso auditorium Victoria di Ginevra, dove hanno suonato molte grandi orchestre e famosi solisti di tutto il mondo.

Le fiamme hanno distrutto la attrezzature [illegible] palcoscenico e l'organo, costruito 35 anni fa, [illegible] per dimensioni aveva un solo rivale in Svizzera.

Il compositore-direttore a Torino per Settembre musica

Omaggio a Pierre Boulez

Il musicista dirigerà tre concerti e sarà al centro di due incontri con il pubblico

TORINO — *Pierre Boulez superstar a Torino. Al maestro francese, tra i protagonisti mondiali della musica contemporanea, compositore, scrittore, direttore d'orchestra, grande interprete di Wagner e Mahler, di Debussy e Stravinski, Settembre Musica dedica un «omaggio» in tre [illegible] e due incontri che si succederanno da oggi a sabato.*

La settimana Boulez si apre alle 21 di questa sera al Teatro Regio. A capo della Bbc Symphony Orchestra e con la partecipazione del soprano Jill Gomez, il musicista eseguirà: Il mandarino meraviglioso, [illegible] dal balletto di Bela Bartok; Cinque Lieder su testi di cartoline illustrate di Peter Altenberg per voce e orchestra e Tre pezzi per grande orchestra di Alban Berg; le sue Notations I-IV per orchestra, infine Trois ballades de François Villon di Debussy.

Con la Bbc Symphony Orchestra, Boulez era stato a Torino nell'anno 1973 per dirigere il primo concerto sinfonico al Teatro Regio appena ricostruito: in programma Poèmes pour Mi di Messiaen e la Quinta Sinfonia di Mahler. Allievi di Messiaen e Leibowitz, negli Anni Cinquanta, con Bruno Maderna e Karlheinz Stockhausen, fu il creatore della «Neue Musik» a Darmstadt. Del suo impegno intellettuale sono testimonianza quattro libri, tutti editi in Italia da Einaudi: Note di apprendistato. Per volontà e per caso, Penser la musique aujourd'hui, e, da poco uscito, Punti di riferimento.

Boulez stasera al Regio dirige la Bbc Symphony Orchestra

La sua fama di direttore d'orchestra è stata anche a capo della Filarmonica di New York) conquistò dimensione internazionale con l'esecuzione dell'Anello del Nibelungo a Bayreuth e con la prima registrazione integrale della Lulu di Berg. Ma l'impegno d'interprete non lo distrae dalla composizione e dalla ricerca musicale: è infatti direttore a Parigi dell'Institut de Recherche et Coordination Acoustique all'Ircam (Beaubourg).

I due incontri col maestro, coordinati da Mario Bortolotto avranno luogo domani e venerdì alle 18 al Teatro Carignano, con la partecipazione del Quartetto Arditti e del duo Canino-Balliala. Gli altri concerti si terranno giovedì sera all'Auditorium della Rai con l'Ensemble InterContemporain e sabato sera, con lo stesso complesso, nella palestra della caserma Cernaia.

n. s.

Ad Alessandria l'opera fine Settecento di Fioravanti [illegible] gli allievi [illegible] Laboratorio lirico

«Cantatrici villane» giovani e brillanti

Gradevole spettacolo-saggio da [illegible] testo [illegible] po' esangue - Interpreti e orchestra guidati [illegible] raffinatezza e affetto da Garbarino, principe dei clarinettisti

ALESSANDRIA — Quinta edizione del «Laboratorio lirico»: anche quest'anno giovani strumentisti e cantanti, sotto la guida dei docenti Giuseppe Garbarino, Giuseppe Volpato, Graziella Seluti, Roberto [illegible], Piero Rattalino e Lorenza Ferrero, si sono riuniti per imparare il difficile mestiere dell'opera in musica e dar saggio del loro apprendimento nell'allestimento delle Cantatrici villane di Valentino Fioravanti andato in scena l'altra sera al Teatro Comunale di Alessandria.

I pregi di questa iniziativa sono [illegible] stati, giustamente, decantati: e il fatto che essa abbia dato buoni frutti negli anni scorsi è dimostrato dalla vitalità con cui il Laboratorio lirico si è radicato nella realtà della scuola musicale italiana, formando un'occasione unica di tirocinio per i giovani che vogliono affrontare questo mestiere.

Inoltre, gli spettacoli e i concerti del «Laboratorio» cominciano a percorrere la provincia, portando la musica laddove, di solito, regna il silenzio.

La scelta dell'opera conclusiva è caduta quest'anno sulle *Cantatrici Villane*, una partitura appartenente all'ultima fase dell'opera buffa napoletana, essendo del 1799.

E' un lavoro un po' sanguigno, che mostra benissimo come la vena di una certa comicità caricaturale e farsesca si stesse ormai esaurendo in attesa di esplodere e rinnovarsi, per l'ultima volta, nel vitalismo di Rossini. Non impegna i cantanti nella definizione di personaggi: piuttosto, vuole sollecitare la recitazione a garbata vivacità di effetti comici, un'esigenza che il regista Vittorio de Martino ha messo perfettamente a fuoco.

Vocalmente, i giovani impegnati in una delle loro imprese teatrali hanno mostrato d'aver fatto tesoro dell'insegnamento d'una cantante come Graziella Seluti: il soprano Maria Angelica Peters è piaciuta, nel personaggio di Rosa, sfoggiando voce limpida, agilità nelle colorature ed elasticità di volume; accanto a lei Jeanne-Marie Binta (soprano) ha imitato con gusto e proprietà e Claudia Olarich (mezzosoprano) ha completato degnamente il terzetto delle cantatrici.

Negli uomini si è apprezzato soprattutto il gioco scenico: Giuseppe Lombezzi (basso), Paolo Ferria (basso) e Michele Perruggia (tenore) hanno buone doti d'attori e la voce stonora un po' acerba una certamente destinata, con lo studio a maturare e irrobustirsi.

La pregevole orchestra del «Laboratorio lirico» è stata guidata da Giuseppe Garbarino, che è il principe dei clarinettisti italiani, come Gazzelloni lo è dei flautisti, e che fa [illegible] la sua musicalità e la sua esperienza di raffinato concertatore di musica da camera al servizio di questo spettacolo. Buon successo per tutti.

Paolo Gallarati

Sophia e B. B.: 50 anni

Sophia Loren e Brigitte Bardot hanno 50 anni: l'attrice italiana festeggerà il compleanno il 20 settembre, B. B. il 28. Mentre la Loren continua a recitare (ha girato con il figlio Edoardo il film «Qualcosa di biondo», regia di Maurizio Ponzi), la Bardot ha da tempo tronca con il cinema: si dedica alla protezione degli animali, da poco ha aperto una boutique a Saint Tropez.

Matrimonio dell'attrice con Moussa

Kinski: «Ho sposato il padre di mio figlio»

[illegible] YORK — L'attrice Nastassja Kinski si è sposata con Ibrahim Moussa, da cui due mesi e mezzo fa aveva avuto un bambino. Ne ha dato notizia domenica il giornale «New York post».

Secondo il giornale la Kinski, [illegible] anni, e Moussa, 37, rappresentante delle gioiellerie Bulgari, si sono uniti in matrimonio con una cerimonia privata svoltasi la scorsa settimana all'hotel Carlyle di New York davanti al giudice di pace Daniel Le[illegible].

La Kinski si [illegible] sempre rifiutata di rivelare il [illegible] padre [illegible] suo figlio Aljosha, nato a Roma ai primi di luglio, ma ha dichiarato alla stampa: «Siamo sposati da tanto tempo, e in particolare dalla nascita di Aljosha. La cerimonia è stata solo una celebrazione per i nostri amici».

Testimoni del matrimonio, in cui la sposa indossava un abito di merletto lungo fino ai piedi e aveva un bouquet di 36 rose a gambo lungo, sono stati Peter Kameron e Antonio Cantafora, amici della coppia.

Nastassja Kinski

Nastassja Kinski, figlia dell'attore tedesco Klaus Kinski, ha recitato tra l'altro in «Tess» di Roman Polanski, in «Cat people», accanto a Malcolm McDowell e, ultimamente, in «Maria's lovers».

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km: il consumo medio* più basso della categoria.
Per le [illegible] Jetta motori a benzina di 1300cmc (149kmh), di 1600cmc (165kmh), di [illegible] (176kmh) e un motore Diesel di 1600cmc [illegible] versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (156kmh).

2,62 mq: la superficie [illegible]ei posti più ampia [illegible] categoria.
La larghezza interna all'altezza dei gomiti è di 1417mm [illegible] posti anteriori e di 1442mm ai posti posteriori, due [illegible] da primato. Particolari cure sono state [illegible] al confort [illegible] passeggeri sul divano posteriore.

575 litri: il bagagliaio più grande [illegible] categoria.
Ed è molto comodo da caricare e scaricare, perché ha il bordo in basso, il pavimento piano [illegible] una larga apertura d'accesso.
E inoltre consente un carico fino a 540 chilogrammi!

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

NAPOLI KO Nasce un problema di «costume calcistico» dopo il crollo degli azzurri a Verona

La caccia a Maradona è uno sport da capire

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — In Spagna ha avuto molto successo, sino a quando il difensore Goicoechea dell'Atletico Bilbao ha esagerato mandando Dieguito all'ospedale con la gamba rotta. Prima, ed a lungo, la «caccia a Maradona» aveva divertito. Non vorremmo diventasse un nuovo sport nazionale anche in Italia: a Verona non è successo nulla di grave, Briegel ha svolto la parte di marcatore usando le sue qualità fisiche e tecniche al rispetto [illegible] consegne (avute da Bagnoli), ma qualche particolare importante è sfuggito a molti, primo fra [illegible] all'arbitro Mattei.

Nel [illegible] l'obbiettivo è il pallone, gli occhi seguono ovviamente la sfera e quanto accade nelle sue vicinanze. Briegel quando la palla era contesa [illegible] lui a Maradona non ha commesso falli grossolani. Tackles duri e decisi, niente cattiverie, tentativi (qualcuno riuscito) di fermare l'avversario con l'anticipo, due o tre magre figure quando Dieguito ha trovato un metro di spazio e [illegible] «schernito» con veroniche delusore.

Il duello, già visto ai Mondiali in Uruguay, era così interessante [illegible] invitarci a seguire i due anche quando la palla [illegible] lontano [illegible] loro. Ecco, [illegible] scatta [illegible] sinistra, cerca di liberarsi per il cross, mentre l'altro argentino a destra (o al centro) tenta di offrirsi al [illegible] del compagno. Diego [illegible] il primo scatto, [illegible] arriva una gomitata. Cambia direzione, [illegible] mano [illegible] spinge, gli [illegible] perdere il passo. Non gli si consente di scattare, di smarcarsi, di trovare spazio. Imprigionato, mentre Maldera guarda Bertoni. Nulla di nuovo, certo, [illegible] molto di esasperato nei confronti [illegible] Maradona. Una caccia all'uomo che si ripete, anche se il giocatore non ha ancora vinto nulla in carriera.

Una maledizione, per Dieguito? Chissà. Forse tutti abbiamo parlato e scritto troppo di lui, forse l'hanno rovinato gli elogi di Menotti, di Bearzot. [illegible] tecnici. Forse lo «strega» il suo tipo [illegible] gioco, da 5ivori più veloce ma [illegible] astuto, [illegible] sul dribbling stretto, che quando riesce [illegible] l'[illegible] frastornato fra [illegible] «noh...» del pubblico.

Maradona gioca un football che sa di prese in giro, di divertimento, di scherzo. Non è ammesso, evidentemente. Il consiglio passato [illegible] Bagnoli e Briegel agli altri tecnici e giocatori è quello di sempre: bisogna imprigionare l'argentino [illegible] quando il pallone è lontano, quando l'arbitro non può vedere.

Abbracci sono normali in [illegible] rigore, li hanno provati Boninsegna e Pulici, Graziani e Rossi, Giordano e [illegible] no parte del gioco, [illegible] la caccia a Maradona è qualcosa di diverso, di totale. Il giorno che lui si ribellerà, aspettiamoci il [illegible] rosso

Bruno Perucca

Marchesi: «Date tempo a Diego»

La sconfitta di Diego Maradona vista da Franco Bruna

L'allenatore partenopeo chiede un po' di pazienza: «Anche Platini ha faticato ad entrare nel clima di serie A, e non dimentichiamo che la squadra arriva da campionati-salvezza»

NAPOLI — *Marchesi condanna il Napoli.* «Ammettiamolo, non abbiamo giocato bene». *Di chi la colpa di questa batosta che ha lasciato l'amaro in bocca soprattutto per come è scaturita? Nascono considerazioni ed interrogativi. E' che Napoli troppo proiettato in avanti, sbilanciato nei reparti, non ancora al meglio della condizione?*

[illegible] dovrà accorgersi dell'[illegible] che marca [illegible] quando lascia Diego e si spinge [illegible] avanti? La difesa non è [illegible] protetta. De Vecchi, lento, non eccelle nel ruolo di [illegible] centrocampo, poi, avverte la mancanza dell'ex scolaro, [illegible] i pochi in grado di ragionare, [illegible] impostare. Come si regolerà l'allenatore per far fronte alla squalifica di Bruscolotti? Ed ancora: Maradona è poco servito. [illegible] compagni attenderanno di vedere marcato per darsi la palla...

Ascoltiamo Marchesi: «Rispetto al recente passato abbiamo [illegible] merito. Non mi pare di dirvi [illegible] colpa delle numerose amichevoli disputate. Certo non si è trattato di una prova opaca di qualche giocatore. Tutti, [illegible] generale, hanno deluso».

Si parla [illegible] poi subito: «Almeno [illegible] nostre ingenuità difensive e l'abilità dei veronesi hanno fatto il risultato».

[illegible] *è anche accennato alle provocazioni che il Napoli ha ricevuto.* «Vero. Siamo stati ingenui a reagire».

Marchesi, il [illegible] Napoli è stato ridimensionato? «Questo è un discorso che non accetto. Sono mesi che continuo a dire: ricordate tutti, indistintamente, che il Napoli viene da due evitate retrocessioni. Su questa [illegible] squadra è [illegible] ricostruita dopo una vera rivoluzione. Ora cosa si vuole? Che al primo [illegible] si punti a vincere lo scudetto? Questo non l'[illegible] detto né la società, né la squadra. Quindi? Vi prego, non drammatizziamo. Si è trattato solo di una sconfitta subita contro un bel Verona, una compagine che potrà puntare molto [illegible] alto. Non dimentichiamo, inoltre, che abbiamo superato il turno di Coppa Italia».

[illegible] *sostiene che Maradona sia fuori della [illegible] del Napoli. Un campione come Dieguito [illegible] sfruttato meglio* «Come devo dirlo [illegible] ci vuole tempo? Platini per inserirsi nella Juventus ha impiegato sei mesi. E vorrei [illegible] notare la differenza: la Juve [illegible] una squadra già amalgamata, già collaudata. Noi [illegible]

Gli infortuni di Marino, Boldini, De Vecchi, la carta squalifica [illegible] Bruscolotti ripropongono il problema rinforzi. Si fanno i nomi di Galbiati, Bonetti, c'è chi suggerisce [illegible] contattare Di Somma.

Ma il Napoli, a corto di quattrini, attende prima di vendere [illegible] e, forse, [illegible] Rossi. Marchesi evita abilmente la domanda: «Abbiamo già parlato a lungo Juliano ed io. A tempo [illegible] vedremo [illegible] si potrà fare».

Qualcuno maliziosamente ha insinuato che [illegible] Marchesi un difensivista sia trovando difficoltà [illegible] allenare una squadra composta prevalentemente di offensivisti. Altri, più saggiamente, ricordano che il tecnico impiega [illegible] pre un po' di tempo [illegible] in [illegible] migliore formazione. Lui si dichiara tranquillo: «Non sono affatto preoccupato. L'unico problema sarà rappresentato dalle [illegible] Tra infortuni e squalifiche... In assoluto [illegible] intoppo. [illegible] scudetto non ne [illegible] parlato e [illegible] ne parlo. Ma [illegible] sicuro che il Napoli disputerà un buon campionato».

Vittorio Italo

Col sorteggio soliti arbitri

L'arbitro sorteggiato non [illegible] dall'arbitro designato. Le polemiche riprendono immediatamente dopo la prima giornata di campionato, ben più ruvide [illegible] avvisaglie avute [illegible] Coppa Italia.

Ci [illegible] *contestazioni un [illegible] per tutti, ad eccezione di Pieri [illegible] conferma quanto meritata fosse [illegible] sua promozione [illegible] internazionale: e dire che la Fiorentina [illegible] vinto all'Olimpico, unico «due» della serie A, contro una Lazio che ha dirigenti perlomeno effervescenti. Anche Bianchardi non ha [illegible] contestazioni di [illegible], in una partita sostanzialmente facile [illegible] dirigere come Sanip-Cremonese.*

Per tutti gli altri [illegible] gravi o piccoli. I maggiori sono toccati a Lanese e Bergamo, rispettivamente arbitri di Torino-Ascoli e Milan-Udinese. Entrambi hanno consolidato un poi [illegible] sul quale Ascoli e [illegible] hanno da eccepire per un fuorigioco perlomeno probabile.

In entrambi i casi gli arbitri [illegible] hanno seguito però le indicazioni dei guardalinee e, se errore vi è stato, [illegible] è quindi da attribuire a loro [illegible] ai nuovi criteri di valutazione. Nel raduno di Trieste si è insistito a valorizzare il ruolo dei collaboratori a bordo campo, e l'invito agli [illegible] è stato esplicito. «Attenetevi alle loro [illegible]. Mai [illegible] piene incolse [illegible] due in questione, e Bergamo, che è tipo che va per le spicce, è stato zelante negli spogliatoi dire al suo collaboratore:* «Caro Baldini, speme proprio che [illegible] abbia avuto ragione, altrimenti sono guai per tutti».

Ha toppato l'esordio Longhi, che è [illegible] odore di promozione ad internazionale al posto [illegible] Barbaresco, arbitrando Atalanta-Inter con almeno due gravissime omissioni: il rigore netto di Ferri ai danni [illegible] di Pacione, e il fallaccio [illegible] Barresi [illegible] Agostinelli. Ha fatto peggio Redini che ha diretto [illegible] modo contraddittorio Como-Juventus, e assai criticato è Mattei per Verona - Napoli. Anche loro vengono indicati come possibili «internazionali».

Rimane Pairetto che [illegible] guidato Avellino-Roma [illegible] errori gravissimi, ma [illegible] certo permissibile [illegible] a favore della più titolata Roma. Niente di determinante, ma [illegible] sorta di soggezione nei confronti della squadra più titolata. Le contestazioni per la distanza della barriera hanno fatto perdere tempo e sfruttato [illegible] possibilità di [illegible] qualche [illegible] i tentativi dell'Avellino. Nemmeno sul tiro di [illegible] parato stupendamente da Tancredi, i difensori romanisti [illegible] oltre i nove metri. Un cartellino giallo sarebbe probabilmente bastato [illegible] volta per tutte per far capire che qualcosa è cambiato. Cambiato su altri campi ma non nello stadio irpino.

Giorgio Viglino

Quattro dei nuovi stranieri [illegible] si [illegible] limitati a guadagnarsi la sufficienza, [illegible] hanno entusiasmato

Hateley: «Avevo paura di deludere San Siro»

Come un patto d'onore la stretta di mano fra Virdis ed Hateley: l'inglese ha impressionato per potenza e tecnica (Foto Richiardi)

Briegel (festante dopo il gol), Stromberg e Souness: buon esordio in serie A dei [illegible] stranieri di Verona, Atalanta e Sampdoria

MILANO — [illegible] capitare ad un giocatore di finire la partita «con la stanchezza più [illegible] testa che nelle gambe»? Può succedere, anzi è capitato a Mark Hatley, il protagonista della sfida fra Milan e Udinese, il [illegible] beniamino dei 70 mila tifosi che hanno gremito San Siro.

Ieri il bomber inglese ha confidato [illegible] [illegible] stesso con [illegible] concentrazione questa partita che alla fine [illegible] sembrata [illegible] che «Dovevo scoppiarmi la testa». «Non mi era mai successo, [illegible] avevo tanta paura di deludere i tifosi italiani, timore [illegible] non poter dimostrare quanto valgo. Naturalmente è soltanto un primo passo. Certo sarebbe stato un bel colpo per me e per il Milan vincere [illegible] l'Udinese [illegible] Zico. Non so ancora a che punto Carnevale possa far fuoriclasse nel momento dell'azione, dalla mia posizione non [illegible] facile capire. L'importante è che il Milan abbia dimostrato di possedere buone qualità, andando avanti non potrà che migliorare». Hateley dunque [illegible] paura. «In effetti in Coppa avevo deciso, a parte il gol di Parma, dopo mi era fatta espellere, avevo giocato sempre in modo [illegible]. Insomma [illegible] era il vero Hateley quello che vedevate all'opera i tifosi. Nei giorni precedenti le [illegible] con l'Udinese ho pensato soltanto al mio impegno che ho risolto, ripeto, di farmi scoppiare [illegible]. [illegible] sono contento, nonostante tutto il [illegible] stato la [illegible] più [illegible] giornata [illegible] quando sono [illegible] finito che [illegible] sono abbracciato potrò dare [illegible] tifosi quelle soddisfazioni che meritano [illegible] siderata la simpatia che mi hanno sempre dimostrato».

[illegible] dunque, il Milan sembra avere [illegible] gli stranieri giusti: Wilkins ha dimostrato di possedere quella visione di gioco [illegible] difettava ai «portatori di palla» in numero [illegible] ultime stagioni; Hateley ha il [illegible] del [illegible] segna e la [illegible] è una specie di ariete, [illegible] che si calapulta in rete.

[illegible] entusiasmi provocati dal [illegible] Milan rischiano di contagiare anche quei tifosi [illegible] che hanno disertato la prima gara: molti di loro hanno preannunciato una vera e propria «marcia» [illegible] stadio [illegible] non [illegible] in [illegible] do di ospitare le [illegible]a di richieste [illegible] giungeranno da ogni parte d'Europa.

Ieri intanto sono migliorate [illegible] condizioni di Virdis dopo il trauma cranico provocatogli [illegible] scontro con Cattaneo. Pietro Paolo è a Torino a riposo. Ha mangiato senza risentirne e questo è già un buon sintomo. Virdis ha rassicurato la società, domenica sarà regolarmente in [illegible] a Firenze a fianco di Hateley [illegible] quale ha [illegible] legato manovrando con scioltezza [illegible] in velocità. La coppia ideale d'attacco per il nuovo Milan sognato e realizzato da Farina e Liedholm.

Giorgio Gandolfi

L'ex nazionale Sergio del Palmeiras

Calciatore brasiliano è [illegible] del doping

SAN PAOLO — L'ex nazionale brasiliano Mario Sergio, attualmente nel Palmeiras, è stato trovato positivo nelle analisi antidoping effettuate dopo la partita giocata contro il San Paolo. Il caso [illegible] aggiunge il calciatore brasiliano già nella bufera perché federazione e squadre [illegible] riunite [illegible] a mettersi d'accordo sulla formula per il prossimo torneo [illegible].

Mario Sergio, un calciatore dal fisico e dalle caratteristiche di [illegible] Corso, atleta [illegible] straordinarie doti tecniche [illegible] molto contestato e criticato per il suo carattere, [illegible] disputando [illegible] campionato nel Palmeiras che, [illegible] molti anni, è tornato a rappigliare (a pari merito con il Santos) la classifica del campionato di San Paolo.

La notizia che il giocatore avrebbe ingerito sostanze proibite per il derby contro il San Paolo (che il Palmeiras vinse per 3-1) ha provocato grande scalpore. Il giocatore ha chiesto la controanalisi, la società paga [illegible] rappresentanza [illegible] su il doping sarà confermato Mario Sergio rischia una squalifica di tre mesi e [illegible] avrà partita persa.

Al brasiliano del Torino il campionato italiano è piaciuto subito

Junior: «Clima da battaglia»

«Ho ricevuto anche [illegible] ammonizione, ma vincere è bello» - Radice: «Siamo in progresso»

TORINO — Il Torino mette in cantina due punti, inizia nel migliore dei modi la sua avventura in campionato e guarda con soddisfazione ai progressi palesati con l'Ascoli rispetto alle prove di Coppa Italia. Radice ha [illegible] maggior [illegible] nella svolgi[illegible] degli schemi di gioco da lui richiesti, il stato ripagato con un gol per la fiducia avuta nel pieno recupero [illegible] Schachner, ha tratto confortanti indicazioni da Dossena e Junior. Il primo ancora in ritardo di preparazione, il secondo [illegible] in campo senza aver smaltito completamente i postumi dell'infortunio patito otto giorni prima ad Empoli.

«*Non abbiamo esturiamato* — afferma il tecnico granata — *ma bisogna sottolineare che si sta restringendo [illegible] più [illegible] distanza fra le forze consolidate e quelle emergenti. La dimostrano [illegible] difficoltà patite da altre squadre sui campi delle provinciali. Chi si aspettava la goleada, da noi come da tante altre formazioni, s'è dovuto ricredere. Attorno alla prima giornata vivano create attese superiori a quelle che era logico attendersi. Ora, l'importante è non drammatizzare questa domenica senza calcio-spettacolo*».

Radice [illegible] che, [illegible] l'Ascoli, il Torino ha in pratica giocato bene soltanto per mezz'ora. «*Ma — dice — questa squadra ha [illegible] grossi margini di miglioramento; l'importante è acquisire la [illegible] mentalità per esprimersi come nel primo tempo quando i giocatori hanno cercato il gol [illegible] ragionato e concentrazione*».

Sui due stranieri il tecnico è lapidario: «*Schachner ha dimostrato impegno, ma anche [illegible] altre pregevoli azioni da rete, che [illegible] critiche nei suoi confronti erano premature e comunque legate al ricordo di [illegible] [illegible] lui difficile. Junior, per [illegible] doti con [illegible] giuste cautele [illegible] il recente infortunio gli consigliavano di avere, ha giocato con [illegible] distanziando spesso i compagni e ispirando l'azione della rete vincente [illegible] il lancio a Dossena*».

Il brasiliano, prudentemente sostituito nel finale [illegible] Radice, riassume così [illegible] prima domenica di campionato da vincitore: «*Una sensazione che appaga il mio carattere, mi piace troppo il sapore del [illegible]. Comunque è stata un'esperienza estremamente interessante. In Italia il campionato è veramente duro, [illegible] vittima è sempre da battaglia, ne ho subito pagato le conseguenze facendomi ammonire per un contrasto, secondo me regolare, [illegible] Marchetti*».

Lacunico fino puntuale, come sempre, anche il parere sull'esordio in campionato da parte di Zaccarelli: «*Questa vittoria fa bene alla classifica e al nostro morale perché contribuisce a diradare certe diffidenze che aleggiavano attorno al Torino*». Il capitano [illegible] non entra nel merito del fuorigioco in occasione del gol granata (Dossena è sembrato al di là delle linee avversarie) e sottolinea questo fatto importante: «*Non abbiamo mai patito il gioco dei marchigiani e onestamente, ai punti, il nostro successo è apparso a tutti legittimo*».

Franco Badolato

Bagnoli: «Se Briegel falliva in preallarme c'era Volpati»

Il tecnico spiega come [illegible] stata studiata la marcatura di Maradona

VERONA — «Questa vittoria [illegible] ci fa messo le ali per volare». *E' Osvaldo Bagnoli* che [illegible] dice, *24 ore dopo il [illegible] caso [illegible] Napoli e su Maradona. Bagnoli come sempre al lunedì in sede per leggersi i giornali, tranquillo; poi [illegible] la figlia all'uscita della scuola, il riposino pomeridiano ed infine disponibile per qualche telefonata privata. Maradona è passato dal Bentegodi e per Bagnoli è un pensiero [illegible] meno. Nell'altro «Perché — dice — [illegible] problemi a causa dell'assenza prolungata di Pontoian e [illegible] marcare l'argentino non potevo rinunciare al nostro gioco».*

I riferimenti, per il tecnico [illegible] romanese, sono quelli concreti, immediati. «La soluzione Briegel — spiega con l'allenatore — [illegible] quella più [illegible] visto che il tedesco aveva già marcato Maradona e [illegible] aveva [illegible] possibilità di cambiare subito gioco [illegible] [illegible] fosse andato bene era pronto Volpati».

Invece tutta la squadra ha girato bene e Briegel [illegible] fatto ben più del preciso. Tutto facile? No, questo Bagnoli non lo dirà [illegible] Perché [illegible] un Napoli forte credevo e ci credo anche [illegible]. «Noi [illegible] più squadra — precisa — perché giochiamo insieme [illegible] due anni e i due stranieri si sono subito inseriti. Forse per il tipo [illegible] allenamento e di con[illegible] Italia [illegible] siamo anche più veloci e più [illegible]. Poi [illegible] vanno bene le qualità che abbiamo [illegible] la capacità di inserimento e di andare in gol su calcio piazzato».

Una fotografia [illegible] Verona-squadra che obbliga Bagnoli [illegible] una puntualizzazione anche sul Napoli. «Oggi, a giochi fatti [illegible] critica [illegible] difesa [illegible] Napoli e si dice che [illegible] squadra manca di gioco. Non è esatto. Era giusto temere questa squadra prima come tutti facevamo. [illegible] me inculeva e incute molto rispetto. [illegible] non perda troppo tempo all'inizio, potrà [illegible] nell'alta classifica, tra [illegible] prime quattro».

Da qui la soddisfazione per la vittoria. «Serve per il morale — *spiega Bagnoli* — e ci conforta del fatto che [illegible] una buona squadra. Ma [illegible] piacere che [illegible] difficoltà sono apparse iniziale e che il nostro cammino è in salita».

Il ragionamento di Bagnoli [illegible] all'insegna della prudenza. «Il [illegible] tecnico medio delle squadre si è elevato — *spiega l'allenatore* — con gli stranieri. [illegible] abbiamo Elkjaer e Briegel che con i suoi 29 anni ci dà potenza, tecnica ed esperienza. Ma non [illegible] un campionato facile né per noi né per gli altri. Non si sono grosse differenze. [illegible] sono le cinque-sei grandi, poi il grup[illegible] delle outsider, [illegible] Torino, Sampdoria e Udinese ma [illegible] scarti con l'altro gruppetto».

Il Napoli è già passato. [illegible] è portato con sé gli entusiasmi, anche eccessivi, che hanno accompagnato la sua trasferta. Verona è tornata tranquilla con le sue gioie e i suoi problemi. E' vero che è uscito ieri un nuovo giornale sportivo dei tifosi e che le edicole sono inondate di poster della squadra, ma si parla quasi più dei feriti accoltellati che [illegible] grande vittoria. Bagnoli ha abituato i veronesi ai [illegible] cessi [illegible] anche a restare [illegible] piedi [illegible].

Franco [illegible]

La visita del Pontefice impegnerebbe lo stadio già domenica [illegible] settembre

Per il Papa sfratto al Catanzaro?

CATANZARO — La [illegible] pastorale [illegible] Papa in Calabria, programmata per il 6 ottobre, ha creato una situazione [illegible] guerra fredda tra il Catanzaro-calcio ed il Comune. Giovanni Paolo II, infatti, parlerà al catanzarese nell'[illegible] sede cittadina [illegible] grado di ospitare l'enorme folla [illegible] fedeli prevista, [illegible] Avvertita per tempo, [illegible] società calcistica [illegible] chiesto [illegible] Lega di giocare in trasferta domenica 7 ottobre.

Pochi giorni fa, però, [illegible] Dalmine, ditta appaltatrice [illegible] l'allestimento [illegible] campo [illegible] chilometri [illegible] tubi e 6000 giunti) sul quale saltrà il Pontefice, [illegible] richiesto la [illegible] disponibilità del campo dal 28 settembre. Due giorni dopo, domenica 30, il Catanzaro dovrà ospitare in campionato [illegible] Salernitana.

Il sindaco, Marcello Furriolo, spera ancora [illegible] risolvere il problema [illegible] un ultimo disperato tentativo: «*Ho [illegible] vocato il direttore tecnico della Dalmine* — dice il sindaco — *per studiare un programma [illegible] lavori che [illegible] consenta di [illegible] turbare l'andamento del campionato di serie C*».

[illegible] presidente [illegible] Catanzaro, Albano, nell'attesa proteste a viva voce, augurandosi che tutto possa aggiustarsi: «*Chiaramente, [illegible] noi [illegible] tanto folle da intitolare la portata storica della visita del Papa, ma se fossimo stati avvertiti per tempo, ci saremmo dati da fare per programmare [illegible] calendario due partite consecutive fuori casa. Ora è troppo tardi*».

Anche i tifosi, pur consci dell'importanza non solo religiosa della visita del Papa, sono in agitazione e chiedono [illegible] insistenza [illegible] autorità locali di trovare [illegible] soluzione che concili lo storico avvenimento [illegible] le esigenze [illegible] campionato. Qualcuno, addirittura, [illegible] trovato l'ardire di inviare [illegible] telegramma al Santo Padre, sollecitando la sua mediazione.

Fabio Biasco

SITUAZIONE

Serie [illegible]
(Risultati 1° giornata)

Atalanta-Inter	1-1
Avellino-Roma	0-0
Como-Juventus	0-0
Lazio-Fiorentina	0-1
Milan-Udinese	[illegible]
Sampdoria-Cremo.	1-0
Torino-Ascoli	1-0
V[illegible]-Napoli	[illegible]

Classifica

Verona	2	Juventus	1
Fiorentina	2	[illegible]	1
Sampd.	2	Roma	1
Torino	2	Udinese	1
Atal.	1	Ascoli	0
Avellino	1	Cremon.	0
Como	1	Lazio	0
Inter	1	Napoli	0

PROSSIMO TURNO
(domenica 23-9, ore 15)

Ascoli-Verona
Cremonese-Torino
Fiorentina-Milan
Inter-Avellino
Juventus-Atalanta
Napoli-Sampdoria
Roma-Como
Udinese-Lazio

Coppe europee
(mercoledì [illegible])

COPPA CAMPIONI
Ore 18: Ilves Tampere (Finlandia)-Juventus; arbitro: Rattyson (Svezia).

COPPA COPPE
Ore 20,30: Roma-Sirana Bucarest (Romania); arbitro: Wurtz (Francia).

Coppa Uefa
Ore 15,30: Fenerbahce Istanbul (Turchia)-Fiorentina; arbitro: Yuhlin (Urss).

[illegible]vedì 26, ore 15: Sportiv. Bielefeld (Germania)-Inter; [illegible] Lazio (Spagna).

Serie [illegible]
(Risultati 1° turno)

Empoli-Monza	0-0
Padova-Bologna	2-0
Pisa-Pescara	2-0
Varese-Genoa	2-1
Samben.-Lecce	1-0
Perugia-Catania	0-2
Cesena-Arezzo	1-0
Bari-Parma	2-0
Taranto-Campob.	1-0
Triestina-Cagliari	2-1

Classifica

Lecce	2	Empoli	1
Bari	2	Monza	1
Padova	2	Cagliari	0
Pisa	2	Cesena	0
Arezzo	2	Genoa	0
Triestina	2	Samben.	0
Varese	2	Bologna	0
Taranto	2	Parma	0
[illegible]	1	Pescara	0
Catania	1	Campob.	0

PROSSIMO TURNO
(do[illegible] [illegible] 16)

Arezzo-Empoli
Bologna-Pisa
Cagliari-Cesena
Campobasso-Bari
Catania-Samboned.
Genoa-Taranto
Lecce-Varese
Monza-Padova
Parma-Perugia
Pescara-Triestina

Totocalcio n. 4

La colonna vincente:
x-x-x; 1-x 1; 1-1-1; 1-x-1-1.
Le quote:
«13» v. [illegible] L. 10.007.000
«12» v. 14.145 L. 454.000

Totip [illegible]

La colonna vincente:
x-1; x-x; x-1; 1-2; 2-x; 1-2
Le quote:
• 13 • v. [illegible] L. [illegible]
• 11 • v. 197 L. [illegible]
• 10 • v. 1005 L. 20.000

Domani Coppe Sono quattro le squadre italiane che si apprestano a debuttare nei tornei europei

Juve in Finlandia col caso Platini

Roma. Il brasiliano Socrates in un contrasto con Giordano

Lo svedese non s'è accontentato del pareggio di Avellino

Eriksson ha sgridato la Roma

Sven Eriksson ha messo da parte la sua flemma, per dare libero sfogo al risentimento per la deludente partita disputata dalla Roma ad Avellino. Il tecnico svedese ha convocato tutti i giocatori nello spogliatoio. Trigoria per un'ora. Il suo discorso, a porte chiuse, sia stato molto duro anche se ortodossamente, non si sono conosciuti i particolari.

Nessuno dei giocatori, apparsi con il volto scuro, ha voluto fare dichiarazioni. Soltanto Pruzzo, lasciando intuire il tono concitato della riunione, ha borbottato: «Se giochiamo in quella maniera, vinceremo davvero poche partite». Come primo provvedimento lo svedese ha modificato i metodi di preparazione. La squadra si allenerà ogni lunedì. Riposerà il giorno successivo.

Passata la piccola «tempesta», Eriksson si è presentato ai giornalisti con il solito sorriso sulle labbra: «Lo lavagna di testa non rientrano nelle mie abitudini — ha detto — sono calmo — un punto in trasferta mi va bene. Però non sono soddisfatto. Bisognava attaccare di più. Forse i giocatori sono rimasti vittime di un blocco psicologico ricordando le difficoltà incontrate in precedenza su un campo difficile come quello di Avellino. Però lo avevo impartito disposizioni diverse, che non sono state rispettate».

Domani sera la Roma sarà impegnata all'Olimpico contro lo Steaua di Bucarest per il primo turno della Coppa delle Coppe. Alla squadra giallorossa si impone la necessità di segnare i gol che le consentano di affrontare il ritorno con meno rischi. Per l'occasione rientrerà in formazione Bruno Conti, dopo un lungo periodo di inattività a causa di una contrattura, che potrebbe costituire l'asso nella manica di Eriksson per infondere maggiore vivacità al reparto d'attacco.

Mentre il tecnico svedese recupera uno degli uomini più importanti, i giallorossi, giunti ieri pomeriggio all'aeroporto di Ciampino con un volo charter, lunedì non avranno il ritiro. L'allenatore Florian Halagian ha infatti ritenuto le sue preoccupazioni. Oltre all'attaccante Boloni, sottoposto ad intervento chirurgico al tendine d'Achille, non potranno giocare Stoica, perno del centrocampo e il terzino Barbarisi, squalificati e, probabilmente, l'altro centrocampista Salini in precarie condizioni fisiche.

La formazione romena, rispetto alla scorsa stagione, appare meno forte tecnicamente, ma sicuramente più veloce e concreta. «Da quando sono arrivato — ha ricordato l'allenatore — ho deciso di cambiare l'economia al gioco della squadra. Ecco perché non siamo ancora al massimo. In questa aggiungete incidenti e squalifiche che alimentano le nostre difficoltà contro una compagine forte anche se la Roma che considero tra le favorite per il successo finale. Non abbiamo grande esperienza internazionale. Correiamo seriamente il rischio di uscire al primo turno».

Valentin Halagian, considerato il migliore allenatore della Romania, è sicuro che i suoi uomini si impegneranno al massimo per limitare i danni, puntando poi tutte le speranze sulla partita di ritorno. L'eccessiva esasperazione del tecnico rumeno, anche se salutare da obiettivi difficoltà, specialmente per l'assenza di un giocatore come Boloni, marcatore del famoso gol che estromise l'Italia degli europei, è apparsa ingiusta. Lo Steaua non è arrendersi facilmente».

Mario Bianchini

Il francese sostiene che il suo problema non esiste - Trapattoni è d'accordo nel ritenere prossimo il ritorno in forma di Michel

DAL NOSTRO INVIATO

TAMPERE — L'aria irrespirabile di Tampere e il clima di Coppa Campioni, che la Juventus affronta per la dodicesima volta, daranno la sveglia a Michel Platini? Durante le tre ore di volo verso la Finlandia il caso ha tenuto banco: «Le roi» è ancora prigioniero del torpore europeo oppure deve semplicemente smaltire lo stress psicofisico di una stagione che, dopo la conquista dello scudetto e della Coppa Coppe, è culminata con il trionfo di Parigi?

Con il sorriso sulle labbra il fuoriclasse francese, che in mattinata al Combi aveva posato per «Vogue» con Gabrieli e Tardelli, ha troncato il dialogo, dicendo che anche in Francia lo criticano perché collabora in tv e con i giornali: «Si vede che adesso hanno più bisogno di me. Al tempo degli Europei non lo facevano». Nega di essere in crisi e si concede una battuta: «Come festa non in... piscina». Cosa gli manca, dunque, per tornare a rendimento ottimale?

«Niente — ribatte — Moralmente, anche se qualcuno mi ha affibbiato un voto e nome molto di Maradona, sto bene. Fisicamente sono in progresso. Insomma non ho problemi».

— E Boniek, però, non è mai entrato in partita e Trapattoni l'ha addirittura sostituito con Vignola dopo un'ora, anche se Boniek non ha condiviso il provvedimento. Come spiega il suo momento-no?

«L'allenatore ha voluto provare un'altra soluzione, niente di strano e con il pareggio siamo in vetta inglese. Fuori più ansiolitici di me come condizione. E quando ritorno a liberarmi della sinistra, mi troverete per il meglio».

Che ne pensano i compagni e il tecnico? Boniek, senza voler polemizzare con Trapattoni, insiste nella sua tesi: «Michel può dormire 89 ore: risolverà in un attimo la partita. E' sempre pericoloso, sempre in grado di fare miracoli. Lo dico per difendere l'amico: non ho bisogno di aiuti da nessuno. Anch'io ho faticato».

Il polacco è convinto che sarà all'altezza della sua fama contro i dilettanti dell'Ilves: «Pensi che mangia pesce ed è tanto faticoso e corre molto. Ricordate la fatica che facemmo con l'Hake Valkeakoski?». Tardelli non si sbilancia per gli altri e basa di Platini «normali in questo periodo in cui, se sei in condizione, gli avversari ne approfittano». Anche per Rossi, Platini non è un problema. Lui che ha vissuto e sofferto più di altri compagni il dopo-Mundial, ricorda che i grandi successi, specie all'inizio di stagione, colgono la giusta concentrazione: «E' un falso mentale, anche inconscio, poi l'impatto con la realtà fa ritrovare la molla».

Brizzolari si preoccupa se il Como ha imposto un brusco stop sia a lui che alla macchina da gol bianconera e invita a non drammatizzare la giornata negativa di Platini. Pensa al suo debutto in Coppa Campioni (come Favero e Pioli) mentre Trapattoni assicura che domani sera l'Ilves, che sfrutta il ritmo e la superiore condizione atletica derivante da 22 incontri di campionato, concederà spazi in cui i valori internazionali di Platini emergeranno.

«Gradualmente Michel troverà la forma ma noi non dobbiamo avere solo lui come regista: la Juventus può fermarsi su chiudano il... semaforo. Ricominciamo l'avventura interrottasi ad Atene. Un amaro ricordo ma, mentre noi ci riproponiamo ai vertici europei, l'Amburgo è uscito. Siamo al 12' secondo e bisogna fare 12. Come? Il peri è utile malgrado i chierocerti: due anni fa si sarebbe perso.

Bruno Bernardi

L'Inter vuole fare un blitz

Viaggio lampo a Bucarest e formazione all'antica con Bini libero - Giocherà anche Causio

MILANO — Rientrato l'allarme per Causio, l'Inter ieri ha ripreso la preparazione in vista della trasferta-lampo a Bucarest dove giovedì affronterà lo Sportul per la Coppa Uefa. Alcuni «volontari», tra i quali Causio, si sono allenati con Pinetina schierando con Rummenigge che ha continuato a svolgere a parte un lavoro differenziato. La botta subita da Bergomi non ha provocato fratture ma soltanto un leggero spostamento della cartilagine per cui la presenza in campo del «barone» è assicurata.

Castagner ha accolto la notizia con un grosso sospiro di sollievo visto che senza Causio il stato uno dei pochi elementi a tenere desto il centrocampo nerazzurro in una partita che, dopo il gol di Muraro, è stata totalmente in marca bergamasca. Ritornando alla partita, pareggiata con fatica, Castagner ha ammesso alcune lacune e ha già annunciato che in Romania sarà Bini il libero con Collovati nel ruolo di stopper. Dunque, un'autentica marcia indietro, un ritorno all'antico motivato dalla scarsa condizione di forma di Perri, responsabile di diversi errori nonché dell'atteggiamento di Pasinato che, senza la «collaborazione» di Longhi, avrebbe potuto procurare il rigore.

Proprio Perri negli spogliatoi di Bergamo negava il «Non l'ho neppure diceva, mentre un suo compagno lasciava intendere che era stato Pasinato a il cercando sfacciatamente. La televisione ha dimostrato il contrario: era rigore, cosicché ora la amnutolono quasi tutti.

Perri comunque pagherà la sua partita con l'escluso-ne dall'incontro di Bucarest anche se Castagner ha fatto sue certe critiche ammettendo che «l'Inter è troppo fisatica, andata in vantaggio avrebbe dovuto amministrare il gioco, anziché tentare di accettare il ritmo dell'Atalanta col risultato di farsi coinvolgere tipo calcio non certo idoneo alla mia squadra».

Il ritorno di Bini, che tecnicamente avrebbe dovuto giocare anche a Bergamo, ripropone in pratica la difesa del passato, quella bocciata prima da Marchesi e poi da Radice. I due tecnici se ne sono andati, Bini è rimasto. In realtà il capitano dell'Inter, erede di Facchetti, possiede quell'esperienza e quella tranquillità che difettano a buona parte dei giovani compagni di difesa. «Penso di giocare a Bergamo — ha ammesso Bini — almeno mi fatto questa impressione leggendo i giornali... Poi domenica mattina Castagner mi ha avvertito che avrebbe utilizzato Ferri. Nessun problema, io sono sempre a disposizione. L'importante è stato non perdere la bergamo, quasi ci avevano convinto il campionato fra le polemiche. L'Atalanta evidentemente è già avanti con la preparazione. Sonetti ha fatto bene i suoi conti, partita sulla sorpresa. L'Inter deve soltanto assestarsi e poi, soprattutto con Rummenigge, si concederà più distrazioni. Il fatto di giocare in Coppa non dovrebbe distoglierci dal campionato, soprattutto se continueremo con queste trasferte lampo».

In effetti il viaggio dell'Inter in Romania si esaurirà in due giorni. E' stata un'idea del presidente, avallata dal medico Colombo ed accettata con entusiasmo.

Giorgio Gandolfi

Il programma

Eliminatorie — Five races — tutte le 5 barche corrono insieme: dal 18 al 24 settembre, cinque regate più un percorso di miglia circa.

Round — In pratica semifinali — match races (gara testa a testa, una barca contro l'altra): dal 29 settembre al 6 ottobre. Si svolgono in due sezioni, Gruppo A: vi partecipano le barche precedentemente classificate al primo, terzo, quinto e settimo posto. Gruppo B: barche giunte seconda, quarta, sesta e ottava. Nell'intervallo di ogni gruppo ogni battello incontrerà gli altri due volte in match

Finali — match races: dal 6 al 13 ottobre. I primi classificati del gruppo A e del gruppo B disputeranno cinque regate, vincerà chi otterrà tre vittorie.

possibili sviluppi suggeriti dai bollettini meteorologici deciderà se due il più uno.

Ieri la allenatrice Mauro Piani è caduto in mare dal «Freedom». Sia «Azzurra» che «Freedom» appartengono al Consorzio Costa Smeralda ed i loro uomini si allenano sui due Twelves. Dennis Conner che sicuro timonando «Freedom» ha accennato ad una manovra di emergenza poi in pilotina che seguiva da vicino il trafitto in mare Piani. Un po' di emozione ma nulla più.

Niente turbo questo avvicinamento che il proietta sulla Coppa America 1987. Conner, nonostante la brutalante sconfitta dello scorso anno, resta il più popolare velista d'America. Ha detto «I campionati che si svolgono a Porto Cervo sono molto interessanti. Qui tutto la preparazione per l'America Cup futura. Non mai smesso di pensarci e dedicherò ogni istante alla rivincita».

Alan Bond, che parla per gli australiani, assicura che gli sfidanti statunitensi (ben sette) troveranno a Perth avversari molto preparati. Ma più che alle gare degli anni futuri oggi si pensa a quelle lunghissimi. Cino Ricci e Pietro Sibilla che «Azzurra» è per tutti la barca da battere. A Newport, la regata, l'inglese «Victory 83», attualmente del Sindaco Italia, ha fatto anche l'aiuto del battello della Smeralda, però di poco e in prove molto controllate.

Tocca ad «Azzurra» difendere la sua popolarità nella vela pronte al Sindacato di Futura che schiera «Challenger 12» e a quella dello Yacht Club Italiano con «Victory», mentre Canada, Nuova Zelanda e Francia iscrivono con un equipaggio tutto americano e gli australiani «Circle II» cercheranno di inserirsi nella lotta all'italiana. Sarà certo un grande avvicinamento anche se ieri una variante del regolamento ha suscitato qualche polemica.

Nella seconda fase delle eliminatorie quando si formeranno i match race tradizionali della Coppa America le barche classificate prima, terza, quinta e settima saranno raggruppate in un settore e quelle giunte seconda, quarta, sesta e ottava in un altro. E' possibile quindi che si lotti più per il secondo posto che per il primo.

Paolo

Curry pronto per La Rocca

— Ultimo allenamento ring ieri pomeriggio per Don Curry, il campione del mondo dei pesi welters che sabato sera a Montecarlo affronterà Nino La Rocca, titolo mondiale in palio. Da oggi il campione lavano allenderà il match milanese ad un leggero lavoro di rifinitura atletica.

Nella palestra del «Solaro», dove si allena, e e a Richie Sandoval, lo statunitense campione mondiale dei pesi gallo al è aggiunto da qualche giorno anche il venezuelano Edgar Roman, la sfidante della stessa Sandoval nella seconda sfida iridata monegasca.

Nino La Rocca dal canto suo sta completando la preparazione pel ritiro di Acciaroli, presso Salerno. Il pugile italiano lascerà l'accogliente stazione turistica campana mercoledì mattina per essere puntuale, giovedì alle 11,30 a Montecarlo alla conferenza stampa ufficiale di presentazione della riunione in cui sarà per la prima volta a faccia a faccia col rivale. Le operazioni di peso per i campionati del mondo sono previste sabato

Oggi (vento permettendo) via ai mondiali dei «dodici metri» con tutti i grandi della vela

I levrieri del mare si sfidano a Porto Cervo

PORTO CERVO — *Oggi lo sport italiano da via a Porto Cervo ad una regata senza precedenti. Mette insieme i 12 metri, che in realtà sono lunghi circa 20, non in competizioni singole, barca contro barca, ma in una regata di flotta. Così si apre la fase d' del primo campionato mondiale di categoria. Otto scafi spiegheranno al vento dai 2 ai 300 metri quadrati Ingaggiando una lotta serrata conquistare punti nella fase eliminatoria.*

Soltanto la del vento potrebbe il più bello spettacolo della vela mondiale. I metri sono levrieri eleganti ma delicati. Se le raffiche salgono oltre i 30 nodi (54 km/h) si trovano difficoltà. Sono barche fatte per la regata pura. Le loro vele non possono terzerolate (ridotte) ma devono agirsi in tutta la loro potenza. Il nemico è il «Nord-Ovest», che ieri però era calato. Il comitato organizzatore in base alla situazione del momento e tenendo conto

Mondiali di hockey su pista: in testa Italia (10-4 al Cile) e Argentina

Azzurri a valanga, Portogallo ko

NOVARA — Nel quarto turno dei mondiali di hockey su pista, l'Argentina, superando sera il Portogallo per , ha un colpo decisivo alle speranze dei campioni del mondo uscenti, distanziati ormai di 4 punti dal biancocelesti e dagli azzurri.

e stata Grala dal primo all'ultimo minuto, con partenza lanciata degli argentini, che seguivano subito due gol, vantaggio poi dimezzato su rigore dal Portogallo. Nella ripresa pareggiano i portoghesi, ma a 5' dalla fine si avevano due reti 100 (10"89) e Possamai sui 1500 (4'21"19).

NOTIZIE

• Dino Meneghin, dopo un colloquio col presidente della federbasket Vinci, ha ottenuto il nullaosta federale alla sua annunciata decisione di chiudere, a anni, la sua carriera in Nazionale.

La Canti Galli, squadra ciclistica, ha annunciato ufficialmente ieri a Torino l'ingaggio di Van Impe. L'eventuale arrivo di Criquielion dipenderà dal primo sponsor, per il quale sono in corso trattative.

Wessig (Ddr), olimpionico salto in alto a Mosca, ha battuto il cinese Zhu, primatista del mondo, nella prima giornata del meeting di Nanchino. Entrambi hanno superato i 2,30. Due le vittorie per l'Italia: di Ullo nel lancio del martello con 71,50 e di Possamai nei 1500 in 3'41"19.

Vella il vicepresidente della federazione italiana, Gianluigi Lagorio Serra, si è dimesso dalla carica per divergenze sulle procedure e sulle scelte della squadra azzurra per la Sardinia Cup

Al Nuerburgring da oggi a venerdì prove di F. 1, in vista del G. P. d'Europa 7 ottobre. Test anche per quasi tutte le scuderie, compresa la Ferrari e la McLaren. Lauda torna sul circuito (completamente rifatto) dove otto anni fa rischiò perdere la vita. Intanto si parla di un passaggio del pilota austriaco alla Renault per la prossima stagione.

vecchiamenti di fronte e l'Argentina segnava a 53" dalla fine il gol decisivo della vittoria.

Trascinata da Mariotti anche in veste di suggeritore, l'Italia ha poi travolto il Cile per 10-4, continuando così la marcia imbattuta, in alla classifica. Gli azzurri, chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-1, hanno dilagato nella ripresa, pur concedendosi qualche distrazione difensiva. Negli altri tre incontri, alla vittoria degli Stati Uniti Germania per 3-1, del Brasile sull'Olanda per 3-0 e della Spagna sulla Svizzera per 7-2 dopo un primo tempo combattuto.

Risultati: Stati Uniti-Germania Ovest 3-1; Brasile-Olanda 3-0; Spagna-Svizzera 7-2; Italia-Cile 10-4, Argentina-Portogallo 4-3.

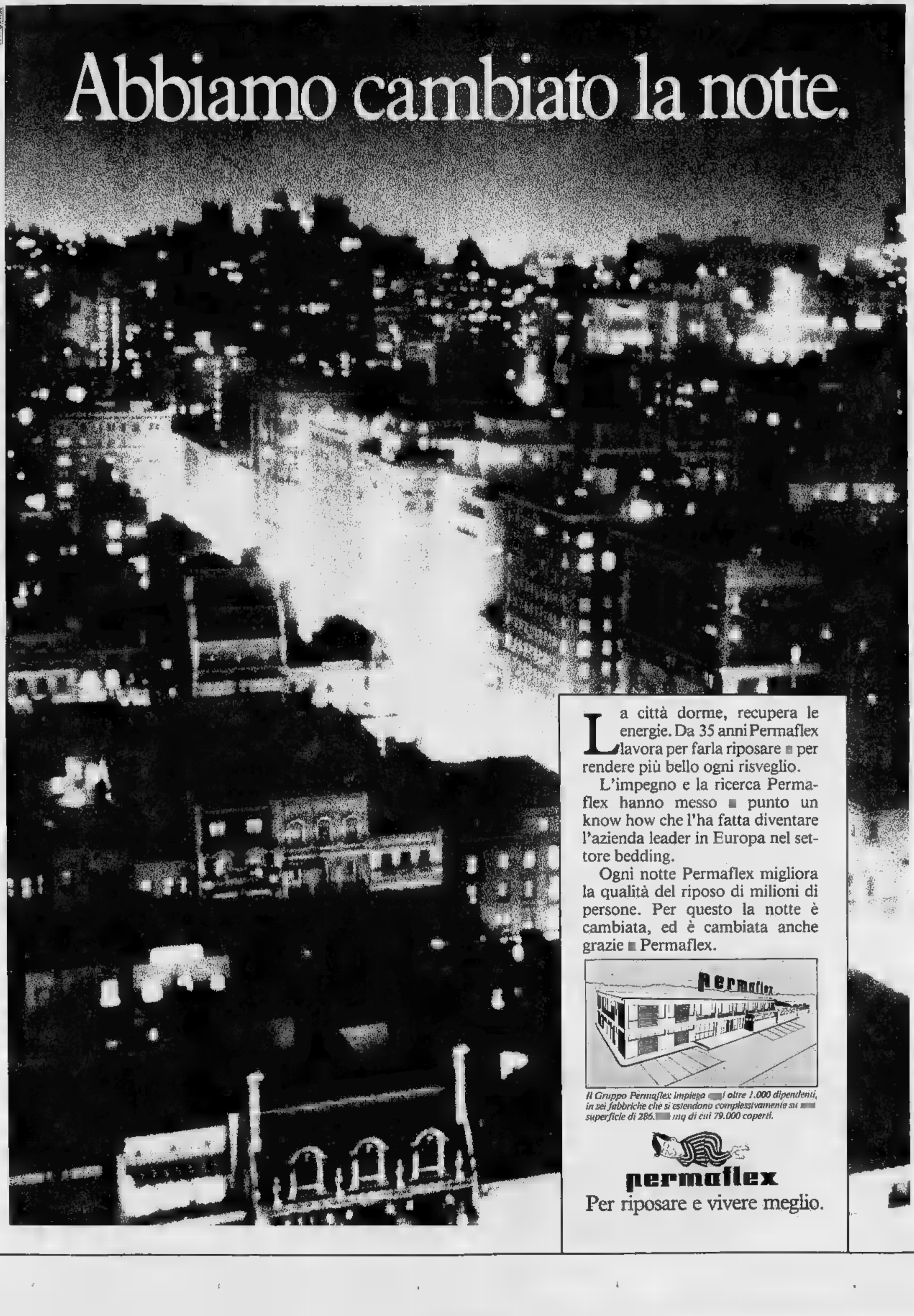
Classifica: Italia e Argentina p. 8; Spagna e Stati 5; Portogallo e Brasile 4; Olanda 3; Cile e Svizzera 1, Germania Ovest 0.

Programma odierno: ore 17 Germania Ovest-Brasile; Argentina-Svizzera. 19 Portogallo-Olanda; 21 Italia-Stati Uniti; 24 Spagna-Cile

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Memoli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gerbaldo, Giovanni Pinardello
Direttore Generale Paolo Peloscio
Stabilimento rotocalcografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac simile GEC S p A via Tavolara 1000 Roma
Stampa in fac simile S.T.E. S.p.A. Quarto Inferiore (BO) Fabbr. 4
© 1984 FIAT LA STAMPA S p A
Registrazione Tribunale di Torino n° 31 1429
CERTIFICATO N° 3981 DEL 30-12-1983

SPAZIOUNO

Abbiamo cambiato la notte.



La città dorme, recupera le energie. Da 35 anni Permaflex lavora per farla riposare ■ per rendere più bello ogni risveglio.

L'impegno e la ricerca Permaflex hanno messo ■ punto un know how che l'ha fatta diventare l'azienda leader in Europa nel settore bedding.

Ogni notte Permaflex migliora la qualità del riposo di milioni di persone. Per questo la notte è cambiata, ed è cambiata anche grazie ■ Permaflex.

Il Gruppo Permaflex impiega ■ oltre 1.000 dipendenti, in sei fabbriche che si estendono complessivamente su ■ superficie di 286.■ mq di cui 79.000 coperti.

permaflex

Per riposare e vivere meglio.

Domani Coppe — Sono quattro le squadre italiane che si apprestano a debuttare nei tornei europei

Juve in Finlandia col caso Platini

Il francese sostiene che il suo problema [redacted] esiste - Trapattoni è d'accordo [redacted] ritenere prossimo il ritorno in forma di Michel

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — L'aria frizzante di Tampere ed il clima [redacted] Coppa Campioni, che la Juventus affronta per la diciassettesima volta, daranno la sveglia a Michel Platini? Durante le tre [redacted] di volo verso la Finlandia il [redacted] ha tenuto banco: «le roi» è ancora prigioniero del sogno europeo oppure deve semplicemente smaltire lo stress psicofisico [redacted] una stagione che, dopo la conquista dello scudetto [redacted] della Coppa Coppe, [redacted] culminata [redacted] il trionfo di Parigi?

Con il sorriso sulle labbra il fuoriclasse francese, che in mattinata al Combi aveva posato per «Vogue» con Cabrini e Tardelli, [redacted] il dialogo, dicendo che anche [redacted] Francia lo criticano perché collabora in tv e sui giornali: «Si vede che adesso [redacted] più bisogno [redacted] Al [redacted]po degli Europei non lo facevano». Nega di essere in crisi e si concede una battuta: «Come testa sono lì... picchiata». Cosa gli manca, dunque, per tornare al rendimento ottimale?

«Niente — ribatte —. Moralmente, anche se qualcuno mi [redacted] affibbiato [redacted] voto e mezzo meno di [redacted], sto bene. Fisicamente sono in progresso. Insomma non ho problemi».

— E Como, però, [redacted] è mai entrato in partita e Trapattoni l'ha addirittura sostituito con Vignola dopo meno di un'ora, anche se Boniek [redacted] ha condiviso il provvedimento. Come spiega [redacted] suo momento-no?

«L'allenatore ha voluto provare un'altra soluzione, niente di [redacted] e con il pareggio siamo in media inglese. Fusi era più scattante di me come condizione. E, quando riuscivo a liberarmi dalla stretta, mi [redacted] la maglia».

Che [redacted] pensano i compagni e il tecnico? Boniek, [redacted] ieri polemizzare con Trapattoni, insiste nella sua tesi: «Michel può dormire 89' ma risolvere in un attimo la partita. [redacted] sempre pericoloso, sempre in grado di fare miracoli. [redacted] lo dico per difendere l'amico: [redacted] bisogno di aiuti da nessuno. Anch'io ho faticato».

Il polacco è convinto che Platini sarà all'altezza [redacted] fama contro i dilettanti dell'Ilves «gente che mangia pesce ed ha tanto fosforo e corre molto. Ricordate la fatica che facemmo con l'Haka Valkeakoski?». [redacted] si stupisce per [redacted] alti e bassi di Platini «normali [redacted] questo periodo in cui, se non sei in condizione, gli [redacted]sari ne approfittano». Anche per Rossi, Platini non è un pro[redacted]. Lui che ha vissuto e sofferto più di altri compagni il dopo-Mundial, ricorda che i grandi successi, specie all'inizio di stagione, tolgono la giusta concentrazione: «E' un fatto mentale, anche inconscio, poi l'impatto con [redacted] realtà fa ritrovare la molla».

Briaschi [redacted] il Domd ha [redacted] un brusco stop sia a [redacted] che [redacted] macchina da gol bianconera e invita a non drammatizzare la giornata negativa [redacted] Platini. Pensa al [redacted] debutto in Coppa Campioni (come Favero e Pioli) mentre Trapattoni assicura che domani [redacted] l'Ilves, che sfrutta [redacted] ritmo e la superiore condizione atletica derivante [redacted] 22 incontri di campionato, [redacted] spazi in cui i valori internazionali di Platini emergeranno.

«Gradualmente Michel troverà la forma ma noi non dobbiamo essere soli [redacted] regista: la Juventus [redacted] può fermarsi se chiudono il... semaforo. Ricominciamo l'avventura interrotta ad Atene. Un amaro ricordo ma, mentre noi ci riproponiamo ai vertici europei, l'Amburgo ne è uscito. Siamo al 17° assalto e bisogna fare 13. Come? Il pari è utile malgrado i chiaroscuri: [redacted] anni fa si sarebbe perso.

Bruno Bernardi

Roma. Il brasiliano Socrates in un contrasto con Giordano

Lo svedese [redacted] s'è accontentato del pareggio di Avellino

Eriksson ha sgridato la Roma

ROMA — Sven Eriksson ha [redacted] da parte la sua flemma, per dare libero sfogo al risentimento per la deludente partita disputata [redacted] Roma ad Avellino. Il tecnico svedese ha convocato tutti i giocatori nello spogliatoio di Trigoria per un'ora. Il suo discorso, a porte chiuse, [redacted] sia [redacted] molto duro [redacted] se, ovviamente, [redacted] sono conosciuti i particolari.

Nessuno dei giocatori, apparsi con il volto scuro, ha voluto fare dichiarazioni. Soltanto Pruzzo, lasciando intuire il tono concitato della riunione, ha borbottato: «Se giochiamo ancora in quella maniera, vinceremo davvero poche partite». Come primo provvedimento lo svedese ha modificato i metodi di preparazione. La squadra si allenerà ogni lunedì. Riposerà il giorno successivo.

Passata la piccola «tempesta», Eriksson [redacted] presentato ai giornalisti con il solito sorriso sulle labbra. «Le lavate [redacted] testa non rientrano nelle mie abitudini — ha detto con tono calmo — un punto in trasferta mi va bene. Però non sono soddisfatto. Bisognava attaccare [redacted] più. [redacted] i giocatori sono rimasti vittime di un blocco psicologico ricordando le difficoltà incontrate in precedenza su un campo difficile come quello [redacted] Avellino. Però io avevo impartito disposizioni diverse, che non sono state rispettate».

Domani [redacted] la [redacted] sarà impegnata all'Olimpico contro [redacted] Steaua di Bucarest per il primo turno della Coppa delle Coppe. [redacted] squadra [redacted]lorossa [redacted] impone [redacted] necessità di segnare i gol che le consentano di affrontare con meno rischi la gara di ritorno. Per l'occasione rientrerà [redacted] formazione Bruno Conti, dopo un lungo periodo di inattività a causa [redacted] contrattura, che potrebbe costituire l'asso nella manica di Eriksson per infondere maggiore vivacità al reparto d'attacco.

Mentre [redacted] tecnico svedese recupera uno degli uomini più importanti, i rumeni, giunti ieri pomeriggio all'aeroporto di Ciampino con un volo charter, lamentano assenze di rilievo. L'allenatore Florian Halagian non ha nascosto le sue preoccupazioni! Oltre all'attaccante Boloni, sottoposto ad intervento chirurgico al tendine destro, non potranno gi[redacted] Stoica, perno del centrocampo e il terzino Barbulescu, squalificati e, probabilmente, l'altro centrocampista Balint [redacted] precarie condizioni fisiche.

La formazione rumena, rispetto alla scorsa stagione, [redacted] forte tecnicamente, ma sicuramente più [redacted]loce e concreta. «Da quando [redacted] arrivato — ha ricordato l'allenatore — ho deciso di cambiare fisionomia al gioco della squadra. Ecco perché non siamo ancora al massimo. A questo aggiungete incidenti e squalifiche che alimentano [redacted] nostre difficoltà. [redacted] una compagine fortissima [redacted] la [redacted] che considero fra le favorite per il successo finale. Non ab[redacted] grande esperienza internazionale. Corriamo seriamente [redacted] rischio [redacted] uscire [redacted] primo turno».

Tuttavia Halagian, considerato il migliore allenatore della Romania, è sicuro che i [redacted] uomini [redacted] impegneranno al massimo per limitare i danni, puntando poi tutte le speranze sulla partita di ritorno. L'eccessiva rassegnazione del tecnico rumeno, anche [redacted] scaturisce da obiettive difficoltà, specialmente per l'assenza [redacted] un giocatore come Boloni, marcatore del famoso gol che estromise l'Italia dagli europei, è apparsa sospetta. Lo Steaua non [redacted] arrenderà facilmente.

Mario Bianchini

L'Inter vuole fare [redacted] blitz

Viaggio lampo [redacted] Bucarest [redacted] formazione all'antica con Bini libero - Giocherà anche Causio

MILANO — Rientrato l'allarme per Causio, l'Inter ieri ha ripreso la preparazione in vista [redacted] trasferta-lampo a Bucarest dove giovedì affronterà lo Sportul per [redacted] Coppa [redacted]. Alcuni «volontari», fra i quali Causio, si sono [redacted] alla Pinetina scherzando con Rummenigge che [redacted] continuato a svolgere a parte [redacted] lavoro differenziato. La botta subita [redacted] Causio a Bergamo [redacted] ha provocato fratture [redacted] soltanto un leggero spostamento della cartilagine [redacted] la presenza in campo [redacted] «barone» è [redacted] sicurata.

Castagner ha accolto la notizia con un grosso sospiro di sollievo [redacted] che proprio [redacted] stato uno dei pochi elementi a [redacted] del [redacted] il centrocampo nerazz[redacted] [redacted] partita che, dopo il [redacted] di Muraro, è stata totalmente [redacted] marca bergamasca. Ritornando [redacted] gara, pareggiata con fatica, Castagner ha attenuato alcune lacune e ha già annunciato che in Romania sarà Bini [redacted] libero con Collovati nel ruolo di stopper. Dunque, un'autentica marcia indietro, un ritorno [redacted] l'antico motivato dalla [redacted] condizione [redacted] forma [redacted] Ferri, responsabile [redacted] diversi [redacted] nonché dell'atterramento di Pacione che, senza la «collaborazione» di Longhi, avrebbe potuto provocare il rigore.

Proprio Ferri negli [redacted]gliatoi [redacted] Bergamo [redacted] il [redacted]: «Non l'ho [redacted] toccato» diceva, mentre un [redacted] compagno lasciava intendere che era stato Pacione a [redacted] il fallo cer[redacted] sfacciatamente. [redacted] televisione ha dimostrato il contrario: era rigore, cosicché ora [redacted] ammettono quasi tutti.

Ferri comunque pagherà la [redacted] partita con l'esclusione dall'incontro di Bucarest anche se Castagner [redacted] fatto sue certe critiche ammettendo che «l'Inter è stata troppo frenetica, andata in vantaggio avrebbe dovuto amministrare il gioco, [redacted]sario invece [redacted] accettare il ritmo dell'Atalanta col risultato di farsi coinvolgere in un tipo di calcio [redacted] certo [redacted] idoneo alla mia squadra».

[redacted] rientro [redacted] Bini, [redacted] teoricamente avrebbe dovuto giocare anche a Bergamo, ripropone in pratica la difesa [redacted] passato, quella bocciata prima [redacted] Marchesi e poi da Radice. I due tecnici se ne sono andati, Bini è rimasto. In realtà [redacted] capitano dell'Inter, [redacted] di Facchetti, possiede quell'esperienza e quella tranquillità che di[redacted] a buona parte dei giovani compagni di difesa. «Pensavo di giocare a Bergamo — [redacted] ammesso Bini — almeno mi ero fatto questa impressione leggendo i giornali. Poi domenica mattina Castagner mi ha avvertito che avrebbe utilizzato Ferri. Nessun problema, [redacted] sono sempre a disposizione. L'importante è stato non perdere a Bergamo, qual se avessimo cominciato [redacted] campionato fra le polemiche. L'Atalanta evidentemente [redacted] più avanti con [redacted] preparazione. Sonetti ha fatto bene i suoi conti, puntando sulla sorpresa. L'Inter deve soltanto assestarsi e poi, soprattutto con Rummenigge, [redacted] si concederà più distrazioni. Il fatto [redacted] giocare in Coppa non dovrebbe distoglierci [redacted] campionato, soprattutto [redacted]tinueremo con queste trasferte lampo».

In effetti il viaggio dell'Inter [redacted] in Romania si esaurirà in due giorni. E' stata un'idea del presidente, [redacted] del medico Colombo ed accettata [redacted] entusiasmo.

Giorgio Gandolfi

La Fiorentina esordirà domani nell'Uefa [redacted] il Fenerbahce

A Istanbul col dott. Socrates

Il viola felice: «Giocando, domenica, ho scoperto il piacere della libertà» - Vuole battere i turchi e incontrare al prossimo turno [redacted] squadra dell'Est «per studiare quel mondo»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Il dottor Socrates, grande artista del calcio e della parola, ha festeggiato il suo esordio [redacted] vittoria nel campionato italiano chiacchierando fino a notte fonda di politica [redacted] amici brasiliani. Ha fumato parecchio, ha bevuto solo acqua minerale. Gli amici se lo mangiavano con gli occhi, lui parlottava fitto e rafforzava i concetti con ampi [redacted] delle mani, un grande attore.

Intelligente, ironico, a tratti persino provocatorio, il dottor Socrates [redacted] è comunque [redacted] soddisfatto di [redacted]: «Ora le cose stanno andando meglio. In [redacted] cominciamo a capirci, e questo è importante per me e per la Fiorentina. [redacted] posso dare molto alla squadra, e la squadra può dare molto al pubblico che può dare molto a me: un triangolo diciamo psicologico, una situazione importantissima nel calcio». [redacted] lei [redacted] può [redacted] soprattutto alla squadra? «La freddezza».

Ha raccontato Tito Corsi durante [redacted] viaggio [redacted] Istanbul: «Socrates, prima [redacted] partita, [redacted] ha confessato [redacted] essere felice, felice perché finalmente [redacted] giunto il momento del campo e della libertà». «Vero — ha commentato [redacted] brasiliano — il calcio anche [redacted] Italia [redacted] ingabbiato [redacted] strutture antiquate e reazionarie. Soltanto giocando, uno come me, riscopre il piacere di far quel che [redacted] pare, dopo sei giorni di parole e comportamenti assurdi. La verità è che il calcio, in qualsiasi parte del mondo, è l'esaltazione dell'irrazionale: in un attimo può cambiare tutto, risultato e giudizio, e proprio per questo è lo sport più bello e [redacted].

E' stato un bel colloquio, anche perché Socrates ha alternato discorsi seri a battute, mostrando di conoscere già assai bene l'italiano e gli italiani: «Sono in progresso, ma [redacted] si può parlare di percentuali? Facciamo così. Sono migliorato [redacted] po', ma si[redacted] a zero, e [redacted] sono rimasto: non è forse vero che il 20 per cento di zero è sempre zero?». Filosofo il tipo, oltre che dottore e calciatore [redacted] fama. «Scherzi a parte, sapevo che il campionato avrebbe limato i miei problemi. Sono un freddo per natura, ero convinto che [redacted] tensione degli altri avrebbe colmato [redacted] poco il divario [redacted] condizione. A volte, quando il [redacted] è davvero importante, [redacted] tranquillità in campo. Così è [redacted] e così sarà, quando avrò assorbito le conseguenze di una preparazione cui non ero abituato. [redacted] lavorato sul [redacted], ora ho muscoli [redacted] ma [redacted] agili, manco di rapidità; [redacted] questo non è un problema, il problema vero è di vincere sempre».

Di nuovo l'ironia, magari Socrates non sarà ancora molto di gambe, ma di sicuro lo è di lingua: «Vincere è sempre importante, specie in un campionato difficile [redacted] quello italiano [redacted], ma dire che la Fiorentina è [redacted] scudetto, bi[redacted]na aspettare la partita di Napoli, solo [redacted] potrò essere più chiaro». A Napoli, per la [redacted] la Fiorentina giocherà il [redacted] maggio del prossimo anno, ultima [redacted] campionato.

Socrates ha sorriso, fingendo contrizione: «Vorrei essere più serio nei giudizi, ma la ve[redacted] è che conosco poco il calcio italiano anche se contro la Lazio ho avuto un assaggio di [redacted] sarà lunga e difficile [redacted] strada dello scudetto. Calcio duro? Non direi. In Brasile i difensori ti danno calci in faccia. Però gli arbitri qui sono più severi, e [redacted] mi piace. Mi piace anche giocare [redacted] Passarella. Lui è un passionale ed io un freddo, ci trasciniamo a vicenda».

E questa Coppa [redacted] porte? Cosa [redacted] pensa di Instanbul, [redacted] turchi, di un calcio così diverso [redacted] suo? «Nessun dubbio, [redacted] vincere e superare il turno. [redacted] sapete perché? Voglio incontrare una squadra dell'Est, avere esperienza di un mondo che [redacted] interessa scoprire e studiare. [redacted] giorni non sono sufficienti per capire certo, ma sono a caccia di sensazioni, di immagini e situazioni da meditare. [redacted] volete, potete scrivere che Socrates vuole passare il turno per motivi politici». Il punto di vista può magari essere discutibile, però certamente [redacted] manca [redacted] originalità: resta [redacted] da vedere, in [redacted]crates, dove finisca l'uomo e cominci l'attore.

Carlo Coscia

Oggi (vento permettendo) via ai mondiali dei «dodici metri» con tutti i grandi [redacted] vela

I levrieri del mare si sfidano a Porto Cervo

PORTO CERVO — Oggi lo sport italiano dà il via a Porto Cervo ad una regata senza precedenti. Mette insieme i 12 metri, che in realtà [redacted] lunghi circa 20, non [redacted] competizioni singole, barca contro barca, ma [redacted] una regata [redacted] flotta. [redacted] apre la fase d'avvio del primo campionato mondiale di categoria. Otto scafi spiegheranno al vento dai 2 ai 300 metri quadrati di vele ingaggiando una [redacted] strenua per conquistare punti nella fase eliminatoria.

Soltanto la violenza del vento potrebbe rovinare il più bello spettacolo della vela mondiale. I [redacted] metri sono levrieri eleganti ma delicati. [redacted] raffiche salgono [redacted] i [redacted] nodi (54 km/h) [redacted] trovano in difficoltà. Sono barche fatte [redacted] regate pure. Le loro [redacted] non possono [redacted] terzaruolate (ridotte) ma devono aprirsi in tutta [redacted] loro potenza. Il nemico è il «Nord-Ovest», che ieri sera però [redacted] calato. Il comitato organizzatore [redacted] basa [redacted] del momento e tenendo conto dei possibili sviluppi suggeriti dai bollettini meteorologici deciderà se dare il via o no.

Ieri [redacted] allenamento Mauro Pianì è caduto [redacted] mare dal «Freedom». [redacted] «Azzurra» che «Freedom» appartengono al Consorzio Costa Smeralda ed i loro uomini si alternano sui due scafi. Dennis Conner che stava timonando «Freedom» [redacted] accennato ad [redacted] di emergenza poi la pilotina che seguiva da vicino [redacted] salvo Pianì. Un po' [redacted] emozione ma nulla più.

Niente turba questo avvenimento [redacted] che è proiettato sulla Coppa America 1987. Conner, nonostante la bruciante sconfitta dello [redacted] anno, resta il più popolare velista d'America. Ha detto: «I campionati che si svolgono a Porto Cervo [redacted] molto interessanti [redacted] inizio la preparazione per l'America Cup futura. Non ho mai smesso [redacted] pensarci e dedicherò ogni [redacted] alla rivincita».

Alan Bond, che parla per gli australiani, assicura che gli sfidanti statunitensi (ben sette) troveranno a [redacted] avversari molto preparati. [redacted] più che alle [redacted] degli [redacted] futuri oggi si pensa a quelle imminenti. Cino Ricci e Pelaschier [redacted] che «Azzurra» è per tutti [redacted] da battere. A Newport, [redacted] realtà, l'inglese «Victory 83», attualmente del Sindacato Italia, ha fatto meglio del battello della Costa Smeralda, però [redacted] poco e in prove molto contrastate.

Tocca ad «Azzurra» difen[redacted] [redacted] sua popolarità [redacted] vela di fronte [redacted] Sindacato [redacted] Future che schiera «Challenge 12» e a quello dello Yacht Club Italiano [redacted] «Victory», mentre Canada, Nuova Zelanda e Francia (questa però [redacted] equipaggio tutto americano) e gli australiani [redacted] «Gretel II» cercheranno di inserirsi nella lotta all'italiana. Sarà certo un grande avvenimento anche se [redacted] una variante del regolamento [redacted] suscitato qualche polemica.

Nella seconda fase delle eliminatorie quando si tornerà al match races tradizionali della Coppa America le barche classificate prima, terza, quinta e settima saranno raggruppate in un settore e quelle giunte seconda, quarta, sesta e ottava in un altro. E' possibile quindi che si lotti più per il secondo posto che per il primo.

Paolo Bertoldi

Il programma

Eliminatorie — [redacted] races — tutte [redacted] 8 barche corrono insieme: dal [redacted] al 24 settembre, cinque regate più [redacted] di 25 migl[redacted] circa.

Round robin — in pratica semifinali — match races (gare testa a testa, una barca contro l'altra): dal 26 settembre al 4 ottobre. Si svolgono in due sezioni. Gruppo A: vi partecipano le barche precedentemente cl[redacted]te al primo, terzo, quinto e settimo posto. Gruppo B: barche giunte seconda, quarta, sesta e ottava. Nell'interno di ogni gruppo ogni battello incontrerà gli altri due volte in match races.

Finali — match races: dal 6 al 14 ottobre. I primi classificati del gruppo A e del gruppo B disputeranno cinque regate, vincerà chi ot[redacted] [redacted] vittorie.

Curry pronto per La Rocca

SANREMO — Ultimo allenamento sul ring ieri pomeriggio per Don Curry, il campione del mondo dei pesi welter che sabato sera a Montecarlo affronterà Nino La Rocca, titolo mondiale in palio. Da oggi il campione texano attenderà il match limitandosi ad un leggero lavoro di rifinitura atletica. Nella palestra del «Solaro», dove si allena, a lui e a Bichie Sandoval, lo statunitense campione mondiale dei pesi gallo si è aggiunto da qualche giorno anche il venezuelano Edgar Roman, lo sfidante dello stesso Sandoval nella seconda sfida iridata [redacted].

Nino La Rocca dal [redacted] suo [redacted] completando la preparazione nel ritiro di Acciaroli, presso Salerno. Il pugile italiano lascerà l'accogliente [redacted] turistica campana mercoledì [redacted] per essere puntuale, giovedì alle 11,30 a Montecarlo alla conferenza stampa ufficiale di presentazione della riunione in cui [redacted] per la prima volta a faccia a faccia col rivale. Le operazioni di peso per i due campionati del mondo sono previste per sabato mattina.

Prove [redacted] F.1 sul [redacted] circuito tedesco mentre il pilota pensa alla Renault

Lauda torna sull'odiato Nürburgring

ADENAU — Il circuito non è più lo stesso, anzi è completamente cambiato. Ma il nome rimane: Nürburgring. E, a otto [redacted] distanza dal terribile incidente che lo portò fra la vita e la morte e che [redacted] lasciò deturpato dal fuoco, Niki Lauda torna oggi sulla pista tedesca. Quella pista [redacted] il pilota austriaco riuscì successivamente a far bocciare [redacted] autorità sportive ed eliminare dal calendario del mondiale di F.1. Ora l'impianto è stato ricostruito: modernissimo, disegnato da un computer, portato dagli oltre 20 [redacted] vecchio tracciato [redacted] agli attuali [redacted] metri con sole 14 curve.

Niki Lauda effettuerà [redacted] la sua McLaren insieme [redacted] quasi tutte [redacted] altre scuderie (c'è ovviamente anche la Ferrari) [redacted] serie [redacted] prove che dureranno sino a venerdì. Sono i test in programma [redacted] preparare il G.P. d'Europa che si svolgerà il prossimo 7 ottobre, quale penultima gara del campionato. [redacted] corsa che potrebbe significare per il campione di Salisburgo la conquista matematica [redacted] del terzo titolo iridato. Il leader della classifica ha già [redacted] che [redacted] avrà remore psicologiche, in quanto il nuovo circuito appare molto sicuro, completamente diverso da quello che aveva [redacted] cancellare [redacted] «giro» [redacted] Formula 1.

Questo ritorno al Nürburgring costituisce comunque per Lauda un appuntamento molto importante. Dovrà decidere definitivamente la sfida con il compagno di squadra Prost sul quale ha 10,5 punti [redacted] vantaggio e probabi[redacted] il risultato di questa [redacted] un ruolo determinante per il futuro del pilota. Niki infatti ha avuto in questi giorni a Parigi [redacted] colloquio [redacted] Hanon, presidente della Renault, [redacted] passaggio alla [redacted] francese. Se la McLaren non accetterà le sue richieste [redacted] ingaggio, l'austriaco potrebbe [redacted] le offerte dell'équipe transalpina che cerca un rilancio. Si parla di [redacted] milioni e mezzo di [redacted]ari (oltre 4 miliardi e mezzo di lire) per una stagione più la possibilità di vendere gli spazi pubblicitari sulla tuta. Se il contratto andrà in porto si tratterà del maggior guadagno mai realizzato in un anno da [redacted] corridore in Formula 1.

r. s.

NOTIZIE FLASH

• La Conti Galli, squadra ciclistica, ha annunciato ufficialmente ieri a Torino l'ingaggio di Van Impe. L'eventuale arrivo [redacted] Criquielion dipenderà [redacted] primo sponsor, per il quale [redacted] in corso trattative.

• Gerd Wessig (Ddr), olimpionico del salto in alto a Mosca, ha battuto il cinese Zhu, primatista del mondo, nella prima giornata del meeting di Nanchino. Entrambi hanno superato i 2,30. Due le vittorie per l'Italia: di Ullo sui 100 (10"49) e [redacted] Possamai sui 1500 (4'21"19).

• Dino Meneghin, dopo un [redacted] col presidente della federbasket Vinci, ha ottenuto il nullaosta federale alla già annunciata decisione di chiudere, a [redacted] anni, la sua carriera in Nazionale.

LA STAMPA
[redacted] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peracchio
[redacted] Generale Paolo Paloschi
[redacted] del 09-12-1983

© 1984 Edi. LA STAMPA S.p.A.

FIESTA 1600 DIESEL
26,3 km/lt
• 90 km/h
148 km/h
da lit. 10.290.000
PREZZO CHIAVI IN MANO
Il motore 1600 Diesel che equipaggia Fiesta, grazie alle [redacted] sofisticate tecnologie costruttive, è l'espressione più avanzata del Diesel moderno. Un motore nuovo, nato per essere Diesel e non un adattamento di una versione a benzina. Proprio per questo è in grado di offrirvi prestazioni superiori, consumi minimi, [redacted]za di vibrazioni, partenze rapide, bassi costi di esercizio. E, naturalmente, la più totale affidabilità.
Perché il Diesel Nuova Formula, in anni di collaudi con il controllo del computer e di prove al banco e su strada, è stato sottoposto a test così severi e prolungati, che garantiscono oggi una sicurezza di impiego assoluta.
Perché Ford, e solo Ford, [redacted] il Diesel Nuova Formula.
Ford
TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO.

Incontro [illegible] gli imprenditori

Economia energetica fonti alternative e aiuti regionali

La Provincia: [illegible] azione intermediaria

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale di Alessandria intende avolgere un'importante opera promozionale nel rapporto tra Regione Piemonte e associazioni di categoria (industriali, artigiani, edilizia e agricoltura) per far meglio conoscere e utilizzare le iniziative regionali a favore degli interventi in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Lo hanno detto il presidente Angelo Rossa e il vice Giuseppe Ravera in un incontro [illegible] i rappresentanti degli imprenditori e i giornalisti, per illustrare il regolamento recentemente approvato [illegible] Consiglio regionale per l'applicazione della legge regionale n. [illegible] sull'importante materia.

«C'è, oltre al progetto [illegible] centrale nucleare che potrebbe sorgere nel nostro territorio provinciale, [illegible] ma [illegible] fonti alternative e rinnovabili che possono garantire notevoli risultati nel risparmio energetico, dall'impianto di biogas realizzato alla cooperativa allevatori La Moglia di Merana, nell'Acquese, che sta già pensando alla seconda fase, con un impianto di floccatura», ha sottolineato Angelo Rossa.

Interessante, allora, ha detto Giuseppe Ravera, che tutti sappiano dell'impegno della Regione nell'elargire contributi a quanti intendono mettere in funzione strutture che garantiscano un risparmio energetico ed [illegible] sviluppo delle fonti [illegible] bili di energia.

Dice Ravera: «I compi [illegible] intervento prevedono due grandi settori. Quello che comprende l'agricoltura e l'industria e il secondo, certo non meno importante, che investe l'intero campo dell'edilizia. Sono considerati prioritari [illegible] nel settore dell'edilizia gli interventi che favoriscono il contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici, sportivi e residenziali, nel settore agricoltura-industria».

La Regione Piemonte concede contributi [illegible] conto capitale a sostegno delle [illegible] rinnovabili [illegible] energia nell'e[illegible]a; contributi sugli interessi, oppure in conto capitale.

«Le gamme di possibilità è quanto mai vasta — ha detto il vicepresidente della Provincia — si va dai collettori solari alle pompe di calore, ai sistemi fotovoltaici, alla coibentazione, come i doppi vetri, ai generatori di calore. Dallo sfruttamento del biogas a dei residui vegetali ad altre più complesse forme, [illegible] [illegible] interscaldamento che in provincia viene studiato per utilizzare l'acqua della Bollente [illegible] Acqui ed il calore della Cementir ad Arquata».

Si possono chiedere contributi anche per progetti complessivi, con l'utilizzo di varie forme di energie rinnovabili. La Provincia [illegible] disponibile a favorire [illegible] degli into[illegible] [illegible] esperti dell'Enea per avere, a costi contenuti, [illegible] nella [illegible] della progettazione.

C'è interesse nel mondo imp[illegible]iale a queste iniziative della Regione. Dario Fornaro e Filippo Ottanova dell'Unione Industriale hanno ricordato che una quarantina [illegible] aziende alessandrine hanno progetti in cantiere per un investimento di dieci [illegible]. Se tutti verranno riconosciuti validi i contributi [illegible] di due miliardi e [illegible].

Franco Marchiaro

Diminuisce il numero di cacciatori, scarseggia la selvaggina

Quei carnieri quasi vuoti

ALESSANDRIA — *Prima giornata di caccia all'insegna della tranquillità nell'intera provincia, sia nella zona Alpi (Acquese, Ovadese, Valli Curone), sia nella zona controllata di pianura. Alcune migliaia di cacciatori all'opera, in [illegible] comunque decisamente inferiore al passato quando, almeno nei primi giorni della stagione venatoria, [illegible] assistevo ad una [illegible] a propria invasione del territorio provinciale.*

[illegible] numero ridotto [illegible] appassionati [illegible] diretta conseguenza delle nuove norme dettate dalla Regione e dall'Amministrazione provinciale, norme che avevano provocato violenta polemiche nei giorni della vigilia [illegible] che, e di questo va dato merito ai cacciatori, domenica [illegible] siete rispettate. Il massiccio servizio di ordine pubblico svolto da questura e carabinieri, affiancati ai guardiacaccia, si è rivelato, fortunatamente, inutile. Non ci sono state le temute contestazioni da parte di coloro che la nuova regolamentazione ha escluso dalla caccia.

Giornata tranquilla sotto tutti gli aspetti, quindi. Non si è dovuto registrare, tra l'altro, alcun incidente, se si esclude un cacciatore che si [illegible] ferito leggermente ad una [illegible] cariando il fucile.

Ed i carnieri? Qui le note si fanno dolenti, la selvaggina malgrado il numero ridotto di cacciatori è apparsa assai scarsa, moltissimi coloro che sono tornati da un'intera giornata di battuta senza neppure aver sparato un colpo. Certo, lepri e fagiani ne [illegible] stati abbattuti, ma sono mancati i carnieri abbondanti, colmi di selvaggina. Riprova, se occorresse, che la caccia va finalmente regolamentata. f. m.

La vendita salverebbe più di 300 posti di lavoro

Le tre fornaci Pedretti a un gruppo piacentino?

Il «commissario» sarebbe d'accordo - Boccata d'ossigeno per i lavoratori vogheresi - Si attende l'annuncio ufficiale

[illegible] — La società Rob di Piacenza, che controlla diversi stabilimenti di laterizi, si accingerebbe a firmare il contratto di acquisto di tre fabbriche del gruppo «Pedretti». In amministrazione controllata dallo scorso [illegible]. Si tratta delle [illegible] di Casei Gerola, Cervesina e Voghera. Il commissario giudiziale avvocato Calvi di Bergamo si è dichiarato favorevole alla vendita che consentirà di soddisfare in parte i creditori del gruppo e di salvare oltre 300 posti di lavoro nell'Oltrepò.

Anche il tribunale ha autorizzato la definizione dell'accordo per [illegible] cessione degli stabilimenti. Non è però esclusa anche la vendita della fabbrica di Casalsama, mentre quella [illegible] Codevilla, specializzata nella produzione di tegole, la Edila, passerebbe ad una società di Maleo[illegible]mano.

Questa settimana dovrebbe essere decisiva per la positiva soluzione della vicenda Pedretti che ha tenuto in apprensione sindacati, lavoratori, autorità. [illegible] organizzazioni sindacali hanno illustrato gli ultimi sviluppi della situazione ai dipendenti [illegible] fabbriche dell'Oltrepò riuniti in assemblea [illegible] Arlecchino», presenti i segretari nazionali della Filca-Cisl, [illegible] tale [illegible]iani, e della Fillea-Cigl, Carla Cantone, il sena[illegible] Luigi Panigazzi ed il consigliere regionale Alberto Semeraro.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali rimangono in attesa dell'annuncio della vendita per incontrarsi con i nuovi proprietari e conoscere i loro programmi di ristrutturazione e rilancio e soprattutto quelli riguardanti l'occupazione. Intanto [illegible] terrà oggi al Centro sociale, un convegno-seminario [illegible] tema «Problemi e prospettive occupazionali e produttive del settore dei laterizi nell'Oltrepò pavese», organizza[illegible] dalla Cisl di Pavia e [illegible] Filca. Le relazioni [illegible] dell'ingegnere Giampaolo Calvi, dell'ingegnere Giovanni Petrecca, dell'ingegnere Vittorio Vaccari, del presidente della Camera di Commercio Walter Damiani, oltre che dei responsabili sindacali. Nutriti anche gli interventi: dalle associazioni imprenditoriali e dalle banche, agli enti locali, all'Iacp, ai sindacati. Le conclusioni saranno di Natale Forlani segretario nazionale della Filc-Cisl.

E' cessata intanto l'occupazione alla Simi di Alberado Arnaboldi da parte [illegible] 45 dipendenti. Sindacato e direzione aziendale hanno firmato un accordo che prevede la [illegible] dei licenziamenti, la proroga della cassa integrazione straordinaria ed il pagamento degli stipendi.

La proprietà si è impegnata a mantenere attiva la fabbrica, che produce presse per l'industria del legno, ed a ultimare le macchine che erano in lavorazione. Verranno richiamati in [illegible] [illegible] dipendenti, [illegible] gli altri usufruiranno della cassa [illegible] integrazione. In attesa delle decisioni del tribunale sulla richiesta del concordato pre[illegible] verranno contattati alcuni imprenditori del settore per l'eventuale cessione [illegible] stabilimento.

Le maestranze riunitesi in assemblea hanno approvato l'accordo auspicando il mantenimento dell'unità produttiva ed il rilancio della sua produzione. e. f.

Ecolibarna La licenza verrà revocata?

SERRAVALLE SCRIVIA — *L'Amministrazione provinciale ha chiesto alla Regione Piemonte la revoca dell'autorizzazione alla lavorazione concessa [illegible] febbraio scorso alla Ecolibarna, una ditta serravallese che si occupa della smaltimento dei rifiuti speciali tossici e nocivi.*

L'istanza dell'Amministrazione provinciale è motivata dai rapporti [illegible] tecnici delle Usl di Novi e Alessandria che ha[illegible] ri[illegible] [illegible] lunga serie di irregolarità.

«I sopralluoghi compiuti dai nostri esperti hanno rilevato molte omissioni sugli indispensabili requisiti di sicurezza all'interno dello [illegible]to [illegible] vallese», questa la spiegazione di Giancarlo Scotti, presidente dell'Usl di Novi.

Il presidente Scotti aggiunge: «L'Ecolibarna ha omesso di adeguarsi alle precise disposizioni indicate nell'autorizzazione della Regione Piemonte; le irregolarità che riguardano [illegible] diverse fasi dell'attività | dal trasporto allo stoccaggio al ciclo di lavorazione di materiali particolarmente pericolosi per la salute pubblica».

Sarà ora la Giunta regionale ad esaminare le relazioni dei tecnici sanitari prima di decidere la revoca dell'autorizzazione concessa all'Ecolibarna. L'industria serravallese aveva ripreso l'attività solo il 3 settembre scorso, dopo circa 6 mesi di sospensione, quando il Tar [illegible] accolto l'istanza presentata dai legali dell'Ecolibarna sospendendo l'ordinanza con cui il sindaco di Serravalle, Raffaele Palamone, [illegible] imposto [illegible] chiusura dell'impianto.

L'annuncio dell'avvio dell'attività dell'Ecolibarna aveva suscitato le accese proteste di privati cittadini [illegible] e delle associazioni naturalistiche della zona. [illegible] il sindaco Raffaele Palamone aveva ordinato [illegible] sospensione dell'attività.

(w. gi.)

Ieri notte alla stazione ferroviaria

Agente di polizia si uccide in ufficio

Bruno Lo Chiatto aveva 31 anni

ALESSANDRIA — Appaiono del tutto inspiegabili i motivi che hanno spinto l'agente della polizia di Stato Bruno Lo Chiatto, 31 anni, a uccidersi con un colpo [illegible] pistola alla fronte. L'uomo, in servizio di controllo notturno e di vigilanza ai reparti di distribuzione pilchi e pacchi valori delle Poste ferrovia [illegible] Alessandria da undici anni, [illegible] con Maria Zuccarello, di 27 anni, padre di due figli, Simona e Andrea, rispettivamente di 3 anni e 7 mesi, non aveva problemi di salute né preoccupazioni finanziarie.

Qualche tempo fa era stato sfrattato dall'alloggio di via Casalcermelli 88 ma aveva trovato un altro appartamento che nel tempo libero già aveva provveduto a sistemare imbiancando le pareti delle varie stanze. Bruno Lo Chiatto non ha lasciato alcuno scritto e, da quanto si è appreso, era in buoni rapporti con la famiglia.

Poiché la moglie lavora, [illegible] bambini, cui era molto affezionato, si occupa la [illegible] dell'agente, descritto [illegible] colleghi di lavoro come un [illegible] del tutto normale, [illegible] piuttosto taciturno e riservato. Qualcosa, evidentemente, però non quadrava nella vita o nei sentimenti dell'agente [illegible] ha deciso di uccidersi.

Il suicidio risale alla notte fra sabato e domenica: il cadavere disteso rinvenuto l'altra mattina [illegible] collega Antonio Maioni che doveva subentrargli nel turno giornaliero e che, entrato in uno dei locali della Polposta, lo ha visto steso al suolo in una pozza di [illegible] [illegible] accanto la pistola d'ordi[illegible].

L'agente ha dato l'allarme, sul posto si sono recati il questore e i vice, Giuseppe Pasanisi e Nando Peola, il capo della Mobile Fulvio Fedele, i dirigenti della Polizia postale e della Digos, Giuseppe Maddalena e Carmine Gravina, e l'ispettore della polizia ferroviaria Pietro Caramello. e. c.

E' morto il giovane che bevve detersivi

CASALE — Uno studente universitario [illegible] morto ieri mattina all'ospedale S. Spirito dov'era stato ricoverato la scorsa settimana dopo aver ingerito detersivi liquidi. Si chiamava Flavio Tirelli, 25 anni, e abitava con i genitori (Pietro Tirelli e Franca Martini) in via Paglia[illegible]no 17.

Domenica 9 settembre il giovane era solo in casa — i genitori [illegible] erano infatti recati in ferie a Riva Trigoso — quando, in seguito ad una crisi [illegible] sconforto, aveva ingerito i prodotti tossici.

[illegible] disperato gesto, il giovane, spaventato, aveva chiesto aiuto a Roberto Cerutti, un vicino di casa. Con un'ambulanza della Croce Rossa lo studente era stato ricoverato in rianimazione al «S. Spirito», dove è morto ieri alle 8,30 per collasso cardiocircolatorio. (c. d.)

Comunicazione giudiziaria a un dipendente alessandrino

Dove finiscono gli incassi del casello autostradale?

Protestano per l'inchiesta a loro carico i 13 «casellanti»

ALESSANDRIA — La vicenda della scomparsa di borse con l'incasso dei pedaggi autostradali del [illegible] di Alessandria Nord (la barriera sul raccordo fra [illegible] Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione) si complica sempre più. Uno dei tredici dipendenti che nei giorni scorsi si erano rivolti al nostro giornale protestando («*Gli incassi non scompaiono per colpa nostra, perché ci costringono a rifondere i soldi?*») ha ricevuto comunicazione giudiziaria per appropriazione indebita aggravata.

E' l'alessandrino Antonio Iorio, che nei prossimi giorni sarà interrogato dal magi[illegible] alla presenza del [illegible] fensore. A carico del suo collega, Antonio Furnò, i carabinieri stanno svolgendo indagini in ordine alla [illegible] accusa.

Un altro casellore, [illegible] vercellese [illegible] servizio ad Alessandria, ha depositato il denaro in [illegible], [illegible] testimoniato dalla ricevuta del versamento, la borsa con i soldi è scomparsa in seguito, ma il dipendente è stato condannato a due mesi di reclusione (è in attesa di appello).

Diceva gli interessati che la situazione sia diventando insostenibile e occorre assolutamente cambiare il sistema di consegna della cassa col denaro

Auto sbanda muore [illegible] studente

VOGHERA — Mortale in[illegible] stradale alle 23,30 [illegible] sabato sulla [illegible] Pavia-Cremona. Una «Audi» guidata dallo studente Massimo Torti, 19 anni, abitante a Casteggio in via Manzoni 94, che aveva a fianco la [illegible]sata Giovanna Pezzolati di lì, pure di Casteggio, è uscita di strada, ribaltandosi.

Massimo Torti ha riportato gravissimo lesioni craniche ed è morto durante il trasporto al Policlinico di Pavia. (n. g.)

Il denaro dei pedaggi (la somma varia da 1 a 7-8 milioni a seconda dei giorni e dei turni) viene versato nella cassaforte della stazione autostradale, poi prelevato da agenti della Mondialpol e versato in banca. Ogni borsa è contrassegnata da un numero che corrisponde ad ognuno degli esattori. Quindi, se la cassa scompare, la Società autostradale non ha la benché minima difficoltà a risalire al presunto autore della sottrazione.

Dicono Antonio Iorio e Antonio Furnò: «*E' assurdo un furto del genere da [illegible] nostra perché la nostra responsabilità viene immediatamente alla luce senza possibilità [illegible] dubbio e quindi perdiamo il posto di lavoro e magari per uno somma moderata* (1.100.000 lire l'incasso scomparso [illegible] Antonio Iorio e che gli è costato la denuncia per appropriazione indebita [illegible] gravata; *ndr*). *Le responsabili[illegible] quindi vanno cercate altrove*». e. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

Steve Guttenberg e Kim Cattrall in una scena di [illegible] poliziesco

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Brasiliance.
ASTRA: Summers lovers.
COMUNALE: Dimensione inferno.
CORSO: La casa.
CRISTALLO: Viviane adolescenza morbosa.
GALLERIA: Non violentate Jennifer.
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI [illegible]

ARISTON: Mogli particolari.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: Caldo piedini al sole di Ibiza.
VITTORIA: Jesus Christ Superstar.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
MODERNO: Cannibal holocaust.

OVADA

LUX: I predatori dell'arca perduta.
MODERNO: Elephant man.
TORRIELLI: Hair.

TORTONA

MODERNO: California school girl.
SOCIALE: Desiderio.
[illegible]: [illegible] moment.

VALENZA [illegible]

SOCIALE: Quello [illegible] di buona famiglia.

VOGHERA

ARLECCHINO: Clery lingua viva.
GALVANI: Centomila vergini.
ROMEO: I predatori dell'Arca perduta.

BENZINAI

Notturni ([illegible] 22,30 alle 7,30): [illegible] Marengo 156; Ip, via G. Bruno 7; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, [illegible] Acqui.

[illegible]: Gardelli, via Roma Tortona: ZErba, via Emilia Valenza: Comunale, via Manzoni. Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.[illegible]; Acqui 57.775; [illegible] 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + [illegible] interno)

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible]

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
15 — Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz)
18,30 Momento magico: «Le stelle su di noi», con Carima
17,30 Pomeriggio [illegible] simpatia (giochi e quiz - seconda parte)
18,30 Flipper: 30 minuti per voi ragazzi
19 — Telefilm [illegible] [illegible] New Scotland Yard
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 [illegible] Le flamme del destino di Brack Williams, con Philips Calvert e [illegible] Reinhe
22 — [illegible] della settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm della serie Gli investigatori associati
23 — Telefilm della serie Hazel con Nicholas Ball
24 — Telesera notiziario
1,10 Pensierino della notte
1,15 Film della notte

TELECITY
20,20 Sotto il sole rovente di R. Walsh, con R. Hudson —

VIDEOUNO
22,30 Noi due senza domani di P. Grainer-Delerre, con J.-L. Trintignan)

ECONOMICI

SOCIETA' cerca per l'espletamento attività proprio personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e stato di stabile sul settore, solo proprio, offresi lusinghiero e redditizio compenso alle attività esposte. Corso di preparazione, dettagliato a Consegnati da fissare sig. Presotto 7 - 13060 Novello (Cn).

A 15 minuti Bielmonte,
casetta subito abitabile, possibilità bifamiliare, 13.000.000 contanti + finanziamento.
015 352.559 - [illegible]

Alta Valle Cervo
mono-bilocali con terreno, piste sci, 2.500.000 contanti + dilazioni
015 352.559 - 355.313

Floricoltura [illegible] Biaglo
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite e verdi nazionali e di importazione diretta.

2ª Esposizione [illegible] Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

84
Sistemi di Energia

[illegible] 24 settembre Vasi
Busto Arsizio (Va) Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Borri 29
orari: 9,30/18,30

Un giorno nel mondo BMW.

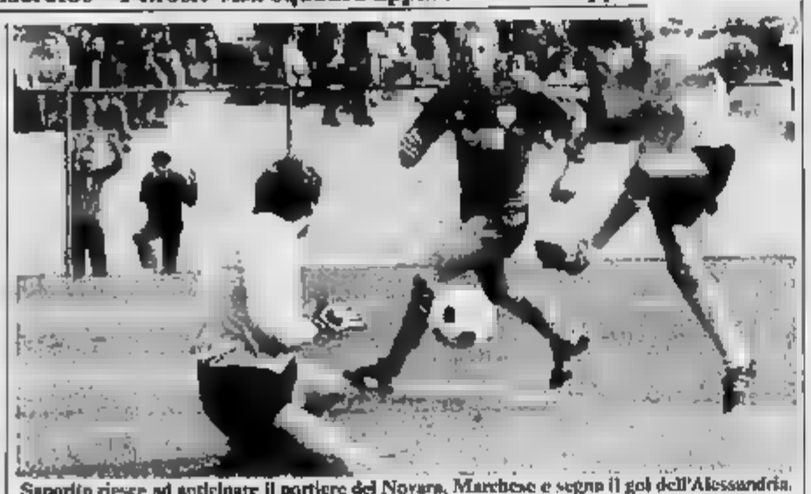
Vi invitiamo a provare su strada la tecnologia avanzata e le prestazioni esclusive della Gamma BMW.

Domenica 23/9/1984.
Dalle ore 9.30 alle ore 19.00.
Presso la Concessionaria BMW
ROLANDI AUTO
Via Della Maranzana
Zona Industriale D3 - Alessandria

Alessandria, Derthona e rossoblù esclusi dal Torneo di Coppa Italia: è la vigilia del campionato

«Orsi» e «leoncelli», che delusione!

Il derby con il Novara si chiude con pochi dubbi - Troppo prudente: «Abbiamo giocato in modo discreto» - I tifosi: «La squadra appare troppo affannata»



Saporito riesce ad anticipare il portiere del Novara, Marchese e segna il gol dell'Alessandria

ALESSANDRIA — Soltanto un pareggio (1-1) per l'Alessandria nell'ultimo atto della mediocrissima Coppa Italia. Il 51° derby contro gli azzurri del Novara non ha così permesso ai grigi di conseguire almeno un successo di fronte al pubblico del «Moccagatta».

Dice Alberto Mari, mister dell'Alessandria: *«Abbiamo giocato discretamente bene. Siamo già a posto sul piano atletico, meno su quello tattico per il tardivo inserimento di Marchetti. Siamo una squadra lenta con caratteristiche proprie e dobbiamo cercare di colpirlo per vie esterne, uscire fuori alla distanza».*

Non parla il tecnico. Ma i tifosi?

In generale esiste comprensione per il lavoro che Mari sta svolgendo, anche se non mancano critiche. Affermano, infatti, Gino Luperti e Sergio Bravero: *«Domenica scorsa il campionato è noi siamo già in affanno. Sono quasi due mesi che i giocatori si allenano ma finora pochi scarsi risultati. Sarà molto ardua raggiungere il traguardo della C1».*

Giuseppe Torti, 70 anni «tedeschissimo» dei grigi dichiara: *«Purtroppo prevedo un torneo da centroclassifica. Non vedo quest'Alessandria in grado di recitare la parte di primattrice. Vorrei però, sinceramente, che i fatti mi smentissero: intanto per domenica mi siedo in tribuna laterale destra perché ha portato buono l'anno della promozione con Ballacci allenatore».*

Per Gianni Galofaro *«gli atleti sono ancora in fase di preparazione. Da sportivo ho fiducia in ciò che fanno il direttore sportivo Carlo Regalia ed il tecnico. C'è qualcuno che dice che ci sono tre pali nel pallaio (Marchetti, Manueli e Scarrone): a Mari il compito di compiere le scelte definitive. Il centrocampo è la nota dolente della squadra* — concordano Augusto Bravi, Lorenzo Rigato e Franco Serratore —. *Il dilemma della coesistenza fra Manueli e Scarrone ci pare rimasto. Delle due l'una: o Manueli agisce sulla destra e Scarrone rifinitore oppure si deve rinunciare a uno dei due».*

Replica tedesca Belotti: *«Ho intenzione di inserire nuove altre formazioni deve far riflettere. Passi la Coppa Italia. Ma in campionato regola ulteriori».*

Domenghini promette: «Avevamo la vittoria in pugno. D'ora in poi chi sbaglia pagherà»

TORTONA — *Il Derthona pareggia (1-1) in casa la Pro Vercelli, dominatrice del girone di Coppa Italia, ma mister Domenghini non è soddisfatto. I bianconeri, durante la partita, pur privi di Balestro, squalificato per una leggera contrattura, raccolgono il consenso del pubblico ma Domenghini viene dagli spogliatoi imbronciato.*

Le dichiarazioni del mister: «Non dovevamo mancare una vittoria, che avevamo già in pugno, come quella che ci siamo lasciati sfuggire oggi. Il successo ci serviva per dare morale e più incisività al nostro gioco. Domenica prossima è già campionato ed errori come quello che ci è costato il pareggio, si pagano salati e magari alla distanza».

Il tecnico del Derthona afferma ancora: «Scrivetelo e mettetelo in evidenza: nella mia squadra nessuno è sicuro del posto. Titolare se non sa dimostrare serietà ed impegno sia in gara sia in allenamento, sia durante la settimana. Questa raccomandazione l'ho già fatta altre volte ai ragazzi ma evidentemente sono stato ingenuo. Speriamo che leggendolo sul giornale qualcuno si ravveda e si ricordi di essere un professionista».

Il tecnico tortonese non ha fatto nomi ma è chiaro che qualcosa deve averlo indispettito al punto che questa settimana è intenzionato ad andare giù duro se non cambierà la mentalità dei giocatori.

Lo sfogo del «messicano» comunque ha preso avvio dal gol subito dal Derthona dopo un dominio durato 57'; contro la Pro Vercelli. Domenghini infatti aggiunge: «Le partite si vincono solo giocando bene, sapendo anche non offrire il fianco agli avversari. Invece abbiamo pareggiato per troppa serenità, per aver sottovalutato gli ospiti. Quando la Pro Vercelli ha usufruito del calcio di punizione che ci è costato il gol del pareggio ci siamo dimenticati di «fare barriera».

m. r.

Vogherese è pronta al decollo nella C2

Vittoria sul Pergocrema malgrado l'assenza di Frara e Tamellini

VOGHERA — Una Vogherese in continua crescita è uscita a testa alta dalla Coppa Italia, dopo aver liquidato con un perentorio 3-1 (doppietta di Scrivo e gol del rientrante Rolando) il quotato Pergocrema.

L'assenza degli squalificati Frara e Tamellini non ha influito sul rendimento della squadra che ha giostrato con disinvoltura e con grinta, mostrando anche di avere validi sostituti quali Curti, Rolando e Querio.

«La vittoria ottenuta contro i cremaschi — ha detto mister Osvaldo Verdi — *premia la capacità di manovra e la volontà dei ragazzi. Il confronto il Pergocrema ci ha permesso di sottoporre la squadra ad un altro probante collaudo. Posso dire che siamo ormai pronti per il campionato e sono certo che domenica, ad Imperia, i rossoneri sapranno dare un'altra prova delle loro capacità».* E conclude: *«Certamente non deluderanno le aspettative e la fiducia dei loro numerosi tifosi. Spiace per l'eliminazione di Coppa Italia. A Lodi e a Pavia abbiamo buttato al vento delle facili occasioni che ci avrebbero consentito di superare il turno».*

Valenzana «poker» a Trino

VALENZA — Grande prova della Valenzana nell'anticipo della partita a Trino e vinta con autorità per 4-0 (reti di Sciacca e Vecchio e doppietta di Papalia).

La squadra, opposta ad una pari-categoria (anche il Trino gioca in Promozione, ma nel girone B) ha divertito il pubblico e creato numerose occasioni.

Della Donna ha lasciato a bocca aperta e Conviva (infortunati) e Mauro

Il direttore sportivo Carlo Pacchini attribuisce l'eliminazione dalla Coppa Italia *«ai troppi rigori fischiati dagli arbitri contro la nostra squadra. Comunque la soddisfazione di constatare che abbiamo un complesso di giovani che si battono con tanta generosità. Ad Imperia l'anno scorso Vogherese aveva pareggiato, ed anche questo risultato, sarebbe promettente inizio di campionato».*

Dopo la «grande paura» della scorsa stagione, quando i vogheresi rischiarono seriamente la retrocessione, la società ha operato con maggiore serietà ed i risultati si sono visti già in Coppa Italia: maggior determinazione, maggior pericolosità in attacco.

I tifosi sono stati rincuorati dalla prova contro il Pergocrema, dopo le prove opache e forse falsate, oltre che dall'arbitraggio, anche da una certa inesperienza della compagine.

r. r.

Insufficienti il pari dei nerostellati e la sconfitta dei termali

Per il Casale e l'Acqui Fin. A. sterile esperienza in Coppa Italia

Non è riuscito il «colpaccio» ai nerostellati contro il Trecate - I dubbi sulla squadra di Seghezza

CASALE — Il pareggio (1-1) con il Trecate, tra le mura amiche del «Natal Palli», non consente al Casale di accedere al turno successivo di Coppa Italia. Per la qualificazione, infatti, era necessario un successo pieno, sia sul campo all'andata nerostellato non è riuscito il «colpaccio».

Un incontro appena dignitoso, ma su cui ha inciso anche l'assenza di capitan Legnani e l'uscita anticipata, per una storta, ad inizio ripresa, di Catroppa, considerato dallo stesso allenatore ospite Quaglino «l'uomo più pericoloso del collettivo casalese».

A partita in corso mister nerostellato, Gianni Vincenzi, ha sottolineato come la squadra soffra ancora di *«difficoltà inutili. Non manca l'impegno, ma si gioca anche con troppa ingenuità, e gli stessi disimpegni rischiano sovente disastri. Gemma ha comunque messo a segno un bel gol, ma resta ancora da assestare la difesa e registrare il centrocampo, oggi inesistente».*

Non è escluso che la formazione sia poi rafforzata con l'inserimento di qualche nuovo acquisto.

ACQUI TERME — Con la sconfitta di Cuneo (1-0) l'Acqui Fin.A. archivia l'esperienza della Coppa Italia, così come era già avvenuto negli anni precedenti. Adesso tocca a mister Angelo Seghezza riuscire a far decollare un Acqui in gran parte rivoluzionato.

Nel duplice incontro di Coppa Italia (Albese e Cuneo) si è vista la squadra giocherellare, sviluppare qualche interessante triangolazione con piacevoli spunti personali. Ma i tifosi si chiedono se è sufficiente per un dignitoso campionato di Eccellenza una formazione dove nessuno è disposto a sacrificarsi e a retrocedere.

Seghezza deve poter disporre l'assetto della squadra disponendo di una «rosa» adeguata.

r. s.

Alessandria e Junior al «Morando»

VALENZA — L'Alessandria e lo Junior Casale si sono imposte nei tornei di calcio giovanili «Clemente Morando», per le categorie allievi, e «Carluccio Campese», per gli esordienti, organizzati dalla Pulvius sui campi di regione Fontanelle.

E' stata una passerella dei migliori talenti «in erba».

Ottima, fra l'altro, la prova delle due formazioni Pulvius che sono riuscite ad accedere alla finale di entrambi i tornei. Lo Junior Casale però ha avuto ragione dei valenzani, nel «Campese», per 3-1, mentre l'Alessandria, nel «Morando», ha vinto con un netto 3-0.

Nelle semifinali del «Morando», la Pulvius ha superato il Derthona per 1-0, mentre l'Alessandria si era imposta sul Casale per 2-1.

(p. b.)

I corsi di mini basket

ALESSANDRIA — L'organizzazione della società Basket 82 e la sponsorizzazione della Centrale del Latte, prenderà il via il 1° ottobre il «Pippo mini-basket club», corsi di minibasket per i bambini delle elementari, previsti nelle palestre.

In questi giorni, fra gli alunni delle scuole interessate, sono state distribuite le schede di adesione.

«L'iniziativa vuole coinvolgere un numero sempre maggiore di giovanissimi nell'attività cestistica, servendosi delle stesse strutture scolastiche e incitando a disporzione insegnanti e organizzatori», dice Bruno Massavelli, presidente del Basket 82.

La tassa di iscrizione è di 10 mila lire; il corso (due lezioni ogni settimana, di un'ora e mezzo ciascuna) costa 15 mila lire al mese.

(p. b.)

Ovadamobili Diminuisce l'ottimismo

OVADA — L'Ovadamobili nell'incontro amichevole con la modesta Rossiglionese, vinto 3-0, non ha per nulla soddisfatto. Pur considerando le varie assenze fra le quali spicca quella di Sgrò, la squadra non dà sufficienza ed evidenzia sempre più carenze nei vari reparti.

L'ottimismo emerso dopo le prime partite sta scemando, i tifosi hanno grossi timori per le difficoltà di campionato.

(r. bo.)

Novi, all'ippodromo Romanengo

Il Palio della Torre va al Borgo Crimea

Successo della «Giornata col cavallo»

NOVI LIGURE — Claudio Milanese in groppa a Woodstock ha portato il primo Palio della Torre a Borgo Crimea. Il vincitore ha preceduto, dopo due accanitissimi giri di pista dell'ippodromo «Romanengo», il fratello Piero che difendeva i colori di Borgo Portavalle, montando Samsa. Al terzo posto Porta Zerbo (Giovanni Migliorino su Vetta) ed al quarto Borgo Porta Genova (Mario Guggero su Teppy). All'ippodromo novese dunque ai è divisato, pur fatte le debite proporzioni, un angolino di Palio di Asti, e la presenza di molte persone ha confortato gli organizzatori dell'Ente, i quali però obiettano: *«C'era molta gente, è vero, anche se noi pensavamo a qualche presenza in più. Comunque essendo la prima esperienza siamo più che soddisfatti».*

Soddisfatti, anzi felici, sono stati però i bambini i quali domenica hanno vissuto davvero giornata da favola. Fin prime ore del mattino infatti si sono iniziate le per le vie del centro: dieci cavalli, cinque asiky, (tra le quali una trainata da tre parigini) hanno fatto passerella tra due ali di folla ammirata.

Erano rappresentate praticamente tutte le scuole equitazione della provincia, con rappresentanze di Milano, Lodi, Pavia e Broni.

Al pomeriggio all'ippodromo, prima del palio, che era il clou della giornata, c'è stata tutta serie esibizioni: dalla prova di abilità ad ostacoli alla ginkana riservata ai cavalieri juniores (età massima 14 anni).

Dopo la sfilata e la presentazione dei borghi, via alla prova attesa, data da Carlo Ossola che un po' il «deus machina» monpippico novese, nonché padre di quella Alessandra Cozzio confermatasi quest'anno per la seconda volta consecutiva campionessa amazzoni.

m. f.

Tamburello, nel torneo di serie A

Finale prestigioso per il Castelferro

Pareggio sul campo del forte Marmirolo

OVADA — *L'ultima giornata del campionato di tamburello serie A è stata l'occasione per il Castelferro Ultimoda di offrire una bella prestazione.*

Sul difficile campo di Marmirolo, infatti, gli alessandrini hanno strappato un pareggio che, anche se non serve più nulla alla classifica, ha certamente un significato che caratterizza lo scrivio della squadra. Partiti in svantaggio, nel primo «set», Capuzzo e Chiesa hanno trascinato i compagni a ricuperare nella seconda parte della partita.

Il campionato intanto avrà una coda: l'ultima giornata non ha infatti il nodo del titolo perché a Madone il confronto dai locali con la capolista Valgatara non ha potuto essere portato a termine per sopravvenuta oscurità.

Per quanto riguarda la semifinale del campionato di serie C la squadra del Circolo Ricreativo Ovadese - Fiati Aldo ha ottenuto un importante risultato a Castellaro (Mantova) riuscendo a pareggiare. Gli ovadesi, grazie al gioco di Vassallo, Barisone e soprattutto Vignolo, hanno incanalato il primo set sulla via della vittoria per 5 a 3 mentre poi hanno ceduto nel secondo 2 a 5.

Un punto conquistato in trasferta molto importante, tutto è rimandato a sabato prossimo.

Serie A - Risultati dell'ultima giornata: Edilcornat Asti Aldeno 1-1 (5/4 6/8); Madone-Minetti sospesa (5/6 7/5). Cerro - Salvi Rossetto (5/6 6/4); Maria Pia Bussolengo - Bonate Sotto 2-0 (8/2 8/4); S Maria Guglielmi - Castelferrarino 2-0 (8/5 8/6); Ongari Marmirolo - Castelferro Ultimoda 1-1 (8/5 6/8).

Classifica: Maria Pia Bussolengo punti 30; Minetti Bellegrara 29; Madone 29; Ongari Marmirolo, Edilcornat Asti, S Maria Guglielmi 23, Aldeno Salvi Rossetto 19; Castelferro Ultimoda 16; Bonate Sotto 15; Cerro 10; Castelferrarino 3.

r. bo.

Mercoledì settembre ore 21,30 PIAZZA DEL PALIO Gigi Fiume presenta
VASCO ROSSI
In concerto
Prevendite:
Asti:
Torchio Dischi - Bar Coppa
Castello Monferrato:
Discoland
Alba:
Radio Alba
Acqui:
Musica Bazar Dischi
Alessandria:
Audiovox Dischi - Caffè Aquila
Torino:
Rock 'n Roll
Per informazioni e prevendita allo 0141 666.185

Chi trova Calosso trova il Settembre saluzzese
Perché Calosso Vi offre: mobili d'arte su misura, mobili esclusivi ed originali, una grande mostra, esperti artigiani ed arredatori.
Esposizione: Via Torino, 41 - tel. (0175) 41351
Nuovi Laboratori: Reg. Pascherio
Apertura domenicale solo per il mese di settembre
CALOSSO SALUZZO

La banca di servizi per l'azienda.
LEASING FINANZIARIO
LEASING AUTOMOBILISTICO
FACTORING
POLIZZA CREDITI EXPORT
VERIFICA PROTESTI
AMERICAN EXPRESS CARD
L'azienda, per essere sempre più competitiva, necessita di strumenti moderni e validi.
La Bipielle ha questi strumenti, studiati sulle esigenze dell'imprenditore.
138 Sportelli nelle province di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese a disposizione per ulteriori informazioni.
BIPIELLE

assoluto campo culturale di impareggiabile efficacia richiede
Elementi colti e intraprendenti
campagna promozionale part-time settimanali guadagni e rapida crescita provvigionale.
Tel. 0131 42.725 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 per appuntamento mercoledì e giovedì.

VOLKSWAGEN Autoveicoli industriali
INVITO
ALL'ESPOSIZIONE DEI VEICOLI INDUSTRIALI VOLKSWAGEN.
Ventitrè automezzi, con portate da 3 a 30 quintali, a vostra disposizione. Un'occasione per verificare la versatilità e la praticità degli autoveicoli industriali Volkswagen, un'occasione per ottenere particolari condizioni d'acquisto.
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.
F.LLI s.n.c. - ALESSANDRIA
G. C. - CASALE MONF.TO
AUTOBOCCA s.r.l. - NOVI LIGURE
AUTOSERVICE GARAGE 61 s.r.l. - ACQUI TERME
20-21 settembre
Centro Commerciale
PACTO
Spalto Marengo
ALESSANDRIA

Una delegazione valdostana oggi a Roma parla con Goria

«Chiediamo garanzie sul riparto fiscale»

Il rischio d'una riduzione ai 7 decimi - Si tratterà anche di benzina e autostrada

AOSTA — Oggi alle [illegible] una delegazione politica valdostana sarà ricevuta a Roma [illegible] ministro del Tesoro [illegible] Giovanni Goria. Con il presidente della giunta, Augusto Rollandin, [illegible] presenti gli assessori Giuseppe Borbey e Augusto Fosson, il segretario regionale democristiano Arnaldo Chiattone e i parlamentari Cesare Dujany e Pierre Fosson. Tre i temi sul tavolo delle trattative: riparto fiscale, aggiornamento delle assegnazioni di generi in esenzione fiscale, finanziamento del tronco autostradale Aosta-Monte Bianco.

Priorità assoluta al primo, che contiene pericoli concreti. Si profila di nuovo, infatti, un «taglio» di due decimi sul riparto spettante alla Valle d'Aosta. Non più nove, ma sette decimi: significherebbe privare le casse regionali di miliardi.

Che cosa c'è di concreto negli avvertimenti giunti nei giorni scorsi da Roma? Abbastanza — dicono in Regione — per giustificare le preoccupazioni e il volo a Roma di oggi. Il governo avrebbe intenzione di sostenere l'approvazione [illegible] una legge stralcio che, nel disegno di contenimento generale della [illegible] pubblica, prevede una congrua riduzione sull'ordinamento finanziario tra la Regione e [illegible] Stato. Già [illegible] settimana [illegible] stato Borbey a trattare la questione [illegible] il ministro Goria e a prendere i primi contatti per un incontro ufficiale.

Ieri Rollandin non ha [illegible] scosto i suoi timori: «*In [illegible] ultimi [illegible] ulteriori limitazioni [illegible] bilanci degli enti locali, [illegible] ripresenta il rischio [illegible] perdere i due decimi. Da Goria [illegible] pilotino conoscere le reali intenzioni del governo per non dover più dar credito a semplici ipotesi*».

L'assessorato regionale alle Finanze [illegible] predisponendo il bilancio di previsione per il 1985, che dovrebbe [illegible] pronto [illegible] a disposizione dei consiglieri già agli [illegible] di ottobre, quindi approvato il mese successivo dall'assemblea. Rimanendo i nove decimi la Regione dovrebbe poter ricevere dallo Stato più di 400 miliardi (contro i circa 350 di quest'anno); la «forbice» governativa sembra però intenzionata a tagliarne una settantina.

L'assessore ai Lavori Pubblici Augusto Fosson ha precisato: «*Non vi [illegible] comunicazioni ufficiali sulle manovre del governo, ma l'ottica generale del Consiglio dei ministri sembra orientata verso [illegible] forte compressione dei finanziamenti statali docuti alle Regioni*».

Cauto, moderatamente ottimista, il segretario democristiano Arnaldo Chiattone: «*Per ora la Valle non ha dovuto fare grandi sacrifici finanziari, a differenza di altre Regioni. I contatti già avuti con il governo mi sono apparsi positivi. Personalmente ritengo si possa essere fiduciosi, anche [illegible] ancora non si hanno garanzie*».

L'incontro [illegible] Goria è anche importante sul piano po[illegible]. Lo ha [illegible] notare, [illegible] sfumato accento polemico, lo stesso Chiattone: «*Quando sono in ballo questioni determinanti [illegible] Valle d'Aosta dovrebbe essere più presente [illegible] termini generali; intendo [illegible] con i parlamentari che devono [illegible] essere un costante punto di riferimento [illegible] Roma e [illegible] gli altri movimenti [illegible] partiti. Tutte le forze politiche regionali si devono mobilitare su questi grandi temi, [illegible] lasciare la responsabilità alla giunta [illegible] [illegible] solo partito*».

A Goria saranno domandate precisazioni anche sul finanziamento della nuova autostrada. [illegible] Rollandin ha smentito l'ipotesi di un compromesso ventilato [illegible] ultimi [illegible] [illegible] al taglio dei due decimi e [illegible] per il collegamento Aosta-Traforo del Monte Bianco.

Il presidente della giunta ha spiegato: «*Niente di tutto questo. Vogliamo sapere se c'è [illegible] parte dello Stato [illegible] possibilità di finanziare l'opera. Non ci presentiamo [illegible] ministro né con proposte alternative né consenzienti a compromessi*».

Il terzo argomento della riunione riguarda l'elevamento a 450 [illegible] quintali annui [illegible] del contingente [illegible] benzina in esenzione fiscale. Al proposito, sulla petizione popolare organizzata dall'uv, c'è da annotare un attacco [illegible] consigliere socialdemocratico [illegible] Gaetano Baldassarre, che parla [illegible] «arroganza e di incapacità» dell'unione e della giunta regionale.

Per Baldassarre «*l'uv, per sopperire all'immobilismo dell'esecutivo, cerca [illegible] alzare un grosso polverone e attribuire allo Stato colpe e ritardi che non gli sono imputabili*».

d. cr.

Mancano [illegible] professori

Solo da ottobre lezioni regolari

AOSTA — Le lezioni non saranno regolari nella maggior parte delle scuole della regione almeno fino alla prima settimana di ottobre. L'insegnamento quindi continuerà ad essere impartito, come in questi giorni, ad orario ridotto, tranne il caso particolare di qualche istituto con poche classi e pochi insegnanti.

Nelle medie inferiori e superiori manca in media il 10-15 per cento dei professori, che devono essere nominati dalla sovrintendenza agli Studi come supplenti annuali.

Le assegna[illegible] delle cattedre però [illegible] potranno cominciare prima di ottobre. Questo perché il ministero della Pubblica Istruzione, con una decisione a giudizio di parecchi discutibile e molto criticata, ha stabilito che abbiano la precedenza i docenti appena nominati in ruolo, le cui graduatorie devono essere pubblicate non prima del 20 settembre.

Quindi occorrono otto giorni per permettere gli eventuali ricorsi di chi fosse stato dimenticato o inserito in graduatoria con un punteggio sbagliato, ed ecco spiegato perché non tutti i professori possono essere al loro posto prima di ottobre.

Va detto che la situazione in Valle d'Aosta è meno grave che nel resto del Paese, dato anche le ridotte dimensioni della nostra regione. Nella scuola elementare la maggior parte dei maestri sono di ruolo, i supplenti necessari sono pochi. Quest'anno, come caso particolare, a complicare le cose c'è stato il pensionamento volontario, in massa, di 46 insegnanti con una discreta anzianità, che hanno lasciato il servizio temendo conseguenze negative dal nuovo progetto di riforma delle pensioni in discussione al Parlamento.

Si è chiarita ieri mattina la situazione logistica delle scuole superiori di Aosta. L'istituto d'arte verrà trasferito dal quartiere Dora nell'edificio dietro le Poste di Aosta, al posto del Liceo classico che è stato sistemato nello stabile delle Magistrali. L'Ipc non avrà classi fuori dal suo edificio, e il Manzetti (ragionieri) continuerà ad averè una succursale vicino alla Biblioteca regionale.

b. bas.

Folla alla Festa dell'aria

Brividi in cielo

Aosta. Discesa di un paracadutista sull'aeroporto (De Tommaso)

AOSTA — Il tempo «imbronciato» [illegible] ha frenato gli ardimenti dell'aria che [illegible] hanno esibiti domenica scorsa all'aeroporto Corrado [illegible] di Aosta, seguiti da un numeroso [illegible] pubblico.

Il vento, le nubi, la minaccia [illegible] pioggia, poi finalmente qualche raggio di sole hanno fatto da corollario alle evoluzioni della pattuglia acrobatica dell'Aviazione militare italiana sui Macchi e delle «Aquile» sui Siai Marchetti.

Ammirati anche i voli dei deltaplanisti, le acrobazie (veri e propri ricami nel cielo) di due alianti tedeschi che hanno volteggiato in coppia, i lanci temerari, ma sempre sicuri, dei paracadutisti valdostani. Poi [illegible] le «follie» tutto però è sempre sotto controllo dei piloti del rosso «Pitz», biplano svizzero d'aereo di Topolino, come qualcuno lo ha subito ribattezzato).

Le esibizioni degli elicotteri della Protezione civile hanno riscosso unanime [illegible]

Anche la mostra statica dei mezzi (dalle ambulanze [illegible] velivoli) per l'intervento nei casi [illegible] grandi calamità ha attirato l'interesse del pubblico.

[illegible] lo spettacolo che hanno saputo dare [illegible] «uomini del cielo», dai paracadutisti [illegible] piloti acrobatici militari passando attraverso le diverse specialità, hanno degnamente concluso le manifestazioni per i 25 anni dell'aeroporto aostano, intitolato a Corrado Gex.

La cabina è scesa di colpo per sette metri

Incidente su funivia del Bianco: 8 contusi

I tecnici cercano le cause - «Paura, ma tutto per il meglio»

COURMAYEUR — Da sabato sulla funivia del Monte Bianco manca una cabina: [illegible] la numero 4 che è andata a sbattere in località La Becca, nel secondo tratto della funivia tra il Pavillon e il rifugio Torino, contro [illegible] rullo di sostegno della fune traente. Il meccanismo d'ancoraggio ha danneggiato il respingente [illegible] cabina, che si [illegible] abbassata all'improvviso e dopo l'urto era [illegible] verso l'alto, a circa sette metri dalle rocce.

Uno sb[illegible] che ha fatto perdere l'equilibrio ai 23 passeggeri. Tra loro otto [illegible] rimasti leggermente contusi e [illegible] stati medicati poco dopo alla stazione d'arrivo, vicino al rifugio Torino: «*Un'esperienza non piacevole di certo, ma tutto si è risolto per il meglio*», ha detto uno sciatore.

La cabina numero 4 ora [illegible] in attesa [illegible] riparazioni: non viaggerà più finché non si saprà che [illegible] è accaduto. I tecnici delle funivie [illegible] Monte Bianco la stanno esaminando, [illegible] per ora l'incidente rimane [illegible].

Dice il direttore della [illegible] ciata Funivie del [illegible] [illegible] Lupi: «*Non era mai accaduto e non si è più ripetuto, neppure quando abbiamo rimandato la cabina è lungo il secondo fronco per verificare [illegible] avesse difetti [illegible] visibili a terra*».

L'incidente è accaduto in [illegible] tratto particolare del percorso. Per evitare che le cabine tocchino contro i grandi spuntoni di roccia di La Becca, la società funiviria ha costruito un cavalletto (le fondamenta [illegible] «annegate» nel cemento) per tenere sollevata la fune [illegible] quindi far viaggiare la cabina a [illegible] altezza [illegible] sicurezza: tra i sette e gli otto metri.

Sul cavalletto vi [illegible] due [illegible] su cui passa la traente e le variazioni [illegible] carico sulla fune portante, dove scorre [illegible] carrello della cabina, vengono equilibrate con [illegible] contrappeso. [illegible] mattina il meccanismo per una ragione tuttora sconosciuta non ha funzionato: quando la cabina numero 4 è passata in località La Becca il contrappeso è rimasto fermo, la fune portante [illegible] scesa di qualche [illegible] metro e la cabina ha urtato con[illegible] [illegible] dei due rulli.

Dice ancora il direttore Lupi: «*Non vi era buferà, la giornata era limpida, ma forse una raffica violenta e improvvisa [illegible] tenta o un turbine d'aria ha bloccato il meccanismo per un attimo*».

e. mar.

Per furto compiuto in ospedale

Lieve condanna all'infermiera

AOSTA — Otto [illegible] di reclusione e 200 [illegible] lire di multa con i doppi benefici di legge (sospensione condizionale della [illegible] e non menzione): questa [illegible] condanna inflitta ieri mattina dal tribunale di Aosta a Laura Bersini, 47 anni, infermiera, arrestata giovedì [illegible] per furto continuato (ai danni di un paziente [illegible] reparto geriatrico e dell'ospedale).

Il tribunale ha accettato le richieste del pubblico ministero, Luigi Riccomagno, nelle quali è stato [illegible] conto del fatto che la donna era in [illegible] -surata, del suo corretto comportamento processuale (la Bersini aveva arrunnaso il reato) e dell'avvenuto risarcimento dei danni alle parti lese.

I fatti che hanno portato all'arresto della Bersini risalgono a mercoledì scorso quando Giovanni Giachino, [illegible] anni, ricoverato nel reparto geriatrico, ha denunciato il furto di tre milioni di lire che custodiva nel comodino vicino al letto dell'ospedale.

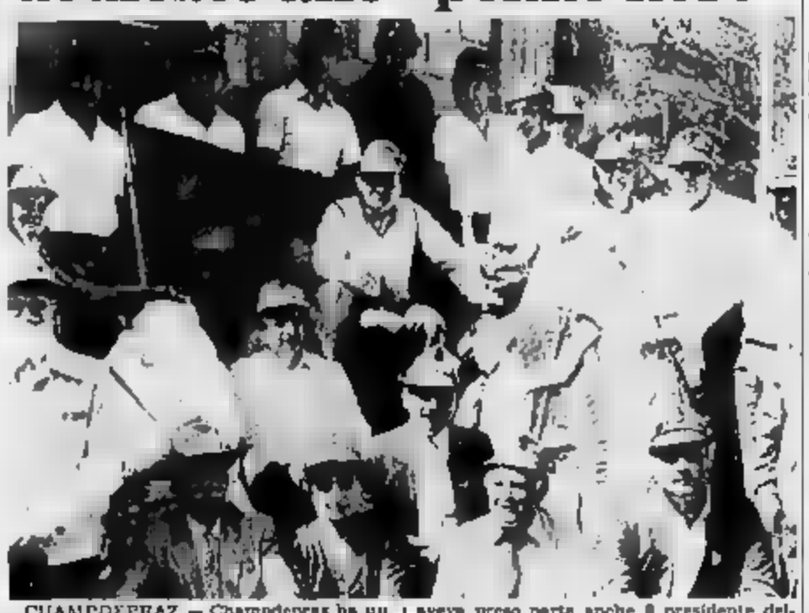
Dalle indagini della questura è risultato che Laura Bersini al era stata l'unica infermiera in servizio al reparto geriatrico la notte precedente la scoperta del furto da parte del pensionato.

Ottenuto [illegible] mandato di perquisizione, [illegible] agenti della squadra mobile hanno trovato nell'abitazione della donna, in via Alessi 18 a Aosta, il denaro rubato e un'apparecchiatura per la misurazione della pressione arteriosa e del battito cardiaco, che la [illegible] [illegible] ammesso di aver sottratto all'ospedale un [illegible] fa.

b. m.

Opera dello scultore Pelizzoni, in regione Fabbrica

Champdepraz, monumento dedicato alle «penne nere»



CHAMPDEPRAZ — Champdepraz ha un nuovo monumento dedicato [illegible] «Penne nere». La scultura è opera dell'artista Pelizzoni [illegible] è stata posta in regione Fabbrica.

All'inaugurazione, che si [illegible] svolta in un clima di festa con sfilata e messa al campo, aveva preso parte anche il presidente dell'Associazione nazionale alpini della Valle d'Aosta generale Bellinvia.

Nella foto (di Nicoli), un gruppo di penne nere attorno al nuovo monumento di Champdepraz.

Per [illegible] Puchoz e Viotto

Courmayeur, fiori per i Caduti del K2

CERVINIA — Dopo Bormio, Cervinia, Cortina e Aosta si è svolto domenica a Courmayeur l'ultimo episodio, forse il più toccante, dei festeggiamenti per il trentennale della conquista del K2. I reduci della storica impresa alpinistica hanno portato fiori sulla lapide che ricorda Mario Puchoz, sepolto ai piedi [illegible] «Grande Monte» (traduzione di Chogori [illegible] in Baltistan [illegible] chiama il K2), e sulla tomba [illegible] Sergio Viotto, morto in un banale incidente nella palestra di roccia [illegible] Courmayeur qualche anno dopo il ritorno dal K2.

Achille Compagnoni, proveniente da Bormio, dove di solito risiede nel periodo estivo, prima di recarsi a Aosta per la cerimonia commemorativa in Regione, è passato da Cervinia. Appariva felice di aver rivisto a Cortina qua[illegible] tutti gli amici del K2, [illegible] prattutto Ubaldo Rey che non aveva potuto partecipare ai festeggiamenti di Bormio.

Ricorda Achille Compagnoni: «*Abbiamo diviso la stessa tenda durante tutta la spedizione e ci siamo legati assieme fino alla vigilia dell'attacco finale quando una indisposizione lo obbligò a rinunciare*». Continua Compagnoni: «*Per tutto quello che [illegible] fatto meriterebbe di giungere in vetta e quando [illegible] Lino Lacedelli [illegible] raggiunti, piangendo per [illegible] commozione, [illegible] sicuro che la sua gioia per [illegible] vittoria sarebbe [illegible] più grande se ci fosse stato anche lui. Fu la prima [illegible] che gli dissi quando lo riabbracciai al ritorno*».

I quattro valdostani della spedizione (su undici alpinisti che vi parteciparono) erano molto affiatati e [illegible] ripromettevano di procedere insieme [illegible] [illegible] vetta. La morte di Mario Puchoz (per «edema polmonare», ha detto sabato ad Aosta il capo spedizione Ardito Desio, presente alla [illegible] con consegna [illegible] medaglie d'oro) fu un terribile [illegible] colpo per tutti, [illegible] soprattutto per loro. Ricorda [illegible] Compagnoni: «*Ritornate in fretta perché altrimenti [illegible] ce la facciamo a giungere in cima alla Bocca. Furono queste le [illegible] parole che Mario disse a Ubaldo e a me [illegible] quel suo sorriso buono, mentre nel pomeriggio del giorno [illegible] cui morì ci avviavamo al campo base per dormire, lasciando a lui, al campo due, la nostra tenda troppo piccola per ospitarci tutti*».

Continua Compagnoni: «*Sembrava stare meglio. Il giorno dopo quando Sergio Viotto mi disse che [illegible] morto nella notte [illegible] modo [illegible] repentino e misterioso rimasi sconvolto. Non riuscivo a crederci. In vetta [illegible] K2 mi sembrava di averlo vicino*».

l. c.

Cacciava se[illegible] licenza

BRUSSON — [illegible] Cugnod, [illegible] anni, di Antagnod, frazione di Ayas, è stato arrestato nel pomeriggio di domenica per porto e detenzione abusivi d'arma e violazioni alla l[illegible] sulla caccia.

[illegible] Cugnod è stato sorpreso [illegible] guardie forestali di [illegible]son mentre cacciava senza licenza insieme [illegible] altri compagni [illegible] località Parmonera, [illegible] Zerbion, [illegible] confini con un'oasi.

[illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Ultier alla confluenza con la Dora di Valsavaranche in località Cretaz in Comune di Cogne.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 345.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 9 [illegible] legge 10-12-1981 n. 741 non saranno [illegible] messe offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Cat. X b di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le imprese [illegible] intendessero concorrere dovranno [illegible] pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 27 settembre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

[illegible] AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

[illegible] DELLA [illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione [illegible] fognatura comunale di Saint Rhemy (tratto terminale).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 441.176.471

La gara verrà esperita con le modalità [illegible] all'art. 1 lettera d) e [illegible] successivo art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14.

Ai [illegible] dell'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741 non saranno [illegible] messe offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. K a di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese [illegible] intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 27 settembre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La [illegible] di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada di collegamento Montagne - Valsir in Comune di Quart (1° lotto [illegible] sez. 1 a sez. 20).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 211.864.406

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741 non saranno ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 27 settembre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

COMPRO
AUTO
SINISTRATE
PER DEMOLIZIONE
CENTRO AUTORICAMBI
D'OCCASIONE
[illegible] - Reg. Tzamberlet
Tel. 0165/31.826

studio RG
VENDE
ST-VINCENT
[illegible]
MONTJOVET
[illegible]
CHALLAND-ST-VICTOR
[illegible]
VALTOURNENCHE
[illegible]
CHALPORCHER
[illegible]
LA [illegible]
[illegible]
studio RG
[illegible]
ROLLANDIN geom. [illegible]
Via Chanoux 61
Tel. 0166 34.74
11027 Saint-Vincent (AO)
socio: AIP

2ª Esposizione
di Sistemi e Componenti
per la produzione
e l'uso razionale
dell'Energia

84
Sistemi di Energia

[illegible] settembre [illegible]
Busto Arsizio (Va) Italia
[illegible]

TACCUINO

AOSTA
[illegible]: riposo.
GIACOSA: [illegible]
ITALIA: chiuso.
LUX: film a luce rossa. [illegible] minori 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: riposo.

VERRES
IDEAL: riposo.

«La Stampa» - [illegible]
[illegible]: 3, rue [illegible] de la Pierre, tel. (0165) 45 [illegible].
Musumeci [illegible] 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible], Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
Sede di Aosta, Regon Amérique tel. (0165) 765.027.
Brusson, S. S. 505, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) [illegible] 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: [illegible], Resistenza 33, tel. (0125) 82.031.
Valtournenche: Iaz Evette, tel. (0166) 92.548.

BENZINAI
[illegible] settimo (dalle 21 [illegible] 7,30)
Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in [illegible] Marais.

FARMACIE
Aosta: Comunale 3, [illegible] Corso Cretaz. Domani Comunale 1, corso [illegible] Battaglione Aosta (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TV

[illegible]
12 — Voix de la Vallée
14 — Il fiore del leggendario valdostano, realizzazione di Giulio Cappa (11° puntata)
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
18,10 Tg3 Regionale
18,30 A [illegible] alpinisme: La conquerant de l'inutile

RADIO REPORTER
9 — Natale
9,30 Disco flash
[illegible] Rubrica compro-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e intermezzi
13,30 Un disco da ricordare
14 — [illegible] discografica
15 — Self service

RADIO VALLE D'AOSTA
7,10 Notiziario flash
7,25 La voce della stella
7,40 La perla classica
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — Uscita in libertà
10,30 Il mattino, con Corrado
12 — Flash notizie
12,30 Simbi [illegible] a dedicata per voi
14 — A tutta musica
15 — Mercatino

15,30 Juke box, [illegible] a richiesta
17 — Disc jay time
18,30 Musicalmente insieme
19 — Taccuino della sera
19,30 Radiogiornale
20 — Il nostro palato

[illegible]
13,35 Le pendule
13,50 Aujourd'hui la vie
14,35 Gaston Phebus
15,05 La chasse aux trésors
16,50 [illegible]
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie désarçonne-moi du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Un homme nommé Intrépide [illegible]
22,40 Live c'est [illegible]

TV SUISSE ROMANDE
16,45 La rose des vents
16,35 Journal romand
16,55 Dudu Oodo
[illegible] Os A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 La chasse aux trésors
22,15 Téléjournal

Sabato a Alba anticipo della prima partita di campionato

Incertezza dell'Aosta nella ricerca del gol

Utile l'incontro di Coppa Italia con la Biellese - L'allenatore Zanelli soddisfatto

AOSTA. — La partita con la Biellese (5-0 e qualificazione al secondo turno di Coppa Italia grazie alla differenza reti) ha evidenziato [illegible] caratteristiche dell'Aosta di quest'anno: la raggiunta condizione atletica e la grande volontà degli uomini di Beppe Zanelli.

Detto questo, c'è comunque da rilevare anche una certa difficoltà nell'andare a rete, nonostante l'abilità di Plevanelli che continua a stupire per le sue doti tecniche e agonistiche. Merita una nota a parte Ferraris, uscito alla fine del primo tempo per un leggero dolore alla coscia sinistra e, per quanto spiegato poi da Zanelli, allo scopo di risparmiarlo in vista del campionato. L'attaccante ha di nuovo fatto vedere il suo valore qualità, velocità, fantasia), ma deve giocare anche con più tranquillità, nonostante le marcature a uomo che deve sopportare e le ruvidezze dei difensori che [illegible] hanno in consegna.

L'incontro con i bianconeri dell'ex portiere Sergio Galligaris ha permesso a Zanelli altre piccole scoperte. Quella più ovvia è che le assenze di [illegible] e Vaschetto (oltre a Becc[illegible], [illegible] acquisto ancora da regolarizzare con il tesseramento) si sono fatte sentire, non tanto per il diverso «peso» dei sostituti, quanto per il rimescolamento tattico che [illegible] è conseguito. Vigna [illegible] centrocampo [illegible] è un motore come Esposito e Serravalle (buono comunque il [illegible] esordio) non ha l'esperienza e [illegible] puntate in progressione [illegible] Vaschetto.

Le difficoltà però sorgono spesso anche effetti [illegible] tivi. Così domenica Zanelli ha avuto conferma che lo stesso Esposito può essere un diligente vice del libero Pari e che il lungo Mazzotta (entrato nel secondo tempo in sostituzione di Chieco Ferraris) sta facendo progressi notevoli.

Dei due Zanelli ha detto: «*Esposito ha svolto i suoi compiti come gli aveva chiesto: tempismo, decisione e nessuna licenza stilistica. Mazzotta* [illegible] *saputo sfruttare su tutto il fronte offensivo e affinare il pressing sul ritardo dell'azione da parte degli avversari*».

Per il resto le conferme di sempre. Bravi (promosso capitano) è stato autore di un grande intervento nei primi minuti, quando ha anticipato in tuffo un pallone indirizzato nell'angolo basso più distante, poi si è occupato dell'ordinaria amministrazione. Bene Chiampan, che ha trovato la [illegible] anche sui calci piazzati, in crescita Turulli.

A centrocampo, ancora una volta, il migliore è parso Valera, in un paio di occasioni preso per la maglia dai bianconeri, unico modo per bl[illegible] carne l'azione. In attacco [illegible] ripetere l'elogio a Plevanelli, certamente, nel suo ruolo, uno dei migliori giocatori che il pubblico aostano abbia mai potuto ammirare [illegible] Puchoz.

Nel suo insieme l'Aosta è stata squadra vera soprattut[illegible] nel secondo tempo, quando ha osato di più e ha sfruttato sulle due fasce la spinta dei terzini. Alla fine Zanelli era soddisfatto: «*I ragazzi volevano la qualificazione e hanno capito che per farcela* [illegible] *potevano prendersi troppi rischi, che dovevano reagire in maniera convincente. Mi piace il loro impegno, la volontà; sanno tutti che il posto in squadra si può anche perdere*».

Sabato, nell'anticipo di [illegible], comincia il campionato che dovrebbe avere i rossoneri fra i protagonisti. L'allenatore è sereno: «*Sono ottimista. La Biellese ha saputo metterci in difficoltà, ci ha fatto capire che il torneo sarà difficile; noi abbiamo risposto bene. Da sabato, poi, cambia la mentalità e entriamo nella parte che il campionato ci affida*».

Poco prima, in tribuna, il libero e capitano Ventero Pari aveva detto: «*Questa squadra deve risolvere ancora qualche piccolo problema*».

d. cr.

[illegible] inaugura [illegible] campo

FENIS — Questa sera verrà inaugurato ufficialmente [illegible] nuovo terreno di gioco del Fénis con una partita amichevole che vedrà di fronte la squadra di capitan Ferruquet ed i giovani della Primavera [illegible] Torino.

L'incontro avrà inizio alle ore 20,30 e permetterà ai dirigenti della [illegible] società valdostana [illegible] presentare ufficialmente ai propri tifosi la squadra che domenica prossima, con il derby in trasferta contro l'Angi Elter, parteciperà al campionato di Prima categoria.

Molta attesa per la presenza di Elio Lavevaz, neo-acquisto proveniente [illegible] Mal Maison, il cui inserimento ha già permesso [illegible] tecnico Chaseur di far assumere alla squadra un assetto tecnico che dovrebbe consentire al Fénis di inserirsi tra le protagoniste del prossimo torneo.

Palestra «Dora»

Gagliardi ed Ivrea di fronte

AOSTA — Questa sera alle ore 20,30 la Gagliardi basket gioca la prima amichevole della stagione ospitando alla palestra del quartiere Dora il quintetto del Rem Ivrea, squadra che milita nel campionato interregionale di serie D.

La campagna di Frosini, che comincerà il campionato di serie C1 domenica 30 settembre [illegible] la insidiosa trasferta [illegible] Cremona, ha programmato altre due amichevoli. Queste partite dovrebbero servire per mettere a punto la condizione tecnica generale e l'amalgama tra i giocatori.

Dopo la partenza di Patrizio Bratti si è avuto infatti l'inserimento dell'ala pivot Gianfranco Zanata, atleta che ha militato nel campionato [illegible] serie D.

Il giocatore [illegible] vestirà proprio questa sera di fronte al pubblico aostano con la maglia giallonera. Dal punto di vista tecnico vi è molta attesa per il duo Zanata-Padovani, atleti che nell'economia di gioco della Gagliardi hanno un peso considerevole.

Le prossime amichevoli [illegible] giocheranno [illegible] Asti sabato 22 e a Torino mercoledì 26 settembre, per cui la Gagliardi farà ritorno di fronte ai propri tifosi domenica 7 ottobre in occasione della partita contro il Guarnero.

E' stata comunicata ufficialmente nel frattempo la composizione del girone A del campionato di C1, che vedrà la Gagliardi giocare contro le seguenti squadre: Tortona, Casale Monferrato, Alba, La Spezia, Cremona, Ilho, Arese, Vimercate, Legnano, Busto Arsizio, Oslo Sotto, Figino Serenza, Livorno, Carrara e Lucca.

c. g.

Champvillair dominatore a Bellecombe

CHATILLON — Ennesima vittoria stagionale per Carlo Champvillair, che ha dominato la cronoscalata Chatillon-Bellecombe, di chilometri 1,5, imponendosi nel tempo di 2'24" ed infliggendo un distacco di circa un minuto [illegible] secondo classificato, Giorgio Tonicelli.

Nella classifica generale seguono al terzo posto Giuseppe Chiodi, quindi Carlo Rossi, Pietro Petiti, Loris Minelli, Giorgio Perenni e Bruno Floravanza.

Nelle varie categorie le vittorie sono andate a Carlo Champvillair, Giorgio Tonicelli, Giuseppe Chiodi, Pietro Petiti e Giuliano Marangelo. In gara anche il giovanissimo Salvatore Calabrò, 12 anni, che ha portato a termine la gara nel tempo di 4'43".

Impresa vende ad Aosta
GRU EDILE
braccio 30 mt, impianto carico autobetoniere, impianto betonaggio con silos, materiale vario cantiere.
Telefonare mattino 011 767.822.

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e. [illegible] garanzia presso
ISTITUTO ITALIANO DI [illegible]
Via Festaz, 74 - Aosta
Tel. (0165) 45.279

CORSI 3ª [illegible] MEDIA PER ADULTI
150 ORE
lezioni entro il 21 settembre. Si presso: Centro Documentazione Educazione Adulti, C[illegible] Batta[illegible] 111 AOSTA
Tel. [illegible] 34.973

Impresa edile assume in Aosta
GEOMETRA
30-40 anni per cantiere presso stab. siderurgico.
Scrivere Patente n. [illegible] Fermo Posta Aosta Centrale.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE
Autoexpert
IL NOME DELL'USATO

A.R. GIULIETTA 1.6 - 1982
A.R. ALFETTA 2.0 - 1981
A.R. ALFETTA 2.0 AMERICA - [illegible]
A.R. G.T.V. 2.0 - 1980
A.R. GIULIETTA 1.6 - 1978
A.R. ALFETTA 2.0 - 1979
A.R. ALFASUD SUPER T.S. - 1979
A.R. ALFASUD T.I. 1.6 - 1979
FIAT PANDA 30 - 1981
RENAULT R5 TL - 1977
RENAULT R5 TS - 1980
RENAULT R18 BREAK - [illegible]
RENAULT R5 TL - 1978
OPEL KADETT S 1.2 5P - 1981
VOLKSWAGEN GOLF DIESEL - 1979
TALBOT HORIZON 1.5 5P - 1980
CITROEN GS FAMIGLIARE - 1977
AUTOBIANCHI A112 E - 1978
LANCIA BETA 2.0 - 1978
FIAT RITMO 65 CL - 1979
[illegible] 104 - 1979
FIAT 127 - 1980
INNOCENTI [illegible] 90 - 1978
LANCIA BETA [illegible] - 1978
FIAT 132 CL - 1979
A.R. GIULIETTA 1.8 - 1980

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
ARA Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Agenzia d'Affari
Campagnolo
via Chambery ang. via Chavanne - Ao
VENDE
terreno in Aymavilles mq 745 indice edificabilità 0,7 all'accertamenti comodi, posizione incantevole.
Tel. 0165 32.579

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
VILLAIR DI QUART
Ultima esposizione
Appartamento in villa totalmente completamente [illegible] su due piani. Agevolazioni e pass permute
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
ZONA PIAZZA DELLA REPUBBLICA
piano alto panoramico, vendiamo luminosi appa[illegible] varie dimensioni.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Privato vende
in AOSTA
viale G. S. Bernardo
ALLOGGIO
di mq 80, cucina, soggiorno, camera, servizi e cantina. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 32.644 ore pasti.

La squadra di calcio del St-Vincent in gran forma

Il Maros s'è imposto con i centrocampisti

Tre reti alla Cossatese - Il portiere Fessia beffato da un autogol

SAINT-VINCENT — [illegible] il miglior Maros del pre-campionato quello che domen[illegible] sul campo «Fila» di Cossato si è imposto per 3 a 1 [illegible] quotati biellesi della Cossatese. Una vittoria netta, che [illegible] lascia dubbi sull'ottima condizione di forma che, a una settimana dall'inizio del campionato, accompagna [illegible] uomini di Santoro (il Maros esordirà ospitando i torinesi del Bacigalupo).

Nel secondo turno [illegible] Coppa Italia i bianco-celesti hanno incontrato [illegible] formazione di tutto rispetto, guidata da Paolo Sollier, che nella fase d'avvio della competizione si era sbarazzata del Trino.

In campo le velleità degli azzurri biellesi sono subito state annullate dal Maros che già al primo minuto [illegible] gioco è andato in [illegible] con «Tolò» Capistrano. In pratica, la partita della Cossatese è finita in quel momento: i restanti 89' di gioco si rivelavano tutti a favore dei valdostani, che sempre nei primi 45 minuti andavano [illegible] in gol [illegible] Montefort.

Toccava però a Frachey, al [illegible], bellare [illegible] un colpo di testa Fessia; è stata la più classica delle autoreti, che riduceva [illegible] distanze per la Cossatese.

Il bottino [illegible] Maros [illegible] aumentava ancora al 35' [illegible] un [illegible] Compatto che realizzava uno splendente servitogli dopo una elaborata pulizione.

L'incontro si chiudeva con [illegible] Maros che controllava [illegible] reazione dei padroni [illegible] casa, affidata quasi sempre a Ramella [illegible] Bucino. Sono stati però i primi 45' a offrire la parte migliore della gara e a far vedere il miglior Maros.

Ancora una volta i bianco-celesti hanno avuto nel centrocampo l'arma vincente. Signetto, Montefort, Capistrano e Centola (nella veste di ex) hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Significativo il fatto che due dei tre gol siano stati realizzati da Montefort e Capistrano, uomini di regia.

La difesa ha corso pochi pericoli, ma si è comunque messo in evidenza Strelio, sempre più vicino alla migliore condizione. Tra gli avanti, ha corso molto Trombetti e sempre pericoloso è risultato Bonjovanni.

Insomma, il Maros Saint-Vincent ha confermato di avere le carte in regola per ricau[illegible] squadra di alta classifica. Domenica prima verifica contro il Bacigalupo, poi, mercoledì 26 settembre (alle 20,30) ritorno di Coppa Italia contro la Cossatese sul terreno di Saint-Vincent.

w. b.

Seconda tornata [illegible] gare nel campionato autunnale

Tsan, rivincita del Nus I sulla squadra del Quart I

TSAN. Il Nus I si è preso la rivincita sul Quart I, che l'aveva sconfitto nella finale primaverile, domenica [illegible] nella seconda tornata [illegible] gare per [illegible] torneo autunnale. I «nuovi» hanno vinto bene, andando a segno subito con 17 «buone» e riuscendo a mantenere il vantaggio con altre 8 «buone» [illegible] seconda «tornata».

Soltanto tre in meno (complessivamente 22) le «buone» realizzate [illegible] Quart, ma le migliori «prieta» del Nus sono state determinanti. Delusa dalla sconfitta patita in giugno [illegible] squadra di Paolo Henriod (che si presenta [illegible] [illegible] formazione) non nasconde le sue ambizioni in questa edizione dell'autunnale.

Altra sconfitta invece per Verrayes I battuta a Rhemi dal Rolsan I. Per i «verrayen», che furono già eliminati lo scorso anno, l'autun[illegible] non è certo [illegible] stagione favorevole.

Nel secondo gruppo, una [illegible] squadra [illegible] già certa di [illegible] vinto il proprio girone (con la prossima giornata si chiude già la fase eliminatoria). E' il Verrayes III, [illegible] stessa squadra che ha visto uno dei suoi componenti, Elia Fiorano Foudon, subire la storica settimana una dura squalifica fino a tutto il [illegible] per minacce nei confronti [illegible] direttore di [illegible].

Paolo Henriod, del Nus I

Tra gli juniores, che hanno esordito domenica, belle vittorie per Verrayes, St. Christophe, Montjovet e Emarèse.

I risultati del primo gruppo: Rolsan I - Verrayes I 1889-1438; Antey I - Fénis I 1530-2762; Châtillon II - Montjovet I 1203-1415; [illegible] II - Quart II 1002-1129; Pollein II - St. Christophe I vittoria del Brissogne; Verrayes II - Challand St. A. I 1185-1621; Pollein I - Valtournenche I [illegible]5; [illegible] I - Quart I 1483-1100.

REDATTA. Riunione [illegible] sta sera al bar Mochettaz di Aosta dei responsabili [illegible] varie sezioni per l'iscrizione [illegible] squadre al torneo che prenderà il via domenica prossima. Unica novità: se vi saranno almeno quattro squadre, si farà anche il [illegible] riservato agli juniores.

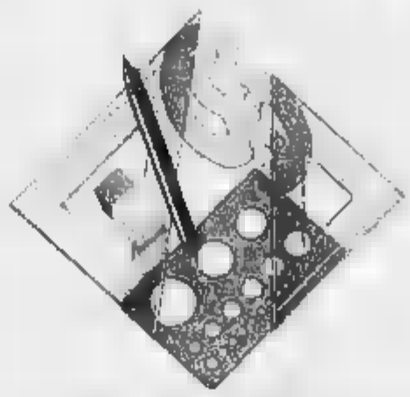
Ha intanto ottenuto [illegible] ultimo successo [illegible] gara a handicap che l'Avis (l'Associazione [illegible] volontari donatori di sangue) di Gressan ha voluto organizzare domenica scorsa con lo scopo [illegible] raccogliere fondi per un istituto di bambini abbandonati di San Paolo in Brasile. Hanno partecipato alla [illegible] [illegible] giocatori e al [illegible] inaspettatamente imposto un giovane di Aymavilles, Remo Lyabel, che grazie [illegible] punti di abbuono (è giocatore [illegible] quinta categoria ed ha dunque avuto 24 punti) ha fatto meglio di tutti.

Con i [illegible] punti realizzati sulle cinque battute ha raggiunto quota 73 lasciandosi alle spalle il «dolar» Bruno Nex (vincitore reale) che con cinque ottimi tiri ha totalizzato 70 punti (con la media [illegible] 14), e Marco Cheney (che è un seconda serie [illegible] tiolet) il quale ha fatto [illegible], più 12 di abbuono. Seguono in classifica Sandro Sarloz di Aymavilles (54+12) e Giovanni Henriet di Gignod (42+24).

d. r.

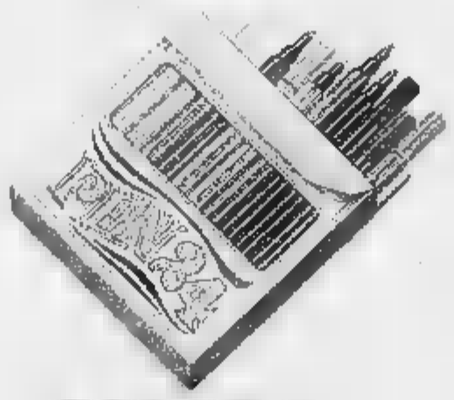
DA MEGA IL RISPARMIO...

SCRIVE



DISEGNA

STUDIA



COLORA

CALCOLA

CARTELLA

Tutti a scuola, ma prima tutti al Mega. Da Mega c'è tutto a tutto risparmio per cominciare bene la scuola: dalla cartella al compasso! Quaderni, album, diari, squadre e squadrette, righe [illegible] righelli, penne, pennini e pennarelli, matite, gomme, materiali per il disegno, cartelle, cartelline e portapenne... tutto [illegible] prezzi "elementari"! Per la scuola Mega insegna... a risparmiare. Pensaci sù... [illegible] riempi il carrello, risparmi di più!

GRUPPO UC I MEGA MERCATI
MEGA
Aosta (Pollein) Località Autoporto 3
CRESCE MEGA, CRESCE IL RISPARMIO.

L'edizione '84 del Palio ha visto la vittoria del senese «Aceto» che ha portato il drappo a San Martino-San Rocco

Lo aspettavano da cinquant'anni

Andrea De Gortes «Aceto» grande protagonista del Palio

Così le batterie e la finalissima

Prima batteria

Costigliole, Silvio Etrea (Silvio) su Cortese degli Angeli.
Santa Maria Nuova, Giuseppe Pes (Pesse) su Beligambi.
Torretta, Martolino Beccaris (Martolino) su Mistero.
Moncalvo, Giovanni Casula (Moretto) su Iris 2.
Viatosto, Mario Cottone (Trucido) su Cinzano Bianco.
San Secondo, Alfredo Ferraro (Leana) su Barone.
Santa Caterina, Antonio Gagliardi (Toni) su Moreno.
Cattedrale, Pino Serratore (Ricciolo) su Graiano.
3T, Giovanni Viarengo (Gramigna) su Anno Santo.
I qualificano per la finale Costigliole, Santa Maria Nuova, Torretta e Moncalvo.

Seconda batteria

San Lazzaro, Rinaldo Spiga (Spingarda) su Dakkar.
San Martino-San Rocco, De Gortes (Aceto) su Sotto.
San Silvestro, Massimo Alessandri (Bazzino)-Viscontino.
San Pietro, Renato Magari (Angelo Biondo) su Fortino.
Don Bosco, Domenico (Mimmo) su Stazione Finlandia.
San Paolo, Michele Ascolese (Giuseppe) su Graspanera.
Montechiaro, Vincenzo Ascolese (Nibbio) su Lady Barbera.
Nizza, Vincenzo Foglia (Maradona) su Elf.
Si qualificano per la finale San Lazzaro, San Martino-San Rocco, San Silvestro, San Pietro.

Finale e premi

San Martino-San Rocco: il Palio
Santa Maria Nuova: borsa con moneta d'argento
San Pietro: gli speroni
Moncalvo: il gallo vivo
Costigliole: la coccarda
San Lazzaro: premio del Comune
San Silvestro: premio del Comune
Torretta: l'acciuga con l'insalata
... si ... qualificati quattro fantini senesi (Aceto, Pes, Bazzino e Casula), tre astigiani (Magari, Spiga e Beccaris) e un lagnanese (Etrea).

Quelle polemiche davanti al canapo

La cronaca della corsa e i suoi protagonisti

ASTI — Polemiche, principi ... partenza, contestazioni: la corsa del Palio ... ha rispettato il copione soprattutto nelle concitate fasi della partenza delle batterie e della finale.

La rivalità fra i fantini di scuola senese e i «poggi» astigiani, ha scaldato gli animi e con la tensione si è rischiato il dramma. Solo l'intervento delle forze dell'ordine ha evitato che il mossiere (senese anch'egli), Vanni Sabatino, ... di aver favorito «Aceto» in batteria, venisse malmenato dai tifosi più accesi del borgo di Don Bosco. Uno dei dirigenti del rione giallobiù ha tentato l'assalto alla torretta del mossiere ma è stato trascinato via sotto gli occhi di migliaia di spettatori.

L'addetto al canapo è stato poi a lungo insultato, coperto di sputi, bersagliato con lattine vuote e bicchierini di carta e ha dovuto al termine della finale uscire dal campo con la scorta dei carabinieri.

Nella concitazione di un Palio fra i più tesi degli ultimi anni, Andrea De Gortes «Aceto», ha vinto alla grande, come si conviene al re del Campo di Siena.

Prima batteria: il Palio ...za nervosismo; dal canapo si allineano San Secondo, Torretta, Santa Maria Nuova, Santa Caterina, 3.T. Duomo, Costigliole, Viatosto, Moncalvo. Tre le false partenze: il fantino del «Santo» Alfredo Ferraro finisce con il cavallo contro lo steccato e lo abbatte. Devono intervenire i falegnami. Cresce il nervosismo ... altri fantini frustano i cavalli. Lo stesso Ferraro alla partenza si ritrova un cavallo affiancato dal difficile allineamento. Parte ultimo, mentre in testa sfreccia il lagnanese Etrea per Costigliole. Moncalvo con il senese Moretto è secondo, dietro Pes un altro senese per i colori della «Signora», quarto Cottone. Al primo giro Santa Caterina Incalza Cottone, ma Beccaris (Torretta) diventa pericoloso: al secondo giro è quarto, Cottone finisce nelle retrovie. La rimonta della Torretta costringe Moncalvo e Santa Maria Nuova a sprecare i cavalli per resistere; all'ultimo giro, nella curva che precede il rettilineo finale, Beccaris è terzo, dopo avere scavalcato Moncalvo.

Seconda batteria: «Aceto» è accolto da grida ostili, fischi, insulti. Il senese risponde sorridendo. Calmissimo al sistema allo steccato. «Viscontino», il cavallo di San Silvestro montato da Massimo Al...andri e Michele Ascolese paggio di San Paolo non entrano ... posizione; il cavallo del ... Bosco «Stazione Finlandia» scalcia ... nosa e Ascolese si insultano. Il nervosismo serpeggia, cade il canapo Aceto parte male. Il mossiere invalida la partenza. ... scatenano le polemiche: i carabinieri fanno ... cordone attorno ... palco del canapo. ... secondo allineamento il cavallo del Don Bosco, ritenuto pericoloso ... mossiere, è retrocesso dietro a tutti. Fischi.

Al via San Silvestro va in testa, dietro San Lazzaro, San Martino, Don Bosco e San Pietro. Nizza, San Paolo, Montechiaro subito fuori. Al secondo giro Spiga è in testa, Bazzino tiene, Aceto, terzo, cavalca sicuro; contro di lui lotta Magari (San Pietro). Al giro finale Spiga (San Lazzaro) vola verso il successo, Aceto supera Bazzino senza fatica. Magari è quarto. Ginosa finisce quinto.

Finale: dramma per Beccaris (Torretta) che è chiuso alla partenza; il senese «Moretto» di Moncalvo passa a condurre seguito da Aceto, Spiga ... Etrea per Costigliole. Magari è intrappolato nella bagarre. Al secondo giro, Moncalvo primo, Aceto secondo: è una lotta fra fantini senesi. Dietro Pes incalza si... Riconquista terreno anche Magari. Ultimo giro: Moncalvo cede il passo ad Aceto, Pes trova spazio fra Magari e Moretto. Davanti «Aceto» ha il rettilineo sgombro: il Palio è suo, ... saluta ... l'trustino levato al cielo.

Franco Cavagnino

Da domani la mostra sul Palio '84

ASTI — Nei locali della Pinacoteca di Palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) prosegue la mostra fotografica de la Stampa dal tema: «Tu, Palio gentile», dedicata alle figure femminili che hanno sfilato nelle precedenti edizioni ... Palio. Domani ... sarà integrata ... nove immagini che il fotoreporter ... Da Marchi ha realizzato durante il corteo e la ... domenica. Alle 18 è prevista l'inaugurazione. Tutte le fotografie della ... saranno poi donate da «... Stampa» ... Comune per l'allestimento ... del Palio.

La gioia dei borghigiani di San Martino - San Rocco che portano in trionfo «Aceto». Il fantino senese ha riconquistato il Palio per i bianconeri che lo aspettavano da ... secolo. L'ultima loro vittoria è del 1934 (Fotoservizio La Stampa - Piero De Marchis)

Ma alla tv non si è vista la finale

ASTI — Delusione per quanti hanno voluto seguire il ... alla tv. Il collegamento Rai ... le nazionali con il Campo del Palio è stato infatti sospeso pochi istanti prima della finale. Erano le 19,59 e dovrà andare in onda il telegiornale.

E così (questa volta non per colpa della Rai ma dei responsabili della corsa) la finale di Asti non è stata trasmessa in diretta.

Alle 19,15 durante la trasmissione del telegiornale Piemonte, lapsus dell'annunciatore che per due volte prima di passare nuovamente la ... a Cerrato ha annunciato ... il ... 1984 che stato visto ... sono stati trasmessi (registrati) i pochi minuti della finale.

Ieri il secondo canale Rai durante il telegiornale delle 13 ha divulgato per un minuto una sequenza della finale sottolineando le contestazioni nei confronti del mossiere

Gioia profonda nel cuore di Asti storica tra quelli del San Martino-San Rocco

Festa scugnizza per ringraziare Aceto

ASTI — Dopo un'attesa di cinquant'anni il Palio è torna... nel borgo bianconero. La gioia del rione San Martino-San Rocco sta tutta qui, ... questo mezzo secolo di rincorsa (tanto inutile quanto accanita) allo stendardo che ha ... incandescente la vittoria.

Quando Aceto ha tagliato il traguardo, il catino multicolore della piazza ... è come «centrifugato» verso i bianconeri che, in una folle corsa, si sono stretti intorno ai protagonisti: il senese portato in trionfo, il rettore Elio Ruffa (e meno male che possiede pure lui un fisico da fantino) palleggiato sulle teste dei fedelissimi; borghigiani e figuranti in delirio sotto il palco delle autorità, per toccare finalmente, con le mani o con i baci, il tanto agognato drappo.

Si sono viste persone in lacrime, molti giovani ed anziani, arrochiti dal troppo gridare, sorridere come dei tutto dimentiche ... compostezza del ruolo, paggetti ... pochi anni d'età gridare convinti: «*Abbiamo aspettato ... secolo questa vittoria*».

Elio Ruffa non è stato ... grado, per ore dopo il trionfo, di dire altro che «*E' bellissimo*», scuotendo il ... lustrandosi ... occhiali, abbracciando sostenitori a destra e sinistra, e facendosi a sua volta abbracciare.

Poi, quando il corteo bianconero si è mosso da Campo del Palio, il rettore e il fantino sono scomparsi, ... ha voluto accompagnare personalmente il suo cavallo nelle scuderie di Luigi Ohione. Ruffa ha cercato di decantare, sottraendosi al pubblico in ... solitudine ... trasparenza, la tensione della disfida.

Baci delle borghigiane sanrocchesi ad Aceto (Giemme)

E intanto la città è stata invasa dai borghigiani del rione vincitore; preceduti da... sbandieratori dell'Asta, figuranti e borghigiani hanno attraversato l'Asti del centro per dirigersi nei vicoli e nelle piazze della ... vecchia. E' stata una festa «scugnizza». un'esplosione ... grida ... hurrah CHI ha coinvolto tutti gli abitanti affacciatisi da decine ... finestre, b... e portoni. Claudio Bianco, fa... salti di gioia, si è quasi slogato una caviglia; Beppe Lo Monaco e Roberto Rossetti, sbandieratori, hanno compiuto evoluzioni per tutto il percorso; Marco Padovan, sorreggendo il Palio, ... continuato a ripetere: «*Non lo mollo più*».

Dopo l'acclamazione nella chiesa ... San Martino, con i sacerdoti Umberto Modulo e Antonio Gentile che a stento hanno contenuto l'entusiasmo della folla, ... corteo ... è diretto verso San Rocco, cuo... più popolare del borgo. Un'anziana santrocchese, ... Carbone, in prima fila per far festa ai suoi colori, ha detto: «*Ho sfilato per l'ultimo palio vinto, nel '34; sapevo che ce l'avremmo fatta; ho giocato al lotto il numero 50 ed è uscito*». Luigina Poggio, un'altra anziana ... è d'accordo: «*E' ... festa più bella, perché noi ... Asti ... siamo tutti amici*». Le ... anime ... borgo, ... eredi delle ultime famiglie ... e le centinaia ... immigrati ... Sud, hanno fatto quadrato quando sono arrivati Aceto e ...a. M..., il tabacchino, ha inaffiato il senese con lo spumante; il rettore ha abbracciato i suoi due predecessori, ... e Beppe Martinetti; la vicerettrice Laura Gerbi, «Lalla» per tutti, è stata portata ... trionfo.

Laura Bosia

Scorta dei carabinieri per salvare il mossiere

Il mossiere Vanni Sabatino scortato dai carabinieri si allontana da Campo del Palio. Le sue decisioni sono state duramente contestate soprattutto dai borghigiani del rione Don Bosco che lo accusano di una condotta ostile verso Aceto». Vanni Sabatino è un geometra di Monteroni d'Arbia (Siena) (Telefoto)

La cerimonia ufficiale ieri nella sede del consorzio dell'Asti spumante

Firmato il «patto del moscato» approvato anche dai vignaioli

ASTI — Ieri sera è stata posta la «storica» firma all'accordo ... determina il prezzo di cessione delle uve ... per il prossimo triennio, cioè dalla vendemmia 1984 a quella dell'86.

I rappresentanti delle associazioni agricole e dei produttori e quelli degli industriali si sono trovati alle 18 nella sede del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante.

L'accordo prevede ... quest'anno le ... saranno pagate 7750 lire al miriagramma (dieci ettoli) più un premio qualità ancora da determinare.

L'ipotesi di accordo era già stata raggiunta la scorsa settimana: ma mancava ... l'approvazione della base, cioè ... parte dei produttori.

Domenica sera si è svolta a Santo Stefano Belbo una riunione, presenti i responsabili delle varie associazioni. E' stata un'assemblea difficile, per la posizione intransigente di una vivace minoranza di viticoltori, non disposti ad accettare il prezzo stabilito, considerato troppo basso.

I rappresentanti degli agricoltori avevano ricevuto il mandato di non scendere sotto le ottomila lire, che era comunque una cifra inferiore ai costi ... produzione, indicati ... dalla Regione in 89.150 al quintale.

Durante la riunione si sono avuti toni abbastanza accesi: poi alla fine sono prevalse le tesi delle associazioni, che tendono a sottolineare l'importanza dell'accordo triennale soprattutto per gli elementi di programmazione, e l'impegno ... parte degli ... dustriali a ritirare ... la produzione consumata l'anno precedente.

f. ln.

Concerto vocale ad Agliano

AGLIANO — ... chiude questa sera il cartellone ... «Musica ad Agliano» con l'esibizione della scuola di canto del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, diretta da Elio Battaglia.

Nella prima parte verranno eseguiti alcuni «Lied» di Strauss.

Il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San ... con inizio ... 21. L'ingresso è libero. *(f. ln.)*

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Ciarella, con Claudia Cardinale
POLITEAMA: All'inseguimento delle pietre verde.
RITZ: Maria's Lovers.
SPLENDOR: ... Tranquillo ... end di paura.
VITTORIA: Specchio del ... rio.

CANELLI

BALBO: riposo.
RADIO D'ORO: riposo.

NIZ...

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Ragazze svelte.
... riposo.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

... TURNO

... diurne: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; *notturne*: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Gatti, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cinerio, via Cassalo 12.
... Bianchi, viale dei Partigiani.

ECONOMICI

...4000 contanti vendesi Lada Poggio commerciabile, presentarsi con vettura e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.

SOCIETA' servizi per l'agricoltura seleziona personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e titolo di studio ad indirizzo, sede propria, offresi inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità. Corso di preparazione, distaccare a Cocconato Nuova reg. Fiocchi 7 - 15060 Novello (CN).

Road-Show IBM

Appuntamento IBM sulla strada dell'Informatica

IBM vi invita ad una serie di incontri con il nuovo Sistema/36 Compact, l'elaboratore per la gestione dei dati e dei testi nelle piccole e medie aziende.

Nel corso degli incontri vi verranno presentate soluzioni per diversi settori applicativi.

In quest'occasione potrete anche incontrare gli Agenti non esclusivi IBM che saranno lieti di mostrarvi le soluzioni più adatte per il vostro settore.

Non mancate all'appuntamento; potrete rendervi conto personalmente dell'utilità dell'elaboratore nella vostra attività.

Il Centro di Vendita IBM di Torino è comunque sempre a vostra disposizione ... che per informazioni, e dimostrazioni su altre applicazioni di vostro interesse.

Le dimostrazioni si terranno ad Asti, presso la Camera di Commercio, piazza Medici ..., secondo il seguente calendario:
Giovedì 20 Settembre, ore 9,30: Soluzioni per la gestione degli ordini clienti, delle spedizioni ... del conto di lavorazione esterno nelle aziende di produzione.
Ore 15,00: Soluzioni per la gestione completa di autoconcessionari e ricambisti.
Venerdì 21 Settembre, ore 9,30: Soluzioni per la gestione di magazzini pallettizzati.
Ore 15,00: Soluzioni per la gestione completa delle aziende di distribuzione.

Nel corso degli appuntamenti potrete assistere anche ... delle dimostrazioni di applicazioni specifiche sul Personal Computer IBM.

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174.201.

IBM Italia

Il Palio visto da dietro le quinte con le passioni, i «trucchi», le speranze e le ripicche dei protagonisti

Due momenti del Palio 1984. La prima partenza falsa con il cavallo di San Secondo che scarta e rovina sullo steccato e, sotto, Spiga e Barzino che controllano le mosse di Aceto nella seconda

Nei box tra fantini cavalli e combine

Parole premonitrici ■ «Aceto» - Le speranze di Pes - La voglia ■ vincere degli astigiani

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Ma che succede nei box? La sfilata è ormai finita, lo speaker ha annunciato la composizione della prima batteria. La gente aspetta di vedere arrivare in campo cavalli e fantini. Invece niente. Silenzio. Per 30 lunghissimi minuti la piazza è stata in attesa dei suoi protagonisti. Lo speaker, fino ad fin troppo loquace, si è ammutolito riuscendo solo a dire che forse «c'era qualche problema nei box».

Poi finalmente spinti dai primi fischi del pubblico spazientito, ecco i cavalli e fantini. Ma la voglia di capire che cosa fosse accaduto è rimasta. E così, dopo le due batterie siamo entrati nella «zona cavalli» dove si stavano giocando le carte della imminente finale.

Andrea De Cortez, detto «Aceto» è seduto in un angolo, su una sedia di paglia. Piccolo, minuto: tra i capelli a cespuglio nerissimi ne spunta qualcuno bianco che denuncia i quarant'anni del «re».

Magari, Aceto, Spiga e Pes al canapo della finale: i quattro favoriti sembrano ignorarsi

Dopo la sfilata un momento di ■ della corsa

Nella batteria la qualificazione è stata facile? *«Niente è facile in un Palio. Sono preoccupato non ho sentito il cavallo, mi sembra che non abbia voglia di vincere, dovrò spingere per battere gli altri»*. Chi le fa più paura. *«Quello della Torretta è un bel purosangue ma anche gli altri non scherzano. Comunque io la voglia di vincere ce l'ho e questo è l'importante»*.

Renato Magari, l'angelo biondo del San Pietro si sporge l'interno dei pantaloni di negatura. *«E' per evitare lo sfregamento, i cavalli sono sudati e non vuole niente a finire a terra»*. «Spiga» del San Lazzaro cammina nervosamente. Sa di avere contro la pattuglia dei quattro senesi. *«Ne ho sette contro, non solo i senesi, nel Palio tutti vogliono vincere»*.

Il giovane Pes, astro nu- in piazza senese è guardato a vista da quelli di Santa Maria Nuova. *«Abbia- fiducia nel ragazzo - spiega il rettore Ruscalla - ma questi si conoscono tutti, abitano in cascine a pochi chilometri di distanza. La combine non necessariamente si fanno qui nel box»*.

Marcellino Boccaris se di essere tra i favoriti. *«Io corro per vincere non mi interessano i giochi di borghi. In finale chi ha fegato c'è... Il fuori»*.

Cottone «Trucciolo» assiste ai preparativi sconsolato. E' stato eliminato nella prima batteria. *«Il cavallo non era adatto è partito bene ma alla distanza si è ceduto»*. Polemiche con il mossiere? *«No, nes- Non è facile in quei momenti obiettivi»*.

Quelli San Silvestro sono preoccupati. Il cavallo ha dovuto essere calmato con un sedativo perchè era troppo «agitato». Gli hanno perfino i paraorecchi imbottiti di cotone perchè sentia le urla del «cattivo».

Trucchi, «bombe», segreti dei cavallanti: che come o agevolare un cavallo. Nessuno si scandalizza il Palio è anche questo.

«Fantini in groppa» cia una al microfono. I giochi fatti. Quattro senesi, tre astigiani e uno di Legnano entrano nel catino per contendersi il Palio.

«Aceto» accenna un sorriso ma il viso resta severo. E' già tutto deciso?

Sergio Miravalle

E in strada il Medioevo fa passerella

Grande lungo il percorso - Nobili e mercanti, guerrieri e popolani - I figuranti ■ San Silvestro tra i più applauditi - Qualche nelle rievocazioni

ASTI — Ma che calzature indossavano nobili e mercanti Medioevo? ■ migliaia di spettatori che domenica si assiepati lungo le dalla città per ammirare protagonisti e comparse del corteo storico rimasti nel dubbio. Mistero sui personaggi femminili nascosti stivaletti e merletti qualche calzava le pantofoline cinesi colori dalla rivoluzione culturale). Per guerrieri e notabili i borghi hanno fatto scelte contrastanti molte però fuori tema: pantofole nere per gli armigeri di Montechiaro, comode ma certo in con l'aspetto terribile di alabardo e , stivaletti un po' troppo simili a quelli dei motociclisti per tamburini e sbandieratori quasi tutti i borghi, buffi cini a punta, che sembravano usciti da un di «Il Tolkein, per indaf- mercanti e altezzosi notai.

Gli anni in cui Nizza fece sfilare un incredibile gruppo di majorettes in minigonna (medioevale?) lontani: ne che controlla soggetto della sfilata e costu- dei figuranti è diventata molto e la sfilata vista uno spettacolo affascinante che riesce, tutto sommato, ad evitare il rischio del magazzino del trovarobe, di tanto Medioevo da Cinecittà che contraddistinguono molte manifestazioni ispirate alle rievocazioni storiche.

Quest'anno c'è stata la novità del commento che in campo del Palio ha aiutato spettatori a orizzontarsi tra e giuramenti di fedeltà, fondatari e coraggiosi crociati.

nel coloratissimo corteo che per un pomeriggio porta in piazza alcune pagine della storia della città ci ancora nei e smagliature che meritano di essere segnalati. Nella si distinguessi da- altri borghi, di far rivivere episodi poco conosciuti dell'Asti comunale. I Mori hanno moltiplicato i personaggi e

Due tra i tanti volti di donzelle che hanno partecipato alla storica sfilata del Palio 1984

così non sempre il rigore della rievocazione è rispettato.

I secoli sfilano veloci per le vie del centro ma in modo sembra quasi rimasta immobile: le damigelle di Bonifacio Rotario potevano accedarsi tranquillamente al seguito dei marchesi di Incisa, guerrieri e castellani di Ottone di Brunwik con un dietrofront erano pronti a spalleggiare Teodoro Paleologo vissuto quasi un secolo dopo.

Gli applausi maggiori sono toccati a chi come San Silvestro ha presentato con rigore documentario suggestive novità: un complesso «quadro vivente» sui protagonisti di uno degli ultimi tornei della cavalleria che ha richiesto ai figuranti prove severe per coordinare tutti i movimenti del lungo «cielo» con complicate simbologie araldiche che accompagnava i protagonisti del torneo. Uno «spettacolo» che verrà riproposto in altre città e costituirà un biglietto da visita per la manifestazione astigiana.

Domenico Quirico

Gli ultimi ritocchi

Due dame si specchiano a vicenda per controllare che tutto è in ordine prima della sfilata

CUORE I SUPERNEGOZI ALIMENTARI

dal 19-9 al 6-10-1984

PRENDI 3 PAGHI 2

SCONTO 33%

CUORE è a:

ACQUI Via Garibaldi 55 - ALBA Viale Vico (piazza Cristo Re) - C.so Savona - Piazza Statuto 1 - Via Monteralnero (San Pietro) - Via Pergolesi (Torretta) - Via B. Buozzi - Via Torino 131 - NIZZA Corso Acqui - PIOSSASCO Pinerolo 155 - SAN Via Roma 37 (piazza Camiscia) - RIVALTA presso Maxi Mercato «Soledoro» sempre aperto tutto il mercoledì

Macedonia di frutta Picus gr. 500	1380 cad. 3 x 2760	Gajot	1290 cad. x 2580	Giocovo Tris gr. 54	1750 cad. 3 x 3500
Budini Cammeo	690 cad. 3 x 1380	Secchiello Gelato Cremeria Motta cc 650	cad. 3 x 4800	Crackers Motta vasc. gr. 310	cad. 3 x 2780
Acqua Boario Pvc Lt 2	620 cad. 1240	Patate novelle Surgela gr. 600	2730 cad. 3 x 5460	Buondì Motta fam. 8	cad. 5900
Birra Kronenburg latt. x 2 cl	1460 cad. 3 x 2920	Filetto di pesce al naturale gr	4090 cad. 3 x 8180	Biscotti Felice Mattino Motta gr. 350	1700 cad. 3 x 3400
Succhi Go Tris gr. 600	1190 cad. 3 x 2380	Grissini Borse Italia gr. 350	850 cad. 3 x 1700	Saponetta Baltex bagno gr. 120	420 cad. 3 x 840
Dadi Star 10 c	950 cad. 3 x 1900	10 Brioches Gusparo	1350 cad. 3 x 2700	Latte sapone Cleò gr. 150	1350 cad. 3 x 2700
Coppa Bianca Danone gr. 345	cad. x 3980	Torta Luisa gr. 200	740 cad. 3 1480	Shampoo Elseve ml 250	2180 cad. x 4360
Bianco Antiche Terre	1290 cad. x 2580	Ciocorì Biancorì Tris gr. 54	cad. 3 x 1980	Candeggina Bessone cc 850	360 cad. 3 x 720
Barbera Antiche Terre	1290 cad. 3 x 2580	Pancioccolato Motta Tris gr.	990 cad. 3 x 1980	Paglietta Merito Pz 12	1190 cad. 2380
				Lanza Piatti 5 gr. 950	1790 cad. 3 x 3580

Com'è andata domenica

Scarso bottino per i cacciatori

Meno doppiette nelle campagne [redacted] Granda

CUNEO — Risultati deludenti per i cacciatori nella prima giornata venatoria: le prede più ambite, i camosci, sono infatti riusciti a scansare i tiri delle doppiette e alla sera [redacted] tutto l'arco alpino il bottino era rappresentato da 50-60 animali uccisi sui [redacted] previsti dal piano di abbattimento.

Al servizio provinciale di vigilanza sulla [redacted] ieri [redacted] una non risultava [redacted] uno dei [redacted] cinghiali che teoricamente era possibile cacciare nei [redacted] prensori: più fortunate nelle zone di [redacted] controllate [redacted] pianura [redacted] lepri abbattute in gran numero, seguite dai fagiani e dalle starne. E' anche diminuito del 15-20 per cento il numero dei cacciatori che domenica all'alba si è messo in marcia nelle campagne alla ricerca della selvaggina.

I motivi sono [redacted] spiegati da Stefano Sacchetto, asses[redacted] provinciale alla Caccia: *«Dobbiamo ancora approfondire le cause del fenomeno, ma per ora riteniamo che il calo sia dovuto alla crescita [redacted] prezzi [redacted] vari permessi, [redacted] fatto che per la prima volta è stato imposto il [redacted] chiuso e fatto divieto alla mobilità, [redacted] scontata rarefazione [redacted] il maltempo della selvaggina, e malgrado i massicci ripopolamenti effettuati dall'amministrazione provinciale e [redacted] associazioni venatorie».*

Ognuno dei 18 comprensori in cui è suddivisa la montagna e la collina del Cuneese ha un[redacted] fisso di [redacted] sci e cinghiali da abbattere. Solo nella Valle Maira la caccia al selvatico più pregiato, il camoscio, è stata chiusa nella prima giornata perché a sera, facendo la conta dei bottini, si è scoperto che [redacted] stati uccisi 22 animali, [redacted] più del [redacted] consentito. In questa vallata resta ancora aperta la caccia [redacted] cinghiali che però [redacted] praticamente introvabili.

Fortunatamente, e per la prima volta dopo molti anni, [redacted] neppure verificata la strage di camosci nell'Alta Valle Stura. Nella prima giornata risultano infatti abbattuti solo 21 selvatici dei 100 che [redacted] possibile uccidere in quella zona. Il risultato [redacted] sitivo è anche frutto [redacted] particolare regolamento vigente [redacted] il comprensorio, dove i [redacted] cacciatori iscritti sono stati divisi in quattro gruppi, ciascuno dei quali si alterna nelle battute. Domenica solo una settantina ha quindi potuto esercitare l'attività venatoria e per i selvatici c'è stato quindi [redacted] soprattutto nel [redacted] Rio Freddo di Vinadio dove in passato le uccisioni nella prima giornata arrivavano a 60-70 animali, fulminati dal fuoco incrociato di centinaia di doppiette.

Il [redacted] massimo dei [redacted] cacciatori previsto per le [redacted] di caccia controllata della pianura [redacted] è stato infine raggiunto, ma[redacted] all'appello, secondo i dati provvisori forniti dall'Amministrazione provinciale, almeno 3-4 [redacted] cacciatori.

Spiega ancora l'assessore Stefano Sacchetto: *«Abbiamo soddisfatto le richieste di un migliaio di cacciatori liguri principalmente per la pianura».*

Gianni De Matteis

La vittima [redacted] di Carignano, [redacted] l'intervento del [redacted] alpino

[redacted] Val Varaita [redacted] battuta al [redacted]

Fuoristrada precipita [redacted] Prazzo: perde la vita [redacted] genovese, il guidatore è ferito

PONTECHIANALE — Giuseppe Ghirardi, 36 anni, di Carignano, ha perso la [redacted] domenica [redacted] un incidente alpinistico. [redacted] con altri due compagni, [redacted] Manescotto e Agostino Meinardi, era impegnato nell'alto vallo[redacted] Fiutrusa a 2300 metri di quota in Val Varaita [redacted] battuta al camoscio. Sulle [redacted] dell'incidente [redacted] possono fare solo delle ipotesi: i tre erano in Valle già da [redacted] bato, e nella mattinata [redacted] domenica si erano divisi per [redacted] guire da soli eventuali tracce della selvaggina, dandosi appuntamento poi al termine della battuta.

Il Ghirardi è stato trovato dai [redacted] compagni verso le 11, esanime sotto [redacted] piccola parete [redacted] roccia: si pensa perciò, che seguendo un [redacted] scio, a causa anche della nebbia che gravava nella zona, abbia messo un piede in fallo e sia precipitato.

Il Soccorso alpino di Pontechianale, avvertito dai compagni del ferito, accorreva immediatamente e viste le gravi condizioni (trauma [redacted] nico e contusioni interne), richiedeva l'intervento dell'elicottero della Gendarmeria [redacted] Briançon, per l'impossibilità di operare a causa della scarsa visibilità con il mezzo dei carabinieri di Torino. Il [redacted] di bordo prestava in [redacted] prime cure [redacted] ferito, che decedeva però mentre in volo veniva trasferito al più vicino ospedale. *(p. i. r.)*

PRAZZO — Un morto e [redacted] ferito è il bilancio di [redacted] incidente stradale accaduto domenica mattina, alle 6,30, a monte della frazione Campiglione di [redacted].

La campagnola Daihatsu F20 condotta da Ernesto Mantegazza, 53 anni, abitante a Busalla (Genova), via Cascine 18, sulla quale c'era anche Sebastiano Tedoni, 38 anni, anch'egli residente a Busalla, via Martiri del Turchino 2 (i due uomini andava[redacted] a caccia), in una curva a gomito, molto pericolosa, ha proseguito diritto ed è finita in un burrone.

Dell'incidente, sulle cause del quale stanno indagando i carabinieri [redacted] Dronero e Acceglio, ha avuto la [redacted] Sebastiano Tedoni che è rima[redacted] imprigionato nella campagnola che ha fatto un volo di 100 metri e si è schiantata sul greto del rio «Vurus»: è morto sul colpo.

Il Mantegazza, invece, è [redacted] sbalzato fuori [redacted] mezzo e ha riportato ferite in tutto il [redacted]. L'uomo è stato trasportato all'ospedale [redacted] Croce di Cuneo: la prognosi è di 40 giorni.

L'incidente poteva avere conseguenze ancora più serie perché, pochi minuti prima che la [redacted] uscisse di strada, a [redacted] c'erano anche un cognato del Mantegazza e un amico dei cacciatori. I due [redacted]mini erano scesi [redacted] e si stavano dirigendo, a piedi, sui monti: hanno sentito lo schianto e dato l'allarme.

(g. fu.)

E' arrestato per furto

CUNEO — Aveva messo a segno [redacted] buon colpo in [redacted] alloggio di [redacted] Emanuele 2 a Beinette, ma all'uscita si è imbattuto [redacted] proprietario dell'appartamento e negli agenti [redacted] volante [redacted] lo hanno ammanettato e trasferito [redacted] Cerialdo [redacted] Cuneo con l'accusa di furto.

E' il nomade Giovanni Piramide, [redacted] anni, [redacted] nella frazione Bombonina [redacted] Cuneo.

L'abitazione presa di [redacted] è quella del pensionato Stefano Garavagno, 59 anni, di Beinette.

Il [redacted] di [redacted] studenti dell'Istituto Garelli

Mondovì: perdono l'anno scolastico?

Corso professionale soppresso dal ministero - Ricorso senza risposta

[redacted] — Per 32 studenti l'anno scolastico non è ancora iniziato. Il corso professionale a cui si [redacted] regolarmente iscritti ad aprile è stato [redacted]esso [redacted] Ministero ed il ricorso presentato dal preside e dal Provveditorato non ha ottenuto risposta.

La singolare vicenda [redacted] all'istituto professionale «Felice Garelli» [redacted] Mondovì [redacted]. Il preside Nino Oasco spiega: *«Nel nostro istituto sono previsti [redacted] cor[redacted] professionali, per chimici, elettricisti e meccanici. Dopo i [redacted] anni obbligatori per ottenere [redacted] qualifica è possibile frequentare un biennio [redacted] specializzazione. Come in tutte le scuole superiori, abbiamo iniziato ad accogliere le preiscrizioni ad aprile e ne abbiamo ricevute più del previsto. Per la prima meccanica 32 alunni, per la quarta meccanica 20. La sorpresa è arrivata verso [redacted] fine del mese [redacted] aprile: [redacted] una breve [redacted] il ministero ci ha comunicato che queste classi dovevano essere soppresse per [redacted] di iscrizioni».*

Dopo aver consultato il consiglio di istituto, il preside si è rivolto al Provveditorato ed è quindi stato presentato un ricorso al ministero. *«Verbalmente un funzionario mi ha rassicurato dicendo che entro l'inizio dell'anno scolastico avrebbero dato una risposta quasi certamente positiva. Fino a lunedì mattina, malgrado le nume[redacted] sollecitazioni, non abbiamo ricevuto risposte»*, aggiunge il preside.

Il risultato è preoccupante: 52 alunni [redacted] hanno ancora iniziato le lezioni e [redacted] sanno se potranno frequentare o [redacted] le scuole superiori. Giovedì 13 settembre tutti si [redacted] regolarmente presentati al cancelli dell'istituto [redacted] il preside ha comu[redacted] *«Non sappiamo cosa fare. Per il momento dovete rimanere a casa, [redacted] possibile [redacted] comunicheremo [redacted] decisione del ministero».*

Le maggiori difficoltà le devono sopportare quegli studenti che non abitano a Mondovì, una quindicina, che sono ospiti di collegi o pensioni. Tutti rischiano di rimetterci i [redacted] versati come [redacted] oltre a quelli spesi per i libri scolastici. Il [redacted]de aggiunge: *«Se non venisse autorizzata [redacted] formazione di queste [redacted], [redacted] giovani perderebbero un [redacted] di studio perché sono ormai scaduti i termini per le iscrizioni ad altri corsi o istituti».*

g. m.

Studiosi, cercatori e buongustai alla XXIII Mostra micologica nazionale

Ceva nella «domenica più lunga» ha decretato il trionfo del fungo

NOSTRO [redacted]

CEVA — *«Sotto i portici di via Marenco non avevo mai visto tanta gente»*, dice Aldo Martini, storico locale ed ex sindaco. *«Questa ventitreesima edizione è stata bellissima».*

Il giudizio espresso da uno dei più noti personaggi cittadini è condiviso dai micologi del gruppo «Peyronel». *«Il fungo [redacted] a incantare: il successo della rassegna è dovuto [redacted] contemporanea presenza [redacted] studiosi, cercatori e buongustai. Un pubblico "specializzato" accanto a migliaia [redacted] che vengono [redacted] affascinate [redacted] e porcini»*, spiega Carlo [redacted].

La domenica più importante del «Settembre cebano», organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con varie associazioni, è stata anche il «giorno [redacted] fungo». [redacted] notte precedente, i preparativi sono [redacted] fino alle 3: in mattinata, alle 7, Carlo Turco e Beppe Tomatis, del «micologico», sono arrivati per primi in via Marenco dov'è nato il mondo dei funghi.

La Mostra del fungo di Ceva continua a suscitare interesse

Alle 8 era già «folla» di venditori ambulanti — per il «mercatino dell'usato» in piazza del Municipio — e di «volontari» sostenuti da una passione che si rafforza negli anni.

Due [redacted] dopo, l'inaugurazione ufficiale, con il presidente [redacted] micologico, Ernesto Rebaudengo, che ha sottolineato davanti al presidente della Regione, Aldo Viglione, e tante altre autorità, il significato scientifico della Mostra, testimoniato dalla presenza di micologi francesi, svizzeri e italiani.

Il clima, a quel punto, era già di «kermesse». *«E' da sottolineare l'arrivo di [redacted] turisti fin [redacted] mattinata: una soddisfazione [redacted] più, oltre [redacted] affari per bar e ristoranti»*, dice Franco Margaria, che ha allestito assieme agli abitanti della borgata Piana San Pietro la mostra collaterale «Dal chicco [redacted] pagnotta», con antiche macchine per «battere» il grano.

Nel pomeriggio, via Marenco e le piazze sono state letteralmente invase dalla gente. *«Diecimila, forse di più, è sempre difficile dire [redacted] cifre: certamente un'affluenza superiore alle previsioni, seppure turbata dalla minaccia di pioggia verso le [redacted]»*, spiega Renzo Nurisio, della Pro Loco.

Il campo sportivo Riera ha [redacted] una giornata memorabile [redacted] la partita [redacted] le «vecchie glorie» di Juventus e Torino e il Ceva. Al Parco della Rotonda, [redacted] società [redacted] Brenta ha distribuito centinaia di razioni di polenta con porcini.

Alla [redacted] «danze del fungo» nel salone della «Brenta», e micologi e aiutanti in via Marenco a «chiudere i battenti»: tutti tremendamente stanchi, tutti contenti.

Giuseppe Grosso

Festa dell'Avis [redacted] Alba [redacted] l'intervento di delegazioni italiane e francesi

Gli «Oscar della generosità» [redacted] quattro [redacted] cuneesi

ALBA — Donatori di sangue Avis da tutto il Piemonte, Liguria, [redacted] e dalla Francia sono convenuti domenica ad Alba per [redacted] raduno e per festeggiare il 35° anniversario di fondazione dell'Avis albese, una delle associazioni più attive nella regione.

Erano presenti, tra l'altro, 122 labari (ogni labaro o stendardo rappresenta una sezione) e cinque delegazioni [redacted]' Avis [redacted] Saint-Tropez, gemellata con Alba, di Saint-Maxime, La Seyne, Pierrefeu e Tolone.

Trattandosi dell'appuntamento avisino più importante dell'anno, con l'occasione, [redacted] stati consegnati [redacted] «Oscar provinciali della generosità». Sono riconoscimenti istituiti in provincia [redacted] Cuneo nel 1970 con i quali si premiano persone che si sia[redacted] particolarmente impegnate nel diffondere, [redacted] vario modo *«l'ideale del dono [redacted] sangue come segno di concreta solidarietà umana».*

Gli «Oscar 84» sono stati assegnati a Roberto [redacted] di Dronero, Domenico Alberione di Marene, Valeria Aliasia di Monasterolo di Savigliano e a Lucetta [redacted] di Roccavione.

Un riconoscimento è andato [redacted] fondatori della sezione di Alba che, nata nel 1949 con [redacted] ne raggruppa ora 2200 ed [redacted] raccolto, in [redacted] anni, [redacted] 51.158 flaconi.

I fondatori premiati [redacted] Giovanni Bruno, Salvatore Barberis, Giorgio Martina, Angelo Vacchino, Felice Viglino, Domenico Levrone, Al[redacted] Cirio ed Eugenio Gagliardo. Il sindaco Tommaso Zanoletti ha consegnato [redacted] presidente dell'Avis albese, Renzo Meinardi, una targa d'argento «Città di Alba» in [redacted]gno [redacted] ringraziamento per quanto l'associazione ha fatto in questi 35 anni al servizio della comunità [redacted]le.

Il presidente Meinardi nell'aprire il convegno nel salone Eden ha ricordato le tappe più importanti della vita dell'associazione, [redacted] 1963 quando attraverso un'autotassazione dei soci riuscì a procurarsi [redacted] pulmino per il trasporto dei donatori chiamati d'urgenza, [redacted] quando giunse la prima autoemoteca, seguita [redacted] seconda autoemoteca nell'83 che ha consentito di raddoppiare i prelievi sostan[redacted], ogni domenica, in paesi diversi dell'Albese [redacted] la collaborazione di volontari, [redacted] prattutto giovani.

L'Avis in questi anni è riuscita anche a procurarsi una sede ben attrezzata in via Pierino Belli, il tutto attraverso sottoscrizioni [redacted] la [redacted]polazione, contributi [redacted] enti, aziende e banche locali. In molti interventi è stata sollecitata la necessità di [redacted] nuova legge [redacted] norme più severe che regolamenti il dono del sangue, particolarmente il famigerato [redacted] to nero» che [redacted] esiste in alcune regioni italiane. Proposte di legge [redacted] ferme al ministero della Sanità e si sollecita la loro approvazione.

g. f.

Bra: rientrata [redacted] protesta scolastica

BRA — E' rientrata dopo un incontro con il vice provveditore [redacted] l'azione [redacted] protesta degli insegnanti della scuola elementare a tempo pieno, alla quale è stato negato il distacco di un maestro per [redacted] attività di re[redacted].

Ieri mattina, in un incontro a Cuneo con una delegazione [redacted] genitori, insegnanti e sindacalisti, il [redacted]tante del provveditorato si è impegnato a chiedere [redacted] ministero [redacted] autorizzare [redacted] copertura del posto che si [redacted] derebbe vacante con il distacco e che, come altri 30 in provincia, [redacted] può essere assegnato [redacted] esaurimento dell'«organico aggiuntivo» a seguito [redacted] domande di prepensionamento [redacted] negli ultimi mesi.

Siglato l'accordo [redacted] moscato

ASTI — Ieri sera è stata [redacted] la «storica» firma all'accordo che determina il prezzo di cessione delle uve moscato per il prossimo triennio, cioè [redacted] vendemmia [redacted] a quella dell'86.

I rappresentanti delle [redacted]ciazioni agricole e dei produttori e quelli degli industriali si [redacted] trovati alle 18 nella sede del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante.

L'accordo prevede che quest'anno le uve moscato saranno pagate 7750 lire al miriagramma (dieci chili) più un premio qualità ancora da [redacted]terminare.

L'ipotesi di accordo era già stata raggiunta la [redacted] [redacted]timana; ma [redacted]va ancora l'approvazione della base, cioè da parte dei produttori.

Busca: ricordato [redacted] Demaria, fucilato dai nazifascisti

Aprì le [redacted] canonica ai partigiani della montagna

BUSCA — Già [redacted] al plotone di esecuzione pronto a far fuoco, il destino ormai segnato, [redacted] mano per benedire i suoi carnefici. Poco prima aveva rivolto loro un'estrema richiesta: *«Uccidete pure me, ma lasciate andare questi giovani innocenti».* Non è ascoltato: una raffica di mitra sparata da pochi passi gli tronca la vita, con [redacted] cadono due [redacted]pagni di sventura. [redacted], a sessantatré anni, [redacted] Costanzo Demaria, parroco [redacted] Chiaffredo di Busca, fi[redacted] i [redacted] giorni, insieme a due ignari contadini, Bartolomeo Lerda e Luigi Ardissone, entrambi ventitreenni, tutti vittime di una feroce rappresaglia fascista il 14 settembre del 1944.

A quarant'anni di distanza il ricordo di questo episodio della guerra fratricida è an[redacted] ben vivo. Domenica scorsa, la popolazione di [redacted] Chiaffredo ha ricordato il sacrificio [redacted] messa di suffragio officiata [redacted] di Saluzzo, monsignor Antonio Fustella, presenti le autorità comunali di Busca e Tarantasca, rappresentanti dell'Anpi, dell'Ana e degli ex [redacted]battenti. E' seguita l'orazione di don Ottavio Rolando, collaboratore di don Demaria durante la Resistenza.

[redacted] perché quel parroco, medaglia d'argento al valor militare, venne [redacted] segno dell'odio nazifascista?

Ecco la testimonianza del dottor Mario Pellegrino, dirigente sanitario nelle [redacted]zioni partigiane G.L.: «[redacted] *fu tra i primi preti del Cuneese [redacted] aprire le porte della sua canonica [redacted] San Chiaffredo, dove fu parroco per 36 anni, ai partigiani della montagna, offrendo loro collaborazione e sostegno».*

Il patriota antifascista [redacted] era dell'ultima [redacted] il [redacted] dote ancora giovane indirizzò [redacted] del [redacted] ministero pastorale [redacted] principi di libertà, di progresso sociale e di difesa della popolazione povera e sfruttata. L'8 [redacted] del '[redacted] non lo colse impreparato: la [redacted] casa, già aperta a tutti per il suo innato spirito di [redacted]rità evangelica, divenne una b[redacted] dei volontari, cui offriva anche aiuti materiali con la colletta di viveri. Per il tradimento di una spia, i fascisti ebbero le prove della sua attività, presentandosi così stessi a ritirare il [redacted] ai partigiani.

Sfuggito una prima volta alla cattura, don Demaria divenne l'obiettivo predestinato [redacted] della rappresaglia del 14 settembre, preparata [redacted] vendicare l'uccisione di uno squadrista.

l. c.

A Borgo è arrivato il metano

BORGO SAN DALMAZZO — La [redacted] ha il metano. Da alcuni giorni la Sopigas, [redacted] società che gestisce il [redacted]vizio, ha iniziato la distribuzione del gas in una parte del Comune [redacted] entro tre anni, con largo anticipo sui tempi previsti, l'intera città (ad eccezione delle frazioni Beguda e Madonna Bruna) sarà allacciata al metanodotto che serve anche Boves.

Dice il sindaco, [redacted] Borgogno: *«E' [redacted] grossa soddisfazione per l'amministrazione comunale: siamo riusciti, con le sole nostre forze a garantire a Borgo questo importante servizio, e in tempi molto ristretti. L'intero progetto [redacted] metanizzazione prevede una spesa di sei miliardi, di cui un miliardo e 260 milioni a carico del Comune. Noi abbiamo stanziato seicento milioni per consentire di eseguire i primi quattro lotti del progetto che praticamente assicurano la metanizzazione dell'80 [redacted] cento del territorio di Borgo».*

Per adesso [redacted] allacciate al metanodotto le abitazioni e le aziende del Martinetto [redacted] Rame e [redacted] quartiere Borgo Nuovo (via Candela, via Togliatti, via Udin, via Arno, via Piave, un tratto [redacted] corso [redacted], via [redacted] e via Sant'Andrea).

Il prossimo [redacted] di lavori interesserà il concentrico della città: via Garibaldi, via Roma, via Cavour, via Lovera.

«Rimane il problema [redacted] reperire i seicento milioni [redacted]cessari per finanziare i [redacted] frazioni Beguda e Madonna [redacted]: ci auguriamo che lo [redacted] e la Regione, che per questa prima fase non hanno versato una lira, contribuiscano alla spesa», [redacted] clude il sindaco [redacted] Borgogno.

p. p. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: La corsa più pazza d'America, n. 2.
FIAMMA: riposo
[redacted] segreti di una giovane signora.
NAZIONALE: riposo

ALLE TV

G.R.P.

20,30 Sotto il sole rovente di R. Walsh, con R. Hudson — Cowboy ricercato [redacted] [redacted] di costituirsi (1953)
22,30 I leopardi di Churchill [redacted] Pradeaux, con [redacted] Harrison — Tedesco ucciso dai partigiani viene sostituito dal gemello (1970)
1 — I ragazzi della Roma violenta di R. Savino, con S. Chigi — Atti di delinquenza per periodino e amico abbandonato (1976)

TELECITY

20,30 Sotto il [redacted] di R. Walsh, con R. Hudson — Cowboy ricercato per [redacted] di costituirsi

VIDEOUNO

22,30 Noi due senza domani di P. Granier-Deferre, con J.-L. Trintignant — Amore tra rifugiati nel clima della Francia del '40 (1973)

ALBA

CORINO: Attrazione e coppie in colore.

BRA

[redacted]
POLITEAMA: riposo
VITTORIA: Incubo [redacted] città contaminata.

FOSSANO

POLITEAMA: [illegible]
ASTRA: riposo

SALUZZO

CIVICO: L'assalto.
ITALIA: Delecase [redacted].
SPLENDOR: Veronique, una città per porno.

[redacted]

Cuneo: Bellasio, via Caraglio 4.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Fiore, via Piumati 1.
[redacted] Gallina, [redacted] Marenco 51.
[redacted] Abrate, via Roma 82.
[redacted] Travaglio, piazza Maggiore 7.
Saluzzo: Dabbene, corso Italia 56.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - Telefono [redacted]

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2222; Croce Rossa 66.666, Vigili [redacted] 67.777; Soccorso Aci 116

[redacted]
DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)
L'ASSESSORE DELEGATO
rende noto che verrà indetta gara di licitazione privata per il conferimento in appalto dei lavori di scavo, formazione massicciata ed opere d'arte strada P.E.C. per insediamento produttivo di via Alba.
Importo lavori a base d'asta L. 147.458.660.
La licitazione privata si svolgerà ai sensi art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14 con offerte in ribasso percentuale sull'importo base di [redacted]
Le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito — redatta su carta da bollo da L. 3000 — che dovrà pervenire alla segreteria comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.
Savigliano, 17 settembre 1984
Il Segretario comunale
dr. F. Bagnoli
L'Assessore Delegato
dr. Martino Marchetto

PRESTITI SUBITO
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO e SU IMMOBILI
[redacted]
[redacted] 30 - Tel. 0172 22.767
Dal [redacted] 9-12, 16-19, [redacted] 9-12,30.

Mercoledì [redacted] settembre [redacted] 21,30 ad Asti
[redacted] PALIO
Gigi Fiume presenta
VASCO ROSSI
in concerto
Prevendite
Asti
Tarocchi Dischi - Bar Cascio
Casale Monferrato
Discoland
Alba
Radio Alba
Savigliano
Musica Bar e Dischi
Alessandria
Ambrosio Dischi - Caffè Aquila
Torino
Rock & Folk
[redacted] informazioni e prevendita allo 0141 566.185

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - [redacted] - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis 20
Tel. 0171 64.087
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. 0173 36.837

DOPO [redacted] SCUOLA
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
[redacted] GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali.
Sede [redacted] a CUNEO.
Per colloquio a Cuneo telefonare 02/47 09 729, 02/20 43 386
oppure scrivere: Informatica Selezioni via Palestrina 26 - 20124 MILANO.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.747
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

ALLOGGI CON MUTUO 13%
alloggi, negozi, ville, terreni, box, magazzini.
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - [redacted]
tel. (0171) 54271

La Concessionaria Olivetti SO.GE.SI. allo [redacted] di Milano
Scelta [redacted] l'importante Fiera dell'informatica a rappresentare la rete commerciale del Piemonte.
Lo SMAU è giunto alla sua 21ª edizione consolidando una posizione di assoluta preminenza in campo nazionale [redacted] europeo [redacted] a livello di esposizioni, aree, [redacted] affari svolto.
Lo SMAU è oggi ai primissimi posti in Europa tra le manifestazioni dell'informatica.
In questo contesto qualificato, [redacted] si inserisce con una presenza sempre più sviluppata e articolata.
Tra le novità, si segnala il lancio ufficiale per l'Italia dei nuovi personal Computer [redacted] che arricchiscono la famiglia P.C. Olivetti.
Quest'anno [redacted] la prima volta sono stati riservati degli stands ai concessionari sistemi della Olivetti.
Si tratta di un allestimento specifico riservato a nove concessionari [redacted] sono [redacted] scelti quali rappresen[redacted] organizzazione [redacted] vendita, a testimonianza, nei confronti degli operatori economici, della importanza che il concessionario Olivetti ha per l'azienda in termini di rappresentatività, di immagine e di rilevanza commerciale.
A rappresentare il Piemonte è stata scelta la Concessionaria Sistemi di [redacted] di Cuneo, SO.GE.SI. S.R.L. C.so Nizza n. [redacted] che in pochi anni ha saputo conquistare [redacted] posizione [redacted] preminenza.
La SO.GE.SI. è una organizzazione commerciale [redacted] occupa [redacted] vendita, [redacted] tecnica, programmazione.
E' stata chiamata dalla Olivetti allo SMAU per presentare i suoi programmi realizzati su M24.
Le concessioni sistemi di gestione sono nuove strutture, che la Società di Ivrea ha preparato nel momento in cui ha deciso di affrontare il mercato in modo dinamico, formate da specialisti che dopo aver fatto esperienza nei centri Olivetti sono scelti per passare in queste organizzazioni che devono fronteggiare l'avanzata [redacted] case straniere in Italia.
L'Amministratore [redacted] afferma che il Personal M24 è una macchina perfettamente adeguata agli standard di mercato, con caratteristiche superiori rispetto a quelle che erano considerate al top del settore.
Il microprocessore è un INTEL 80/86 mentre può avere come sistemi operativi MS-DOS [redacted] Microsoft, il Concurrent [redacted] Digital Research, [redacted] e il PCOS Olivetti.
I linguaggi [redacted] compilato, Basic Interpreter, Cobol, Pascal, Fortran, E Language, Assembler.
La SO.GE.SI. è già pronta per questa nuova sfida ed invita tutti gli operatori che desiderano andare allo SMAU di richiedere il biglietto di [redacted] telefonando al 56070 di Cuneo.

CALCIO - I biancorossi passano il turno [redacted] Coppa Italia

Cuneo ottiene la qualificazione con un gol di Claudio Dalmasso

Sconfitto l'Acqui (1-0), eliminato insieme con l'Albese - Parla l'allenatore Risso

CUNEO — Porta la firma [redacted] Claudio Dalmasso [redacted] primo gol «che conta» della stagione 84-85. La sua rete ha infatti regalato [redacted] Cuneo Alpitour la vittoria sull'Acqui e ha permesso ai biancorossi di vincere il girone e superare il turno di Coppa Italia, ai danni dei termali e dell'Albese.

Il punteggio con cui è finito Cuneo-Acqui (1 a 0) non è peraltro del tutto veritiero: all'attivo dei cuneesi c'è infatti un tiro di testa di Formato respinto dalla traversa e un palo di Nasta, colpito a portiere ormai battuto.

E' stata comunque una partita giocata senza grandi ritmi come riconosce l'allenatore Vittorio Risso: *«Si è fatto sentire la fatica dell'amichevole che avevamo sostenuto con il Torino e il gioco è risultato un po' rallentato»*.

L'Acqui, con un fraseggio abbastanza piacevole a centrocampo, ha saputo esprimere manovre tecnicamente valide, ma non è riuscito a impensierire il portiere Pavan.

Per contro il Cuneo ha messo in difficoltà Mungila, con azioni veloci e con la [redacted] na vena di Formato, sul quale l'allenatore ospite ha alternato nel controllo prima il terzino Tacchino, poi lo stopper Franzi.

Equilibrato nel primo tempo, l'incontro ha avuto nella ripresa minor v[redacted], con l'Acqui ridotto [redacted] per l'infortunio [redacted] Bottari quando già erano stati sostituiti due uomini.

[redacted] il solito Formato e con un Nasta autore di spunti spettacolari, il Cuneo ha avuto la possibilità del raddoppio, ma [redacted] dovuto accontenta[redacted] iniziale di Claudio Dalmasso.

A Risso ora interessa preparare nel migliore dei modi l'esordio di sabato in campionato, a Ivrea.

«Giochiamo questa sera, alle 20,30, a Busca e poi faremo un lavoro di recupero della fatica, per arrivare al meglio a Ivrea. Dogliani e Nasta sono recuperati e anche Macagno e Pancera stanno lavorando, per cui non dovrebbero esserci grandi problemi», dice l'allenatore biancorosso.

La situazione degli infortu[redacted] è in effetti abbastanza [redacted]. Dogliani: *«Dopo lo spavento per la botta al ginocchio credo sia tutto [redacted]. Conto di farcela per Ivrea, o, nella peggiore delle ipotesi, per l'esordio casalingo con l'Albenga»*. Pancera: *«La caviglia va molto meglio e ho potuto forzare la preparazione»*. Macagno: *«Forse [redacted] giocherei già, ma non [redacted] rischiare di ricadere, dopo lo stiramento, per cui proseguo [redacted] imprudenze la preparazione»*.

Anche Turini ha lamentato [redacted] leggera contrattura, con l'Acqui, ma non ha forzato, lasciando subito il [redacted]

Gualtiero Franco

Cuneo, il biancorosso Formato contrastato da un difensore dell'Acqui (Telefoto Bedino)

Superata la Carmagnolese 3-1

Savigliano vola in Coppa Italia

Buona prova [redacted] Morosini e Panetta, 17 anni

Il secondo turno di Coppa Italia ha registrato le affermazioni [redacted] Saviglianese, Gravellona, Borgosesia e Saint-Vincent, mentre si attende il verdetto della Novese che giocherà domani sera con l'Oltrepo.

Saviglianese - Carmagnolese 3-1. I rossoblù di Roberto Riva, privi di [redacted] titolari (Vola, Rolando e Loffredo) e con due giocatori a metà servizio (Donalisio ancora dolorante per [redacted] infortunio e [redacted] militare a Torino), hanno superato [redacted] Carmagnolese, soprattutto nel secondo tempo, quando gli ospiti, [redacted] di una rete e con [redacted] uomo in m[redacted] (Costanzo è stato espulso) hanno iniziato a premere, lasciando varchi sempre più aperti a centrocampo e in difesa.

Fra i rossoblù si sono messi in evidenza Roberto Morosini, classe [redacted], Luca Panetta, anche lui di 17 anni (ha rilevato Donalisio nel [redacted] stopper), e i soliti Pier Paolo [redacted], Beppe Origlia (splendida la sua rete, realizzata con estrema freddezza), Lucio [redacted]uderi e Filippo Di Leone che si sta dimostrando un «libero» davvero insuperabile.

Le reti del Savigliano-Lessing sono state messe a segno da Enrico «Chicca» Rossi, Beppe Origlia e Michele Petrone, instancabile «motorino».

f. pan.

Pier Paolo Bosso (Savigliano)

Battuta la Novese con una doppietta di Rocca

E intanto l'Albese [redacted] altri progressi

Attesa per il campionato - Stasera l'annuncio [redacted] un nuovo acquisto?

ALBA — Con una doppietta del neo acquisto Rocca nel primo tempo, l'Albese-Cassa Rurale di Gallo ha sconfitto la Novese nell'ultima amichevole casalinga prima dell'inizio del campionato di Eccellenza.

Anche contro la forte compagine [redacted] Novi Ligure, che [redacted] delle protagoniste del campionato [redacted] promozione, l'Albese ha fatto registrare ulteriori progressi, che dovrebbero [redacted] sentire di iniziare il [redacted] nel migliore dei modi.

Borsalino ha lasciato a riposo Pavanello e Di Stefano, leggermente acciaccati, ed ha utilizzato il centrocampista Coppe solo [redacted]la ripresa. Era assente anche [redacted] punta Bennati, trattenuto in caserma. La presenza di questo giocatore è molto importante nell'economia del gioco azzurro, tuttavia gli impegni del servizio militare non hanno ancora consentito a Borsalino di poterlo utilizzare a tempo pieno.

Il ritardo di preparazione dovrebbe comunque [redacted] recuperato nelle prossime settimane ed anche Bennati dovrebbe poter portare [redacted] contributo al campionato dell'Albese.

La società azzurra è an[redacted] alla ricerca di un giocatore per completare [redacted]. Ci sono alcune difficoltà di ordine economico, tuttavia Borsalino è convinto di riuscire a portare in maglia azzurra almeno ancora un atleta di assoluto valore, che renderebbe ulteriormente competitiva la squadra.

Questa sera, intanto, la società [redacted] con gli [redacted] della Cassa Rurale [redacted] Orinzane presenteranno a La Morra [redacted] nuovo organico ufficiale: potrebbe essere quella la sede per dare l'annuncio di qualche nuovo col[redacted] sul mercato calcistico.

L'Albese giocherà [redacted] un'amichevole domani a Savigliano e poi esordirà in Eccellenza nell'anticipo di sabato alle 16 contro l'Aosta dell'ex Zanelli.

a. s.

Tennis: [redacted] via [redacted] Campionato

ALBA — Sono iniziati ieri, presso il Tennis Club Alba, a [redacted] i campionati italiani [redacted] tennis per classificati di categoria C: 130 tennisti in campo maschile e 118 in campo femminile sono presenti alla manifestazione con una partecipazione che è andata al di là delle previsioni degli organizzatori e che conferma [redacted] considerazione in cui è tenuto il club albese e l'importanza di questi campionati.

Ieri, dopo la compilazione del tabellone effettuata attraverso il personal computer Ibm che «gestisce» in pratica la manifestazione, fornendo anche tutti i dati possibili su ciascun concorrente, sono iniziati sui nuovi campi del T.C. Alba le gare del singolare maschile.

[redacted] si disputano i primi turni del singolare femminile e domani inizieranno i doppi.

PALLONE ELASTICO - Domenica al «Mermet» [redacted] su Balocco per 11-4

Nessuno ferma Felice Bertola che corre verso il «tricolore»

ALBA — *Per* Felice Bertola è in arrivo l'undicesimo titolo italiano di pallone elastico? A questo punto, [redacted] il quarantenne campione [redacted] Gottasecca non si sbilanci. I tifosi [redacted] (non solo loro) sono proprio convinti di sì. Superando infatti Balocco al «Mermet» con un perentorio 11 a 4 l'intramontabile Bertola ha eliminato dal suo cammino l'avversario che sembrava più pericoloso nella lotta per [redacted] titolo e può ora attendere tranquillamente l'esito [redacted] sfida di giovedì prossimo ad Andora fra Aicardi e Berruti, rinviata [redacted] bato [redacted] a causa della pioggia.

Un eventuale [redacted] Aicardi toglierebbe gli Amici di Castelletto Molina-Iveco dalla lotta per [redacted] titolo e rilancerebbe in parte le aspirazio[redacted] del Don Dagnino-Ariston che dovrà ancora ricevere in casa sia Bertola che Balocco. Un Bertola comunque che non finisce più di stupire tutti per la sua eccezionale freschezza atletica e per il gran[redacted] affiatamento [redacted] i compagni di squadra. Contro l'ex capitano Balocco, ad [redacted] pio, [redacted] disputato una grande partita il terzino Elio Bonino che [redacted] fermato palloni impossibili e conquistato «quindici» preziosi nelle fasi decisive della gara.

«Ci potranno ancora essere buoni battitori — faceva no[redacted] Elio Locatelli a fine partita nell'affollatissimo Mermet — *ma difficilmente giocatori che sappiano durare nel tempo come Bertola e battersi* [redacted] *bene a* [redacted] *anni compiuti»*.

Ed il quarantenne campione di Gottasecca e l'ultraquarantenne Piero Galliano sono indubbiamente [redacted] coppia regina di [redacted] finali, avviati a un su[redacted] che è chiara prova dei fatti e davvero ultrameritato viste le difficoltà incontrate in que[redacted] f[redacted] dagli altri avversari. Balocco e tutta la Santostefanese-Agri-full non sono riusciti ad esprimersi al meglio ad Alba nell'incontro decisivo [redacted] tutta la stagione. Oltre a[redacted] disastrosa prestazione del forse troppo emozionato Acchiliaro (rimpiazzato poi sul 7 a 4 dal giovanissimo Assolino) [redacted] sono distinti neppure gli esperti terzini Biengio e Grasso mentre Balocco, partito assai bene, è calato nettamente dopo il riposo, [redacted] svuotato di energie dagli errori dei compagni. A Santo Stefano nel corso di un incontro conviviale i dirigenti dell'Agrifull hanno confermato che sponsorizzeranno anche la prossima stagione [redacted] Santostefanese. Un bene di certo per il pallone elastico che non può perdere piazze importanti, uno stimolo però per i giocatori per dare sempre il meglio, a beneficio tutto sommato [redacted] quello spettacolo che ad Alba domenica non c'è stato, non di certo per colpa di Bertola, forse troppo forte in questo t[redacted] per i suoi avversari.

Dopo i recuperi che si disputeranno domani sera a Cuneo fra Subalcemental e Canalese-Musso Macchine Agricole e giovedì pomeriggio (ore 16) ad Andora fra Don Dagnino-Ariston e Amici di Castelletto Molina-Iveco il calendario presenta domenica [redacted] il grosso scontro, l'eterna sfida fra Berruti e Bertola nello sferisterio di Castelletto Molina. Potrebbe forse essere l'ultima [redacted] questa fase finale dominata da [redacted] Bertola davvero super.

Classifica (dopo la prima giornata di ritorno): Albese p. 6; Santostefanese 4; [redacted] Castelletto Molina 3; Don Dagnino 2; Canalese 1; Subalpina 0. (Amici di Castelletto Molina, Don Dagnino, Canalese e Subalpina una partita in meno).

Giovanni Binda

[redacted] Felice Bertola, uno dei più grandi campioni di tutti i tempi, vuole vincere l'undicesimo scudetto

Il via domenica, principale rivale l'Associazione Calcio Cuneo

La Clavesanese favorita d'obbligo nel torneo [redacted] Seconda Categoria

CUNEO — S'inizierà domenica [redacted] prossima il campionato di calcio per le quattordici squadre cuneesi che partecipano al girone N della Seconda Categoria. [redacted] torinese, girone I, sono [redacted] Racconigi e Cavallermaggiore.

Anche [redacted] quasi tutte [redacted] compagini sono ancora in fase [redacted] trattative per gli [redacted] quisti e le cessioni, si può già formulare un primo pronostico [redacted] quelle [redacted]e presumibilmente saranno le protagoniste del campionato 1984 - [redacted].

Sebbene i dirigenti preferiscano, se non altro per scaramanzia, non pronunciarsi, [redacted] d'obbligo [redacted] che quest'anno la Clavesane[redacted] I [redacted] langaroli, pur avendo perso elementi del [redacted] Roggero, Del Vecchio e Viberti, hanno acquistato Sandri e Secco dall'Albese e ingaggiato l'attaccante Biarrita che fino [redacted] scorso anno giocava in promozione nel Farigliano.

[redacted] stesso piano della Clavesanese è da porre l'Associazione Calcio Cuneo, una società nata [redacted] fusione tra lo Sporting e la Sacttia, due squadre del capoluogo. A disposizione del neo allenatore Giuseppe Perotti ci sono atleti [redacted] notevole fama, tra i quali spiccano [redacted] ex monregalesi della Valeo, Vercellone, Viale, Murgia e Nappini. Dice Perotti: *«All'inizio* [redacted] *certamente dei problemi di amalgama;* [redacted] *ritengo di poter organizzare al meglio la squadra in modo da renderla competitiva»*.

Per le prime posizioni lotteranno anche il Boves e la Narzolese, che [redacted] retrocesse dalla prima categoria. Soprattutto [redacted] Narzolese, sotto [redacted] guida del nuovo trainer Giovanni Ciravegna, sembra in grado [redacted] disputare [redacted] torneo. Oltre all'inserimento di molti giovani locali, sono stati ingaggiati il terzino Bertolotti dalla Cheraschese, la mezzala Rosio dalla Virtus Carassone e l'attaccante Carle dal Beinette. Partono, invece, Abrate e Mario Morra, mentre Gonella e Gramaglia [redacted] ancora in forse.

Un [redacted] d'avanguardia è alla portata anche del Pedona, dopo l'ottimo quarto posto ottenuto lo scorso anno. I borghigiani, che sono ancora in trattative, per [redacted] hanno acquistato Garelli e Biengino, ex del Sacttia.

Un campionato tranquillo è nelle aspettative della Doglianese, del Beinette, del Robilante, [redacted] Peliceto e del Manta. Spiega Aldo Lamberti, nuovo allenatore del mantese: *«Siamo totalmente rinnovati ed oltre all'acquisto degli attaccanti Piola (Busca) e Colombano (Lagnasco), puntiamo sul recupero* [redacted] *atleti come Novo, Sandri e Bocca, che lo* [redacted] *anno hanno dovuto fare panchina»*.

Più difficile appare la situazione del Garessio, che non ha [redacted] alcun nuovo giocatore in squadra e spera nei giovani [redacted] conquistare la salvezza.

Restano [redacted] due matricole, Villanova Bransolese e Sommariva Perno. Sono compagini giovani e con poca esperienza: l'obiettivo principale è la [redacted]. Però proprio da queste squadre potrebbe scaturire una piacevole sorpresa.

Nel girone I [redacted] Cavallermaggiore punta anche [redacted] st'anno sui giovani calciatori, mentre il [redacted] Racconigi ha come primo intento la permanenza nella seconda categoria.

Bernardino Andreis

Trial, vince un centauro di Borgo

IMPERIA — Aldo Allione di Borgo San Dal[redacted] si è aggiudicato [redacted] seconda edizione del [redacted] Città di Imperia» di trial.

Alla manifestazione, o[redacted]nizzata dal Moto Club Imperia, hanno partecipato [redacted] centauri provenienti da tutte le regioni del Nord Italia.

A portare a termine l'impegnativo percorso, che rispetto ai programmi originari dell'organizzazione ha subito qualche variazione, sono stati soltanto in 19 piloti.

Aldo Allione, del Moto Club Condor, in sella ad un Beta, si è impost[redacted] nettamente, totalizzando soltanto nove penalità.

Ne ha accumulate [redacted] Giuseppe Bavo del Moto [redacted] Pezzini di Morbegno, [redacted]do classificato in sella [redacted] una [redacted] Un altiere Bella [redacted] soci[redacted] e con lo [redacted] tipo di moto, Fausto Fistolera, è finito terzo, distanziato di [redacted] sola penalità [redacted] compagno di squadra.

Un atlante dello s[redacted]ort

CUNEO — Mentre conti[redacted] ad affluire le iscrizioni per la quinta edizione della «Straconi», sta ottenendo un lusinghiero successo l'Atlante dello sport edito da [redacted] in occasione dell'ultima edizione della marcia podistica non competitiva in programma domenica 11.

Sono sessanta pagine interamente dedicate agli sport affiliati al Coni: una rassegna completa, con le «schede» di ogni federazione. Il [redacted] di vendita [redacted] lire.

Le prenotazioni si ricevono [redacted] sede del Podio, in piazza Galimberti. (p. p. l.)

ECONOMICI

SOCIETA' servizi per l'agricoltura seleziona personale tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e titolo di studio nel settore, auto propria, offresi inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità. Corso di preparazione, dettagliare a Casella [illegible] Fracchia 3 - 12050 Novello (Cn).

SOCIETA' Cattolica seleziona per inserimento a vari livelli nel settore commerciale del nuovo centro per Cuneo e provincia 4 giovani 20-30 anni. Richiedesi cultura media superiore, massima serietà, capacità creativa e organizzativa, predisposizione ai contatti umani, disponibilità immediata. Presentarsi martedì ore 9/12 - 15/18 a Cuneo in via Caraglio? 17, 3 piano Sea.

RAGIONIERE [redacted] contabilità aziendale [redacted] banche clienti fornitori offresi per conduzione uffici amministrativi. Scrivere a Cassetta [illegible]

Per fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e [redacted] SERA rivolgetevi [redacted]

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Arena 30 - Tel. 65.211
Via Marenco 32

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.35.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951
ARONA [redacted] Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
[redacted] 14100 Via Massimo D'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35.57.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. [redacted] 40.69.53
CUNEO 12100 Via XX [redacted]bre 39 - Tel. (0171) 60.632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.435

Agenzia LIGURIA
[redacted] 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560 - 505.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[redacted] 038 Via Gioberti [redacted] - Tel. (0184) 88.49.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/5 - Tel. (019) 26.218 - 38.64.95

[redacted] corrispondenza
ACQUI [redacted] (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 252[redacted]
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71.64
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

20/24 settembre 1984
Busto Arsizio (Va) Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Borri 21
orari: 9.30/18.30

E' IN EDICOLA SPORT30 di SETTEMBRE
CALCIO nella GRANDA
2 PAGINE SPECIALI su Cuneo Alpitour e Albese
e 6 PAGINE con ampi servizi sui campionati di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria
ALTRI SPORTS: ciclismo, pallone elastico, bocce, basket, automobilismo
12 pagine, 500 lire

linea M MICHELIN MXV
dadone
[redacted] M. Coppino, [redacted] - CUNEO
Per tutto il mese [redacted]
OMAGGIO
di una borsa sportiva per l'acquisto di n. 4 coperture [redacted]

LA STAMPA
Cronache di Cuneo

6ª SETTIMANA AEREA PIEMONTESE
16-23 settembre 1984

Domanda: Quali erano i nomi dei fratelli Wright?

Risposta:

N[redacted] ......

Cognome ......

Indirizzo ......

Città ......

Telef. ......

AUT MIN [redacted]

[redacted]

Da giovedì 13 a [redacted] 23 [redacted] La Stampa (Edizione di Cuneo) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.

I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
- La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 — 10126 Torino.
- Redazione La[redacted] Cuneo, via XX Settembre, 39 Cuneo.
- Aeroporto di Cuneo Levaldigi.

Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire il tagliando entro martedì 25 settembre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
- dal primo al 5° estratto vanno ad ognuno 2 biglietti aerei; ai primi 2 Torino-Napoli, agli altri 3 Torino-Roma
- dal 6° al 15° un libro su Le Frecce Tricolore
- dal 16° al 18° un libro dell'Aviazione Leggera più due biglietti per un volo turistico all'aeroporto Levaldigi di Cuneo
- dal 19° al 21° un libro dell'Aviazione Leggera più due biglietti per un volo in Mongolfiera all'Aeroporto Levaldigi di Cuneo.

1) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
2) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al [redacted] domicilio e tramite pubblicazione sul giornale La Stampa
3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro famigliari.

Domenica s'è aperta la stagione venatoria

Poca selvaggina tante polemiche

Nei boschi imperiesi [illegible] mila doppiette: carnieri soddisfacenti solo in Val Roja e Val Nervia - Situazione nelle province [illegible] Savona e Genova

GENOVA — Apertura in sordina della caccia, domenica in provincia di Genova: i cacciatori [illegible] allo «scoperto» sono [illegible] assai [illegible] degli oltre trentamila tesserati dalla federazione, [illegible] parte a [illegible] [illegible] nubifragio che s'è abbattuto [illegible] Genova nella giornata [illegible] sabato. In parte per le ormai [illegible] restrizioni poste dal [illegible] e dalla provincia di Alessandria, da sempre terreno preferito per le «doppiette» liguri.

Il maltempo ha anche rintanato la scarsa selvaggina che si trova in provincia di Genova, per cui i coraggiosi cacciatori che hanno affrontato pioggia, freddo e soprattutto il «pantano» delle montagne, [illegible] rientrati [illegible] i carnieri pressocché vuoti. Le condizioni generali e il basso [illegible] di [illegible] giro hanno [illegible] portato una notizia confortante: non [illegible] sono verificati incidenti [illegible] sorta.

SAVONA — La prima giornata [illegible] di caccia in tutto il Savonese è stata tranquilla. Le polemiche della vigilia non hanno turbato le battute condotte dai 4000 «cinghialisti» suddivisi in poco più di 200 squadre. Numerosi i cinghiali abbattuti, ma non è ancora possibile dare cifre ufficiali.

Gli amministratori provinciali dicono che i savonesi si sono comportati [illegible] grande senso di responsabilità.

La Provincia sembra decisa a fare rispettare il calendario [illegible] apertura malgrado i divieti [illegible] sindaci di Calizzano, Bardineto, Calizzano e Dego. Se l'ordinanza [illegible] verrà ritirata verrà presentata da parte dell'amministrazione provinciale [illegible] ricorso in prefettura.

Nei comuni di Savona e di Albisola Superiore invece non si è cacciato. Alcune squadre di appassionati si sono presentate nei boschi [illegible] fucili ed [illegible] presidiato la zona [illegible] cercato, e [illegible] alcuni casi ci sono riusciti, di convincere gli altri [illegible] cacciatori a [illegible] impugnare [illegible] carabine e unirsi alla loro silenziosa protesta. e. p. c.

IMPERIA — Non [illegible] sono registrati incidenti in provincia [illegible] Imperia, nella giornata di apertura della caccia. Nei [illegible] erano presenti oltre 10 mila doppiette: carnieri [illegible] ricchi di lepri, fagiani «mongolia» e [illegible] nici, [illegible] Val Roja e Val Nervia, gli appassionati invece hanno risparmiato cartucce nelle altre zone, dove la selvaggina è risultata più scarsa rispetto all'anno scorso.

Dopo le contestazioni e le polemiche dei giorni scorsi, s'è aperta anche [illegible] caccia [illegible] cinghiale. Gli animali abbattuti sono stati 36, all'apertura erano presenti quasi tutti i 3 mila componenti delle 128 squadre della provincia (ognuna formata da almeno 15 persone). Tra le [illegible] più ricche di questo tipo di selvaggina, anche quest'anno la vallata dell'Impero, nell'entroterra di Imperia.

Disco rosso, invece, fino al 13 ottobre, nel [illegible] Reggino dopo l'ordinanza del [illegible] Claudio Martini. Un documento in cui [illegible] chiedeva di far slittare la data d'apertura era stato firmato da 224 abitanti del paese. L'iniziativa ha suscitato larghi consensi, ma anche vivaci discussioni. Alcuni infatti giudicano illegittimo il provvedimento, in quanto riferito in modo particolare ai cinghiali e non, più in generale, all'esercizio venatorio.

Alcune squadre, domenica, hanno messo piede nel bosco, teatro l'anno scorso di un incidente mortale, si pare che [illegible] stati sparati anche diversi colpi. Per i cinghiali, il contingente massimo [illegible] abbattere, fissato dalla Provincia, è di 500 capi ma, [illegible] ogni caso, [illegible] stagione [illegible] chiuderà il 2 dicembre. Si può cacciare [illegible] due giorni alla settimana, il mercoledì e la domenica.

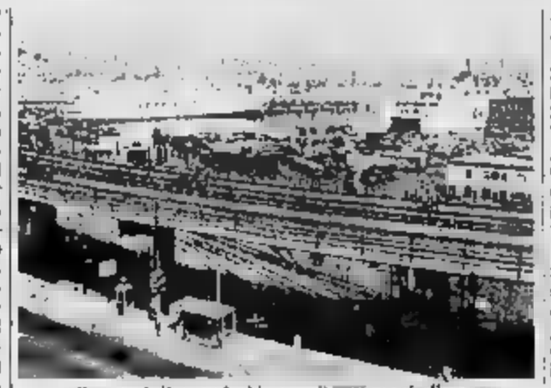
Per la selvaggina migratoria [illegible] stagione proseguirà [illegible] [illegible] marzo, nelle giornate di mercoledì sabato e domenica. I guardiacaccia e i controllori che fanno capo all'ufficio caccia e [illegible] della Provincia [illegible] circa 25. Un numero giudicato insufficiente.

Domenica, dagli schermi di Rai uno, nel corso [illegible] spettacolo «*Tutto il mondo è paese*». Bordighera ha ribadito il [illegible] no. L'ordinanza di divieto, la prima del genere in Italia, emessa sul finire degli Anni Settanta dall'allora sindaco Giorgio Laura. m. f.

Magnani ribadisce le richieste del triangolo industriale

Trasporti: un'alleanza fra le regioni del Nord?

[illegible] un congresso, il presidente [illegible] il punto sulla strategia comune che collega la Liguria con il Piemonte e la Lombardia - L'esigenza [illegible] un coordinamento fra il piano statale e quelli regionali



Il porto di Genova ha bisogno di [illegible] per risollevarsi

GENOVA — Il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani parla [illegible] a Viareggio al convegno annuale sui problemi degli [illegible] locali: il suo intervento, com'era prevedibile, è centrato sulla spinosa questione dei trasporti e in particolare [illegible] «piano nazionale» che, per quanto [illegible] in bozza, è già stato oggetto di [illegible] contestazioni, anche [illegible] parte dello stesso Magnani che sparò a [illegible] contro il ministro [illegible] Signorile. Alle critiche [illegible] l'incontro di Roma, [illegible] scorsa settimana, fra Signorile e i responsabili degli enti locali liguri (Comune, Provincia, Regione, porto).

[illegible] risultato, com'è noto, è stato la «pace» tra il ministro e la Liguria, che [illegible] — questa la rassicurazione formale — intende danneggiare, né boicottare. A questa «pace» accenna, nel suo intervento odierno, Magnani. Poi [illegible] presidente della giunta ligure approfitterà dell'occasione per ricordare le riserve [illegible] a loro volta dalla Lombardia e dal Piemonte, regioni «alleate» della Liguria, ele tatticamente sia in chiave politica, perché il loro sviluppo, [illegible] in particolare la questione [illegible]va al piano dei trasporti è strettamente collegata (e non potrebbe essere altrimenti) tra le regioni del «triangolo».

«*Occorre* — ha detto Magnani — *che il piano nazionale dei trasporti, quando sarà definito, sia steso in maniera omogenea* [illegible] *uno speciale ufficio* [illegible] *Roma, che dovrà essere appositamente istituito. Infatti ci sono regioni che hanno già approvato un loro piano di massima* [illegible] *sono poche) e altre regioni, cioè la stragrande maggioranza, che non hanno ancora provveduto. Ma non è possibile che il piano nazionale* [illegible] *in discordanza con quelli regionali, o comunque li ignori. Rischieranno di lavorare e discutere a vuoto*».

Tra l'altro, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, [illegible] Liguria è [illegible] affidata la presidenza del Gruppo Trasporti: Magnani ha proposto quindi [illegible] gli incontri e le riunioni che saranno fissati d'ora innanzi si svolgano [illegible] la sede romana della nostra regione.

Magnani, pur tornando sulla polemica [illegible] giorni scorsi, e insistendo sul fatto che «*ogni equivoco è stato superato*», ha ricordato però come i problemi della Liguria, [illegible] delle regioni industriali del Nordi non [illegible] soltanto di carattere clientelare o locale, ma sono invece una parte essenziale dello sviluppo nazionale: il sistema [illegible] trasporti e soprattutto [illegible] porti [illegible] per i porti del Nord Italia (tirrenici, sia adriatici).

Magnani ha lasciato capire che la Liguria e le altre regioni «alleate» non consentiranno «colpi di mano» [illegible] nessun genere nel settore.

Paolo Lingua

Deciso intervento del vescovo

Chiavari, appello di mons. Ferrari «Salvate la Fit»

Il documento [illegible] ieri è stato sottoscritto da tutti i parroci della z[illegible]

SESTRI LEVANTE — Appello del vescovo di Chiavari, Daniele Ferrari, sottoscritto [illegible] tutti i parroci del comprensorio, in favore della Fit-Ferrotubi. La presa di posizione del vicario diocesano affissa ieri mattina nelle bacheche della fabbrica sestrese, e presso la sede della Fim, e che sta avendo vasta eco presso i gruppi parlamentari, i ministeri, le autorità [illegible] trali e regionali giunge in un momento delicato.

Entro la fine del mese, infatti, secondo le [illegible]cu[illegible] rilasciate al prefetto di Genova, [illegible]ra svolgersi un importante incontro fra governo, sindacati e consiglio [illegible] fabbrica.

Nel [illegible] messaggio il vescovo [illegible] Ferrari [illegible] voluto sottolineare come una fabbrica chiusa sia fonte di disagio sociale, di ristrettezze economiche e drammi familiari per i lavoratori, la scomparsa di [illegible] punto di riferimento per i giovani con tutto quello che [illegible] comporta. Nel documento i vescovi, i parroci e i sacerdoti «rivolgono un *accorato appello a tutti coloro che hanno potere decisionale nella vicenda* [illegible] *o che possono influire in di esso affinché dopo tanti mesi di [illegible] e delusioni, di ansie e di [illegible] tezze, si giunga ad una soluzione equa e definitiva*».

«*Siamo però consapevoli* — prosegue il documento — *che ulteriori [illegible] soluzione* [illegible] *vicenda, non esistendo possibilità alternative di [illegible] superiore per lo maggior parte dei lavoratori futura legati* [illegible] *e per i molti giovani disoccupati o* [illegible] *cerca* [illegible] *prima occupazione, incideranno negativamente sul carattere, sulla volontà e sulla morale dell'uomo.*

«*La forza unitaria per il conseguimento dell'obiettivo che è la ripresa di una piena occupazione dei lavoratori nella Fabbrica italiana tubi di Sestri Levante tornerà a vantaggio [illegible] soltanto [illegible] recupero [illegible] [illegible] fabbrica che da oltre 50 anni costituisce il centro propulsivo della [illegible] economica [illegible] [illegible] ma prestito per la salvezza [illegible] [illegible] valide energie umane*».

[illegible] pomeriggio, intanto, in preparazione dell'incontro [illegible] [illegible] si [illegible] svolta in [illegible] un'assemblea straordinaria [illegible] lavoratori con la partecipazione del segretario [illegible] dell'Fim, Agostino Conte.

In un clima piuttosto polemico nei confronti [illegible] dirigenti nazionali del sindacato, che recentemente hanno avuto contatti con la fabbrica, ultimo il segretario Paolo Forner della Fim-Cisl, i lavoratori hanno esposto a Conte la loro preoccupazione sulle ultime vicende della fabbrica.

Marco Raffa

Arrestati Casanova [illegible] la moglie

PINALE LIGURE — Federico Casanova, petroliere di Finale, e la moglie Bruna Arecco sono stati arrestati in Francia. Erano latitanti dalla notte [illegible] Natale. Erano ricercati perché colpiti da mandato di cattura per associazione a delinquere e contrabbando di olii minerali. Il [illegible] contestato [illegible] dei petroli.

Durante l'inchiesta erano finiti in carcere molte persone. [illegible] maggior parte di [illegible] sono a piede piano. (a. d.)

Riuscita manifestazione equestre a Lavagna

Per gli antichi «caruggi» sfilano carrozze e landò

LAVAGNA — *Nonostante [illegible] pioggia quella [illegible] è [illegible] [illegible] Lavagna una grande giornata equestre. Era [illegible] programma infatti il primo raduno delle carrozze d'epoca, [illegible] gli organizzatori (Comune, Azienda di soggiorno, Gruppo italiano attacchi) avevano calcolato ogni particolare del percorso, della presentazione dei veicoli, curata dal segretario nazionale del Gruppo attacchi, Versoni, della coreografia dell'intera manifestazione.*

Una scroscio [illegible] pioggia ha in parte disturbato la sfilata della quale è stato così accorciato il percorso (sfilando fuori la piazza del Comune) senza nulla togliere però al suggestivo spettacolo, offerto a diverse centinaia di spettatori incuranti del cielo coperto e minaccioso.

Fin [illegible] prime ore del mattino [illegible] [illegible] Tigullio, nell'area dell'ex colonificio Cicero, punto di ritrovo delle carrozze, si era trasformato in un accampamento dolcevo fuori del comune, mentre dagli autocarri provenienti [illegible] ogni parte d'Italia: Bergamo, Milano, la Toscana, l'Emilia e perfino dalla Sicilia venivano scaricate le preziose vetture, i «cavalli» [illegible] i cavalli destinati [illegible] trainarle raggiungevano l'area di raccolta.

Dopo [illegible] bivacco all'aperto per uomini e cavalli — i partecipanti si [illegible] detti molto soddisfatti dell'ospitalità [illegible] Lavagna —, le carrozze hanno iniziato [illegible] sfilata. Molti gli equipaggi che [illegible] presentati in costume ottocentesco: altri [illegible] stati «vestiti» per l'occasione [illegible] una boutique [illegible] corso Risorgimento.

Ventitré in tutto [illegible] carrozze che hanno risposto all'appello degli organizzatori. Moltissimi i tiri a due cavalli.

Qualche strada è ancora provvista di quei «paracarri» dei quali i lavagnesi e i turisti hanno dopo decenni ricoperto l'utilità.

Molto applaudito anche la vecchia corriera a cavallo della famiglia Gamberini, che è un frammento di storia locale. Fu dall'[illegible] infatti, il servizio di collegamento passeggeri fra Lavagna, Chiavari e i centri vicini, e perfino i trasporti funebri, erano curati [illegible] una dinastia di vetturini, i Gamberini appunto.

Con l'avvento dei mezzi a motore molti componenti della famiglia avevano cercato altre occupazioni. La dinastia [illegible] era così assottigliata. L'ultimo dei Gamberini morto otto anni fa intolti lavagnesi se lo ricordano), aveva fino all'ultimo mantenuto con [illegible] carrozza e un vecchio cavallo il servizio fra Chiavari e Lavagna, di supporto all'autobus di linea.

m. r.

Vivace dibattito pubblico sul progetto del nuovo scalo turistico

Assemblea all'unanimità «No al porto di Moneglia»

MONEGLIA — [illegible] nuovo round fra coloro che sostengono la necessità di costruire un porto turistico a Moneglia e chi si oppone: si è concluso sostanzialmente con un nulla di fatto, ognuno è rimasto ben ancorato alle proprie posizioni. L'ultima parola ovviamente spetta all'amministrazione comunale, assente al dibattito pubblico organizzato [illegible] Comitato antiporto e piuttosto restia a pronunciarsi sulla spinosa questione: a pochi mesi dalle elezioni, i politici monegliesi appaiono estremamente cauti. Neppure la dc, che detiene a Moneglia la maggioranza assoluta, si [illegible] presentata all'assemblea. Il psi, invece, si è detto assolutamente contrario alla costruzione di un porto turistico, mentre il psi e [illegible] appare più possibilista. Decisamente contrari anche la Confesercenti e le associazioni protezionistiche.

Alla fine del dibattito, che ha riunito nel chiostro della parrocchia di San Giorgio più di duecento persone, è [illegible]ta votata all'unanimità una mozione conclusiva nella quale si legge che «*i cittadini presenti all'assemblea, condividendo lo spirito di difesa dell'ambiente locale e più in generale la preservazione del territorio dal saccheggio da anni perpetrato, approvano la indicazione [illegible] opporsi alla costruzione di qualsiasi porto in Moneglia*».

I membri del Comitato antiporto, nel corso dell'assemblea, hanno ribadito che Moneglia, già sottoposta [illegible] passato ai danni [illegible] speculazione edilizia, deve conservare [illegible] integra almeno la sua costa, molto apprezzata dai numerosissimi turisti proprio per le sue bellezze paesaggistiche. Dice Mariella Mori: «*Moneglia tutt'al più ha bisogno di un semplice approdo, [illegible] senza alcuna struttura a terra che possa in qualche modo rovinare la spiaggia di levante o di ponente. Esiste, è vero, il problema delle barche [illegible] in estate davanti alla spiaggia e quello del riequilibrio degli arenili, in questo la diga foranea ha creato una specie di posto dove l'acqua non è profonda più di mezzo metro, ma la costruzione di un porto per tre [illegible] barche non può essere la medicina giusta*».

Molto seguito l'intervento dell'ing. Agostino Bernero [illegible] «Cooperativa porto turistico di Moneglia»: «*Si è fatto, ad esempio, spesso confusione fra porto ed approdo turistico. All'assemblea ho riconfermato la nostra più ampia disponibilità: non abbiamo nulla in contrario a sottoporre all'esame di tutta la città i nostri progetti. Abbiamo, anzi, offerto al Comitato di affiancarci, attraverso tre loro membri, al nostro [illegible]glio di amministrazione, in modo da poter seguire, passo dopo passo, la stesura di questi progetti. Penso, comunque, che sia giunto il momento di prendere [illegible] decisione*».

s. b.

«Assenteista» [illegible] direttrice didattica?

GENOVA — I genitori de[illegible] alunni di due scuole elementari genovesi hanno inviato un esposto alla magistratura in cui si segnala l'assenteismo della [illegible] direttrice didattica e le sue decisioni, che sono giudicate avventate e prese senza la consultazione degli organi collegiali.

La contestazione dei genitori nei confronti della direttrice [illegible] Sivori era iniziata nel 1982 [illegible] un esposto al provveditorato agli studi.

QUI MARASSI - Alla «prima», il Genoa ha deluso, [illegible] anche la Samp [illegible] [illegible] al meglio

E' campionato, si torna a soffrire

Mantovani però si dice soddisfatto della prova dei suoi - Sconfitta [illegible] botte per il Genoa, [illegible] già c'è chi contesta

GENOVA — *Non erano [illegible] le 14 di domenica scorsi, e Paolo Mantovani era già davanti agli spogliatoi, ad attendere la squadra. Tanto impegno personale [illegible] stato premiato? Sentiamo il presidente [illegible]. Il giorno dopo «Ho visto un gran Bonneau, gol a parte. Viali ha spesso molto. Wierchowod è [illegible] trincea». Ma, presidente, [illegible] squadra [illegible] ha brillato. Certe incertezze hanno [illegible] creato rischi. «Aspettiamo, questa era [illegible] prima giornata. Contentiamoci di aver visto meritare alcuni grandi non ce l'hanno fatta».*

Nel sorriso di Mantovani [illegible] si leggono le contrarietà. Che sono, fra le altre, il dualismo fra Roberto Mancini e Gianluca Viali, i 2500 abbonamenti in meno (biglietti e tessere troppo cari ?), il [illegible] [illegible] alcuni giocatori come Luca Pellegrini. Ma i due punti sono arrivati!

E il Genoa, invece? Torna [illegible] Varese sconfitto e «maciullato» non solo nel punteggio i rossoblù sono stati picchiati in campo e fuori. Un ragazzo è finito all'ospedale. Le goleade della Coppa Italia sono un ricordo, il campionato [illegible] iniziato promette, come al solito, sofferenze.

Manca Brady — *Quella vista domenica, per di più contro un'avversaria modesta (la Cremonese, unica squadra della serie maggiore tutta nazionale), è tornata in [illegible] dopo 54 anni non è stata certo la Sampdoria che ha sbaragliato poi in Coppa. Perché? Risponde Piero Sanguineti, che fu al vertice della società nel primo dopoguerra, e che a quel tempo [illegible] Sousa: «Ha oppiso le speranze del successo. «Io credo che la squadra soffra l'assenza di Brady, che [illegible] punto [illegible] riferimento [illegible] tutti, che giocava a memoria. Oreste Bonessa [illegible] potente, ma classe, ma non è ancora il regista che ha sostituito. Ma direi che la squadra c'è: deve ancora trovare una migliore intesa. E poi sappiamo che la Samp si esalta con le avversarie grandi: vedremo domenica a Napoli Maradona e compagni, [illegible] a Verona (e i loro 60 mila abbonati) ci aspetteranno con le baionette inastate».*

Vierchowod in azione, uno dei «pilastri» della Sampdoria (tel.)

La panchina d'oro — *Una squadra che ha [illegible] «rosa» di sedici giocatori, con [illegible] panchina da oltre dieci miliardi (Mancini, Scanziani, Galia), con un assetto societario invidiabile, non può [illegible] venire fuori. L'ottimismo della vigilia non è affatto scritto. [illegible] situazione davvero strana. Bersellini ha «gronc» derivanti da abbondanza. Una è quella che mette [illegible] fronte Mancini e Viali. I due ragazzi sono amici, nel ritiri occupano la stessa camera, [illegible] fra loro si è aperta una dura lotta per il posto in squadra.*

L'confida Mancini: «Domenica sono entrato per sette minuti e mezzo. E' mortificante. Il mister ha le [illegible] ragioni, ma io devo poter giocare le mie carte». Ad un amico, Mancini ha confidato: «meglio essere ceduto che stare a guardare, mangiandomi le unghie». Con questo risultato in prospettiva: i panchinari Berazot [illegible] li chiama, [illegible] c'è inoltre il pericolo — la [illegible] mondo è rivolta a Bersellini — che la «panchina» lo scarichi?

Nessun allarme — *Al club «Lo Squalo» (250 soci) dopo la partita [illegible] allarme. Il club, per la prima volta [illegible] vent'anni di attività, ha come presidente [illegible] signora, Loredana Funari, [illegible] anni, sposata. «Ero [illegible] bluccerchiata — dice — quando andavo [illegible] elementari. Inutile ad aspettare altre verifiche. Uno [illegible] club, Rodolfo Mosino, 35 anni, è convinto che «la squadra [illegible] in grado di dare molto di più; e il grazie Sampdoria» scritto sul bandierone della Sud è un riconoscimento ancora valido. Elenca alcune carenze: Pellegrini ha sbagliato troppo, Viali era emozionato dovendo sostenere il duello a distanza [illegible] Mancini e per aver [illegible] fronte i suoi ex compagni, Vierchowod [illegible] uno che entra in forma più tardi degli altri. Previsioni? «Entreremo nelle Coppe, su questo non ci piove».*

Isolamento — *Sul Genoa che ha cominciato malissimo il settimo campionato [illegible] B della sua storia fatta di glorie antiche e [illegible] delusioni recenti, ecco il giudizio dell'avvocato Gianni Meneghini, che alla fine degli Anni Sessanta fu amministratore unico: «Scelte sbagliate, polemiche interne, e soprattutto risultati da catastrofe, hanno allontanato il Genoa dalla città. [illegible] ha la sensazione che [illegible] squadra sia isolata, che [illegible] perdendo il suo [illegible] patrimonio di solidarietà. Che fare? Un cambiamento al vertice pare indispensabile. [illegible] chi entra in una società gestita per anni "ad personam", senza sapere bene quel che c'è dietro? C'è diffidenza». Perfido slogan udito domenica sera, in un Club: «Il Genoa? Nei decenni infedeli».*

Guido Coppini

Tre condanne per spaccio di droga

GENOVA — Si è concluso con tre condanne, il processo contro quattro spacciatori di sostanze stupefacenti arrestati nei primi giorni del mese durante un'operazione condotta dai carabinieri del capoluogo in collaborazione con quelli di Savona. I giudici hanno avuto la [illegible] pesante comminando tre condanne a 12 e 10 anni di reclusione. Per il quarto imputato, Francesco Cutano, 31 anni, la corte si è riservata di decidere poiché la sua posizione è stata stralciata dagli atti del procedimento.

Paolo Tacciotti, 30 anni, e Giovanni Preti, 32 anni, entrambi residenti a Roma, [illegible] stati condannati a 11 anni e 100 milioni di multa; per Riccardo Fosso, [illegible] anni, di Reggio Calabria, [illegible] condanna a 10 anni e 80 milioni

FINO AL 30 SETT.'84 ME LA VALUTANO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN' AUTO D' OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA

1 ANNO DI GARANZIA (CONTRASSEGNATA BOLLINO ROSSO)

Sistema Auto Sicuro

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale l.

PEDRAZZANI cairo m.tte

AUTOFIORI varazze

40 milioni contanti più [illegible] milioni in 2 anni

VADO LIGURE [illegible]

—forno termomeccanico GL

—ponte sollevatore

—fotometro per sintetiche [illegible] acriliche

—fitto L. 300 [illegible] mensili, fino al 1987

—utili nelle mensilità L. 5 milioni

—alloggio ABS in affitto

Commerciale specializzata in carrozzerie Savona, via XX Settembre 74/B.

[illegible] ... 019/ 864.31

Una serie di difficili appuntamenti per la nuova giunta

Per Pippione avvio in salita

L'incidente dei due franchi tiratori nella prima votazione - Contrasti sulla gestione del casinò, il psi ribadisce la richiesta che sia pubblica - Quando i socialisti entreranno in giunta chi lascerà il posto? - Dura polemica tra i repubblicani

Sanremo. La sala consiliare gremita dal pubblico durante l'elezione del sindaco e della giunta

SA[illegible] — Dopo 10 mesi la città ha un nuovo sindaco ed una maggioranza. Leo Pippione, democristiano, è stato eletto primo cittadino. La formula del pentapartito «imperfetto», (per l'appoggio momentaneamente esterno del psi), [illegible] assicurare il governo della città sino al 1989. I tempi bui degli [illegible] dali e del commissariamento prefettizio sono finiti? E sanremesi si augurano proprio [illegible] sia anche [illegible] prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni anticipate di giu[illegible] ha lasciato spazio a [illegible] in molti a chiederai: questa maggioranza [illegible] la forza e durare e fare qualcosa?

La chilometrica seduta consiliare di domenica (più di 10 ore) ha evidenziato la necessità, per la «macchina amministrativa» del neo sindaco Pippione, [illegible] rodaggio. Soprattutto all'interno del [illegible] pentapartito «imperfetto» c'è necessità [illegible] chiarezza, di rimuovere a tempi brevissimi piccole e grandi divergenze sui programmi e «rancori» personali.

L'amministrazione Pippione si è trovata subito rotta tre scogli che non possono essere sottovalutati. Il sindaco ha dovuto subire «l'affronto» di non essere eletto alla prima consultazione. Due franchi tiratori, che si presume appostati proprio all'interno della [illegible] dc, gli hanno tolto non [illegible] il piacere di una nomina tranquilla, ma hanno evidenziato l'esistenza di grossi contrasti. Erano le 20,55. Dopo quasi 9 ore di consiglio comunale la candidatura Pippione è stata messa ai voti [illegible] 40 consiglieri erano presenti [illegible]. Mancavano l'indipendente Viani ed il repubblicano «dissidente» Fer[illegible]. Il pentapartito «imperfetto» poteva contare su 32 voti. Pippione per essere eletto ne aveva bisogno di 21. Quando si fanno i conti delle schede il colpo di scena, clamoroso ed inaspettato: il candidato scelto dalla dc e accettato dal pentapartito dopo quasi [illegible] e mezzo di consultazioni, è bocciato. [illegible] voti a favore. Ne mancano 2.

Chi ha tradito? Certamente non psi e dp che hanno votato compatti Consiglio (11 preferenze) e Nuovo Sanremo (voti Parisi), [illegible] mai (2 voti Olivieri). Dai banchi scudocrociati volano parole grosse. Pippione chiede 10 minuti di sospensione. Vuole vedere chiaro. Si vocifera addirittura che se nella seconda consultazione non otterrà i 21 voti lascerà la [illegible]. Momenti di tensione. Cominciano a circolare i nomi dei probabili «franchi tiratori». Uno spettacolo negativo per una maggioranza che [illegible] dalle ceneri di grossi scandali e pretende un «governo diverso e trasparente». [illegible] 21,30 quando finalmente [illegible] rivela Pippione ha le preferenze ed è sindaco. L'incidente, e l'avvertimento, però restano.

Il psi, per voce di Bruno Marra, ha dato una scadenza ed un avvertimento al pentapartito «imperfetto». Tra [illegible] giorni [illegible] maggioranza deve pronunciarsi sul futuro [illegible]. «Noi — ha [illegible]o Marra — da sempre siamo per la gestione pubblica delle roulettes e non intendiamo cambiare idea». La dc, al contrario, unitamente a pli e pri ha firmato un impegno per una gestione privata della casa da gioco.Se qualcuno non modifica [illegible] posizioni [illegible] crisi potrebbe essere inevitabile.

Marra ha anche detto che quando il psi deciderà [illegible] entrare [illegible] Giunta sceglierà assessorati [illegible] e cariche. Chi farà la valigia? Conteranno gli accordi di oggi tra dc, pri, pli e psdi?

Anche in casa repubblicana c'è baruffa. [illegible] consigliere Ferraris, nel suo intervento, sconfessando i compagni di cordata Raffaele Canessa (vice [illegible] assessore [illegible] Lavori pubblici) e Pino Pas[illegible] (presidente della commissione edilizia) ha detto: «Sono due indipendenti, io sono l'unico iscritto al pri. Da oggi voterò secondo la mia coscienza».

Roberto Basso

La vicenda edilizia di Bordighera

Chi diede l'ok per i lavori al Belvedere?

BORDIGHERA — «Caso Belvedere»: [illegible] nuovo capitolo si è aggiunto alla controv[illegible] vicenda edilizia, relativa [illegible] ristrutturazione ed alla trasformazione in residence del vecchio grand hotel [illegible] via Romana. La lettera [illegible] Comune, con la quale [illegible] proprietà veniva informata ufficialmente del parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia, è stata firmata dal vicesindaco e assessore [illegible] privata, Antonio Mileto, e non, com'era sempre stato sostenuto — anche in Consiglio comunale — dal sindaco dell'epoca, Pier Giorgio Zaccari.

Il documento, che [illegible] è data del 29 novembre 1982 (protocollo [illegible] 16990) [illegible] consentito alla proprietà del Belvedere di vincere [illegible] di fronte [illegible] Tar la causa contro il Comune di Bordighera (che aveva intimato la sospensione dei lavori) e quindi [illegible] proseguire la ristrutturazione dell'immobile.

La vicenda ha anche avuto uno strascico giudiziario, le[illegible] alle insistenti voci che denunciavano presunte tangenti incassate da alcuni esponenti politici di maggio[illegible]. L'inchiesta, condotta dai carabinieri, non aveva però rivelato elementi nuovi, ed era stata archiviata. Nessuna corruzione aveva coinvolto Palazzo Garnier.

Del «caso Belvedere» si parlerà in Consiglio comunale, lo [illegible] della interpellanza presentata nei giorni scorsi al sindaco Renata Olivo dal capogruppo comunista Giancarlo Lora.

La pratica edilizia nasce il [illegible] ottobre [illegible] con la richiesta della licenza di [illegible]urazione [illegible] parte dell'ingegner Serafini, titolare della «Belvedere Bordighera spa». Nella domanda la proprietà fa riferimento alla legge Nicolazzi sul «silenzio assenso». Dieci giorni più tardi perviene in Comune la bozza di convenzione [illegible] quale la «Belvedere Bordighera spa» offre all'amministrazione opere [illegible] urbanizzazione per quasi 300 milioni in cambio della concessione [illegible]zia. La [illegible] viene portata all'esame del Consiglio, [illegible] non viene approvata.

Il 17 gennaio 1983, 39 giorni dopo la richiesta di licenza edilizia (la legge Nicolazzi scatta al novantesimo giorno) il sindaco Zaccari comunica alla proprietà dei grandi hotel che la documentazione edilizia è incompleta, interrompendo così i termini della legge sul [illegible] assenso». La società, a questo punto, cita il Comune davanti al Tar di Genova. La [illegible] vincente è [illegible] lettera datata 29 novembre '82 nella quale il sindaco e l'assessore all'Edilizia (ma la firma è la stessa: quella [illegible] Mileto) riferiscono che [illegible] Commissione [illegible] il 16 novembre ha espresso parere favorevole.

Gian Piero Moretti

Anziana coppia ferita [illegible] Cervo in uno scontro

CERVO — Un'anziana coppia di coniugi, Giu[illegible] Cerini, [illegible] anni, e Giovanna Lanzani di 81, sono rimasti gravemente feriti in un incidente accaduto lungo la via Aurelia a Cervo, all'altezza del Portegheito. Nello scontro l'uomo ha riportato trauma cranico e frattura scomposta dell'anca sinistra, la donna trauma cranico, lussazione della spalla destra e frattura dell'anca destra. Sono ricoverati al reparto ortopedia dell'ospedale di Imperia. Cerini guarirà in 50 giorni, la moglie in un mese.

Sulla Statale 28 si è verificata, a causa del maltempo, una lunga catena di incidenti. Sono ben sette le per[illegible] [illegible] ferite, non in modo grave, in tre scontri distinti. Vi sono rimasti coinvolti: Silvana Tomatis, Piergiorgio [illegible]ori, Luigi Bigliori, Maria Luisa Bertona, Anna Maria Luisa Pellegrino, Pier Sergio Rosa, Fernando Pallanca e Fausto Guglielmini. (l. d.)

Un colpo di fucile [illegible] un ragazzo di 18 [illegible]

[illegible] — Tragica fine di un ragazzo di Sanremo, Roberto Briatore, 18 anni il prossimo ottobre, si è suicidato sparandosi al capo [illegible] un fucile da caccia.

Il fatto è accaduto nel[illegible] notte tra [illegible] e domenica. [illegible] è terminato a [illegible] in via Armea [illegible] dove viveva con i genitori, floricoltori, una [illegible] maggiore [illegible] un fratello minore (un'altra sorella è sposata), poco dopo mezzanotte.

E' andato in cucina, al pianterreno dell'abitazione, ha preso il fucile, un automatico Beretta calibro [illegible] e si è sparato [illegible] capo, nella regione temporale sinistra, sotto l'orecchio.

I familiari, che [illegible]vano dormendo nelle [illegible] situate al primo piano, non hanno [illegible] l'esplosione. Quando il padre, Giovanni, si è alzato, [illegible] le tre, per andare a caccia, si è trovato di fronte il cadavere del figlio.

Sull'episodio sta indagando la polizia. (c. d.)

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell' Energia

20/24 settembre [illegible]
Busto Arsizio (Va) Italia

IDEAL HOTEL

RASSEGNA
sull'alimentazione e attrezzature
Mercato [illegible] SANREMO
6B

Tutte le sere spettacoli e tornei di tennis interregionali
Servizio gastronomia nazionale e ligure
Orario 15,30-22,30
Organizzazione tecnica Sa.M.M. di Antonio Covatta

VENDESI
CELLA FRIGO
«Hmech» -40°,
mc³ 54, motore 5 cv.
Tel. 019 991.180.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

La presidenza [illegible] Provincia

De Michelis è il favorito

IMPERIA — L'assunzione dell'incarico di sindaco di Sanremo da parte di Leo Pippione ha mescolato le carte all'interno dell'amministrazione provinciale. Da qualche giorno, infatti, Pippione aveva presentato la lettera di dimissioni da presidente e l'annuncio ufficiale è stato dato soltanto ieri. L'incarico è [illegible] assunto temporaneamente dal vicepresidente, il socialista Pierino Iannardi, di Pigna, e si è [illegible] della convocazione del Consiglio per decidere della successione.

Secondo i democristiani il problema della sostituzione di Pippione non dovrebbe provocare ripercussioni: candidato in pectore all'incarico è infatti Luciano De Michelis, attualmente assessore ai Lavori pubblici.

Seconda voci che arrivano da altre formazioni politiche, però, l'avvicendamento non sarebbe affatto pacifico, perché i socialisti potrebbero cogliere l'occasione per rivendicare l'incarico principale, o qualche altro assessorato, in funzione anche dell'appoggio esterno dato alla maggioranza di Pippione nel Consiglio sanremese.

Una prova di tale incertezza consiste nel fatto che, finora, non è stata [illegible] alcuna data per la riunione [illegible] provinciale che dovrà eleggere il nuovo presidente.

b. v.

La Croce Rossa riceve colleghi della Baviera

VENTIMIGLIA — [illegible] ragazzi della Croce Rossa bavarese sono giunti a Ventimiglia[illegible] un pullmino e resteranno in città per una decina di giorni ospiti della [illegible] sezione della Croce Rossa italiana.

La visita rientra [illegible] quadro degli scambi di collaborazione in atto tra i due enti. La sede della Croce [illegible] Italiana di Ventimiglia, che è in [illegible] Dante, è stata recentemente abbellita e il parco vetture potenziato, grazie anche all'attiva collaborazione [illegible] comitato presieduto da Giuliano Giuliani, che da anni regge la carica. (l. m.)

La prima conferenza stampa del nuovo sindaco

«Cercheremo di lavorare per il bene di Sanremo»

SANREMO — Giovedì mattina [illegible] Pippione, democristiano, 42 anni, coniugato, due figli, giurerà nelle mani del prefetto di Imperia e da quel momento, a tutti gli effetti, sarà [illegible] di Sanremo. Per Palazzo Bellevue lascia [illegible] carica di presidente della Provincia. Le dimissioni le aveva già presentate, anche se [illegible] segreto, venerdì scorso, 48 [illegible] prima della sua elezione in Consiglio [illegible]nale.

L'opposizione, soprattutto i 10 consiglieri [illegible] pci, nel corso della seduta di domenica [illegible] ha risparmiato nulla al nuovo esecutivo. Aldo Gonella, per esempio, ha detto di trovarsi di fronte ad «una maggioranza che [illegible] sta sciogliendo [illegible] prima di aver votato. Il nostro obiettivo resta quello di mettere la [illegible] all'opposizione perché la riteniamo la maggior responsabile dei proliferare, [illegible] quegli ultimi 10 anni, di terremoti a [illegible] che hanno sconvolto la città favorendo il degrado amministrativo e portando [illegible] crisi».

Pippione ieri mattina, forse anche per scaldare un po' l'acqua sul fuoco, ha convocato la sua prima conferenza stampa. Erano presenti anche i neo assessori democristiani Guido Goyn (Turismo), Bruno Giri (Urbanistica), Ninetto Sindoni (Patrimonio), Gaetano Rossi (Servizi sociali), Stefano Asseretto (Floricoltura), il vice sindaco del nuovo esecutivo ai Lavori pubblici Raffaele Canessa (psi), il socialdemocratico Franco Solerio (Polizia amministrativa). Mancava solo il liberale Ubaldo Sottocasa (Finanze).

Il sindaco Pippione

«A chi [illegible] l'accusa di non esserci rinnovati — ha [illegible] Pippione — rispondo che in giunta, ad eccezione del sottoscritto che è stato assessore dal 1971 al '75, siamo tutti nuovi. In questo momento delicato desidero fare solo il punto dell'intervento in Consiglio comunale [illegible] Vittorio Guglielmo (eletto nella lista [illegible] democrazia proletaria, n.d.r.) che [illegible] detto che Sanremo [illegible] poteva più restare senza una amministrazione, bisognava dare alla città un governo».

«Ci [illegible] troppi problemi da risolvere, bisogna agire, basta con le parole, i bisticci, le ripicche. Sono il primo a dire che [illegible] perfezione non è di questo mondo, però [illegible] convinto che qualcuno alla fine deve partire. C'è da limare qualcosa? Cercheremo [illegible] farlo. Bisogna però lavorare [illegible] tutti insieme se si vogliono ottenere risultati. Tengo a sottolineare che [illegible] tutti noi c'è [illegible] praticamente la volontà di riuscire a costruire per Sanremo».

r. b.

Grande pubblico [illegible] preziosi modelli per il raduno delle motociclette d'epoca

Per le vie di Pieve rombano le veterane

Ventiquattro i partecipanti - Premiata una rarissima Guzzi del 1924 - Anche i piloti indossavano equipaggiamenti originali

Pieve di Teco. Claudio Raviolo sfila in sella alla sua Guzzi 500

PIEVE DI TECO — *Per sfi[illegible] in passerella lungo le vie di Pieve, 24 moto d'epoca hanno sfidato il maltempo e gli inevitabili tornanti [illegible] Statale 28. Le motociclette l'hanno spuntata [illegible] grandi problemi, [illegible] giunte, puntuali, [illegible] piazzetta Cavour, proprio mentre poco distante iniziavano a rombare i potenti [illegible] tori dei veicoli Enduro, del campionato italiano.*

Veri e propri gioielli, i pezzi da collezione [illegible] rimasti «in vetrina» nel pianerale, per alcune ore, coperti con amministrazione da una folta e attenta schiera [illegible] appassionati.

La prima [illegible] «Raduno [illegible] d'epoca», organizzato dalla Pro Loco pievese col patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria», abbinata al «Trofeo Tedori Enduro», è stata una [illegible] festa. L'arrivo dei preziosissimi modelli d'annata, con [illegible] piloti vestiti [illegible] equipaggiamenti altrettanto d'epoca, ha entusiasmato tutti. Dopo le prime apprensioni legate [illegible] avverse condizioni atmosferiche [illegible] i muri lunghi per i molti ri[illegible] sulle manche enduro di sabato, il festoso ingresso in città delle «veterane», è stato una grossa iniezione di fiducia.

Spiega Renzo Brunengo, presidente della pro Loco, principale artefice dell'iniziativa: «Temevamo che il brutto tempo di sabato lasciasse lontani i collezionisti. Invece tutto è andato per il meglio. Si è trattato di una soddisfacente prova generale: contiamo di ripetere [illegible] iniziazione, perfezionandola solo in dettagli».

Ma chi sono questi veterani delle due ruote e quali i modelli più rari? Risponde Renzo Bensenuto, capoquadra del Gruppo «U' Brecche», il [illegible] locale di Alassio, che ha partecipato con quattro vecchi scooter: «E' un modo originale e simpatico di passare giornate in allegria con amici e altri appassionati. Poi è importante l'accoglienza e la ca[illegible]

calità: Pieve di Teco offre una cornice veramente suggestiva».

Quando le fiammanti moto d'epoca [illegible] sfilate per via Ponzoni, assiepate [illegible] i cavalieristici portici c'erano continui di persone ad applaudire. Poco più di un giro, toccando anche [illegible] Statale 28, Piazza Cavour poi piazza Carenzi e, dunque, [illegible] premiazioni nel palazzo comunale. [illegible] ritirare le targhe ricordo de «La Stampa» [illegible] stati Claudio Raviolo di Imperia per una Guzzi [illegible] [illegible] (presente anche [illegible] [illegible] moglie [illegible] di Bianchi Freccia Celeste), [illegible] «Gruppo scooteristi «U' Brecche» di Alassio per la partecipazione più numerosa, e Piero Ciocchetto di Pieve «per [illegible] fatto gli onori di casa e spinto [illegible] suo interessamento [illegible] [illegible] raduno a Pieve, partecipando, poi, col sidecar Guzzi [illegible] del 1930».

Tra gli altri concorrenti premiati con riconoscimenti speciali (tutti i collezionisti intervenuti hanno ricevuto una [illegible] ricordo offerta dalla pro loco), vi sono Ennio Miglietta di Ceriale, presente con tre moto d'epoca e un triciclo dell'800 (fuori concorso), Antonino Lo Sicco di Imperia, Gianni [illegible] di Alassio, Domenico Merano di Chiusavecchia, Fernando Olivo di Milano e Giacomo Rosso [illegible] Pieve di Teco. **f. d.**

[illegible]' morto il pittore Ughetto

IMPERIA — Si [illegible] svolti ieri i funerali [illegible] pittore imperiese [illegible]o Ughetto. Aveva [illegible] anni. M[illegible], di natura schiva ma cordiale, dotato di buona mano pittorica, è stato nei suoi quadri uno dei cantori della vecchia Liguria e dei suoi paesaggi: qualche [illegible] opera aveva ottenuto buone affermazioni nelle gare di pittura.

Da qualche anno, per l'età, [illegible]a rallentato la sua attività pittorica ma era sempre pronto a discuterne con competenza.

La morte lo ha colto sabato, dopo breve malattia. (b. v.)

[illegible]UNE DI CISANO SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO RENDE NOTO
Che l'Amministrazione Comunale intende esperire [illegible] licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di costruzione del 1° [illegible] della lagnatura [illegible].
Lavori a base [illegible] appalto: lire 111.127.440.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà con le [illegible] di cui all'art. 1 lett. A) legge n. 14/1973 con ammissione di sole offerte in ribasso.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, inviando al Comune domanda in carta legale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente in[illegible]. Le [illegible] di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
Cisano sul Neva, li 18-9-84.
IL SINDACO
dott. Mariano Zunino

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di licitazione privata
[illegible]
rende noto che [illegible] Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di fognatura nera nel Capoluogo - IV stralcio.
Il procedimento di gara sarà quello di cui all'[illegible] 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14.
Importo a base d'appalto L. 135.607.620.
Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno presentare istanza in carta bollata entro e non oltre il giorno 28 settembre [illegible].
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione [illegible] partente.
IL SINDACO
(Giuseppe Crevesi)

UNA NUOVA PROPOSTA PER LE NUOVE ESIGENZE DELLE CUCINE PER COMUNITA'

Una soluzione che integra le eccezionali prestazioni dei forni a convezione forzata ZANUSSI con la rapidità ed efficacia di cottura del vapore.
Una nuova tecnologia per un prodotto per impiego universale nelle cotture:
- a convezione forzata
- a vapore
- a vapore ad aria surriscaldata fino a 250C.

Per una cucina nuova nei risultati e flessibile nel pieno rispetto delle caratteristiche organolettiche e nutrizionali degli alimenti.
I [illegible] A [illegible] FORZATA/VAPORE saranno in esposizione a [illegible] [illegible] [illegible] 23 settembre ore 15,30-23,30 a [illegible]

Zanussi Grandi Impianti

AGENTE [illegible] LE PROVINCE [illegible] IMPERIA E SAVONA
CORRADO FIRPI

[illegible]: VIA P. AGOSTI 110 — [illegible] 83.952/3
ALBENGA: VIA PATRIOTI 125 — Tel 53.500
SAVONA: CORSO ITALIA 4/R — Tel. 386.005

Vivace polemica dopo le proposte del sindaco

Flm: «Non si toccano i cantieri di Pietra»

«Si deve difendere l'occupazione e l'area industriale» - A Varazze tre grossi turchi hanno portato via i macchinari del Cotonificio

PIETRA L. — La giunta comunale di Pietra Ligure ha presentato proposte sul futuro economico della città. In particolare il sindaco si è soffermato sull'utilizzo delle aree attualmente occupate dai nuovi cantieri liguri.

Ora interviene la Flm savonese per precisare questione, da anni ormai in discussione. Dice Renato Viazzi, segretario provinciale della Flm: «Se qualcuno, partiti, forze sociali, o imprenditori, ha idee chiare per quanto riguarda la riconversione industriale del cantiere deve dirlo apertamente. La Flm è favorevole ad affrontare una ristrutturazione del cantiere, che preveda la difesa dei livelli occupazionali e il mantenimento dell'area industriale. Altre iniziative non sono ammissibili».

Nei prossimi giorni la Flm avrà un incontro con l'amministrazione di Pietra per mettere a punto, dopo la pausa estiva, una strategia di difesa che occupa attualmente 195 lavoratori, in maggioranza in cassa integrazione. Solo 30 lavorano all'interno della fabbrica.

Un confronto, forse decisivo, sarà la Cepi, la finanziaria statale che controlla il cantiere e il: lo scopo è quello verificare to le prospettive di recupero. La situazione è drammatica. La Cepi, azionista di maggioranza, è decisa a ristrutturare a fondo il settore cantieristico, da anni in preda ad una pesante crisi produttiva: oltre ai cantieri navali di Pietra, la finanziaria dovrà decidere in alla sopravvivenza dei Cantieri Inima di Spezia ed Nca di Carrara.

Il cantiere, nonostante le vicissitudini ultimi anni, mantenuto intatto potenziale produttivo, una delle poche aziende in grado costruire scafi grandi dimensioni, con particolari caratteristiche nautiche. Ad affossare la fabbrica in particolare una commessa sfumata all'ultimo momento.

Tre grandi Tir, turca, hanno caricato, ieri pomeriggio, tre indumacchinari per la produzione tessile sino a ieri custoditi nel cotonificio Ligure via Piave. Oggi altri impianti saranno prelevati dalla fabbrica, per essere spediti in Turchia.

Il «bilta» che rischia azzerare le possibilità di ripresa del Cotonificio, dichiarato fallito il 25 maggio scorso, è la diretta conseguenza del pagamento delle macchine tessili. La proprietaria, dopo via libera del tribunale Savona, ne ha ottenuto ne. 1 poi rivenduti azienda turca.

Massimo Numa

E' licenziato perché ruba bicicletta

SAVONA — A., 28 anni, di Savona, dipendente di una ditta di trasporti genovese, è stato licenziato in tronco per aver rubato una proprietà dello stabilimento Stoppani di Cogoleto.

Il giovane, difeso dall'avvocato Giovanna Comandè, si è sostenendo che la bici «era in pratica un rottame» e che gli sarebbe stata regalata da un capo reparto della «Stoppani», stava effettuando alcune in Riviera. Il direttore della fabbrica gli ha rilasciato una dichiarazione, ma attesta che il valeva poche migliaia di lire.

una ventina di giorni il tribunale a Genova. (m. nu.)

Il «cervellone» dell'anagrafe a Villapiana e Lavagnola

Il computer nei quartieri (distribuirà certificati)

Il servizio decentrato entrerà in funzione il mese prossimo - Sarà facilitato il disbrigo delle pratiche: i cittadini non dovranno più recarsi in municipio per richiedere un documento

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — *L'elettronica al servizio dei cittadini: è un po' il significato di questa nuova iniziativa per il decentramento che l'amministrazione comunale si appresta a realizzare. Nei quartieri di prima saranno Villapiana e Lavagnola installati «terminali» dell'ufficio anagrafe e stato civile collegati con quello centrale. Sarà più necessario recarsi al centro per il rilascio dei documenti. Una comodità e, soprattutto, un servizio più celere.*

Se non sorgeranno intoppi, questi uffici decentrati entreranno in attività ottobre. Lavagnola «terminale» dell'elaboratore elettronico Palazzo Sisto IV installato un locale dell'asilo via Crispi, mentre a Villapiana troverà posto nell'edificio ex Omni via San Lorenzo, dove già funziona la prima sezione vigili urbani quartiere.

L'iniziativa, che è seguita dall'assessore Franco Pastorino, interessa circa ventimila savonesi. dati statistici spesso, infatti, a Villapiana i residenti sono 14.439 e a Lavagnola 5621. «Per richiedere e avere, quasi sempre nel giro di pochi istanti appena, qualsiasi documento o certificato, i savonesi che abitano in questi quartieri avranno che fare quattro passi dovranno in centro, incontrando problemi di sovraffollamento agli sportelli per non parlare quelli di parcheggio», dicono gli amministratori comunali.

In municipio gli uffici dell'anagrafe e dello stato civile sono quelli in cui le code immancabili, nonostante il notevole ricorso all'elettronica e a moderne tecnologie. Il fatto che, oggigiorno, vi è eccezionale richiesta certificati e documenti. Spiegano gli impiegati addetti agli sportelli: «Per ogni concorso e i giovani in cerca lavoro ne fanno a decine, vengono richiesti tanti documenti, anche se talvolta alcuni non appaiono dei necessari. Poi graduatorie per ottenere popolari, le iscrizioni a scuola, assegni familiari e si potrebbe continuare a lungo».

L'azione decentramento è destinata ad estendersi, specie i «terminali» installati nei quartieri di Lavagnola e Villapiana daranno i risultati previsti dall'assessorato. In municipio gli uffici stanno preparando, specie quelli che hanno la responsabilità dell'elaboratore elettronico.

In futuro prevedibili ulteriori sviluppi anche sul dell'intera provincia, visto che do tra il Comune e l'amministrazione provinciale per ricerca di integrazione fra le loro rispettive risorse informatiche. Una preliminare esplorazione nell'ambito ha rivelato, inoltre, l'interesse e la disponibilità da parte alcuni centri ed organizzazioni a stabilire intese collaborazione.

Ivo Pastorino

Grave incidente nel centro Andora

Un bambino di 3 anni travolto da un'auto

ANDORA — Un di 3 anni, Sergio Vittore, residente ad Andora in via della frazione S. Giovanni, è ricoverato da sabato sera Oneglia Genova con prognosi riservata per un trauma cranico in un incidente.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio in via Cavour che i carabinieri di Alassio stanno ancora accertando. Il bimbo, uscito la nonna (il padre Pietro, 41 anni, dipendente comunale, è ricoverato all'ospedale di Albenga per un intervento ortopedico e la mamma, Rosaria, 30 anni, casalinga, lavorava in casa), avrebbe attraversato improvvisamente la strada per raggiungere un amico che si trovava sul marciapiede opposto.

Sfuggito alla nonna il piccolo è stato travolto da una vettura. Sergio è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca Andora e portato al pronto soccorso di Albenga per ricevere le prime cure dagli anestesisti nella rianimazione; ora in stato di grado.

I sanitari ne hanno disposto il trasferimento al reparto specializzato dell'istituto pediatrico genovese. g. m.

Albenga: famiglie protestano

Le case popolari da quattro giorni sono senza gas

ALBENGA — Da giorni nelle 24 famiglie che occupano gli alloggi popolari costruiti tra le frazioni dele e Luigiano. La ditta imperiese che ha in appalto il periodico rifornimento un «bombolone» liquido (la rete distributrice del metano non giunge alle frazioni) ha interrotto la fornitura a causa di un credito circa 5 milioni che il Comune di Albenga sta tardando a pagare.

Poiché gli alloggi sono occupati in parte famiglie sfrattate che dovranno rilasciare gli appartamenti a fine maggio per la ristrutturazione popolari che li ha concessi soltanto due anni, il Comune sottoscrisse convenzione con il fornitore di impegnandosi a re il combustibile per addebitare il spesa agli inquilini. Pare che disguido burocratico l'Ufficio casa comunale e l'Ufficio tecnico fatture siano state tempestivamente i rifornimenti si

«Da quattro giorni — dicono gli dei 24 alloggi — *siamo costretti a mangiare panini e ad arrangiarci con qualche fornello elettrico ogni non consente preparare pasti normali. Di certo possiamo andare tutti trattoria. Ci auguriamo che il fornitore riceva più presto il saldo; parte siamo pronti a essere finanee comunali, così come già è per l'energia elettrica, anche se fummo costretti a pagare un'unica soluzione l'intera fornitura di un anno». g. m.*

Coniugi gravi hanno mangiato funghi velenosi

CAIRO — Due coniugi Cairo, Alessio Valle, 61 anni e Elisa Briano, 59 anni, abitano in via Lavagna 13 sono in fin vita all'ospedale di Savona per intossicazione funghi, alcune «colombine» raccolte domenica pomeriggio alture e piana Crixia, dopo cena hanno accusato i primi Hanno chiamato la medica che ha consigliato l'immediato trasferimento all'ospedale Paolo.

Ieri pomeriggio le condizioni dei due si sono improvvisamente aggravate. I medici riservati la prognosi. (g. p. c.)

I treni in crisi per un sacco di spazzatura

CARCARE — Domenica sera sulla ferroviarii San Giuseppe-Savona, Altare, i treni hanno subito notevoli ritardi, qualche convoglio è stato dirottato sulla di Ferrania, decine ferrovieri sono stati mobilitati lungo i binari.

Alcuni di spazzatura, infatti, gettati allo sbocco della galleria di Vispa sono scambiati per i resti un uomo.

L'allarme stato alle 21,47 alla stazione di Altare dai macchinisti del treno 3169 Ceva-Savona. Il macchinista ha detto ai dirigenti: «Credo che binari ci sia un cadavere. All'uscita della galleria di Vispa, prima del segnale di protezione, ho urtato un corpo morto. arrestato la rapida ma troppo tardi».

Il convoglio ha proseguito sono organizzate due squadre di ferrovieri che hanno perlustrato la linea ferroviaria. Un dirigente della stazione di Giuseppe di Cairo, Walter Marchisio, alcuni, deviatori da è diretto a piedi lungo i binari verso galleria di Vispa.

Alle luci delle torce elettriche improvvisamente è avvistata una massa informe. è pensato a un suicidio, ma per fortuna il mistero è stato subito Si trattava di alcuni di spazzatura gettati alla rinfusa dall'alto. Dell'episodio si stanno interessando i carabinieri la polizia ferroviaria Giuseppe di Cairo. Ci sono infatti elementi sufficienti per risalire a chi i sbarazzato dei sacchetti.

g. p. c.

Dodici gruppi alla parata internazionale di Pietra Ligure

Il folclore è senza frontiere

PIETRA LIGURE — *Successo di pubblico e di partecipazione, nonostante la minaccia della pioggia, a Pietra Ligure nella Prima parata internazionale dei complessi folcloristici.*

La sfilata è articolata in momenti: al pomeriggio lungo l'viale della Repubblica con sosta di fronte al Palazzo dello Sport, dov'erano state allestite le tribunette per gli spettatori, e alla sera nel centro storico paese illuminato festa, dove si è concluso con l'esibizione dei partecipanti in Piazza Settembre.

Alla prima grande parata che rappresenta un esperimento per gli anni futuri, hanno partecipato Gruppi provenienti dalla Germania, dall'Italia, Romania, dalla Jugoslavia, dal Brasile, dalla Svizzera e dalla Francia.

Pietra Ligure. Una giovane in costume sardo tra i partecipanti alla rassegna dei gruppi folcloristici

Carcare, si sono allontanati da casa in auto venerdì

In Umbria dai nonni i ragazzi scomparsi?

CARCARE — Ancora nessuna notizia due ragazzi spariti da venerdì sera. Massimo Cinti, anni, via Castellani 45, Paolino Bonifacino, 15 anni e mezzo, località Niprati, sono allontanati con l'auto del padre del Cinti. I due potrebbero avere addirittura raggiunto, viaggiando di notte, l'Umbria dove Massimo ha i nonni.

I carabinieri e la polizia hanno battuto inutilmente tutte le strade dell'entroterra. I due ragazzi sono spariti nel nulla.

I genitori sono disperati. La madre di Massimo ha lanciato un appello: «*Tornate a casa, vi perdoniamo, non fateci stare con il cuore in gola*».

Pare i ragazzi hanno oltre un milione e mezzo di lire.

Paolino Bonifacino — Massimo Cinti

Neppure gli amici sanno dare una spiegazione a questo gesto. Sono due ragazzi che, terminato la scuola media hanno la- voro un'impresa edile. Paolino è orfano di madre. I due ultimamente pro frequentavano

g. p. c.

Basta con il vecchio scaldabagno. Nuovo, è meglio.

Se desideri cambiare il tuo vecchio scaldabagno a gas (sprovvisto di valvola a termocoppia prescritta nelle norme UNI - CIG) con uno nuovo, più economico, sicuro, affidabile, questo – fino al 31 Dicembre '84 – è il momento giusto.

italgas

Esercizio di Savona, infatti, ha stipulato un importante accordo con **C.N.A.** e **C.G.I.A.** grazie al quale puoi finalmente sostituire, a prezzi speciali di cui sotto, il tuo vecchio scaldabagno con uno nuovo della stessa marca, posa in opera compresa.

Per i prezzi:

Modello	Tipo	Prezzi netti al pubblico + IVA L.
VAILLANT	5 lt C. CAPPETTA	175.000
VAILLANT	5 lt S. CAPPETTA	160.000
VAILLANT	10 lt normale senza acc. piezo	180.000
VAILLANT	10 lt modulante	200.000
JUNKERBOSCH	5 lt C. CAPPETTA	180.000
JUNKERBOSCH	5 lt S. CAPPETTA	170.000
JUNKERBOSCH	10 lt con acc. piezo e fiamma regolabile	200.000
JUNKERBOSCH	10 lt termostatico	255.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	5 lt C. CAPPETTA	155.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	5 lt S. CAPPETTA	135.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	10 lt normale con acc. piezo	135.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	10 lt modulante	160.000

Per gli installatori, rivolgiti qui:

Ditta BARBERI IMPIANTI
Via 5/r - 17100 SAVONA - Tel. 388229

Ditta BAVAZZANO PIERO
Via Torino, 172/r - 17100 SAVONA - Tel. 882165

Ditta CASERINI RICCARDO
Via Mignone, 13/r - 17100 SAVONA - Tel. 388281

Ditta COSERI GERMANO
Via Calamaro, 13/r - 17100 SAVONA - Tel. 801005

Ditta FANCELLO GIOVANNI
Via Albenga, 6/r - 17100 SAVONA - Tel. 25974

Ditta F.LLI TOSCANI
Via Matteotti, 48/bis - 17041 ALTARE (SV) - Tel. 58114

Ditta IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO di POLI
Via Guidobono, 12B/r - 17100 SAVONA - Tel. 25351

IDROSANITARIA di ROBBIANO
Via Rosselli, 20/r - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta I.T.I.S. di GIASINO
Via Montenotte, 92/r - 17100 SAVONA - 37223

Ditta L'IDRODINAMICA di SUFFER
Via Montenotte, 97/r - 17100 SAVONA - Tel. 38706

Ditta ROGGERO & PELUFFO
Via XXV Aprile, 41/10 - 17047 VADO LIGURE - Tel. 880825

Ditta SALOMONE GIOVANNI
Via Montenotte, 39 - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta TERMOSANITARIA di CEDRONELLA
Via Berrili, 125 - 17043 CARCARE (SV) - Tel.

Ditta PALLADINO GLORIANO
Via Rege, 37/14 - 17013 ALBISOLA SUP. (SV) - Tel. 45842

Ditta VIVALDA ALFREDO
Via Venezia, 3/11 - 17100 SAVONA - Tel. 35325

Ditta FIRMIANO PIGNONE BRUNO
Via Montana, 12/r - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta TERMOIDRAULICA di VERDERIO PIERLUIGI & C. s.n.c.
Piazza Bologna, 2/r - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta COLETTA DOMENICO
Via Guidobono, 95/r - 17100 SAVONA -

Ditta SANFRANCESCO FRANCO
Via Formica, 9/13 - 17100 SAVONA - Tel. 37238

POLLERO FRANCO
Via Guidobono, 20/r - 17100 SAVONA -

Ditta OLIVERI MAURO
Via S. Antonio, 13/7 - 17100 SAVONA - Tel. 861587

Ditta ROSSI GIUSEPPE
Via Stefano Grosso, 138 - 17011 ALBISOLA MARE - Tel. 386425

Ditta PIROSO SANDRO
Via Alessandria, 31/5 - 17013 ALBISOLA SUP. - Tel.

Ditta ARTIGAS di BRUZZONE
Via Trincee, 8/r - 17100 SAVONA - Tel. 34759

Ditta TECNOGAS CRAVERO
Via Costacavalli, 5/r - 17100 SAVONA - Tel. 861307

Ditta PEDRINI PIETRO
Via Guidobono, 73/r - 17100 SAVONA - Tel. 25294

Ditta TESTA LORENZO
Via Mari, 13 - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta NIGRO CARLO
Via F.lli Canepa, 11/r - 17100 SAVONA - Tel.

Ditta CARMINATI MARCELLO
Via Guarda Superiore 15/r - 17100 - Tel. 22524

Ditta Artigiana Impianti Termici di SPOTORNO ANTONIO
C.so V. Veneto 115/r - 17100 SAVONA - Tel. 805644

Ditta S.I.T.I.C. s.r.l.
C.so V. Veneto 115/r - 17100 SAVONA - Tel. 805644

Soltanto il Savona è andato vicinissimo a metterla in ginocchio

Alla Sanremese le cifre tornano affronta la C1 ancora imbattuta

Sette vittorie e cinque pareggi [illegible] amichevoli e Coppa, ma Rondanini attende qualche rinforzo - Sabato in panchina c'erano i giovanissimi

SANREMO — La Sanremese, a pochi giorni dal via della C1 e con la qualificazione in Coppa [illegible] ormai al sicuro, si [illegible] guarda allo specchio: ieri sera il vertice biancazzurro (Scioltì, Ferraris e Carabelli) [illegible] riunito [illegible] Franco Rondanini, l'allenatore. In discussione i rinforzi eventuali per la squadra.

La rosa a disposizione del tecnico è, infatti, giudicata ristretta. In luglio sembrava affollata, [illegible] ma [illegible] un po' la corda. Sabato sera, per il derby [illegible] il Savona, Rondanini ha portato in panchina cinque giovanissimi. La rosa ha posti scoperti: Bobbo e Ogliari hanno preferito chiedere [illegible] essere ceduti ad altri lidi; lo sfortunatissimo Cascella sarà bloccato [illegible] alcuni mesi da [illegible] malattia; altri, [illegible] il giovane centrocampista Zanoli, prelevato dal Milan, sarebbero ritenuti ancora un po' troppo acerbi per [illegible] platea impegnativa come la C1 (Rondanini ha utilizzato pochissimo, anche [illegible] panchina, l'ex milanista).

«*Non ho grandi pretese. Spero mi accontentino*», ha detto il tecnico, che ha esposto i suoi problemi [illegible] dirigenti. «*Vogliamo [illegible] aver con attenzione. [illegible] sbagliare*», dicono in proposito Scioltì e [illegible] che, dopo il pesante sforzo finanziario sostenuto per subentrare a Rorra, [illegible] possono ora permettersi [illegible] ture. Ma qualche pezzo in più sembra indispensabile. Sabato è bastata la squalifica di Loeio per rendere problematico l'allestimento della formazione.

Il campionato [illegible] alle porte. Livorno, prima trasferta, aspetta la Sanremese che si presenta all'appuntamento con [illegible] imbattuta in precampionato. Ha disputato, [illegible] 12 partite (due contro squadre di C1, quattro contro quelle [illegible] C2, cinque contro formazioni di serie inferiore, più l'amichevole [illegible] gli arabi): sette le vittorie e cinque i pareggi; 22 reti segnate, 11 quelle subite. I cannonieri: [illegible] Coppa, [illegible] stati Fazio e Picco con due [illegible] ciascuno; re dei bomber [illegible] amichevole è [illegible] Moretto con sei gol.

[illegible] I conti tornano, anche se il derby contro il Savona [illegible] una Sanremese [illegible] sempre all'altezza della situazione. «*Merito dei Savona, schierato benissimo in [illegible] e colpa [illegible] qualche nostro errore tattico [illegible] cui mi assumo [illegible] responsabilità*», dice Rondanini. Il tecnico, comunque, non ha [illegible]: «*Ho fiducia in questa squadra come l'avevo a luglio*».

Ne avrà certamente [illegible] più se, in settimana, [illegible] concretizzeranno gli ingaggi [illegible] Racca e Domenichini (i [illegible] centrocampisti maggiori candidati a vestire il biancazzurro) e quello di [illegible] portiere (sarebbero almeno dieci gli estremi difensori che [illegible] offerti alla società).

Bruno Monticone

Tonelli: «Facciamo troppi regali» - Buona la prova di Bevilacqua - Sabato a Roma

SAVONA — I biancoblù escono dalla Coppa *Italia a testa alta, ma senza aver [illegible] vinto. Questo è stato anche il motivo dell'incontro [illegible] Sanremo: il Savona ha creato molte occasioni da gol, ne ha trasformata una [illegible] con Zannino, ha dovuto subire nel finale un pur legittimo ritorno della Sanremese, che è riuscita a pareggiare grazie a [illegible]*.

Mancano cinque giorni all'inizio del campionato. Sabato in squadra di Paolo Tonelli esordisce in trasferta contro [illegible] Lodigiani Roma, formazione in buona salute: ha vinto due incontri fuori casa [illegible] Tonelli sembra aver girato l'interruttore. Dario giudica sui singoli, propone di cambiamento e così più. Ormai si sa che deve partire con questa rosa, con diciotto elementi di cui conosce pregi e difetti.

Il tecnico è pronto tuttavia a dare un parere approfondito sul «suo» Savona [illegible] a [illegible] una certa [illegible]

Manca ciò che ad altri risulta problematico: manovrare [illegible] velocità a centrocampo, liberare l'uomo da[illegible] al portiere. In definitiva creare occasioni [illegible] Ma segnano poco, e questo nel calcio può costare caro.

E ancora: «Il Savona ha [illegible] gioco piacevole e divertente, può disporre [illegible] alcuni elementi decisamente positivi, [illegible] da non trascurare. Il resto lo vedremo eventualmente a ottobre, con la riapertura delle liste, se la società sarà di questo avviso. [illegible] questo momento [illegible] poi, [illegible] devo pensare soltanto ai nostri avversari [illegible] campionato, a cominciare dai Lodigiani, squadra che, lo ripeto, si presannuncia come [illegible] insidiosa».

A Sanremo, Tonelli ha provato Bevilacqua fin dall'inizio. Sentiamo che [illegible] di lui: «Direi che ha [illegible] una buona prestazione. E' molto veloce, si è qualificato negli sprint lunghi e ha dimostrato di possedere caratteristiche interessanti».

La Coppa Italia, comunque, ha ucciso fino in fondo [illegible] sua funzione. Il [illegible] era un oggetto misterioso, nato nei meandri del mercato, temendo presenti i problemi economici [illegible] società. Le amichevoli prima, soprattutto [illegible] partite con Imperia, [illegible] a Sanremese poi, hanno [illegible] il velo: [illegible] una squadra [illegible] qualche verso superiore alle aspettative, ma [illegible] incapace [illegible] badare al sodo, di guardare [illegible] risultato. [illegible] insomma [illegible] stesso Tonelli: «Regaliamo troppo, il questo comportamento [illegible] campionato può costarci dei punti [illegible] sono anche convinto che il Savona [illegible] debba [illegible] ancora, come tutte le squadre [illegible] ve».

r. bg.

Dopo l'eliminazione in Coppa Italia società [illegible] caccia di rinforzi

L'Imperia volta pagina (e sogna un difensore)

Mirotti ospite

IMPERIA — *Avrebbe potuto [illegible] arrivare addirittura [illegible] serie A, uno degli eventuali rinforzi per l'Imperia: però [illegible] Pellegrini, promettentissimo interno diciottenne [illegible] bella speranza, nazionale «juniores» e protagonista, a suo tempo, di un [illegible] burocratico al «mundialito» giovanile, è stato portato dall'Inter in panchina a Bergamo, e così la gialloblù occasione è sfumata.*

Ma l'Imperia continua a pensare al futuro, e sembra prudentemente orientata verso l'ingaggio [illegible] un paio di pedine. Il consiglio direttivo si [illegible] riunito [illegible] sera, [illegible] decisione [illegible] comunicata quest'oggi. Anticipa tuttavia il presidente Werner Risaroli: «Ritengo che un giocatore sarà acquistato senz'altro, per completare e irrobustire il reparto difensivo. La scelta sarà comunque compiuta seguendo i suggerimenti di Grassotti».

Archiviata l'esperienza in Coppa Italia, e prima dell'inizio [illegible] campionato, [illegible] era già stato presentato, dirigenti e allenatore si sono incontrati per esaminare [illegible] calma, [illegible] luce delle indicazioni emerse dalle gare ufficiali o amichevoli, la situazione tecnica della squadra.

«E' nostra intenzione non lasciare nulla di intentato per allestire una Imperia [illegible] grado [illegible] dare [illegible] noi e [illegible] pubblico», ribadisce l'amministratore delegato Andrea Biamonti.

Nessun dramma per l'eliminazione dalla Coppa Italia: «Non era nei nostri obbiettivi. Certo, un po' d'amaro in [illegible] è rimasto. Ad Asti non [illegible] attendevo una [illegible] credevo che almeno un pareggio [illegible] potuto scegliere. Ho visto un brutta Imperia [illegible] la prima volta che [illegible] giocava al pomeriggio: forse i ragazzi hanno risentito [illegible] della levataccia mattutina e [illegible] lunga trasferta [illegible] pullman. Non [illegible] a posto fisicamente, mancavano [illegible] consueta lucidità», [illegible] Biamonti.

Al di là del risultato, [illegible] nessuno contesta, i ragazzi hanno avuto almeno [illegible] occasioni [illegible] per cogliere, due con Zordi e l'ultimo con Samaritani: «Il centravanti mi è parso affiatato. A lui e [illegible] milia, Grassotti ha concesso due giorni di riposo in più, per raggiungere le rispettive famiglie. Samaritani, invece, è giovane, ha [illegible] per l'esperienza», osserva ancora il presidente.

Caso Mirotti. Ieri, lo ricordiamo, che potrebbe risolversi il problema del collegamento fra il centrocampo e le punte, si è rimasti a disposizione. E' guarito da un principio di broncopolmonite, anche i guai muscolari sembrano superati, dopo [illegible] terapia con raggi «laser». Conclude Risaroli: «Ha attraversato un periodo difficile, va capito. Ha scritto per [illegible] del suo comportamento. Su di lui la società fa affidamento: a rimediare, se mai, c'è sempre tempo».

Stefano Delfino

Il Giro della provincia di Savona al penultimo atto

Valenza si conferma leader rivincita di Crosa a Pareto

La più bella sorpresa [illegible] ciclismo amatoriale è comunque Roberto Cairo che guida la graduatoria a punti - Sabato e domenica le ultime tappe a Laigueglia e Stella

PARETO — Loreto Valen[illegible] in sordina [illegible] tappa di sabato a Celle Ligure, è [illegible] il grande protagonista domenica a Pareto, [illegible] Cairo [illegible] provincia [illegible] na per ciclomatori.

Il portacolori [illegible] Cuneo [illegible] stravinto tra i senior e confermato il proprio primato in maglia rosa nella fascia senior, junior cadetti e debuttanti, ma ha dato ampia dimostrazione di potere, solo volendo, dominare l'intera manifestazione.

Valenza nei senior ha battuto Doria, Viasio, Negro e Bolla, mentre negli junior c'è [illegible] la rivincita del campione d'Italia, Claudio Crosa, [illegible] Cleese, ai danni del cetlese Sergio Spotorno, che lo aveva bruciato [illegible] traguardo [illegible] Dalle Dietro a Crosa e Spotorno, Machado Murat, Buscaglia e Puglino.

Tra i veterani [illegible] è imposto Giuseppe [illegible] Garage Acqui, su Ferrazzo, Mario Punturiero, Gorghini e Lombardi, [illegible] Luigi Zalmbra (Quinto al Mare) ha ancora una volta confermato la propria supremazia, [illegible] tra i gentlemen che nella graduatoria [illegible] della fascia gentlemen-veterani, dove [illegible] maglia rosa. Zalmbra ha battuto Cordaro, Cirino Ferrero.

Franco Arosio si è imposto nel super gentlemen (alla [illegible] tappa, ne corrono in tutto quattro anziché otto), superando Marabotto, Morletti, [illegible] e Peroni [illegible] Pittaluga ha [illegible] la categoria debuttanti, davanti a Bersano, Cappellano, Junca e Secci. Nei cadetti, prima Daniele [illegible] della Valeo.

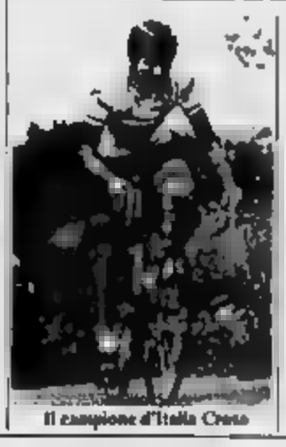
Ennesima prodezza di Roberto Cairo [illegible] Vigevanese) nel Seconda serie: l'autentica rivelazione del Giro ha battuto Iscarino, Fossati, Navoni e Buschiazzo e coi suoi [illegible] punti in classifica è colui che [illegible] vinto di più, [illegible] perfino due punti [illegible] del «mostro» Valenza, a va considerato la più [illegible] sorpresa dell'intera stagione.

Il Giro [illegible] provincia vivrà il prossimo fine settimana i due atti conclusivi: si tratta delle tappe di Laigueglia (sabato) e Stella (domenica).

r. bg.

Giusta, Calcagno e Machado Murat a Robaoro, [illegible] percorsi per il G.P. [illegible] la montagna

Classifiche delle 8 categorie



Il campione d'Italia Crosa

Super gentlemen: 1° Arosio (Imperiese) p. 21; 2° Marabotto (Mantovani) 20; 3° Martelli (Junco) 13; 4° Peroni [illegible].

Debuttanti: 1° Bersano (Junco) p. 12; 2° Pittaluga (Molini Zona) 11?; 3° Junca (Junco) 8; 4° Cappellano (Junco) [illegible].

Junior: 1° B. Spotorno (Terrenia Repetto) p. 136; 2° Crosa (Diesse) 116; 3° Murat (Mantovani) 89; 4° Buscaglio (Canonte) 68; 5° Puglino (Pastrengo) 54.

Senior: 1° Valenza (Sanson Cuneo) p. 142; 2° Doria (Cervarolese) 93; 3° Viasio (Sanson Cuneo) 78; 4° Minetti (Mantovani) e Negro (Vigo) 66.

Gentlemen: 1° Zalmbra (Quinto al Mare) p. 132; 2° Ferrero (Terrenia Repetto) 94; 3° Binelli (Parodo) 69; 4° Calvi (Carrarcicle) 72; 5° Traversi (Bar Corso) [illegible].

Cadetti: 1° Giusta (Dentl Ventimiglia) p. 121; 2° [illegible] (Valeo Mondovì) [illegible] 3° Vignolo (Junco) 70; [illegible] E. Traversi [illegible].

Veterani: 1° [illegible] Pantaniere (Fassi) [illegible]; 2° G. Lom[illegible] (Imperiese) 96; 3° Bolla (Garage Terme Acqui) [illegible] 4° Gorghini (Quinto al [illegible] 86; 5° Ferrazzo [illegible] Catua) 58.

[illegible] serie: 1° Cairo (La Vigevanese) p. [illegible] 2° Cavallo [illegible] Prato) 100; [illegible] Iscarino (Terrenia Repetto) 91; 4° [illegible] [illegible] Ferrania) [illegible]; 5° [illegible] (Vigo) 68.

Anche a Cairo sono affiorati i [illegible] errori [illegible] tenuta

Un Rapallo troppo «elettrico» e i giovani non soddisfano Brogi

RAPALLO — Anche nell'amichevole giocata a Cairo, il Rapallo [illegible] dovuto abbassare bandiera: la squadra di Brogi [illegible] stata battuta per 3 a 0 e ha denunciato le solite difficoltà in fatto di mobilità e fluidità [illegible] schemi. Inoltre, [illegible] dato l'impressione [illegible] non essere ancora riuscito ad eliminare quella carica [illegible] nervosismo affiorata più volte nel corso [illegible] ultime gare di Coppa Italia.

A meno di una settimana dall'inizio del campionato, i problemi per Brogi rimangono [illegible] tutti ed appaiono anzi di ardua soluzione. Innanzitutto c'è da assicurare in qualche maniera il tandem d'attacco ripudiato per due turni dal [illegible] sportivo [illegible] D'Agostino e Petrini in tribuna, per la squadra Bancheri sono davvero guai. [illegible] accordo, il debutto è a Castelfiorentino, [illegible] un campo molto [illegible] terribile e [illegible] conseguenza il Rapallo [illegible] presenterà [illegible] primo appuntamento [illegible] campionato piuttosto abbottonato, ma chiaramente non si può rinunciare a priori ad attaccare.

I giovani attaccanti provati da Brogi nell'amichevole con i gialloblù [illegible] hanno assicurato [illegible] entusiasmi. Tordiglione e Babbini (quest'ultimo in prova) sono apparsi piuttosto [illegible] ed evanescenti, mentre è noto che le difese delle squadre [illegible] fanno troppi complimenti.

Brogi è costretto ad ammettere che [illegible] squadra anche sul piano psicologico non è ancora a posto: «*Qualche giocatore, purtroppo, è irrequieto e [illegible] di natura e con il suo comportamento compromette la serenità [illegible] tutta la squadra. Li ho richiamati spesso all'ordine, adesso dovranno intervenire [illegible] molta severità. La squadra [illegible] effetti [illegible] bene per una ventina di minuti, poi, dopo i primi errori, subentra l'agitazione [illegible] blocca tutta [illegible] nuova*».

L'amichevole con la Cairese [illegible] anche per le assenze di Chiarotto, Benzi e Fannozzo, è servita al tecnico biancoverde come ultimo esame [illegible] giovani attualmente [illegible] a [illegible] disposizione. Il miglior ha seguito una valevole attenzione le [illegible] di Cardinale (che ad un [illegible] momento si è fermato per [illegible] piccola contrattura), Gandolfi, Traverso, Carlini, Tordiglione, Ninivaggi e Marco Babbini, provenienti dal Borgoticino. Ha giocato per tutta la partita anche Roberto Romei, che è tornato a calcare il terreno di gioco dopo una lunga inattività, provocata dall'incidente subito lo scorso anno quando [illegible] nelle file del Savona. Romei ha tenuto il campo con dignità senza ovviamente forzare troppo.

Brogi esporrà le sue decisioni nel corso di questa settimana al consiglio di presidenza: non vuole anticipare nulla, ma, secondo voci di corridoio, avrebbe chiesto al presidente Pugliese un difensore, un incontrista e una buona punta, segno che l'esame [illegible] Cairo ha fatto alcune vittime fra i giovani.

(s. b.)

Schiaffino [illegible] la regata J24

A MARGHERITA LIGURE — Si è svolta a [illegible] Margherita la regata riservata ai monotipi J24, valida per il campionato zonale. La gara è [illegible] caratterizzata da un forte vento proveniente [illegible] sud-ovest.

Il successo è andato a Schiaffino su «Hussi», che ha preceduto [illegible]

(s. c.)

Aria di crisi dopo l'eliminazione in Coppa Italia

L'Entella continua a balbettare: e adesso chi andrà in castigo?

Questa [illegible] presentazione [illegible] Samm

S. MARGHERITA LIGURE — Questa sera ci sarà la presentazione ufficiale della Sammargheritese [illegible] è apprestata a partecipare (con [illegible] dichiarata intenzione di vincerla) al campionato di Promozione. L'appuntamento è fissato alle 21 all'Imbarcadero di Santa Margherita.

Il presidente Gadolfo, l'allenatore Delfino, altri dirigenti e tutti i giocatori della prima squadra saliranno a bordo di una motonave che li condurrà a Portofino. Si sposteranno allo «Stralmer», American Bar-Ristorante, sul molo Umberto, dove interverrà lo sponsor della squadra.

Per l'occasione, «Prima Comale» registrerà alla «Stralmer» la tradizionale sportiva «Bar Sport». (la media in onda è prevista per giovedì sera), cui parteciperanno l'allenatore del Genoa, Bergnich, il d. s. della Sampdoria, Borea, il sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro, oltre naturalmente a tutte le staff della Sammargheritese.

(s. c.)

[illegible] — Il campiona[illegible] non è ancora [illegible] ma i tifosi dell'Entella mattinieri già amaro in bocca: la squadra biancoceleste è stata sconfitta per 1-0 dal Migliarina fanfarone dell'esordiente Bertolucci [illegible] il [illegible] Coppa Italia, manifestazione nella quale aveva saputo raccogliere parecchie soddisfazioni nelle ultime due stagioni. Il Migliarina va avanti, l'Entella è il Rapallo sono escluse, ma non è tanto l'eliminazione quanto il [illegible] qualità [illegible] gioco espresso che preoccupa i responsabili della compagine chiavarese.

Il d.s. Mario Dellepiane dice [illegible] mezzi [illegible]: «Inutile nasconderlo, dopo la squallida [illegible] giocata con il Rapallo speravamo proprio [illegible] riscattarci con il Migliarina ed invece abbiamo deluso anche ai Piceo. Le questioni tecniche passano in sott'ordine e il male dell'Entella purtroppo è di natura [illegible] e ben più grave: la squadra non [illegible] assolutamente mentalità vincente e dobbiamo acquisire il perché [illegible] per [illegible] Coppa Italia, ma in campionato questa storia dovrà finire e già con il Foggiano si dovrà rivedere l'Entella aggressiva e volitiva».

«[illegible] è escluso che la società adotti provvedimenti disciplinari nei confronti della squadra o almeno nei riguardi [illegible] quei giocatori che non stanno rendendo secondo le aspettative: con il Migliarina [illegible] unico a giocare ai livelli accettabili sono stati Bertolucci (lo sfortunato autogol è un episodio a sé stante), Benedetti e Mariani, mentre i giovani [illegible] e Conti hanno fatto del loro meglio».

Oltre allo squalificato Stabile [illegible] Scarpa e Tolerico (per scelte tecniche) ma [illegible] con questi giocatori [illegible] campo le cose sarebbero cambiate».

Aggiunge Dellepiane: «La società quest'estate [illegible] fatto sforzi enormi nel tentativo di allestire una formazione competitiva ed è assurdo che giocatori di [illegible] [illegible] trattati benissimo sotto il profilo economico, in campo non riescano a combinare nulla. Non abbiamo [illegible] intenzione di disputare un'annata incolore. Vogliamo e dobbiamo essere tra [illegible] protagoniste del campionato e anche se i giorni a disposizione sono pochi le cose dovranno radicalmente cambiare».

a. c.

Una grave crisi rischia di far morire a Rapallo il club [illegible] basket femminile

Fabbrica-caos, via presidente e sponsor

Tempi brevi per le sostituzioni, pena la non iscrizione al campionato - Le ripercussioni sulla squadra

RAPALLO — [illegible] tre settimane dall'inizio [illegible] campionato [illegible] in Pelle regna la più completa anarchia. Il presidente Luigi Epis, dopo [illegible] annunciato la [illegible] decisione [illegible] mollare [illegible] sedia presidenziale, si è reso irreperibile, e [illegible] sponsor è [illegible] abbandonare [illegible] più importante squadra femminile di basket [illegible] [illegible] in Liguria.

I dirigenti sono abbattuti. Avevano cominciato a temere il [illegible] quando Epis [illegible] va parlato di un cambio alla guida della società, adesso nei giro di pochi giorni occorre trovare un nuovo presidente ed un [illegible] sponsor da comunicare [illegible] più presto [illegible] Federazione: un'impresa molto difficile, per [illegible] dire impossibile.

Il più costernato [illegible] tutti il [illegible] coach [illegible] Gritti che aveva [illegible] preparato [illegible] precampionato con tanto [illegible]. «La situazione è [illegible] molto seria — [illegible] —; Epis nei giorni scorsi [illegible] ci aveva detto proprio nulla, se non che ci [illegible] stato un avvicendamento ai vertici, [illegible] sarebbe stato [illegible] nuovi [illegible] sono già società. [illegible] parlare anche di uno sponsor [illegible] ci sarebbe stato un [illegible] concreto. Adesso [illegible] il mese più complicato; il passaggio di gestione è praticamente impossibile da realizzare [illegible] una settimana, con il campionato che bussa already alle porte».

«Siamo [illegible] in ritiro ad Acqui, abbiamo partecipato a due tornei in Francia — aggiunge Gritti —. [illegible] si sono sempre impegnate [illegible] maniera splendida: se era intenzione del presidente mollare tutto, era anche perfettamente inutile che [illegible] faticassimo tanto».

Negli ambienti vicini alla [illegible] biancoverde c'è parecchia [illegible]' sono [illegible] molti a non sapersi spiegare questa improvvisa decisione, dopo che durante l'estate si [illegible] tanto [illegible] assicurarsi le prestazioni di una giocatrice [illegible] di ottimo livello [illegible] Silvana [illegible] e [illegible] un pivot, superior [illegible] di [illegible] [illegible] circola anche la voce che Epis, non il vecchio sponsor, sia in procinto di accasarsi a Chiavari che gioca in serie C: ma il presidente del [illegible] tiratore, [illegible] Angelini, si mostra molto [illegible] e giuoca [illegible] «Frutto di un'incauta fantasia».

A questo punto il club non pallerea non ha molte alternative: si trova qualcuno in grado di garantirgli il sostegno economico necessario per partecipare alla [illegible] (i campionato [illegible] circa [illegible] milioni), oppure la squadra [illegible] ritirerà con una perdita economica notevolissima.

Il quadro [illegible] situazione è [illegible] piano diretto di [illegible] Cadorin, quando [illegible] nuta a [illegible] di questo colpo di scena; la forte «guardia» [illegible] stata ferma per una stagione e spera di ritornare ai vertici con la maglia della Fabbrica.

Ancora una volta bisognerà forse constatare che i [illegible] per lo sport ligure vengono dalla classe dirigenziale in cui molto [illegible] presappochismo e presunzione.

Stefano Bonnet

Spettacolare [illegible] surf

ALASSIO — Grazie al [illegible] agitato le gare ad eliminatoria diretta fra i partecipanti [illegible] 7° Campionato provinciale [illegible] fun board (il surf acrobatico) 1° Trofeo [illegible] pensboring sono [illegible] particolarmente spettacolari.

Ha prevalso Walter Scotto, [illegible] Andora.

(r. or.)

Volley: [illegible] prime amichevoli e ultimi colpi sul mercato

Wilde okay, il Vbc Genova vola anche Erg e Elce con le straniere

GENOVA — La stagione agonistica [illegible] pallavolo è ormai alle porte e tutte [illegible] squadre cercano di affinare [illegible] condizione [illegible] della partenza, di disputare [illegible] primi partite amichevoli, si realizzano gli ultimi colpi [illegible] mercato.

Wilde okay. Il Vbc Genova ha fatto l'esordio assoluto davanti al suo pubblico, superando per 3-0 la Robur Massa [illegible] palestra di via Cagliari. Il divario [illegible] categoria [illegible] due formazioni (le genovesi partecipano [illegible] torneo di A2, le toscane a [illegible] [illegible] C1) si è [illegible] indubbiamente sentito e non c'è [illegible] praticamente partita (parziali chiari: I parziali [illegible] 15-10, 15-3, 15-3, 15-1 e 16-10), ma il trainer [illegible] Brignole, affiancato in panchina da Ornella Marchese, lo aspetta in partenza. Chi premeva vedere all'opera l'argentina Nora [illegible] la nuova [illegible] della squadra si è distinta [illegible] buona [illegible] tutta la [illegible] gara.

L'amichevole con la Cairese [illegible] anche per le assenze di Chiarotto, Benzi e Fannozzo, è servita al tecnico biancoverde come ultimo esame [illegible] giovani attualmente [illegible] a [illegible] disposizione. Il miglior ha seguito una valevole attenzione le [illegible] di Cardinale (che ad un [illegible] momento si è fermato per [illegible] piccola contrattura), Gandolfi, Traverso, Carlini, Tordiglione, Ninivaggi e Marco Babbini, provenienti dal Borgoticino. Ha giocato per tutta la partita anche Roberto Romei, che è tornato a calcare il terreno di gioco dopo una lunga inattività, provocata dall'incidente subito lo scorso anno quando [illegible] nelle file del Savona. Romei ha tenuto il campo con dignità senza ovviamente forzare troppo.

Brogi esporrà le sue decisioni nel corso di questa settimana al consiglio di presidenza: non vuole anticipare nulla, ma, secondo voci di corridoio, avrebbe chiesto al presidente Pugliese un difensore, un incontrista e una buona punta, segno che l'esame [illegible] Cairo ha fatto alcune vittime fra i giovani.

(s. b.)

Vivaci proteste [illegible] giocatori e società

Bogliasco senza campo In esilio [illegible] l'esordio?

BOGLIASCO — [illegible] giocherà il Bogliasco la gara d'esordio casalinga con il Canale Pallo? [illegible] ad aprire il torneo interregionale [illegible] «Magnaini» e bloccherà [illegible] capitolato a qualche [illegible] squadra? Il campionato è ormai imminente ma ancora non c'è [illegible] ata a quest'interrogativo: com'è noto, il «Magnaini» è stato sottoposto [illegible] l'estate a lavori [illegible] quando pare il terreno non sarebbe ancora pronto e l'undici del Bogliasco in tal caso dovrebbe emigrare.

«Ma che esilio — tuona l'allenatore Sante Macchi —, noi vogliamo giocare al Magnaini e faremo il possibile per esservi accontentati. Il campo è di proprietà del Comune di Bogliasco ed esiste una convenzione secondo cui la Sampdoria potrà [illegible] per gli [illegible] settimanali e noi per le partite di [illegible] [illegible] la società bianconerblù, il campo sarebbe quindi indisponibile».

Il match con i toscani dovrebbe essere anticipato a sabato ma se il Comune spostasse in tal senso[illegible] il Bogliasco dovrà [illegible]comunque dividere [illegible] un altro campo: indisponibile il Comunale di Chiavari ([illegible] giocherà la Sampdoria «Primavera» e domenica l'Entella) non resta che il «Mazzoni» di Rapallo (dove il Bogliasco ha già disputato il match di Coppa Italia con il Varazze) e probabilmente si finirà di giocare sul rettangolo rivierasco. Nel frattempo il Bogliasco continua la sua serie di incontri amichevoli in preparazione al campionato: dopo il match di S. Olcese con il Genoa «Primavera» (1-4 il risultato) Bagni e compagni saranno di scena domani sera al «Ribolla» con la Lavagnese (ore 20,30).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ELDORADO: Super pleasure [illegible]. SPLENDOR: [illegible]

CERTOSA

[redacted] Superlocale

BOLZANETO

[illegible]

SESTRI PONENTE

[illegible]

ARENZANO

ITALIA: Tootsie

PEGLI

[illegible]

CAMPOMORONE

[illegible]

CHIAVARI

ASTOR: La casa

CANTERO: [illegible]

MODERNO: L'uomo che sapeva troppo

NUOVO: Spettacolo per adulti

SANTA MARGHERITA

[redacted] [illegible]

RAPALLO

[illegible]

[illegible] (via Garibaldi 11) ore 21: Una città e la poesia - Genova

Uto Ughi per un [redacted] di violino

GENOVA — Uto Ughi terrà un [redacted] di perfezionamento di violino dal 4 al 9 ottobre prossimo, immediatamente dopo [redacted] conclusione del Premio Paganini.

L'iniziativa [redacted] dell'Istituto di Studi Paganiniani diretto dalla professoressa Ali Brughera Capaldo. In accordo con il Comune, la Capaldo [redacted] istituito un appuntamento annuale, nel mese di ottobre, con un grande interprete del mondo musicale internazionale.

Per il [redacted] parte di Pina Carmirelli, mentre nell'86 dovrebbe venire Franco Gulli.

Ughi, solitamente restio a indossare i panni [redacted] insegnante, terrà un corso sul «Violino nella musica romantica». La manifestazione avrà luogo all'Oratorio di [redacted] Filippo e sarà aperta al pubblico. Potranno iscriversi, oltre ai partecipanti al Concorso «Paganini», anche tutti i giovani diplomati.

Nel caso di una massiccia affluenza, si ricorrerà, probabilmente ad una selezione.

[illegible]

SAVONA

[redacted]

[illegible]

ALASSIO

[illegible]

ALBENGA

ASTOR: La casa

CRISTALLO: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]

CERIALE

[illegible]

FINALE LIGURE

[illegible]

LOANO

[illegible]

MILLESIMO

[illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: [illegible]

SPOTORNO

ARISTON: [illegible]

CASTELLO: [illegible]

VARAZZE

[illegible]

[redacted]

CINEMA

[illegible]

ARMA DI TAGGIA

[illegible]

DIANO MARINA

[illegible]

BORDIGHERA

[illegible]

SANREMO

[illegible]

L'avvio della riforma annunciato a Taormina - Gli operatori sperano

Tra un mese (parola [redacted] Lagorio) arriva la legge [redacted] teatro & Co.

TAORMINA — Archiviata la grande e irripetibile festa del [redacted] (indimenticabili rimarranno [redacted] parole che [redacted] De Filippo ha rivolto al figlio Luca), [redacted] rimasti, però, i problemi.

[redacted] cerimonia [redacted] consegna dei biglietti d'oro [redacted] spettacoli «più visti» dal pubblico pagante [redacted] ripeterà anche [redacted] prossimo anno nell'ambito dell'estate-spettacolo [redacted] Taormina-Arte, mentre l'appuntamento con l'Istituto del dramma italiano (convegno e premiazione) si trasferirà a Gardone Riviera.

Stando alle indicazioni fornite dalla presentazione, promossa dall'Agis, [redacted] cartellone del «grande teatro» (quello di cui si discute [redacted] corso della stagione, anche perché viene rappresentato nei circuiti nazionali) [redacted] circa 285 i titoli annunciati per l'annata '84-'85, di cui settanta rappresentano [redacted] «riprese». Nell'ambito di questo panorama sono coinvolte tutte le grandi stars [redacted] regia e dell'interpretazione: nessuna sarà assente nella stagione che [redacted] per cominciare.

Tra i problemi che attendono una soluzione c'è quella della legge per l'avv. Mazzella, capo di gabinetto e portavoce del ministro dello Spettacolo Lagorio, «tra un mese» la grande riforma del settore (musica, teatro, cinema e televisione) muoverà i primi passi.

[redacted] un [redacted] che ha sollevato qualche perplessità tra [redacted] operatori teatrali abituati a combattere [redacted] un sistema che finora si [redacted] mosso con ritmi piuttosto lenti. Entro una quindicina di giorni, secondo Mazzella, il Consiglio dei ministri varerà la legge finanziaria che per l'85 dovrebbe, per la prima volta, prevedere nel bilancio dello Stato [redacted] riguardante il finanziamento della musica, [redacted] teatro e del cinema.

Finora le sovvenzioni statali per lo spettacolo venivano decise con leggi annuali. Dall'85 dovrebbe scattare un meccanismo permanente [redacted] pure un meccanismo d'investimento novennale a [redacted] da delle decisioni [redacted] sede di approvazione [redacted] legge finanziaria dello Stato.

Sarebbe, comunque, il primo passo concreto della grande riforma dello spettacolo. Approvata la [redacted] madre (costo preventivo 900-1000 miliardi) che garantirebbe la copertura [redacted] sovvenzioni e le agevolazioni fiscali per gli investimenti, dovrebbero poi partire [redacted] quattro leggi collaterali che riguardano la promozione dello spettacolo italiano all'estero, [redacted] creazione di un istituto per il credito destinato alle attività dello spettacolo, la normativa per [redacted] spettacolo dal vivo (teatro e musica) e la normativa per [redacted] spettacolo riprodotto (cinema e televisione).

La normativa per il teatro è già stata inoltrata [redacted] Consiglio dei ministri, quella per la musica è quasi pronta [redacted] tro un mese il ministero [redacted] rebbe in condizione di diramare [redacted] anche la bozza della legge per lo «spettacolo riprodotto». E poi comincerà l'iter parlamentare.

Dietro le quinte della grande festa siciliana [redacted] è inoltre parlato di prezzi (non [redacted] preannunciano aumenti né [redacted] gli abbonamenti teatrali, né per le poltrone a prezzo pieno) e [redacted] trasferimenti.

Il personaggio più chiacchierato [redacted] Giorgio Guazzotti il cui trasferimento [redacted] la direzione dello Stabile di Torino a quella dello Stabile dell'Aquila venne nei giorni scorsi annunciato da una [redacted] tizia d'agenzia. «*Non vado all'Aquila* — ripeteva a Taormina [redacted] Guazzotti — *ho tuttavia accettato di preparare per* [redacted] *Stabile aquilano un progetto, che non prevede il mio trasferimento, ma consente al teatro abruzzese di non saltare la prossima stagione. Tra qualche giorno incontrerò il sindaco dell'Aquila, che è anche il commissario dello Stabile, per sottoporgli* [redacted] *mia ipotesi* [redacted] *programma. Oltre a spettacoli legati al territorio, il mio progetto prevede* [redacted] Don Giovanni di *Molière che dovrebbe consentire allo Stabile aquilano di rientrare* [redacted] *mercato nazionale*».

Nel sottolineare i termini del probabile accordo con lo Stabile dell'Aquila, Guazzotti ha tenuto a precisare che questa forma di «collaborazione a distanza» non [redacted] gli attuali impegni [redacted] lo Stabile di Torino, che scadono il 31 dicembre.

Ernesto [redacted]

Brusati tra [redacted] e Thomas Mann

Maria Callas: sulla sua vita Brusati vuol fare un film ispirato a Buñuel con due protagoniste

TAORMINA — *Franco Brusati, che come autore teatrale si è aggiudicato per la quarta volta — con* «La donna sul letto» — *il premio dell'Istituto del Dramma Italiano, è dibattuto tra due progetti cinematografici-televisivi* [redacted] *particolare fascino: la Vita della Callas per la Rai e* [redacted] *trasposizione per il grande schermo* [redacted] *un romanzo breve di Thomas Mann L'eletto (o «Il santo peccatore»).*

Ispirandosi a Buñuel, per la «Vita della Callas», il regista milanese avrebbe ipotizzato l'idea di affidare a due donne diverse l'interpretazione dello stesso personaggio [redacted] *interventi cantati dovrebbero essere quelli originali della Callas, tratti da materiale di repertorio. Il personaggio conduttore, invece, verrebbe interpretato* [redacted] *una «signora invecchiata, dilapidata», che medita sulla parte immortale di sé* [redacted] *che* [redacted] *la Callas.* «Questa idea è piaciuta — *confessa Brusati* — anche perché ritengo ridicolo affidare [redacted] parte ad [redacted] sola attrice che poi dovrebbe cantare con la voce [redacted] un'altra persona. Finora, però, non c'è niente di deciso perché [redacted] vorrei rinunciare a «*L'eletto*», un libro ironico, piacevole, medievale, pieno di gioco e di scherzi».

FLASH

Stabile Abbonamenti in vendita

GENOVA — Si aprono venerdì i botteghini del Politeama Genovese per la vendita degli abbonamenti per la stagione teatrale 1984/85 [redacted] Teatro Stabile di Genova. I prezzi, [redacted] invariati rispetto all'anno precedente, sono: poltrona [redacted] di primo settore (15 spettacoli) 120.000 lire; secondo settore (10 spettacoli) 70.000; poltrona primo settore (12 spettacoli) [redacted]; secondo settore (12 spettacoli) [redacted]. Prezzi speciali (studenti e lavoratori): primo settore [redacted] lire, secondo settore [redacted]

Gli anni [redacted] Liguria

GENOVA — Va in onda stasera alle 20,40 su Rete 3 della Liguria [redacted] seconda puntata della trasmissione «Liguria, un milione di anni», realizzata da Piero Farina con la consulenza di Santo Tiné, per la Struttura di Programmazione della Sede Rai per la Liguria per conto del Dipartimento Scuola Educazione. Il titolo del programma è «I primi segni dell'uomo».

Verrà [redacted] l'intervista [redacted] professor [redacted] Giacobini dell'Università di Torino

[redacted] fine della poesia

GENOVA — Questa [redacted] alle 21, in via Garibaldi, [redacted] giardino pensile [redacted] Palazzo Bianco, si terrà l'ultimo incontro tra poesia e musica. Mario [redacted] e Myria Selmi leggeranno [redacted] raccolta di poesie dal titolo «Una città e la poesia: Genova e i [redacted] poeti d'oggi».

Le televisioni private in Liguria

A &O TELEVISION - CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Telefilm Alice; 9 Telefilm Phyllis; 9,30 Teleromanzo Una [redacted] da vivere; 10,30 Film La ninfa [illegible] di Broadway, commedia; [illegible] Telefilm I Jefferson; 12,25 Telefilm [redacted] Grant. Pomeriggio con [illegible]: 13,25 Teleromanzo [illegible]; 14,25 Teleromanzo [redacted] Hospital; 15,25 Teleromanzo Una vita da vivere; 16,25 Telefilm Mary Tyler [redacted]; Film Time; 17 Telefilm; 18 Telefilm Tarzan; 19 Telefilm [redacted]; 19,30 Telefilm Soretta; 20,25 Sceneggiato Westgate; 22,25 Telefilm Mary Benjamin; 23,25 Boxe. 0,25 Film La regina del sabato, poliziesco.

TIVUESSE

[redacted]

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni; 10,10 Sceneggiato Giorno dopo giorno; 10,50 Telefilm Fantasilandia; 11,45 Telefilm Tre nuori in affitto; 12,15 Cartoni; 13,10 Pronto video; 13,30 Nuova Flora selvaggia; 14,15 Sceneggiato Giorno dopo giorno; 14,45 Film Rebecca la prima moglie; 16,30 [redacted] Quincy; 17 Cartoni; [illegible] Telefilm Truck Driver; 18,50 Telefilm Tre cuori in affitto; 19,25 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,25 Telefilm I predatori dell'idolo d'oro; 21,30 Film [illegible] 1978, comm.; 23,25 [illegible]; 23,20 Telefilm Quincy; 0,20 Film [redacted] gio giapponese?. [redacted]

TELENORD TN4

UHF 24, 36, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 18 [redacted]; 7,05 Cartoni Tivulandia; 8,15 Telenovela Rivali d'amore; 9 Sceneggiato Peyton Place; 10,45 Telenovela Anche i ricchi piangono; 17 Cartoni Capitan Looker; 17,30 Telefilm [redacted] Trek; 13,30 Cartoni Yattaman; 14 Telenovela [redacted] Linda; 15,40 Film Vendetta nel [illegible], drammatico; 17,30 Cartoni Nel regno dei [redacted] animali; 18 Cartoni Yattaman; 18,30 Cartoni [redacted] Star. [redacted] Cartoni [redacted]; 19,30 Telenovela Mamma Linda; 20,20 Film Images, drammatico; 22,30 Sceneggiato Berlioz; 23,20 Catch, campionati mondiali di lotta.

TELECITTA'

[redacted]

UHF 46, 52, 54 — [redacted] 18 Telefilm Ellery Queen; 18,30 Leggimpalli [illegible], replica; 19,20 Liguria mobile; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Documentario Grizzali; 20,20 Film Black Story 1973, avventura; 21,45 Aggiornamento politico; 22,15 Sceneggiato Il libro del compagno (1ª parte); 23,15 Il tempo in Liguria.

3 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 46, 50, 56, 57, 60 — Ore 17,30 Cartoni animati; 18 Film L'amorosa Angelina; 19,30 Videogiornale; 19,45 La pagina sportiva; 19,55 Redazionale; 20,15 Videogiornale; 20,45 Disegnamo insieme; 21,30 Film La ballata dei [illegible], 1965, avv.; 23,10 Videogiornale; 23,35 Videomusic; 24 Film Club privé per coppie raffinate.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Mattinata all'italiana, film Nel giorno in colombo Anno 1956 commedia; mezzogiorno in allegria 11,30 Telefilm Maude; 12 Telefilm Giorno per giorno; 12,30 Telefilm Lucy Show; 13 Bim Bum Bam, cartoni animati: Il magnifico dottor Dolittle - I fantastici viaggi di Fiorellino. Pomeriggio insieme: 14 Telefilm Agenzia Rockford; 15 Telefilm Cannon; 16 Bim Bum Bam [redacted] animati: La sposa magica - Nanà Super Girl - Holly Sparks - Lamù - Strega per amore; 17,40 Telefilm La casa nella prateria; 18,40 Telefilm Kung Fu; 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,25 Telefilm Simon & Simon; 21,25 Telefilm L'uomo di Singapore; 22,30 Telefilm Devlin & Devlin; 23,30 Film Sussurrate amore mio. Usa 1972, giallo; 1 Telefilm Ironside.

[redacted]

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,35 Cartoni non stop; 8,50 Buongiorno amico; 9,45 Telefilm [redacted] Carnpione; 10,35 Buongiorno amico; 11,40 Telefilm [redacted] coppia; 12,20 Telefilm Il mondo di Doris; 13,40 Telefilm Lululona mia; 13,05 Telefilm Veronica, il volto dell'amore, con Veronica Castro; 13,55 Telefilm André Cabaret; 14,45 Telefilm Tre Debbie; 16,10 Telefilm Squadra speciale anticrimine; [redacted] Redazionale; 18 Telefilm Arriviamo in spazio; 18,30 Telefilm Poliziotto di quartiere; 17,40 Telefilm Dottori, con [redacted] Thompson; 18,30 Flipper, cartoni animati; 20,25 Telefilm Poliziotto di quartiere, [redacted] George Kennedy; 21,30 Film Cacciatori di squali, 1980, dramm.; 23,15 Ruote in pista, rubrica [redacted]; 23,45 [redacted] Film La [redacted] [redacted] Film [redacted] squadriglia Hurricane [redacted] guerra.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9,15 Telefilm Penny Fam; 9,45 Film [illegible]

[illegible] 12,30 Telefilm Skippy il canguro; 14 Telefilm Cuore selvaggio; 14,30 Telefilm Funny Face; 15,15 Cartoni I lunapeci; 15,45 Telefilm Laura; 16,45 Vivo Spazio tv per ragazzi; 18,15 Telefilm Barney Jones; 20,15 Telefilm Cuore selvaggio; 21,15 Telefilm Polvere di stelle; 22,15 Sceneggiato I miserabili; 23,30 Film L'ultima frontiera 1956, western.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Telefilm; 11 Telefilm; 12 Video shop, proposte d'acquisto; 12,30 Cartoni; 13 Cartoni; 13,30 Telenovela Laura; 14,30 Vetrina d'arte e preziosi; 17,30 Cartoni Plastic Man; 18 Cartoni La furia di Hong Kong; 18,30 Cartoni La macchina del tempo; 19 Stasera con..., cronaca sport spettacolo; 19,40 Telenovela Cuore selvaggio; 20,20 Film La notte delle jene, drammatico, Usa 1947; 22,20 Incontro di calcio Verona-Genoa; 24 Telefilm [redacted] tre.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Cartoni Nel regno [redacted] cartoni animati; 9 [redacted] Telefilm Derby Drilling; 10,15 Film La ceduta di Honolulu, drammatico, Usa 1954; 12 Fumetti in tv Tex & Co.; 12,30 Cartoni Nel regno dei cartoni animati; 13 Telenovela Leprince di gioia; 13,45 Film I contrabbandieri, avventura, Usa 1947; 16 Telefilm Gli invasori; 17 Fumetti in tv Tex & Co.; 18 Telenovela Leprince di gioia; 18,45 Film [redacted] l'amore, drammatico; 20,30 Telefilm [redacted] invasori; 21,30 Telefilm Shane; 22,55 Sport Calcio Mundial; 23,50 Notturnino del 15 [redacted]; 23,55 Almanacco storico: Quel 18 settembre.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 13,15 Anonimi un'anice [redacted]; 14 Telefilm Mariana, il diritto di [redacted]; 15 Telefilm Cara a cara; 18,30 Film La riva dei peccatori; 19 Telefilm F.B.I.; [redacted] Telefilm Cara a cara; 20,25 Telefilm Mariana, il diritto di nascere [illegible]

[illegible] 21,30 Film [illegible] 1970, [illegible]

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, [redacted] 56 — Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12,20 Cartoni [redacted]; 12,50 Getrafilm; 13,20 [redacted]; 13,50 Cartoni animati; 14,35 Film [redacted] proibiti non visione; 16,05 Cartoni animati; [redacted] Kronos, sfida al passato; 17,30 Getrafilm; 17,55 Il mio amico fantasma; 18,45 Selvaggio West; 19,35 Kronos, sfida al passato; 20,30 Film Da 007 intrigo a Lisbona; 22 Il mio amico fantasma; 22,50 Selvaggio West; 23,40 Kronos, sfida al passato; 0,35 Follie - Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Notiziario Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni Starzinger; 14 Telenovela Mariana il diritto di nascere; 15 Telenovela Cara a cara; 16,30 Film La riva dei peccatori, avventura; 18 Telefilm F.B.I.; 19 Telenovela Cara a cara; 19,25 Notiziario Zoom Tg Ponente; 19,35 Telenovela Cara a cara; 20 Cartoni Angie Girl; 20,30 Telenovela Mariana, il diritto di nascere; 21,30 Film Come la sorella, drammatico; 23,15 Rubrica Settelente; 23,20 Notiziario Zoom Tg Ponente; [redacted] Film [redacted] cronaca nera, drammatico.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Telepromozione vai; 17,05 La [illegible]; 18,05 Film; 19,25 Diario Nord; 19,30 Rubrica; 20,05 Tempo; 20,10 Turf Notizie; 20,40 Oroscopo; 20,45 Film La casa dei nostri sogni - Film; La mondana - Diario - Diario notte - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Criminali in pantofole; 11,30 Club del bricolage; 12 Rubrica Tre volte donna; 13,30 Film Anno Zero - Guerra nello spazio, 1977, fantas.; 15 Film Concerto [redacted] fuoco, 1973, avv.; 17 Cartoni; 17,30 Telefilm; 18,30 Black Jack, programma in diretta; [redacted] Vendite promozionale; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21,30 Offerte promozionali - Notturno.

[redacted] 31 - Sanremo

[redacted] 31, 33, [redacted] 22 — Ore 13,30 Mini proposte vendite promozionali; [redacted] Cartoni animati; 19,50 Telefilm Poliziesco; 20,10 Tg 31; 20,35 Telefilm La inchiesta del commissario Maigret; 21,30 Film La rivolta di Haiti, 1951, avv.; 22,55 Telefilm Alla [redacted] [redacted] Telefilm La [redacted] del diavolo.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoons Nel regno dei cartoni animati; 13,30 Telefilm New Scotland Yard; 14,30 Film Kalaro force; 16 Telefilm Il tenente; 17 Cartone Astroganga; 17,30 Cartone Goober; 18 Telefilm Il diario [redacted] soldati; 18,30 Telefilm H[redacted]; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartone Rebel, guerriero; 20,30 Telefilm Peyton Place; [redacted],30 Film Opera il padre; 23 Telefilm Le notte del diavolo; [redacted] Film Le [illegible] di Londra.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 TF 1 Vision plus; 11,50 La une chez vous; 12 Feuilleton Nana la longue; 12,30 Vendée. La bouteille à la mer; 13 Journal; 13,50 A pleine vie; 14,45 Reprise. La bébé est une personne; 15,45 Ces chers disparus: Jean Gabin; 16 Les choses du mardi: Les antiquaires; 17,30 Histoires naturelles: Un bébé à la mode; 18 Dessin animé: Woody Woodpecker; 18,10 Le village dans les nuages; 18,30 Magie hall; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord (Inc); 20,35 Série L'équipe Cousteau en Amazonie, n° 7: La rivière enchantée; 21,35 Histoire à la une; 23,05 Rédaction [illegible] et [illegible] Festival de Pau 1983; [illegible] 23,35 Journal; 23,50 Clignotant.

A 2

Ore 10,30 Antiope; [redacted] Journal et météo; 12,10 Jeu L'Académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 [redacted] [redacted] pendule; 13,45 Aujourd'hui la vie. Chansons témoins, chansons miroirs; 14,50 Série Gaston Phébus; 15,40 Reprise: La chasse aux trésors; Dans [redacted] région de Gruyère, [redacted] Suisse; 16,45 Entre vous; 17,45 Récré A 2; Les devinettes d'Épinal; Yak-Yak; Les 4 z'amis; Anna et le bureaucrate Lalulu et Lwes; Terre de bêtes; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord (Inc); 20,40 Téléfilm Un homme nommé intrépide; 22,40 Magazine Lire c'est [redacted] vivre; 23,30 Journal. [redacted] [redacted] clips.

FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 19,55 Dessin [redacted] Inspecteur Gadget; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord pas d'accord (Inc); 20,35 La dernière séance: soirée Burt [redacted]; 20,50 Premier film: Le val des fous; 22,45 Journal.

Bilancio degli spettacoli nella Riviera di Levante

Con quattro assi allo stadio Chiavari vince la stagione

RAPALLO — Né vincitori, né vinti. Non c'è [redacted] della canzone (e [redacted] spettacolo in genere) tra quelli che hanno animato tante notti estive in Riviera [redacted] Levante, che [redacted] lamentare grosse delusioni dal pubblico. È mancato — è vero — il concerto da 12 [redacted] come nel caso di Vasco Rossi a Sanremo, [redacted] solamente perché il cantante modenese [redacted] preferito [redacted] sapienza ridotta (duemila persone) del Covo di Nord-Est al prato dello stadio.

Con [redacted] media [redacted] tremila persone a concerto (più che accettabile, considerati i tempi), il [redacted] sportivo [redacted] vari si è invece rivelata la struttura più idonea ad accogliere i divi [redacted] momento.

Gli organizzatori applicando [redacted] il [redacted] dei «pochi [redacted] buoni» hanno regalato ai ragazzi quattro nomi [redacted] spicco della musica nostrana: Edoardo Bennato, Fabrizio De André, Gianna Nannini e Antonello Venditti. Quattro serate di [redacted] che danno slancio [redacted] programmazione futura. A questo proposito non manca una ghiotta primizia: sarebbe proprio Chiavari la località prescelta da Claudio Baglioni per [redacted] ritorno [redacted] concerti «live» del prossimo anno. I responsabili di Radio Portofino, che hanno organizzato la serata con Venditti hanno strappato a Libero Venturi, impresario di Baglioni [redacted] cantautore romano è impegnato [redacted] questi giorni a Londra con la registrazione delle basi e dei cori [redacted] il suo nuovo doppio album che dovrebbe uscire per Natale) qualcosa di più di una promessa.

Lo [redacted] anno la mancata concessione [redacted] campo per [redacted] concerto [redacted] Baglioni scatenò un putiferio.

Sul fronte dei locali, [redacted] il Covo di Santa Margherita ha puntato sui grossi personaggi tenendo fede alla sua fama di struttura polivalente, adattabile per ogni genere di spettacolo: [redacted] rock [redacted] Mink De Ville, al cabaret [redacted] Beppe Grillo, a Vasco Rossi.

Bilancio soddisfacente [redacted] che per le manifestazioni in [redacted]. Già la torta dei Fieschi di Lavagna a Ferragosto, che la festa [redacted] nelle strade di [redacted] Margherita organizzata [redacted] Comune la settimana scorsa e la sagra del fuoco a Recco con Bruno Lauzi ed Enrico Beruschi, hanno richiamato migliaia [redacted] persone. E nei prossimi giorni si potranno tirare le [redacted] me anche a Sestri Levante che ha voluto chiudere in bellezza con il concorso nazionale delle indossatrici che ha proclamato la sua reginetta all'hotel [redacted] Castelli con [redacted] contorno musicale di tutto rispetto.

m. b.

I finalisti del Levanto

LEVANTO — La giuria del premio letterario «Città [redacted] Levanto» ha scelto i finalisti. Della rosa di possibili vincitori fanno parte Alessandra Capecaccia Quadri (Genova), [redacted] Vavassone (Genova), Mercedes Raimondo (Sanremo), Ignazio Gaudiosi e Stelvio Palmenari (La Spezia), Bruna Lazzani (Sarzana), Rita Santuari (Livorno), [redacted] Conti (Firenze), Renata [redacted] Navalesi (Piacenza), Luca Vercelasi e Angelo Campiselli (Milano).

Ad Edoardo Guglielmino, assessore al Turismo del Comune di Genova, è andato il premio per [redacted] narrativa autobiografica.

Con il concerto del cantante si [redacted] chiuse [redacted] «Sere»

Ivan Cattaneo [redacted] nostalgia ovvero remake per giovanissimi

GENOVA — Fa un certo effetto vedere un migliaio [redacted] ragazzini agitarsi [redacted] intonare in coro canzoni [redacted] *Che colpa abbiamo noi, Il bello del mattone, Sognando* [redacted] *California* e tante altre «reginette» della «hit parade» di estati di vent'anni [redacted]. Merito di [redacted] stagione musicale certamente più felice di quella attuale e di Ivan Cattaneo, primo tra i cantanti italiani [redacted] aver creduto nel «remake», anticipando, con l'album *Italian Graffiati* il revival degli Anni Sessanta.

Così, dopo il rock pesante e post-punk dei Clash e le [redacted] «di muso duro» di Pierangelo Bertoli, sabato sera i genovesi sono andati numerosi al parco dell'Acquasola per l'ultima [redacted] «Sere [redacted] Genova». Il concerto di Ivan Cattaneo è filato via liscio, [redacted] un briciolo di nostalgia [redacted] parte dei trentacinquenni che a Ivan Cattaneo avrebbe[redacted] preferito i Rockes o l'Equipe 84 in carne ed ossa [redacted] ri per ritrovare un momento l'atmosfera [redacted] un lontanissimo Cantagiro che questo minestrone di motivetti riscaldati non riesce proprio a dare.

Ivan Cattaneo sempre Anni [redacted]

Comunque Ivan Cattaneo non contrabbanda nulla. Ammette che deve il successo alla produzione [redacted] tanti colleghi e si vanta di averli riscoperti prima degli altri. Di [redacted] [redacted] fatto scuola.

Resta [redacted] vedere che cosa farà Ivan Cattaneo in futuro. Se continuerà a saccheggiare gli archivi della RCA [redacted] invece si sforzerà [redacted]. A proprio [redacted] Genova non è stato possibile chiederglielo. L'assedio che un centinaio di giovanissimi ha provocato attorno [redacted] roulotte del cantante ha costretto [redacted] forze [redacted] a trattare tutti come cacciatori d'autografi.

E [redacted] l'immagine di Ivan Cattaneo che circondato [redacted] grappoli di poliziotti [redacted] fa inghiottire da un'auto, il [redacted] il sipario sulle «[redacted] di Genova».

m. b.

Era il tastierista del complesso

L'ex Matia Bazar nel «Labirinto»

I Matia Bazar con Mauro Sabbione (secondo da sinistra)

GENOVA — *Nel gruppo «Melodramma», che ha presentato recentemente in Piemonte lo spettacolo* Labirinti Italiani, *si ritrova il nome* [redacted] *un giovane musicista genovese, Mauro Sabbione, ventiseienne, ex tastierista dei Matia Bazar. Dopo aver ottenuto il diploma* [redacted] *pianoforte* [redacted] *Conservatorio, la* [redacted] *attività è cominciata a Genova dai microfoni della prima radio libera cittadina (Radio Liguria Uno e Radio Genova International), come esperto musicale, e poi nel piano bar ad intrattenere il pubblico.*

«In quegli anni — *racconta Mauro Sabbione* — è maturata in me la consapevolezza del genere musicale che m'interessava».

Nel 1978 arriva così il primo disco autoprodotto, un [redacted] *migliaio di copie, un album da amatore anche dal punto di vista musicale.*

«Poi, per caso e per fortuna — *dice* — s'è presentata l'occasione [redacted] lavorare con i Matia Bazar. Loro cercavano una persona giovane che sa[redacted] [redacted] fatto [redacted] in materia di musica elettronica. Il nostro sodalizio sarebbe potuto andare avanti per anni, non fossero intervenute alcune divergenze d'approccio alla musica e da parte mia anche [redacted] esigenze artistiche. Con i Matia [redacted] zar comunque ho vissuto un'esperienza eccezionale durante il periodo di *Berlino, Parigi, Londra* e di *Tango*. Ho girato il mondo, tenendo più [redacted] trecento concerti».

Nel 1983, dopo Vacanze romane, *che è un compromesso perfetto tra classico e popolare, c'è stata* [redacted] *scissione.*

«Con me [redacted] venuti [redacted] anche Bauci e Spagnoli. Dall'esperimento multidisciplinare [redacted] avviato in quel periodo con i Matia Bazar abbiamo [redacted] alcune idee per il [redacted] spettacolo».

Sulla scia di un nuovo filone del teatro d'avanguardia, che forse impropriamente è stato definito «post-romantico», i «Melodramma» hanno ampliato i singoli interessi per creare, ciascuno nel settore un'attività composta di diverse discipline, teatro, musica, danza, video.

«Credo d'essere uno [redacted] primi musicisti passati [redacted] teatro. Non [redacted] bastava più la sola musica, questa multimedialità è una forma di spettacolo destinata a superare i vecchi canoni perché è molto più completa. Io [redacted] e [redacted] e suono durante [redacted] rappresentazioni sul palcoscenico, ormai infatti [redacted] mi soddisfacevano più i tradizionali concerti».

Dopo l'esordio teatrale, Mauro Sabbione è tornato in sala d'incisione, a Genova, nello studio di un altro giovane musicista, Marco Canepa. Il suo album con i «Melodramma» uscirà [redacted] *novembre e gennaio.*

«Sarà una [redacted] [redacted] tutta nuova — *dice Sabbione* — anche perché tutto il [redacted] [redacted] interpretato da Maria Grazia Bauci, che ha [redacted] voce stupenda, da cantante lirica moderna. L'album conterrà sette [redacted] ma non [redacted] [redacted] un titolo e [redacted] sappiamo neppure chi ce lo distribuirà».

«Lo presenteremo — *prosegue* — come Melodramma, titolo con il quale intendiamo riferirci al melodramma [redacted] dell'800, e contemporaneamente produrremo il video diretto da un regista nazionale. Nel frattempo cercherò di portare a Genova [redacted] spettacolo *Labirinti Italiani*».

d.g.

Soltanto il Savona è andato vicinissimo a metterla in ginocchio

Alla Sanremese le cifre tornano affronta la C1 ancora imbattuta

Sette vittorie e cinque pareggi fra amichevoli e Coppa, ma Rondanini attende qualche rinforzo - [illegible] in panchina c'erano 5 giovanissimi

Tonelli: «Facciamo troppi regali» - Buona [illegible] prova di Bevilacqua - Sabato a Roma

SANREMO — La Sanremese, a pochi giorni [illegible] via della C1 e con la qualificazione [illegible] Coppa Italia ormai al sicuro, si è guardata allo specchio. Ieri sera il vertice biancazzurro (Sciolli, Ferraris e [illegible]) si è riunito con Franco Rondanini, l'allenatore. In discussione i rinforzi eventuali per la squadra.

La rosa a disposizione del tecnico è, infatti, piuttosto ridotta. [illegible] sembrava affollata, ora mostra un po' la corda. Sabato sera, per il derby con il Savona, Rondanini ha portato in panchina cinque giovanissimi. La rosa ha pochi scoperti: Bobbo e Ogliari hanno preferito chiedere [illegible] essere ceduti ad altri Sidi; lo sfortunatissimo Cascella sarà bloccato per alcuni mesi da una malattia; altri, come il giovane centrocampista Zanoli, prelevato dal Milan, sarebbero ritenuti [illegible] ora un po' troppo acerbi [illegible] una platea impegnativa come la C1 (Rondanini ha utilizzato pochissimo, anche in panchina, l'ex milanista).

«Non ho grandi pretese. Spero mi accontentino». Così detto il tecnico, che ha esposto i suoi problemi ai dirigenti. «Vogliamo muoverci con attenzione, non sbagliare». [illegible] In proposito Sciolli e soci che, dopo il pesante sforzo finanziario sostenuto [illegible] a Borra, non possono più permettersi avventure. Ma qualche pezzo in più sembra indispensabile. Sabato è bastata la squalifica di Bisio per rendere problematico l'allestimento della formazione.

Il campionato è alle porte. Liverno, prima trasferta, aspetta la Sanremese che si presenta all'appuntamento con la C1 imbattuta in precampionato. Ha disputato, finora, 12 partite (due contro squadre di C1, quattro contro quelle di C2, cinque contro formazioni [illegible] serie inferiore, più l'amichevole contro gli arabi): sette le vittorie e cinque i pareggi. 22 reti segnate, 11 quelle subite. I cannonieri, in Coppa, sono stati Fazio e Picco con [illegible] gol ciascuno; re del bomber in amichevole è stato Moretto con sei gol.

In cifre i conti tornano, anche se il derby contro il Savona ha visto una Sanremese non sempre all'altezza della situazione. «Merito del Savona, schierato bantissimo [illegible] campo e colpe di qualche nostro errore tattico [illegible] cui mi [illegible] responsabilità», dice Rondanini, il tecnico, comunque, non ha dubbi: «Ho fiducia [illegible] questa squadra [illegible] l'arrivo a luglio».

Ne avrà certamente di più se, in settimana, si concretizzeranno [illegible] ingaggi di [illegible] e Domenichini (i [illegible] centrocampisti maggiori [illegible] a vestire il biancazzurro) e quello di un portiere (sarebbero almeno dieci gli estremi difensori che [illegible] offerti alla società).

Bruno Monticone

Tonelli: «Facciamo troppi regali» - Buona [illegible] prova di Bevilacqua - Sabato a Roma

SAVONA — *I biancoblù escono dalla Coppa Italia a testa alta, [illegible] senza aver mai vinto. Questo è stato anche il motivo dell'incontro di Sanremo. Il Savona ha creato molte occasioni da gol, ne ha trasformata una sola con Zannino, ha dovuto subire nel finale un pur legittimo ritorno della Sanremese, che è riuscita a pareggiare grazie a Picco.*

Mancano cinque giorni all'inizio del campionato. Sabato la squadra di Paolo Tonelli esordisce in trasferta contro il Lodigiani Roma, formazione in buona salute, ha vinto due incontri fuori casa. Paolo Tonelli sembra [illegible] giusto. L'interruttore [illegible] giudizi sui singoli, propositi di cambiamento e così via. Ormai se che deve partire con questa rosa, con diciotto elementi [illegible] cui [illegible] pregi e difetti.

Il tecnico è pronto invece a dare un parere approfondito sul «suo» Savona: «Riusciamo a fare con una certa facilità ciò che ad altri risulta problematico: manovrare con velocità a centrocampo, liberare l'uomo davanti al portiere, [illegible] definitiva creare [illegible] gol [illegible] segniamo poco, e questo [illegible] calcio può costare caro.

[illegible] ancora: «Il Savona ha un gioco piacevole e divertente, può disporre di alcuni elementi decisamente positivi, individualità [illegible] non trascurare. [illegible] resto lo vedremo eventualmente a ottobre, con la riapertura delle liste, se la società sarà di questo avviso. Ma, da questo momento in poi, [illegible] devo pensare soltanto ai nostri avversari di campionato, a cominciare dal Lodigiani, squadra che, lo ripeto, si preannuncia come molto insidiosa».

A Sanremo, Tonelli ha provato Bevilacqua fin dall'inizio. Sentiamo che cosa dice di lui: «Direi che ha fornito [illegible] prestazione. E' molto veloce, si è esaltato negli spazi lunghi e ha dimostrato di possedere caratteristiche interessanti».

La Coppa Italia, comunque, ha sputo fino in fondo alla sua funzione. Il Savona era un oggetto misterioso, nato nel mondo [illegible] mercato, tenendo presente i problemi economici della società. Le amichevoli prima, soprattutto le sei partite con Imperia, Asti e Sanremese poi, hanno alzato il velo. Ne è scaturita una squadra per qualche verso superiore alle aspettative, [illegible] per ora incapace [illegible] badare al soda, [illegible] guardare al risultato. Lo ammette lo stesso Tonelli «Regaliamo troppo, a questo comportamento in campionato può costarci [illegible] punti. Ma sono anche convinto che il Savona possa e debba misurare ancora, [illegible] tutte le squadre nuove».

r. bg.

Il Giro della provincia di Savona [illegible] penultimo atto

Valenza si conferma leader rivincita [illegible] di Crosa a Pareto

La più bella sorpresa del ciclismo amatoriale [illegible] comunque Roberto Cairo che guida la graduatoria [illegible] punti - Sabato [illegible] domenica le ultime tappe [illegible] Laigueglia [illegible] S[illegible]

Giusta, Calcagno e Machado Murat a Roboaro, località prescelte per il G. P. della montagna

PARETO — Loreto Valenza, in sordina nella tappa di sabato a Celle Ligure, è stato il grande protagonista domenica a Pareto, sesta tappa del Giro della provincia [illegible] Savona per cicloamatori.

Il portacolori [illegible] Sanson Ouneo [illegible] ha solo stravinto tra i senior e confermato il proprio primato in maglia rosa nella [illegible] senior, junior cadetti e debuttanti, ma ha dato simpla dimostrazione di potere, solo volendo, dominare l'intera manifestazione.

Valenza nei senior ha battuto Dorio, Visalo, Negro e Bolla, mentre negli junior c'è stata la rivincita del campione d'Italia Claudio Crosa, del Olesse. [illegible] danni del cellese Sergio Spotorno, che lo aveva bruciato sul traguardo di Celle. Dietro a Crosa e Spotorno, Machado Murat, Buscaglia e Foglino.

Tra i veterani si è imposto Giuseppe Bolla, del Garage Acqui, su Perasso, Mario Punturiero, Genghini e Lombardi, mentre Luigi Zaimbro (Quinto [illegible] Mare) ha [illegible] una volta confermato la [illegible] propria supremazia tanto tra i gentlemen che nella graduat[illegible] della fascia gentlemen-veterani, dove resta maglia rosa. Zaimbro ha battuto Cordaro, Ciano Ferraro.

Franco Arosio si è imposto nel super gentlemen (alla loro terza tappa, ne corrono in tutta quattro anziché otto), superando Marabotto, Morielli, Jusco e Peroni. Marco Pittaluga ha vinto la categoria debuttanti, davanti a Bersano, Cappellano, Junca e Secci. Nei cadetti, primo Daniele Menietti della Valpo.

Ennesima prodezza di Roberto Cairo (La Vigevanese) nel Seconda serie: l'autentica rivelazione del Giro ha battuto Iacarino, Fossati, Navoni e Buschiazzo e coi suoi [illegible] punti in classifica è colui che ha vinto di più. Ha perfino [illegible] punti più [illegible] «mo[illegible]». Valenza, e va considerato la più bella sorpresta dell'intera stagione.

Il Giro della provincia vivrà il prossimo fine settimana i due atti conclusivi. Si tratta delle tappe di Laigueglia (sabato) e Stella (domenica).

r. bg.

Dopo l'eliminazione in Coppa Italia società a caccia di rinforzi

L'Imperia volta pagina (e sogna un difensore)

Mirotti rientra

IMPERIA — *Avrebbe potuto arrivare addirittura dalla [illegible] A, uno degli eventuali rinforzi per l'Imperia però Massimo Pellegrini, promettentissimo interno diciottenne di belle speranze, nazionale «juniores» e protagonista, a [illegible] tempo, [illegible] un caso burocratico al «mundialito» giovanile, è stato portato dall'Inter in panchina a Bergamo, e così la ghiotta occasione è sfumata.*

[illegible] *L'Imperia continua a pensare al futuro, e sembra gradualmente orientata verso l'ingaggio di un paio di pedine. Il consiglio direttivo si è [illegible] ieri sera, la decisione sarà comunicata quest'oggi. Anticipa tuttavia il presidente Werner [illegible]:* «Rilengo che un giocatore sarà acquisito senz'altro, per completare e irrobustire il reparto difensivo. La scelta sarà comunque compiuta seguendo i suggerimenti di Grassotti».

Architrista l'esperienza in Coppa Italia, e prima dell'inizio del campionato, come era già stato preventivato, dirigenti e allenatore si sono incontrati per esaminare con calma, alla luce delle indicazioni emerse dalle gare ufficiali o amichevoli, la situazione tecnica della squadra.

«E nostra intenzione non lasciare nulla di intentato per allestire una Imperia in grado di dare soddisfazioni a noi e al pubblico», *ribadisce l'amministratore delegato Andrea Biamonti.*

Nessun dramma per l'eliminazione dalla Coppa Italia: «Non [illegible] nei nostri obbiettivi. Certo, un po' d'amaro in bocca è rimasto. Ad Asti non mi attendevo una sconfitta: credevo che almeno un pareggio avremmo potuto coglierlo. Ma visto un brutta Imperia. Era la prima volta che si giocava al pomeriggio: forse i ragazzi hanno risentito della levataccia mattutina e della lunga trasferta in pullman. Non erano a posto fisicamente, mancavano della consueta lucidità», *dice Rivaroli.*

Al di là del risultato, che nessuno contesta, i nerazzurri hanno avuto almeno tre occasioni per pareggiare, due con Zardi e l'ultima con Samaritani. «Il centravanti [illegible] è [illegible] perso sfiatato. A lui e Massimilla. Grassotti ha concesso due giorni di riposo in più, per raggiungere le rispettive famiglie. Samaritani, invece, è giovane, ha [illegible] per inesperienza», *osserva ancora il presidente.*

Caso Mirotti. Da ieri, la mezz'ala che potrebbe risolvere il problema del collegamento [illegible] fra il centrocampo e le punte, si è rimessa a disposizione. E' guarito da un principio di broncopolmonite, anche i guai muscolari sembrano superati, dopo la terapia con raggi «laser». Conclude Rivaroli. «Ha attraversato un periodo difficile, va capito. Ha scritto per scusarsi del suo comportamento [illegible] di lui [illegible] società fa affidamento a rimediare, se mai, c'è sempre tempo».

Stefano Delfino

Classifiche delle 8 categorie

Il campione d'Italia Crosa

Super gentlemen: 1° Arosio (Imperiese) p. 71; 2° Marabotto (Mastroianni) 70; 3° Morielli (Juscol 61; 4° Peroni

Debuttanti: 1° Bersano (Juscol p. 121; 2° Pittaluga (Mobil Zena) 119; 3° Junca (Juscol 86; 4° Cappellano (Juscol (Cassano) 68; 5° Fagiino (Pastrengo) 64.

Senior: 1° [illegible]anson Cuneo) p. 143; 2° Dorio (Cervarchese) 93; 3° [illegible]sio (Sanson Cuneo) 78; 4° Minetti (Mastroianni) e Negro (Vigo) 66.

Gentlemen: 1° Zaimbro (Quinto al Mare) p. 133; 2° Ferraro (Terrenin Repetto) 94; 3° [illegible]elli (Parodo) 80; 4° [illegible] (Caraccioio) 73; 5° Traversi (Bar Corso) 66.

[illegible] 1° Giusta (Dentl Ventimiglia) p. 121; 2° Manietti (Valco Mondovi) 96; 3° Vignolo (Juscol 70; 4° E. Traversi

Veterani: 1° Mario Punturiero (Fazzi) p. 130; 2° G. Lombardi (Imperiese) 96; 3° Bolla (Garage Terme Acqui) 90; 4° Genghini (Quinto al Mare) 56; 5° Perasso (Bar Corso) 55.

Seconda serie: 1° Cairo (La Vigevanese) p. 143; 2° Carullo (Cicli [illegible]a) 100; 3° Iacarino (Terrenin Repetto) 91; 4° De Maltah (100 Club Ferrania) 68; 5° Rossi (Vigo) 45.

Gli incontri [illegible] qualificazione [illegible] la Coppa Italia dell'Interregionale

Una doccia fredda per l'Albenga Mezzo Vado non [illegible] ferma il Varazze

Il 3 a 0 con l'Andora ridimensiona la squadra [illegible] Caboni - Nerazzurri in amichevole con la Samp

ANDORA — Alla vigilia di Andora-Albenga per la qualificazione alla Coppa Italia dilettanti, Ettio Caboni, allenatore ingauno, pareva presentisse la sonora lezione subita ad opera dei biancazzurri. Il tecnico era rimasto solo a frenare ardori e ambizioni della dirigenza e della tifoseria. Chiedeva giudizi e previsioni più caute. E' stato un buon profeta, ed il rotondo 3 a 0 inflitto dall'Andora all'Albenga gli consente ora di commentare: «*Una severa lezione e un bagno di umiltà erano necessari per ridimensionare la situazione. La sconfitta non cancella certamente il lavoro fatto, abbiamo all'attivo prestazioni molto migliori che non possono essere gettate alle ortiche, ma cose da rivedere ce ne sono e le riparleremo in settimana*».

Molte ombre sull'Albenga dunque nell'esibizione andorese: gli ingauni sembrano aver perduto la calma e le idee: hanno affogato la manovra sul corridoio centrale e la difesa dell'Andora ha avuto buon gioco. Anche la sostituzione di Bianchi all'inizio della ripresa con Di Pietro non è sembrata azzeccata. Forse era meglio rilevare Dati, reduce da infortunio e in non perfette condizioni.

La sconfitta è utile a indurre all'autocritica, anche se le attenuanti non mancano. Caboni aggiunge: «*Il rigore sbagliato e il portiere avversario che ha parato tutto sono altri fattori che hanno [illegible] alla giornata negativa*».

Entusiasmo in casa biancazzurra con l'allenatore Michele Sinagra che gongola dicendo: «*L'Andora che elimina Cairese e Albenga è un fatto notevole. Ci arrebbe soddisfatto se in vittoria [illegible] la qualificazione per [illegible] Coppa Ora il problema è grave, con una rosa di giocatori molto ristretta, ed in tutto*».

In casa Andorese c'è da registrare la partenza di Sergio Pittino per Vado, mentre non si è ancora chiarita la questione del fratello Claudio. Vi sarà anche un disimpegno del direttore sportivo Roberto Bava che [illegible] quest'anno di comune accordo con il presidente Lubatti e senza rotture traumatiche intende dedicarsi alla propria attività.

g. m.

VARAZZE — *Contro le previsioni della vigilia (viste soprattutto le condizioni del Vado), il Varazze ha fatto sue partita e qualificazione al secondo turno di Coppa Italia dilettanti per l'Interregionale.*

Sul campo della «Natta» di Celle Ligure, i nerazzurri [illegible] Nocentini, ritrovatisi quasi al completo (assente il solo Nardini), hanno vinto per 3-0 grazie a un gol di Stefano Valierga nel finale.

Pietro Arturi, direttore sportivo del Varazze, dice: «La partita si è svolta secondo previsioni. Sapevamo che il Vado, nonostante qualche assenza, sarebbe stato pericoloso e così è successo. Dopo un buon avvio, loro sono venuti fuori e hanno avuto occasioni come noi. Penso però che il risultato finale sia giusto, vista [illegible] maggior supremazia territoriale nostra».

Quale significato dare alla qualificazione in Coppa, alla vigilia dell'esordio in Interregionale? Risponde ancora Arturi: «Un traguardo [illegible] cercato, ma che [illegible] fa enorme piacere. Il vero [illegible]. l'avevo detto, non era quello delle amichevoli.

Intanto è confermata l'amichevole di giovedì contro la Sampdoria di Bersellini. Si giocherà ancora alla «Natta» alle 15.

Nessun dramma per [illegible] sconfitta in casa [illegible]. Il direttore sportivo Giorgio Barioli riconosce i meriti [illegible] Varazze ma aggiunge. «Ora eravamo con un solo marcatore di ruolo, Porotto, che per di più si è fatto male dopo cinque minuti. Con Croci e Girlaldi sacrificati nell'inu[illegible] ruolo di marcatori, abbiamo fatto fin troppo».

In effetti i problemi in difesa hanno costretto Fontana a mimentare la squadra anche durante la partita. Quando poi i meccanismi hanno cominciato a funzionare si è visto qualcosa di buono.

Domani alle 15,30 il Vado giocherà in amichevole al «Chittolina» contro la Primavera del Genoa. Domenica poi, via al campionato, in casa col Pinerolo. Si spera in un recupero di Grippo, mentre saranno ancora indisponibili Rossi e Frumento (che forse farebbe bene a farsi operare dopo l'infortunio al ginocchio).

r. bg.

Il «Mazzucco» alla Spotornese

Tris di Cepollina è decisivo [illegible] Noli

Gli altri [illegible] visti da Ligorna e Cengio

ALBISSOLA M. — Il Ligorna di Genova, squadra di Prima categoria dal collettivo che meriterebbe la serie [illegible] superiore, ha vinto domenica al «Paraggiano» la sesta edizione del Trofeo Traversa, a cui hanno preso parte (oltre agli organizzatori della S. Cecilia) Finale Ligure e Savona Berretti.

In finale, il Ligorna ha battuto i giovani del Savona con un gol di Ottiglio. In precedenza, i genovesi si erano liberati (1-0, gol di Friano) del Finale di Mino Persenda, apparso ancora bisognoso di molte cure da parte del suo tecnico. Per il terzo posto, 2-1 dello stesso Finale sulla S. Cecilia.

Val la pena dare un'occhiata ai molti premi assegnati dalla società arancione, guidata nell'organizzazione del torneo dal solito impeccabile Piero Napoli. Premi al giocatore più giovane (Paolo Sbravati del Savonai al meno giovane (Bacco della S. Cecilia), al miglior portiere (Restagno della S. Cecilia), difensore (Delfino del Finale), centrocampista (Rolando del Finale) e attaccante (Persenda del Savona). Poi al più tecnico (Mordeglia del Savona), [illegible] gol più bello (Friano), al miglior giocatore (Passano del Ligorna).

Torneo anche a Noli, per l'edizione 1984 del Memorial Nino Mazzucco organizzato dalla Polisportiva Nolese. La Spotornese ha iscritto [illegible] la prima volta il proprio nome nell'Albo d'oro del torneo, battendo in finale la Nolese per 3-2, soprattutto per merito del suo sca[illegible] centravanti Cepollina, autore di tutte e tre le reti e capocannoniere del torneo.

In semifinale, la Spotornese aveva battuto per 2-0 la Zinola. [illegible] la Nolese si era imposta per 5-4 dopo i rigori (1-1 i tempi regolamentari) sul Quiliano.

Nella finale per il terzo posto, il Quiliano ha superato [illegible] 1-0 la Zinola.

[illegible] il Cengio Acna Chimi[illegible] Organica ha fatto suo il 1° Trofeo Salvi, disputato al «Comunale» [illegible] granata. In finale, la squadra di Lupi ha superato per 2-0 [illegible] Savarn (autoreti di Cavo e gol di Perotti). Al terzo posto è giunto il Milleimo, che nella piccola finale non ha avuto problemi nell'imporsi (5-0) [illegible] Dego.

r. bg.

Brillante esordio [illegible] Pirates a Varazze

VARAZZE — [illegible] col botto per i Pirates Varazze, nella serie [illegible] nazionale di football americano. I biancazzurri, [illegible] al «Pino Ferro», hanno infatti battuto per 16-0, i Black Reds di Aosta, conquistando così i primi due punti della stagione.

La squadra di Mourir- [illegible] ha [illegible] trato l'obiettivo della vigilia, [illegible]do [illegible] una grandissima prova della difesa, che col suo no- [illegible] di maggiore spicco ha «fatto» la partita, infliggendo agli ospiti un touch down con Faccio e due safeties con Ferrari e Colantuoni.

Sulla partita dei Pirates, seguita da un folto pubblico nonostante la pioggia, pubblicheremo domani un ampio servizio.

(r. bg.)

La Cairese fa ancora progressi

CAIRO M. — Due gol al Rapallo, in attesa del campionato. La Cairese si avvicina al rendimento migliore, come testimonia il successo su una formazione di pari categoria e molto ben attrezzata. Il primo gol gialloblù è venuto al 60', con [illegible] gran rovesciata di Altierino, il raddoppio [illegible] con il giovane Scornani, [illegible] di un «eurogol» su intelligente assist di Nino Scarcia.

I progressi della Cairese sono stati evidenti, e l'esordio di domenica ad Acqui si annuncia decisamente interessante, per una squadra che deve subito confermare le proprie possibilità di lottare al vertice. Domenica mancavano Buzzolin (che però per domenica prossima ce la farà) e Bertini (subirà almeno una gara di campionato).

Note positive dai giovani, Scarcia, Beltrame e Scornani soprattutto, ma [illegible] notevoli conferme dai vari Ottonello, Marinelli, Bertone ed Erella.

(g. p. c.)

Anche una cagnolina alla «Marcia della Salute» che si è disputata [illegible] Bordighera

«Seba», un'atleta [illegible] quattro zampe

Tra i protagonisti della manifestazione, un arzillo ottantatreenne - Ha vinto [illegible] specialista, Michele Grillo

BORDIGHERA — *Non si può davvero dire che alla ter[illegible] edizione della «Marcia della Salute», svoltasi domenica, non ci fosse neppure...un cane. Ci [illegible] e si è fatto anche onore [illegible], cagnetta meticcia di [illegible] non proprio purissima, ma simpatica e fedele, ha partecipato regolarmente lungo tutti e dieci i chilometri del percorso. E' [illegible] inserita, [illegible] problemi, nella graduatoria finale al 45° posto, un gradino dietro la [illegible] padrona, Claudia Squarciafichi di Ventimiglia.*

«Seba» ha finito per diventare un po' la mascotte della marcia bordigotta che ha portato i concorrenti (più di un centinaio, nonostante il tempo [illegible] incerto, arrivati anche [illegible] Piemonte e Val d'Aosta) dal piazzale dell'ospedale [illegible] Bordighera negli immediati dintorni, con ritorno al punto di partenza. Il più veloce di tutti è stato Michele Grillo. Ha [illegible] girato per primo il traguardo in 37 minuti. Non è stata [illegible] sorpresa. Grillo, che partecipa per l'Atletica Vallecrosia-Stu[illegible] [illegible] è uno specialista.

Ma premi ce ne [illegible] stati per tutti: per il concorrente più giovane, il piccolo Gabriele Di Marco, 8 anni, da Ventimiglia; per il più anziano, Giuliano Siffredi [illegible] Villa[illegible] d'Albenga. Quest'ultimo, sulla carta d'identità, come anno di nascita, riporta il 1901: impertterrito, nonostante la [illegible] primavere, ha percorso i dieci chilometri prescritti dal regolamento. Un record invidiabile. La prima donna classificata, per [illegible] quale c'era un premio speciale, è anch'essa piccolissima: Elisa Trionfo, 12 anni, [illegible] Ventimiglia.

La Marcia non ha tradito la sua matrice ospedaliera. Nata e cresciuta al «Saint Charles» [illegible] Bordighera, ha riservato una serie di premi [illegible] camici bianchi: uno per [illegible] prima infermiera (Antonella Molinaro); uno per il primo medico studentesco (Franco Campeti); uno per il primo studente in medicina (Giorgio Asperti, cui è andato il premio speciale [illegible] de La Stampa-Cronache della Liguria) [illegible] patrocinato la manifestazione.

Bordighera. Passano i concorrenti che hanno scelto la marcia per tenersi in allenamento

b. m.

Baseball: vinta la poule preliminare

Il Miracolino Sanremo con un piede in serie A

SANREMO — Il Miracolino Sanremo ha conquistato a Sant'Arcangelo di Romagna un passaporto quasi sicuro per la serie A. Nella «poule» preliminare per la promo[illegible] alla serie superiore, ha sbaragliato il campo. 10-3 nel primo [illegible] il Mole's di Cernusco sul Na[illegible], 13-4 nel secondo contro il Salalia Palermo, 3-0 contro il Leti Reggio Emilia nel match conclusivo e più difficile.

La squadra di Cecoli e De Gaudenzi è stata così a[illegible] alla «poule» decisiva in programma, da venerdì a domenica, sempre a Sant'Arcangelo di Romagna. Ma, indipendente- [illegible] risultati, la promozione in se[illegible] A sembra [illegible] comunque sicura per la preannunciata rinuncia di alcune squadre. I matuziani tentiamo, piuttosto, la conquista del titolo di campioni [illegible] serie B. Il [illegible] non conquista uno scudetto tricolore dal 1981. Allora [illegible] Sport Club divenne campione d'Italia di serie D.

b. m.

Enduro, vincono i piacentini

PIEVE DI TECO — Il Motoclub Trial David 70 'A', di Pia[illegible]. Il è laureato campione italiano Enduro a squadre, [illegible] «cadetti». Alla compagine piacentina, formata [illegible] Davide Trolli, Mario Dadà, Alberto Del Fanti e Giuseppe Cavanna, è stato assegnato inoltre il «Trofeo Testori» (giunto alla terza edizione).

Hanno partecipato alla gara 123 concorrenti, in rappresentanza dei più prestigiosi club italiani. [illegible]nto 18 hanno portato a termine la prova, [illegible] molto selettiva dalle precarie condizioni atmosferiche.

Oltre alla formazione 'A' del Trial David 70 di Piacenza, che ha chiuso trionfalmente con due vittorie di classe (Davide Trolli 125 cc. e Mario Dadà 350 cc.), solamente un'altra formazione [illegible] ha portato al traguardo i tre concorrenti indispensabili per classificarsi: il Gruppo «A» di San Marino, secondo anche lo scorso anno.

(f. d.)

A Novara l'azienda decide di ridurre drasticamente la produzione

Sono invenduti 50 mila quintali di biscotti: «cassa» alla Pavesi

Il provvedimento stato chiesto per cinquecento lavoratori su 850: scatterebbe lunedì prossimo - Prevista inoltre settimana lavorativa di quattro giorni sino alla fine dell'anno

NOVARA — Nei magazzini della «Pavesi» sono stoccati 50 mila quintali invenduti e l'azienda, per smaltire i prodotti in esubero decide ridurre drasticamente la produzione.

Da qui la decisione di chiedere la integrazione, per tutta prossima settimana (cinque giorni) per cinquecento lavoratori sui circa 850 addetti alla produzione. Inoltre di ridurre giornata (da cinque a quattro) settimana lavorativa partire da ottobre tutto dicembre) per dodici giorni, complessivamente, tutti gli addetti alla produzione, ad eccezione dei lavoratori impegnati nelle manutenzioni degli impianti.

I lavoratori interessati al provvedimento sono partire quelli delle linee pavesini, crackers, strudel, wafers tutte insomma, ad eccezione della linea per prima colazione «Gli amici del Mattino», che ha incontrato presso i consumatori un favore superiore al previsto.

Il alimentaristi (Filia) ed il consiglio di fabbrica, pur non esprimendo giudizi definitivi prima delle assemblee in programma nei prossimi giorni, quand'è previsto anche incontro con la direzione, hanno manifestato le preoccupazioni per prospettive future dell'azienda profonda trasformazione. L'introduzione delle nuove tecnologie sta portando ad una trasformazione della lavorazione in serie ad un'azienda conseguenza inevitabile una riduzione mano d'opera.

La stessa direzione «Alivar» motiva i nuovi provvedimenti, oltre che con un calo di ordini, anche con la sovraproduzione che si è venuta a creare dopo gli accordi sindacali dell'estate di quest'anno. Allora era stato dichiarato l'esubero di 138 lavoratori. Di questi una sessantina erano stati recuperati per lavorazioni speciali ma altrettanti sono rimasti nel ciclo produttivo continuando a lavorare a produrre.

questo della cassa integrazione problema più nuovo ed attuale non è tuttavia l'unico. Il gruppo «Alivar» si appresta a trasferire a Milano (dall'inizio di ottobre) la direzione commerciale il Marketing dell'intero gruppo. Sono una sessantina fra dirigenti ed impiegati che andranno a stabilirsi a Milano Mirafiori. La direzione ha giustificato questa grave decisione (per la città di Novara) dal punto di vista strategico, con la necessità di aprovincializzare l'immagine dell'azienda e le difficoltà di reperire a Novara il personale specializzato in questo settore altamente qualificato.

Il trasferimento a Milano, che avrebbe dovuto verificarsi in questi giorni, è slittato all'inizio del mese prossimo perché i locali della nuova sede Assago non ancora pronti.

Su questa vicenda il sindacato della Filia ha preso precisa posizione. Afferma Gian Luigi Beraighelli: «*E' un'operazione che non ha una spiegazione logica se non si inquadra nella più ampia strategia della Sme* (la finanziaria dell'Iri detiene il per cento del pacchetto azionario Alivar — *n.d.r.*). *Per questo vogliamo vederci più chiaro pur se i lavoratori si rendono conto che la sarà una battaglia contro i mulini a vento. Piuttosto ci fa grande meraviglia fatto che le forze istituzionali siano mobilitate per scongiurare il pericolo una perdita importante per città. Questo proprio quando si parla di sviluppo terziario avanzato, Novara*».

Del problema si stando anche l'assessore regionale al Lavoro Gianvario Tapparo, che ha inviato una lettera al ministro delle Partecipazioni Statali Darida perché intervenga la direzione Alivar per dere le operazioni di trasferimento. Il problema Alivar i minacciati trasferimenti attività del terziario Piemonte a Roma (Rai, Eni, Finsider altri) saranno oggetto di un incontro previsto per settimana, a Torino, fra l'assessore Tapparo ed il ministro Darida.

Renato Ambiel

A FARA SPETTACOLO E TRADIZIONI SECOLARI

In quel paese sulla collina dove regnano vino e donne

Il paese si è mobilitato attorno alla sagra vendemmiale - Curiosa consuetudine: una volta all'anno, ricordo un fatto storico, le abitanti «comandano» simbolicamente per 24 ore

DAL NOSTRO INVIATO

FARA — «*Credo che felicità sia ogni che si trovano i otri buoni*», così disse Leonardo Vinci e questo succede a Fara. Il piccolo centro di abitanti che ogni anno si dà la carica l'eccellente vino mescolato a tradizionale.

Domenica si è chiusa l'ultima manifestazione «Settembre» e il mascherato da «palio-carnevale». Alle finestre stendardi e stemmi dei quattro rioni, per le strade discorsi campanilistici, maschere, majorettes e bande.

In contrade Biscione, Castelletto con Pizzo, Campanin cum soleà vegia e Trenu navili suet, da undici anni usano sfidarsi su un allegorico ovviamente ispirato a quello c'entra con il vino.

Sempre uguale il tema e anni stesso vincitore: Campanin cum soleà vegia con la composizione «Un brindisi e l'allegria» al quale aggiudicato una coppa simbolica e la facoltà parlare da «padrone» nei bar in piazza.

Così come accade alle donne ogni 6 febbraio. Infatti nel giorno di Sant'Agata farsi fanno e mandare per 24 Questo diritto risale al 1795, quando alcuni signori della zona tentarono con la forza di requisire le campane.

«*Gli uomini sappiamo* — dice Amelia Poletti, poetessa dialettale e organizzatrice mostra sugli oggetti di nell'800 — *mentre le donne armarono di forconi e coltelli e riuscirono a cere i del marchesi e i campi. Le autorità per ringraziarle concessero di comandare il paese e ogni di quell'atto coraggioso*».

La consuetudine è sopravvissuta fino a oggi anche se in forma più dell'antico giorno di gloria è rimasto un gran pranzo dove è severamente vietato l'ingresso ai mariti o fidanzati.

Le *farsi* devono essere sempre state molto risolute, lo dimostra lo matrimoniale, una «schirpa», degli inizi dell'800 dove Catterina Jorminelli elencava tutte le la che avrebbe portato a Pietro Mossetti suo sposo predestinato per un 645

«*Non è un documento importante* — aggiunge Amelia Poletti — *se ne trovano molti nelle case dei nostri nonni è eccezionale perché Catterina dopo due mesi abbandonò il marito, e rivolse attenzione tutto quello che aveva portato nella nuova casa*».

Una, vino e forza d'animo sono le cose di cui il paese va fiero: «*Abbiamo preso i Longobardi dai quali discendiamo*», dice Gaspare Minal, presidente della Cantina sociale e tra organizzatori Sagra dell'uva.

E gli antenati devono proprio proteggerli. Infatti l'economia (mais, viti e tessile) è e ora il paese ha un nuovo campo sportivo costato più di 500 milioni.

Laura Carassai

In apertura della sfilata dei carri un enorme fiasco distribuisce vino alla folla (foto Mario Finotti)

E' travolto e ucciso da un'auto che fugge

Luigi Lenzi

CEPPOMORELLI — Un operaio di 56 anni, Luigi Lenzi, di Ceppomorelli, è stato investito e ucciso da un'auto pirata mentre camminava sulla statale di Macugnaga. L'incidente è avvenuto nella notte fra sabato e domenica in località «Croppo» di Ceppomorelli. I carabinieri di Banchetta Anzino stanno indagando per identificare l'auto investitrice.

Luigi Lenzi, che era ajutato e viveva solo, aveva passato la giornata di sabato aiutando alcuni conoscenti a raccogliere legna nei boschi di Ceppomorelli. Si sta cercando di stabilire come abbia trascorso la serata: non risulta che si fermato nel bar del paese. Verso le 2 notte, l'operaio è è stato investito sulla statale probabilmente per rientrare alla sua abitazione. Una pattuglia dei carabinieri in servizio di perlustrazione lo aveva visto seduto sul muretto al lato della strada. Poco dopo un automobilista che scendeva da Macugnaga ha notato una sagoma ciglio della statale, si è fermato e ha trovato il corpo esanime dell'operaio a. v.

Proteste all'istituto professionale Ravizza

A Novara «salta» il corso di operatori commerciali

NOVARA — Inizio dell'anno scolastico all'insegna della polemica. Alcune studentesse dell'Istituto professionale Stato per il commercio «Ravizza» tornando a scuola non hanno trovato quarta «operatori commerciali» alla quale ottenuto la promozione l'anno scorso. Non sono essendo scaduti i termini per l'iscrizione. le stesse ragazze corrono il rischio di non potersi iscrivere in nessun'altra quarta.

Per solidarietà con le «es» ieri gli studenti del «Ravizza» sono entrati in agitazione. Alcuni in delegazione sono andati in provveditorato per sottoporre il caso. Purtroppo è stata loro confermata la decisione della scuola: occorrono almeno 25 alunni. Le ragazze che ambiscono alla quarta «operatori commerciali» non arrivano a questo numero e disposizioni ministeriali non lasciano loro alcuna speranza.

Il problema, che coinvolge anche altre scuole di Novara città, è provocato dalle disposizioni di Comune e Provincia che hanno invitato i presidi a respingere le iscrizioni provenienti fuori zona. Lo scorso proprio Ravizza gli studenti provenienti da fuori provincia (quasi tutti Milanese) centinaia. Molte domande di iscrizione questa estate non anche perché la scuola ha già esubero iscritti tanto che quattro classi distaccate nella vicina scuola media «Perrari».

Pare che le che sapevano frequentare la quarta «operatori commerciali» al termine delle iscrizioni (7 luglio) fossero solo dozzina. Ieri all'appello preside Emilio Battarai hanno risposto in 14. Alcune domande di iscrizione sarebbero quindi pervenute a termini scaduti, ma tutto numero delle attuali alunne non raggiunge 25 unità.

Non si ancora quale lusione verrà trovata a questo problema. Al «Ravizza» ci due quarte funzionanti a livello sperimentale: quella per operatori turistici e quella per analisti contabili.

A Ghevio riprende il dialogo tra fans e oppositori don Alberto Vitelli

Arriva il vescovo e torna la pace nel paese del parroco trasferito

— Pace la sfida antiche della chiesa dell'Assunta. Raccolta nella navata, dominata dall'alto dell'altare barocco dalla cinquecentesca Madonna lignea (quella del «tesoro» scomparso), la comunità di Ghevio e Silvera ha pregato a lungo, chiedendo perdono per le proprie colpe, tra cui c'è evidentemente quella di aver impedito ad alcuni sacerdoti di celebrare la (non potendo più farlo il parroco trasferito, Alberto Vitelli).

La presenza del vescovo ha placato gli ardori delle fazioni avverse. Nella quiete gli animi si rasserenati, forse addolciti. La protesta «selvaggia» si è trasformata civile dialogo: la pazienza, ormai inevitabile, del parroco, il stata accolta anche dal fatto i secoli con cristiana rassegnazione.

Monsignor Dal Monte è salito a Ghevio sabato sera con il vicario foraneo Dino Airoldi. I parrocchiani l'hanno accolto come si conviene per il pastore della diocesi, senza quelle contestazioni che erano state riservate agli inviati vescovili, ai quali veniva addirittura proibito di officiare.

In chiesa, il presule ha fatto pregare a lungo: dopo il rosario, intonato da don Airoldi, monsignor Dal Monte ha impartito la benedizione. Così, è venuto il momento di parlare: quella fase tanto aspettata, in cui i sostenitori parroco trasferito avrebbero dovuto dire loro ragioni; quindi, sarebbe toccato agli avversari di don Vitelli il compito di esporre il proprio punto

Entrambi, tanto critici vigilia dell'attesa giornata, in chiesa dimostrati concilianti. Niente accuse da nessuna delle parti, qualche elogio per don Alberto che avrebbe riconquistato alla religione più un ghevlese, e infine l'invito vescovo: «Riprendi in mano la situazione, noi ci lasci».

Un tale ha gridato dal fondo della chiesa: «Ma il motivo per cui don Alberto va via, voleta dircela?». Doveva trattarsi di un isolato, perché nessuno gli ha dato risposta. E' stato del resto il solo segno d'impazienza, tra il nervosismo latente.

Nel coro delle preghiere si è udita più volta la parola «perdono», unita a quella di «penitenza».

f. s.

Borgomanero: il quartiere S. Rocco al primo posto

Una ballata ungherese vince la festa dell'uva

BORGOMANERO — In una danza ballata piazza dei Andrea Longhi e Comeri, il quartiere San Rocco conquistato il cuore degli spettatori, guadagnando il versetto favorevole della giuria. E' stato il momento clou del pittoresco carosello, che glostrato per quasi è ore nelle strade del centro storico, affollate un meno delle precedenti edizioni per il tempo incerto, forse, o più probabilmente per il prezzo salato (cinquemila lire adulti, quattro i bambini) biglietto d'ingresso.

La della danza popolare magiara era dell'italiano Vincenzo Monti, i costumi ungheresi: ungheresi erano gli altri brani musicali grande Liszt e di Franz Lehar, il re dell'operetta.

I dei Rocco (diretti dallo stesso maestro Longhi e Elena De Zuani) si sono dimostrati bravissimi: impeccabili i dieci ussari in piedi sulla sella dei loro cavalli; meravigliosi i quattro cavalli bigi del carro vincitore bolleggiati ad Ivrea.

Oltre al premio giudici della sfilata per la migliore rappresentativa, il quale (che già aveva il torneo degli asini) quest'anno ha fatto l'en plein nella Sagra dell'Uva, l'allegoria ungarica dei sanrocchisti meriterebbe un riconoscimento dall'ufficio turistico quel Paese, con il quale il presidente rionale Preti ha inteso appunto allacciare gemellaggio ideale, riferendosi in particolare al vino Tokay, gemello (tutti i vini sono fratelli) di quelli nostrani.

Ma poco comitiva clowns e giocolieri, trapezisti e domatori, arrivata dalla frazione San Marco. Voleva la vittoria: ha conquistato un secondo più che meritevole posto. Non sappiamo se la decisione dei giudici (tra il presidente Provincia Fornara) abbia appagati: ma gli applausi stati molti, in particolare per le vallarizze Paola Cerutti.

San Gottardo e Sant'Antonio sono finiti alla pari, gareggiando il primo con Topolini e Paperini (le attenzioni maggiori erano per la mega macchina mega miliardario Paperone), e l'altro rione con una compagnia indiavolata Puffi. Entrambi hanno fatto la gioia dei bambini, che non è poco. Tra Paperi e Puffi è passato qualche gruppo degli intenti meno ingenui ed edificanti. dire delle «casalinghe dell'Anas»? Le ederee stradali la prenderanno come un'offesa? E della «maison du plaisir» dell'inimitabile Tiziano Godio detto «Odeon»? Il tema doveva all'ordine del giorno, perché tra «lucciole» notturne e diurne è passata anche la banda dei «travestiti» di Sesto Calende

Il bravo presentatore Andrea Tamagni ha spiegato che quei musicanti costumi ambigui non conoscono la musica, e per questo chiamano gli «stonas». Che fossero stonati, l'hanno capito tutti: tanto più dopo aver ascoltato le musiche del divino Liszt.

Francesco Allegra

GRIMALDI PROPONE:

OMEGNA: campo sportivo, libero appartamento, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, 3 balconi, cantina L. 35.000.000 contanti + mutuo agevolato

OMEGNA: via Matteotti immobile libero su 3 piani n° 3 vani + servizio ideale, laboratorio, seminuovo/ristrutturato L. 21.000.000

VERBANIA INTRA: centrale, p.zza Cavour, n° 7 appartamenti completamente arredati composti da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, buoni condominiali terreno. L. 66.000.000.

LAGO D'ORTA: Carcegna, in residenza libero appartamento completamente arredato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, buoni condominiali terreno. L. 66.000.000.

VERBANIA INTRA: c.so Cavour, appartamenti composti al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina totale L. 48.000.000.

V. IV Tel. 0323 [illegible]

Il più importante è il metodo!

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA

76 - 9

Appartamento libero subito ultimo piano composto da: soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi e autorimessa L. 45.000.000

VIA PORTA. Stabile da ristrutturare per totali mq 1000 circa distribuiti su 3 con cortile su lotto di terreno di circa 1000 mq. L.

SAN MARTINO. Appartamento libero subito composto da: soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina e autorimessa. L. 33.000.000.

CORSO TRIESTE - adiacenze. Terreno a destinazione commerciale di circa 1800 mq con annesso ufficio, magazzino e tettoia in cemento di circa 200 mq L. 95.000.000

SANTA RITA - Via Scarsa. Villa indipendente libera su due piani composta da: seminterrato autorimessa, cantina, centrale termica. Piano rialzato ingresso, soggiorno, studio, due camere, bagno, cucinotto, servizi. Primo piano ingresso, salone con camino, due camere, bagno, cucinotto, servizi. Mansarda di circa mq 45. Terreno recintato per complessivi mq 600 circa. L. 215.000.000.

studio casa Centro Servizi Immobiliari

NOVARA Via XX Settembre 26 Tel. 0321 30.791

NOVARA - S. MARTINO - appartamento composto da: ingresso - cucina abitabile - soggiorno - camera letto - servizi e cantina a L. 15 milioni contanti + L. 14 milioni dilazionabili

NOVARA - C.SO RISORGIMENTO libero appartamento composto da: ingresso - cucina - soggiorno 2 camere letto - servizi e cantina a L. 18 milioni contanti + L. 15 milioni dilazionabili.

NOVARA - ZONA S. - libero subito con ampio terrazzo composto da: ingresso - cucina abitabile - soggiorno - 2 camere da letto - servizi - cantina - box - a L. 35 milioni contanti + 35 milioni dilazionabili.

NOVARA - libera casa su 2 piani di complessivi 4 locali con giardinetto a L. 20 milioni contanti + L. 25 milioni dilazionabili.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? disperati!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Diretto da alta specialista
Telefonate al n.
0321 / Novara

DOPO LA SCUOLA
per guadagnare un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elaborazioni locali.
Breve addestramento presso i nostri uffici di NOVARA - BORGOMANERO - BIELLA.
Per colloquio nelle tre città sopra citate telefonare allo 02/67.00.720, 02/20.43.364 oppure scrivere: Informatica Selezioni Via Palestro 24 - 20124 MILANO

CUOCHI CAPO PARTITA
cerca
albergo ristorante sul Lago Maggiore, assunzione immediata.
Tel. 0322 76.525

CERCASI AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per Novara e liberi subito.
Per appuntamento tel. 0323

CERCASI CAMERIERE ESPERTO
Tel. 0321 33.387

Nota industria biancheria per la
giovani
automuniti da avviare alla vendita. Corso formazione retribuito L. 500.000, durata mese. Telefonare per appuntamento Emme di Emme Novara 0321 / 392.655 dalle 10 alle 12.

ISTITUTO S. GIUSEPPE
OMEGNA
Tel. [illegible]
dattilografia, biennio uso infermieri
Organizzati nella Vostra zona
Per informazioni 0323/61.860

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
ARONA appartamento libero, ultimo piano ristrutturato con pareti mansarda vista lago composto da: ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina condominiale e box L. 80
ARONA: zona centrale, recentissima villetta composta da: cucina, bagno - soggiorno, 2 camere, bagno ampia cantinola, giardino interamente cintato L. 130.000.000
BORGOTICINO: in zona centrale appartamenti liberi di mq 75 composti da 3 locali con servizi, posto auto coperto, cantina. Prezzi da 26 a 35 milioni
BORGOTICINO: in zona centrale rustico indipendente su 2 piani di mq 230 con terreno mq 350 L. 50.000.000
REVELLATE centro casa libera, ristrutturata di mq 100, composta cucina camera bagno 1 vano con lavatoio, cantina L. 36.000.000
DORMELLETTO recentissima villetta, appartamento indipendente di mq 70 circa L. 32.000.000.
ARIZZANO (località AMIAZZA) appartamento mq 80 composto da: ingresso, cucinino, disimpegno, 2 camere, bagno, posto auto L. 35.000.000.

CAMERI
vendesi appartamento libero recentissimo: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno, cantina e box.
Risc. autonomo
L. 42.000.000
Tel. 0321 27.618

VENDESI VILLA
mq 500 metratura interne perfette manutenzione. Ampia parco mq 2500, pi-
Tel. 0322 73.16 ore pasti

PALLANZA (on Italia)
MOSTRA DEL FUNGO
16-18 SETTEMBRE
ORARIO: DALLE 10 ALLE ORE 22

DOMODOSSOLA centro
CEDESI ESERCIZIO COMMERCIALE
Tabelle IX, X, XI,
Tel.

CAMERI
vendesi 8 appartamenti, giardino mq 2000, recente.
Agenzia Help
Mazzini 6/A
Tel. 20.274 - NOVARA.

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
Corso Vittoria Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 34.430

A 15 minuti Bielmonte,
casetta subito abitabile, possibilità bifamiliare, 13.000.000 contanti + finanziamento.
015 252.589 - 355.313

Alta Valle Cervo
mono-bilocali con terreno, piste sci, 2.500.000 contanti + dilazioni
-

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
NOVARA: villetta costruzione, possibilità scelta finiture, disposta su 3 piani: p.t.: lavanderia, box auto, 1° p.: ingresso, salone, cucina, servizi; 2° p. 3 camere servizi. Possibilità Ottima esposizione. Giardino C. 153 milioni.
V.LE KENNEDY: libera villa bifamiliare completamente indipendente giardino
C.SO TORINO: in palazzina, monolocale arredato, completamente ristrutturato, L. 38 milioni.
ARMACENZE GALILEI: libero appartamento nuovo così composto: ingresso, sala, cucina, 1 camera, letto, servizi. Riscaldamento autonomo.
NOVARA: cedesi attività commerciale, profumeria. Possibilità salone estetica. Prezzo interessante
PALESTRO: rustico completamente indipendente, in parte da ristrutturare, disposto su 2 piani per complessivi mq 300 con annesso terreno mq 1000 circa più ampio cassero.
PAGAMENTI: 20% anticipo in contanti 2 A 30 ANNI costanti e progressivi INDICIZZATO
PERMUTE CON PAGAMENTO IMMEDIATO IN
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 -

Entusiasmo al palasport, bilancio positivo per gli italiani

Mondiali di hockey: domani sera scatta per l'Italia il turno di fuoco

Scontro con la Spagna, giovedì il Brasile - Venerdì e sabato saranno di fronte Argentina e Portogallo

Novara. Bernardini, protagonista contro la Germania e Barzi durante una d'attacco (F. Pinotti)

NOVARA — Continuano, sempre maggior interesse al Palasport di viale Kennedy, i campionati mondiali di hockey a su pista che per la prima volta, oltre a la squadra campione interesserà da quest'anno anche il settore di coda con tre retrocessioni che saranno sostituite dalle prime tre squadre classificate nell'altro torneo in svolgimento a Parigi.

A un terzo di campionato la è già diventata esplosiva nel settore di dove sono rimaste a punteggio pieno solo l'Italia e l'Argentina che marciano con punti di vantaggio su Spagna e Portogallo. Gli spagnoli, infatti, dopo la sconfitta iniziale ad gli Uniti si sono presi domenica sera la soddisfazione di battere i rivali del Portogallo coi la possibilità italiani ed argentini di portarsi in testa isolati.

In coda solo la Germania è rimasta ancora a bocca asciutta mentre Svizzera e Cile hanno conquistato il primo punticino pareggiando nello diretto e gli Stati Uniti non hanno confermato le precedenti prove pareggiando con l'Olanda.

e Argentina a punteggio pieno dopo tre turni con Spagna e Portogallo ad inseguire a due lunghezze si contenderanno i tre posti della «zona medaglie» mentre in coda il discorso delle tre retrocessioni penalizza per ora solo la Germania.

Per quanto riguarda gli azzurri il bilancio è più che positivo anche se i grossi impegni arriveranno solo nel finale. Il campionato per l'Italia inizierà mercoledì sera con il primo degli scontri diretti con la Spagna, per proseguire poi venerdì e sabato Argentina e Portogallo l'intermezzo di giovedì con il Brasile. Molti i consensi per la formazione di Massari che vede in pista ben tre novaresi (Colamaria, Dal Lago e Mariotti) calorosamente sostenuti dal pubblico che ben li conosce. Gianni Massari non fa previsioni e, come sempre, fa sfoggio della sua diplomazia. «*Tutti gli incontri sono facili e difficili ed abbiamo visto l'altra sera con la Germania che sono pericolosi distrazioni. Posso che stiamo giocando un hockey piacevole*».

Un campionato duro e difficile come dimostra la stessa «cenerentola» che non ha ancora l'ardire. Al primo posto al ya lo spagnolo con 6 reti, seguito a quota 5 dall'argentino e dal «novarese» Mariotti. otto giocatori a quota 4 con l'italo Bernardini (grossa rivedel campionato), con tre Dal Lago e Moroni, 2 ed e a testa Colamaro e completare le 19 reti dagli ri sino a questo momento.

Liliano Laurenzi

Inutili partite di rossoneri, il pensiero al campionato

Il Novara lascia la Coppa Italia

NOVARA — L'avventura del Novara in Coppa Italia si esaurisce al primo turno di fronte alla sorprendente Pro Vercelli che ha chiuso il girone imbattuta. Anche un successo degli azzurri ad Alessandria si sarebbe rivelato inutile ai fini della qualificazione. Maroso tuttavia non ne fa un dramma ed anzi si dichiara soddisfatto dall'ultima prova generale sostenuta dalla sua squadra in vista dell'esordio in campionato, domenica prossima a Montebelluna.

Afferma il tecnico: «*Per un'ora, ad Alessandria, ci siamo espressi ai buoni livelli poi è venuto il ruolo preventivato ad grado di preparazione. La squadra nel complesso si è mossa bene anche se abbiamo subito un gol dopo: ancora calcio piazzato. Per domenica però saremo pronti*».

Particolarmente attesa alla prova l'esordiente De Lorentis, l'elemento di raccordo centrocampo e punte.

E' in ritardo condizione invece Scimia, prese un fastidioso malanno ad piede. intanto i giocatori che non sono stati impegnati domenica modereranno in campo a Romentino per un'amichevole in programma alle ore 18. Ci sarà anche Sciarpa. Il difensore in prociato di è acquistato dal Novara e che Maroso vuol seguire da vicino.

r. arnb.

Omegna sconfitta dalla «forza lilla»

OMEGNA — L'ultimo nullo confronto di Coppa con il Legnano si è concluso con la vittoria dei lilla per 2-1 grazie a un rigore di Paolillo e a una rete di Ramella nella ripresa. I cusiani hanno gnato, sul finire del primo tempo con Livorno, dimostrazioni opportunista nel riprendere un tiro di Antelmi. Per l'occasione Siegel ha dovuto schierare una formazione di emergenza per le assenze di e Falsettini squalificati. Tagliente indisponibile e Tassiero infortunato.

La coppa si chiude in questi termini: quattro punti conquistati, una vittoria e due pareggi, undici reti subite e sette realizzate di cui tre su calcio di rigore.

Ora i cusiani voltano pagina, se infatti la Coppa Italia suscita interesse relativo, il campionato è un'altra cosa e i rossoneri cominceranno fin da domenica prossima con un calendario impegnativo, il Mestre, una veneta che punta chiaramente alla C-1. A Omegna c'è molta attesa per quest'evento di stagione, soprattutto perché la squadra sulla carta una delle degli ultimi anni. Dispone di uomini validi in ogni riparto un centrocampo che appare più solido.

Rimane qualche incertezza in difesa dove, per le caratteristiche dei giocatori rimasti a disposizione di B trebbe risultare qualche scompenso sui palloni alti.

a. m.

Il Trecate vince e supera il turno

TRECATE — Primo traguardo stagionale conquistato dai biancorossi con il pareggio conquistato a Casale, (e la vittoria della domenica precedente sull'Iris Borgolavezzaro), e la squadra ha guadagnato l'accesso al secondo turno di Coppa Italia! L'inizio della stagione ufficiale è stato quindi positivo e sicuramente di buon auspicio in vista del campionato che comincia domenica.

A Casale il Trecate ha stentato un po' nell'avvio, ma poi ha gradatamente preso in mano le redini del gioco tanto da chiudere il match in crescendo. Dei due portieri il più impegnato è stato quello casalese, che in più di una occasione ha impedito ai biancorossi di conquistare l'intera posta.

Notazioni positive per il numero uno del Trecate chiamato in una volta, (all'80'), ma con un tiro molto insidioso che il portiere ha deviato con un grande . Bene anche Spinelli, uno dei migliori in Beppe Tiozzelli ha difficoltà con le sue puntate la difesa Casale.

Note negative invece legate agli infortuni Cone del «nuovo» Landonio. Per entrambi è in forse la domenica prossima nella prima di campionato con la Castanese.

m. s.

RADIOGRAFIA DI 2 SQUADRE IN PROMOZIONE: SPERANZE E NUOVI ACQUISTI

L'Indy ha nostalgia delle vittorie Una donna darà sprint allo Stresa

— Nei suoi sei di Promozione, l'Indy Gravellona ha fatto registrare una parabola discendente. Aveva vinto nel '77-78 la Prima Categoria senza subire alcuna sconfitta. Una vera marcia trionfale. L'anno dopo, sulle dell'entusiasmo, si piazzò nelle primissime posizioni, e la stagione successiva arrivò addirittura perdendo però lo spareggio con l'Iris Borgolavezzaro.

Forse l'avere sfiorato il grande traguardo e la delusione successiva provocarono un grave intoppo psicologico tanto che le annate successive hanno visto gli arancione scivolare verso posizioni di finali sempre più modeste. Lo scorso anno addirittura la squadra ha perso come mai in precedenza finendo più vicina che alle prime.

Il presidente Ferruccio Crotta dice però che nell'ultimo campionato l'Indy Gravellona è stata perseguitata dalla sfortuna e per ha sfiorato più del previsto. «*Quest'anno*», aggiunge, «*abbiamo deciso di ritornare a lottare per le prime posizioni anche perché ci siamo resi conto che stavamo perdendo l'entusiasmo della folla*».

Per rinverdire le belle prestazioni di qualche stagione fa la società gravellonese ha acquistato due difensori di sicuro affidamento: Di Domenico e Crosta, un attaccante «gol facile», Ferraretto, e un buon portiere, Zito. I risultati della campagna di rafforzamento non sono tardati e già primi due turni di Coppa Italia l'Indy ha battuto Verbania e Juve Domo, come dirà delle pretendenti alla promozione nell'interregionale.

Dice il presidente : «*Con gli arrivi, che rimangono comunque fra i più forti campionato, la mia squadra ha disputato una grande partita. Abbiamo sofferto solo nella fase iniziale del tempo, ma poi abbiamo sempre controllato il match. Il risultato contro la Juve Domo, unito all'eliminazione del Verbania ha ottenuto già un primo importante scopo: la folla è tornata alla squadra e promette di seguirla con grande entusiasmo*».

Questi i quadri dell'Indy Gravellona, squadra che potrebbe inserirsi nella lotta al vertice del prossimo campionato di Promozione che se non è il «più bello del mondo» come la serie «A» nazionale, è certamente ritenuto negli ambienti calcistici della provincia un torneo di grandissimo interesse:

Portieri: Saverio Vanna, 26 anni, confermato, e Mario , 18 anni, proveniente dal Casale. Difensori: Crosta, 27 anni, proveniente dall'Oleggio, Giovanni Di Domenico, 30, proveniente Borgosesia, Claudio Giavani, 24, confermato confermati Pivanti, 21 anni, G. Mauro Barozzi, 32, Giovanni Bovi, 19 e Dario Milani, 18. Centrocampisti: Pa Borgatta, 24 anni, Roberto Bossa, 28, Cesare Rampi, 35, Simone Tissin, P. Paolo Fasoli, 18, Sergio Bonetta, 19 e P. Giorgio Minazzi, 20, tutti confermati. Punte: Antonio Allperti (detto «Alì»), 30 anni, confermato, Claudio Ferraretto, 24, proveniente dal Borgosesia, Flavio Maffioli, 20, confermato. Domenico Cocere, 18, confermato e Maurizio Bonetti, disposto entrare in consiglio e dare il loro apporto.

«*Quest'anno abbiamo anche chiesto l'intervento e l'aiuto da parte . Speriamo bene. La verità è che a restare vicini squadra siamo troppo pochi e in queste condizioni tutto diventa difficile*».

Neopresidente dello Stresa è Giuseppe Bottini che ha sostituito nella carica Sergio Zani. Il programma di Bottini, da buon commerciante, è di evitare le spese folli e di mantenere lo in Promozione. «*Non abbiamo ambizioni*», spiega, «*ci basta la salvezza. Purtroppo lo spirito dilettantistico in questo campionato è scomparso e io ritengo che la responsabilità sia di quelle società che spendono cifre enormi nei cosiddetti "rimborsi spese" ai giocatori mettendo nei guai le piccole squadre come la nostra che, quando va bene, raccoglie bordi campo un centinaio di spettatori*».

Per conseguire la salvezza ed evitare che il vada al «massacro», i responsabili dello Stresa hanno operato pochi acquisti. Questi i giocatori messi a disposizione dell'allenatore Migliorati:

Portieri: Fasoli (prov. Borgomanero), Carlottini (prov. Vergiatese). Difensori: Cagnoli (confermato), Mauiero (confermato), Bonnani (prov. Verbania), De Luca (confer- Centrocampisti: netta (prov. Gozzano), Lagnaro (confermato), Bertaccini (confermato), Finetti (confermato), D'Antuono (confermato), Rosa (prov. Arona), Portalupi (prov. Omegna), Bertoleri (confermato). te: Nedalini (confermato), Cerini (prov. Nebbiuno), Zani).

Marcello Sanso

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: Femmine golose.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: 20.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: All'inseguimento della pietra verde.
S. CUORE: Sotto tiro.

ARONA

LUX: film a luce rossa.

MODERNO: Il dalla colpisce ancora.
NUOVO: Baby cobra.

OMEGNA

SOCIALE: The Blues Brothers

TRECATE

VITTORIA: Grandi labbra di bocca d'oro.

VERBANIA

APOLLO: L'ultimo pizzaro.
ARISTON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): al ciclismo etrusco.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
VIP: riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Io Caligola.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Le perne adolescenti.

FARMACIE

a Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Chiabrera, piazza Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Inviati, Italia.

In provincia

Oleggio Castello: Romano; **Castelletto:** Comunale; **Massino Visconti:** Vicari; **Domodossola:** Comunale, via Rosmini; Vergonte: Dr. Giusti, via Cioccetti; **Malesco:** Dr. Grandi.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,20 Film Sotto il sole rovente di R. Walsh con R. Hudson — *Cowboy ricercato per omicidio decide di costituirsi*
22,30 Telefilm New Scotland Yard
23,00 Film I leopardi di Churchill di M. Pradeaux con R. Harrison — *Tedesco vestito dai partigiani è costretto dal gemello (1970)*

RETE A

20,30 Mariasse: Il diritto di nascere, Telenovela
21,30 Film Cosa alla rinfusa di R. Altman con J. Caan — *Lotta per la conquista della Luna tra russi e americani*
23,30 Superproposte

TELENOVA

20 Film Sotto il sole rovente di R. Walsh con R. Hudson — *Cowboy ricercato per omicidio di costituirsi (1953)*
22,20 La via di Sceneggiato
22,30 Sport: Catch
24 — Telefilm La spia

RAS L'Agenzia principale di NOVARA
RIUNIONE DI SICURTA'
ricerca ASSICURATORI per apertura
TRE NUOVI UFFICI SUBAGENZIALI
in Comuni del circondario (zona di FARA, BIANDRATE, CARBAGNA).
ESPERIENZA.
Si offre: PORTAFOGLIO, NE PROVVIGIONI STO E D'INCASSO, INCENTIVI, RIMBORSO SPESE, CONGRUA BASE MENSILE DI GARANTIVA.
Le domande, corredate da curriculum vitae e specifica documentazione dell'esperienza assicurativa maturata, vanno fatte pervenire a questa Agenzia - C. Italia 1 - Novara, con la dicitura «Riservata / Personale per il responsabile Ufficio Sviluppo».
Ai candidati ritenuti idonei sarà inviato, a giro di posta, avviso di convocazione per colloquio preliminare.
SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

GRIMALDI NOVARA
COSTA, 42 - TEL.
TRATTA
NOVARA S. ANDREA libero appartamento composto , soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, balcone, cantina L. 37.000.000
CORSO 23 libero mento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 ripostigli, servizio, 3 balconi, cantina, bar .000.
VIALE KENNEDY libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, terrazzo coperto, cantina, bar doppio. Ascensore strutture L.
libera casa indipendente bifamiliare .000.000.
libero rustico da ristrutturare su 2 piani di complessivi 4 locali + soffitte L. 23.000.000.
Grimaldi
metodo!

studio casa
28026 OMEGNA
Lungo Buozzi 3/B
Tel
VENDE
INVORIO INFERIORE: villetta nuova, libera, posta su 2 piani con appartamento di cucina, salone, 3 camere, bagno, cantina, garage, lavanderia, ripostiglio, portico, giardino 650 circa.
ORTA: villetta nuova, cucina, salone con camino, 4 camere, 3 bagni, cantina, locale caldaia, garage di 80 mq; terreno di 8000 mq circa 185 milioni.
OMEGNA VIA DE AMICIS: libero appartamento, cucina, salone, studio, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina; L. 35 milioni contenti più mutuo.
MERGOZZO: appartamento da ammodernare: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, solaio; L. 25 milioni.
LAGO ottima posizione dominante lago, cascina rustici indipendente con terreno di 7200 mq; L. 70 milioni.
INTRA centrale: appartamento libero a novembre '84: cucina, studio, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, solaio, cantina, riscaldamento autonomo a metano.
VERBANIA GIGNESE: casetta bifamiliare indipendente con giardino di 200 mq circa, in ottima posizione, vista lago.
SANTA MARIA MAGGIORE: in palazzina termoautonoma, libero appartamento 3 locali più servizi, completamente arredato in sede.

Importante proprio ricerca per la sede di NOVARA
TECNICI MECCANICI
Capacità di lavoro autonomo - doti di inventiva - disponibilità a trasferte Italia ed estero - preferibilmente inglese.
Retribuzione adeguata effettive capacità ed esperienza.
Scrivere: 1160 - 10128 TORINO

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.)
Sede di Novara
concede in affitto,
per uso ufficio, i locali della stabile di via A. Costa 35, Novara, ai piani 4°, 5°, 8° (mq 518 per ogni piano, frazionabili in 3 lotti di mq 170 circa cadauno).
Congiuntamente o separatamente ai predetti locali affitta, inoltre, il piano interrato dello stesso stabile, mq 595 di archivio-magazzini, eventualmente frazionabili, e n. 6 posti macchina.
Per informazioni rivolgersi direttamente alla Sede Provinciale di NOVARA - Via A. Costa 35 - Tel. (0321) 393.091.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia
84 Sistemi di Energia
Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Borri 31
orari: 9.30/18.30

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
VALSESIA: Breia (Vc) terreno edificabile ad civile abitazione mq 5500 ca. Ottimo Prezzo interessante.
NOVARA: ; terreno ad civile abitazione. Mq 1500 . Prezzo interessante.
LAGO D'ORTA: ; a 100 mt. dal lago, libero appartamento composto ingresso, soggiorno, , camera, bagno, balconi, cucina
GALLIATE: cedesi avviatissimo bar, posizione centralissima, ampio documentabile. Apparta- in affitto a . Prezzo molto .
GALLIATE: libera al rogito lussuosa villa in zona residenziale con terreno di proprietà. rifiniture.
ST. VINCENT (AO): libero lussuoso appartamento duplex in villa Ottocentesca completamente restaurata, composto da: ingresso, soggiorno, cucina , due camere, doppi , balcone, veranda, posto coperto. Terreno di proprietà. Riscaldamento autoOttimo . L. 160.000.000 dilazionabili.
Condizioni pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 8 tel. 0321 25.691 30.272

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.316
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante e verdi nazionali e di importazione diretta.

Cercansi A112 usate da "sopravvalutare".

A112 significa robustezza, affidabilità, facilità di guida, eleganza e simpatia. E inoltre nessun'altra auto mantiene nel tempo una così alta valutazione: gli anni e i chilometri passano, il valore A112 resta.

I Concessionari Lancia-Autobianchi lo sanno e sopravvaluteranno la tua A112 usata per l'acquisto di una nuova.

Iniziativa valida sino al 30 settembre dei Concessionari Lancia:

AUTOCUSIO - Corso Sempione 56, Tel. 0322/81822 Borgomanero
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie, Tel. 0321/24758 Novara
OSSOLCAR - Piazza M. Orsi 4, Tel. 0324/46861-2 Domodossola

Battute, commenti e proposte alla rassegna dell'umorismo

Dietro le quinte della Biennale

Gli organizzatori la trasformeranno in una mostra itinerante: prima tappa forse Biella - Consegnati i premi ai vincitori delle diverse sezioni - Subito «pienone» di pubblico a Santa Chiara

VERCELLI — Inaugurata domenica mattina, all'auditorio di Santa Chiara, la quinta Biennale di caricatura «*L'arte dell'umorismo nel mondo*».

Le opere dei 73 artisti di otto nazioni che hanno partecipato a questa edizione della rassegna sono esposte anche nel chiostrino dell'ex chiesa di corso Libertà ed i visitatori le possono ammirare tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il «*battesimo*» della quinta Biennale organizzata dalla Famija Varsleisa e dal Comune con l'appoggio, quest'anno, della Cassa di Risparmio di Vercelli o dell'Ente Risi, è stato l'occasione per far incontrare i migliori umoristi d'Europa e per ascoltare una lezione sull'umorismo di Francesco Leale, caricaturista di fama nazionale fin dagli Anni Quaranta.

Caresanese di origine, Leale vinse il concorso bandito dal *Corriere della Sera* che lo ingaggiò come caricaturista ufficiale. Le sue vignette ebbero un notevole successo ma alcune bellezze d'allora si adontarono per il «*trattamento*» riservato loro dall'artista vercellese e la bellissima Alida Valli dimostrò di non avere un senso dello humour proprio spiccato minacciando di trascinare Leale di fronte al giudice.

Vercelli. Fra i visitatori della Biennale anche la «Bela Majin '84», Rosy Garavaglia (Foto Greppi)

Il caricaturista di Caresana ha quindi potuto presentare a ragion veduta questa, come le Biennali precedenti. Nella sua relazione, Leale ha ricordato il ruolo storico della satira, avversata soprattutto dai potenti, ed ha messo in rilievo la funzione dirompente dei giornali umoristici.

Hanno quindi parlato il presidente della Famija Varsleisa Carlo Ranghino, il prefetto Sergio Vitiello, l'assessore comunale alla cultura Dina Cotto ed il nostro collega Dario Corradino, anche in veste di caricaturista.

Al momento della premiazione, un altro giovane e bravissimo disegnatore vercellese, Pier Augusto Regnone, ha avvicinato i giornalisti, dimostrando di saperci fare anche con l'umorismo parlato: «*Che fate qui? Pensano fate tutti o Caresana; stanno dregando la roggia alla ricerca di opere giovanili di Leale*».

Del «*caso Modì*», al quale naturalmente si riferiva la battuta di Regnone, si è parlato a lungo fra le quinte della Biennale e in molti hanno voluto sentire il parere del critico d'arte de *La Stampa* Angelo Dragone.

Quest'ultimo, fra l'altro, ha avanzato una proposta subito raccolta dagli organizzatori della rassegna: trasformare la Biennale in una mostra itinerante, coinvolgendo le città vicine.

Leale ed i suoi collaboratori si sono già messi al lavoro per interessare il Comune di Biella.

Tornando alla premiazione, sono stati assegnati i «*Sant'Andrea*» d'oro, d'argento e di bronzo, rispettivamente allo jugoslavo Neshat Krasniqui, al romeno Crisan Horia e a Franco Onela, di Desenzano.

Quattro «*sezioni*» della mostra sono idealmente dedicate ad altrettanti illustri personaggi della cultura e dell'arte recentemente scomparsi: il caricaturista Enrico Gianeri (Oec), il critico d'arte Giorgio Aliario Caresana, il pittore Francesco Rinone e lo stampatore Sandro Maria Rosso.

Enrico De Maria

Nonostante il ritardo di maturazione dovuto alle piogge di primavera

Riso, giunti i giorni del taglio L'estate ha salvato il raccolto

La produzione sarà di 10 milioni di quintali - Il commento del direttore dell'Ente risi, Angelo Politi

VERCELLI — *In base alle stime di larga massima, compiute dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi, la produzione risicola nazionale dovrebbe attestarsi quest'anno intorno ai 10 milioni di quintali. Lo ha dichiarato, in un incontro stampa, avvenuto a Vercelli, Angelo Politi, direttore generale dell'Ente Risi. Le prime mietiture si stanno svolgendo in questa settimana, in quanto vi è stato ritardo vegetativo delle colture di almeno 15 giorni per via delle avversità atmosferiche della primavera scorsa.*

Una produzione quindi «normale», pressochè eguale a quella dello scorso anno (10.300.000 quintali). Commenta Politi: «A fronte di una primavera disastrosa, ha fatto riscontro successivamente una stagione ideale per il riso. Giornate non caldissime, umidità apprezzabile, temperature notturne non eccessivamente fredde».

Una stagione colturale, dal punto di vista agronomico, all'opposto della precedente, caratterizzata da una estate molto calda. Aggiunge il

Vercelli. Si sono iniziate in questi giorni le operazioni di raccolta del riso. Una mietitrebbia al lavoro

geom. Politi: «Poteva essere quella del 1983 una campagna record; invece il troppo caldo ha anticipato il ciclo produttivo pregiudicando i risultati».

Per quanto riguarda la campagna di commercializzazione ultimata in questi giorni, risultano, al momento, ritirandosi circa 300 mila quintali di risone dei 10.300.000 disponibili nell'autunno 1983. In percentuale la quantità di prodotto venduto (86 per cento) è inferiore a quelle degli anni precedenti. «Comunque — puntualizza Politi — è un quantitativo considerato normale che potrà trovare facile collocamento prima dell'avvio commerciale del nuovo raccolto».

I dati forniti dall'Ente Risi, in ordine alle esportazioni verso i Paesi Cee, dicono che si è stata quest'anno una leggera contrazione di vendite rispetto al 1983: 3.200.000 quintali contro 3.380.000. In diminuzione gli acquisti da parte di Francia, Germania, Inghilterra e Olanda; in aumento quelli di Belgio e Grecia; stazionari per Danimarca e Irlanda. «Le ragioni sono di natura contingente — sostengono gli operatori — dovuti alla concorrenza temporanea, sul mercato, di risi richiesti da quei Paesi, quali i *fondi* e i *cristallini*».

In contrazione anche le superfici coltivate, in ragione di 4.500 ettari, pari a -2,5 per cento: 184.000 ha. nel 1983, 185.000 nell'84. Hanno avuto incremento le superficie le varietà destinate al mercato comunitario come le varietà Balilla (+3.000 ha.) e Lido (+9.000); meno investimenti, invece, per le varietà destinate all'interno come il Roma (-6.000 ha.) e l'Arborio (-6.900 ha.).

Walter Nasi

Dopo le proteste dei 50 dipendenti

«Levis»: si tratta sulle assunzioni

Finito il presidio alla fabbrica di Pertengo

PERTENGO — Si è conclusa la protesta dei 50 dipendenti della «*Levis*», già «*Multiplast*», dopo tre giorni di presidio davanti ai cancelli dello stabilimento.

Il problema della fabbrica di via della Stazione è sorto nel luglio scorso, periodo in cui l'azienda produttrice di calzoni jeans per autocarri decise, per difficoltà finanziarie, di dichiarare lo stato di liquidazione. La «*Levis*» di Casale si offrì di rilevare l'azienda proponendo un piano di ristrutturazione da realizzarsi fra il settembre di quest'anno e il dicembre del 1985.

«*La trattativa sindacale sul problema aveva portato alla stipula di un accordo* - affermano i rappresentanti della Fulc di Vercelli, in un comunicato stampa - *in cui oltre agli elementi di massima, venivano rinviate in fasi successive le soluzioni dei problemi riguardanti le assunzioni e i salari degli ex dipendenti della Multiplast. Proprio in merito al tema delle assunzioni è avvenuto l'episodio di protesta, poiché, all'impegno della Levis di dare stabile occupazione a tutti i lavoratori entro la fine dell'anno prossimo, era stato contrapposto dalla Fulc e dal Consiglio di fabbrica un altro progetto: l'assunzione dei dipendenti subito e la cassa integrazione a rotazione fino al dicembre dell'85*».

Inizialmente l'azienda aveva orientato i «*tempi tecnici*» per stabilire i criteri di assunzione verso la fine del mese di settembre. A questo punto la protesta dei dipendenti e una mediazione sindacale hanno fatto anticipare le date delle trattative all'inizio di questa settimana.

L'apertura al dialogo immediato ha fatto quindi cadere le motivazioni per continuare l'azione di picchettaggio davanti alla «*Levis*».

Conclude il comunicato Fulc: «*Il sindacato, il Consiglio di fabbrica e i lavoratori sono consapevoli che l'esito positivo della protesta non significa aver risolto la vertenza, tuttavia la buona volontà dimostrata dall'azienda, consente di affrontare con spirito disteso la trattativa*».

g. b.

Le personali di Stella e Di Fazio

VERCELLI — Parallelamente alla Biennale, l'auditorium di Santa Chiara ospita le personali di due caricaturisti che si erano distinti in precedenti edizioni della rassegna: Gian Paolo Stella, di Rovigo, e Nino Di Fazio, di Pescara.

Stella propone una serie di terrecotte che ritraggono con arguzia «big» del mondo della cultura, della politica e dello spettacolo.

Di Fazio presenta una serie di vignette imperniate sui vigili urbani, collocati in un mondo intriso di situazioni bizzarre.

Le selezioni per il concorso canoro dell'Antoniano

Ad una bimba di quattro anni lo «zecchino» della provincia

La piccola Annalisa Bianco si è imposta su diciannove concorrenti

VERCELLI — *Annalisa Bianco, quattro anni e mezzo, un fiocco rosso al collo e un grazioso vestitino smanicato, ha vinto le selezioni provinciali dello «Zecchino d'oro» 1984, cantando «Evviva la domenica».*

Il teatro Civico ha ospitato la manifestazione, realizzata da «Radio Studio 31». Diciannove i bambini in gara nel contesto di uno spettacolo con Luciano Angeleri, il corpo di ballo «Free Body», il balletto «Studio 31» e le «Mini Stars di Vercelli», un nutrito gruppo di bambini che, con un gustoso «sketch», ha fatto la parodia sui divi della canzone da Iglesias a Dalla, dalla Bertè a Camerini.

Ad accompagnare musicalmente i mini-cantanti è stata l'orchestrina diretta da Massimo Vissio, un «ex» dello «Zecchino d'oro» che alla fine degli Anni Sessanta aveva partecipato con un certo successo alla manifestazione dell'Antoniano di Bologna con la canzone «Se fossi Leonardo».

La piccola Annalisa Bianco abita a Buronzo. Si è aggiudicata la vittoria con lo scarto di un punto su Cristina Cometti, 7 anni, che ha presentato un blues intitolato «Spirituel di Natale».

Questi i nomi degli altri partecipanti alla selezione: Isabella Vitti, Cristina Fumagalli, Marianna Vaccaro, Lucia Pellegrini, Sara Spinardi, Emanuela Caccavo, Roberta Destro, Simona Longhi, Francesca Roda, Serena Salussolia, Cesare Petrelli, Chiara Nutolo, Laura Bareggioli, Nicoletta Vitrone, Stella Petrinelli, Daniele Toffanin e Carlotta Vercellino. Hanno presentato Enrico Vailati e Giovanna Manca.

g. b.

Vercelli. Annalisa Bianco, vincitrice della selezione provinciale

Il Comune e i negozianti del centro

Contro l'esodo delle botteghe

Come impedire la «fuga» verso la periferia

VERCELLI — Al pericolo di chiusura dei negozi del centro storico per le limitazioni imposte dalle superfici di vendita, l'assessorato al commercio risponde con un'iniziativa che dovrebbe frenare l'esodo dei commercianti dal cuore della città: attraverso concessione delle deroghe, per consentire il trasferimento delle licenze, garantendo in questo modo la continuità dell'attività commerciale anche in quei casi in cui l'esiguo spazio dei locali non le consentirebbe.

Attualmente l'autorizzazione rilasciata a chi intende avviare un'attività commerciale è vincolata al rispetto delle superfici di vendita. Ad esempio, per il settore alimentare il richiede che la bottega abbia un'area di 70 metri quadrati. In città, nel centro storico, se la norma venisse applicata alla lettera, quasi tutti i negozi dovrebbero chiudere i battenti, con conseguenze facilmente immaginabili.

Questo accadrebbe non solo in caso di nuova licenza, ma anche quando ad un titolare ne subentra un altro.

Per superare quest'ostacolo, l'assessore al commercio Marco Barberis ha presentato una particolare proposta, che dovrà essere vagliata ora dal Consiglio comunale: suggerisce una deroga fino al 50 per cento della superficie richiesta, rendendo in questo modo attuabile il trasferimento della licenza. In pratica, chi subentra nella titolarità del negozio potrà regolarmente svolgere l'attività commerciale anche se la bottega ha una superficie inferiore della metà di quella prevista dalla relativa tabella merceologica. L'iniziativa dell'assessore al commercio sarà una boccata d'ossigeno soprattutto per le panetterie: pochissime, nel centro storico, dispongono della superficie richiesta.

Altra innovazione del piano commerciale della città riguarda le latterie. La licenza per questo tipo di attività è di tipo particolare: consente infatti al negoziante di utilizzare locali con una superficie di soli 20 metri quadrati, limitando la vendita al latte fresco e ai suoi derivati. Oggi, però, che il consumo del latte a lunga conservazione si sta imponendo sull'altro, la licenza non ha più ragione d'essere e di conseguenza il commerciante può trasferirla in quella degli alimentari in genere: se non sarà richiesta la riconversione, l'autorizzazione decadrà.

L'assessore Barberis ha sottolineato che le innovazioni riguardano solamente modifiche tecniche e burocratiche del Piano commerciale: rimangono invariato quindi le previsioni di sviluppo della rete di vendita, già stabilite e concordate con le associazioni di categoria.

d. ca.

La squadra è riuscita a sbaragliare qualificate avversarie ed entra nel secondo turno del torneo

Dalla Coppa al campionato: auguri Pro Vercelli

A Tortona i bianchi hanno subito il primo gol in sei partite, ma sono riusciti a rifarsi pareggiando - Domenica esordio con la Pievigina

VERCELLI — *Missione compiuta per la Pro. Con il pareggio (1 a 1) di domenica a Tortona, i vercellesi entrano alla grande nel secondo turno di Coppa Italia eliminando compagini del valore dell'Alessandria, del Novara e del Derthona.*

Alla vigilia del torneo di pre-campionato nessuno avrebbe scommesso una lira sulla qualificazione, anche perché — forse per prudenza — Giovannino Sacco continuava a ripetere che la Pro Vercelli non poteva competere alla pari con le blasonate avversarie e che l'obiettivo da raggiungere in campionato sarebbe stata la salvezza.

Invece, la formazione vercellese è partita bene a Novara, dove ha strappato lo zero a zero, ed è clamorosamente andata a vincere ad Alessandria, grazie ad una prova grandiosa del pacchetto difensivo. Ha poi mantenuto il vantaggio sulle inseguitrici confermandosi in casa del Derthona (regolato per 3 a 0) ed ha quindi ripetuto al «Robbiano» il punteggio dell'andata con il Novara.

Aldo Taccheri

Quindi un altro successo (sempre 1 a 0) sui grigi di Mari e l'ultimo definitivo pareggio di domenica. A Tortona, la Pro ha confermato la saldezza del reparto arretrato che ha subito l'unico gol in sei partite: l'imbattibilità del bravissimo Bidese è crollata al 25' del primo tempo, cioè dopo 475 minuti, per una rete di Cenci. Ci ha pensato Tacchetti a ristabilire l'equilibrio a otto minuti dalla fine, sfruttando un'azzeccata punizione di Frigerio.

La divisione della posta è sembrata equa sia agli spettatori (non più di 800), sia ai tecnici delle due squadre. Ha commentato Sacco: «Sono molto soddisfatto per la tenuta della squadra, che si è ben disimpegnata anche nella sua prima apparizione pomeridiana. Sono fiducioso per la partenza in campionato».

Anche a Tortona, la retroguardia, ben diretta da Cristiano, si è dimostrata solida e decisa, mentre a centrocampo è svettato Riccardino, l'ex di turno. Davanti, buona prestazione di Cusano nonostante Gino, ben marcato, non ha avuto molte opportunità di mettersi in luce.

La squadra appare comunque in buona condizione e tutto lascia ben sperare per l'avvio del campionato di C2. La Pro ospiterà domenica in casa la Pievigina, neoformazione di Pisse di Solbiate (Treviso) dalle referenze molto scarse.

f. l.

Vercelli. Una conclusione del «bombero Gino», a bocca asciutta a Tortona (Foto Renato Greppi)

Sconfitta mozzafiato per Trino Young Club

TRINO — Con un secco 6 a 0 la Valenzana ha superato il Trino Young Club in un'amichevole disputatasi domenica al Comunale. La vittoria degli orali è stata meritata, ma il punteggio è indubbiamente troppo severo per gli azzurri di Caramaschi.

Il Trino, schierato per la prima volta nella formazione-tipo, dopo che alcuni titolari hanno smaltito gli infortuni subiti, ha dimostrato di non aver ancora raggiunto il massimo della forma e di non applicare gli schemi di gioco nel modo migliore. Tenuto bene nel primo tempo, pur con qualche difficoltà, ad una formazione che è favorita per la vittoria del girone C, nella ripresa il Trino si è disunito ed ha registrato un notevole calo.

La Valenzana ne ha subito approfittato, infilando i suoi uomini tra le sfilacciate maglie difensive dei trinesi ed andando a segno per ben quattro volte. L'attacco azzurro non ha invece saputo superare la validissima retroguardia avversaria ed in 90 minuti ha impegnato una sola volta il portiere avversario.

I problemi che restano da risolvere a pochi giorni dall'inizio del campionato sono quindi ancora molti. Caramaschi predica umiltà: «*Dobbiamo allenarci anche in casa e giocare per non perdere*».

g. g.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: No stop Rpe. Viet. 18.
NUOVO ITALIA: riposo settimanale.
PRINCIPE: Sulla Cina con furore (avventuroso)
VIOTTI: La spiata.

GATTINARA

ITALIA: Le incantevoli perse vacche. Viet. 18.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Lamet: ore 15-17.30.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 159.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 80.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 840.605; **Gattinara** (0161) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.685.

Bruce Lee, protagonista del film «Dalla Cina con furore»

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Risorgimento; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEO NORD

20 — Cartoni animati dalla serie Gulliver
20,30 Film Il sorriso della Gioconda
22,15 Telegiornale
22,30 Telefilm della serie Schutmeister
23,30 Telefilm della serie Poliziotto di quartiere

PRIMANTENNA

12,15 Film Senza il loro inferno è vuoto di John Ainsworth, con Martine Carol e James Robertson (drammatico)
14 — **La auto della settimana.** Guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz)
16,30 Memento magico: «Le stelle su di noi», con Canna
17,30 Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz - seconda parte)
18,30 Flipper: 30 minuti per voi ragazzi
19 — Telefilm della serie New Scotland Yard
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film La Resa dei dannati di Brock Williams, con Philips Calvert e Michael Rennie
22 — **La auto della settimana.** Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm della serie Gli investigatori associati
23 — Telefilm della serie Hazel con Nicholas Bell
24 — Telenotte notiziario

ECONOMICI

SOCIETÀ' cerca per l'agricoltura seria, persona tecnico. Richiedesi esperienza, formazione e stato di sposo nel settore, auto propria, offresi trattamento e retribuzione commisurata alle effettive capacità. Corso di preparazione, dattilo e Geometra Rubino reg. Fresabia 7 - 15067 Novello (Cn).

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

84 Sistemi di Energia

20/24 settembre 1984
Busto Arsizio (Va) Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Bori 21
Orari: 9.30/18.30

PER INFORMAZIONI
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE
TELEFONI (0331) 634/635/629
TX 330590 UBBUS I ENTE MOSTRA TESSILE

Floricoltura San Biagio
Variante Ovest 90 - Tel. 0161 52.318
VERCELLI
Produzione propria di piante ornamentali
Vastissimo assortimento di piante fiorite o verdi nazionali e di importazione diretta

Cercasi
AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zona di Novara e Vercelli, liberi subito. Rel appuntamento telefonare allo 0323 61.850.

Cercasi per promozione prodotto alimentare da forno
SIGNORA/SIGNORE
20/40 anni
Per città Vercelli e Novara
Auto propria.
Tel. 055 / 581.254
FIRENZE

ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
dal 1945 al servizio dell'artigianato

I SERVIZI DELLA ASSOCIAZIONE

Autorizzazioni - Credito - Informazioni

- Iscrizioni, variazioni, cancellazioni all'Albo Imprese Artigiane e Camera di Commercio.
- Iscrizioni enti previdenziali ed assistenziali (Inps, Inail, Usl)
- Trapassi e volture aziende
- Consulenze per la richiesta di mutui agevolati (Reg. Piem.)
- Istruzioni pratiche mutui agevolati - Cooperativa legge regionale n. 47
- Licenze comunali
- Il Bollettino di informazione «Artigianato oggi e domani» bimestrale della associazione inviato gratuitamente a tutti i soci
- Servizio circolari: comunicazioni di particolare urgenza od importanza inviate a tutti i soci oppure, per problemi specifici, a singole categorie
- Assistenza legale: Contratti, Recupero crediti, Locazioni
- Iscrizioni albi installatori (per appalti)
- Consulenza urbanistica
- Deposito marchi e brevetti
- Consulenza EDP (per l'eventuale acquisto di personal computer)
- Promozione mostre e fiere per l'artigianato

Elaborazione paghe

- Pratiche di assunzione e licenziamento
- Tenuta e aggiornamento libri paghe
- Elaborazione dei mensili Inps-Irpef
- Pagamento dei contributi per conto delle imprese
- Compilazione modd. 101 e 102 per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770
- Compilazione estratto conto Inps
- Assistenza durante le ispezioni Inps, Inail

E.A.S.A. Ente Assistenza Sociale Artigiani

Patronato di assistenza sociale:
Pratiche per pensioni di vecchiaia, infortunio, invalidità, pagamento contributi ecc.

F.A.Q.A.

Fondo accantonamento gratifiche ed anzianità.
Una interessante iniziativa per l'accantonamento reale dell'indennità di anzianità dei dipendenti.

IVA - Denunce redditi

- Consulenza gratuita ai Soci
- Registrazione sui registri iva
- Dichiarazioni iva mensili, trimestrali, annuali
- Pagamento delle relative imposte presso gli istituti di credito
- Analisi periodica della situazione aziendale
- Denunce redditi dichiarazioni Irpef Ilor
- Autotassazione
- Stesura ricorsi
- Assistenza durante le ispezioni - Iva - Ult. Imposte

CONSULENZA ASSICURATIVA

ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA SINDACALE

Da anni ormai stiamo adoperandoci, in concrete attività di rappresentanza sindacale, per affermare l'istanza dell'Artigianato ad essere protagonista e non solo destinatario nella formulazione dei provvedimenti interessanti il nostro settore. La costituzione della Consulta Regionale e le costituende Consulte Comunali e Comprensoriali (organi consultivi in materia di Artigianato per la Regione e i Comuni) realizzano i nostri obiettivi strutturali.
In una ottica quindi di autonomia della nostra categoria e di Consulenti per la produzione di norme interessanti l'Artigianato, crediamo che il nostro agire debba porre le basi per un dialogo costruttivo tra Governo e Confederazione ed Enti locali ed Associazione.
Artigiano!!! I tuoi interessi individuali sono gli interessi collettivi dell'Associazione.

CONSULENZA CONTRATTUALE E RAPPORTI DI LAVORO

ATTENZIONE!!! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna consulenza per l'esatta applicazione dei contratti di lavoro. Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori.
In caso di controversie con i dipendenti solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in sede di commissione vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.
L'Associazione tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti contratti:

C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche e delle installazioni
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane di barbieri e parrucchieri
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane dell'edilizia
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese della ceramica
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane degli autotrasporti
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane (intorio e laterizi)
C.C.N.L. per i dipend. delle imprese artig. degli orafi e argentieri
C.C.N.L. per i dipend. imprese artig. del legno e dell'arredamento
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese artigiane odontotecniche
C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese tessili e dell'abbigliamento

CHI SIAMO

Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un sindacato di imprese, una identità di principi e di valori da difendere.

Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani.

Rifiutiamo

- dirigismi pseudo politici di ogni tipo
- preconcetti strumentali di parte

SIAMO E VOGLIAMO ESSERE DEI SERI IMPRENDITORI APERTI AL DIALOGO CON LE ALTRE PARTI SOCIALI

Lettera aperta del consiglio di Amministrazione

Caro Artigiano, iscrivendoti alla Associazione fai opera di dignità nei confronti di te stesso e dei tuoi colleghi. Solo se uniti e forti riusciremo a svolgere una incisiva attività sindacale. Usufruendo di uno o più servizi amministrativi della Associazione, erogati a costi di puro e semplice rimborso delle spese vive, potrai pagare la tua quota di adesione all'Associazione e risparmiare ulteriormente sui costi attuali. Invitando i tuoi colleghi ad iscriversi alla Associazione, oltre a sensibilizzarli per un reale rafforzamento ed unità della nostra categoria, non prospetti loro un maggior costo, bensì una vantaggiosa soluzione ai loro problemi amministrativi.

Per il consiglio di amministrazione
IL PRESIDENTE
Cesare LUCIO BERTONI

SEDE CENTRALE:

13051 Biella Via T. Balimbani 4/E - Telef. 25.637 - 24.037

SEDI ZONALI:

13014 Cossato - Via del Marcato 71/73 - Tel. 93.008
13011 Borgosesia - Via V. Veneto, 51/53 - Tel. (0163) 23.266
13100 Vercelli - Via F.lli Bandiera, 2 - Tel. (0161) 64.078
13042 Cavaglià - Via Mainelli, 13/B - Tel. (0161) 96.81.10
13040 Viverone - Via Provinciale, 16 - Tel. (0161) 98.006

RECAPITI:

ANDORNO (c/o Municipio)
COGGIOLA (c/o Bar XX Settem.)
GATTINARA (c/o Agenz. INA)
GRAGLIA (c/o Municipio)
MASSERANO (c/o Municipio)
MONGRANDO (c/o Agenzia INA)
MOSSO S. MARIA (c/o Municipio)
NETRO (c/o Municipio)
PONZONE (c/o Agenzia INA)
ROASIO (c/o Agenzia INA)
TRIVERO (c/o Municipio)
VALLEMOSSO (c/o Municipio)

ADERENTE ALLA
FEDERAZIONE ARTIGIANA SINDACATI AUTONOMI (C.A.S.A.)

Profili artigiani: professionalità tenacia e perseveranza

CORIMATEX
di GILI FRANCO

Officina specializzata nella costruzione di macchine per la misura, verifica e arrotolatura dei tessuti con applicazione di tecniche avanzate. Dal 1956, prima in Biella Cossila poi nel Comune di Occhieppo Inferiore, coadiuvato dai figli, ha sviluppato una officina di moderna concezione lavorando l'applicazione dell'elettronica e dell'informatica alle macchine tessili con l'applicazione di apparecchiature atte a migliorare il processo produttivo. Negli ultimi anni oltre ad operare per il Biellese ha trovato interessanti collocazioni nel mercato estero.
Un artigiano che attraverso la sua professionalità, impegno sociale, puntiglio, ha saputo esaltare i valori di libertà, di autodeterminazione, di socialità e di democrazia tipici del lavoro autonomo.

CORIMATEX di F. Gili & C. - s.a.s.
13065 Occhieppo Inferiore - Biella (VC) Italy - Via Marigone - Tel. (015) 59.11.46

Macchina da verifica tipo VMA 1800 I

Macchina misuratrice tipo CMA 1800 P

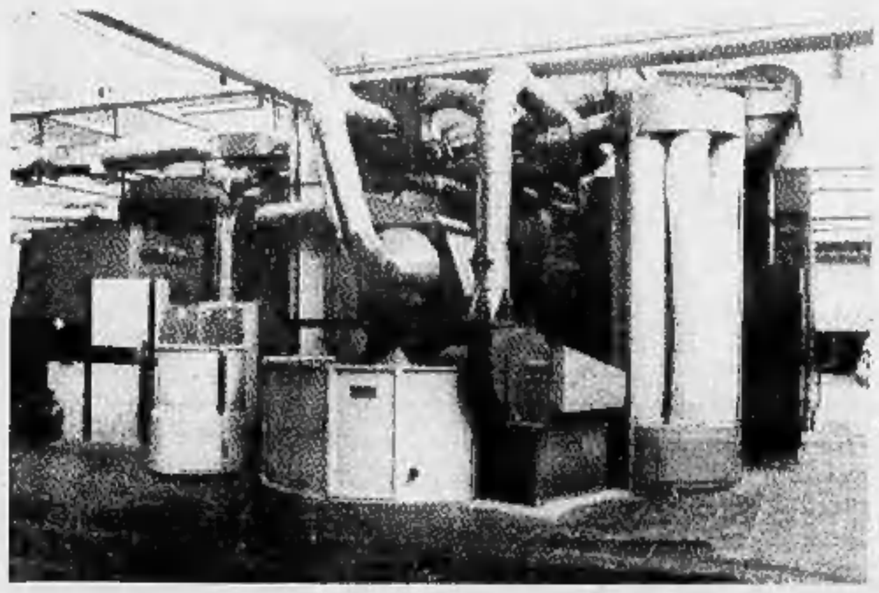
Macchina misuratrice arrotolatrice tipo CMA 1800 P/30 I

Macchina da verifica VFAS 1800 M

- Macchine per verifica, misura e arrotolatura, per qualsiasi tipo di tessuto, in assenza di tensione, in particolare quelli a maglia.
- Svolgitori e avvolgitori per tessuti su grandi rotoli, in assenza, o a tensione controllata.
- Elaboratori elettronici per la contabilizzazione e la stampa su schede dei difetti rilevati, applicabili su ogni tipo di macchina da verifica.
- Etichettatrici per la stampa della misura progressiva su etichette autoadesive, e la posa in cimosa delle stesse ad ogni metro.
- Rilevatori di altezza dei tessuti, con visualizzazione della loro misura su video, o grafico su scheda.
- Carrelli per il trasporto rotoli.

TECNOMECCANICA BIELLESE
di Ploner Giuseppe & C.

Officina meccanica con sede Camburzano (Vc) Biella, specializzata soprattutto in impianti per la preparazione delle miste di fibre tessili e di tutti i suoi derivati per l'utilizzazione nei vari settori (filatura cardata, semipettinata, open end, ovatte, tessuti non tessuti, moquettes, sfilacciature, pettinature ecc.).
Attua la completa automazione del ciclo produttivo fino all'alimentazione delle macchine operatrici che seguono. Un'azienda nata e sviluppatasi con la più tradizionale impostazione artigiano-familiare, che si è avvalsa di tutti i componenti della famiglia Ploner oltreché di affiatati collaboratori che, a tutti i livelli, danno un crescente e valido apporto creativo e quantitativo. Fin dalla costituzione, l'attenzione del suo titolare sig. Ploner Giuseppe è stata non tanto quella di seguire passivamente strade già percorse ma, attraverso l'osservazione di esigenze della clientela, sviluppare nuove soluzioni sempre all'avanguardia e funzionali.
Un artigiano dal tratto gentile, che grazie ad una quarantennale esperienza professionale, con perspicacia, contribuisce all'affermazione di autentici valori artigianali.



Impianto di preparazione e bagnatura miste

ARTIGIANO! PARTECIPA ALLA VITA ASSOCIATIVA, PORTA IL TUO CONTRIBUTO! INSIEME POSSIAMO OPERARE PER LA SOLUZIONE DEI NOSTRI PROBLEMI. ADERISCI ALL' ARTIGIANATO

Inchiesta negli istituti vercellesi: quale tipo di insegnamento offrono

La scuola privata Quanti vantaggi?

I corsi a pagamento hanno soprattutto il pregio della continuità e aprono orizzonti su professioni nuove - Alcuni diplomi si ottengono in tempi brevi

Molti giovani hanno scelto di iscriversi negli istituti privati: la speranza è di trovare lavoro in nuovi settori e più in fretta

VERCELLI — Scuole di lingue, istituti per segretaria d'azienda, e collegi sono l'alternativa che molti giovani vercellesi scelgono per completare i loro studi, o per specializzarsi in un settore. La scelta è determinata da due motivi: da un lato la garanzia di un insegnamento che consente di ottenere un diploma in tempi brevi; dall'altro la possibilità di inserirsi in campi di lavoro nuovi, ad esempio in quello pubblicitario.

Alcuni inoltre preferiscono l'istituto privato perché offre un programma educativo particolare come la scuola magistrale Sant'Antida.

In città i ragazzi scelgono soprattutto i corsi di lingue dell'English Center, che costituiscono da anni un punto di riferimento per i vercellesi. Alle lezioni si iscrivono giovani di ogni età, adulti che intendono rinverdire le loro conoscenze, oppure coloro che debbono apprendere la lingua inglese per motivi professionali.

Pure gli istituti professionali, malgrado la crisi occupazionale che si riflette ovviamente nel settore dell'insegnamento privato, sono sempre in auge (a Vercelli la scuola professionale «Esperia» organizza corsi per segretarie d'azienda o di contabilità aziendale) e vengono scelti soprattutto perché garantiscono un titolo di studio ed una specializzazione in tempi brevi, rispetto agli istituti superiori, tecnici o licei.

Il discorso si fa ovviamente più ampio per quanto riguarda i contenuti che vanno oltre il mero insegnamento. Contenuti prettamente morali che in queste scuole gli educatori cercano di instillare nei giovani.

Spiega a questo proposito suor Domenica, preside dell'istituto «Sant'Anlida» (svolge, tra le altre cose, gli unici corsi magistrali in città): «*Molti genitori iscrivono i figli in collegio non solo per indirizzarli verso uno specifico genere di studio, ma soprattutto per la sicurezza che offriamo. Il caso principale che porta all'iscrizione di un giovane nell'istituto che dirigo è il timore del genitore di affrontare il periodo adolescenziale del figlio. In questa età, infatti, il ragazzo si stacca dal nucleo familiare ed incomincia la sua esperienza diretta nel mondo che lo circonda con i pericoli, oggigiorno parecchi, che lo caratterizzano. A questo punto il genitore chiede per il ragazzo un tipo di educazione particolare che per varie ragioni la scuola pubblica non sempre è in grado di offrire*».

Gli insegnanti degli istituti privati pongono l'accento sulla possibilità di affiancare allo studio delle varie materie, un dialogo continuo con i ragazzi sulle problematiche del quotidiano, dialogo che diventa infine una vera materia, non codificata, ma che per molti aspetti è forse la più importante.

Emerge tra un discorso e l'altro il problema della spesa che il genitore deve affrontare anche se, a conti fatti, le rette degli istituti privati non costituiscono in linea di massima un ostacolo insormontabile. D'altro canto, fanno osservare i responsabili delle varie scuole (in questo caso istituti specialistici), il «*prodotto offerto all'allievo è di qualità*». Insegnanti sempre al passo con i tempi, programmi continuamente aggiornati, disponibilità di ricerche approfondite nelle varie branche di studio, maggiori contatti con il mondo del lavoro.

Altro argomento a favore degli istituti privati, che pure viene fatto rilevare frequentemente da presidi e direttori, è la garanzia della continuità di insegnamento da parte di un unico insegnante. Si sa, invece, cosa accade frequentemente negli istituti pubblici: i cambi di professore avvengono inaspettatamente non solo all'inizio dell'anno scolastico, ma anche dopo parecchi mesi. Per non dire poi degli scioperi, che intralciano il regolare svolgimento delle lezioni.

Le scuole private, almeno in ambito locale, avvertono in questi ultimi tempi una particolare necessità: una maggior apertura al discorso politico e sociale del territorio. Questo non riguarda gli istituti di lingue, oppure di segretariato, ma le scuole superiori parificate. Un primo approccio avviene già attraverso le rappresentanze di questi istituti nel Distretto, ma si tratta pur sempre di presenze formali, che non riescono ad incidere come è nell'intento di presidi e professori «non statali».

Rimane ancora un aspetto che i responsabili di queste scuole vogliono far emergere: rifiutano l'etichetta di essere a servizio di una ristretta cerchia di famiglie che si possono permettere il pagamento di rette talvolta ecopiche. «*Un tempo — spiegano — forse questo genere di istituti era riservato ad una fascia sociale ben determinata, ma ora i confini tra i vari ceti sono meno netti e, di conseguenza, questa distinzione non ha più ragione d'essere, per lo meno nella media degli istituti. Vi sono certamente scuole esclusive, ma non si iscrivono neppure nei normali circuiti di insegnamento*».

Anche le scuole religiose sono mutate con il trascorrere degli anni: la presenza dell'insegnante laico è sempre maggiore, gli stimoli verso un'apertura al quotidiano sono una caratteristica dei programmi, tanto che parecchi ragazzi le preferiscono, a parità di insegnamento, alle scuole pubbliche. Sono ringiovanite ed alla loro guida ci sono insegnanti giovani, pronti a fornire strumenti educativi che aiutino i ragazzi soprattutto nella vita futura.

Daniele Cabras

Compie cinquant'anni l'Accademia «Città di Vercelli» di Pilar Sampietro

Solo bimbe nel regno della danza

Il settore non attira i maschi: «Eppure, sostiene la direttrice, avrebbero un futuro assicurato»

L'Accademia, che ha sede nel Teatro Civico, accoglie 70 allieve

VERCELLI — *Compie cinque anni fra pochi giorni l'Accademia di danza «Città di Vercelli», scuola di balletto fra le più titolate d'Italia. La dirige Pilar Sampietro, colta e raffinata insegnante nativa di Saragozza e allieva della grande Maria De Avila che, oggi, sovrintende i Balletti di Stato in Spagna.*

L'Accademia «Città di Vercelli» è figlia naturale della scuola di danza del Liceo Viotti dalla quale si è staccata nell'ottobre del 1979 per diventare scuola autonoma. Ma i rapporti con il «Viotti» sono rimasti buoni: le allieve della signora Sampietro danzano le coreografie della stagione lirica di matrice teatrale ed i musicisti del Liceo partecipano ai saggi e agli spettacoli dell'Accademia.

La scuola di danza è ospitata al primo e al secondo piano del teatro Civico. Ha una segreteria e due aule, bellissime e Bianca Gallizia, presidentessa dell'Associazione nazionale insegnanti, e a Carmen Amaya, celeberrima ballerina di flamenco di origine gitana.

L'Accademia ha quattro tipi di corsi: uno propedeutico per le bambine dai 6 agli 8 anni, uno moderno, uno riservato agli amateurs ed il corso professionale, suddiviso in otto anni e in diverse materie (classico, moderno, flamenco, concerto di nacchere, folklore spagnolo).

Le settanta giovani iscritte al professionale vanno a scuola tutti i giorni (sabato e domenica esclusi), chi per un'ora, chi per sei, secondo l'anno di corso. La signora Sampietro insegna con l'aiuto di due giovani che hanno appena concluso l'ottavo anno, Daniela Greppi e Piera Coggiola.

Altre due ballerine sono avviate verso carriere di rilievo: Annarita Federico, 20 anni, è ormai stabile nel corpo di ballo della Rai ed è corteggiata dalla televisione svizzera; Daniela Mora, 19 anni, terrà prossimamente un'audizione a Madrid per entrare nella prestigiosa compagnia di Rafael de Cordova. Anche un ragazzo di 17 anni, Maurizio Paggio, ha la possibilità di sfondare in campo internazionale: lo richiede insistentemente la compagnia della scuola di Montecarlo, la «Princesse Grace».

Il discorso su Paggio invita Pilar Sampietro ad un'amara considerazione: «Purtroppo — dice — non abbiamo più iscritti maschi alla nostra scuola. Ed è un peccato perché, oggi, un ballerino ha la carriera assicurata: sono rimasti in pochi, i teatri di tutto il mondo se li contendono. Mentre per le ragazze affermarsi è difficile, per i maschi la concorrenza è ridotta e ci sono molte più chances di successo».

L'attenzione riservata alle giovani che hanno superato i corsi vercellesi è lusinghiera per una scuola così giovane. «Il nostro segreto — spiega Mario Sampietro, marito della signora Pilar e presidente dell'Accademia — sta forse nella serietà con la quale cerchiamo di preparare le ragazze. Ci sono scuole che, pur di avere iscritti, calzano le scarpe da punta alle bambine di 8 anni, rovinando loro i piedi e, in taluni casi, la colonna vertebrale. Noi ai genitori facciamo un discorso chiaro: prima la formazione e la propedeutica, poi tutto il resto. Evidentemente si fidano, visto che gli iscritti continuano ad aumentare».

L'Accademia di Vercelli non rilascia titoli di studio (in Italia può farlo solo l'Accademia nazionale di Roma) ma è fra le poche ad essere abilitate all'insegnamento dal ministero della Pubblica Istruzione. Le rette vanno dalle 220.000 alle 330.000 lire al trimestre. Ogni anno l'Accademia paga le iscrizioni delle dieci allieve più meritevoli e di famiglie non particolarmente abbienti: nel 1983-84 sono stati investiti 6 milioni e messe in gioste borse di studio ed il Comune ha contribuito con due milioni.

Enrico De Maria

INSEGNARE L'INGLESE E' ORMAI UNA PROFESSIONE

ENGLISH CENTRE A BIELLA E VERCELLI

L'insegnamento della lingua inglese da parte di scuole private non è più una novità in Italia. Tali scuole sono numerosissime nelle grandi città, e non poche anche nei piccoli centri. Una vale l'altra? Come scegliere?
L'insegnante di «madrelingua» vale; su questo quasi tutti sono d'accordo.
Quindi, è vero che una persona qualsiasi nata sotto la bandiera britannica od americana è un valido insegnante? No di certo. Tanto per farvi capire, chiediamo a lei, cara signora casalinga, o perlino a lei, signor Avvocato, signor Ingegnere, si sente in grado di insegnare la lingua italiana ad un gruppo di stranieri? L'insegnante deve essere una persona non solo istruita ma anche professionalmente preparata, con titoli di studio specifici.
Purtroppo, ciò non si è sempre verificato in passato, e ancora oggi le nostre città sono piene di «insegnanti» che non hanno nessun diritto a chiamarsi tali.
Che il lavoratore è degno di una paga giusta è un concetto anche biblico.

La legge italiana stabilisce norme per il trattamento economico, fiscale e previdenziale per tutti i lavoratori, ma poiché è facile che uno straniero arrivi qui senza conoscenza di tali norme, in partenza con poca conoscenza perfino della lingua italiana, è anche facile che venga sfruttato da un datore di lavoro di pochi scrupoli.
E per voi eventuali clienti, futuri studenti, che importanza ha questo? La scuola privata va vista anche sul punto di vista economico.
L'eventuale cliente nel chiedere informazioni fa anche un confronto tra i vari prezzi. (Certi guardano solo il prezzo, atteggiamento sbagliato in qualsiasi campo!). Chiedetevi perché certe scuole possono offrire prezzi molto più bassi di altre. Forse perché non rispettano tutte le norme di legge nel rapporto con l'insegnante (il quale forse accetta tali condizioni suo malgrado perché sa di non avere i titoli per ottenere un altro lavoro).
Pensando a queste ed altre considerazioni, nel 1973 è stata fondata la AISLI (Associazione Italiana Scuole di Lingua Inglese), con lo scopo di migliorare il livello dell'insegnamento della lingua inglese e di garantire la professionalità delle scuole associate.
Le otto scuole fondatrici di cinque anni fa sono ormai diventate venti: i numeri non possono crescere in modo galoppante, in quanto ogni scuola che fa richiesta all'AISLI viene sottoposta ad un'ispezione rigorosa dal punto di vista sia didattico che amministrativo, e può succedere che deve rinunciare a qualche difetto prima di essere ammessa.
Le due scuole English Centre di Biella e di Vercelli sono fiere di far parte di questa Associazione accanto a scuole molto più grandi in tutte le principali città dell'Italia da Milano a Napoli.
Naturalmente non voglio dire che una scuola non associata all'AISLI non può essere una scuola valida. Voglio indicarvi qualche domanda da farvi, e ricordarvi che l'AISLI può dare una garanzia positiva di quello.

THE ENGLISH CENTRE
BIELLA - V. P. Micca 31 - Tel. 015 / 23.736
VERCELLI - V. Veneto 6 - Tel. 0161 / 53.613
Aisli

CLIM - BIELLA
per Informatica e Programmazione su Computer Olivetti M20

CLIM - BIELLA
per i migliori impieghi
Tutti i Corsi
con «Presa d'Atto»
della Regione Piemonte

- CORSI DIURNI: al mattino per Segretarie - Corso triennale
- CORSI DIURNI: al pomeriggio per Segretarie - Corso biennale
- Con le varie materie necessarie alla Segretaria d'Azienda è compreso lo studio su COMPUTERS Olivetti M20 BC

- SCUOLA DI SERA: Corsi singoli a libera scelta:
  - DATTILOGRAFIA: tutte le sere (escluso il sabato)
  - CONTABILITA' D'AZIENDA: 3 sere settimanali
  - PAGHE - CONTRIBUTI: 2 sere settimanali
  - INFORMATICA - PROGRAMMARE in BASIC con i moderni COMPUTERS OLIVETTI M20

CLIM Via Damiano Chiesa, 5 - BIELLA - Tel. 24.827
Iscrizioni fino ad esaurimento dei posti
Orario di segreteria: mattino 9-12; pomeriggio 15-19.

UNA SCUOLA PRATICA: DOPO LA TERZA MEDIA
ISTITUTO FEMMINILE TADONE
Biella - Via Torino 43 - Tel. 23.125
CORSI BIENNALI O TRIENNALI DI:
LINGUE STRANIERE
STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA
INFORMATICA
CONTABILITA' AZIENDALE
PAGHE, CONTRIBUTI
ESERCITAZIONI SU CALCOLATORE ELETTRONICO

ISTITUTO ESPERIA
V.le Garibaldi, 15 - VERCELLI
Tel. 0161 64.674
CORSI CON PRESA D'ATTO REGIONALE DI PREPARAZIONE ALL'IMPIEGO
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA
CONTABILITA' - PAGHE E CONTRIBUTI
LINGUE ESTERE
OPERATRICI SU DISCO I.B.M.
BASIC SU PERSONAL COMPUTER
DISEGNO PUBBLICITARIO E ARTISTICO

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564
(MASCHILE E FEMMINILE)
Con scuole interne parificate:
MEDIA - LICEO SCIENTIFICO
GEOMETRI - RAGIONIERI.
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola.
Corsi per programmatori elettronici.
PISCINA COPERTA
ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a
13100 VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

Dal 7 settembre sono riaperte le iscrizioni
LICEO LINGUISTICO
A. NEGRI (L.R.)
LICEO ARTISTICO
L. DELLEANI (L.R.)
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER PROGRAMMATORI
E. FERMI
Per informazioni: Segreteria Biella via Orfanotrofio 27 Tel. 32.201

ISTITUTO CORRESE
CORSI SERALI
per conseguire in 2 o 3 anni il DIPLOMA di
RAGIONIERE o GEOMETRA
VIA RAVETTI, 6 - BIELLA - TEL. 22.236

Per la prima giornata di caccia

Poche «doppiette» e scarsa selvaggina in tutto il Biellese

Migliaia di anatre in pericolo negli acquitrini

BIELLA — L'apertura della caccia in tutto il Biellese è trascorsa tranquillamente. Non c'è stato il temuto assalto dei cacciatori esclusi dal territorio faunistico dopo l'entrata in vigore della nuova legge provinciale.

Lodovico Arnda, capozona del territorio comprensoriale, ha detto: *«Ho visto pochi appassionati in giro, segno che si erano tutti sparsi per il territorio. Le prede, però, non sono state particolarmente abbondanti. La giornata piovosa e le coltivazioni ancora rigogliose hanno aiutato la selvaggina a celarsi alla vista dei cacciatori. I problemi credo che cominceranno d'ora in poi. Quest'anno decine di migliaia di anatre si sono fermate negli acquitrini e la pace si è ormai diffusa. Siccome sono volatili che si muovono soprattutto dopo il tramonto del sole, credo che ci saranno dei "crepuscoli di fuoco". La legge però vieta di sparare dopo il tramonto e quindi dovremo fare molta attenzione».*

Il capozona ha però raccolto anche qualche lamentela. *«I soliti scontenti»* ha detto, senza entrare troppo in argomento. In realtà sembra che i cacciatori locali abbiano disertato per protesta i riti dell'apertura. Le associazioni venatorie locali, il 2 maggio scorso, hanno presentato ricorso contrario ai criteri adottati dalla Provincia per la costituzione delle zone faunistiche. Federcaccia, Libercaccia, Enalcaccia, Arcicaccia e Italcaccia vogliono che i cacciatori abbiano la possibilità di spaziare su tutto il territorio del Piemonte. Il Tribunale amministrativo regionale, però, non si è ancora pronunciato in merito.

Arnaldo Grosso, della Libercaccia, si batte ormai da anni perché siano aboliti i «privilegi» delle riserve comunali valsesiane e sia costituito un unico comparto alpino suddiviso in due settori.

«Camus», 62 licenze di caccia, ha aggiunto: *«Perché in Valsesia si possono abbattere 273 camosci e da noi solo una cinquantina? Perché da noi è stato lanciato un solo muflone? Perché hanno lanciato i fagiani a Piedicavallo che è già zona di montagna? Sarebbe ora che l'amministrazione provinciale affidasse a dei veri esperti la gestione delle nostre zone»*

m. al.

I vincitori del Palio

Cavaglià. La squadra del Rione Stazione ha vinto il Palio della cittadina (Foto Francisconi)

CAVAGLIA' — La squadra della Borgata Stazione si è imposta nell'11° Palio dei rioni e ha nel contempo stabilito il primato dei successi, con 3 vittorie. Sono rimasti a quota 2 le Frazioni Bonzale e Cailiano, mentre Castello, Maiolo, San Rocco e Centro Storico ne hanno ottenuta finora una sola. Ancora digiuna di vittorie Montemaggiore.

La divertente sfida è stata preceduta dalla sfilata delle 5 squadre e da un concerto ottenuto da quattro bande musicali. Le varie prove si sono poi susseguite nel campo sportivo, gremito di folla. Netto il successo della squadra vincente.

I podisti biellesi hanno coperto i 430 chilometri in quasi 38 ore

Una grande festa ad Avignone per la staffetta di Gaglianico

GAGLIANICO — *«Fantastica, al di là delle aspettative»*, ha detto il sindaco Mario Novarelli, a proposito dell'accoglienza dei francesi ai partecipanti alla staffetta podistica Gaglianico-Avignone e al numeroso seguito. Tra le 21 di venerdì e le 10,50 di domenica 143 persone hanno percorso a piedi i 430 chilometri che separano la «città dei Papi» del grosso borgo biellese. Il più giovane, Matteo Bertoncello, ha 16 anni; il più anziano, Guido Zubiena, ne compirà a giorni 62.

C'è stato un momento drammatico, durante la «lunga corsa», superato però grazie al particolare spirito che animava i partecipanti. Fino al valico del Monginevro tutto è andato per il meglio. Anzi, Ruggero Scudellaro, al quale era affidata l'ultima frazione del percorso nel territorio italiano, ha passato il «testimone» a Roberta Gastaldoni con 12 minuti di anticipo sulla tabella di marcia. La ragazza è entrata in Francia tra gli applausi dei doganieri, rivolti anche a Scudellaro, giunto alla frontiera come un treno diretto.

Il sindaco Jean Pierre Roux e Giovanni Borri (Foto F. Mosca)

La discesa è stata invece notevolmente ostacolata dal vento e dal nevischio. Al termine, una comunicazione ha raggelato anche gli addetti al servizio tecnico-logistico-organizzativo: *«Il ritardo, rispetto ai tempi previstibili, è salito a un'ora e mezzo»*. E' scattata immediatamente l'azione di recupero. Molti, fra coloro che si erano già messi a letto dopo aver compiuto la loro parte di fatica, si sono rivestiti e sono corsi a dare man forte ai compagni in difficoltà, consentendo di dimezzare i tratti di percorso.

L'«operazione» ha avuto pieno successo. Il ritardo è stato annullato con rapida regressione e Giovanni Borri, che ha compiuto l'ultima frazione della staffetta, è addirittura giunto al Palazzo dei Papi con 10 minuti di anticipo. Il «maire» di Avignone, Jean Pierre Roux, che dal palazzo municipale aveva seguito l'entusiasmante rimonta, ha cercato di precedere Borri per accoglierlo di persona, con calore, ma non ce l'ha fatta.

p. m.

Morto parroco di Cerrione

CERRIONE — Si svolgono oggi alle 15 i funerali del parroco, don Biagio Olivero. Aveva 62 anni, di cui 27 trascorsi in paese, ed era anche il cappellano dei bersaglieri biellesi.

Il feretro giungerà in chiesa da Torino, dove il sacerdote la scorsa settimana era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una grave malattia cardiaca.

L'accademico del Cai prese parte alla storica spedizione

E Angelino ricorda il K2 «Un inferno di ghiaccio»

La difficile organizzazione e il duro lavoro di tutti per consentire a Lacedelli e Compagnoni di raggiungere gli 8600 metri - Un po' di polemica per quanto detto da Walter Bonatti

BIELLA — Trent'anni dopo la conquista del K2 si parla ancora di quella grande impresa che consacrò alla storia i nomi dei più forti alpinisti italiani del momento. Se ne parla perché anche se la seconda montagna più alta del mondo è stata poi raggiunta da altre 5 o 6 spedizioni, il K2 è rimasto per tutti la «vetta degli italiani» che già nel 1909 (agli albori dell'alpinismo) erano andati a esplorarlo. E già allora tra quegli uomini di montagna c'era un biellese, Vittorio Sella, grande fotografo e esploratore, riscoperto proprio recentemente.

Quarant'anni dopo l'alpinismo biellese era rappresentato da Ugo Angelino, accademico del Cai, che prese parte alla storica impresa e lavorò insieme a tutti gli altri per consentire agli «uomini di punta», Lacedelli e Compagnoni, di raggiungere gli 8600 metri del K2.

La storia di quella scalata è stata quest'anno rievocata prima a Cortina, poi ad Aosta, quindi a Courmayeur. *«Ma noi abbiamo continuato a trovarci tutti gli anni senza bisogno di cerimonie»*, ha detto Ugo Angelino, che poi ha aggiunto: *«Siamo rimasti tutti buoni amici e per noi ogni volta che ci ritroviamo è un'occasione per festeggiare scherzando e, scherzando, ricordare un periodo molto bello della nostra vita»*.

Di quella spedizione che durò sei mesi (Angelino partì per l'Himalaya a metà marzo del 1954 e ritornò il 22 settembre) più volte sono state riferite le tappe che portarono il 31 luglio di quell'anno Lacedelli e Compagnoni in vetta al K2.

Ma è stato detto proprio tutto? Angelino dice di sì: *«Non ci sono pagine segrete e anche la "polemica" di Bonatti, per me non ha mai avuto motivo di esistere. Walter doveva portare le bombole di ossigeno all'ultimo campo dove c'erano Lacedelli e Compagnoni, e se anche fosse riuscito ad arrivare alla tenda, dopo aver portato le bombole, avrebbe dovuto tornare indietro. Questi erano gli accordi anche perché nel piccolo rifugio non ci si poteva stare in tre, né c'era materiale per più di due persone. Non so poi come Lacedelli e Compagnoni avrebbero potuto aiutare Bonatti e il portatore a raggiungere l'ultimo campo. Era notte e poi a quelle altezze scendere anche solo di cento metri poteva voler dire compromettere tutta l'impresa. Non ci sono quindi motivi particolari per continuare a rimpastare questa vicenda»*.

Alpinisti e guide ai piedi del K2 preparano il campo base

L'aspetto nuovo del trentennale del K2 è invece un altro: i protagonisti di quella epica impresa vorrebbero tornare a visitare quei posti. Ugo Angelino ha detto ancora: *«Ne abbiamo parlato quando ci siamo ritrovati a Courmayeur. Trent'anni fa siamo stati in posti meravigliosi ma eravamo tutti troppo tesi e indaffarati per raggiungere l'obiettivo che non abbiamo avuto la possibilità di gustarceli appieno. E' nato così in tutti noi il desiderio di ritornare a rivedere il "nostro" K2. Credo che saremmo ancora tutti in grado di arrivare al campo base: si tratta solo di una camminata un po' lunga a quote tutto sommato abbastanza abituali per chi va in montagna.*

Maurizio Alfisi

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

SPELLO: film per adulti.
IMPERO: Bachelor party.
MAZZINI: Arrapao.

BORGOSESIA

SOCIALE: Barzellette sessuali.

COSSATO

PRIMAVERA: Seducenti.

PRAY

EXCELSIOR: Visto nella palla.

SERRAVALLE

CORSO: Due vite in gioco.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; **Cossila-Pavignano; Occhieppo Sup.; Viverone.**
Usl 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo; Bioglio; Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I, 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.560; **Vallemosso** 709.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì a sabato 15-18,30; da marzo a venerdì 9,30-12; 15-18,30.
Biblioteca civica, lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 9,30-12; 14,30-18; sabato 9,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e ASC di via Gherdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

Marcella Bella al Teatro Tenda

BIELLA — Il Teatro Tenda, che ha ospitato varie manifestazioni durante la festa dell'Unità, verrà ulteriormente utilizzato per una iniziativa a favore della «Domus Laetitiae». L'istituto, situato a Sagliano Micca, ospita un centinaio di giovanissimi minorati. All'insegna del motto «Vivere e aiutare a vivere», un gruppo di volenterosi ha allestito uno spettacolo con la cantante Marcella Bella, i Dik-Dik, il balletto Rio Carnaval e altri complessi musicali.

ECONOMICI

COLLABORATRICE domestica pratica attrezzi per lavori ad ore, custodia bambini o qualsiasi altra lavoro purché serio. Escluse sopravvivenze. **Biella** o paesi limitrof. Tel. 015 23338.

I bianconeri hanno messo alle corde l'Aosta, ma escono dalla Coppa

Un buon collaudo per la Biellese

Caligaris: «La squadra è pronta per il campionato» - Enzo Vogliotti è stato il migliore in campo

BIELLA — L'ultimo collaudo precampionato della Biellese ad Aosta ha confermato la buona salute della squadra bianconera. Il pareggio a reti inviolate, ma con una predominanza dei ragazzi di Sergio Caligaris, contro una delle formazioni con ambizioni di promozione in C2, ha confermato l'impressione che anche la Biellese sarà in grado di disputare una buona stagione.

Caligaris infatti ha detto: *«La Biellese è pronta per l'esordio in campionato. Tenendo conto che i ragazzi avevano di fronte dei "professionisti", hanno giocato bene e hanno ampiamente meritato di segnare.*

Purtroppo a rovinare il positivo «esame» della Biellese è venuta la doppia espulsione al 82' di Martini e Scaramuzzi. Se a questo si aggiunge un infortunio alla caviglia di Biagetti, la partita di Coppa Italia con l'Aosta rischia di costare un po' cara ai bianconeri. La Biellese corre infatti il rischio di dover esordire in trasferta a Varazze senza il «bomber» e i «motorini» della squadra. Scaramuzzi e Biagetti, infatti sono i due giocatori che con il loro movimento scatenano il gioco in avanti soprattutto sulla fascia sinistra.

Il mister Sergio Caligaris

Caligaris ha aggiunto: *«Mi auguro che l'arbitro nel suo rapporto sia stato clemente. Martini, colpito da un calcio, lo ha restituito istintivamente. Un gesto non cattivo ma ingenuo che il direttore di gara non gli ha perdonato. Cosa abbia fatto esattamente Scaramuzzi per meritarsi l'espulsione, invece, non lo so perché non l'ho visto. Sarebbe comunque un bel guaio se dovessimo fare a meno di loro. Biagetti, invece, mi sembra recuperabile. Non l'ho fatto giocare nel secondo tempo per non aggravare la distorsione ed ora è già in fase di recupero. Diversamente dovrò ricorrere ai giovani»*.

Enzo Vogliotti ad Aosta è stato uno dei migliori in campo. Ha avuto anche una buona occasione per segnare. *«Sono arrivato al tiro un po' sbilanciato ed ho calciato alto»*, ha detto il giocatore. Vogliotti ha poi proseguito: *«Se fossi riuscito a segnare probabilmente avremmo potuto sconfiggere l'Aosta e superare così il turno di Coppa Italia. Invece per la migliore differenza reti sono i rossoneri che andranno avanti. Moralmente, però, la partita l'abbiamo vinta noi che siamo andati diverse volte vicino al gol e non abbiamo mai corso dei seri pericoli in difesa»*.

«Ciccio» Vogliotti ha visto molto bene i giovani che anche domenica Caligaris ha immesso nella formazione: *«Sono ragazzi già bravini che hanno voglia di imparare e quindi ascoltano i consigli di noi "vecchi". Hanno capito inoltre che non devono aver fretta di sfondare. Il campionato è lungo e lo sanno che tutti avranno modo di giocare»*.

Vogliotti ha concluso: *«Il pasticcio finale con l'espulsione di Martini e Scaramuzzi e l'infortunio di Biagetti sono la prova che la squadra avrà bisogno di poter contare sul loro apporto. Con questo spirito credo potremo disputare un bel campionato»*.

Maurizio Alfisi

Polto è campione allievi di ciclismo

BIELLA — Giampiero Polto della Società ciclistica Pool Cossato è il nuovo campione biellese della categoria Allievi. Il titolo si aggiunge a quello più prestigioso ottenuto recentemente, di campione provinciale, e inoltre il giovane corridore (fra qualche giorno compierà 15 anni) ha vinto varie corse durante la stagione agonistica ormai giunta alle ultime battute.

Polto si è classificato al 5° posto nel secondo trofeo Pro Loco di Pralungo Santa Eurosia organizzato dal Pedale Biellese e vinto da Steno Cimbri, della Eporediese. La gara, svoltasi tra l'altro, era anche l'ultima prova del Trofeo Maxicolor che è stato assegnato all'Unione Sportiva Gornatese grazie al piazzamento di Daniele Ferraris, giunto alle spalle del vincitore unitamente a Sergio Barbero della Forzani Victoria di Gaglianico e a Stefano Pigella della Rostese.

Il quintetto ha impresso la svolta decisiva alla gara, distanziando progressivamente il gruppo. Polto ha poi ceduto leggermente ed è giunto con 45" di ritardo rispetto ai compagni di fuga.

L'undici di Paolo Sollier sconfitto in casa dal Saint-Vincent

Cossatese, addio alla Coppa?

Buona prova del Borgo che, seppur in formazione rimaneggiata, è riuscito a battere il Gattinara

Il sbombero Trivelli

Un passo avanti del Borgosesia (ma speranze anche per il Gattinara), e Cossatese probabilmente «out»: ecco il responso delle gare di andata valide per il secondo turno di Coppa Italia dilettanti.

Borgosesia-Gattinara 1-0. Hanno vinto i granata e il risultato sostanzialmente è esatto. I padroni di casa, scesi in campo in formazione rimaneggiata per le assenze di Gallina e Zappella e con un Baccaria non al meglio della condizione fisica, hanno disputato un discreto primo tempo.

Rodighiero e Feletti in difesa, Marola a centrocampo, Gaschare e Trivelli in attacco sono apparsi i più in palla. Discreta è stata la prestazione del rientrante Guidetti.

Nella ripresa il Borgo, in vantaggio grazie alla splendida conclusione di Trivelli, ha tirato i remi in barca, producendosi in vari spunti offensivi. Dice mister Gian Mario Arrondini: *«L'1-0 in Coppa è prezioissimo. Abbiamo buone possibilità di passare il turno. La squadra ha giocato discretamente nei primi 45 minuti. Nella ripresa sembravamo condizionati dal risultato. Adesso arriva finalmente il campionato e potremo impostare il nostro lavoro in maniera più ordinata»*.

In casa del Gattinara la sconfitta per 1-0 era nei piani. Spiega il presidente Graziano Bottillo: *«La porta della qualificazione è sempre aperta e nel ritorno avremo l'opportunità di ribaltare il passivo. Sono soddisfatto della prova dei ragazzi, che hanno tenuto bene il campo. Quest'anno potremo davvero indossare i panni di squadra-rivelazione»*.

Asserragliati in difesa dall'ottimo Marangon, orchestrati nella zona mediana da Lunardi e Iaschi, i vignaioli hanno palesato solo qualche lacuna in fase conclusiva.

Aggiunge mister Ettore Bertelotti: *«Siamo sulla strada della migliore condizione. Abbiamo un avvio di torneo in salita, ma se continueremo di questo passo i risultati non mancheranno»*.

Cossatese - Marco St-Vincent 1-3. Brutta scoppola per gli azzurri che, con ogni probabilità, dovranno dare l'addio alla competizione nazionale. Il secco punteggio non fa una grinza con il Marco in cattedra fin dai primi minuti. I valligiani, indicati come i favoriti per il successo finale nel girone B, hanno avuto una partenza rabbiosa, che ha scombussolato i piani della Cossatese.

In 13 minuti l'undici di Santoro è andato a segno due volte, mettendo in crisi la formazione biellese. I lanieri, probabilmente choccati dalla doppietta degli ospiti, sono apparsi in regresso rispetto alle confortanti prestazioni con il Trino, ma Sollier questa settimana avrà il tempo di riordinare le fila in vista dell'avvio di campionato.

Roberto Eynard

Publikompass, azienda professionale al servizio di 10 testate quotidiane:
LA STAMPA - STAMPA SERA - TUTTOSPORT - IL LAVORO
GAZZETTA DI MANTOVA - GAZZETTA DI MODENA - GAZZETTA DI CARPI
GAZZETTA DI REGGIO - GAZZETTA DI PARMA - LA NUOVA SARDEGNA.

Publikompass, professione concessionaria: una affermata organizzazione di vendita, di servizi, di marketing, per un'assistenza completa e puntuale a Editori e Clienti. Per poter assicurare alle loro iniziative il successo che si attendono.

PK
Via Gaetano Negri 8/10 - Milano

PUBLIKOMPASS
PROFESSIONE CONCESSIONARIA